

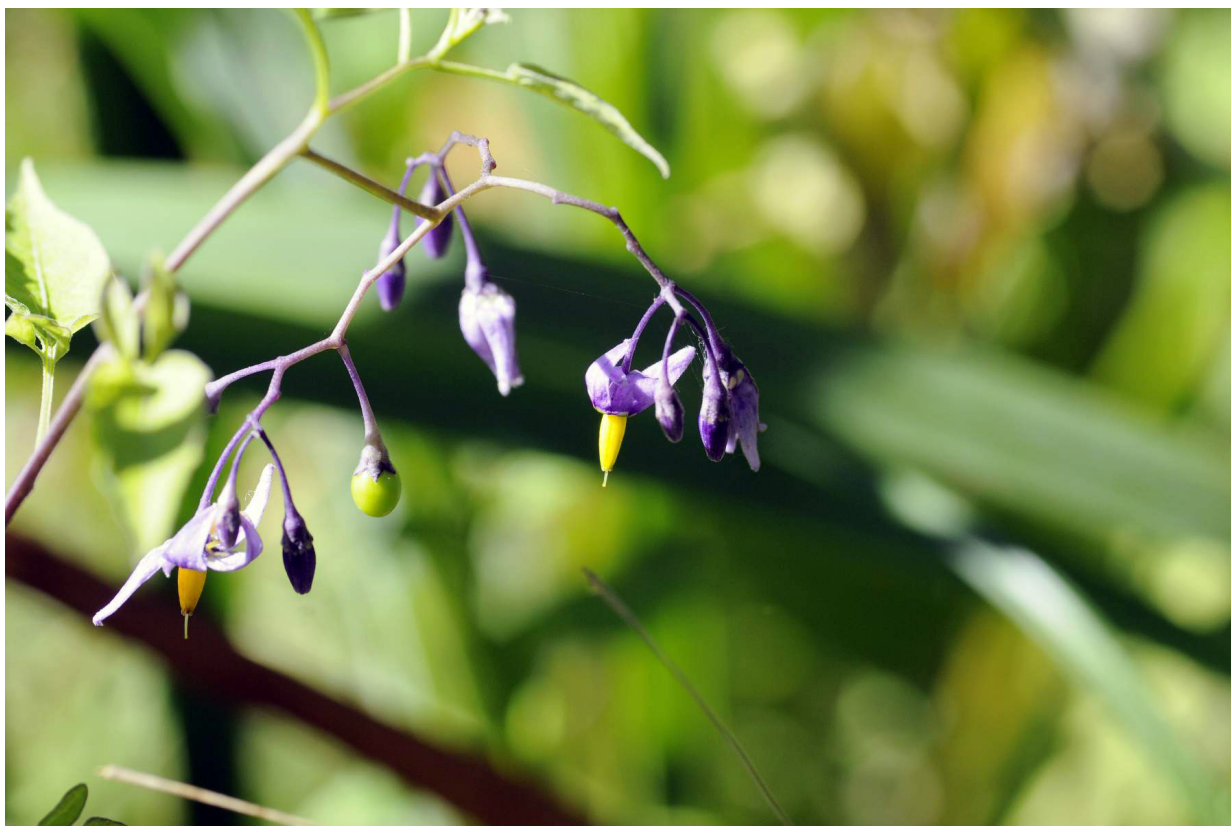


REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 18 agosto 2023

Anno LIV - N. 112



Flora del Veneto, *Morella rampicante* (*Solanum Dulcamara*)

(Foto Gianni Desti Baratta dal sito www.destigianni.com)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **108** del 08 agosto 2023

D.G.R. del 18.11.2022 n. 1450 - Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74 - Individuazione Centri autorizzati alla prescrizione dei medicinali vericiguat (Verquvo Registered) e empagliflozin (Jardiance Registered).

1

[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **184** del 08 agosto 2023

Affidamento diretto, tramite Ordine Diretto d'Acquisto nel M.E.P.A. Id Ordine n. 7342404, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, per la fornitura di n. 55 giubbotti salvagente per l'adeguamento dell'equipaggiamento di salvataggio dei natanti della Regione del Veneto, a favore della ditta Lalizaz Italia Srl via Fontanelle, 22, 16012 Busalla (GE) Codice fiscale e Partita IVA 02153990995 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio di esercizio 2023. CIG YC43BD0F42. L.R. n. 39/2001.

7

[Appalti]

n. **187** del 09 agosto 2023

Rettifica del numero di ordine di acquisto nel MEPA indicato nel Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 184 dell'08.08.2023.

10

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **158** del 16 agosto 2023

Stoccaggio prodotto atto ad essere designato con la Doc Vicenza Pinot grigio proveniente dalla vendemmia 2023 - Legge n. 238/2016 art. 39 comma 4.

12

[Agricoltura]

n. **159** del 16 agosto 2023

Stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini), ottenuta dai vigneti di Pinot grigio idonei alla rivendicazione a Doc Arcole Pinot grigio, della vendemmia 2023. Legge n. 238/2016 art. 39, comma 4.

14

[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

n. **191** del 25 maggio 2023

Riduzione della sovvenzione (con contestuale economia di spesa) all'impresa individuale Gallo Maria Angela, impresa della pesca operante nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dal perdurare dell'emergenza COVID-19 anche per l'anno 2022 e alle conseguenti crisi di liquidità che hanno determinato situazioni di difficoltà economiche, di cui all'impegno assunto con DDR n. 559 del 28 giugno 2022, e contestuale liquidazione all'impresa della rimanente parte risultante dalla decurtazione.

16

[Caccia e pesca]

n. **195** del 30 maggio 2023

Riduzione della sovvenzione (con contestuale economia di spesa) all'impresa individuale Bullo Mario, impresa della pesca operante nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dal perdurare dell'emergenza COVID-19 anche per l'anno 2022 e alle conseguenti crisi di liquidità che hanno determinato situazioni di difficoltà economiche, di cui all'impegno assunto con DDR n. 559 del 28 giugno 2022, e contestuale liquidazione all'impresa della rimanente parte risultante dalla decurtazione.

19

[Caccia e pesca]

n. **196** del 01 giugno 2023

Interventi a favore delle progettualità di interesse regionale espresse dal mondo dell'associazionismo venatorio del Veneto (articolo 39 bis, comma 2, lettera b) della L.R. n. 50/1993 - Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio). Approvazione delle graduatorie dei progetti acquisiti a seguito dell'apertura dei termini, per l'annualità 2023, disposta con DGR n. 409 del 07/04/2023 e contestuale impegno di spesa.

22

[Caccia e pesca]

n. **269** del 10 luglio 2023

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP 2014-2020. Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande acquisite a seguito dell'apertura termini, disposta con DGR n. 413 del 7 aprile 2023, a valere sulla misura di intervento della Priorità 5 "Favorire la commercializzazione e la trasformazione" di cui all'art. 68 par. 3 "Misure a favore della commercializzazione" del Reg. (UE) n. 508/2014 come modificato dal Reg. (UE) 2022/1278.

32

[Caccia e pesca]

n. **280** del 17 luglio 2023

Impegno di spesa per l'attuazione del protocollo d'intesa per l'anno 2023 tra la Regione del Veneto e il Consorzio di bonifica Brenta, di cui alla DGR n. 690 del 5 giugno 2023, finalizzato alla protezione dell'ambiente fluviale e alla conservazione del patrimonio ittico ai sensi dell'art. 32 comma 7 del Regolamento Regionale n. 1/2023.

75

[Caccia e pesca]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **260** del 07 agosto 2023

Approvazione dei risultati d'istruttoria, valutazione, delle relative graduatorie e assegnazione dei contributi. Iniziative per la conoscenza della Shoà, dei crimini del nazismo e dell'antisemitismo, della realtà, cultura e tradizione ebraica. LR n. 5/2020, art. 4. Esercizio finanziario 2023. DGR n. 664/2023.

78

[Cultura e beni culturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

n. **23** del 21 luglio 2023

Aggiornamento dei limiti di costo in materia di acquisto di beni sanitari e farmaceutica convenzionata assegnati agli Enti del SSR per l'anno 2023.

87

[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **122** del 20 luglio 2023

Attuazione della D.G.R. n. 257 del 15/03/2023. Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a seguito dell'aumento, ai sensi dell'art. 106, commi 1, lett. e) e 12 del D.Lgs. n. 50 del 2016, del contratto esecutivo CIG derivato 8942152146, nell'ambito dell'Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento dei servizi applicativi IT per le Pubbliche Amministrazioni, ID 1881, Lotto 1 contratti grandi nord, CIG 7145093D42, per l'acquisto di servizi di progettazione e sviluppo, parametrizzazione e personalizzazione, manutenzione adeguativa, gestione del portafoglio applicativa e base dati, manutenzione correttiva e supporto tecnico specialistico per la durata di 4 anni., per l'affidamento di servizi realizzativi del Progetto "Digital_ADG Veneto: trasformazione digitale e supporto alle strutture coinvolte nella gestione del Programma Regionale FSE+ per un rapido avvio della programmazione 2021-2027". Attuazione del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, REACT-EU, Asse 7 - Obiettivo specifico 7.2 "Predisposizione delle condizioni ottimali per la ripresa economica e sociale e realizzazione di percorsi di rafforzamento delle strutture di governo e di gestione nella transizione alla Programmazione 2021-2027" - Azione 7.2.1 "Capacità amministrativa". CUP H71C23000430001. Scadenza contratto 30/04/2026.

109

[Informatica]

n. **124** del 25 luglio 2023

Decisione di contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata relativa alla trattativa diretta sulla piattaforma Consip MEPA, ex art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione di una fornitura di dispositivi multimediali necessaria all'aggiornamento tecnologico degli uffici della Giunta Regionale del Veneto. CIG n. YC63BE4796. CUP H76G23000090002.

116

[Informatica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

n. **464** del 02 agosto 2023

Approvazione risultanze istruttorie. Avviso n. 15 del 19 maggio 2023 (pubblicato sul B.U.R. n. 69 del 19 maggio 2023) "Proposte di candidatura per la designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo.

Legge 29 dicembre 1993, n. 580, art. 17".

119

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **370** del 08 agosto 2023

Indizione dei concorsi pubblici, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 28 unità di personale da inquadrare nell'Area degli Istruttori e nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. Riapertura dei termini per la presentazione delle candidature.

125

[Concorsi]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

n. **94** del 27 luglio 2023

Programma Complementare di Azione e Coesione sulla governance nazionale dei programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 (PAC CTE 2014-2020). Acquisizione di una fornitura di gadget personalizzati a basso impatto ambientale da distribuire in occasione degli eventi pubblici organizzati dal Contact Point Nazionale del Programma Interreg CENTRAL EUROPE. Determina a contrarre ex art. articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020 come modificato dal D.L.

77/2021, convertito in Legge 108/2021 e ss.mm.ii. Impegno di spesa e corrispondente accertamento di entrata. CUP H71J18000000001 - CIG ZA73ABD61E.

127

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **240** del 04 agosto 2023

Riconoscimento di guida turistica nazionale in regime di stabilimento. Approvazione sia del modello regionale di domanda di abilitazione a guida turistica tramite l'ammissione all'esame orale/tirocinio di adattamento, sia del modello regionale di domanda per l'iscrizione nell'elenco dei tutor; sia dell'avviso di invito a presentare la candidatura a tutor. D.Lgs n. 206/ 2007, art. 22. L.n.97/2013, art. 3. DGR n.897/2023. Revoca del DDR n. 103/2021.

133

[Turismo]

n. **241** del 04 agosto 2023

"Bando 2023 per la concessione di contributi a sostegno delle attività di promozione e valorizzazione turistica, culturale, folcloristica ed enogastronomica locale realizzate dalle forme associate delle Pro Loco". Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 art. 8.

Deliberazione n. 458 del 18 aprile 2023. Approvazione di disposizioni procedurali non sostanziali.

147

[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

n. **63** del 25 luglio 2023

Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di contributo per la realizzazione, nel corso del 2023, di una manifestazione finalizzata alla promozione e vendita dei prodotti del commercio equo e solidale, concessione contributo e assunzione impegno di spesa. DGR n. 246 del 15 marzo 2023. DGR n. 313 del 29.03.2023. DDR n. 33 del 18.05.2023. L.R. 22 gennaio 2010, n. 6.

150

[Relazioni internazionali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

n. **671** del 08 giugno 2023

Iscrizione dell'Ente "COMITATO SAN ROCCO ODV" (rep. n. 109904; CF 93131810231) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

153

[Servizi sociali]

n. **672** del 08 giugno 2023

Iscrizione dell'Ente "GUARDIE AMBIENTALI - ISPettorato Regionale Veneto ODV" (rep. n. 105722; CF 92050620266) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

154

[Servizi sociali]

n. **673** del 08 giugno 2023

Iscrizione dell'Ente "INFERMERIA CARITAS MESTRINO ODV" (C.F. 92206970284) iscritto nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, trasmigrato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

155

[Servizi sociali]

n. **674** del 08 giugno 2023

Iscrizione dell'Ente "OMNIA LIBERA PROTEZIONE AMBIENTE E ANIMALI ODV" (rep. n. 102027; CF 93094640617) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 34 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

157

[Servizi sociali]

n. **675** del 08 giugno 2023

Iscrizione dell'Ente "ALIR FABIO FABRIS ODV" (rep. n. 116812; CF 94015010260) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

158

[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **80** del 21 luglio 2023

Variazione, alla data del 14/07/2023, dell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia", ai sensi della deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, per effetto dell'iscrizione di 2 nominativi.

159

[Servizi sociali]

n. **81** del 21 luglio 2023

Variazione dell'elenco delle unità di offerta "Nidi in Famiglia", ai sensi della DGR n. 153 del 16 febbraio 2018, alla data del 14/07/2023 compreso.

167

[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

n. **31** del 04 agosto 2023

Elenco Regionale per le nomine dei revisori o del collegio dei revisori dei conti presso le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza nella Regione del Veneto. Art. 56 Legge Regionale n. 30 del 30 dicembre 2016. Inserimento candidati idonei.

172

[Designazioni, elezioni e nomine]

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **977** del 11 agosto 2023

Criteri e modalità per l'assegnazione e l'erogazione di contributi, per l'avvio e l'ampliamento dell'esercizio associato di funzioni fondamentali nella forma dell'Unione di Comuni, dell'Unione montana e della Convenzione tra Comuni, nonché per l'erogazione del contributo regionale ordinario. Anno 2023. Deliberazione/CR n. 73 del 11 luglio 2023.

251

[Enti locali]

n. **997** del 11 agosto 2023

IPAB - Casa di Riposo "Dott. Umberto e Alice Tassoni" di Cornedo Vicentino (VI). Autorizzazione alla cessione gratuita di quota parte di alcune porzioni di terreni comprese nei tronchi stradali comunali al fine di consentire il loro accorpamento al demanio stradale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31, commi 21 e 22, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448. DGR n. 757 dell'11 marzo 2005. Articolo 45, comma 1 della Legge Regionale 9 settembre 1999, n. 46, e articolo 8 della Legge Regionale 23 novembre 2012, n. 43.

270

[Servizi sociali]

n. **999** del 11 agosto 2023

Progetto di trasporto sociale in rete - STACCO di cui alla L.R. 11/2001. Criteri di presentazione e selezione progettualità per l'annualità 2023-2024. DGR n. 1314/2022.

273

[Servizi sociali]

n. **1000** del 11 agosto 2023

Approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione tra Regione del Veneto e Università degli Studi di Verona per la realizzazione di un progetto comune finalizzato alla costituzione di un centro dipartimentale per la ricerca e l'innovazione sui temi dell'economia circolare. Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8, art. 2, comma 4.

284

[Formazione professionale e lavoro]

n. **1001** del 11 agosto 2023

Programmazione dell'offerta formativa per Operatore Socio Sanitario. Previsione di sessioni di recupero in caso di non superamento degli esami finali di qualifica dei corsi di formazione professionale per Operatore Socio Sanitario, autorizzati ai sensi delle DGR n. 106 del 02.2.2021, n. 1253 del 14.9.2021 e n. 811 del 05.7.2022.

292

[Formazione professionale e lavoro]

n. **1008** del 11 agosto 2023

Approvazione dell'"Avviso pubblico" e contestuale apertura termini per la selezione dei Gruppi di Azione Locale nel settore della Pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, Capo II Sviluppo territoriale, articoli 31-34. Deliberazione /CR n. 85 del 31 luglio 2023.

300

[Caccia e pesca]

n. **1017** del 11 agosto 2023

Approvazione delle schede istruttorie delle domande di finanziamento presentate per l'accesso ai Fondi statali di competenza dell'esercizio finanziario anno 2023. Legge n. 482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" - Articoli 9 e 15.

413

[Cultura e beni culturali]

PARTE TERZA

CONCORSI

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA

Graduatoria finale del concorso pubblico per soli esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale, indirizzo Ingegneristico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito.

448

AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA

Avviso pubblico, per il conferimento di incarico di Direttore U.O.C. Centrale Operativa SUEM disciplina: Anestesia e Rianimazione (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) o disciplina: Medicina d'Emergenza - Urgenza (Area Medica e delle Specialità Mediche) - Profilo Professionale: Medici - Ruolo Sanitario". AVVISI DI RETTIFICA.

449

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico di dirigente medico - direttore della struttura complessa "accettazione e pronto soccorso pediatrico" disciplina pediatria.

450

Avviso per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico (quinquennale) di Dirigente Medico - Direttore della struttura complessa di "Gastroenterologia A" - disciplina Gastroenterologia - Area Medica e delle Specialità Mediche.

467

Avviso pubblico, per titoli e prova orale, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 dirigente medico, disciplina chirurgia generale, con specifiche competenze nell'ambito della chirurgia senologica.

483

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Amministrativo.

484

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso pubblico per assunzioni a tempo determinato di tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.

485

AZIENDA ZERO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa "FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE PROFESSIONI SANITARIE" di Azienda Zero. 486

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 13 posti di Collaboratore Amministrativo-Professionale SETTORE GIURIDICO Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Amministrativo a tempo pieno e indeterminato. 495

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 23 posti di Dirigente Medico nella disciplina di NEUROLOGIA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 504

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 41 posti di Dirigente Medico nella disciplina di MEDICINA INTERNA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 513

Pubblicazione graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di dirigente medico - disciplina malattie metaboliche e diabetologia. 523

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 15 posti di Dirigente Medico - disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base. 524

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di dirigente medico - disciplina Cardiologia per conto dell'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti. 526

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di Dirigente Ingegnere Gestionale. 527

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 7 posti di Dirigente Medico - disciplina Neuroradiologia. 528

COMUNE DI VALDAGNO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di num. 1 posto di Esecutore Amministrativo - Area degli Operatori Esperti, con part-time a 25 ore settimanali, riservato esclusivamente agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 12 marzo 1999, n. 68. 529

COMUNE DI VICENZA

Avviso esplorativo di mobilità volontaria per la copertura di due posti a tempo pieno e indeterminato di funzionario tecnico, area dei funzionari ed elevata qualificazione, ai sensi dell'art. 30 d.lgs 165/2001. 530

Avviso esplorativo di mobilità volontaria per la copertura di un posto a tempo indeterminato di dirigente tecnico da assegnare al Servizio "mobilità, trasporti e infrastrutture" tramite procedura di mobilità tra Enti ai sensi dell'art. 30 c.1 d.lgs. 165/2001. 531

IPAB CASA DI RIPOSO "CA' ARNALDI", NOVENTA VICENTINA (VICENZA)	
Bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 5 posti a tempo indeterminato di infermiere - Area funzionari e eq - c.c.n.l. funzioni locali - di cui n. 2 a tempo pieno e n. 3 a tempo parziale (24 ore settimanali). Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678 comma 9 del d. lgs. 66/2010, è prevista la riserva di nr. 1 posto per i volontari delle ff.aa..	532
IPAB CENTRO ANZIANI "VILLA ALDINA", ROSSANO VENETO (VICENZA)	
Avviso di selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di operatori socio sanitari tramite colloquio.	533
Bando di concorso per assunzione di numero tre infermieri tempo pieno e indeterminato Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione CCNL Funzioni Locali.	534
IPAB CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI "LA CASA", SCHIO (VICENZA)	
Avviso pubblico di selezione in procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per la copertura di n. 3 posti di Infermiere Professionale a tempo pieno (C.C.N.L. Funzioni Locali).	535
IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)	
Concorso pubblico per Educatore Professionale Area dei Funzionari ed elevata qualificazione.	536
Concorso pubblico per Fisioterapista Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari.	537
Concorso pubblico per Operatore Socio Sanitario Area degli Operatori esperti.	538
Mobilità volontaria per Educatore Professionale Area dei Funzionari ed elevata qualificazione.	539
Mobilità volontaria per Fisioterapista Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari.	540
Mobilità volontaria per Operatore Socio Sanitario Area degli Operatori esperti.	541

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Avviso Pubblico - Riapertura dei termini di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse all'affidamento di concessione di terreno demaniale, a campagna, ad uso sfalcio prodotti erbosi lotto 1 in dx fiume Adige st. 0-26 di ca Ha 22.37.49 in Comune di Badia Polesine (RO).	542
Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Avviso pubblico per il rilascio di concessione di terreno demaniale per taglio di vegetazione a fini idraulici, nell'area golenale sita in destra del fiume Adige, in località Villa d'Adige del Comune di Badia Polesine (RO).	543

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Demanio Marittimo. Occupazione di specchio acqueo di superficie pari a 545,00 mq, lungo la sponda destra della foce del fiume Sile, prospiciente il Mappale 140 del Foglio 24 del Comune di Cavallino Treporti (VE), nonché di specchio acqueo di superficie pari a 567,76 mq, lungo la sponda destra della foce del fiume Sile, prospiciente il Mappale 46 del Foglio 91 del Comune di Jesolo (VE), nonché di uno specchio acqueo di superficie pari a 97,50 mq lungo la sponda sinistra del fiume Sile in Comune di Jesolo prospiciente il Mappale 49 del Foglio 91 del Comune di Jesolo (VE) (pratica 527.N). - PUBBLICAZIONE AVVISO. 563

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Demanio Marittimo: Occupazione di uno specchio acqueo allo scopo di mantenere degli ormeggi di imbarcazioni da pesca con n. 4 pontili lignei per una superficie complessiva di 426,60 mq, sita lungo la sponda sinistra della foce del fiume Sile, in Comune di Jesolo (VE), prospiciente l'area censita al Fg. 91, Mapp. 46, 142. (ns. rif. prat. 033.N, ID-S.I.D.: 2016I007303, Licenza n. 119). - Pubblicazione Avviso. 565

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Demanio Marittimo: Concessione per l'occupazione di un'area demaniale marittima della superficie complessiva di mq. 298,58, con sovrastanti opere costituite da pavimentazione con ghiaio, struttura leggera in acciaio con copertura in tessuto ombreggiante, recinzione e cancello, sita in via Mascagni n. 12, località Bibione - Lido del Sole, Comune di San Michele al Tagliamento (VE), individuata al catasto terreni al Foglio 48, Mappale 2670/porzione. (Ns. rif. prat. 528.N). PUBBLICAZIONE AVVISO. 567

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 21 del 18 agosto 2023. Proposte di candidatura per la designazione di due componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni. Legge regionale 24 gennaio 1992, n. 9 e Statuto dell'Associazione, art. 8 comma 1. Riapertura termini avviso n. 17 del 27.06.2023. 569

Direzione Agroalimentare. L. 238/2016, Art. 31, comma 10, DGR n. 1243 del 20 agosto 2019. Elenco regionale delle menzioni "Vigna". 575

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Avviso istanza Autorizzazione alla Ricerca di acqua sotterranea e concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo ad uso industriale, in via dei Vivai n. 48 nel Comune di Saonara (PD) - Prat. n. 1335IIC. 576

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Istanza in data 25/07/2023 di ricerca e concessione per derivazione di mod. medi 0,065 di acqua pubblica da falda sotterranea tramite un pozzo da ubicare al fg. 21 mapp. 119 in Comune di Ceneselli (Ro) per uso irriguo presentata dalla ditta Negri Matteo con sede in Comune di Bergantino (Ro) via G. Marconi n. 79. 577

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Condominio Villaggio Sereno, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo aree verdi in comune di Cavallino-Treporti Corso Europa, da moduli medi 0,0012 a moduli 0,0183 massimi e mc/anno 3.750. Pratica n. PDPZA03730. 578

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Istituto istruzione superiore Leonardo da Vinci, Portogruaro, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo aree verdi in comune di Portogruaro, via Cà Gonfo, da moduli medi 0,003 a moduli 0,015 massimi e mc 900. Pratica n° PDPZA03729. 579

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Rigoni di Asiago Srl. Rif. pratica D/13945. Uso: industriale - Comune di Albaredo d'Adige (VR). 580

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Danese Silvano. Rif. pratica D/14070. Uso: irriguo - Comune di Roncà (VR). 581

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Zuani Antonio Luigi. Rif. pratica D/14069. Uso: irriguo - Comune di Dolcè (VR). 582

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i.. 583

COMUNE DI PAESE (TREVISO)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione di concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su area pubblica ai sensi della legge regionale n. 10/2001 e s.m.i.. 584

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso pubblicazione istanza Cooperativa Gestione Acquedotto Vicinia Zuel di Sopra, di rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla sorgente "Crepedel" località Crepa Rosses in comune di Cortina d'Ampezzo (BL), uso potabile. 585

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1514 del 4 agosto 2023
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1732 del 30 dicembre 2022. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 6.4.1. 2A "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole". 586

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1544 del 7 agosto 2023
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1732 del 30/12/2022. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 8.1.1 "Imboschimento di terreni agricoli e non agricoli" Focus Area 5E "Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale". 587

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1562 del 8 agosto 2023
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1732 del 30 dicembre 2022. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 6.1.1 "Insediamento di giovani agricoltori". 588

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI BRENTINO BELLUNO (VERONA)

Decreto di Esproprio n. 19/2023 Rep. n. 651 del 14 agosto 2023
"Riqualificazione urbana nella frazione di Brentino - Realizzazione di un campo da calcio a 5, in sintetico, all'aperto e relativi spazi a verde e parcheggio". Rettifica al Decreto di Esproprio n. 17/2022 del Registro Espropri, rep. n. 650 del 14/07/2023, per aggiornamento catastale. DECRETO di ESPROPRIO ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001. Ditta 01: Bonini Carla Ditta 02: Bonini Annalisa Ditta 03: Bonini Fernando Ditta 04: Bonini Alessandro 589

COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI (VENEZIA)

Estratto del Decreto n. 302 Registro Espropri del 4 agosto 2023
Ripristino di un tratto di marginamento e sistemazione stradale lungo via Pordelio e riqualificazione urbana di via Della Fonte ubicati nel Comune di Cavallino Treporti (VE). Svincolo dell'indennità accettata di esproprio, ex artt. 26 e 28 del D.P.R. 327/01. 592

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Estratto Ordinanza del Dirigente Ufficio Espropriazioni n. 12 del 3 agosto 2023
Realizzazione della pista ciclabile di Via Trinchet - Ca' Fornera. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8, e art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327. 593

COMUNE DI MARCON (VENEZIA)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 6 giugno 2023
Realizzazione nuovo metanodotto denominato "Allacciamento Kuwait Petroleum di Marcon dn 100 (4") dp 12 bar". Approvazione del progetto definitivo, variante alla cartografia del p.i., dichiarazione di pubblica utilità delle opere ex art.52 sexies d.p.r. n.327/2001 e s.m.i., Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e autorizzazione unica alla costruzione del metanodotto. 595

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)

Estratto Decreto n. 180 del 4 agosto 2023 del Responsabile Settore VI - Ordinanza di pagamento indennità accettate
LP0367 - Opere di urbanizzazione primaria interne ed esterne all'ambito dell'intervento edilizio-urbanistico convenzionato di cui alla pratica edilizia n. 2020/285 inerente l'attuazione del PN 4B per la realizzazione di una struttura commerciale in via Borgo Padova (Aspiag Despar). 598

COMUNE DI ROVERCHIARA (VERONA)

Estratto Ordinanza Responsabile Area Tecnica n. 1 del 10 agosto 2023 (R.G. n. 3 del 10.08.2023)
Lavori di realizzazione di una pista ciclopedonale di collegamento tra il capoluogo e la frazione Roverchiaretta. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001. 599

COMUNE DI SANT'URBANO (PADOVA)

Estratto Decreto di esproprio del Responsabile Area Tecnica Rep. n. 1184 del 26 luglio 2023
Realizzazione pista ciclabile lungo lo scolo Vallurbana - S.p. n. 41 diramazione - L.p. 06/2014. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del d.p.r. 327/2001. 600

COMUNE DI SAONARA (PADOVA)

Ordinanza di pagamento Decreto n. 23 del 4 agosto 2023 Registro Espropri
Piano urbanistico attuativo denominato "I fiori di Villatora" sito in via Cagnola relativo allo stralcio n. 3 del piano di coordinamento urbanistico approvato con d.c.c. n. 52/2019. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata, ex artt. 20, comma 8, e 26 d.p.r. 327/2001. 601

Ordinanza di pagamento Decreto n. 25 del 4 agosto 2023 Registro Espropri
Realizzazione di una pista ciclabile lungo Via Cagnola. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001. 602

Ordinanza di deposito Decreto n. 26 del 4 agosto 2023 Registro Espropri
Realizzazione di una pista ciclabile lungo Via Cagnola. Deposito dell'indennità di esproprio ex artt. 20, comma 14 e 26 del D.P.R. 327/2001. 603

Ordinanza di deposito Decreto n. 24 del 4 agosto 2023 Registro Espropri
Piano Urbanistico Attuativo denominato "I FIORI DI VILLATORA" sito in via Cagnola relativo allo stralcio n. 3 del Piano di Coordinamento Urbanistico approvato con D.C.C. n. 52/2019. Deposito dell'indennità di esproprio ex artt. 20, comma 14 e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327. 604

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri Rep. n. 746 - Prot. n. 11374 del 7 agosto 2023

Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Piano Operativo Agricoltura. Sottopiano 2:

Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue, bonifica idraulica, difesa dalle esondazioni, bacini di accumulo e programmi collegati di assistenza tecnica e consulenza.

"PROGETTO PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE E TELECONTROLLO PER IL PRELIEVO DI ACQUE AD USO IRRIGUO SU ALCUNE DERIVAZIONI CONSORZIALI". C.U.P. I11B20001190002. Codice consorziale AR110. Art. 22 comma 3, art. 26 e art. 44 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO DI INDENNITÀ PER ASSERVIMENTO CONDIVISE

605

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di pagamento diretto protocollo n. 22911 del 10 febbraio 2023 ex art. 20 e 26 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327.

Estensione della rete di fognatura nera in via casaretta in comune di Cittadella - P1221.

608

Viabilità e trasporti

COMUNE DI SANT'URBANO (PADOVA)

Estratto Decreto di esproprio del Responsabile Area Tecnica Rep. n. 1183 del 8 agosto 2023

Messa in sicurezza della S.P. 41 e Realizzazione di pista ciclabile dal km 10+500 al km 12+000 - 3° stralcio.

609

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 509695)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 108 del 08 agosto 2023

D.G.R. del 18.11.2022 n. 1450 - Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74 - Individuazione Centri autorizzati alla prescrizione dei medicinali vericiguat (Verquvo Registered) e empagliflozin (Jardiance Registered).

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Si individuano i Centri Regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci vericiguat (Verquvo - Registered), di cui alla determina AIFA n. 435 del 13.6.2023 (GU n. 146 del 24.6.2023), e empagliflozin (Jardiance - Registered), di cui alla determina AIFA n. 441 del 20.6.2023 (G.U. n. 149 del 28.6.2023).

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 7.5.2013 n. 641 "Elenco dei Centri prescrittori per l'impiego di farmaci a carico del Servizio sanitario nazionale autorizzati nella Regione del Veneto. Pubblicazione delle linee guida regionali per la prescrizione di farmaci che necessitano di monitoraggio intensivo" che incarica, tra l'altro, il Segretario Regionale per la Sanità dell'eventuale aggiornamento del citato elenco;

VISTA la D.G.R. 18.11.2022 n. 1450 "Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74" nella parte in cui, si conferma che "all'individuazione dei Centri prescrittori pubblici e/o privati accreditati a seguito di autorizzazione in commercio di nuovi farmaci, estensioni delle indicazioni terapeutiche, riclassificazione di farmaci già in commercio, così come l'individuazione di nuovi Centri pubblici e/o privati accreditati proposti dalle Aziende Sanitarie per farmaci o indicazioni già valutate, provvede il Direttore Generale Area Sanità e Sociale con proprio atto";

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019" e succ. mod. e int.;

VISTA la determina AIFA n. 435 del 13.6.2023 - Riclassificazione del medicinale per uso umano «Verquvo», ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 - in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica in pazienti adulti con ridotta frazione di eiezione stabilizzati dopo un recente evento di riacutizzazione che abbia richiesto una terapia per via endovenosa, è classificato come segue:

- ai fini della rimborsabilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale in classe A/PHT e prescrizione soggetta a diagnosi e Piano Terapeutico AIFA *web-based*;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - cardiologo, geriatra, internista (RRL)*;

VISTA la determina AIFA n. 441 del 20.6.2023 - *Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano «Jardiance»* - in base alla quale tale farmaco, indicato *negli adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca cronica sintomatica*, è classificato come segue:

- ai fini della rimborsabilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale in classe A/PHT e prescrizione soggetta a diagnosi e Piano Terapeutico AIFA *web-based*;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - internista, endocrinologo, geriatra, cardiologo (RRL)*;

PRESO ATTO

che la sopra citata determina attribuisce al farmaco empagliflozin (Jardiance - Registered), indicato *negli adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca cronica sintomatica classe NYHA II-III con frazione d'eiezione compresa tra 41 e 59%*, il requisito dell'innovazione terapeutica condizionata;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il proprio decreto n. 9 del 8.2.2023 "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione Registro AIFA e Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori";

PRESO ATTO

dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la valutazione delle schede informative sul farmaco, come da verbale della seduta del 21.7.2023.

decreta

1. di individuare, nelle more della ricognizione biennale dell'elenco Centri Prescrittori prevista al punto 7. della D.G.R. 1450/2022, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco vericiguat (Verquvo - Registered), indicato *per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica in pazienti adulti con ridotta frazione di eiezione stabilizzati dopo un recente evento di riacutizzazione che abbia richiesto una terapia per via endovenosa* - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - le Unità Operative indicate all'Allegato A, parte integrante del presente atto, così come oggi identificate dalla D.G.R. n. 614 del 14.5.2019 citata in premessa;
2. di integrare l'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico di cui all'allegato A della D.G.R. n. 1450/2022, ai sensi della DGR n. 641/2013 e s.m.i. - come segue:

Principio attivo: Dapagliflozin (Forxiga - Registered), Empagliflozin (Jardiance - Registered)	
Indicazione: <i>negli adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca cronica sintomatica con frazione di eiezione ridotta</i>	
AOUIVR	U.O.C. Endocrinologia, Diabetologia e Malattie del Metabolismo

3. di individuare, nelle more della ricognizione biennale dell'elenco Centri Prescrittori prevista al punto 7. della D.G.R. 1450/2022, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco empagliflozin (Jardiance - Registered), indicato *negli adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca cronica sintomatica* - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - le Unità Operative già autorizzate alla prescrizione di gliflozine per il trattamento dell'insufficienza cardiaca cronica sintomatica con frazione di eiezione ridotta con D.G.R. 1450/2022 e s.m.i, ivi compreso il centro di cui al punto 2. del presente provvedimento;
4. di dare atto che la prescrizione dei farmaci in oggetto da parte dei Centri sopra individuati, dovrà essere effettuata sulla base di un Piano Terapeutico *web-based* disponibile nel sito dell'Agenzia Italiana del Farmaco all'indirizzo <https://registri.aifa.gov.it>;

5. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
6. di precisare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per il farmaco vericiguat (Verquvo - Registered), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Veneto, e, contestualmente, darne comunicazione alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici; a tal fine i centri autorizzati di cui sopra, entro 30 giorni dalla medesima pubblicazione, trasmettono i propri fabbisogni alla U.O.C. CRAV;
7. di specificare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici il procedimento di aggiudicazione della sopraccitata procedura, entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione;
8. di specificare altresì che, qualora la procedura di aggiudicazione non sia stata attivata entro i termini di cui al punto 6., Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici la motivazione del mancato adempimento, entro i 10 giorni successivi alla data di scadenza dei termini;
9. di autorizzare Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCSS della Regione del Veneto, incaricati della prescrizione, ad acquistare il farmaco vericiguat (Verquvo - Registered) - nelle more dell'espletamento della gara regionale - qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;
10. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi Medici alla pubblicazione della scheda informativa dei farmaci vericiguat (Verquvo - Registered) e empagliflozin (Jardiance - Registered) sul sito ufficiale della Regione del Veneto;
11. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
12. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Coordinamento delle Malattie Rare della Regione del Veneto, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
13. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale


Allegato A al Decreto n. 108 del 08 AGO, 2023

pag. 1/3

Elenco dei centri autorizzati alla prescrizione di vericiguat (Verquvo®) indicato per il trattamento dell'insufficienza cardiaca sintomatica cronica in pazienti adulti con ridotta frazione di eiezione stabilizzati dopo un recente evento di riacutizzazione che abbia richiesto una terapia per via endovenosa.

Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	U.O. autorizzata (sede/i)
Azienda ULSS n 1 Dolomiti	U.O.C. Cardiologia (Belluno)
	U.O.C. Cardiologia (Feltre)
	U.O.C. Cardiologia (Pieve di Cadore)
	U.O.C. Medicina (Agordo)
	U.O.C. Geriatria (Belluno)
	U.O.C. Geriatria (Feltre)
Azienda ULSS n 2 Marca Trevigiana	U.O.C. Cardiologia (Treviso)
	U.O.C. I Medicina (Treviso)
	U.O.C. Geriatria (Treviso)
	U.O.C. Medicina (Montebelluna)
	U.O.C. Cardiologia (Castelfranco V.to)
	U.O.C. Cardiologia (Conegliano)
	U.O.C. Medicina (Conegliano)
	U.O.C. Geriatria (Montebelluna)
	UOC Medicina Generale 2 (Treviso)
	UOC Medicina Generale (Oderzo)
	UOC Cardiologia (Montebelluna)
	UOC Medicina Generale (Vittorio Veneto)
Azienda ULSS n 3 Serenissima	U.O.C. Cardiologia (Mestre/ Venezia)
	U.O.C. Medicina (Mestre/ Venezia)
	U.O.C. Cardiologia (Mirano)
	U.O.C. Cardiologia (Chioggia)
	U.O.C. Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico (Noale)
Azienda ULSS n 4 Veneto Orientale	U.O.C. Cardiologia (San Donà di Piave)
	U.O.C. Cardiologia (Portogruaro)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 108 del 08 AGO, 2023**

pag. 2/3

	U.O.C. Medicina Generale (Jesolo)
Azienda ULSS n 5 Polesana	U.O.C. Cardiologia (Rovigo)
	U.O.C. Medicina (Rovigo)
	U.O.C. Geriatria (Rovigo)
Azienda ULSS n 6 Euganea	U.O.C. Cardiologia (Padova/ Piove di Sacco)
	U.O.C. Cardiologia (Monselice)
	U.O.C. Cardiologia (Cittadella)
	U.O.C. Medicina (Padova)
	U.O.C. Medicina (Cittadella)
	U.O.S.D. Riabilitazione Cardiovascolare - Complesso Socio Sanitario ai Colli
Azienda ULSS n 7 Pedemontana	U.O.C. Cardiologia (Bassano)
	U.O.C. Medicina (Bassano)
	U.O.C. Cardiologia (Thiene)
	U.O.C. Medicina (Thiene)
	U.O.C. Medicina - Riabilitazione cardiologica (Asiago)
	U.O.C. Geriatria (Bassano)
	U.O.C. Geriatria (Santorso)
Azienda ULSS n 8 Berica	U.O.C. Cardiologia (Vicenza)
	U.O.C. Medicina (Vicenza)
	U.O.C. Cardiologia (Arzignano)
	U.O.C. Medicina (Arzignano)
	U.O.C. Medicina (Noventa Vic.na)
	U.O.C. Geriatria (Vicenza)
	Medicina Generale – Casa di Cura Villa Berica
	U.O: Medicina Generale - Casa di Cura Eretenia
Azienda ULSS n 9 Scaligera	U.O.C. Cardiologia (San Bonifacio)
	U.O.C. Cardiologia (Bussolengo)
	U.O.C. Cardiologia (Legnago)
	U.O.C. Geriatria (Legnago)
	U.O.C. Geriatria (Bussolengo)
	Cardiologia - CDC Pederzoli (Peschiera del Garda)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale


Allegato A al Decreto n. 108 del 08 AGO, 2023

pag. 3/3

	Medicina - CDC Pederzoli (Peschiera del Garda)
	Cardiologia – Osp. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar)
	Medicina – Osp. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar)
	Geriatría - Osp. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar)
	Geriatría - CDC Pederzoli (Peschiera del Garda)
	Recupero e Riabilitazione Funzionale - Casa di Cura Villa Garda
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	U.O.C. Cardiologia
	U.O.C. Medicina Generale ad Indirizzo Immunoematologico ed Emocoagulativo
	U.O.C. Medicina Generale per lo Studio e il Trattamento della Malattia Ipertensiva
	U.O.C. Medicina Generale e Sezione Decisione Clinica
	U.O.C. Geriatría A
	U.O.C. Geriatría B
	U.O.C. Medicina Generale e Malattie Aterotrombotiche e Degenerative
	UOC Endocrinologia, Diabetologia e Malattie del Metabolismo
Azienda Ospedaliera di Padova	U.O.C. Clinica Medica 1
	U.O.C. Clinica Medica 3
	U.O.C. Clinica Medica 5
	U.O.C. Medicina Generale
	U.O.C. Cardiologia
	U.O.C. Geriatría
	UOC Medicina d'Urgenza OSA

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 509909)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 184 del 08 agosto 2023

Affidamento diretto, tramite Ordine Diretto d'Acquisto nel M.E.P.A. Id Ordine n. 7342404, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, per la fornitura di n. 55 giubbotti salvagente per l'adeguamento dell'equipaggiamento di salvataggio dei natanti della Regione del Veneto, a favore della ditta Lalizaz Italia Srl via Fontanelle, 22, 16012 Busalla (GE) Codice fiscale e Partita IVA 02153990995 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio di esercizio 2023. CIG YC43BD0F42. L.R. n. 39/2001.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si affida la fornitura di n. 55 giubbotti salvagente per l'adeguamento dell'equipaggiamento di salvataggio dei natanti della Regione del Veneto, a favore della ditta Lalizaz Italia S.r.l. via Fontanelle, 22, 16012 Busalla (GE) Codice fiscale e Partita IVA 02153990995 e si procede contestualmente all'assunzione dell'impegno di spesa di Euro 1.614,16 (IVA 22% ed ogni altro onere incluso) sul bilancio di esercizio 2023.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- tramite nota interna trasmessa a mezzo mail il 31.01.2023 l'E.Q. Gestione Risorse Umane ed Ausiliarie afferente alla scrivente direzione ha manifestato la necessità della fornitura di n. 55 giubbotti salvagente per l'adeguamento dell'equipaggiamento di salvataggio dei natanti della Regione del Veneto, in quanto a seguito della visita periodica eseguita dalla motorizzazione civile il giorno 20/01/2023 è stato comunicato che tutti i giubbotti salvagente (dotazione obbligatoria) a bordo dei motoscafi non sono più conformi con le normative vigenti e devono essere sostituiti con il nuovo tipo da 150 Newton con impresso il simbolo del timone su ogni giubbotto;
- è stata effettuata un'indagine di mercato nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), come da verbale redatto ed assunto agli atti d'ufficio, consultando n. 3 (tre) operatori economici iscritti al Bando Beni nella categoria DPI, equipaggiamenti ed attrezzature per la sicurezza e la difesa, dalla quale è risultato che l'offerta più conveniente è stata quella presentata dalla ditta Lalizaz Italia S.r.l. - via Fontanelle, 22, 16012 Busalla (GE) - Codice fiscale e Partita IVA 02153990995 che ha proposto per la fornitura in oggetto un prezzo per una somma complessiva di €1.323,08 (Iva esclusa);

RILEVATO, pertanto, che l'offerta commerciale della ditta sopra citata risulta congrua sia dal punto di vista tecnico, sia sotto il profilo economico;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

RILEVATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto della fornitura in parola, tramite O.D.A. nel M.E.P.A, con la ditta sopra citata, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

DATO ATTO CHE è stato generato l'Ordine Diretto d'Acquisto nel M.E.P.A. Id Ordine n. 7342404 a favore della ditta Lalizaz Italia S.r.l.;

RILEVATO CHE il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della E.Q. Economato;

CONSIDERATO CHE l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 1.614,16 (IVA 22% ed ogni altro onere incluso) a favore della ditta Lalizaz Italia S.r.l. - via Fontanelle, 22, 16012 Busalla (GE) - Codice fiscale e Partita IVA 02153990995 sul capitolo di spesa 5172 "spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti, CIG n. YC43BD0F42, in esercizio 2023, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.lgs. 50/2016 si sono concluse e nulla-osta all'affidamento diretto della fornitura in parola;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTO gli artt. 225 e 226 del D.Lgs n. 36/23;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1823/2019;

VISTA la DGR n. 1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della E.Q. Economato afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, per la fornitura di n. 55 giubbotti salvagente per l'adeguamento dell'equipaggiamento di salvataggio dei natanti della Regione del Veneto, a favore della ditta Lalizaz Italia Srl - via Fontanelle, 22, 16012 Busalla (GE) - Codice fiscale e Partita IVA 02153990995 al prezzo complessivo di Euro 1.323,08 (Iva esclusa) per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di impegnare la somma complessiva di Euro 1.614,16 (IVA 22% ed ogni altro onere incluso) a favore della ditta Lalizaz Italia S.r.l. - via Fontanelle, 22, 16012 Busalla (GE) - Codice fiscale e Partita IVA 02153990995 sul capitolo 5172 "spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti", CIG n. YC43BD0F42, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto a che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro il termine di legge;
6. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto, che si provvederà al pagamento delle relative fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e art. 225, comma 2 del D.lgs. 36/2023.
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 509910)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 187 del 09 agosto 2023

 Rettifica del numero di ordine di acquisto nel MEPA indicato nel Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 184 dell'08.08.2023.*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si rettifica l'ID n. 7342404 indicato nel DDR 184 del 08/08/2023, in quanto in fase di inoltro dell'ordinativo sulla piattaforma MEPA il sistema ha generato un nuovo numero ID 7374078 che è il numero con il quale il fornitore ha ricevuto l'ordine.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con proprio Decreto n. 184 del 08.08.2023 è stata affidata all'operatore economico Lalizaz Italia Srl - via Fontanelle, 22, 16012 Busalla (GE) - Codice fiscale e Partita IVA 02153990995 la fornitura di n. 55 giubbotti salvagente per l'adeguamento dell'equipaggiamento di salvataggio dei natanti della Regione del Veneto, e si è impegnata la somma complessiva di Euro 1.614,16 (IVA 22% ed ogni altro onere incluso) sul capitolo 5172 "spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti", CIG n. YC43BD0F42;
- in fase di inoltro dell'ordine nel MEPA al fornitore il sistema ha generato un numero ID 7374078, diverso da quello rilevato in fase di predisposizione dell'ordine, ossia 7342404, numero che è stato registrato con il Decreto 184 del 08/08/2023 succitato; pertanto è necessario prendere atto del nuovo numero ID dell'Ordinativo generato dal sistema;

VISTE le premesse, si confermano tutte le decisioni amministrative assunte con il proprio D.D.R. n. 184 del 08.08.2023 ivi compreso l'impegno di spesa e si provvede, per le motivazioni sopra descritte, a prendere atto che il numero ID indicato nel suddetto decreto deve intendersi rettificato e sostituito con il numero ID 7374078;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n.1823/2019;

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

decreta

1. di considerare le premesse, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rettificare l'ID 7342404, indicato nel Decreto n. 184 del 08.08.2023, con l'ID corretto 7374078;
3. di confermare tutte le decisioni amministrative assunte con il proprio D.D.R. n. 184 del 08.08.2023, confermando altresì l'impegno di spesa per la somma complessiva di Euro 1.614,16 (IVA 22% ed ogni altro onere incluso) sul capitolo 5172 "spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti a favore della ditta Lalizaz Italia Srl - via Fontanelle, 22, 16012 Busalla (GE) - Codice fiscale e Partita IVA 02153990995;
4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013 e art. 225, comma 2 del D.lgs. 36/2023;
6. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 510265)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 158 del 16 agosto 2023

Stoccaggio prodotto atto ad essere designato con la Doc Vicenza Pinot grigio proveniente dalla vendemmia 2023 - Legge n. 238/2016 art. 39 comma 4.*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio Tutela Vini Colli Berici e Vicenza per quanto riguarda lo stoccaggio dei prodotti atti ad essere designati con la Doc Vicenza - Pinot grigio, provenienti dalla vendemmia 2023, in conformità a quanto stabilito all'art. 39 comma 4 della legge n. 238/2016.

Il Direttore

VISTO il reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge n. 238/2016 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" ed in particolare l'articolo 39 comma 4 che consente alle regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, di prevedere lo stoccaggio dei vini ottenuti in modo da permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili al fine di migliorare o stabilizzare il funzionamento del mercato;

VERIFICATO che l'attuazione delle politiche di gestione delle produzioni di cui al citato art. 39 vanno definite dai Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della menzionata legge n. 238/2016;

VISTO il DM del 18/07/2018, recante "Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini";

VISTO il DM del 11 febbraio 2022 pubblicato in GU n. 94 del 22 aprile 2022, che ha confermato l'incarico al Consorzio Tutela vini Colli Berici e Vicenza (nel seguito Consorzio) a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'articolo 41 commi 1 e 4 della Legge n. 238/2016 per la Doc Vicenza;

VISTO il vigente disciplinare di produzione dei vini Doc Vicenza approvato con DM 22/12/2010 e modificato da ultimo con DM del 26/06/2019;

ACQUISITA la nota prot. regionale 412723 del 1 agosto 2023 con la quale il Consorzio, ai sensi dell'articolo 39 comma 4 della legge n. 238/2016, ha chiesto l'attivazione della misura dello stoccaggio dei vini atti alla produzione della Doc Vicenza - Pinot Grigio prodotti dalla vendemmia 2023;

VALUTATA la documentazione allegata alle menzionate note ed in particolare:

- Il verbale del Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2023;
- la relazione tecnico economica;
- i pareri favorevoli delle organizzazioni professionali di categoria del territorio della Doc Vicenza rispetto alla richiesta formulata dal Consorzio;

TENUTO CONTO del quadro economico congiunturale delineato dalla relazione allegata alla richiesta che evidenzia l'incertezza che condiziona il mercato della Doc Vicenza - Pinot grigio;

TENUTO CONTO che, dalla documentazione prodotta dal Consorzio, si evince una produzione di vino atto a Doc Vicenza - Pinot grigio non completamente allineata con l'evoluzione delle certificazioni e quindi con l'evoluzione della domanda che potrebbe portare ad un aumento delle giacenze;

TENUTO CONTO che l'iniziativa nelle intenzioni del proponente consente di accompagnare il sistema vitivinicolo della denominazione Doc Vicenza - Pinot grigio con l'obiettivo di raggiungere un'evoluzione dell'offerta certificata compatibile con

le dinamiche della domanda;

VERIFICATO che nei termini stabiliti dall'avviso di ricezione della richiesta del Consorzio, pubblicato nel BUR n. 103 del 04/08/2023, non sono pervenute osservazioni in merito;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, l'atto riguardante nello specifico la misura in oggetto;

VISTA la legge regionale n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria n. 1/2012 "Statuto del Veneto";

VISTA la n. DGR n. 851 del 22 giugno 2021 con cui è stato assegnato l'incarico, dal 01/07/2021 al 01/07/2024, al direttore della Direzione agroalimentare;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire l'attivazione della misura dello stoccaggio per il prodotto (uve, mosto e vini) proveniente dalle superfici atte a Doc Vicenza - Pinot grigio ottenuto dalla vendemmia 2023 per il prodotto proveniente dalle uve eccedenti le 13 t/ha fino alla produzione massima consentita di 15 t/ha;
3. di stabilire, sempre in attuazione di quanto previsto al punto 2, che:
 - a. sono escluse dalla presente misura di stoccaggio le produzioni destinate alla designazione Doc Vicenza Pinot grigio oggetto di certificazione biologica;
 - b. la misura dello stoccaggio dovrà concludersi entro il 31/12/2024, salvo proroghe;
 - c. prima della conclusione del periodo di validità della misura attivata, prevista alla precedente lettera b), il Consorzio può presentare richiesta di svincolo totale o parziale o di riclassificazione totale o parziale;
 - d. che i quantitativi di prodotto oggetto di stoccaggio obbligatorio atto a Doc Vicenza - Pinot grigio possono essere in qualsiasi momento svincolati dalla misura dello stoccaggio a seguito di riclassificazione effettuata dal detentore del prodotto, secondo quanto previsto dall'art. 38 commi 2 e 3 della legge 238/2016;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), all'Organismo di controllo Siquiria spa e al Consorzio Tutela vini Colli Berici e Vicenza ;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Alberto Andriolo

(Codice interno: 510266)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 159 del 16 agosto 2023

Stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini), ottenuta dai vigneti di Pinot grigio idonei alla rivendicazione a Doc Arcole Pinot grigio, della vendemmia 2023. Legge n. 238/2016 art. 39, comma 4.*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio tutela vini Arcole per quanto riguarda l'attivazione, della misura di gestione dell'offerta, dello stoccaggio per Doc Arcole - Pinot grigio per la vendemmia 2023, in conformità a quanto stabilito all'art. 39 comma 4 della legge n. 238/2016.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) n. 1308/2013, del 17/12/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO la legge 12/12/2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e in particolare l'art. 39, comma 3, secondo cui su proposta, dei consorzi di tutela riconosciuti ai sensi dell'articolo 41 della stessa legge, sentite le organizzazioni professionali di categoria e le organizzazioni professionali della regione, le regioni possono prevedere la sospensione dell'iscrizione allo schedario vitivinicolo ai fini dell'idoneità alla rivendica dei vigneti;

VISTO il DM del 9 febbraio 2022 pubblicato in GU n. Gazzetta n. 93 del 21 aprile 2022, con cui è stato riconosciuto il Consorzio tutela vini Doc Arcole (nel seguito solo Consorzio) e attribuito al medesimo l'incarico a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'art. 41 commi 1 e 4 della legge n. 238/2016 per la Doc Arcole;

ACQUISITA quindi la nota, prot. regionale n. 41008 del 31/07/2023 (integrata con nota prot. 410593 stessa data) con la quale il Consorzio, ai sensi dell'art. 39 comma 3 della legge n. 238/2016, chiede l'attivazione della misura dello stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini) ottenuta dai vigneti di Pinot grigio idonei alla rivendicazione a Doc Arcole - Pinot grigio provenienti dalla vendemmia 2023 con esclusione delle produzioni a certificazione biologica e che a carico del detentore del prodotto, sia mantenuta la tracciabilità delle produzioni SQNPI, al fine di un eventuale loro diverso trattamento, nella fase di svincolo dello stoccaggio;

VALUTATA la documentazione allegata alla menzionata nota ed in particolare:

- l'estratto verbale del Consiglio del di amministrazione del 26 luglio 2023;
- la relazione tecnico economica di accompagnamento alla richiesta formulata dal Consorzio in cui viene descritta la congiuntura relativa alla Doc Arcole Pinot grigio;
- le posizioni espresse dalle organizzazioni professionali maggiormente rappresentative;

CONSTATATO che dall'analisi delle risultanze della relazione a supporto della richiesta emerge la necessità del provvedimento richiesto;

VERIFICATO che nei termini stabiliti dall'avviso di ricezione della richiesta del Consorzio, pubblicato nel BUR n. BUR n. 103 del 04/08/2023, non sono pervenute osservazioni in merito;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, l'atto riguardante nello specifico la misura in oggetto;

VISTA la legge regionale n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria n. 1/2012 "Statuto del Veneto";

VISTA la n. DGR n. 851 del 22 giugno 2021 con cui è stato assegnato l'incarico, dal 01/07/2021 al 01/07/2024, al direttore della Direzione agroalimentare;

decreta

1. di approvare le premesse, parte integrante del presente provvedimento;

2. di accogliere, la proposta avanzata con nota prot. regionale 41008 del 31/07/2023 dal Consorzio Doc Arcole attivando la misura dello stoccaggio, fino alla data del 31/12/2024, delle produzioni (uve, mosti e vini) della varietà Pinot grigio idonee alla rivendicazione a DOC Arcole Pinot grigio ottenibili dalla vendemmia 2023, eccedenti i 130 q/ha fino alla produzione massima consentita di 150 q/ha
3. di stabilire che
 - ◆ sono escluse dalla misura dello stoccaggio le produzioni destinate DOC Arcole Doc Pinot Grigio oggetto di certificazione biologica;
 - ◆ a carico del detentore del prodotto sia mantenuta la tracciabilità delle produzioni SQNPI al fine di un eventuale loro diverso trattamento nella fase di svincolo dello stoccaggio;
4. di stabilire che, i quantitativi di prodotto atto a DOC Arcole Pinot grigio, oggetto di stoccaggio, possono essere in qualsiasi momento svincolati dalla misura dello stoccaggio a seguito di riclassificazione, effettuata dal detentore del prodotto;
5. di stabilire che, prima della conclusione del periodo di validità della misura attivata, ovvero 31/12/2024, il Consorzio presenterà alla competente Amministrazione richiesta di svincolo parziale o totale del prodotto sottoposto a stoccaggio obbligatorio ai fini di una sua designazione a Doc Arcole Pinot grigio o di riclassificazione parziale o totale;
6. di comunicare il presente provvedimento all'Agenzia veneta per i pagamenti, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), all'Organismo di controllo Siquiria spa e al Consorzio tutela vini Doc Arcole;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Alberto Andriolo

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 509528)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 191 del 25 maggio 2023

Riduzione della sovvenzione (con contestuale economia di spesa) all'impresa individuale Gallo Maria Angela, impresa della pesca operante nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dal perdurare dell'emergenza COVID-19 anche per l'anno 2022 e alle conseguenti crisi di liquidità che hanno determinato situazioni di difficoltà economiche, di cui all'impegno assunto con DDR n. 559 del 28 giugno 2022, e contestuale liquidazione all'impresa della rimanente parte risultante dalla decurtazione.

*[Caccia e pesca]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone la riduzione, con corrispondente economia di spesa e minore entrata correlata, e la contestuale liquidazione della quota residua della sovvenzione all'impresa della pesca - Gallo Maria Angela - operante nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dal perdurare dell'emergenza COVID-19 anche per l'anno 2022 e alle conseguenti crisi di liquidità che hanno determinato situazioni di difficoltà economiche in favore dei beneficiari individuati con DDR n. 559 del 28 giugno 2022. CUP H83C21001550007.

Il Direttore

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 final, pubblicata sulla G.U.U.E. C 91 I/1 del 20 marzo 2020, recante "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", così come modificata dalle successive comunicazioni della Commissione C (2020) 2215 final del 3 aprile 2020, 2020/C 164/03 del 8 maggio 2020, 2020/C 218/03 del 2 luglio 2020, 2020/C 340/01 del 13 ottobre 2020, C 2021/C 34/06 del 28 gennaio 2021 e C 2021/C 473/01 del 24 novembre 2021;

VISTO l'art. 1, comma 128 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, con la quale è istituito il Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura (il «Fondo»), con una dotazione di 80 milioni di euro per l'anno 2022;

VISTO il Decreto Ministeriale del 31 marzo 2022 con il quale è stata destinata una somma complessiva pari a Euro 20.000.000,00 per la sospensione dell'attività economica delle imprese della pesca e dell'acquacoltura, di cui Euro 1.500.000,00 sono stati riservati alle Regioni e alle Province autonome nell'ambito delle loro attribuzioni, finalizzati al riconoscimento di contributi per le imprese del settore della pesca in acque interne e marittime interne (articolo 1, comma 1, lettera c);

PRESO ATTO che la somma complessiva assegnata alla Regione del Veneto nell'ambito di tali risorse per il riconoscimento di contributi per le imprese del settore della pesca in acque interne e marittime, in base all'articolo 7, comma 1, dello stesso Decreto Ministeriale 31 marzo 2022, ammonta ad Euro 992.887,03;

VISTA la DGR n. 751 del 21 giugno 2022, con cui si è preso atto della necessità di fornire, anche per l'anno 2022, risposte celeri alle imprese di pesca in difficoltà nonché di erogare le sovvenzioni nei termini previsti dal Temporary Framework di cui alla citata Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 final, e successive modifiche e integrazioni, e si è ritenuto di privilegiare quale criterio prioritario, di assegnazione delle sovvenzioni stanziati con DM 31 marzo 2022 per le imprese di pesca professionale che operano nelle acque interne e marittime interne del Veneto, essere impresa risultata idonea all'assegnazione delle analoghe sovvenzioni stanziati per l'anno 2021 con Decreto Ministeriale dell'11 agosto 2021, già individuate puntualmente con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 559 del 28 giugno 2022 avente ad oggetto: "*Sostegno alle imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dal perdurare dell'emergenza COVID-19 anche per l'anno 2022 e alle conseguenti crisi di liquidità che hanno determinato situazioni di difficoltà economiche. Concessione delle sovvenzioni a seguito di quanto disposto con DGR n. 751 del 21 giugno 2022, contestuale impegno di spesa e correlato accertamento d'entrata.*" con il quale è stato approvato l'elenco delle domande ammesse a contributo e finanziabili con le risorse messe a bando assumendo contestualmente l'impegno di spesa n. 7471/2022, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 -

Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio di previsione regionale per l'anno 2022 - 2024;

RICORDATO che la DGR n. 751 del 21 giugno 2022 ha disposto che le sovvenzioni per l'anno 2022 possano essere erogate previa verifica del mantenimento dei requisiti in capo alle imprese anche per l'anno 2022, nei termini previsti dal D.M. 31 marzo 2022;

DATO ATTO che con il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 559 del 28 giugno 2022 è stato assegnato all'impresa Gallo Maria Angela, c.f. (*omissis*) e P.I. 01372290294, con sede legale in via Adria n. 2, 45018 Porto Tolle (RO) e che è collocata alla posizione n. 239 dell'Allegato A al succitato decreto, codice CUP H83C21001550007, codice COR 515239, visura RNA n. 19044344 del 24 giugno 2022, il contributo di euro 3.447,50 risultante dalla somma del contributo per 2 barche (euro 2.758,00) e 1 licenza di tipo A (euro 689,50);

VISTA la nota prot. n. 0153883 del 20 marzo 2023, a firma del Direttore dell'U.O. Pianificazione, gestione risorse ittiche e FEAMP, con la quale si comunicava ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/1990 all'impresa Gallo Maria Angela che era stato avviato un procedimento per la riduzione a Euro 2.068,50 del contributo concesso con DDR n. 559 del 2022 in quanto, a seguito di un successivo controllo istruttorio, era emerso che l'impresa in parola è proprietaria o armatrice di una sola imbarcazione alla data del 3 aprile 2022;

PRESO ATTO che l'impresa Gallo Maria Angela non ha formulato alcuna osservazione in merito alla nota n. 0153883 del 20 marzo 2023;

RITENUTO di disporre la riduzione della sovvenzione all'impresa Gallo Maria Angela concessa con il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 559 del 28 giugno 2022 da euro 3.447,50 risultante dalla somma del contributo per 2 barche (euro 2.758,00) e 1 licenza di tipo A (euro 689,50) a euro 2.068,50 risultante dalla somma del contributo per una barca (euro 1.379,00) e una licenza di tipo A (euro 689,50);

CONSIDERATO che, a seguito della riduzione della sovvenzione, si rileva un'economia di spesa pari a euro 1.379,00 a carico dell'impegno di spesa n. 2022/7471, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" e una minore entrata correlata di pari importo di cui all'accertamento n. 2022/2751 assunto sul capitolo di entrata n. 101509 "Assegnazioni statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza COVID-19 (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)";

RITENUTO di disporre, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, le registrazioni contabili dell'economia di spesa e della minore entrata correlata di cui al capoverso precedente, corrispondenti ad obbligazioni non più consistenti, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, inoltre, di provvedere alla liquidazione della quota residua della sovvenzione pari a euro 2.068,50 per l'impresa sopracitata, per la quale la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto priva di dipendenti e risultata in regola in merito alla documentazione amministrativa di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 751 del 21 giugno 2022;

VISTO l'articolo 10 bis, comma 1, del Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con Legge 18 dicembre 2020, n. 176, il quale dispone che " *I contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.*";

VISTO l'articolo 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 "Disposizioni sui pagamenti delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii." così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;

VISTA la L.r. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii;

VISTA la L.r. n. 30 del 23 dicembre 2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.r. n. 31 del 23 dicembre 2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.r. n. 32 del 23 dicembre 2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTE le Direttive per la gestione del bilancio di cui alla DGR n. 42 del 25 gennaio 2022;

VISTO il Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTO il DDR n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la riduzione della sovvenzione, assegnata con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 559 del 28 giugno 2022 da euro 3.447,50 a euro 2.068,50 nei confronti dell'impresa Gallo Maria Angela, c.f. (*omissis*) e P.I. 01372290294;
3. di disporre la liquidazione della quota residua della sovvenzione pari a Euro 2.068,50 (euro duemilasesantotto/50), nei confronti dell'impresa Gallo Maria Angela, c.f. (*omissis*) e P.I. 01372290294, (anagrafica n. A0171657- domanda n. 10471713) a carico dell'impegno di spesa n. 2022/ 7471, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" ;
4. di dare atto che l'erogazione del contributo di cui trattasi non è soggetta alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai sensi dell'art. 10 bis del Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con Legge 18 dicembre 2020, n. 176;
5. di attestare che la presente liquidazione non è soggetta alle verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 in quanto di importo inferiore a euro 5.000,00;
6. di rilevare un'economia di spesa di euro 1.379,00 (euro militrecentosettantanove/00) e una minore entrata di pari importo ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
7. di disporre, ai sensi dell'art. 56 del sopracitato D.lgs., le registrazioni contabili dell'economia di spesa a valere sull'impegno di spesa n. 2022/7471, assunto sul capitolo n. 104195 e della minore entrata correlata di cui all'accertamento n. 2022/2751 assunto sul capitolo n. 101509, corrispondenti ad obbligazioni non più consistenti, per l'importo di euro 1.379,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
8. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
9. di notificare il presente decreto al beneficiario Gallo Maria Angela;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
11. di dare atto che avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto con esclusione dell'**Allegato A contabile**.

Pietro Salvadori

(Codice interno: 509529)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 195 del 30 maggio 2023

Riduzione della sovvenzione (con contestuale economia di spesa) all'impresa individuale Bullo Mario, impresa della pesca operante nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dal perdurare dell'emergenza COVID-19 anche per l'anno 2022 e alle conseguenti crisi di liquidità che hanno determinato situazioni di difficoltà economiche, di cui all'impegno assunto con DDR n. 559 del 28 giugno 2022, e contestuale liquidazione all'impresa della rimanente parte risultante dalla decurtazione.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la riduzione, con corrispondente economia di spesa e minore entrata correlata, e la contestuale liquidazione della quota residua della sovvenzione all'impresa della pesca - Bullo Mario - operante nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dal perdurare dell'emergenza COVID-19 anche per l'anno 2022 e alle conseguenti crisi di liquidità che hanno determinato situazioni di difficoltà economiche in favore dei beneficiari individuati con DDR n. 559 del 28 giugno 2022. CUP H93C21001260007.

Il Direttore

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 final, pubblicata sulla G.U.U.E. C 91 I/1 del 20 marzo 2020, recante "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", così come modificata dalle successive comunicazioni della Commissione C (2020) 2215 final del 3 aprile 2020, 2020/C 164/03 del 8 maggio 2020, 2020/C 218/03 del 2 luglio 2020, 2020/C 340/01 del 13 ottobre 2020, C 2021/C 34/06 del 28 gennaio 2021 e C 2021/C 473/01 del 24 novembre 2021;

VISTO l'art. 1, comma 128 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, con la quale è istituito il Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura (il «Fondo»), con una dotazione di 80 milioni di euro per l'anno 2022;

VISTO il Decreto Ministeriale del 31 marzo 2022 con il quale è stata destinata una somma complessiva pari a Euro 20.000.000,00 per la sospensione dell'attività economica delle imprese della pesca e dell'acquacoltura, di cui Euro 1.500.000,00 sono stati riservati alle Regioni e alle Province autonome nell'ambito delle loro attribuzioni, finalizzati al riconoscimento di contributi per le imprese del settore della pesca in acque interne e marittime interne (articolo 1, comma 1, lettera c);

PRESO ATTO che la somma complessiva assegnata alla Regione del Veneto nell'ambito di tali risorse per il riconoscimento di contributi per le imprese del settore della pesca in acque interne e marittime, in base all'articolo 7, comma 1, dello stesso Decreto Ministeriale 31 marzo 2022, ammonta ad Euro 992.887,03;

VISTA la DGR n. 751 del 21 giugno 2022, con cui si è preso atto della necessità di fornire, anche per l'anno 2022, risposte celeri alle imprese di pesca in difficoltà nonché di erogare le sovvenzioni nei termini previsti dal Temporary Framework di cui alla citata Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 final, e successive modifiche e integrazioni, e si è ritenuto di privilegiare quale criterio prioritario, di assegnazione delle sovvenzioni stanziati con DM 31 marzo 2022 per le imprese di pesca professionale che operano nelle acque interne e marittime interne del Veneto, essere impresa risultata idonea all'assegnazione delle analoghe sovvenzioni stanziati per l'anno 2021 con Decreto Ministeriale dell'11 agosto 2021, già individuate puntualmente con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 559 del 28 giugno 2022 avente ad oggetto: "*Sostegno alle imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dal perdurare dell'emergenza COVID-19 anche per l'anno 2022 e alle conseguenti crisi di liquidità che hanno determinato situazioni di difficoltà economiche. Concessione delle sovvenzioni a seguito di quanto disposto con DGR n. 751 del 21 giugno 2022, contestuale impegno di spesa e correlato accertamento d'entrata.*" con il quale è stato approvato l'elenco delle domande ammesse a contributo e finanziabili con le risorse messe a bando assumendo contestualmente l'impegno di spesa n. 7471/2022, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio di previsione regionale per l'anno 2022 - 2024;

RICORDATO che la DGR n. 751 del 21 giugno 2022 ha disposto che le sovvenzioni per l'anno 2022 possano essere erogate previa verifica del mantenimento dei requisiti in capo alle imprese anche per l'anno 2022, nei termini previsti dal D.M. 31 marzo 2022;

DATO ATTO che con il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 559 del 28 giugno 2022 è stato assegnato all'impresa Bullo Mario, c.f. (*omissis*) e P.I. 03074290275, con sede legale in via Sottomarina n. 474, 30015 Chioggia (VE) e che è collocata alla posizione n. 58 dell'Allegato A al succitato decreto, codice CUP H93C21001260007, codice COR 51558, visura RNA n. 19043876 del 24 giugno 2022, il contributo di euro 2.068,50 risultante dalla somma del contributo per 1 barca (euro 1.379,00) e 1 licenza di tipo A (euro 689,50);

VISTA la nota prot. n. 0136509 del 10 marzo 2023, a firma del Direttore dell'U.O. Pianificazione, gestione risorse ittiche e FEAMP, con la quale si comunicava ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/1990 all'impresa Bullo Mario che era stato avviato un procedimento per la riduzione a Euro 689,50 del contributo concesso con DDR n. 559 del 2022 in quanto, a seguito di un successivo controllo istruttorio, era emerso che l'impresa in parola non è proprietaria o armatrice di alcuna imbarcazione alla data del 3 aprile 2022;

PRESO ATTO che l'impresa Bullo Mario non ha formulato alcuna osservazione in merito alla nota n. 0136509 del 10 marzo 2023;

RITENUTO di disporre la riduzione della sovvenzione all'impresa Bullo Mario concessa con il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 559 del 28 giugno 2022 da euro 2.068,50 risultante dalla somma del contributo per 1 barca (euro 1379,00) e 1 licenza di tipo A (euro 689,50) a euro 689,50 per 1 sola licenza di tipo A;

CONSIDERATO che, a seguito della riduzione della sovvenzione, si rileva un'economia di spesa pari a euro 1.379,00 a carico dell'impegno di spesa n. 2022/7471, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" e una minore entrata correlata di pari importo di cui all'accertamento n. 2022/2751 assunto sul capitolo di entrata n. 101509 "Assegnazioni statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza COVID-19 (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)";

RITENUTO di disporre, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, le registrazioni contabili dell'economia di spesa e della minore entrata correlata di cui al capoverso precedente, corrispondenti ad obbligazioni non più consistenti, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, inoltre, di provvedere alla liquidazione della quota residua della sovvenzione pari a euro 689,50 per l'impresa sopracitata, per la quale la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto priva di dipendenti e risultata in regola in merito alla documentazione amministrativa di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 751 del 21 giugno 2022;

VISTO l'articolo 10 bis, comma 1, del Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con Legge 18 dicembre 2020, n. 176, il quale dispone che " *I contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.*";

VISTO l'articolo 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 "Disposizioni sui pagamenti delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii." così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;

VISTA la L.r. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.r. n. 30 del 23 dicembre 2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.r. n. 31 del 23 dicembre 2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.r. n. 32 del 23 dicembre 2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTE le Direttive per la gestione del bilancio di cui alla DGR n. 42 del 25 gennaio 2022;

VISTO il Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTO il DDR n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la riduzione della sovvenzione, assegnata con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 559 del 28 giugno 2022 da euro 2.068,50 a euro 689,50 nei confronti dell'impresa Bullo Mario, c.f. (*omissis*) e P.I. 03074290275;
3. di disporre la liquidazione della quota residua della sovvenzione pari a Euro 689,50 (euro seicentoottantanove/50), nei confronti dell'impresa Bullo Mario, c.f. (*omissis*) e P.I. 03074290275, (anagrafica n. A0161018 - domanda n. 10471490) a carico dell'impegno di spesa n. 7471/2022, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" ;
4. di dare atto che l'erogazione del contributo di cui trattasi non è soggetta alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai sensi dell'art. 10 bis del Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con Legge 18 dicembre 2020, n. 176;
5. di attestare che la presente liquidazione non è soggetta alle verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 in quanto di importo inferiore a euro 5.000,00;
6. di rilevare un'economia di spesa per complessivi euro 1.379,00 (euro milletrecentosettantanove/00) e una minore entrata di pari importo ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
7. di disporre, ai sensi dell'art. 56 del sopracitato D.lgs., le registrazioni contabili dell'economia di spesa a valere sull'impegno di spesa n. 2022/7471, assunto sul capitolo n. 104195 e della minore entrata correlata di cui all'accertamento n. 2022/2751 assunto sul capitolo n. 101509, corrispondenti ad obbligazioni non più consistenti, per l'importo di euro 1.379,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
8. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
9. di notificare il presente decreto al beneficiario Bullo Mario;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
11. di dare atto che avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto con esclusione dell'**Allegato A contabile**.

Pietro Salvadori

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 509688)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 196 del 01 giugno 2023

Interventi a favore delle progettualità di interesse regionale espresse dal mondo dell'associazionismo venatorio del Veneto (articolo 39 bis, comma 2, lettera b) della L.R. n. 50/1993 - Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio). Approvazione delle graduatorie dei progetti acquisiti a seguito dell'apertura dei termini, per l'annualità 2023, disposta con DGR n. 409 del 07/04/2023 e contestuale impegno di spesa.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento vengono approvate le graduatorie dei progetti presentati dalle Associazioni Venatorie e riferite ad azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio, ai sensi dell'articolo 39 bis, comma 2, lettera b) della L.R. n. 50/1993, a valere sul Bando di finanziamento per l'annualità 2023 approvato con DGR n. 409 del 07/04/2023.

Il Direttore

VISTA la DGR n. 409 del 07/04/2023, avente ad oggetto "Adozione del bando per la presentazione delle domande di contributo - anno 2023 - per interventi a favore delle progettualità di interesse regionale espresse dal mondo dell'associazionismo dei cacciatori del Veneto. Articolo 39-bis, comma 2, lettera b) della L.R. n. 50/1993. DGR/CR n. 27/2023.", con la quale è stato approvato il Bando destinato all'erogazione di contributi a favore di Associazioni Venatorie, ai sensi dell'art. 39 bis della Legge Regionale 9 dicembre 1993, n. 50, rubricato "Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio", introdotto con l'art. 59 della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 e finalizzato alla concessione di contributi a favore delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale per progetti di informazione e di sensibilizzazione dei cacciatori del Veneto, destinando a bando le competenti risorse finanziarie disponibili sul Bilancio regionale di previsione 2023-2025, per complessivi euro 150.000,00;

DATO ATTO CHE:

- il predetto Bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in data 14/04/2023;
- ai sensi dell'art. 9 del Bando, la domanda di contributo doveva essere inviata alla Regione del Veneto, Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto (BuRV) del provvedimento di approvazione del bando, ossia entro il 14 maggio 2023, ma, essendo giornata festiva, la data ultima per la presentazione era lunedì 15 maggio 2023;
- con la medesima DGR si è disposto di incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria all'esecuzione dell'atto, in particolare risulta necessario approvare le graduatorie delle domande di contributo, assumere i contestuali impegni contabili ed infine provvedere alla liquidazione in favore delle Associazioni Venatorie beneficiarie del contributo riferito alle spese riconosciute ammissibili per le iniziative di cui trattasi;

CONSIDERATO che l'importo complessivo stanziato ammonta ad euro 150.000,00 ed è posto a carico dei fondi stanziati sui capitoli n. 103625 ad oggetto «Azioni regionali per contrastare il fenomeno del bracconaggio trasferimenti correnti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n. 50)» per euro 100.000,00 e n. 104059 ad oggetto «Interventi per la tutela del patrimonio faunistico e il contrasto del bracconaggio - contributi agli investimenti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n.50)» per euro 50.000,00 riferiti al Bilancio regionale di previsione dell'esercizio finanziario corrente, che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che le iniziative di cui al predetto art. 39 bis, comma 2, lettera b), con il Bando in parola, sono state ripartite in complessivi 5 (cinque) Obiettivi tematici:

Obiettivo n. 1 - favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali e delle normative in continuo aggiornamento che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria, sulla gestione delle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del 15/12/2017 e dei grandi carnivori;

Obiettivo n. 2 - contrastare il fenomeno del bracconaggio;

Obiettivo n. 3 - realizzare iniziative di miglioramento ambientale;

Obiettivo n. 4 - realizzare progetti di ricerca scientifica in collaborazione con Università e/o Istituti scientifici riconosciuti a livello europeo;

Obiettivo n. 5 - realizzare iniziative relative a investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna selvatica, nonché investimenti a supporto delle attività di sviluppo del patrimonio faunistico;

CONSIDERATO che le risorse messe a disposizione alle Associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale sono così suddivise per ciascun Obiettivo da perseguire:

1. euro 7.000,00 a valere sull'Obiettivo n. 1;
2. euro 7.000,00 a valere sull'Obiettivo n. 2;
3. euro 16.000,00 a valere sull'Obiettivo n. 3;
4. euro 70.000,00 a valere sull'Obiettivo n. 4;
5. euro 50.000,00 a valere sull'Obiettivo n. 5,

e che tale preventiva ripartizione potrà essere rideterminata in relazione al livello di utilizzo delle risorse sui diversi obiettivi, tenendo conto della distinzione tra le spese correnti (Obiettivi nn. 1, 2, 3 e 4) e quelle di investimento (Obiettivo n. 5), fatto salvo l'importo totale complessivo posto a bando;

DATO ATTO che, a seguito dell'istruttoria svolta da parte dell'Unità Organizzativa Pianificazione e Gestione Faunistico-Venatoria sulle domande utilmente pervenute da parte delle Associazioni Venatorie per le iniziative di cui al predetto art. 39 bis, comma 2, lettera b), è ora possibile provvedere all'approvazione delle graduatorie, distinte per ciascun Obiettivo tematico, approvazione che comprende anche il contestuale riconoscimento, in favore di ciascun beneficiario, della spesa ammissibile e dell'entità del contributo assegnato per singolo Obiettivo;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 2, lettera a) dell'articolo 39 bis della L. R. n. 50/1993, si prevede, nell'ambito delle risorse erogabili sulla base delle spese riconosciute ammissibili per ciascuna iniziativa ammessa a contributo, la possibilità di poter erogare una quota, a titolo di anticipo, pari al 30 per cento delle spese ammissibili, da ripartire tra le associazioni venatorie sulla base della rispettiva consistenza associativa, accertata al 31 dicembre dell'anno precedente e attestata da dichiarazione del legale rappresentante dell'associazione venatoria, corredata dalla dichiarazione della rispettiva compagnia assicurativa;

RILEVATO che non sono pervenute istanze di richieste di erogazione di quote a titolo di anticipo di importo pari al 30 per cento delle spese ammissibili;

PRESO ATTO che, come stabilito dall'art. 7 dell'Allegato A alla DGR n. 409/2023, L'ATS non costituisce figura giuridica a sé stante, né porta alla costituzione di un nuovo soggetto, ma si fonda sul conferimento ad una delle Associazioni (denominata capofila) da parte delle altre di un mandato collettivo speciale, valevole specificatamente per il progetto da realizzare, nonché della rappresentanza di fronte all'Amministrazione regionale, e tale conferimento comporta il mandato di presentazione della domanda di contributo in nome e per conto di tutte le Associazioni che hanno aderito all'ATS, nonché, qualora la spesa per il progetto presentato venga giudicata ammissibile, l'autorizzazione alla trasmissione delle richieste di anticipo e/o rimborso (anticipo e saldo), il diritto di incassare le somme erogate dalla Regione del Veneto, sia in anticipo che in saldo, la responsabilità e il coordinamento complessivo, amministrativo e contabile delle attività ammesse al contributo di cui trattasi, nonché la sottoscrizione in nome e per conto dell'ATS degli atti necessari per la realizzazione del progetto;

DATO ATTO che la spesa riconosciuta ammissibile complessiva ammonta ad euro 107.850,30 come riportato nel prospetto che segue:

N°	ASSOCIAZIONE	Anticipo (euro)	Spesa ammissibile Ob. nn. 1, 2 e 3 (€)	Spesa ammissibile Ob. n. 5 (€)	Totale spesa ammissibile (€)
1	ASSOCIAZIONE CACCIATORI VENETI	0,00	4.500,00	2.120,00	6.620,00
2	E.P.S. ENTE PRODUTTORI SELVAGGINA	0,00	4.000,00	1.000,00	5.000,00
3	FEDERCACCIA VENETO	0,00	4.500,00	3.145,00	7.645,00
4	ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA	0,00	4.500,00	8.000,00	12.500,00
5	ARCICACCIA Comitato Regionale del Veneto	0,00	3.000,00	2.965,30	5.965,30

ATS		Anticipo (euro)	Spesa ammissibile Ob. n. 4	--	Totale spesa ammissibile (€)
6	CAPOFILA: A.N.L.C.; A.C.I.; E.P.S.; F.I.D.C.; ARCI CACCIA; ANUU MIGRATORISTI	0,00	70.000,00	--	70.000,00
	TOT.	0,00	90.500,00	17.230,30	107.730,30

RITENUTO, pertanto, di poter provvedere:

- all'approvazione delle graduatorie per l'Obiettivo n. 1 "favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali e delle normative in continuo aggiornamento che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria, sulla gestione delle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del 15/12/2017 e dei grandi carnivori", per l'Obiettivo n. 2 "contrastare il fenomeno del bracconaggio", per l'Obiettivo n. 3 "realizzare iniziative di miglioramento ambientale", per l'Obiettivo n. 4 "realizzare progetti di ricerca scientifica in collaborazione con Università e/o Istituti scientifici riconosciuti a livello europeo" e per l'Obiettivo n. 5 "realizzare iniziative relative a investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna selvatica, nonché investimenti a supporto delle attività di sviluppo del patrimonio faunistico", come riportato nei prospetti costituenti, rispettivamente, **Allegato A**, **Allegato B**, **Allegato C**, **Allegato D** ed **Allegato E** al presente provvedimento;
- all'impegno di spesa complessivo di euro 107.730,30 a titolo di saldo, suddiviso per euro 90.500,00 per le spese correnti previste dagli Obiettivi nn. 1, 2, 3 e 4, mentre per euro 17.230,30 per le spese d'investimento previste dall'Obiettivo 5 tenendo a conto delle singole quote di competenza di ciascuna Associazione utilmente inserita nelle predette graduatorie;

VISTA la L. R. 29/11/2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 «*Legge di stabilità regionale 2023.*»;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31 «*Collegato alla legge di stabilità regionale 2023.*»;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 «*Bilancio di previsione 2023-2025.*»;

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 «*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025.*»;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 «*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025.*»;

VISTO lo stanziamento recato dal Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario corrente sui capitoli nn. 103625 ad oggetto «Azioni regionali per contrastare il fenomeno del bracconaggio trasferimenti correnti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n. 50)» per gli Obiettivi nn. 1, 2, 3 e 4 e 104059 ad oggetto «Interventi per la tutela del patrimonio faunistico e il contrasto del bracconaggio - contributi agli investimenti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n.50)» per l'Obiettivo 5;

VISTO il comma 2 dell'articolo 28 della L.R. n. 1/1997;

VISTO il comma 2, lettera f) dell'articolo 13 della L.R. n. 54/2012;

DATO ATTO che l'attuazione degli interventi in oggetto comporta l'assunzione di obbligazioni che si perfezionano entro il corrente esercizio in relazione al fatto che i progetti di cui trattasi debbono essere conclusi e rendicontati, salvo successiva proroga motivata, entro il termine del 30 novembre 2023;

DATO ATTO che sussistono tutti gli elementi per procedere alla suddetta registrazione contabile a valere sui capitoli nn. 103625 «Azioni regionali per contrastare il fenomeno del bracconaggio trasferimenti correnti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n. 50)» e 104059 «Interventi per la tutela del patrimonio faunistico e il contrasto del bracconaggio - contributi agli investimenti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n.50)»;

RITENUTO di approvare, pertanto, le graduatorie in parola;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le allegate graduatorie e, rispettivamente, **Allegato A** per l'Obiettivo n. 1 - "favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali e delle normative in continuo aggiornamento che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria, sulla gestione delle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del 15/12/2017 e dei grandi carnivori", **Allegato B** per l'Obiettivo n. 2 - "contrastare il fenomeno del bracconaggio", **Allegato C** per l'Obiettivo n. 3 - "realizzare iniziative di miglioramento ambientale", **Allegato D** per l'Obiettivo n. 4 - "realizzare progetti di ricerca scientifica in collaborazione con Università e/o Istituti scientifici riconosciuti a livello europeo" e **Allegato E** per l'Obiettivo n. 5 - "realizzare iniziative relative a investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna selvatica, nonché investimenti a supporto delle attività di sviluppo del patrimonio faunistico", quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento e relative ai progetti ed alle istanze di contributo presentati a seguito dell'attivazione della procedura di selezione approvata DGR n. 409 del 07/04/2023, avente ad oggetto "Adozione del bando per la presentazione delle domande di contributo - anno 2023 - per interventi a favore delle progettualità di interesse regionale espresse dal mondo dell'associazionismo dei cacciatori del Veneto. Articolo 39-bis, comma 2, lettera b) della L.R. n. 50/1993. DGR/CR n. 27/2023.", istruite secondo i criteri, le modalità di selezione, i requisiti e le priorità fissati dal Bando medesimo;
3. di assegnare alle Associazioni elencate nei predetti **Allegati A, B, C, D ed E** i contributi regionali ivi riportati;
4. di impegnare a favore delle Associazioni elencate negli **Allegati A, B, C, D ed E** la spesa complessiva di euro 107.730,30 (non trattasi di debito commerciale), suddivisa per euro 90.500,00 per le spese correnti previste dagli Obiettivi nn. 1, 2, 3 e 4 sul Capitolo 103625 ad oggetto «Azioni regionali per contrastare il fenomeno del bracconaggio trasferimenti correnti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n. 50)» (Art. 13 - Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001) e per euro 17.230,30 per le spese d'investimento previste dall'Obiettivo n. 5 sul Capitolo 104059 ad oggetto «Interventi per la tutela del patrimonio faunistico e il contrasto del bracconaggio - contributi agli investimenti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n.50)» (Art. 009 - Piano dei Conti: U.2.03.04.01.001) del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato F** contabile;
5. di attestare l'assoggettabilità a CUP dei progetti relativi all'obiettivo 5 come indicato nell'**Allegato E** e la non assoggettabilità a CUP dei progetti relativi agli obiettivi 1, 2, 3 e 4 come indicato negli **Allegati A, B, C e D** del presente provvedimento;
6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previa conclusione dei progetti approvati e rendicontati delle spese sostenute entro il termine del 30 novembre 2023, salvo successiva proroga motivata;
7. di comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative all'impegno;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di dare atto che i progetti ammissibili e finanziabili dovranno concludersi ed essere integralmente rendicontati entro il 30 novembre 2023, salvo successiva proroga motivata;
10. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
11. di affidare al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria la liquidazione dei corrispettivi dovuti per una spesa complessiva di euro 107.730,30 a titolo di saldo, suddivisa per euro 90.500,00 per le spese correnti previste dagli Obiettivi nn. 1, 2, 3 e 4, e per euro 17.230,30 per le spese d'investimento previste dall'Obiettivo n. 5 ad avvenuta registrazione del pertinente impegno di spesa;
12. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

15. di pubblicare il presente atto nel suo testo integrale, comprensivo degli **Allegati A, B, C, D ed E** nel Bollettino ufficiale della Regione, fatta eccezione per l'**Allegato F**.

Pietro Salvadori

Allegato F (*omissis*)

Allegato D al decreto n. 196 del 01/06/2023

pag. 1/1



Bando per la concessione di contributi a favore delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale - esercizio 2023

Obiettivo 4 - realizzare progetti di ricerca scientifica in collaborazione con Università e/o Istituti scientifici riconosciuti a livello europeo

Graduatoria dei progetti pervenuti

Progressivo	N° Prot. e data	ATS	Codice fiscale / Partita IVA del capofila	C.A.P.	Sede legale (Comune)	Indirizzo	Punteggio	Importo progetto	Spesa ammissibile	Contributo Regione	Partecipazione ATS	Descrizione iniziativa
Progetti ammessi e finanziati												
1	262746 15/05/2023 262747 15/05/2023	CAPOFILA: A.N.L.C.; A.C.I.; E.P.S.; F.I.D.C.; ARCI CACCIA; ANUU MIGRATORISTI	95045140241	36100	VICENZA	omissis	45	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00	STUDIO DEI MOVIMENTI DEGLI UCCELLI MIGRATORI APPARTENENTI A SPECIE DI INTERESSE VENATORIO. UTILIZZO DI TELEMETRIA SATELLITARE SU ALCUNE SPECIE DI UCCELLI ACQUATICI
TOTALE										70.000,00		
Progetti ammessi e non finanziati												
Progetti non ammessi												Motivi di non accoglimento

A.N.L.C - ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA DEL VENETO (capofila)

A.C.I. - ASSOCIAZIONE CACCIATORI ITALIANI

E.P.S. - ENTE PRODUTTORI SELVAGGINA

F.I.D.C. - FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA CACCIA

ARCI CACCIA VENETO

A.N.U.U. - ASSOCIAZIONE MIGRATORISTI ITALIANI

(Codice interno: 509689)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 269 del 10 luglio 2023

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP 2014-2020. Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande acquisite a seguito dell'apertura termini, disposta con DGR n. 413 del 7 aprile 2023, a valere sulla misura di intervento della Priorità 5 "Favorire la commercializzazione e la trasformazione" di cui all'art. 68 par. 3 "Misure a favore della commercializzazione" del Reg. (UE) n. 508/2014 come modificato dal Reg. (UE) 2022/1278.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Il presente decreto dispone, in esecuzione della Programmazione 2014-2020 cofinanziata dal FEAMP, l'approvazione della graduatoria provvisoria a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 413 del 7 aprile 2023, pubblicato sul BUR Veneto n. 53 del 14 aprile 2023, le cui domande di contributo sono risultate ammissibili a beneficiare dell'aiuto previsto dall' art. 68 par. 3 "Misure a favore della commercializzazione" del Reg. (UE) n. 508/2014 come modificato dal Reg. (UE) 2022/1278.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, relativo al Regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato sui Fondi SIE approvato in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C(2014) 8021 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 della Commissione Europea;

CONSIDERATI gli esiti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome svoltasi a Roma in data 3 marzo 2016 in merito al riparto delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo (PO) FEAMP 2014-2020;

VISTA la DGR n. 1641 del 21 ottobre 2016, che individua, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca l'Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto e il Direttore della stessa quale Referente dell'AdG medesima;

VISTA la Convenzione relativa all'attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020, sottoscritta in data 9 novembre 2016, dal Direttore della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF e dal Direttore della Direzione regionale Agroambiente Caccia e Pesca in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto;

VISTA la DGR n. 413 del 7 aprile 2023, pubblicata sul BUR n. 53 del 14 aprile 2023 che ha fissato le risorse finanziarie messe a bando per la misura 5.68 par. 3 del richiamato Reg. (UE) n. 508/2014 per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 1.198.084,00= (di cui Euro 599.042,00 quota 50% FEAMP; Euro 419.329,40= quota 35% FdR ed Euro 179.712,60= quota 15% Cofinanziamento Regionale);

RICHIAMATE, con nota prot. n. 286236 del 26 maggio 2023, le Disposizioni del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria relativamente ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46, 47, 71, 75 e 76 del DPR n. 445/2000, riguardanti le domande di contributo, nonché i successivi controlli di 1° livello al fine dei pagamenti, riferiti al bando di cui alla DGR n. 413/2023;

DATO ATTO, in particolare, che le verifiche relative all'ammissibilità delle domande ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n.508/2014 nonché del Regolamento delegato (UE) n. 288/2015 della Commissione, sono state completate per tutte le imprese che hanno presentato istanza di finanziamento in relazione al bando approvato con DGR n.413 del 7 aprile 2023;

VISTA la conclusione della fase istruttoria dei progetti acquisiti a seguito del bando di cui trattasi il cui esito è riportato nella seguente tabella quale **Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, che individua le domande ammesse a

contributo e finanziabili con le risorse messe a bando;

PRESO ATTO che a seguito delle verifiche effettuate, per alcune ditte inserite nella citata tabella di cui all'**Allegato A**, sono state apportate delle riduzioni sui parametri per il calcolo delle compensazioni le cui motivazioni sono riportate nel dettaglio nella tabella di cui all'**Allegato B**, che hanno comportato delle riduzioni del contributo concedibile;

DATO ATTO che le domande non ricevibili e non ammissibili sono elencate nell'**Allegato C**, facente parte integrante del presente provvedimento, il quale riporta le relative motivazioni;

CONSIDERATO che, nella tabella di cui all'**Allegato A**, la colonna denominata "Premio tabellare" riporta gli importi massimi calcolati in base all'Allegato XIII "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) n.508/2014 e successiva modifica apportata con i Regg. n. (UE) 2020/560 e 2022/1278" che corrispondono ai contributi massimi potenzialmente erogabili spettanti alle imprese di pesca e di acquacoltura;

CONSIDERATO che, nella medesima tabella di cui all'**Allegato A**, la colonna denominata "Premio calcolato in base a risorse da bando" riporta le somme relative ai contributi attualmente concedibili alle imprese di pesca e di acquacoltura in base alle risorse disponibili indicate nel bando approvato con DGR n. 413/2023;

PRECISATO che ulteriori risorse che si rendessero disponibili a seguito di rimodulazioni del piano finanziario del P.O. FEAMP 2014-2020 potranno concorrere ad aumentare i contributi concedibili alle imprese di pesca e di acquacoltura fino al limite loro assegnato riportato nella colonna denominata "Premio tabellare" dell'allegato A al presente decreto;

CONSIDERATO che, qualora non vi siano risorse disponibili sufficienti ad integrare i contributi spettanti alle imprese di pesca e di acquacoltura, come riportati nella colonna denominata "Premio calcolato in base a risorse da bando" dell'**Allegato A** che attualmente sono inferiori alla soglia minima concedibile prevista nel bando approvato con DGR n. 413/2023 pari ad euro 200, tali contributi non verranno pagati e, in sede di approvazione della graduatoria definitiva, i relativi importi saranno ridistribuiti tra gli altri aventi diritto.

DATO ATTO che il contributo complessivo attualmente concedibile a favore delle domande ammesse e finanziabili, risulta pari ad Euro 1.185.037,00= e corrispondenti ai primi 15 giorni del periodo di compensazione fissato dal bando approvato con DGR n. 413 del 7 aprile 2023;

RAVVISATO che tale contributo complessivo e i premi ai singoli beneficiari potranno subire delle modificazioni, anche in sede di approvazione della graduatoria definitiva, in esito agli eventuali interventi nel procedimento nonché all'eventuale acquisizione di documentazione attestante la carenza dei requisiti di ammissibilità in capo ai beneficiari di cui all'**Allegato A**;

CONSIDERATO che le modifiche in sede di approvazione della graduatoria definitiva potranno verificarsi anche in esito ai controlli già avviati ed in attesa di riscontri da parte degli Uffici competenti per l'attestazione delle regolarità fiscali e previdenziali in capo ad ogni impresa beneficiaria del contributo;

DATO ATTO dell'esito della procedura di consultazione per iscritto, comunicato dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) - Pemac 4 con nota prot. n. 0351312 del 5 luglio 2023, acquisita al protocollo regionale n. 364106 del 6 luglio 2023, con l'approvazione della modifica del paragrafo 1.2 "Massimale per il settore dell'acquacoltura" dell'Allegato XIII sopracitato, che stabilisce per le aziende che dimostrano di aver consumato energia elettrica, in termini di kW superiore a 1.000.000 nell'anno 2021, il limite di euro 600.000 per la compensazione massima possibile, erogata con qualsiasi fonte di finanziamento pubblico;

CONSIDERATO che in tali parametri rientra una sola impresa di acquacoltura ammessa a contributo e finanziabile che potrà beneficiare della compensazione massima sopracitata una volta acquisita la Decisione da parte della competente Commissione europea in merito alla proposta di Modifica del P.O. avanzata dal MASAF - Pemac 4;

DATO ATTO che l'importo complessivo necessario a erogare le sovvenzioni massime per l'intero periodo di compensazione fissato dal bando approvato con DGR n. 413 del 7 aprile 2023, inclusa la compensazione massima per l'impresa di acquacoltura con consumo di energia elettrica superiore a 1.000.000 di Kw nell'anno 2021 (pari ad euro 600.000,00) ammonta ad euro 17.235.961,00;

VISTO il proprio decreto n. 181 del 11 ottobre 2018 che ha aggiornato e integrato "il Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto, già approvato con precedente Decreto n. 141 del 30 agosto 2017 e con Decreto n. 47 del 5 aprile 2018;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.;

VISTA Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 Aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la graduatoria provvisoria relativa alla Misura 68 par. 3 "Misure a favore della commercializzazione", di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, che individua le domande ammissibili all'aiuto di cui all'art. 68 par. 3 del Reg. (UE) n. 508/2014 come modificato dal Reg. (UE) 2022/1278, acquisite a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 413 del 7 aprile 2023, pubblicata sul BUR Veneto n. 53 del 14 aprile 2023;
3. di dare atto che la graduatoria relativa alla Misura 5.68 par.3 di cui al punto 2 riporta, per ciascuno dei 2.229 progetti ammissibili a contributo, i seguenti dati:
 - ◆ numero di posizione in graduatoria;
 - ◆ numero della domanda;
 - ◆ numero di protocollo della domanda;
 - ◆ codice fiscale e denominazione del soggetto beneficiario;
 - ◆ punteggio;
 - ◆ premio tabellare in euro;
 - ◆ premio calcolato in base a risorse da bando;
4. di approvare le motivazioni delle riduzioni sui parametri per il calcolo delle compensazioni apportate ai progetti di cui all'**Allegato B**, facente parte integrante del presente provvedimento;
5. di approvare l'elenco dei progetti non ricevibili e non ammissibili di cui all'**Allegato C**, facente parte integrante del presente provvedimento, dando atto che per ciascuno di essi è riportata la relativa motivazione;
6. di dare atto che ulteriori risorse che si rendessero disponibili a seguito di rimodulazioni del piano finanziario del P.O. FEAMP 2014-2020 potranno concorrere ad aumentare, in sede di approvazione della graduatoria definitiva, i contributi concedibili alle imprese di pesca e di acquacoltura fino al limite loro assegnato riportato nella colonna denominata "Premio tabellare" dell'**Allegato A** al presente decreto;
7. di dare atto che, previa dell'approvazione da parte della Commissione europea della proposta di modifica del paragrafo 1.2 "Massimale per il settore dell'acquacoltura" dell'**Allegato XIII** avanzata dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) - Pemac 4, in sede di approvazione della graduatoria definitiva si provvederà all'adeguamento del contributo concedibile all'impresa di acquacoltura che rientra nei parametri previsti;
8. di dare atto che l'importo complessivo necessario a erogare le sovvenzioni massime per l'intero periodo di compensazione fissato dal bando approvato con DGR n. 413 del 7 aprile 2023, inclusa la compensazione massima per l'impresa di acquacoltura con consumo di energia elettrica superiore a 1.000.000 di Kw nell'anno 2021 (pari ad euro 600.000,00) ammonta ad euro 17.235.961,00;
9. di dare atto, qualora non vi siano risorse disponibili sufficienti ad integrare i contributi spettanti alle imprese di pesca e di acquacoltura riportati nella colonna denominata "Premio calcolato in base a risorse da bando" dell'**Allegato A** che attualmente sono inferiori alla soglia minima concedibile prevista nel bando approvato con DGR n. 413/2023, pari ad euro 200, di non procedere al pagamento di tali contributi e, in sede di approvazione della graduatoria definitiva, di ridistribuire i relativi importi tra gli altri beneficiari aventi diritto;
10. di disporre, che eventuali osservazioni dovranno pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della graduatoria provvisoria approvata con il presente Decreto;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
12. di notificare il presente decreto a tutte le ditte interessate;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

Allegato A al decreto 269 10 LUG. 2023



Table with columns: Progr., Numero domanda, Protocollo domanda, Codice fiscale beneficiario, Denominazione beneficiario, Punteggio, Premio tabellare in euro, Premio calcolato in base a risorse da bandire in euro, Note. Rows 652-711.



10 LUG. 2023

Allegato A al decreto n. 2609

Table with columns: Progr., Numero domanda, Protocollo domanda, Codice fiscale beneficiario, Denominazione beneficiario, Punteggio, Premio tabellare in euro, Premio calcolato in base a risorse da bandire in euro, Note. Contains 107 rows of beneficiary data.

Faint signature or stamp at the bottom right of the page.



10 LUG. 2023

Allegato A al decreto 269

Progr.	Numero domanda	Protezione domanda	Codice fiscale beneficiario	Denominazione beneficiario	Punteggio	Premio tabellare in euro	Premio calcolato in base a risorse da bandire in euro	Note
1252	10551314	255888	91001370278	ZENNARO GIORGIO E SONGINI MARCO SNC	46,60	5.123,00	247,00	
1253	10548463	258707	BNTLNZ84M19A059R	BINATTI LORENZO	46,60	2.107,00	102,00	(1)
1254	10550512	249219	RSSMRZ63B08L736K	ROSSI MAURIZIO	46,60	5.357,00	259,00	
1255	10551669	258462	SVRAMNI90R02A059P	SIVERO EMANUELE	46,60	2.060,00	99,00	(1)
1256	10552973	259246	BLLLCN60E15A059F	BELLAN LUCIANO	46,60	1.819,00	88,00	(1)
1257	10551085	257713	BSCDRN71D17C638Z	BOSCOLO GIOACHINA ADRIANO	46,40	1.570,00	250,00	(1)
1258	10560792	253553	BSCFNC66A21C638J	BOSCOLO PALO FRANCO	46,40	1.824,00	88,00	(1)
1259	10566837	259053	BSTLLNZ69H07L736K	BUSETTO LORENZO	46,40	15.116,00	731,00	
1260	105661392	350179	CCCMRZ56T24G923H	CACCIATORI MAURIZIO	46,40	6.256,00	302,00	
1261	10549172	253605	CSLTRS49B68G923V	CASSELLATO TERESA	46,40	1.796,00	86,00	(1)
1262	10566286	255854	DBEMMT79L31C967C	DE BEI MASSIMO	46,40	12.955,00	627,00	(1)
1263	10544323	248922	FCNMTT87E11G224I	FECONDO MATTEO	46,40	1.548,00	74,00	(1)
1264	10558572	252070	FNINDR923C08C967P	FINOTELLO ANDREA	46,40	1.980,00	95,00	(1)
1265	10540712	253653	FRGTZN60P17L026J	FREGUGLIA TIZIANO	46,40	1.663,00	80,00	(1)
1266	10560752	253558	GRSDBS71D26H573M	GROSSATO ADALBERTO	46,40	3.747,00	181,00	(1)
1267	10550333	249345	SLMBBR69T43F156D	SALMI BARBARA	46,40	5.162,00	249,00	
1268	10568638	259058	VNLLV58523L736H	VIANELLO ALVISE	46,40	15.116,00	731,00	
1269	10568052	258654	BRGGRL60A11H573E	BERGO GABRIELE	46,40	3.747,00	181,00	(1)
1270	10554692	258991	01518970296	BLACK JACK SOCIETA' AGRICOLA	46,40	1.951,00	94,00	(1)
1271	10550624	255894	MSTNLN7530A059T	MAESTRI NATALINA	46,40	1.951,00	94,00	(1)
1272	10553623	258355	SLVMNL56R48G923G	SELVATICO MARINELLA	46,40	2.032,00	98,00	(1)
1273	10544323	248733	VRNSDM653867A059G	VERONESE SOLIDEA MARIA	46,40	2.409,00	116,00	(1)
1274	10547218	250799	BRFRSN64L55D0405	BARUFFALDI ROSSANA	46,20	1.721,00	83,00	(1)
1275	10553012	254282	BLLRRT67P41A400U	BELLAN ROBERTA	46,20	1.830,00	88,00	(1)
1276	10550192	248935	NZENCL89B6L736S	ENZO NICOLA	46,20	86,00	86,00	(1)
1277	10552942	253685	GBNRCR74P11C967Q	GIBIN RICCARDO	46,20	5.112,00	247,00	(1)
1278	10551273	255889	02332130273	LAGUNARE SNC DI TIOZZO NORGE NETTI E C.	46,20	3.526,00	172,00	(1)
1279	10546212	248954	RSSNDR67H2L1736G	ROSSI ANDREA	46,20	2.878,00	139,00	(1)
1280	10558627	258636	04604270274	SOCIETA' AGRICOLA PERINI S. S.	46,20	4.598,00	324,00	
1281	10556852	258630	STPRKE71D01C967Y	STOPPA ERIK CUCCOLIANDIA	46,20	6.699,00	324,00	
1282	10556892	238631	STPMRC79P17C967T	STOPPA MARCO	46,20	6.699,00	324,00	
1283	10543779	238640	VRNMSM77E11A059O	VERONESE MASSIMILIANO	46,20	6.699,00	324,00	
1284	10545312	252059	ZNTCLD52P0C967X	ZANETTI CLAUDIO	46,20	1.750,00	84,00	(1)
1285	10543228	248000	MIOLTH48M65C317M	MIO LORETTA	46,00	1.439,00	69,00	(1)
1286	10551656	252525	TRVGR170B42A059P	TRAVAGLIA GABRIELLA	46,00	1.784,00	86,00	(1)
1287	10551086	255866	BSCMRZ65R04C638O	BOSCOLO CEGION MAURIZIO	46,00	4.911,00	237,00	(1)
1288	10561620	250169	CHRPLA65D07C638S	CHIEREGHIN PAOLO	46,00	2.672,00	129,00	(1)
1289	10561493	250163	CRRLGL67E15C967D	CORRADIN GIANLUCA	46,00	2.976,00	144,00	(1)
1290	10568160	238723	DMPMSN64B10C967I	DIMPERIO SIMONE	46,00	4.254,00	205,00	
1291	10560263	249341	PNNZGN67R21A059H	PENINI GRAZIANO	46,00	1.640,00	79,00	(1)
1292	10551432	258169	PRGSNO71D44C967P	PREGNOLATO SONIA	46,00	1.991,00	96,00	(1)
1293	10563490	255897	TZZMRA66E06C638K	TIOZZO MAURO BRASIOLA	46,00	5.123,00	247,00	(1)
1294	10551991	258580	TRVLSI97C50A059I	TRAVAGLIA LISA	46,00	2.066,00	100,00	(1)
1295	10559729	255887	TZZDND69H21C638E	TIOZZO BRASIOLA DAVIDE	46,00	1.878,00	243,00	(1)
1296	10550163	248932	GBNMSM72R16C967E	GIBIN MASSIMILIANO	45,80	1.542,00	74,00	(1)
1297	10547836	255818	TRMFLV38L12H573O					

Allegato A al decreto 269

10 LUG. 2023



Table with columns: Progr., Numero domanda, Protocollo domanda, Codice fiscale beneficiario, Denominazione beneficiario, Punteggio, Premio tabellare in euro, Premio calcolato in base a risorse da bandire in euro, Note. The table lists agricultural beneficiaries with their scores and award amounts.



pag. 27/38

10 LUG. 2023

Allegato A al decreto 260

Table with 11 columns: Progr., Numero domanda, Protocollo domanda, Codice fiscale beneficiario, Denominazione beneficiario, Punteggio, Premio tabellare in euro, Premio calcolato in base a risorse da bandire in euro, Note. Contains a list of agricultural subsidy beneficiaries.



pag. 29/38

10 LUG. 2023

Allegato A al decreto n. 289

Progr.	Numero domanda	Protocollo domanda	Codice fiscale beneficiario	Denominazione beneficiario	Punteggio	Premio tabellare in euro	Premio calcolato in base a risorse da bando in euro	Note
1672	10567192	262191	010001610292	SIRIO S.N.C. DI MANTOVAN MARCO & C.	36,60	33.757,00	1.633,00	
1673	10543773	258479	ITSSCS773D29C967R	TESSARIN CRISTIAN	36,60	5.490,00	285,00	
1674	10551987	258622	ITSSGN00745E320N	TESSARIN GIOVANNA	36,40	1.911,00	92,00	(1)
1675	10570453	262202	01555730298	VI.VO. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	36,40	8.514,00	412,00	
1676	10566432	255859	VNIVZV/GI74R01A059I	AVANZO VIGO	36,40	4.021,00	194,00	(1)
1677	10559556	255766	BLLSLN87M45C967B	BALLARIN SELENA	36,40	5.690,00	355,00	
1678	10549812	255803	FNTSN069A47C967C	FINOTTI SONIA	36,40	1.727,00	83,00	(1)
1679	10567081	258171	FLGGMY77S14C967X	FOLEGATI GIMMY	36,40	10.022,00	485,00	
1680	10550301	255855	GBNMFAS3D09C967Q	GIBIN MARIO	36,40	1.761,00	85,00	(1)
1681	10568952	259123	MNTTMS82H21C967E	MANTOVANI TOMAS	36,40	2.412,00	116,00	(1)
1682	10566273	262739	00798060239	NOVAMAR S.A.S. DI ZANELLO CARLO ALBERTO & C.	36,40	112.072,00	6.376,00	
1683	10570313	262731	0295260271	SERENISSIMA PESCA SOC. COOP.	36,40	10.304,00	498,00	
1684	10562663	260487	04538760275	SOCIETA' AGRICOLA CN MARE S.S.	36,40	4.317,00	208,00	
1685	10569852	258977	TGNCLG6E23G923O	TUGNOLO NICOLA	36,40	2.014,00	97,00	(1)
1686	10552993	258724	ZBZVNN/3L52C967S	ZERBIN VANNA	36,40	1.945,00	94,00	(1)
1687	10561630	258852	CRPLEI89D18G923K	CREPALDI ELIO ACQUACOLTURA	36,20	1.963,00	95,00	(1)
1688	10562436	258916	MARNTMR72T60G923D	MARANGON TAMARA ACQUACOLTURA	36,20	1.963,00	95,00	(1)
1689	10569272	262726	01528940297	MAREBU' SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI ZAMPIERI SIMONE	36,20	8.923,00	431,00	
1690	10568392	258858	TRVRNN/71P63A059W	TRAVAGLIA ARIANNA	36,20	1.963,00	95,00	(1)
1691	10549872	258482	03422540272	SCARPA ALESSIO E ANGELO SNC	36,20	4.112,00	199,00	(1)
1692	10569572	260489	03941670279	MARALDA S.A.S. DI PADOAN CARLO & C.	36,00	40.797,00	1.974,00	
1693	10569776	261241	01481390290	GLORIA PESCA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI TIOZZO DOMENICO	36,00	5.192,00	251,00	
1694	10541357	250788	GRGLSS77807C967T	GREGUOLO ALESSIO	36,00	460,00	104,00	(1)
1695	10560712	255853	MSTGDN6A20H620C	MAESTRI GIORDANO	36,00	1.750,00	84,00	(1)
1696	10568292	261280	MNCLSE2E57C967F	MANCIN ELISA	36,00	33.175,00	1.605,00	
1697	10565692	255582	PSSLCLUB7B28C967C	PASSARELLA LUCA	36,00	1.785,00	86,00	(1)
1698	10560718	259273	PZZMLD81L60C967U	PEZZOLOTTI MILEDI	36,00	6.699,00	324,00	
1699	10554472	250794	TRVHNL78D51C967S	TRAVAGLIA HELLEN	36,00	460,00	104,00	(1)
1700	10548873	255569	VIOGPP44H17L736R	VIO GIUSEPPE	36,00	1.739,00	86,00	(1)
1701	10559832	258864	ZZLSFN73B09C967B	AZZALIN STEFANO	35,80	1.957,00	94,00	(1)
1702	10569389	261237	01531600292	BIOLLANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35,80	4.611,00	223,00	
1703	10549018	255774	BVLMRC73S28A059X	BOVOLENTA MIRCO	35,80	1.692,00	81,00	(1)
1704	10539877	258480	FNTNDR79C19C967U	FINOTELLO ANDREA	35,80	4.556,00	248,00	
1705	10543752	258677	MRNMRN6M57C967Q	MARANGON MORENA	35,80	1.928,00	93,00	(1)
1706	10559417	252517	04590520286	SOCIETA' AGRICOLA BIVALVOS S.S. DI CREMONESE MARTA E C.	35,80	4.314,00	335,00	
1707	10552033	259464	SPNLSN79E18A059W					



10 LUG. 2023

Allegato A al decreto 269

Table with columns: Progr., Numero domanda, Protocollo domanda, Codice fiscale beneficiario, Denominazione beneficiario, Punteggio, Premio tabellare in euro, Premio calcolato in base a risposte da bando in euro, Note. Rows include entries for various agricultural and business entities like BERGAMIN SIMONA, DUO NATALINO, etc.



pag. 36

Allegato A al decreto 269 del 10 LUG. 2023

Table with columns: Progr., Numero domanda, Protocollo domanda, Codice fiscale beneficiario, Denominazione beneficiario, Punteggio, Premio tabellare in euro, Premio calcolato in base a risorse da bandire in euro, Note. The table lists various agricultural projects with their respective scores and funding amounts.

Allegato A al decreto n. 2649 10 LUG. 2023



Progr.	Numero domanda	Protocollo domanda	Codice fiscale beneficiario	Denominazione beneficiario	Punteggio	Premio tabellare in euro	Premio calcolato in base a risorse da bando in euro	Note
2212	10559152	259210	MRCLSC94T57A059V	MARCHESINI JESSICA	4,80	662,00	104,00	(1)
2213	10559142	259215	MZZGLC65R23C967J	MAZZUCCO GIANLUCA	4,80	460,00	104,00	(1)
2214	10557254	259217	PRGBYN03M18A059M	PREGNOLATO BRYAN	4,80	460,00	104,00	(1)
2215	10557292	259222	ZGALCA03R42E410E	ZAGO ALICE	4,80	460,00	104,00	(1)
2216	1055532	259228	PRGSR0A2H4Z4059F	PREGNOLATO SARA	4,20	1.445,00	104,00	(1)
2217	10559151	259226	SLMLRT58P27F156R	SALMI ALBERTO ANDREA	4,20	1.445,00	104,00	(1)
2218	10562392	259230	ZMBPSC70P52C967K	ZAMBURLIN PRISCA	4,20	460,00	104,00	(1)
2219	10562468	262468	PRGFPP81D25G388K	PREGNOLATO FILIPPO	4,20	1.036,00	104,00	(1)
2220	10568386	262466	RNCMHL62H60A059E	RONCON MICHELA	4,20	1.007,00	50,00	(1)
2221	10570573	262463	TRMDRN8210Z4059K	TRONBETTA DORIANO	4,20	48,00	48,00	(1)
2222	10569632	262730	BLLMRN66B17A059M	BELLAN MORENO ACQUACOLTURA	4,00	949,00	45,00	(1)
2223	10562392	261246	NGRMRN56M26C388B	ONGARO MORENO	4,00	1.220,00	59,00	(1)
2224	10569512	260484	FNINLT79EG4A059X	FINOTELLO NICOLETTA	4,00	544,00	54,00	(1)
2225	10570158	262860	01551060294	SOCIETA' AGRICOLA PEGASO S.S. DI MANCINI EYDY E GIBIN SARA	3,60	1.431,00	104,00	(1)
2226	10564617	260485	04702570278	SOCIETA' AGRICOLA TOMMY PESCA S.S.	3,60	1.036,00	50,00	(1)
2227	10563014	262196	BSCNGL53E16L026C	BOSCOLO ANGELO	2,80	1.117,00	54,00	(1)
2228	10569412	262441	CNVMTT93R04A059L	CONVENTI MATTEO	2,80	1.375,00	66,00	(1)
2229	10569790	261836	SGBTMS78H27C638R	SGOBBI THOMAS	1,80	2.128,00	104,00	(1)
TOTALI						16.995.961,00	1.185.097,00	

(1) Come previsto dai paragrafi 1.6 e 6. del bando, non verranno pagati i contributi che, riproporzionati in base alle risorse finanziarie disponibili al momento della graduatoria definitiva, risulteranno di importo inferiore a 200 Euro.

(2) Al contributo tabellare è stato applicato il limite massimo di 360.000,00 Euro per la somma di tutti i contributi pubblici ricevuti a compensazione dei costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza Ucraina. Il contributo potrà essere rideterminato nel caso tale limite venga finalizzato prima dell'approvazione della graduatoria definitiva.

Allegato B al decreto n. 269 del 10 LUG. 2023



Reg. (UE) n. 508/2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)
 DGR n. 413 del 07/04/2023 - Approvazione bando per la presentazione di domande di sostegno a valere sulla programmazione FEAMP 2014-2020
 Misura 5.68 paragrafo 3 - Misure a favore della commercializzazione - Art.68 par. 3 del Reg. (UE) n. 508/2014

Domande oggetto di riduzione dei parametri utilizzati per il calcolo delle compensazioni

Numero Domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione Richiedente	Motivazione
10564841	BSTGR19P30L736D	BUSETTO IGOR	Al fini del calcolo del contributo non è stato considerato il periodo dal 07/06/2022 al 30/06/2022, durante il quale l'interessato non era titolare di licenza di pesca professionale di tipo A, requisito previsto dal par.1.3 del bando
10566274	CRPGNN73S01C967M	CREPALDI GIOVANNI	Al fini del calcolo del contributo non è stato considerato il periodo dal 19/05/2022 al 24/05/2022, durante il quale l'interessato non era titolare di licenza di pesca professionale di tipo A, requisito previsto dal par.1.3 del bando
10564172	CRPMNL78C28A059Q	CREPALDI MANUEL	Al fini del calcolo del contributo non è stato considerato il periodo dal 17/09/2022 al 18/09/2022, durante il quale l'interessato non era titolare di licenza di pesca professionale di tipo A, requisito previsto dal par.1.3 del bando
10547896	FBRCS77B23C638X	FABRIS CRISTIAN	Al fini del calcolo del contributo non è stato considerato il periodo dal 07/05/2022 al 23/05/2022, durante il quale l'interessato non era titolare di licenza di pesca professionale di tipo A, requisito previsto dal par. 1.3 del bando
10567760	FNTMNL73C25A059U	FINOTTI EMANUELE	L'importo del contributo è stato determinato tenendo conto di una potenza effettiva del motore di 110,3 kW (come da dichiarazione di potenza 36683,0B del 26/07/2017 e non considerando il periodo dal 02/07/2022 al 05/07/2022 in quanto non in regola con il pagamento della tassa di CC.RR. sulla licenza di pesca
10553352	03075670277	GIRETTO S.N.C. DI RAINZATO PAOLO & C.	Il contributo è stato calcolato esclusivamente con riferimento all'unità da pesca RV06538, in quanto il richiedente non risulta armatore dell'unità targata RV00628
10565972	MLNM7T82B08L736Y	MOLIN MATTHIA	Al fini del calcolo del contributo non è stato considerato il periodo dal 07/03/2022 al 09/03/2022 in quanto non risultava in regola con il pagamento della tassa per CC.RR. della licenza di pesca
10553952	MNRDNS56T19C638S	MONARO DENIS	Al fini del calcolo del contributo non è stato considerato il periodo dal 02/04/2022 al 22/05/2022 in quanto la licenza di pesca n.43/2016 del 01/04/2016 scadeva il 01/04/2022
10562000	MNRMRZ60D07C638G	MONARO MAURIZIO	L'importo del contributo è stato determinato tenendo conto di una potenza effettiva del motore di 110,3 kW (come da dichiarazione di potenza 28535,0B del 21/08/2014 e non considerando il periodo dal 08/07/2022 al 12/07/2022 in quanto non in regola con il pagamento della tassa di CC.RR. sulla licenza di pesca
10547832	NRDMRA65C19C638U	NORDIO MAURO	Al fini del calcolo del contributo non è stato considerato il periodo dal 02/04/2022 al 23/03/2022 in quanto l'interessato era privo di licenza di pesca
10567306	PVNMRZ60B01C923K	PAVANATI MAURIZIO ACQUACOLTURA	Al fini del calcolo del contributo non si è tenuto conto del giorno 05/05/2022 in quanto non risultava in regola con il pagamento della tassa per CC.RR. della licenza di pesca
10569192	RSSNDR68E23L736G	ROSSI ANDREA	Al fini del calcolo del contributo non è stato considerato il periodo dal 12/07/2022 al 25/07/2022 in quanto la licenza di pesca n.84/2016 del 01/07/2016 scadeva il 11/07/2022
10557273	SCRMMNL70P25L736Q	SCARPA MANUELE	Al fini del calcolo del contributo non è stato considerato il periodo dal 08/07/2022 al 03/08/2022 in quanto la licenza di pesca n.83/2016 del 07/07/2016 scadeva il 07/07/2022
10546581	01340160298	SCIABICA SOCIETA' COOPERATIVA	Al fini del calcolo del contributo non è stata considerata l'imbarcazione targata RV07456 in quanto risulta asservita ad impianto di acquacoltura
10559672	04571640277	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI GHEZZO DI MARCO GHEZZO & C. S.A.S.	Al fini del calcolo del contributo non è stato considerato il periodo dal 09/08/2022 al 29/08/2022 in quanto la licenza di pesca n.93/2016 del 08/08/2016 scadeva il 08/08/2022
10536398	00206720237	SOCIETA' AGRICOLA TROTTICOLTURA RIO MOLINI S.R.L.	Il contributo è stato calcolato sulla base della produzione di 181,71 tonnellate, rettificato in base ai riconteggi effettuati in sede di istruttoria
10552233	VRNLSN75L2L736S	VERONESE ALESSANDRO	Al fini del calcolo del contributo non è stato considerato il periodo dal 08/07/2022 al 12/07/2022 in quanto la licenza di pesca n.82/2016 del 07/07/2016 scadeva il 07/07/2022
10564848	00780570263	VIENNE DI VOLTAREL MARIO & C. SS	Il contributo è stato calcolato sulla base della produzione di 124,64 tonnellate, rettificato in base ai riconteggi effettuati in sede di istruttoria
10556952	ZNLMLH74H06A059E	ZANELLATO MICHELE	Al fini del calcolo del contributo non è stato considerato il periodo dal 08/09/2022 al 11/09/2022 in quanto la licenza di pesca n.204/2016 del 07/09/2016 scadeva il 07/09/2022

Allegato C al decreto n. 269 del 10 LUG. 2023



REGIONE DEL VENETO

Reg. (UE) n. 508/2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)
 DGR n. 413 del 07/04/2023 - Approvazione bando per la presentazione di domande di sostegno a valore sulla programmazione FEAMP 2014-2020
 Misura 5.69 paragrafo 3 - Misure a favore della commercializzazione - Art.68 par. 3 del Reg. (UE) n. 508/2014

Domande non ricevibili

Numero Domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione Richiedente	Motivazione
10570913	03461630273	BONAVENTURA SOCIETA' COOPERATIVA	La domanda viene presentata a nome di Vianello Milva, nata a Venezia il 28/09/1962, in qualità di legale rappresentante, qualifica di cui è priva. Pertanto il soggetto che presenta la domanda e rilascia tutte le dichiarazioni non è legale rappresentante dell'impresa
10568653	SNCIDL72D16C814B	SONGINI DONATELLO	Il documento allegato alla domanda, sottoscritto da Sognini Donatello, nato a Codigono il 16/04/1972, è la C.I. A.Y7054290 intestata a persona diversa. La domanda è pertanto priva di documento di identità del richiedente

Domande non ammissibili

Numero Domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione Richiedente	Motivazione
10545577	BLLNHL90B15C638A	BULLO NICHOLAS	Il richiedente risulta privo del requisito di essere titolare di licenza di pesca professionale di tipo A alla data di presentazione della domanda, previsto dal par.1.3 del bando, in quanto la validità della licenza n.82/2018 risulta cessata dal 10/03/2023
10561621	MRSKVN94A15A059R	MAROSTICA KEVIN	Il richiedente risulta privo del requisito di essere titolare di licenza di pesca professionale di tipo A alla data di presentazione della domanda, previsto dal par.1.3 del bando, in quanto la validità della licenza n.47/2019 risulta cessata dal 21/11/2022
10565409	03356780274	PEGASO S.N.C. DI GIADA DANIELE E GIADA UBALDO	Non ammissibile in quanto dalla documentazione presentata per la verifica ex DPR 445/2000 risulta l'utilizzo del motore Mercury matr. 1C540864 di potenza superiore a quella massima prevista dalla licenza e certificato di navigabilità (44,1 kW anziché 29,4 kW)
10540485	RZZGPP45D23D337K	RUIZZA GIUSEPPE	L'impresa, pur avendo iniziato l'attività di acquacoltura dal 2007, ha una produzione nulla nell'anno 2021, come risulta dalla domanda e dalla successiva dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del 07/06/2023, registrata con prot. n. 308633/2023. Come specificato nel par. 6 del bando, la produzione dell'anno 2021 è il parametro di riferimento per il calcolo del contributo spettante, pertanto l'assenza di produzione in tale anno fa venire meno il presupposto per la concessione del contributo
10560713	01501740292	VILEFFE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	L'impresa richiedente non risultava iscritta con lo stato "ATTIVA" nel registro delle imprese, requisito previsto dal par. 1.3 del bando. Dalla visura estratta il 31/05/2023 è risultato infatti: "Stato attività INATTIVA"



(Codice interno: 509925)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 280 del 17 luglio 2023

Impegno di spesa per l'attuazione del protocollo d'intesa per l'anno 2023 tra la Regione del Veneto e il Consorzio di bonifica Brenta, di cui alla DGR n. 690 del 5 giugno 2023, finalizzato alla protezione dell'ambiente fluviale e alla conservazione del patrimonio ittico ai sensi dell'art. 32 comma 7 del Regolamento Regionale n. 1/2023.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si procede all'assunzione dell'impegno di spesa dell'importo di Euro 5.000,00 in favore del Consorzio di bonifica Brenta - Codice Fiscale n. 90013790283, con sede legale a Cittadella (PD), Riva IV Novembre 15, quale contributo a titolo di compartecipazione di spesa per l'anno 2023 per la messa in funzione del pozzo Giachele utile al mantenimento delle portate idriche della Roggia Sorgente, attività prevista dal protocollo d'intesa tra Regione del Veneto e lo stesso Consorzio di bonifica Brenta, di cui all'allegato A della DGR n. 690 del 5 giugno 2023, finalizzato alla protezione dell'ambiente fluviale e alla conservazione del patrimonio ittico.

Il Direttore

PREMESSO che l'articolo 4 della L.R. 28.04.1998 n. 19 stabilisce che la gestione delle acque per la protezione del patrimonio ittico deve basarsi sull'incremento della produttività naturale degli ecosistemi acquatici, sul riequilibrio biologico e sul mantenimento delle linee genetiche originarie delle specie ittiche, teso anche alla buona conservazione della biodiversità sommersa e ripariale, uniformandosi alle indicazioni contenute nel regolamento regionale e nella Carta ittica regionale;

PREMESSO che le norme per la bonifica e la tutela del territorio, introdotte nel Veneto con la Legge regionale 8 maggio 2009 n. 12, contemplano, tra le funzioni in materia di bonifica, anche la conservazione e la valorizzazione del patrimonio idrico, da conseguire nel rispetto dei principi comunitari di sviluppo sostenibile e gestione pubblica delle risorse naturali (art. 1, comma 1);

VISTO che alla Regione del Veneto compete l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di pesca e acquacoltura e di coltivazione delle acque per la protezione del patrimonio ittico ai sensi della L.R. n. 19/1998 e della L.R. n. 30/2018;

VISTO che il Regolamento Regionale n. 1/2023 prevede al comma 7 dell'articolo 32, denominato "Asciutte e manutenzione di corpi idrici", che "La Giunta regionale può prevedere dei protocolli d'intesa con i consorzi di bonifica o con l'ente gestore dei corpi idrici ai fini della protezione dell'ambiente fluviale e della conservazione del patrimonio ittico ivi presente";

PRESO ATTO che il Consorzio di bonifica Brenta con note prot. n. 15318 del 25 gennaio 2023, n. 100916 del 22 febbraio 2023 e n. 199512 del 13 aprile 2023, ha chiesto alla Regione del Veneto la possibilità di ricevere un contributo economico a parziale ristoro delle spese sostenute per la gestione del pozzo "Giachele" utile alla vivificazione delle rogge sopra menzionate;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 690 del 5 giugno 2023, ha approvato uno schema di Protocollo d'Intesa, di cui all'allegato A del medesimo provvedimento, condiviso con il Consorzio di bonifica Brenta, finalizzato in primis alla salvaguardia dell'ambiente e della fauna ittica e in particolare a sostenere in via straordinaria parte degli oneri economici derivanti dalla messa in funzione del pozzo "Giachele", utile a mantenere una portata sufficiente a garantire la sopravvivenza dell'ecosistema acquatico delle rogge Michela, Sorgente e Molino;

VISTO che il Protocollo d'Intesa suddetto prevede all'articolo 4) che la Regione del Veneto, per il tramite della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, riconosca l'importo massimo di Euro 5.000,00 per l'annualità 2023 per la compartecipazione di spesa a parziale sostegno delle spese sostenute per l'attivazione e gestione del pozzo denominato "Giachele", in comune di Tezze sul Brenta;

VISTO che l'articolo 3) del suddetto Protocollo d'Intesa prevede che lo stesso abbia validità per l'anno 2023 e possa essere aggiornato su richiesta di una o entrambe le parti;

CONSIDERATO altresì che con la medesima deliberazione n. 690 del 5 giugno 2023 la Giunta Regionale ha provveduto ad autorizzare il Direttore pro tempore della competente Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ad attuare le attività conseguenti alla sottoscrizione del predetto Protocollo d'Intesa, inclusa l'assunzione dei pertinenti impegni di spesa a valere sui fondi stanziati al capitolo di spesa n. 075206 per la durata del protocollo stesso, in

relazione agli obblighi finanziari assunti nei confronti del Consorzio di bonifica Brenta;

DATO ATTO che il predetto Protocollo d'Intesa di cui all'allegato A della citata DGR n. 690 del 5 giugno 2023, è stato sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in data 4 luglio 2023 dal Presidente del Consorzio di bonifica Brenta e in data 5 luglio 2023 dal Presidente della Giunta Regionale;

CONSIDERATO che la compartecipazione alle spese di cui all'articolo 4) del Protocollo d'Intesa di cui all'allegato A della citata DGR n. 690 del 5 giugno 2023 si configura come un contributo e che pertanto l'impegno di spesa trova copertura nel capitolo n. 075206 avente ad oggetto: "Trasferimenti per favorire la pesca e l'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, N. 19)" - art. 012 'Trasferimenti correnti a altre imprese' (Piano dei Conti U.1.04.03.99.999);

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di Euro 5.000,00 (Euro cinquemila/00) che non costituisce debito commerciale, a favore di Consorzio di bonifica Brenta (Anagr. NUSICO 00141199), Codice Fiscale n. 90013790283, con sede legale in Riva IV Novembre n. 15 - 35013 Cittadella (PD), a valere sul capitolo 075206 avente ad oggetto "Trasferimenti per favorire la pesca e l'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, N.19)" - art. 012 'Trasferimenti correnti a altre imprese' (Piano dei Conti U.1.04.03.99.999) del bilancio annuale di previsione 2023-2025, a titolo di contributo, con imputazione nel corrente esercizio finanziario, che presenta sufficiente disponibilità, relativo alle attività dell'anno 2023, per la compartecipazione di spesa a parziale sostegno delle spese sostenute per l'attivazione e gestione del pozzo denominato "Giachele", in comune di Tezze sul Brenta, secondo quanto previsto dall'articolo 4) del predetto Protocollo d'Intesa, di cui all'allegato A della citata DGR n. 690 del 5 giugno 2023;

DATO ATTO che, ai sensi della Delibera CIPE del 26 novembre 2020, l'attività per la quale si chiede l'impegno con il presente atto non risulta essere assoggettata a CUP;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa si provvederà, come previsto all'articolo 5) del Protocollo d'Intesa, previa presentazione di idonea documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute nell'anno 2023 e presentazione di una relazione sull'attuazione delle attività previste nel Protocollo d'Intesa, pertanto esigibile nel corrente esercizio, con imputazione a carico dell'esercizio 2023, che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 e ss. mm. ii. "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" così come modificato con D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, ed in particolare l'allegato 4.2;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17 aprile 2012 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 30 del 23 dicembre 2022 "Legge di stabilità regionale 2023.";

VISTA la L.R. n. 31 del 23 dicembre 2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023.";

VISTA la L.R. n. 32 del 23 dicembre 2022 "Bilancio di previsione 2023-2025.";

VISTO il Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025;

VISTA la DGR n. 1665/2022 del 30 dicembre 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il Decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali "Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025.";

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare il contributo di Euro 5.000,00 (cinquemila/00) a favore del Consorzio di bonifica Brenta (Anagr. NUSICO 00141199), Codice Fiscale n. 90013790283, con sede legale in Riva IV Novembre n. 15 - 35013 Cittadella (PD), a valere sul capitolo 075206 avente ad oggetto "Trasferimenti per favorire la pesca e l'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, N.19)" - art. 12 "Trasferimenti correnti a altre imprese" (Piano dei Conti U.1.04.03.99.999) del bilancio annuale di previsione 2023-2025, quale compartecipazione di spesa a sostegno di parte delle spese sostenute per l'attivazione e gestione del pozzo denominato "Giachele", in comune di Tezze sul Brenta, nel corso dell'anno 2023, utile a mantenere una portata sufficiente a garantire la sopravvivenza dell'ecosistema acquatico delle rogge Michela, Sorgente e Molino;
3. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio finanziario;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che alla liquidazione si procederà, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previa presentazione di idonea documentazione da parte del Consorzio di bonifica Brenta della rendicontazione delle spese sostenute e in seguito alla ricezione di una relazione sull'attuazione delle attività previste dall'articolo 5) del Protocollo d'Intesa, con riferimento all'anno 2023;
6. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
12. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 509580)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 260 del 07 agosto 2023

Approvazione dei risultati d'istruttoria, valutazione, delle relative graduatorie e assegnazione dei contributi. Iniziative per la conoscenza della Shoà, dei crimini del nazismo e dell'antisemitismo, della realtà, cultura e tradizione ebraica. LR n. 5/2020, art. 4. Esercizio finanziario 2023. DGR n. 664/2023.*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il provvedimento si approvano i risultati di istruttoria e valutazione relative alle tre linee di finanziamento attivate, la graduatorie di merito relativa ai progetti finalizzati alla conoscenza della Shoà, dei crimini del nazismo e dell'antisemitismo, della realtà, cultura e tradizione ebraica, l'elenco delle iniziative ammesse ai "Viaggi nella Memoria" destinati al triennio delle scuole secondarie di secondo grado del Veneto, e si assegnano i contributi ai beneficiari nonché agli enti legati da Accordo per il sostegno dei loro programmi annuali.

Il Direttore

VISTE

- la LR n. 5/2020 "Iniziative per il Giorno della Memoria, la consapevolezza della Shoà, il contrasto all'antisemitismo con la promozione della conoscenza della cultura ebraica", art. 4;
- la DGR n. 664/2023 che ha approvato il programma annuale 2023 della Giunta regionale degli interventi per la celebrazione del Giorno della Memoria;

PREMESSO che la DGR n. 664/2023 ha previsto una dotazione finanziaria complessiva di euro 80.000,00 articolata in tre linee di finanziamento:

1. sostegno a progetti, manifestazioni ed eventi, mediante Bando per una somma complessiva di euro 50.000,00, da assegnare secondo l'ordine in graduatoria con un contributo pari al 75% della spesa preventivata riferita alle spese ammissibili e comunque non superiore a Euro 10.000,00, fino a esaurimento delle risorse a disposizione. I progetti riguardano:
 - ◆ *la Shoà* - (art. 4, comma 1, lett. c) e i temi dei crimini del nazifascismo e dell'antisemitismo, realizzati dalle Comunità ebraiche del Veneto, anche in collaborazione con enti locali, università ed enti, associazioni o fondazioni del Veneto - LINEA A;
 - ◆ *la realtà, cultura e tradizione ebraica* - (art. 4, comma 1, lett. d), con attenzione particolare alla storia e ai luoghi dell'ebraismo nel Veneto, realizzate dalle Comunità ebraiche del Veneto, da Università, enti, associazioni e fondazioni culturali - LINEA B;
2. concessione di contributi, alle scuole secondarie di secondo grado del Veneto, da assegnare a seguito di apposito Avviso, per l'iniziativa "Viaggi nella Memoria" - visite in luoghi emblematici della storia di persecuzione e sterminio degli ebrei (art. 4, comma 1, lett. b), con l'assegnazione di euro 500,00 ai primi venti istituti che presentano una richiesta risultata ammissibile, per un totale di euro 10.000,00;
3. sostegno di progetti specificamente rivolti ai giovani, dedicati alla conoscenza storica e alla lezione dei Giusti delle Nazioni, proposti da enti già sottoscrittori di accordi, come previsto dalla LR n. 5/2020, art. 4 comma 1, lett a), riservando a ciò una somma di euro 20.000,00;

DATO ATTO che la DGR n. 664/2023:

- incarica il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport di provvedere con propri atti all'attuazione del provvedimento e in particolare di approvare con proprio decreto la graduatoria delle iniziative relative al Bando per le Linee A e B, l'elenco degli istituti scolastici ammessi a finanziamento per l'iniziativa "Viaggi nella Memoria", e i progetti presentati dagli enti sottoscrittori di accordi, con l'indicazione dei contributi assegnati a ciascun soggetto;
- prevede che la ripartizione delle somme destinate all'attuazione delle azioni previste nel programma annuale possa essere rimodulata a favore delle iniziative formative "Viaggi nella Memoria", nel caso le risorse dedicate a ciascuna linea d'azione non risultassero interamente utilizzate;

ACCERTATO che,

- per il Bando relativo alle Linee A e B sono pervenute al protocollo regionale n. 11 domande, tutte portate alla successiva fase di valutazione. In base agli esiti istruttori e alla valutazione delle stesse con i criteri predeterminati nel Bando risultano ammissibili n. 9 domande, di cui n. 7 finanziabili fino a concorrenza della somma complessiva stanziata per tale linea, e n. 2 domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria. Risultano inoltre n. 2 domande non finanziabili per non aver raggiunto, in fase di valutazione, il punteggio minimo richiesto dal Bando;
- per l'Avviso relativo all'iniziativa "Viaggi nella Memoria" risultano arrivate al protocollo regionale n. 31 domande nei termini previsti. A seguito dell'istruttoria n. 26 risultano ammissibili, di cui n. 20 finanziabili con un contributo di 500,00 euro ciascuna e n. 6 ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse;
- per le iniziative dedicate alla conoscenza storica e alla lezione dei Giusti delle Nazioni, comprese nei programmi annuali degli enti sottoscrittori di accordi, sono pervenute al protocollo regionale n. 3 domande, tutte ammesse e finanziabili a seguito degli esiti istruttori;

PRESO ATTO dei risultati dell'istruttoria, esame e valutazione delle proposte per il Bando - Linee A e B, delle domande relative all'iniziativa "Viaggi nella Memoria" nonché dei programmi presentati dagli enti già sottoscrittori di un accordo;

RITENUTO che

- le iniziative specificamente dedicate alla conoscenza storica e alla lezione dei Giusti delle Nazioni, all'interno dei programmi annuali degli enti che hanno firmato con la Regione un accordo, possano essere sostenute con un contributo di euro 5.000,00 ciascuna, determinato sulla base della loro pertinenza alle finalità della LR 5/2020, dell'effettiva attuabilità nell'anno corrente e della completezza della progettazione, per un totale di 15.000,00 euro. Data la dotazione inizialmente stimata per questa linea di euro 20.000,00, ne deriva un conseguente rimanenza di euro 5.000;
- l'importo residuale della dotazione non interamente utilizzata per la linea tematica citata, possa andare a incrementare la dotazione destinata agli istituti scolastici per i "Viaggi nella Memoria"; come previsto dalla DGR n. 664/202, utilizzando la somma di euro 3.000 per finanziare tutte le n. 26 domande ammissibili, per un totale di euro 13.000,00;
- la rimanente parte della somma residuale, pari a euro 2.000,00, possa essere efficacemente destinata al sostegno di progetti, manifestazioni ed eventi delle Linee A e B, portando la dotazione iniziale di euro 50.000,00 a un totale di euro 52.000,000;

RITENUTO di:

- approvare la graduatoria dei progetti presentati per le Linee A e B (art. 4, comma 1, lett. c e lett. d), valutati in base ai criteri e alle priorità stabiliti dalla DGR n. 664/2023, con l'indicazione dei relativi contributi, come dall'elenco riportato nell'Allegato A al provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale, assegnando alle n. 7 domande ammesse e finanziate, secondo l'ordine progressivo della graduatoria stessa, un contributo pari all'75% delle spese ammissibili o, in misura minore, un contributo corrispondente a quanto richiesto dall'Ente in sede di istanza, attribuendo all'ultimo istituto in posizione utile in graduatoria un contributo ridotto per esaurimento delle risorse disponibili;
- approvare la graduatoria degli istituti scolastici ammessi a finanziamento per l'iniziativa "Viaggi nella Memoria", assegnando a tutte le n. 26 domande ammissibili indicate nell'Allegato B del presente provvedimento, un contributo di euro 500,00 ciascuna;
- approvare l'elenco dei progetti dedicati alla conoscenza storica e alla lezione dei Giusti delle Nazioni, assegnando ai beneficiari la somma di euro 5.000,00, così come riportato nell'Allegato C al presente decreto;

VISTI:

- la LR n. 5/2020;
- a DGR n. 664/2023
- la LR n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e contabilità della Regione";
- il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- le leggi regionali n. 30/2022, n. 31/2022 e n. 32/2022;
- la DGR n. 1665/2022;
- il DDR n. 71/2022 del Direttore Area Risorse finanziarie - Bilancio finanziario Gestionale 2023-2025;
- la DGR n. 607/2023;
- la LR n. 345/2023;
- l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
- la documentazione agli atti;

VISTO il decreto del direttore della Direzione Beni attività culturali e sport n. 337 del 28.10.2022 che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. n. 54/2012 e sue modifiche, ha individuato le competenze della Unità Organizzativa Beni e servizi culturali e delegato il suo direttore all'adozione degli atti, provvedimenti amministrativi e impegni di spesa relativi;

decreta

1. di approvare quanto riportato in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare i risultati di istruttoria e valutazione delle domande pervenute ai sensi del Bando per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative per la conoscenza della Shoah, dei crimini del nazismo e dell'antisemitismo e per la conoscenza della realtà, della cultura e tradizione ebraica - Linee A e B - Anno 2023 (LR n. 5/2020, art. 4, comma 1, lett. c e lett. d), approvato con DGR n. 664/2023;
3. di approvare la graduatoria delle istanze ammesse e finanziate per il Bando di cui al punto precedente, e di assegnare i relativi contributi indicati a fianco di ciascuna, nonché l'elenco delle istanze ammissibili ma non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria, così come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di ritenere non finanziabili le seguenti istanze, che hanno conseguito un punteggio complessivo inferiore a quello minimo richiesto pari a 20 punti:
 - a. Associazione Figli della Shoah - Sezione di Verona
 - b. Associazione Gesù Cristo è il Signore - Albignasego (PD)
5. di destinare a questa linea di finanziamento la cifra complessiva di euro 52.000,00, incrementando la disponibilità iniziale di ulteriori euro 2.000,00, con la rimodulazione delle risorse non interamente utilizzate nella linea di azione dedicata alla conoscenza storica e alla lezione dei Giusti delle Nazioni, di cui al punto 12;
6. di approvare le risultanze dell'istruttoria delle domande di contributo pervenute ai sensi dell'Avviso "Viaggi nella Memoria", per l'assegnazione di contributi alle scuole secondarie di secondo grado del Veneto per visite ai luoghi della Memoria - Anno 2023 (art. 4, comma 1, lett. b), approvato con DGR n. 664/2023 e di approvare l'elenco contenente le istanze ammesse e finanziate; **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
7. di considerare inammissibili le istanze presentate da:

Liceo statale "Duca degli Abruzzi" - Treviso, Liceo statale "C. Montanari" - Verona, I.S. Stefani - Bentegodi Isola della Scala (VR), IPSEOA "Pietro D'Abano" - Abano Terme (PD), perché la data di programmazione del viaggio è prevista oltre la scadenza per la realizzazione delle iniziative del 31.12.2023; e da I.T. S. "Marco Polo" - Verona per irregolarità formali;
8. di destinare a questa linea di finanziamento la cifra complessiva di euro 13.000,00, incrementando la disponibilità iniziale di ulteriori euro 3.000,00 derivanti dalla rimodulazione delle risorse non interamente utilizzate nella linea di azione di cui al punto 12, assegnando a tutti gli istituti che hanno presentato una richiesta risultata ammissibile il contributo predeterminato in euro 500,00;
9. di approvare i risultati dell'istruttoria relativa ai progetti dedicati alla conoscenza storica e alla lezione dei Giusti delle Nazioni, presentati dagli enti sottoscrittori di un accordo con la Regione all'interno dei propri programmi annuali (art. 4 comma 1, lett. a), e di assegnare a ciascuno per le motivazioni indicate un contributo di euro 5.000,00, così come riportato nell'**Allegato C** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di euro 15.000,00;
10. di rimodulare la ripartizione delle somme inizialmente stimata per attuare le azioni previste nelle diverse Linee del programma annuale 2023, destinando la somma di euro 5.000,00 avanzata dalle risorse non interamente utilizzate per i progetti di cui al punto precedente, al finanziamento di tutte le iniziative formative risultate ammissibili di cui al punto 7 e, in via residuale al sostegno dei progetti di cui al punto 3;
11. di dare atto che, per le azioni previste dal programma annuale approvato con DGR n. 664/2023, la disponibilità finanziaria complessiva è pari a euro 80.000,00, da imputare sul capitolo 104153 "Azioni regionali per la celebrazione del Giorno della Memoria e per la conoscenza della Shoah - trasferimenti correnti (art. 4, L.R. 03/02/2020, n. 5)", del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023;
12. di notificare a tutti gli interessati il provvedimento tramite la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ritenendo accettato il contributo in mancanza di una comunicazione di rinuncia entro i successivi 10 giorni;

13. di dare atto che tutte le attività ammesse a contributo dovranno essere realizzate e rendicontate entro il 31.12.2023;
14. di rinviare a proprio successivo provvedimento l'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei beneficiari, nei limiti della dotazione finanziaria pari a euro 80.000,00;
15. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
17. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Per il Direttore Il Direttore U.O. Beni e servizi culturali Valentina Galan



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 260 del 07 AGO. 2023

pag. 1/2

Bando per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative per la conoscenza della Shoah, dei crimini del nazismo e dell'antisemitismo e per la conoscenza della realtà, della cultura e tradizione ebraica – Linee A e B - Anno 2023 (LR n. 5/2020, art. 4, comma 1, lett. c e lett. d) - DGR n. 664/2023.

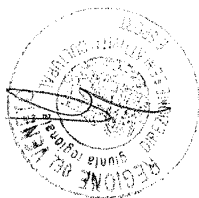
Istanze ammesse e finanziate

N.	Ente	Progetto / Attività	Punti	Spesa ammissibile	75% o nella misura di quanto richiesto	Contributo assegnato €
1	ISTREVI - Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea della provincia di Vicenza "Ettore Gallo" - Vicenza	Essere e fare comunità. Gli ebrei veneti tra storia, cultura, tradizioni.	25	4.960,00	3.720,00	3.720,00
2	GOOLIVER APS - Rubano (PD)	Infanzie rubate.	25	14.222,00	10.666,50	10.000,00
3	COOP Service S.C. - Este (PD)	Storie di fatti, luoghi e ricordi. La Shoah attraverso le fonti minori.	23	8.250,00	6.187,50	5.750,00
4	Associazione Cristiani per Israele - Albignasego (PD)	Mostra d'arte degenerata. (Entartete Kunst). Otto Freundlich e gli amici.	23	24.500,00	18.375,00	9.500,00
5	Comunità Ebraica di Padova - Padova	Le ombre della Shoah a Padova. Continuazione del progetto "Villa Contarini Giovannelli Venier di Co' Vecchio, un luogo della Memoria da non dimenticare.	22	13.300,00	8.100,00	8.100,00
6	BEIT - Casa della Cultura ebraica - Venezia	La cultura ebraica a fumetti.	22	12.000,00	9.000,00	9.000,00
7	Fondazione per il Museo della Padova Ebraica - Padova	Racconti in poesia al Cimitero ebraico di via Wiel	21 ¹	10.500,00	7.875,00	5.930,00
Totale contributi assegnati						€52.000,00

¹ Criterio di priorità art. 11 del bando

Allegato A al Decreto n. 260 del 07 AGO, 2023

pag. 2/2



Istanze ammesse ma non finanziate per esaurimento delle risorse

N.	Ente	Progetto / Attività	Punti	Piano finanziario
8	Associazione Amici della Musica di Mestre - Mestre (VE)	La musica ebraica ed i giovani musicisti: due concerti a Venezia de "Gli Archi della GOM Giovane Orchestra metropolitana".	21	10.000,00
9	Biblioteca della Fondazione Querini Stampalia - Venezia	Aldo Camerino, un intellettuale veneziano. Dalle leggi razziali al recupero della sua biblioteca.	20	10.000,00

500 44





REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 260 del 07 AGO. 2023

Avviso "Viaggi nella Memoria" – DGR n. 664/2023

Elenco istituti ammessi e finanziati


n. arrivo	Istituto scolastico	Luogo	Provincia	Contributo
1	Liceo scientifico statale "G.B. Quadri"	Vicenza	VI	Euro 500,00
2	Liceo scientifico "Da Vinci"	Arzignano	VI	Euro 500,00
3	ITET "Giacinto Girardi"	Cittadella	PD	Euro 500,00
4	Liceo europeo	Vicenza	VI	Euro 500,00
5	Educandato statale "San Benedetto"	Montagnana	PD	Euro 500,00
6	Liceo scientifico "P. Liroy"	Vicenza	VI	Euro 500,00
7	Liceo scientifico statale "Leonardo da Vinci"	Treviso	TV	Euro 500,00
8	I.I.S. "Bruno-Franchetti"	Venezia - Mestre	VE	Euro 500,00
9	Istituto Tecnico Economico Statale "Riccati - Luzzatti"	Treviso	TV	Euro 500,00
10	I.I.S. "Tron Zanella"	Schio	VI	Euro 500,00
11	I.I.S. "A. Gritti"	Venezia - Mestre	VE	Euro 500,00
12	Istituto Professionale Servizi commerciali per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera "C. Musatti"	Dolo	VE	Euro 500,00
13	Istituto di Istruzione Superiore "Newton - Pertini"	Camposampiero	PD	Euro 500,00
14	I.I.S. "Calabrese Levi"	San Pietro in Cariano	VR	Euro 500,00
15	I.I.S. "Primo Levi"	Badia Polesine	RO	Euro 500,00
16	I.T.I.S. "Max Planck"	Lancenigo di Villorba	TV	Euro 500,00
17	I.I.S. Luzzatti	Venezia - Mestre	VE	Euro 500,00
18	Liceo statale "Galileo Galilei"	Verona	VR	Euro 500,00
19	Istituto d'Istruzione Superiore "Mario Rigoni Stern"	Asiago	VI	Euro 500,00
20	Liceo Fogazzaro	Vicenza	VI	Euro 500,00

320 42



Allegato B al Decreto n. 260 del 07 AGO, 2023

pag. 2/2

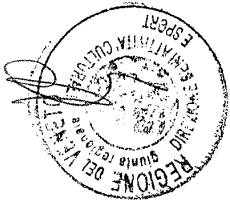


21	I.I.S. "Segato"	Belluno	BL	Euro 500,00
22	I.I.S. "U. Masotto"	Noventa Vicentina	VI	Euro 500,00
23	Ipsia "Galilei"	Castelfranco Veneto	TV	Euro 500,00
24	I.I.S. "G. Valle"	Padova	PD	Euro 500,00
25	ISS "M.O. Luciano Dal Cero"	San Bonifacio	VR	Euro 500,00
26	ISS Veronese - Marconi	Chioggia	VE	Euro 500,00
Totale contributi assegnati				Euro 13.000,00



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 260 del 07 AGO. 2023


pag. 1/1

 Accordi LR n. 5/2020 – DGR n. 664 del 01/06/2023
 “Domande ammesse e finanziate”

Ente	Sede	Programma annuale	Motivazione	Costi previsti	Contributo assegnato
Fondazione Giorgio Perlasca	Padova	Identificare i luoghi legati alla vita di Giorgio Perlasca e alla Shoah a Padova e Provincia	Programma pertinente nei contenuti, con tempi di realizzazione congruenti; progettazione non definita nel dettaglio.	9.300,00	€ 5.000,00
Istituto Veneziano per la Storia della Resistenza e dell'Età contemporanea	Venezia	Guida “Pietre d'inciampo: cinque itinerari della Memoria. Venezia 1943.1945, i luoghi della deportazione”.	Prosecuzione di un'iniziativa già sostenuta dalla Regione con idonea programmazione dell'attività.	6.032,00	€ 5.000,00
ANED Associazione Nazionale ex Deportati nei campi nazisti – Sez. di Verona	Verona	Avvio dei progetti di ricerca storica su studenti e docenti ITIS Ferrari e ITI Marconi durante fascismo, Il Guerra mondiale e Deportazioni	Attinenza dei contenuti alle finalità, progettazione dettagliata, realizzazione di una parte significativa delle attività non nel 2023.	12.800,00	€ 5.000,00
Totale contributi assegnati					€ 15.000,00

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

(Codice interno: 509550)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 23 del 21 luglio 2023

Aggiornamento dei limiti di costo in materia di acquisto di beni sanitari e farmaceutica convenzionata assegnati agli Enti del SSR per l'anno 2023.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si aggiornano i limiti di costo in materia di beni sanitari per l'anno 2023, precedentemente assegnati agli Enti del SSR con Decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 181 del 29.12.2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la normativa nazionale, posta a presidio e garanzia del mantenimento dell'equilibrio del SSR (articolo 1, commi 173 e seguenti della L. 311/2004, Intesa Stato-Regioni 23 marzo 2005, Patto per la Salute del 28 settembre 2006 e Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009), prevede che la Regione debba assicurare l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario regionale nel suo complesso;
- la L.R. 56/1994, all'art. 13, c. 8 *quinquies*, prevede che i direttori generali siano soggetti a valutazione annuale, con riferimento agli obiettivi loro assegnati dalla Giunta regionale e in relazione all'Azienda/Istituto specificamente gestito;

VISTO il del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 181 del 29.12.2022 ad oggetto "*Limiti di costo degli Enti del SSR per l'esercizio economico-finanziario 2023*", con il quale sono stati assegnati agli Enti del SSR, tra gli altri, i limiti di costo in materia di acquisto di beni sanitari e farmaceutica convenzionata per l'esercizio 2023, sulla base delle indicazioni già stabilite con nota prot. n. 541157 del 23.22.2022, secondo cui i limiti di costo in questione non dovevano superare il limite indicato per l'esercizio 2022;

VISTA la DGR n. 1702 del 30.12.2022, avente ad oggetto "*Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi delle Aziende e Istituti del SSR per l'anno 2023*", che individua gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per l'anno 2023 con i relativi pesi assegnati ai Direttori Generali delle Aziende e Istituti del SSR, ivi inclusi gli obiettivi afferenti il rispetto della programmazione regionale sui costi "area Farmaci e Dispositivi medici";

VISTA la DGR n. 1703 del 30.12.2022 "*Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi di Azienda Zero per l'anno 2023*";

VISTA la nota del Direttore della Direzione Programmazione Controllo SSR prot. n. 89613 del 15.02.2023 ad oggetto "*Trasmissione Vadmecum illustrativo Obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi di Azienda Zero per l'anno 2023 - Versione 1.0*", con particolare riferimento all'indicatore 3.1 "*Concorso al rispetto dei limiti di costo dei beni sanitari correlati alla farmaceutica anche attraverso la definizione dei limiti di costo dei beni sanitari correlati alla farmaceutica e la predisposizione delle relazioni trimestrali sullo scostamento registrato dalle Aziende*", laddove è stato programmato a carico di Azienda Zero l'aggiornamento dei Limiti di costo relativi all'anno 2023 (seguendo le indicazioni che perverranno dalla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici entro il 30.06.2023) nonché il monitoraggio trimestrale della spesa dei beni sanitari sostenuta dalle AA.SS mediante:

- predisposizione di un resoconto, in occasione del secondo e del quarto CECT, degli scostamenti delle AASS e analisi delle motivazioni, comprensiva degli opportuni approfondimenti, ai fini della valutazione in merito alla giustificabilità della spesa sostenuta dalle AA.SS. stesse, da inviare entro 60 giorni successivi al periodo di competenza;
- predisposizione, in occasione del terzo CECT, di un resoconto di sintesi delle giustificazioni addotte relative agli eventuali scostamenti, da inviare entro 60 giorni successivi al periodo di competenza
- l'individuazione di eventuali aree di inappropriatazza e formulazione di proposte di interventi da adottare per rispettare i limiti di costo;

VISTE la proprie note prot. n. 132568 del 9.03.2023 indirizzata ad Azienda Ospedaliera di Padova e IRCSS IOV e prot. n. 132636 del 9.03.2023 indirizzata a IRCSS Sacro Cuore Don Calabria - Negrar, aventi ad oggetto segnalazioni di errori materiali e/o aggiornamenti dei limiti di spesa di cui al DDR n.181/2023;

VISTA la propria nota prot. n. 224569 del 27.04.2023 avente ad oggetto "*Trasmissione Fattori di risparmio sull'acquisto dei beni sanitari per l'anno 2023*", con la quale al fine di favorire il rispetto dei limiti di costo assegnati per il 2023 sono stati individuati, con la collaborazione di Azienda Zero, alcuni fattori di risparmio per l'anno 2023 e i relativi risparmi ottenibili sulla base di target stimati, invitando i Direttori generali delle Aziende ULSS, Azienda Ospedaliera, IRCCS e Strutture private accreditate a voler mettere in atto le azioni necessarie al raggiungimento delle soglie riportate;

VISTA la proposta di revisione dei limiti di costo assegnati alle Aziende Sanitarie pervenuta da Azienda Zero in data 14.06.2023, agli atti presso la Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici, e le successive modifiche apportate alla stessa, alla luce degli approfondimenti effettuati da Azienda Zero su richiesta della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici, nonché la metodologia di calcolo dei limiti di costo e le indicazioni alle Aziende Sanitarie per una corretta rendicontazione fornite a completamento della proposta dalla stessa Azienda Zero;

RITENUTO necessario, rideterminare, rispetto a quanto previsto dal sopracitato Decreto n. 181 del 29.12.2022, i limiti di costo in materia di acquisto di beni sanitari e farmaceutica convenzionata;

VISTA la lettera prot. n. 153461 del 4.04.2022 ad oggetto "*Crisi internazionale Ucraina - apertura di un centro di costo dedicato*", con cui è stato richiesto agli Enti del SSR di mantenere una apposita contabilizzazione distinta degli oneri sostenuti in relazione all'accesso al Servizio Sanitario Regionale da parte delle persone provenienti dall'Ucraina in fuga dagli eventi bellici (durata contabilizzazione successivamente prorogata al 31.12.2023 ai sensi del D.L. 2 marzo 2023, n. 16);

DATO ATTO che i maggiori costi da sostenere per fronteggiare l'emergenza Ucraina non sono ricompresi negli obiettivi di costo rideterminati con il presente provvedimento;

VISTO l'art. 1, comma 532, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", il quale prevede il riconoscimento, a decorrere dal 1° marzo 2023, di una remunerazione aggiuntiva in favore delle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Servizio sanitario nazionale, e dato atto che ai sensi della normativa detta remunerazione aggiuntiva non concorre alla determinazione della spesa farmaceutica convenzionata ai fini del raggiungimento del limite di cui all'art. 1, comma 475, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

DATO ATTO pertanto che i maggiori costi da sostenere per la sopra richiamata remunerazione non sono ricompresi negli obiettivi di costo rideterminati con il presente provvedimento;

VISTO il Decreto del Direttore Generale di Area Sanità e Sociale n. 180 del 27 dicembre 2022, ad oggetto "*Linee di indirizzo regionali per la predisposizione, il monitoraggio e la gestione delle scorte di farmaci, dispositivi medici, dispositivi diagnostici in vitro e dispositivi di protezione individuale in risposta ad una pandemia influenzale. Recepimento*";

DATO ATTO che la proposta di revisione dei limiti di costo oggetto del presente provvedimento non tiene conto delle maggiori spese da sostenere ai sensi delle sopra citate linee guida, e più in generale, ai fini dell'implementazione del Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023);

DATO ATTO che il sopra richiamato Decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 181 del 29.12.2022 ha demandato a ciascuna Direzione dell'Area Sanità e Sociale competente l'adozione, nel corso dell'esercizio 2023, degli eventuali atti di modifica o integrazione dei limiti di costo ivi stabiliti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della metodologia di calcolo dei limiti di costo per l'acquisto di beni sanitari e farmaceutica convenzionata per l'anno 2023 così come specificata nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
3. di rideterminare i limiti di costo degli Enti del SSR in materia di acquisto di beni sanitari e farmaceutica convenzionata, di cui all'Allegato A del Decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 181 del 29.12.2022, così come specificato nell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
4. di incaricare le Aziende ULSS di adottare le dovute misure gestionali ai fini del rispetto delle indicazioni di cui agli **Allegati C** "Ulteriori indicazioni alle Aziende Sanitarie per una corretta rendicontazione" e **D** "Regole di sistema/disposizioni regionali", parti integranti del presente provvedimento;
5. di dare atto che i maggiori costi da sostenere per fronteggiare l'emergenza Ucraina e per il riconoscimento della remunerazione aggiuntiva alle farmacie ex. art. 1, c. 532, L. n. 197/2022, nonché i costi da sostenere ai fini

- dell'implementazione del Piano strategico-operativo PanFlu 2021-2023, non sono ricompresi negli obiettivi di costo rideterminati con il presente provvedimento e che saranno pertanto da scomputare dalla spesa complessiva ai fini del monitoraggio del rispetto dei limiti di spesa oggetto del presente atto;
6. di dare atto che, ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla DGR n. 1702 del 30.12.2022, per il calcolo del raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Direttori Generali delle Aziende e degli Istituti del SSR per l'anno 2023 sono da utilizzarsi i nuovi limiti di costo in materia di beni sanitari e farmaceutica convenzionata, così come modificati con il presente provvedimento;
 7. di incaricare Azienda Zero di dare seguito alle procedure di abbattimento previste in caso di superamento dei limiti di spesa relativi a "*File F e Strutture Private Accreditate*" come indicate in allegato A al presente atto;
 8. di incaricare le Strutture Private Accreditate, ai fini di un corretto monitoraggio dei limiti di spesa loro assegnati, dell'invio all'Azienda Sanitaria territorialmente competente e alla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici di idonee relazioni trimestrali giustificative della spesa sostenuta e degli eventuali scostamenti registrati;
 9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
 10. di trasmettere il presente decreto ad Azienda Zero e agli Enti del SSR;
 11. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Giovanna Scroccaro



Allegato A al Decreto n. 23 del 21 LUG. 2023

pag. 1/9

Metodologia di calcolo dei limiti di costo Anno 2023

Allegato A al Decreto n. 23 del 21 LUG. 2023

pag. 2/9

Il presente documento descrive i criteri adottati per la definizione dei limiti di costo sull'acquisto dei beni sanitari per l'anno 2023.

Nell'assegnazione dei tetti sono stati considerati fattori in aumento e in decremento della spesa. Per quanto riguarda i fattori di riduzione della spesa farmaceutica, sono state considerate le aree di risparmio e le entità di risparmio riportate nella nota integrativa, oltre alle altre iniziative di appropriatezza che potranno essere messe in atto dalle singole Aziende sanitarie.

1. *Farmaceutica*

La Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (*c.d.* Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023), ha stabilito che il valore del tetto della spesa farmaceutica complessiva sarà pari nel 2023 al 15,15% del FSN, esclusivamente in favore delle aziende farmaceutiche che hanno provveduto senza riserve all'integrale pagamento dell'onere di ripiano per gli anni 2019 e 2020, rideterminato come segue:

- per la spesa farmaceutica convenzionata (comprensiva della sola quota per i farmaci distribuiti in regime convenzionale) è fissato al 7,00% del FSN;

- per la spesa farmaceutica per gli acquisti diretti (comprensiva della spesa per i farmaci impiegati in ospedale, in ambulatorio, erogati in distribuzione diretta di classe A e H e in distribuzione per conto di classe A, come descritta dall'art.1 commi 575-584 della L. 145/2018) è definita nella misura del 8,15% del FSN, di cui 0,20% relativo alla spesa per acquisti diretti di gas medicinali (ATC V03AN). Nella stessa legge è stato aumentato il livello del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato, pari per il 2023 a 126.061 milioni di euro, e quindi anche il finanziamento destinato alla farmaceutica.

Al fine di rispettare il tetto nazionale si ritiene necessario determinare i limiti di costo della spesa farmaceutica per l'anno 2023 nelle varie Aziende/Istituti del SSR come di seguito illustrato.

1.1 *Farmaceutica convenzionata*

Per l'anno 2023 il limite di costo del Conto Economico B.2.A.2.1 "*Farmaceutica da convenzione*" è stato determinato tenendo conto di una invarianza del numero di confezioni distribuite corretto per la mobilità sanitaria rispetto all'anno 2022 e delle migliori performance aziendali registrate nel 2022. Viene considerato il potenziale risparmio derivante dall'utilizzo di formulazioni meno costose di colecalciferolo e levotiroxina (aree di risparmio - spesa farmaceutica convenzionata 1.1, 1.2) ed un incremento di spesa, dovuto al passaggio del principio attivo ranolazina (ATC C01EB18) dal canale DPC alla convenzionata. La popolazione utilizzata è quella residente ISTAT al 1.1.2022 pesata per fasce di età e sesso secondo la pesatura OsMed.

Il limite di costo così determinato è da considerarsi al netto delle maggiori spese da sostenere per il riconoscimento della remunerazione aggiuntiva alle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di SSN ex art. 1, comma 534 della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

1.2 *Farmaceutica acquisti diretti*

Il limite di costo del conto Economico B.1.A.1 "*Prodotti farmaceutici ed emoderivati*" al netto degli innovativi è stato calcolato assegnando la variazione percentuale di spesa registrata nel 2022 rispetto al 2021 a livello regionale per i gruppi terapeutici a maggior impatto di spesa (80% della spesa regionale) (vedi tabella 1) e considerando inoltre: i tetti assegnati negli anni precedenti; la scadenza dell'innovatività per alcuni farmaci ad alto impatto di spesa; l'impatto di nuovi farmaci o allargamenti di indicazione; i potenziali risparmi 2023 derivanti da :

- perdita di brevetto e acquisto in concorrenza dei principi attivi lenalidomide, abiraterone acetato, imatinib, dasatinib monoidrato, sitagliptin e sitagliptin/metformina, azacitidina, paliperidone palmitato, everolimus, sunitinib malato, posaconazolo, vildagliptin e vildagliptin/metformina (*aree di risparmio n° 2.1, 2.2, 2.5, 2.6, 2.7, 2.8, 2.9, 2.10, 2.11, 2.12 e 2.13 della tabella 2 della nota integrativa*);

Allegato A al Decreto n. 23 del 21 LUG. 2023

pag. 3/9

- maggior utilizzo di biosimilari a minor costo (anti-TNF α a minor costo) - *aree di risparmio n° 2.3 della tabella 2 della nota integrativa*);
- maggior utilizzo di bevacizumab intravitreale (*aree risparmio n° 2.4 della tabella 2 della nota integrativa*);

Si evidenzia che la quota non raggiunta relativamente ai fattori di risparmio 2022 è ricompresa nel calcolo dei fattori del 2023.

Sono state altresì considerate le quote di farmaci acquistati da un'Azienda Sanitaria per conto di altre.

Tabella 1: Incrementi percentuali assegnati per i gruppi terapeutici a maggior impatto di spesa al netto degli innovativi

FLUSSO	GRUPPI TERAPEUTICI CONSIDERATI	INCREMENTI % ASSEGNATI
FAROSP + DD	BIOLOGICI	15%
	SCLEROSI	10%
	ONCOLOGICI	3%
	ONCOEMATOLOGICI	3%
	HIV	4%
	V09. RADIOFARMACI DIAGNOSTICI	40%
	C10. SOSTANZE MODIFICATRICI DEI LIPIDI	30%
	R03. FARMACI PER DISTURBI OSTRUTTIVI DELLE VIE RESPIRATORIE	15%
	N03. ANTIEPILETTICI	30%
	M05. FARMACI PER IL TRATTAMENTO DELLE MALATTIE DELLE OSSA	30%
	N02. ANALGESICI	20%
DPC	A10. ANTIDIABETICI	15%
	B01.ANTITROMBOTICI	15%
	ONCOLOGICI DPC	10%
	C09. SOSTANZE AD AZIONE SUL SISTEMA RENINA-ANGIOTENSINA	15%
	M05. FARMACI PER IL TRATTAMENTO DELLE MALATTIE DELLE OSSA	25%
	L04. IMMUNOSOPPRESSORI	10%
	N03. ANTIEPILETTICI	20%

Per tutti gli altri gruppi terapeutici è stata considerata la spesa 2022.

Sono stati considerati per il calcolo degli incrementi percentuali anche i farmaci la cui innovatività è scaduta nel 2022 (principi attivi: DURVALUMAB, TISAGENLECLEUCEL, LUTEZIO (177LU) OXODOTREOTIDE, TRAMETINIB, DABRAFENIB, ABEMACICLIB, CITARABINA + DAUNORUBICINA, AXICABTAGENE CILOLEUCEL, FINGOLIMOD) e i farmaci che continuano a essere innovativi nel 2023, ma il cui uso prevalente sarà non innovativo (DUPILUMAB, GLECAPREVIR E PIBRENTASVIR, ECULIZUMAB, OSIMERTINIB, ATEZOLIZUMAB, VENETOCLAX, IPILIMUMAB, ONASEMNOGENE ABEPARVOVEC).

Incrementi per oncologici/ oncoematologici al netto degli innovativi

Nel calcolare gli incrementi assegnati ai farmaci oncologici e oncoematologici si sono considerati i farmaci non innovativi e, nel caso di farmaci che condividano indicazioni innovative e non innovative, è stata considerata solo la percentuale di utilizzo non innovativo - che non accede al fondo - sulla base dei consumi rilevati nei registri AIFA nel periodo gennaio - dicembre 2022 (vedi tabella 2).

Allegato A al Decreto n. 23 del 21 LUG. 2023

pag. 4/9

Tabella n 2 Elenco dei farmaci innovativi oncologici / oncoematologici considerati, con le relative percentuali stimate di uso non innovativo:

Farmaco	Principio attivo	ATC5	% uso non innovativo
BAVENCIO	Avelumab	L01FF04	42%
KISQALI	Ribociclib	L01EF02	54%
KEYTRUDA	pembrolizumab	L01FF02	65%
LYNPARZA	Olaparib	L01XK01	66%
DARZALEX	daratumumab	L01FC01	75%
OPDIVO	nivolumab	L01FF01	84%

Per Bevacizumab (L01FG01) è stata esclusa la disciplina Oculistica, per Rituximab endovena (L01FA01) sono state incluse solo le discipline 018 (Ematologia), 064 (Oncologia), 066 (Oncoematologia), 065 (Oncoematologia pediatrica), mentre per Nintedanib (L01EX09) è stata considerata solo l'indicazione oncologica.

Fibrosi cistica, Malattie Rare, Ossigeno

La spesa per farmaci ad alto costo per il trattamento della fibrosi cistica è stata ricompresa nel budget malattie rare al netto delle indicazioni rientranti nel fondo innovativi AIFA ed è stata attribuita basandosi sull'Azienda Sanitaria di erogazione.

La quota di spesa relativa a farmaci per le malattie rare (*Tabella n. 3 Lista farmaci Malattie Rare della nota integrativa*) è stata calcolata sulla base della spesa dell'ultimo quadriennio 2019-2022.

Per quanto riguarda l'ossigeno non in service si è attribuita la spesa 2022.

1.3 Farmaceutica acquisti diretti: farmaci innovativi

I limiti di costo sono stati calcolati tenendo conto dei farmaci innovativi per i quali è stato riconosciuto, da parte di AIFA, il possesso del requisito dell'innovatività e che accedono al fondo previsto dalla Legge 232/2016 come modificato dalla Legge 106/2021 che ha riunito i due precedenti fondi farmaci innovativi e farmaci oncologici innovativi in un unico fondo a decorrere dal 01.01.2022.

Tali farmaci sono riportati nella lista AIFA aggiornata periodicamente e presente al sito web <https://www.aifa.gov.it/farmaci-innovativi>.

Per i farmaci da più tempo in commercio si è considerata la spesa sostenuta nel periodo gennaio–dicembre 2022 al netto delle condizioni negoziali ed eventuali Managed Entry Agreements (MEA) e quella attesa per il 2023, i centri autorizzati alla prescrizione, i pazienti avviati al trattamento nonché le confezioni inserite nei Registri AIFA al 31.12.2022.

Per quelli di più recente introduzione si è tenuto conto dei pazienti attesi, del costo medio paziente al netto delle condizioni negoziali ed eventuali Managed Entry Agreements (MEA) e della casistica dei centri prescrittori individuati.

Sono state considerate le quote degli acquisti per conto di altri comunicate dalle aziende sanitarie.

1.4 *File F e Strutture Private Accreditate*

Si assegna un incremento massimo di file F rispetto all'anno precedente solo ai seguenti soggetti erogatori: Azienda Ospedale-Università di Padova; Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, IRCCS Istituto Oncologico Veneto di Padova. Il limite è stato calcolato tenendo conto del trend di spesa delle categorie terapeutiche a più elevato impatto sul File F delle strutture considerate, l'introduzione di nuovi farmaci e allargamenti di indicazione terapeutica ad alto impatto, la scadenza dell'innovatività dei farmaci a valere su fondo innovativi, il possibile risparmio derivante dalla perdita di brevetto e acquisto in concorrenza di alcuni principi attivi e al rispetto degli indicatori di appropriatezza.

Per ciascun ente verrà calcolata la quota eccedente l'incremento massimo consentito su base regionale (ossia considerando la sommatoria degli importi di file F contabilizzati dal soggetto erogatore nei confronti di tutte le ULSS, da mettere a confronto con la medesima sommatoria riferita all'anno precedente). Il 50% di tale quota eccedente rimarrà a carico dell'Ente che ha generato la prescrizione, il restante 50% verrà ripartito unicamente tra le ULSS di residenza dei pazienti che hanno registrato un incremento del File F passivo rispetto all'anno precedente (considerando gli importi di file F contabilizzati dal soggetto erogatore nei confronti della singola ULSS, rispetto agli stessi importi riferiti all'anno precedente) superiore al limite percentuale assegnato. La ripartizione del 50% tra queste Aziende Sanitarie verrà effettuata pro quota, in proporzione allo sfioramento che le ha riguardate.

Per gli erogatori privati accreditati (Ospedale Sacro Cuore don Calabria e Casa di cura dott. Pederzoli), i limiti di costo 2023 per singola struttura sono comprensivi solo della quota di spesa intra-regionale, al netto di quella per i farmaci innovativi acquistati dalle strutture sanitarie pubbliche e della quota di spesa delle strutture residenziali. Tali limiti sono stati calcolati applicando alla spesa 2022 il medesimo incremento percentuale di spesa registrato nel 2022 rispetto al 2021 a livello regionale per i gruppi terapeutici a maggior impatto, considerando l'introduzione di nuovi farmaci o allargamenti di indicazione, la scadenza dell'innovatività e il possibile risparmio in seguito alla perdita di brevetto e acquisto in concorrenza di alcuni principi attivi, così come determinati per le strutture pubbliche. In analogia alle Aziende Ospedaliere e allo IOV, si stabilisce che l'ammontare eccedente il limite di costo sarà equamente ripartito tra le strutture private accreditate che hanno generato la prescrizione (per una quota pari al 50%) e le Aziende Sanitarie di residenza del paziente che hanno usufruito della prestazione (per il restante 50%).

2. *Dispositivi Medici (DM) e Dispositivi Medici Diagnostici in vitro (IVD)*

La Legge n. 228 del 24.12.2012 (la c.d. "Legge di Stabilità 2013") ha rideterminato a partire dall'anno 2014 il tetto per l'acquisto di DM compresi gli IVD nella misura del 4,4% del FSN (art.1, comma 131, lettera b). Ai sensi della Legge n. 145 del 30.12.2018 (la c.d. "Legge di Bilancio 2019"), tale tetto verrà calcolato a partire dal fatturato di ciascuna ditta al lordo dell'IVA, rilevato dalla fatturazione elettronica nell'anno solare di riferimento. Nell'esecuzione dei contratti, anche in essere, è fatto obbligo di indicare nella fatturazione elettronica in modo separato il costo del bene e il costo del servizio.

Per l'anno 2023 il limite di costo dei Dispositivi Medici (voci di Conto Economico B.1.A.3.1 "Dispositivi Medici" e B.1.A.3.2 - "Dispositivi medici impiantabili attivi") è stato determinato a partire dai volumi di attività registrati nel 2022, dal CE consuntivo 2022 delle aziende sanitarie e dai dati da flusso consumo DM 2022. Sono stati considerati tre ambiti di utilizzo a partire dai dati da flusso Consumi DM: spesa per dispositivi medici dell'area ospedaliera, spesa dell'area territoriale con posti letto (strutture di ricovero intermedie e centri di servizio per anziani) e spesa area distrettuale. Negli ambiti ospedaliero e territoriale con posti letto sono stati applicati i costi standard, nell'ambito distrettuale è stata assegnata la spesa sostenuta nel 2022.

Per calcolare i costi standard:

- per la parte ospedaliera è stato calcolato il costo medio in dispositivi medici per punto DRG chirurgico e per punto DRG medico. Il limite di costo è stato assegnato in base al volume di attività dell'anno 2022.

Allegato A al Decreto n. 23 del 21 LUG. 2023

pag. 6/9

- per le strutture di ricovero intermedie e i centri di servizio è stato calcolato il costo medio per posto letto pesato per tipologia di struttura residenziale, utilizzando i dati forniti dalla Direzione Servizi Sociali.

Sono state considerate le quote degli acquisti per conto di altri comunicate dalle aziende sanitarie.

Per quanto riguarda gli IVD (conto Economico B.1.A.3.3 – “*Dispositivi medico diagnostici in vitro*”), il limite di costo per l’anno 2023 è stato calcolato a partire dal CE consuntivo 2022 e tenendo conto della variazione del valore della produzione del 1° trimestre 2023 rispetto al 1° trimestre 2022 delle prestazioni per interni ed esterni di branca 03. Laboratorio, limitatamente alle seguenti specialità: 003. Anatomia e Istologia Patologica, 020. Immunologia, 100. Laboratorio analisi chimico cliniche, 101. Microbiologia e Virologia, 102. Centro Trasfusionale Immunoematologia.

Si precisa che gli incrementi riconosciuti a seguito di indicazioni provenienti dalle Aziende Sanitarie di trasferimenti dal conto service o da altri conti verso i conti dei IVD saranno soggetti a verifica della corrispondente riduzione nel conto service o in altri conti.

Sono state considerate le quote degli acquisti per conto di altri comunicate dalle aziende sanitarie.

Infine, si precisa che il limite di costo tiene conto degli acquisti effettuati dalle aziende sanitarie nel corso dell’anno 2023, non precedentemente inclusi nei CE consuntivi 2022 (spese perCovid-19).

3. *Assistenza protesica*

Si dispone di assegnare per l’anno 2023 un costo pro capite medio pesato pari a € 9,50 che comprende, oltre agli ausili protesici, i dispositivi extra-nomenclatore, i cespiti e i servizi accessori (sanificazioni, manutenzioni, etc.). Tale valore è stato calcolato considerando l’andamento dei consumi storici dell’assistenza protesica inseriti nel cruscotto regionale da parte delle Aziende ULSS.

La pesatura della popolazione è stata effettuata utilizzando la metodologia di ponderazione impiegata a livello ministeriale in sede di riparto del FSN, a partire da quella residente ISTAT al 01.01.2022 aggiornata.

4. *Assistenza integrativa (AIR)*

Si dispone di assegnare per l’anno 2023 un costo pro capite mediano pesato pari a € 16,50 che comprende oltre ai dispositivi per l’automonitoraggio e l’auto-gestione a favore dei soggetti diabetici (incluso FGM2), ai prodotti dispensati a favore di soggetti con celiachia, insufficienza renale cronica, e malattie metaboliche congenite, anche i dispositivi medici monouso di cui al nomenclatore allegato 2 del DPCM del 12.01.2017 e i preparati addensanti a favore delle persone con grave disfagia affette da malattie neuro-degenerative.

Tale valore è stato calcolato tenendo conto dei consumi storici, di una possibile riduzione della spesa in seguito all’aggiudicazione della gara regionale per i dispositivi per l’automonitoraggio e l’auto-gestione, della relativa chiusura del canale della convenzionata previsto a partire dal 1 luglio 2023, dell’aumento dei consumi per FGM2 e dell’aumento del numero di pazienti celiaci. Per le restanti categorie merceologiche è stata assegnata la spesa storica.

La pesatura della popolazione è stata effettuata utilizzando la metodologia di ponderazione impiegata a livello ministeriale in sede di riparto del FSN, a partire da quella residente ISTAT al 01.01.2022 aggiornata.

Allegato A al Decreto n. 23 del 21 LUG. 2023

pag. 7/9

Nota integrativa alla metodologia di calcolo

Aree di risparmio considerate nella definizione dei
limiti di costo - Anno 2023

Allegato A al Decreto n. 23 del 21 LUG. 2023

pag. 8/9

La presente nota integrativa riporta le aree di risparmio e l'entità dei risparmi stimati nella definizione dei limiti di costo sull'acquisto dei beni sanitari per l'anno 2023.

TABELLA n. 1 AREE DI RISPARMIO CONSIDERATE- SPESA FARMACEUTICA CONVENZIONATA.

N.	Aree di risparmio	Valore regionale 2022 delle formulazioni a minor costo	Target stimato delle formulazioni a minor costo	Modalità di calcolo	Risparmio potenziale €
1.1	Consumi di colecalciferolo nella formulazione a minor costo sul totale	56,7%	73,6%	Numeratore: consumi (DDD) confezionamento a minor costo (flacone multidoso e cpr/cps) Denominatore: consumi (DDD) Colecalciferolo (CA11CC05)	-1.574.763
1.2	Consumi di levotiroxina sodica nella formulazione a minor costo sul totale	77,1%	84,4%	Numeratore: consumi (DDD) di levotiroxina sodica nella formulazione a minor costo (cpr) Denominatore: consumi (DDD) di levotiroxina sodica (ATC H03AA01)	-1.225.681

Tabella n. 2 AREE DI RISPARMIO CONSIDERATE - SPESA FARMACEUTICA ACQUISTI DIRETTI

	Fattore di risparmio	Valore regionale 2022	Target stimato	Modalità di calcolo	Risparmio potenziale €
2.1	Consumi lenalidomide nella formulazione a minor costo sul totale	55,0%	>90%	Numeratore: consumi (unità posologiche) di lenalidomide nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di lenalidomide (ATC L04AX04)	-12.449.699
2.2	Consumi di abiraterone acetato nella formulazione a minor costo sul totale	0,4%	>90%	Numeratore: consumi (unità posologiche) di abiraterone acetato nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di abiraterone acetato (ATC L02BX03)	-6.866.088
2.3	Consumi anti-TNFalfa nella formulazione a minor costo sul totale (5 molecole)	79,9%	>90%	Numeratore: consumi (unità posologiche) di etanercept, infliximab, adalimumab, nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di adalimumab, infliximab, etanercept, certolizumab, golimumab (ATC L04AB01, L04AB02, L04AB04, L04AB05, L04AB06)	-4.197.122
2.4	Nota AIFA 98 Riduzione del consumo dei principi attivi anti-VEGF per uso intravitale ad alto costo	11,5%	Riduzione di almeno il 25% delle unità posologiche del 2021	Numeratore: differenziale dei consumi (unità posologiche) 2023 di ranibizumab, aflibercept, brolicizumab (ATC S01LA04, S01LA05, S01LA06) rispetto al 2021 Denominatore: consumi (unità posologiche) 2021 di ranibizumab, aflibercept, brolicizumab (ATC S01LA04, S01LA05, S01LA06)	-4.455.067
2.5	Consumi di imatinib nella formulazione a minor costo	67,6%	>90%	Numeratore: consumi (unità posologiche) di imatinib nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di imatinib (ATC L01EA01)	-3.772.392

Allegato A al Decreto n. 23 del 21 LUG. 2023

pag. 9/9

2.6	Consumi di dasatinib monoidrato nella formulazione a minor costo sul totale	3,0%	>90%	Numeratore: consumi (unità posologiche) di dasatinib nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di dasatinib (ATC L01EA02)	-3.676.269
2.7	Consumi di sitagliptin e sitagliptin/metformina nella formulazione a minor costo sul totale	0%	>60%	Numeratore: consumi (unità posologiche) in DPC di sitagliptin e sitagliptin/metformina nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di sitagliptin (ATC A10BH01) e sitagliptin/metformina (A10BD07)	-3.202.494
2.8	Consumi di azacitidina nella formulazione a minor costo	29,0%	>90%	Numeratore: consumi (unità posologiche) di azacitidina nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di azacitidina (ATC L01BC07)	-2.755.680
2.9	Consumi di paliperidone palmitato nella formulazione a minor costo sul totale	0%	>60%	Numeratore: consumi (unità posologiche) di paliperidone palmitato nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di paliperidone palmitato (specialità Xeplion e paliperidone palmitato a minor costo, ATC N05AX13)	-2.530.015
2.10	Consumi di everolimus nella formulazione a minor costo sul totale	3,1%	>90%	Numeratore: consumi (unità posologiche) di everolimus nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di everolimus (specialità afinitor e everolimus a minor costo, ATC L01EG02)	-2.317.217
2.11	Consumi di sunitinib malato nella formulazione a minor costo sul totale	10,4%	>90%	Numeratore: consumi (unità posologiche) di sunitinib malato nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di sunitinib malato (ATC L01EX01)	-1.808.018
2.12	Consumi di posaconazolo nella formulazione a minor costo	26,7%	>90%	Numeratore: consumi (unità posologiche) di posaconazolo nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di posaconazolo (ATC J02AC04)	-1.775.900
2.13	Consumi di vildagliptin e vildagliptin/metformina nella formulazione a minor costo sul totale	0%	>90%	Numeratore: consumi (unità posologiche) in DPC di vildagliptin e vildagliptin/metformina nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di vildagliptin (A10BH02) e vildagliptin/metformina (ATC A10BD08)	-1.087.309

Allegato B al decreto n. 23 del 21 LUG. 2023

pag. 1 / 2



Tab. 1 - limiti di costo per beni acquistati direttamente dalle Aziende Sanitarie

		Farmaci acquisti diretti al netto dei farmaci innovativi	previsione di spesa per Farmaci innovativi	Farmaceutica convenzionata	Farmaceutica Assistenza protesica (AP)	Farmaceutica assistenza integrativa regionale	Dispositivi medici (esclusi IVD)	Spesa IVD	strutture private accreditate: acquisto farmaci ass.ti residenti Veneto	File F - incremento massimo consentito rispetto al 2022 (%)
501	Azienda U.L.S.S. 1 Dolomiti	33.540.819	3.171.555	21.589.367	limite pro capite 9,50 euro	limite pro capite 16,50 euro	18.708.643	6.189.944		
502	Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana	141.662.131 ¹	11.526.872 ⁴	87.285.142			75.057.866 ⁶	23.532.487 ⁷		
503	Azienda U.L.S.S. 3 Serenissima	103.431.944	7.610.588	64.145.378			54.336.083	9.086.711		
504	Azienda U.L.S.S. 4 Veneto Orientale	20.764.705	2.719.479	23.527.364			13.080.997	5.427.959		
505	Azienda U.L.S.S. 5 Polesana	38.641.622	3.190.595	24.900.804			19.716.240	5.586.676		
506	Azienda U.L.S.S. 6 Euganea	68.056.231	8.529.804	92.350.261			41.839.398	10.981.405		
507	Azienda U.L.S.S. 7 Pedemontana	43.512.827	3.379.264	36.091.735			30.906.330	5.561.249		
508	Azienda U.L.S.S. 8 Berica	85.788.464	7.381.761	47.506.793			55.263.272	16.167.257		
509	Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, di cui:	53.129.394	4.047.809	90.953.624			30.601.581	11.504.297		
	Ospedale Sacro Cuore Don Calabria		976.933							
	Casa di Cura dr. Pederzoli		1.226.307				7.629.672			
901	AO Padova	135.685.233	10.231.043			76.868.643	27.989.611		8%	
912	AOUI Verona	129.389.647	13.143.145			69.621.500	19.106.458		8%	
952	IRCCS IOV	72.947.431 ²	8.151.038 ⁵			8.574.239	2.050.733		6%	
500	Azienda Zero ³	177.492.590				13.764.665	6.448.977			
TOTALE VENETO		1.104.043.038	83.082.953	488.350.467			508.339.456	149.633.765	24.079.972	

NOTE:

1) di cui € 6.486.876 relativi ad acquisti per IRCCS IOV (al netto di IVA)

2) di cui € 8.462.349 relativi ad acquisti per AO PD (al netto di IVA)

3) tutti gli importi sono al netto di IVA

4) di cui € 1.636.364 relativi ad acquisti per IRCCS IOV (al netto di IVA)

5) di cui € 171.360 relativi ad acquisti per AO PD (al netto di IVA)

6) di cui € 208.972 relativi ad acquisti per IRCCS IOV (al lordo di IVA)

7) di cui € 75.436 relativi ad acquisti per IRCCS IOV (al lordo di IVA)

Allegato B al decreto n. 23 del 21 LUG. 2023

pag. 2 / 2

Tab. 2 - limiti di costo per beni erogati dalle Aziende e acquistati da Azienda Zero e/o da Altre Aziende Sanitarie

		Farmaci - acquisti da Azienda Zero - DPC (al netto di IVA)	Farmaci - acquisti da altre Aziende (esclusi gli innovativi)	Dispositivi medici - acquisti da Azienda Zero - DPC (al netto di IVA)	di cui FGM	di cui automonitoraggio glicemia	Dispositivi medici - acquisti da altre Aziende (al lordo di IVA)	IVD - acquisti da Azienda Zero - DPC (al netto di IVA)	IVD - acquisti da altre Aziende (al lordo di IVA)
501	Azienda U.L.S.S. 1 Dolomiti	6.470.160		560.787	438.510	122.278		280.873	
502	Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana	30.664.438		2.154.656	1.611.738	542.918		1.117.703	
503	Azienda U.L.S.S. 3 Serenissima	23.421.138		1.667.606	1.260.349	407.258		901.478	
504	Azienda U.L.S.S. 4 Veneto Orientale	8.084.283		640.567	515.876	124.691		260.763	
505	Azienda U.L.S.S. 5 Polesana	8.889.805		799.225	643.917	155.308		344.429	
506	Azienda U.L.S.S. 6 Euganea	32.476.517		2.252.669	1.728.362	524.307		1.226.998	
507	Azienda U.L.S.S. 7 Pedemontana	12.844.963		1.167.349	934.296	233.053		467.731	
508	Azienda U.L.S.S. 8 Berica	18.238.502		1.535.065	1.231.489	303.577		702.727	
509	Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera	36.402.782		2.986.740	2.483.474	503.266		1.146.275	
901	AO Padova		8.462.349 ¹						
912	AOUI Verona								
952	IRCCS IOV		6.486.876 ²				208.972 ³		75.436 ³
	TOTALE VENETO	177.492.590	16.607.784	13.764.665	10.848.010	2.916.655	208.972	6.448.977	75.436

NOTE:

1) Acquisti da IRCCS IOV (al netto di IVA)

2) Acquisti da ULSS 2 Marca Trevigiana (al netto di IVA)

3) Acquisti da ULSS 2 Marca Trevigiana (al lordo di IVA)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 23 del 21 LUG. 2023

pag. 1/3

Ulteriori indicazioni alle Aziende Sanitarie per una corretta rendicontazione

1.1 Farmaceutica acquisti diretti

Si precisa che le note di credito e rimborsi MEA emesse dalle Aziende Farmaceutiche a favore delle Aziende Sanitarie in seguito agli accordi negoziali tra Azienda Farmaceutica ed AIFA e a quelli specifici tra Azienda Farmaceutica e Aziende Sanitarie devono essere contabilizzate nei conti economici nel modo seguente:

- in detrazione dei costi dal conto farmaci (BA0030 - B.1.A.1), se riferibili a costi di acquisto dell'anno di competenza, e, comunque, note in tempo utile rispetto alla chiusura del bilancio dell'anno di competenza;
- nelle sopravvenienze attive (EA0130 - E.1.B.2.2.F), se riferibili a costi di acquisto di anni precedenti rispetto a quello di competenza.

1.2 Farmaceutica acquisti diretti: farmaci innovativi

Ai sensi del Decreto del Ministro della Salute del 16 febbraio 2018, la spesa regionale per i farmaci innovativi a valere sul fondo è calcolata a partire dal numero delle confezioni per singola indicazione terapeutica innovativa rilevata attraverso i registri di monitoraggio di AIFA.

Si ribadisce pertanto l'importanza di una corretta e coerente valorizzazione delle confezioni nei registri AIFA rispetto ai flussi di consumo, utilizzando se necessario i decimali qualora siano previste modalità di dispensazione di tipo *vial sharing*.

In particolare, si ricorda quanto già comunicato nella nota prot. n. 34033 del 20.12.2021 e integrato delle nuove comunicazioni:

- le confezioni dispensate a pazienti senza codice fiscale (con codice STP ed ENI) sono escluse dall'accesso al fondo;
- le confezioni nello stato 'in attesa di conferma' alla data di estrazione annuale sono escluse dall'accesso al fondo e si invita pertanto i centri prescrittori a ridurre al minimo le "richieste farmaco" cumulative in particolare nel II semestre dell'anno;
- per i pazienti la cui data di inizio trattamento è compresa nel periodo di efficacia dell'innovatività, accedono al fondo tutte le relative dispensazioni, per l'intero anno solare di scadenza;
- per i pazienti che hanno iniziato il trattamento per indicazione innovativa al di fuori del registro di monitoraggio AIFA (nel corso di studi clinici, L. 648/96 ecc.) e lo proseguono all'interno del registro, la data effettiva di inizio trattamento è quella dichiarata nella scheda eleggibilità e dati clinici del paziente;
- per le indicazioni innovative in età pediatrica, il trattamento mantiene il requisito di innovatività fino a quando non scade il requisito di innovatività, anche se il paziente ha compiuto nel frattempo i 18 anni di età;
- accedono al fondo solo le confezioni acquistate da una struttura pubblica, attraverso la certificazione da parte dell'utente farmacista nella relativa scheda di dispensazione farmaco sulla piattaforma registri (valorizzando correttamente il flag sulla domanda struttura acquirente);
- tutti i farmaci innovativi, limitatamente alle indicazioni che accedono al fondo unico previsto dalla Legge 232/2016 e ss. mm. ii., dovranno essere inseriti nel Flusso F di Mobilità Sanitaria solo ai fini della tracciabilità del paziente, ma dovranno avere l'importo azzerato; questa disposizione è valida sia per la mobilità intra-regionale che extra-regionale;
- la gestione della spesa di competenza con le Regioni a statuto speciale (Sicilia esclusa) e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, per l'acquisto di medicinali innovativi in relazione alla singola indicazione terapeutica che accede al fondo, è regolata attraverso il sistema della fatturazione diretta tra gli enti del Servizio sanitario nazionale delle Regioni o Province Autonome interessate.

2. Assistenza protesica

Allegato C al Decreto n. 23 del 21 LUG. 2023

pag. 3/3

Al fine di un puntuale monitoraggio del pro capite, è indispensabile da parte delle Aziende ULSS:

- rendicontare le spese mediante la compilazione del cruscotto, secondo le modalità e le scadenze individuate e comunicate;
- trasmettere il dato di consumo e spesa secondo le indicazioni riportate nel tracciato tecnico relativo al flusso informativo Assistenza Protesica – AP; in particolare si ricorda l'importanza di valorizzare correttamente il flag DM monouso e il campo codice ISO, quest'ultimo divenuto controllo bloccante dal 01.10.2018;
- trasmettere il dato di consumo anche attraverso il flusso consumi dei Dispositivi Medici nel caso in cui l'acquisto venga effettuato direttamente dalle strutture pubbliche;
- si evidenzia, come segnalato con prot. n. 0156107 del 21/03/2023, che mentre per taluni ausili/ortesi/protesi la rendicontazione della spesa avviene in modo corretto, per gli **ausili per terapia respiratoria - codice ISO 04.03** alcune aziende ULSS non identificano tale spesa come “assistenza protesica” per cui non viene trasmessa né nel cruscotto né con il flusso. Al riguardo si precisa che detti ausili sono compresi nell'elenco 2B “*Ausili di serie pronti all'uso*” dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017 (Nomenclatore della Protesica) e come tali quando vengono erogati al paziente per l'uso domiciliare devono essere rendicontati all'interno del Flusso AP e correttamente registrati all'interno del Cruscotto regionale AP.

Tutto ciò premesso le SSSL sono invitate per l'anno 2023 alla corretta osservanza delle regole per la corretta e completa rendicontazione dei dati di consumo degli ausili sopramenzionati sia all'interno del Flusso AP sia all'interno del Cruscotto AP, richiedendo se del caso, anche il re-invio dei dati stessi ad Azienda Zero.

3. Assistenza integrativa (AIR)

In analogia all'assistenza protesica, anche per l'assistenza integrativa, al fine di un puntuale monitoraggio del pro capite, è indispensabile da parte delle Aziende ULSS:

- rendicontare le spese mediante la compilazione dei cruscotti specifici, secondo le modalità e le scadenze individuate e comunicate;
- trasmettere per i dispositivi medici monouso il dato di consumo e spesa secondo le indicazioni riportate nel tracciato tecnico relativo al flusso informativo Assistenza Protesica – AP; in particolare si rammenta l'importanza di valorizzare correttamente il flag DM monouso e il campo codice ISO, quest'ultimo divenuto controllo bloccante dal 01.10.2018;
- trasmettere il dato di consumo anche attraverso il flusso consumi dei Dispositivi Medici nel caso in cui l'acquisto venga effettuato direttamente dalle strutture pubbliche.



Allegato D al Decreto n. 23 del 21 LUG. 2023

pag. 1/5

Regole di sistema/disposizioni regionali

Allegato D al Decreto n. 23 del 21 LUG. 2023

pag. 2/5

1. Promozione dell'uso dei farmaci a brevetto scaduto e concorrenzialità del mercato farmaceutico

La perdita della copertura brevettuale dei farmaci permette l'entrata sulla scena terapeutica dei generici e dei biosimilari, farmaci che presentano le medesime caratteristiche di efficacia, sicurezza e qualità degli originatori. Questi farmaci costituiscono opzioni terapeutiche a costo inferiore per il SSN producendo importanti risvolti sulla possibilità di trattamento di un numero maggiore di pazienti e sull'accesso alle terapie ad elevato impatto economico. Le Aziende Sanitarie (AS) e gli Ospedali Privati accreditati dovranno pertanto promuoverne e monitorarne l'utilizzo.

La realizzazione di gare pubbliche che mettono in concorrenza i prodotti originatori con i generici o i biosimilari è una attività che va perseguita con tempestività ed efficienza. La legge Regionale 19 del 25/10/2016 attribuisce ad Azienda Zero il compito di effettuare gli acquisti centralizzati nel rispetto della qualità, della economicità e della specificità clinica.

Ciò non esonera le Aziende Sanitarie ad attivare in proprio gare in concorrenza nelle more delle attivazioni di gare regionali.

Le AS monitorano pertanto la disponibilità sul mercato di generici e biosimilari e entro sessanta giorni dal momento dell'immissione in commercio di uno o più farmaci generici o biosimilari, aprono il confronto concorrenziale tra questi e il farmaco originatore di riferimento.

2. Farmaci di fascia C-NN

La spesa sostenuta per l'acquisto di tali farmaci è interamente a carico della Regione e viene esclusa dal calcolo della spesa ai fini del ripiano del pay-back a carico delle aziende farmaceutiche. Si rammenta che con Decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n.94 del 16 settembre 2016 sono state emanate le linee di indirizzo regionali per la gestione dei farmaci C(nn) al quale si rimanda per tutti gli aspetti legati alle modalità di autorizzazione/compensazione e monitoraggio degli stessi. Con DDR n. 18 del 2 marzo 2021 è stato modificato il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n.94 del 16.9.2016, limitatamente al punto 2 del dispositivo e all'Allegato A dove si prevede il "Monitoraggio (per tutte le nuove entità terapeutiche)". In base a tale modifica le Aziende sanitarie sono tenute a trasmettere, non più con cadenza annuale bensì trimestrale, alla competente Direzione regionale Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici, le relazioni sui trattamenti effettuati con farmaci C(nn), esclusivamente per le nuove entità terapeutiche. E' stato altresì modificato il paragrafo "Richieste di utilizzo da parte del clinico prescrittore per nuove entità terapeutiche da impegnarsi per Malattie Rare" per armonizzarlo con quanto previsto dalla DGR n. 864 del 21.7.2020 "DPCM 12 gennaio 2017: ridefinizione di percorsi prescrittivi e autorizzativi per l'erogazione di trattamenti indispensabili e insostituibili riconducibili ai Livelli Essenziali di Assistenza".

3. Usi off-label

Con DGR n. 685/2014 avente per oggetto "Impiego di medicinali, nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, per indicazioni diverse da quelle autorizzate; revoca delle deliberazioni della Giunta regionale n. 449/2007 e n. 4284/2004", la regione ha definito i percorsi autorizzativi per quanto concerne gli usi off-label.

Si ritiene utile fornire ulteriori precisazioni in riferimento al **paragrafo 2.2.1 – Medicinali utilizzabili esclusivamente in ambiente ospedaliero o struttura ad esso assimilabile**: i farmaci rientranti in tale fattispecie sono a carico dell'Azienda ULSS, Azienda Ospedaliera, IRCCS o Struttura privata-accreditata che genera la prescrizione. **Si sottolinea che non possono, pertanto, essere oggetto di compensazione tramite File F. Tale disposizione è valida sia per l'intra che extra-regione.**

Allegato D al Decreto n. 23 del 21 LUG. 2023

pag. 3/5

Casi singoli ed eccezionali potranno essere oggetto di richiesta di autorizzazione alla compensazione tra Azienda erogante e ULSS di residenza del paziente: la compensazione avverrà tramite file F e, in analogia ai farmaci di fascia C-NN, la spesa per questi farmaci concorrerà al calcolo dello sfondamento del tetto File F, stabilito annualmente dalla regione.

La mancata autorizzazione alla compensazione da parte dell'ULSS di residenza del paziente non deve pregiudicare l'accesso al trattamento che deve essere comunque garantito dalla struttura prescrittrice qualora il medico che ha in cura il paziente ritenga indispensabile il trattamento, supportato oltre che da valutazioni di ordine clinico anche da evidenze scientifiche, come previsto dalla normativa vigente. Si ribadisce che la richiesta di compensazione all'ULSS di residenza del paziente dovrà essere limitata e non rappresentare una modalità sistematica di gestione dei farmaci *off-label*. Tale disposizione è valida solo per l'intra-regione.

4. Registri AIFA

L'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ha messo a disposizione delle Regioni e delle Aziende Sanitarie i "Registri dei farmaci sottoposti a monitoraggio, quale strumento utile per la gestione informatizzata di tutti i processi: eleggibilità, approvvigionamento, dispensazione ed eventuale pay-back (in caso di un Agreement economico) del farmaco.

Il processo di rimborso di un farmaco inserito in uno specifico Registro di Monitoraggio è differente a seconda del tipo di accordo MEA stipulato tra AIFA e azienda farmaceutica titolare dell'AIC.

Con DGR n. 476 del 19/04/2011, avente per oggetto "*Direttive per garantire da parte delle Aziende ULSS e Ospedaliere della Regione il monitoraggio dei registri AIFA (Agenzia italiana del farmaco) nonché il recupero dei rimborsi per i farmaci soggetti a risk sharing, cost sharing, payment by results*", la Regione del Veneto approvava la metodologia organizzativa per le Aziende sanitarie con lo scopo di monitorare lo stato delle richieste di rimborso (RdR) e favorire il corretto recupero delle somme dovute e affidava al farmacista la responsabilità di verificare la corretta compilazione delle varie schede (prescrizioni, dispensazioni, rivalutazione e fine trattamento) prima di procedere all'invio della RdR, nonché di verificare la corrispondenza tra le richieste di rimborso effettuate e le relative note di credito emesse dalle aziende farmaceutiche. Tale attività richiede la conoscenza dei termini fissati nei singoli accordi negoziali sottoscritti tra azienda farmaceutica e AIFA.

Il farmacista è il professionista sanitario di riferimento che garantisce il monitoraggio della corretta compilazione dei registri AIFA, al fine di assicurare l'appropriatezza prescrittiva delle terapie

5. Registri Regionali

La Regione del Veneto ha attivato i Registri Regionali (Dermatologia, Reumatologia, Gastroenterologia, Osteoporosi, Cannabis, Off-label, Piani Terapeutici) per governare l'appropriatezza di farmaci e la verifica degli esiti.

Il farmacista, analogamente ai Registri di monitoraggio AIFA, è il professionista sanitario di riferimento che garantisce il monitoraggio della corretta compilazione dei registri regionali, al fine di assicurare l'appropriatezza prescrittiva delle terapie.

6. Gestione dei Piani Terapeutici

Con delibera di Giunta n.754 del 26.5.2015 è stato approvato l'Allegato B recante "*Linee d'indirizzo regionale per la prescrizione di farmaci con Piano Terapeutico*". In particolare le Farmacie ospedaliere e i Servizi Farmaceutici Territoriali sono tenuti a mettere in atto una serie di attività finalizzate a migliorare l'appropriatezza prescrittiva e il controllo sulle prescrizioni di farmaci con Piano Terapeutico (PT).

Allegato D al Decreto n. 23 del 21 LUG. 2023

pag. 4/5

Nel caso di specialisti autorizzati alla compilazione dei PT, nelle Aziende Ospedaliere di Padova e Verona, nell'IRCCS-Istituto oncologico Veneto –IOV, e nelle strutture private-accreditate qualificate come Presidi Ospedalieri ai sensi delle vigenti disposizioni regionali, la Farmacia ospedaliera è incaricata di inviare i PT ai Servizi Farmaceutici Territoriali competenti. Prima dell'invio, la Farmacia Ospedaliera è tenuta pertanto a verificare il rispetto delle regole di prescrivibilità ed appropriatezza, dando contezza dell'esito al Servizio Farmaceutico Territoriale di residenza del paziente ed interloquendo, qualora ricorra il caso, con il medico prescrittore. Tali disposizioni sono state da ultimo richiamate anche nella DGR 1450/2022.

Al fine di poter effettuare una verifica tempestiva dei PT che includono farmaci in classe A a brevetto scaduto le Aziende sanitarie attivano di norma la distribuzione del primo ciclo di terapia a seguito di dimissione dal ricovero ospedaliero o da visita specialistica ambulatoriale, ai sensi della legge n.405/2001, presso la farmacia ospedaliera dell'Azienda sanitaria ove insiste il centro prescrittore. La farmacia ospedaliera ha il compito, prima di erogare il farmaco, di verificare che il farmaco prescritto sia coerente con gli indirizzi nazionali regionali.

7. Attività di Governo Clinico

La Regione Veneto ha posto in essere diversi strumenti volti al miglioramento dell'appropriatezza e governo della spesa farmaceutica.

In particolare la Commissione Terapeutica Regionale Farmaci(CTRF) avvalendosi di specifici gruppi di lavoro per aree terapeutiche elabora schede valutazioni farmaci, Report di HTA e linee di indirizzo prescrittive che vengono trasmesse alle Aziende Sanitarie.

I documenti prodotti hanno l'obiettivo di supportare i clinici nella scelta delle strategie terapeutiche tenendo conto delle evidenze scientifiche, del *place in therapy*, dei costi terapia e dell'impatto di spesa.

La Regione Veneto raccomanda, fermo restando le indicazioni di appropriatezza indicate nei registri AIFA quando presenti, nonché dalla specificità e le caratteristiche dei singoli pazienti di prediligere le specialità a costo inferiore per il SSR.

Le Direzioni sanitarie attivano in collaborazione con i direttori delle UO prescrittrici e dei direttori delle UO di farmacia ospedaliera i necessari programmi di audit al fine di verificare l'applicazione delle indicazioni regionali anche tramite rilevazione puntuali.

8. Prescrizione e dispensazione dei medicinali alla dimissione da ricovero o da visita specialistica

L'organizzazione regionale attuale in reti Hub e Spoke individua, inoltre, sulla base della comprovata esperienza e casistica trattata, un numero limitato di centri per la prescrizione di alcuni farmaci.

Le Aziende ULSS di riferimento per area territoriale – intendendo per area territoriale di riferimento l'ambito su cui insiste il centro Hub prescrittore –dovranno mettere in atto azioni concertate con le Aziende Sanitarie sede dei centri prescrittori, ivi inclusi gli ospedali privati e accreditati per governare il processo prescrittivo ed erogativo . A tale proposito, le Aziende Sanitarie in cui insistono i Centri prescrittori individuati dalla Regione programmano la spesa annuale nel rispetto dei limiti di costo assegnati. La programmazione terrà conto della casistica già in atto e dei nuovi pazienti attesi, evitando interruzioni nel corso dell'anno. Episodi di discontinuità della presa in carico dei pazienti saranno oggetto di valutazione regionale e potranno comportare anche la sospensione della autorizzazione del centro a prescrivere.

Allegato D al Decreto n. 23 del 21 LUG. 2023

pag. 5/5

Le previsioni così formulate andranno analizzate congiuntamente tra direzioni aziendali delle aziende sede dei Centri prescrittori e direzioni delle Aziende ULSS territoriali che afferiscono al centro Hub prescrittore, al fine di pianificare congiuntamente i volumi e la spesa.

Le Aziende ULSS, in occasione delle verifiche sul File F, evidenzieranno con tempestività eventuali sforamenti rispetto alla spesa preventivata, segnalando alla struttura erogante eventuali usi che appaiono impropri sul piano della appropriatezza clinica e della farmacoeconomia.

Le verifiche periodiche rappresentano altresì l'occasione per evidenziare e segnalare carenze sulla presa in carico del paziente e la relativa consegna dei farmaci prescritti.

Per quanto non esplicitato si rimanda al Decreto del Direttore Generale di Area Sanità e Sociale n. 17 del 27 febbraio 2023 "Aggiornamento del documento "Linee di indirizzo regionale. La continuità terapeutica ospedale - territorio" e relativi allegati."

9. Medicinali di classe C

A seguito di quanto emerso dal Rapporto Nazionale sull'uso dei Farmaci in Italia dell'anno 2021 che riporta il Veneto tra le regioni italiane con i dati più alti di spesa pro-capite per farmaci di fascia C in distribuzione diretta, la Regione, con DGR 1702 del 30 dicembre 2022, ha assegnato tra gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi delle Aziende e Istituti del SSR per l'anno 2023 la riduzione del consumo pro capite dei Farmaci di Classe C in distribuzione diretta (flusso ddf3).

Come disposto nel DDR n. 17 del 27.02.2023, al momento della dimissione da ricovero o da visita specialistica, per la prescrizione di medicinali di classe C, ovvero non rimborsati dal SSN, ritenuti indispensabili, il medico specialista dovrà effettuare la ricetta su carta intestata per consentire al paziente l'acquisto dei suddetti medicinali con spesa a proprio carico presso le farmacie territoriali convenzionate. I farmaci in fascia C, infatti, sono erogati esclusivamente presso le farmacie territoriali convenzionate, con oneri a carico del paziente, purché gli stessi non ricadano nella Legge 648/96, non siano farmaci classificati in CNN che pertanto seguono le disposizioni del Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n.94/2016 e s.m.i., non ricadano nella DGR n.864/2020 e non siano farmaci per la fibrosi cistica ex. L.548/93.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 509551)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 122 del 20 luglio 2023

Attuazione della D.G.R. n. 257 del 15/03/2023. Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a seguito dell'aumento, ai sensi dell'art. 106, commi 1, lett. e) e 12 del D.Lgs. n. 50 del 2016, del contratto esecutivo CIG derivato 8942152146, nell'ambito dell'Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento dei servizi applicativi IT per le Pubbliche Amministrazioni, ID 1881, Lotto 1 contratti grandi nord, CIG 7145093D42, per l'acquisto di servizi di progettazione e sviluppo, parametrizzazione e personalizzazione, manutenzione adeguativa, gestione del portafoglio applicativa e base dati, manutenzione correttiva e supporto tecnico specialistico per la durata di 4 anni., per l'affidamento di servizi realizzativi del Progetto "Digital_ADG Veneto: trasformazione digitale e supporto alle strutture coinvolte nella gestione del Programma Regionale FSE+ per un rapido avvio della programmazione 2021-2027". Attuazione del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, REACT-EU, Asse 7 - Obiettivo specifico 7.2 "Predisposizione delle condizioni ottimali per la ripresa economica e sociale e realizzazione di percorsi di rafforzamento delle strutture di governo e di gestione nella transizione alla Programmazione 2021-2027" - Azione 7.2.1 "Capacità amministrativa". CUP H71C23000430001. Scadenza contratto 30/04/2026.

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in attuazione della D.G.R. n. 257 del 15/03/2023, si autorizza, ai sensi dell'art. 106, commi 1 lett. e) e 12, del D.Lgs. 50/2016, per un importo di Euro 657.292,67 iva inclusa, per l'affidamento di servizi realizzativi del progetto "Digital_ADG Veneto: trasformazione digitale e supporto alle strutture coinvolte nella gestione del Programma Regionale FSE+ per un rapido avvio della programmazione 2021-2027", CUP H71C23000430001, l'aumento del contratto esecutivo CIG derivato 8942152146, stipulato in data 14/02/2022, con decorrenza dal 01/05/2022 sino al 30/04/2026, a seguito di confronto concorrenziale, in adesione al Contratto Quadro avente ad oggetto l'affidamento dei servizi applicativi IT per le Pubbliche Amministrazioni, ID 1881, Lotto 1 contratti grandi nord, CIG 7145093D42, al 30/04/2022, tra Regione del Veneto e il Consorzio Reply Public Sector, con sede legale in Torino, Corso Francia n. 110, C.F. / P.I. 10121480015, mandataria del costituito Raggruppamento Temporaneo aggiudicatario costituito tra la stessa e le società Almagora S.p.A. (mandante), con sede legale in Roma, Via di Casal Boccone nn. 188/190, C.F. /P.I. 08450891000, e Business Integration Partners S.p.A. (mandante), con sede legale in Milano, Piazza San Babila n. 5, C.F. / P.I. 03976470967, per l'importo di Euro 32.511.923,40 iva esclusa. Si procede all'assunzione della spesa relativa all'aumento del contratto a carico dell'esercizio finanziario 2023. Attuazione del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, REACT-EU, Asse 7 - Obiettivo specifico 7.2 "Predisposizione delle condizioni ottimali per la ripresa economica e sociale e realizzazione di percorsi di rafforzamento delle strutture di governo e di gestione nella transizione alla Programmazione 2021-2027" - Azione 7.2.1 "Capacità amministrativa". CUP H71C23000430001.

Il Direttore

Premesso che:

- con D.D.R. n. 136 del 30/11/2021, la Direzione ICT e Agenda Digitale ha avviato la procedura di acquisto di servizi di progettazione e sviluppo, parametrizzazione e personalizzazione, manutenzione adeguativa, gestione del Portafoglio - Applicativa e Base dati, manutenzione correttiva e supporto tecnico specialistico, mediante ricorso dell'Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento dei servizi applicativi IT per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016, ID 1881, Lotto 1 Contratti Grandi Nord, CIG 7145093D42, attivato da "CONSIP S.p.A." in data 27/07/2020, mediante procedura di rilancio del "confronto competitivo" con rilancio sui prezzi e sulla componente qualitativa, ai sensi dell'articolo 54, commi 4 e 5, del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii. Conseguentemente è stato indetto un rilancio del confronto competitivo tra i fornitori aggiudicatari del suindicato Accordo Quadro ID 1881, Lotto 1 Contratti Grandi Nord, CIG 7145093D42, per l'affidamento di servizi di progettazione e sviluppo, parametrizzazione e personalizzazione, manutenzione adeguativa, gestione del Portafoglio - Applicativa e Base dati, manutenzione correttiva e supporto tecnico specialistico, per un arco temporale di 48 (quarantotto) mesi, con un importo a base d'asta di Euro 41.979.526,60 iva esclusa, da aggiudicarsi sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dando atto che lo stesso reca il codice CIG derivato 8942152146;
- con il medesimo decreto si procedeva alla prenotazione della spesa complessiva relativa al minimo garantito, pari ad Euro 36.665.034,05=IVA al 22% inclusa, sui Bilanci regionali 2022, 2023, 2024, 2015 e 2026, approvando la documentazione di gara, costituita da: Richiesta di offerta, Schema di offerta tecnica, Facsimile Cauzione definitiva, Capitolato Tecnico e relative appendici, Profili Professionali, Indicatori di qualità, Contesto tecnologico/Applicativo

template, Cicli e prodotti della Fornitura, Schema di Contratto di servizio, Condizioni generali coperture assicurative, Garanzie assicurative, Facsimile dichiarazione familiari conviventi, Atto di nomina del Responsabile del Trattamento dei dati personali, Protocollo di legalità Regione del Veneto, Scheda dati anagrafici (Allegato A); si dava, altresì, atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990, era il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;

- con D.D.R. n. 8 del 25/01/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, l'Appalto specifico per l'acquisto di servizi di progettazione e sviluppo, parametrizzazione e personalizzazione, manutenzione adeguativa, gestione del Portafoglio - Applicativa e Base dati, manutenzione correttiva e supporto tecnico specialistico per la durata di 4 anni, CIG derivato 8942152146, CUP H71B21005480002, CUI S80007580279202000135, veniva aggiudicato in favore del Raggruppamento Temporaneo costituito tra il Consorzio Reply Public Sector (mandataria), con sede legale in Torino, Corso Francia n. 110, C.F. / P.I. 10121480015, Almaviva S.p.A. (mandante), con sede legale in Roma, Via di Casal Boccone nn. 188/190, C.F. /P.I. 08450891000, e Business Integration Partners S.p.A. (mandante), con sede legale in Milano, Piazza San Babila n. 5, C.F. / P.I. 03976470967, per l'importo di Euro 32.511.923,40 iva esclusa;
- il contratto esecutivo CIG derivato 8942152146, dell'importo di Euro 32.511.923,40 iva esclusa, è stato firmato dalle parti il 14/02/2022, con decorrenza dal 01/05/2022 sino al 30/04/2026;
- con il Decreto n. 24 del 11/02/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si procedeva all'assunzione dell'impegno di spesa.
- con Decreto n. 223 del 30/12/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si disponeva, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs 60/2016, la modifica del contratto esecutivo CIG derivato 8942152146, stipulato in data 14/02/2022, con decorrenza dal 01/05/2022 sino al 30/04/2026, a seguito di confronto concorrenziale, in adesione al Contratto Quadro avente ad oggetto l'affidamento dei servizi applicativi IT per le Pubbliche Amministrazioni, ID 1881, Lotto 1 contratti grandi nord, CIG 7145093D42, al 30/04/2022, tra Regione del Veneto e il Consorzio Reply Public Sector, con sede legale in Torino, Corso Francia n. 110, C.F. / P.I. 10121480015, mandataria del costituito Raggruppamento Temporaneo aggiudicatario costituito tra lo stesso e le società Almaviva S.p.A. (mandante), con sede legale in Roma, Via di Casal Boccone nn. 188/190, C.F. /P.I. 08450891000, e Business Integration Partners S.p.A. (mandante), con sede legale in Milano, Piazza San Babila n. 5, C.F. / P.I. 03976470967, per l'importo di Euro 32.511.923,40 iva esclusa, mediante un aumento delle prestazioni contrattuali per un importo pari ad Euro 1.229.119,00 iva inclusa;
- con Decreto n. 80 del 30/05/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si disponeva, in attuazione della D.G.R. n. 863 del 19/07/2022, ai sensi dell'art. 106, commi 1 lett. e) e 12, del D.Lgs 50/2016, l'aumento del contratto esecutivo CIG derivato 8942152146, stipulato in data 14/02/2022, con decorrenza dal 01/05/2022 sino al 30/04/2026, a seguito di confronto concorrenziale, in adesione al Contratto Quadro avente ad oggetto l'affidamento dei servizi applicativi IT per le Pubbliche Amministrazioni, ID 1881, Lotto 1 contratti grandi nord, CIG 7145093D42, al 30/04/2022, tra Regione del Veneto e il Consorzio Reply Public Sector, con sede legale in Torino, Corso Francia n. 110, C.F. / P.I. 10121480015, mandataria del costituito Raggruppamento Temporaneo aggiudicatario costituito tra la stessa e le società Almaviva S.p.A. (mandante), con sede legale in Roma, Via di Casal Boccone nn. 188/190, C.F. /P.I. 08450891000, e Business Integration Partners S.p.A. (mandante), con sede legale in Milano, Piazza San Babila n. 5, C.F. / P.I. 03976470967, per l'importo di Euro 32.511.923,40 iva esclusa, mediante un aumento delle prestazioni contrattuali per un importo pari ad Euro 311.320,00 iva inclusa (CUP H77H22002430001 Misura 1.4.3 "Adozione app IO", CUP H77H22002440001 Misura 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE").

Rilevato che il contratto esecutivo di cui al 8942152146, comprende "Servizi base - Applicativi", "Servizi di supporto" e "Servizi accessori".

Considerato che:

- l'Amministrazione ha la necessità di ampliare il perimetro delle prestazioni rientranti nel contratto attuativo CIG derivato 8942152146, mediante un aumento delle prestazioni relative ai "Servizi base - Applicativi IT";
- il fabbisogno in aumento, come attestato dal Responsabile del procedimento, è dovuto principalmente all'adozione, da parte della Giunta regionale, della DGR n. 257 del 15/03/2023, con cui è stato approvato la proposta progettuale denominata "Digital_ADG Veneto: trasformazione digitale e supporto alle strutture coinvolte nella gestione del Programma Regionale FSE+ per un rapido avvio della programmazione 2021-2027" - CUP H71C23000430001.

In particolare, il progetto è volto a potenziare gli strumenti di conoscenza, analisi dati consuntiva e predittiva, e comunicazione interna ed esterna delle attività programmate ed erogate nel PR FSE+ per comprendere appieno i fenomeni per supportare scelte di policy che sappiano affrontare tempestivamente le nuove sfide.

Il progetto, che dovrà concludersi entro il 31/10/2023, è volto ad introdurre, nel contesto di riferimento, i seguenti elementi di cambiamento:

- Facilitazione dell'accesso alle conoscenze e dei dati a disposizione per supportare scelte di programmazione tempestive e per valutare efficacemente l'impatto delle misure del PR FSE+;
- Facilitazione dell'accesso alle informazioni e agli strumenti da parte degli operatori interni ed esterni e dei beneficiari delle attività;
- Miglioramento dell'esperienza d'uso tramite strumenti della platform economy (app mobile);
- Accesso diretto alle opportunità da parte dei destinatari (comunicazione diretta e disintermediata).

Per raggiungere gli obiettivi fissati dovranno essere seguite due linee di intervento fortemente correlate:

1) progettazione ed implementazione di un data warehouse;

2) progettazione ed implementazione di tool a disposizione dei beneficiari/operatori interni/esterni.

- la suddetta Deliberazione n. 257/2023 ha incaricato il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della attuazione del progetto attraverso contratti di ICT in essere ovvero nuovi affidamenti, in funzione dell'appropriata compatibilità con gli elementi sopra indicati.

Precisato che sotto il profilo economico si stima l'incremento di attività pari ad Euro 538.764,48 iva esclusa, dunque non superiore al quinto dell'importo contrattuale, tenuto conto anche dell'aumento disposto con i suindicati Decreti n. 223 del 30/12/2022 e n. 80 del 30/05/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

Atteso che la documentazione di gara approvata con Decreto n. 136 del 30/11/2021 del Direttore della Direzione ITC e Agenda Digitale prevede che il contratto possa essere modificato, in aumento e/o diminuzione entro la soglia del quinto del contratto;

Visto l'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs n. 50/2016 che prevede che "Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: e) se le modifiche non sono sostanziali ai sensi del comma 4. Le stazioni appaltanti possono stabilire nei documenti di gara soglie di importi per consentire le modifiche.

Atteso che, ai sensi dell'art. 106, comma 4 del D.Lgs n. 50/2016, come attestato dal Rup, la variazione in aumento oggetto del presente provvedimento, non presente carattere sostanziale in quanto prevista dai documenti di gara e dal contratto e quindi portata a conoscenza di tutti gli operatori economici che hanno partecipato alla procedura di gara e non in grado quindi di alterare a favore dell'aggiudicatario, in modo impreveduto, l'equilibrio economico del contratto. La modifica inoltre non estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto, in quanto avviene entro il perimetro dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs n. 50/2016.

Considerato che il Responsabile del procedimento, esaminata la relazione che sul punto il Direttore dell'Esecuzione ha predisposto, ha attestato l'esigenza sopra rappresentata e la necessità quindi, verificata l'analogia tra le prestazioni che già il Raggruppamento di imprese è tenuto ad eseguire nell'ambito del contratto esecutivo e le ulteriori prestazioni sopra descritte, di procedere ad un aumento del contratto cig derivato 8942152146, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs n. 50/2016, entro il limite previsto dal comma 12 del medesimo articolo.

Ritenuto pertanto che ricorrano gli estremi per applicare alla fattispecie in esame la disciplina di cui al D.Lgs 50/2016 ed in particolare l'art. 106, comma 1, lett. e) e art. 106, comma 12.

Ritenuto altresì di autorizzare, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) e art. 106, comma 12 del D.Lgs 50/2016, la modifica in aumento del contratto cig derivato 8942152146, mediante un incremento delle prestazioni contrattualmente previste per un importo di Euro 657.292,67 iva inclusa, per l'attuazione della proposta progettuale denominata "Digital ADG Veneto: trasformazione digitale e supporto alle strutture coinvolte nella gestione del Programma Regionale FSE+ per un rapido avvio della programmazione 2021-2027", in attuazione del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, REACT-EU, Asse 7 - Obiettivo specifico 7.2 "Predisposizione delle condizioni ottimali per la ripresa economica e sociale e realizzazione di percorsi di rafforzamento delle strutture di governo e di gestione nella transizione alla Programmazione 2021-2027" - Azione 7.2.1 - "Capacità amministrativa", CUP H71C23000430001.

Dato atto:

- che in data odierna si è proceduto alla comunicazione via pec alla Società Capogruppo dell'avvenuta variazione in aumento del contratto esecutivo CIG 8942152146, vincolante per l'aggiudicatario;
- dell'esistenza di un'obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati.

Atteso che:

- il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (PON GOV), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 1343 del 23 febbraio 2015 e modificato dalle Decisioni C(2016) 7282 del 10 novembre 2016, C(2018) 5196 del 31 luglio 2018 e C(2021) 7145 final del 29 settembre 2021, finanziato dal FESR, dal FSE nonché da risorse nazionali, contribuisce, tra le altre attività, al sostegno di progetti di investimento che sostengono la ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia, compreso il sostegno per il mantenimento dell'occupazione;
- nella prospettiva di creare le condizioni ottimali per la realizzazione di percorsi di rafforzamento della governance e delle strutture coinvolte nella gestione dei fondi strutturali, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, Autorità di Gestione (AdG) del sopraddetto PON GOV, con nota del 7 febbraio 2022, ha invitato le AdG dei programmi finanziati da fondi FESR e FSE 2014-2020 a presentare progetti finalizzati al rafforzamento di strumenti attuativi dei programmi medesimi, di reti di cooperazione inter-istituzionali, di percorsi che favoriscano l'integrazione e l'interoperabilità dei processi gestionali tra le diverse strutture amministrative, di processi di concertazione partenariale per l'efficace analisi dei fabbisogni dei beneficiari, necessari ad agevolare la chiusura della programmazione 2014-2020 nonché a facilitare il rapido avvio della programmazione 2021-2027. La citata nota del 7 febbraio 2022 specifica che tali progetti devono avere un importo massimo, per la parte finanziata dal FSE, pari a euro 657.292,67, dovranno concludersi entro la data del 31 ottobre 2023 e le relative spese dovranno essere effettivamente sostenute e quietanzate entro la data del 31 dicembre 2023;
- l'AdG del POR FSE 2014-2020 della Regione del Veneto - Direzione Autorità di Gestione FSE, a seguito dei contatti intercorsi con l'AdG del PON GOV, ha predisposto, nell'ambito Asse 7 - Obiettivo specifico 7.2 "Predisposizione delle condizioni ottimali per la ripresa economica e sociale e realizzazione di percorsi di rafforzamento delle strutture di governo e di gestione nella transizione alla Programmazione 2021-2027" - Azione 7.2.1 - "Capacità amministrativa", una proposta di progetto denominata "Digital ADG Veneto";
- il progetto è stato trasmesso, in data 13/01/2023, all'Autorità di Gestione del PON GOV, la quale ha comunicato, con nota prot. 2148 del 27.2.2023, l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto in oggetto, a valere sulle risorse del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, per un importo complessivo finanziato pari a Euro 657.292,67;
- con nota prot. n. 196820 del 12/04/2023, la Direzione Autorità di Gestione FSE comunicava alla Direzione ICT e Agenda Digitale che in data 22/03/2023 era stato sottoscritto con l'Agenzia per la Coesione Territoriale l'accordo per la concessione del finanziamento relativo al Progetto "Digital_ADG Veneto" CUP H71C23000430001 e invitata la Direzione stessa a dar corso alle attività necessarie al fine di dare attuazione alla DGR n. 257/2023.
- con nota prot. n.21591 del 11/07/2023 l'Agenzia per la Coesione territoriale, con riferimento al Progetto "Digital_ADG Veneto", comunicava alla Direzione Autorità di Gestione FSE la necessità di inviare all'Agenzia stessa entro e non oltre il 21/07/2023 il dato relativo agli impegni vincolanti assunti in pari data e registrati sul SIL Delfi.

Ritenuto di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore del Consorzio Reply Public Sector, con sede legale in Torino, Corso Francia n. 110, C.F. / P.I. 10121480015, mandataria del costituito raggruppamento tra lo stesso e le società Almagiva S.p.A. (mandante), con sede legale in Roma, Via di Casal Boccone nn. 188/190, C.F. /P.I. 08450891000, e Business Integration Partners S.p.A. (mandante), con sede legale in Milano, Piazza San Babila n. 5, C.F. / P.I. 03976470967, mandante, la somma di Euro 657.292,67 =IVA inclusa pari ad Euro 118.528,19, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa.

Dato atto che:

- le risorse iscritte sul capitolo di spesa n. 104917 - PROGRAMMAZIONE PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2022 - ASSE 7 - AZIONE 7.2.1 - PROGETTO "DIGITAL ADG VENETO" - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEC. UE 23/02/2015, N.1343), risultano correlate al capitolo di entrata n. 101834 - ASSEGNAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2022 - ASSE 7 - AZIONE 7.2.1 - PROGETTO "DIGITAL ADG VENETO" - PARTE INVESTIMENTO), in applicazione di quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;
- l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del D.lgs n. 50/2016) che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità., previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, impegnato sull'esercizio finanziario 2023, ritenuta che verrà liquidata assieme alla quota già individuata con il Decreto n. 24 del 11/02/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

Precisato che l'art. 226, secondo comma, D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 dispone che: "*A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad*

applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono:

a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte;

c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data".

Il contratto esecutivo CIG derivato 8942152146 è stato sottoscritto in data 14/02/2022, ovvero in data antecedente all'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023, conseguentemente, nell'esecuzione del contratto esecutivo CIG derivato 8942152146 continuerà ad applicarsi il D.Lgs. n. 50/2016.

Atteso, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto il D.Lgs n. 50 del 2016;
- Visto il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;
- Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- Visto il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (PON GOV), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 1343 del 23 febbraio 2015 e modificato dalle Decisioni C(2016) 7282 del 10 novembre 2016, C(2018) 5196 del 31 luglio 2018 e C(2021) 7145 final del 29 settembre 2021;
- Visto l'accordo per la concessione del finanziamento relativo al Progetto "Digital_ADG Veneto" CUP H71C23000430001 sottoscritto in data 22/03/2023 tra la Direzione Autorità di Gestione FSE e l'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- Vista la L.R. n. 39/2001;
- Vista la L.R. statutaria n. 1 del 17/04/2012;
- Visto l'art. 2 co. 2 lett. g) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
- Viste la D.G.R. n. 1896 del 29 novembre 2016 e la D.G.R. n. 863 del 19/07/2022;
- Visto il contratto di adesione Cig derivato 8942152146;
- VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

- VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";
- VISTI il D.D.R. n. 136 del 30/11/2021, D.R. n. 8 del 25/01/2022, il D.D.R. n. 24 del 11/02/2022, il D.D.R. n. 223 del 30/12/2022 ed il DDR n. 80 del 30/05/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
- VISTA la DGR n. 257 del 15/03/2023 e relativi allegati;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Borgo Idelfo e che con Decreto n. 24 del 11/02/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale il Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art.101 del D.Lgs n. 50/2016 e del Decreto del 7 marzo 2018 n. 47 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato nominato nel Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale, ing. Paolo Barichello;
3. di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 257 del 15/03/2023, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) e art. 106, comma 12, del D.Lgs 60/2016, la modifica del contratto esecutivo CIG derivato 8942152146, stipulato in data 14/02/2022, con decorrenza dal 01/05/2022 sino al 30/04/2026, a seguito di confronto concorrenziale, in adesione al Contratto Quadro avente ad oggetto l'affidamento dei servizi applicativi IT per le Pubbliche Amministrazioni, ID 1881, Lotto 1 contratti grandi nord, CIG 7145093D42, al 30/04/2022, tra Regione del Veneto e il Consorzio Reply Public Sector, con sede legale in Torino, Corso Francia n. 110, C.F. / P.I. 10121480015, mandataria del costituito Raggruppamento Temporaneo aggiudicatario costituito tra lo stesso e le società Almaviva S.p.A. (mandante), con sede legale in Roma, Via di Casal Boccone nn. 188/190, C.F. /P.I. 08450891000, e Business Integration Partners S.p.A. (mandante), con sede legale in Milano, Piazza San Babila n. 5, C.F. / P.I. 03976470967, per l'importo di Euro 32.511.923,40 iva esclusa, mediante un aumento delle prestazioni contrattuali per un importo pari ad Euro 538.764,48 iva esclusa, per l'attuazione del Progetto "Digital_ADG Veneto: trasformazione digitale e supporto alle strutture coinvolte nella gestione del Programma Regionale FSE+ per un rapido avvio della programmazione 2021-2027", in attuazione del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, REACT-EU, Asse 7 - Obiettivo specifico 7.2 "Predisposizione delle condizioni ottimali per la ripresa economica e sociale e realizzazione di percorsi di rafforzamento delle strutture di governo e di gestione nella transizione alla Programmazione 2021-2027" - Azione 7.2.1 - "Capacità amministrativa", CUP H71C23000430001;
4. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari ad Euro 657.292,67 =IVA inclusa pari ad Euro 118.528,19, dando atto che si tratta di debito commerciale;
5. di dare atto che in data odierna si è proceduto alla comunicazione via pec alla Società Capogruppo dell'avvenuta variazione in aumento del contratto CIG derivato 8942152146, vincolante per l'aggiudicatario, ai sensi del comma 12 dell'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016;
6. di dare atto che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del D.lgs n. 50/2016) che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità., previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, impegnato sull'esercizio finanziario 2023, ritenuta che verrà liquidata assieme alla quota già individuata con il Decreto n. 24 del 11/02/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
7. di corrispondere a favore del Consorzio Reply Public Sector, con sede legale in Torino, Corso Francia n. 110, C.F. / P.I. 10121480015, mandataria del costituito Raggruppamento tra lo stesso e le società Almaviva S.p.A. (mandante), con sede legale in Roma, Via di Casal Boccone nn. 188/190, C.F. /P.I. 08450891000, e Business Integration Partners S.p.A. (mandante), con sede legale in Milano, Piazza San Babila n. 5, C.F. / P.I. 03976470967, mandante, la somma di Euro 657.292,67=IVA inclusa pari ad Euro 118.528,19, che costituisce debito commerciale, con fatturazione secondo le modalità stabilite nel Decreto n. 24 del 11/02/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale; il pagamento che in ogni caso sarà subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale, sulla base delle fatture emesse dalla Società in base ai servizi effettivamente erogati;
8. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
9. di disporre la copertura dell'obbligazione assunta e di impegnare a favore del Consorzio Reply Public Sector, con sede legale in Torino, Corso Francia n. 110, C.F. / P.I. 10121480015, mandataria del costituito Raggruppamento tra lo stesso e le società Almaviva S.p.A. (mandante), con sede legale in Roma, Via di Casal Boccone nn. 188/190, C.F. /P.I. 08450891000, e Business Integration Partners S.p.A. (mandante), con sede legale in Milano, Piazza San Babila n. 5, C.F. / P.I. 03976470967, mandante, la somma di Euro 657.292,67=IVA inclusa pari ad Euro 118.528,19, secondo le

- specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
10. di associare ad importo zero le Società Almaviva S.p.A con sede legale in Roma, Via di Casal Boccone nn. 188/190, C.F. /P.I. 08450891000 e Business Integration Partners S.p.A. (mandante), con sede legale in Milano, Piazza San Babila n. 5, C.F. / P.I. 03976470967;
 11. di disporre l'accertamento per competenza a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, REACT-EU, Asse 7 - Obiettivo specifico 7.2 "Predisposizione delle condizioni ottimali per la ripresa economica e sociale e realizzazione di percorsi di rafforzamento delle strutture di governo e di gestione nella transizione alla Programmazione 2021-2027" - Azione 7.2.1 - "Capacità amministrativa", iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025, in applicazione di quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, a carico del soggetto debitore Agenzia della Coesione Territoriale (Anagrafica 00177131), sul capitolo di entrata n. 101834, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
 12. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 657.292,67 IVA al 22% a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2023, come specificato al punto 9) del presente dispositivo;
 13. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata;
 14. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
 15. di attestare, ai sensi dell'art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2021-2023, e con le regole di finanza pubblica;
 16. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte con il presente provvedimento (art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
 17. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
 18. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
 19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.
 20. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'allegato.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 509552)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 124 del 25 luglio 2023

Decisione di contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata relativa alla trattativa diretta sulla piattaforma Consip MEPA, ex art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione di una fornitura di dispositivi multimediali necessaria all'aggiornamento tecnologico degli uffici della Giunta Regionale del Veneto. CIG n. YC63BE4796. CUP H76G23000090002.

[Informatica]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata (per debito commerciale) ed impegna a favore della società GPI S.p.A., con sede in Trento, Via dei Ragazzi del '99, 13, P.Iva 01944260221, la somma di Euro 5063,00= (IVA al 22% inclusa) a titolo di corrispettivo per l'acquisizione della fornitura in oggetto. Esercizio finanziario 2023.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Direzione ICT e Agenda Digitale sovrintende all'acquisizione di beni e servizi informatici/telematici per rispondere alle richieste delle varie Strutture regionali;
- la rapida obsolescenza tecnica delle apparecchiature nel settore dell'Information and Communication Technology e lo sviluppo di nuovi prodotti software, rende imprescindibile disporre di strumenti di lavoro aggiornati ed adeguati in termini qualitativi ed aderenti agli standard più diffusi sul mercato;
- vi è pertanto l'esigenza di aggiornare ed ammodernare il sistema informatico/telematico delle diverse strutture regionali al fine di consentire il regolare svolgimento delle funzioni istituzionali;

RITENUTO di far fronte all'esigenza sopra citata mediante l'acquisto di dispositivi multimediali, così come di seguito delineato:

PRODOTTO	QUANTITA'
Microfoni per smartphone DJI MIC 1	3
Supporto per smartphone MCLAMP	2
Obiettivo Canon RF 70-200MM F2.8L IS USM	1
Moltiplicatore Canon RF 2X	1
Batteria Canon LP - E6NH	1

RICHIAMATI i principi generali in materia di contratti pubblici di cui al Libro I, Parte I, Titolo I del D.Lgs. 36/2023, Codice dei contratti Pubblici;

VISTO l'art. 50, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: lett b) "*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";

DATO ATTO CHE:

in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

ai sensi di quanto disposto dall'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di avviare una trattativa diretta sulla piattaforma Mepa/Consip, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs. n. 36/202, rivolgendosi alla società GPI S.p.A. con sede in 38123 Trento, Via dei Ragazzi del '99, 13, P.Iva 01944260221, individuata a seguito di indagine di mercato;

DATO ATTO CHE la società interpellata ha presentato un'offerta per l'importo di Euro 4.150,00= (IVA al 22% esclusa), di cui euro 120,00 per la fornitura di batteria, che è risultata corrispondente sotto il profilo tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto, ai sensi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs. n. 36/2023 all'operatore economico sopra individuato, per la spesa complessiva di Euro 4.150,00= (IVA esclusa);

DATO ATTO CHE l'ordine è stato generato in data odierna sulla Piattaforma MePA, Cig. n. YC63BE4796 (**Allegato A**);

RITENUTO di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società GPI S.p.A., con sede in Trento, Via dei Ragazzi del '99, 13, P.Iva 01944260221, la somma di Euro 5.063,00= (IVA al 22% inclusa) a valere sull'esercizio finanziario 2023 del bilancio che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

PRECISATO CHE il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ex art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, Dott. Idelfo Borgo;

VISTA la documentazione acquisita agli atti relativa alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara dall'aggiudicatario;

DATO ATTO che dai succitati controlli nulla osta all'efficacia dell'aggiudicazione in capo all'operatore Economico come risulta dalla documentazione agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto col presente provvedimento.

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni

VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";

VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto ex art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, Dott. Idelfo Borgo;
3. di aggiudicare ex art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs. n. 36/2023, mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MePA, la fornitura di dispositivi multimediali individuati nelle premesse del presente atto alla società GPI S.p.A., con sede in Trento, Via dei Ragazzi del '99, 13, P.Iva 01944260221, per un valore offerto pari ad Euro 4.150,00= Iva esclusa, di cui euro 120,00 per la fornitura di batteria, autorizzando l'emissione del relativo ordine;
4. di dare, altresì, atto che è stato generato, in data odierna, l'ordine sul MEPA CIG YC63BE4796 (**Allegato A**) a favore della società GPI S.p.A., con sede in Trento, Via dei Ragazzi del '99, 13, P.Iva 01944260221, e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
5. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a Euro 4.150,00= iva esclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
6. di dare atto che la fornitura in questione avverrà entro il 30/08/2023;
7. di corrispondere a favore della società GPI S.p.A., con sede in Trento, Via dei Ragazzi del '99, 13, P.Iva 01944260221, la somma di Euro 5.063,00= (IVA al 22% inclusa, pari ad Euro 913,00=), secondo quanto disposto nella narrativa del presente atto e nelle condizioni particolari della Trattativa diretta;
8. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
9. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della società GPI S.p.A., con sede in Trento, Via dei Ragazzi del '99, 13, P.Iva 01944260221, la somma di Euro 5.063,00= (IVA al 22% inclusa, pari ad Euro 913,00=), di cui euro 146,40 (IVA al 22% inclusa, pari ad Euro 26,40=) per fornitura di batteria che costituisce debito commerciale sul Bilancio regionale annualità 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
10. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 5.063,00=, oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2023, come specificato nel presente dispositivo;
11. di dare atto che la spesa esigibile è pari ad Euro 4.150,00= (IVA esclusa) per il 2023;
12. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
13. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 36/2023;
17. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli **Allegati A e B**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

(Codice interno: 509530)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE n. 464 del 02 agosto 2023

Approvazione risultanze istruttorie. Avviso n. 15 del 19 maggio 2023 (pubblicato sul B.U.R. n. 69 del 19 maggio 2023) "Proposte di candidatura per la designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo. Legge 29 dicembre 1993, n. 580, art. 17".

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano le candidature presentate per la designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo.

Il Direttore

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 17, che disciplina composizione, durata, funzionamento e compiti del Collegio dei Revisori dei conti.

VISTO l'art. 52 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112*", che attribuisce al Presidente della Giunta regionale la designazione di un membro effettivo e di un membro supplente in seno al Collegio dei Revisori dei conti nominato ai sensi dell'articolo 17, della Legge n. 580/1993.

VISTA la legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "*Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi*".

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e successive modificazioni.

VISTO l'avviso n. 15 del 19 maggio 2023 (pubblicato sul B.U.R. n. 69 del 19 maggio 2023), avente ad oggetto "*Proposte di candidatura per la designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo. Legge 29 dicembre 1993, n. 580, art. 17*".

PRESO ATTO che entro il termine dell'11 luglio 2023, indicato nel citato avviso, sono pervenute n. 37 proposte di candidatura.

VERIFICATO che, sulla base delle attestazioni e documentazioni prodotte, tutte le predette proposte di candidatura riportate nell'**Allegato A**, sono risultate ammissibili.

VISTO il "*Compendio delle disposizioni operative sulla redazione e le procedure degli atti di Competenza del Presidente, della Giunta e dei Dirigenti regionali*" di cui all'art. 6 del Regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016.

DATO ATTO che si rende necessario approvare le risultanze istruttorie delle proposte di candidatura in argomento.

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"*".

PRESO ATTO della regolarità dell'istruttoria effettuata dall'ufficio competente.

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze istruttorie relative alle proposte di candidatura pervenute in risposta all'avviso n. 15 del 19 maggio 2023 (pubblicato sul B.U.R. n. 69 del 19 maggio 2023), per la designazione da parte del Presidente della Giunta regionale di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei Revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo, riportate nell'**Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
4. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Adanella Peron

 REGIONE DEL VENETO giunta regionale Allegato A al Decreto n. 464 del 02.08.2023	pag. 1/4
---	----------

DESIGNAZIONE DI UN COMPONENTE EFFETTIVO E DI UN COMPONENTE SUPPLENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO e AGRICOLTURA DI VENEZIA ROVIGO - ELENCO CANDIDATURE AMMESSE -												
PROGR.	l.r. 27/1997 articolo 6, comma 3, lettera a)		l.r. 27/1997 articolo 6, comma 3, lettere b) e c)		l.r. 27/1997 articolo 6, commi 6 e 7		Legge 580/1993 articolo 17, co. 1		l.r. 27/1997 art. 6, co. 4; art. 10 co. 4 - Legge 580/1993 art. 17 co. 8		l.r. 27/1997 art. 6, co.5	Art.38 Dpr 445/2000
	Cognome e nome	Data e luogo di nascita	Titolo di studio	Professione esercitata	SOGGETTO PROPONENTE	accettazione	iscritto nel Registro revisori contabili	dirigente o funzionario pubblico	inesistenza cause di ineleggibilità	candidatura presentata nei termini	documento di identità	
1	ANDRIOTTO ANDREA VITTORIO	omissis	omissis	omissis	autocandidatura		√		√	√	√	
2	ANGELETTI ALESSANDRA	omissis	omissis	omissis	autocandidatura		√		√	√	√	
3	BARALDO SERENA	omissis	omissis	omissis	autocandidatura		√		√	√	√	
4	BARBIERI LUIGI	omissis	omissis	omissis	autocandidatura		√		√	√	√	
5	BELLINATO GABRIELE	omissis	omissis	omissis	autocandidatura		√		√	√	√	
6	BIEKAR ANDREA	omissis	omissis	omissis	autocandidatura		√		√	√	√	

 REGIONE DEL VENETO giunta regionale Allegato A al Decreto n. 464 del 02.08.2023											
										pag. 2/4	

7	BOSELLI ISABELLA	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	autocandidatura		√		√	√	√
8	BURLINI ANDREA	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	autocandidatura		√		√	√	√
9	BUSATO EZIO	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	autocandidatura		√		√	√	√
10	BUSO ANDREA	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	autocandidatura		√		√	√	√
11	CADEL FABIO	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	Autocandidatura A MEMBRO EFFETTIVO		√		√	√	√
12	CAVINATO TEDDI	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	autocandidatura		√		√	√	√
13	CHINELLATO CARLO	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	autocandidatura		√		√	√	√
14	CORRADINI GIANNI	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	autocandidatura		√		√	√	√
15	CRESTALE ELISA	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	autocandidatura		√	√	√	√	√
16	DANESE SAMUELE	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	autocandidatura		√		√	√	√

 REGIONE DEL VENETO giunta regionale Allegato A al Decreto n. 464 del 02.08.2023											
											pag. 3/4

17	FILIPPI ROMANO	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	autocandidatura		√		√	√	√
18	GUGLIELMI LUCINA	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	Autocandidatura A MEMBRO EFFETTIVO		√		√	√	√
19	IAFELICE DAVIDE	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	autocandidatura		√		√	√	√
20	LIPARA AGATINO	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	autocandidatura		√		√	√	√
21	MADARO DONATO	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	autocandidatura		√		√	√	√
22	MARTIN ANDREA	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	autocandidatura		√		√	√	√
23	MASSARO ANNA	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	autocandidatura		√		√	√	√
24	MENSI ALESSANDRO	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	autocandidatura		√		√	√	√
25	PADOAN ATTILIO	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	autocandidatura		√		√	√	√
26	PAROLO ANDREA	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	autocandidatura		√		√	√	√

 REGIONE DEL VENETO giunta regionale Allegato A al Decreto n. 464 del 02.08.2023											
											pag. 4/4

27	PARISOTTO PAMELA	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	autocandidatura		√		√	√	√
28	PIGHIN ELEONORA	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	autocandidatura		√		√	√	√
29	POLLINI MAURO	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	autocandidatura		√		√	√	√
30	PRADOLINI TIZIANA	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	autocandidatura		√		√	√	√
31	RUTIGLIANO VINCENZO	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	autocandidatura		√		√	√	√
32	SALA ILENIA	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	autocandidatura		√		√	√	√
33	SANDONA' LUCA	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	autocandidatura		√		√	√	√
34	SANTINELLO FRANCESCO	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	autocandidatura		√		√	√	√
35	TOMBOLATO PAOLA	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	autocandidatura		√		√	√	√
36	TRENTINI EMILIANO	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	autocandidatura		√		√	√	√
37	VENTURATO MASSIMO	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	Autocandidatura A MEMBRO EFFETTIVO		√		√	√	√

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 509700)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 370 del 08 agosto 2023

Indizione dei concorsi pubblici, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 28 unità di personale da inquadrare nell'Area degli Istruttori e nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. Riapertura dei termini per la presentazione delle candidature.*[Concorsi]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone la riapertura dei termini per la presentazione delle candidature dei concorsi indetti con decreto n. 61 del 05/05/2023 e n. 69 del 19/05/2023 al fine di garantire una più ampia partecipazione alla procedura medesima.

Il Direttore

Richiamati i propri decreti n. 180 del 21/04/2023 e n. 223 del 16/05/2023 con cui, in esecuzione della DGR n. 97 del 30/01/2023 che ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2023/2025, sono stati approvati i seguenti bandi di concorso:

- concorso pubblico per n. 10 posti di Istruttore Informatico, Area degli Istruttori, di cui n. 4 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 2 riservati ai soggetti di cui all'art. 18, comma 2, Legge 12/3/1999, n. 68;
- concorso pubblico per n. 5 posti di Funzionario Economico, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 ai soggetti di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12/3/1999, n. 68;
- concorso pubblico per n. 5 posti di Funzionario Tecnico Ingegnere, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 ai soggetti di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12/3/1999, n. 68;
- concorso pubblico per n. 5 posti di Funzionario Tecnico per l'Ambiente, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 ai soggetti di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12/3/1999, n. 68;
- concorso pubblico per n. 3 posti di Funzionario Tecnico Geologo, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 ai soggetti di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12/3/1999, n. 68;

Atteso che con i medesimi decreti sono stati altresì approvati i requisiti, le procedure di selezione e le modalità per accedervi, come individuato negli allegati "A", "B", "C", "D", "E" del decreto n. 180 del 21/04/2023 e nell'allegato "A" del decreto n. 223 del 16/05/2023, parte integranti di tali provvedimenti e che i relativi bandi, pubblicati sul BUR n. 61 del 05/05/2023 e n. 69 del 19/05/2023, nonché sul sito internet regionale, prevedevano quale termine di scadenza per la presentazione delle domande la data del 05/06/2023 alle ore 12.59.59 e la data del 19/06/2023 alle ore 12.59.59;

Dato atto che l'avviso dell'indizione, dei termini di scadenza e del link al sito regionale per le informazioni relative ai bandi sono stati altresì pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie speciale, n. 38 del 19/05/2023 e n. 41 del 30/05/2023;

Considerato che il D.L. n. 61/2023 "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023" convertito con modifiche con Legge del 31/07/2023 n. 100 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 recante interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023" in GU n. 177 del 31 luglio 2023 dispone all'art.4 che "Per il periodo dal 1 maggio 2023 al 31 agosto 2023, nei confronti dei soggetti che alla data del 1 maggio 2023 avevano la residenza, il domicilio ovvero la sede legale o la sede operativa o esercitavano la propria attività lavorativa, produttiva o di funzione nei territori indicati nell'allegato 1, sono sospesi tutti i termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi relativi a procedimenti amministrativi, comunque denominati, pendenti alla data del 1° maggio 2023 o iniziati successivamente a tale data, ivi inclusi quelli sanzionatori, ad esclusione dei termini e dei procedimenti regolati con ordinanze di protezione civile adottate per il coordinamento e la gestione dello stato di emergenza di cui alle delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023. È facoltà delle amministrazioni sospendere i termini per la presentazione delle domande di partecipazione a procedure concorsuali fino al 31 agosto 2023";

Dato atto che in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 4 del D.L. n. 61/2023 così come modificato con Legge del 31/07/2023 n. 100, si ritiene, per i soggetti, che alla data del 1 maggio 2023 avevano la residenza, il domicilio ovvero la sede legale o la sede operativa o esercitavano la propria attività lavorativa, produttiva o di funzione nei territori indicati nell'allegato 1, di riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi di cui al presente provvedimento al fine di garantire una più ampia partecipazione possibile;

Rilevato che, per i soggetti individuati al precedente punto, la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione decorrerà dal 1 al 20 settembre 2023;

Considerata altresì la necessità di garantire una più ampia partecipazione possibile alle procedure concorsuali nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento dei candidati ed assicurare un numero congruo di partecipanti rispetto al fabbisogno di personale rilevato anche relativamente ai soggetti non aventi la residenza, il domicilio ovvero la sede legale o la sede operativa o esercitanti la propria attività lavorativa, produttiva o di funzione nei territori indicati nell'allegato 1 della Legge del 31/07/2023, n. 100;

Considerato inoltre il fabbisogno di personale attinente agli specifici profili dei concorsi banditi, manifestato dalle strutture regionali per garantire il funzionamento degli uffici centrali e periferici nonché l'erogazione dei servizi istituzionali;

Dato atto che l'espletamento delle procedure concorsuali comporta costi significativi a carico dell'Amministrazione regionale e si rende pertanto necessario garantire l'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa attraverso una maggiore e più ampia partecipazione alle procedure concorsuali di cui trattasi;

Visto l'art. 5, comma 1, della L.R. n. 31/1997;

Richiamata la Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2144 dell'11/7/2003;

su istruttoria dell'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze;

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di riaprire, per tutti i soggetti, per le motivazioni indicate in premessa, i termini per la presentazione delle candidature a decorrere dal 1 settembre 2023, fissando il nuovo termine per la presentazione delle candidature alle ore 12.59.59 del giorno 20 settembre 2023, dei seguenti concorsi:
 - ◆ concorso pubblico per n. 10 posti di Istruttore Informatico, Area degli Istruttori, di cui n. 4 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 2 riservati ai soggetti di cui all'art. 18, comma 2, Legge 12/3/1999, n. 68;
 - ◆ concorso pubblico per n. 5 posti di Funzionario Economico, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 ai soggetti di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12/3/1999, n. 68;
 - ◆ concorso pubblico per n. 5 posti di Funzionario Tecnico Ingegnere, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 ai soggetti di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12/3/1999, n. 68;
 - ◆ concorso pubblico per n. 5 posti di Funzionario Tecnico per l'Ambiente, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 ai soggetti di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12/3/1999, n. 68;
 - ◆ concorso pubblico per n. 3 posti di Funzionario Tecnico Geologo, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 ai soggetti di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12/3/1999, n. 68;
3. di disporre, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2144 dell'11/07/2003, che le domande, già presentate dai candidati alla data di scadenza precedentemente fissata, restino valide, con facoltà per i candidati di integrare entro i nuovi termini di scadenza la domanda e la documentazione allegata;
4. di incaricare l'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze di procedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giuseppe Franco

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

(Codice interno: 509691)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 94 del 27 luglio 2023

Programma Complementare di Azione e Coesione sulla governance nazionale dei programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 (PAC CTE 2014-2020). Acquisizione di una fornitura di gadget personalizzati a basso impatto ambientale da distribuire in occasione degli eventi pubblici organizzati dal Contact Point Nazionale del Programma Interreg CENTRAL EUROPE. Determina a contrarre ex art. articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020 come modificato dal D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021 e ss.mm.ii. Impegno di spesa e corrispondente accertamento di entrata. CUP H71J18000000001 - CIG ZA73ABD61E.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020 come modificato dal D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021 e ss.mm.ii, della fornitura di gadget personalizzati a basso impatto ambientale da distribuire in occasione degli eventi pubblici organizzati dal Contact Point Nazionale del Programma Interreg CENTRAL EUROPE a partire da agosto 2023.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- il 14/04/2016 è stata raggiunta l'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome sul documento concernente la governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020; secondo tale Intesa, le attività di co-presidenza del Comitato nazionale e di National Contact Point del Programma Interreg CENTRAL EUROPE sono svolte dalla Regione del Veneto in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione; tale assetto è stato riconfermato il 12/07/2023 con Intesa analoga adottata in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome;
- il Programma Complementare di Azione e Coesione sulla governance nazionale dei programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 (di seguito: PAC CTE 2014-2020) è stato approvato con delibera CIPE n. 53 del 10/07/2017 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22/11/2017;
- il PAC CTE 2014-2020 ha individuato come soggetti beneficiari a valere sulla Linea di Attività 2 "Attività dei Comitati nazionali e dei National Contact Point" le Regioni Co-presidenti dei Comitati nazionali, al fine di sostenere la loro attività di accompagnamento all'attuazione e di coordinamento della partecipazione italiana a 10 Programmi, tra cui la Regione del Veneto per il Programma Interreg CENTRAL EUROPE;
- il budget disponibile per la Linea di Attività 2 - Azione 9 "Regione Veneto (CN Programma Interreg CENTRAL EUROPE)" è di €349.412,00 interamente a carico di finanziamenti statali provenienti dal Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui alla L. 183/1987;
- il sopra citato budget è stato dettagliato per annualità e per voce di spesa nel Piano di attività pluriennale (di seguito: Piano) per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma Interreg CENTRAL EUROPE e del National Contact Point, approvato con nota prot. n. 8086 del 18/06/2018. Per le singole annualità dal 2018 al 2023 è prevista anche la voce di spesa "02.07 Convegni";
- la voce di spesa "02.07 Convegni" afferisce all'attività 9.2 "Comunicazione e assistenza ai beneficiari (NCP)" volta anche a finanziare quanto necessario nell'ambito dell'organizzazione di eventi informativi pubblici di diffusione dei risultati del Programma CENTRAL EUROPE;

CONSIDERATO CHE:

- il National Contact Point del Programma Interreg CENTRAL EUROPE, incardinato presso l'Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee della Regione del Veneto, nelle sue funzioni di informazione, pubblicità e help desk per l'attuazione del Programma, ha valutato l'opportunità di predisporre un set di gadget personalizzati da distribuire, in primo luogo, in occasione dell'evento pubblico dedicato alla promozione del Programma Interreg CENTRAL EUROPE nella cornice dell' "Interreg day 2023" e, a seguire, di altri eventi pubblici nell'ambito delle attività di promozione e divulgazione del Programma;

- in linea con le strategie europee in materia di sostenibilità ambientale e circolarità che caratterizzano il Programma Interreg CENTRAL EUROPE i gadget individuati dovranno caratterizzarsi per essere a basso impatto ambientale nel rispetto dei criteri minimi ambientali di cui al decreto del 19/10/2022 del Ministero della Transizione ecologica (GU Serie Generale n.282 del 02/12/2022);
- il costo massimo della fornitura in parola è stato stimato per un valore pari a €3.550,00, al netto di IVA, in ragione di precedenti affidamenti simili ed in linea con la disponibilità finanziaria del Programma in relazione alla voce di spesa "Convegni";
- tutte le spese per acquisto di beni e servizi per le attività finanziate dal PAC CTE 2014-2020 trovano copertura nel capitolo 103599 "Programma operativo complementare governance dei programmi dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020 - acquisto di beni e servizi" del bilancio regionale, che presenta sufficiente disponibilità ad impegnare;
- ai sensi dell'art. 226, comma 2, lett. b) del nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento in esame si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito Codice dei contratti pubblici) e le procedure derogatorie di cui al DL n. 76/2020, conv. in l. n. 120/2023, trattandosi di procedura in relazione alla quale, alla data di acquisizione di efficacia del nuovo Codice dei contratti, al 1° luglio 2023, era già stata inviata la richiesta di preventivo;
- ai fini della procedura di acquisto, con il presente provvedimento è individuato come Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici e delle linee guida ANAC n. 3, il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;

DATO ATTO che sul portale degli "Acquisti in Rete della PA" gestito dalla Consip S.p.A., non risulta allo stato attiva alcuna Convenzione e/o Accordo Quadro inerente ai servizi da acquisire sopradescritti, i quali risultano al contrario disponibili sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

CONSIDERATO che per la procedura di acquisizione della fornitura di gadget in oggetto si è pertanto provveduto in data 6/06/2023 ad attivare un'indagine esplorativa mediante richiesta di preventivi non vincolanti rivolta a n. 4 operatori economici, individuando l'importo massimo a corpo nel valore di 3.550 euro, IVA esclusa, ed allegando il documento "Specifiche tecniche e caratteristiche del servizio", nel quale la Stazione Appaltante ha descritto dettagliatamente le tipologie, le caratteristiche e le quantità minime dei gadget richiesti ad oggetto della fornitura;

DATO ATTO inoltre che la Stazione Appaltante, in sede di richiesta dei preventivi, ha specificato che, ai fini dell'individuazione del miglior preventivo, sarebbero stati applicati i seguenti criteri di valutazione, indicati in ordine decrescente di importanza:

- prodotto in materiale riciclato, riciclabile e/o biodegradabile
- maggior numero di pezzi personalizzabili e consegnabili offerti rispetto alla quantità minima richiesta per ciascuna tipologia di gadget
- minor prezzo complessivo della fornitura;

CONSIDERATO quindi che per lo svolgimento di tale confronto tra preventivi agli operatori economici è stato richiesto di indicare per ciascuna tipologia di prodotto:

- il materiale di cui il prodotto è costituito e la specifica che si tratti di materiale riciclato, riciclabile e/o biodegradabile
- la quantità di pezzi personalizzabili e consegnabili offerta rispetto alla quantità minima richiesta
- il costo totale della singola tipologia di prodotto in relazione alla quantità offerta, al netto dell'IVA
- il prezzo complessivo della fornitura nel rispetto dell'importo complessivo massimo (IVA esclusa).

DATO ATTO che gli operatori economici invitati a presentare il proprio preventivo sono stati individuati in considerazione del possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe presso la Pubblica Amministrazione, tramite ricerca sui rispettivi siti internet e consultazione del catalogo MEPA, bando BENI "cancelleria, carta, consumabili da stampa e prodotti per il restauro" CPV 22816100-4 - Blocchi, CPV 22852000-7 - Cartelline in cartone; CPV 79800000-2- Stampati su supporti diversi dalla carta e Welcome kit, nonché nel rispetto delle previsioni sul principio di rotazione di cui alla DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019, come modificata dalla DGR n. 1004 del 21/07/2020 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto", e di seguito elencati:

1. SADESIGN SNC DI STENICO ANDREA & P.I. 01481210225 (Trento);
2. G & D GROUP S.R.L P.I. 10030120967 (Milano);
3. FULLGADGETS SRL P.I. 01911210563 (Roma);
4. ABC MARKETING SRL P.I. 02108001203 (Bologna);

DATO ATTO che entro la scadenza stabilita per il giorno 19/06/2023, ore 13:00 sono pervenuti alla Stazione Appaltante n. 3 preventivi, da parte dei seguenti operatori economici:

1. G&D GROUP S.R.L P.I. 10030120967 (Milano), acquisita via PEC con n. prot. 308035 del 07/06/2023;
2. SADESIGN SNC DI STENICO ANDREA P.I. 01481210225 (Trento), acquisita via PEC con n. prot. 328089 del 19/06/2023;
3. ABC MARKETING SRL P.I. 02108001203 (Bologna); acquisita via PEC con n. prot. 328333 del 19/06/2023;

CONSIDERATO che il RUP, coadiuvato dal Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee e dalla PO Cooperazione Central Europe della medesima Unità Organizzativa ha pertanto potuto procedere al confronto tra i preventivi pervenuti basandosi sugli elementi indicati nella richiesta trasmessa agli operatori economici, come dettagliatamente documentato dal verbale sottoscritto in data 28/06/2023;

DATO ATTO che sulla base di tale valutazione il RUP ha individuato quale miglior preventivo l'offerta presentata dall'operatore economico ABC MARKETING SRL P.I. 02108001203 (Bologna), disponendo, come precedentemente specificato agli operatori economici interpellati in sede di richiesta del preventivo, l'indizione di una trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA per l'affidamento del servizio al medesimo operatore economico;

PRESO ATTO che:

- l'art.1, comma 1 del DL n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020, successivamente modificato, prevede che al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 di tale D. Lgs., qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30/06/2023;
- le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs 50/2016 recanti le "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e la DGR 1823/2019 di "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" come integrata dalla DGR 1004/2020, indicano, in caso di affidamento diretto, per servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, la facoltà della stazione appaltante di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti e speciale, ove previsti, previa verifica del casellario ANAC, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e che, inoltre, il contratto deve contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta nonché l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta;

VISTO il comma 130 dell'art. 1 della Legge 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che modifica l'articolo 1, comma 450 della Legge 27/12/2006, n. 296 innalzando la soglia oltre la quale sussiste l'obbligo di ricorrere al Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni da €1.000 a €5.000, al netto di IVA;

VERIFICATA sul portale degli "Acquisti in Rete della PA" gestito dalla Consip S.p.A., la presenza dell'operatore economico ABC MARKETING SRL, CF e P.IVA 02108001203, con sede legale in Via Tiarini 1 a Bologna e ritenuto quindi di avvalersi della facoltà di operare sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) tramite trattativa diretta con l'operatore, pubblicata in data 28/06/2023 (Trattativa Diretta n. 3576270);

PRESO ATTO che alla data del 10/07/2023, termine ultimo per la presentazione dell'offerta tramite la piattaforma MePA, l'operatore ha presentato un'offerta pari a 3.430,00, IVA esclusa, applicando un ulteriore ribasso all'offerta di 3.433,00 euro presentata in data 19/06/2023 in sede di richiesta di preventivo;

DATO ATTO CHE:

- è stata acquisita contestualmente all'offerta ricevuta tramite MePA dall'operatore economico la dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti;
- sono state compiute le verifiche semplificate dei requisiti di cui alle Linee guida ANAC n. 4 mediante acquisizione del casellario ANAC dell'operatore economico in data 21/06/2023, dal quale si evince che non sono state individuate annotazioni a carico dell'operatore economico, e di DURC regolare con scadenza al 17/10/2023;

- che tutte le clausole contrattuali in relazione alle condizioni risolutive sopra descritte sono state inserite nelle condizioni particolari relative alla Trattativa Diretta n. 3576270, parti integranti e sostanziali del contratto;

RITENUTO CHE per le modalità di svolgimento del servizio è possibile escludere la sussistenza di rischi da interferenza, la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza, conto del D.L. n. 81 del 9/04/2008 e ss.mm.ii;

RITENUTO di non richiedere la garanzia provvisoria, in applicazione dell'art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. 76/2020 come modificato dal D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021 e ss.mm.ii, e, allo stesso modo, di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, a fronte della tipologia e specificità della procedura per cui è previsto il pagamento del corrispettivo in un'unica soluzione a prestazioni eseguite e dichiarate regolari ex art. 102 e 216, comma 16 del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO che la procedura per l'individuazione del contraente di cui al presente atto assicuri il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 ed in particolare dei principi di economicità avendo richiesto la formulazione di un preventivo di spesa a più operatori economici, di parità di trattamento, avendo richiesto le medesime condizioni di esecuzione a tutti gli operatori interpellati, di trasparenza in considerazione della tracciabilità di tutte le operazioni valutative effettuate, nonché di rotazione in considerazione della selezione finale di un operatore economico non affidatario del servizio immediatamente precedente nello stesso settore merceologico;

DATO ATTO che la sottoscritta in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, dell'art. 7 del DPR 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla stipula del contratto secondo le modalità e le procedure messe a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e regolamentato ai sensi di quanto disposto dalle Regole del sistema e-procurement della Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa all'affidamento diretto all'operatore economico ABC MARKETING SRL per la fornitura di gadget a basso impatto ambientale per un importo di 3.430,00 euro, IVA esclusa;

DATO ATTO CHE:

- le spese per la realizzazione del Piano devono essere sostenute anticipatamente dalla Regione del Veneto e, dopo opportuna rendicontazione, vengono integralmente rimborsate dall'Unità di pagamento istituita presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale che dispone i conseguenti pagamenti a valere sui fondi statali assegnati al Fondo di Rotazione nazionale per il tramite del Ministero dell'economia e finanze - IGRUE;
- in base all'art. 12 del DL 13 del 24/02/2023 l'Agenzia per la Coesione Territoriale viene soppressa e che, con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri, dalla data che sarà ivi indicata, l'esercizio delle relative funzioni sarà attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che succederà a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi al predetto ente e acquisendone le risorse umane, strumentali e finanziarie;
- le procedure di attuazione del PAC CTE 2014-2020 sono coerenti, per quanto applicabili, con le disposizioni di attuazione contenute nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1011/2014;
- il PAC CTE 2014-2020, all'allegato I - "descrizione del sistema di gestione e controllo", rinvia alla manualistica vigente ad uso dell'AdG e AdC del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, con gli opportuni adattamenti;
- in data 31/01/2019 è stata definita la versione 1.0 del "Manuale di attuazione degli interventi" specificatamente dedicato al PAC CTE 2014-2020";
- il periodo di ammissibilità della spesa decorre dal 14/04/2016, data di adozione dell'Intesa sulla governance CTE, fino al 31/12/2023, e le spese finanziabili nell'ambito del PAC CTE 2014-2020 sono conformi alla normativa nazionale applicabile in materia di ammissibilità, coerentemente con la normativa comunitaria adottata per i Fondi SIE 2014-2020;
- le spese ammissibili nell'ambito del PAC CTE 2014-2020 sono tenute, inoltre, a rispettare: il principio dell'effettività, in base al quale occorre verificare che la spesa sia concretamente sostenuta e sia connessa all'operazione finanziata, il principio della legittimità, in base al quale la spesa sostenuta deve essere conforme alla normativa applicabile, il principio della prova documentale, in base al quale la spesa sostenuta deve essere comprovata da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- secondo le regole di Programma, la spesa derivante dall'affidamento oggetto del presente provvedimento risulta finanziabile nell'ambito della voce di spesa "02.07 Convegni";

RITENUTO quindi di impegnare, sul capitolo 103599 "Programma operativo complementare *governance* dei programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 - acquisto di beni e servizi", a favore di ABC MARKETING SRL,

CF e P.IVA 02108001203, con sede legale in Via Tiarini 1 a Bologna, l'importo di 4.184,60 euro (importo comprensivo di IVA al 22% da versare secondo la procedura dello *split payment*) da imputare sul bilancio 2023 del budget assegnato al Piano;

RITENUTO di accertare, in base al punto 3.6 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2023 (CUP H71J18000000001), in corrispondenza del sopra citato impegno di spesa, sul capitolo 101151 "Assegnazione statale per il programma operativo complementare *governance* dei programmi nazionali dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020" la somma complessiva di 4.184,60 euro che sarà utilizzata per la riscossione del rimborso a carico del Fondo di Rotazione nazionale - FdR, versato, secondo le procedure finanziarie stabilite dal Piano o a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali, dall'Unità di pagamento del Programma PAC CTE 2014-2020 che dispone i conseguenti pagamenti per il tramite del Ministero dell'economia e finanze - IGRUE;

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul FESR e gli altri fondi strutturali e di investimento europei;
- la Delibera CIPE n. 53 del 10/07/2017 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22/11/2017, che approva il Programma PAC CTE 2014-2020;
- il vigente "Manuale di attuazione degli interventi" approvato per il Programma PAC CTE 2014-2020;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D. Lgs. 50/2016;
- D.L. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii.;
- D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 296/2006;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.L. n. 13 del 24/02/2023;
- il D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii sulla trasparenza;
- gli artt. 3 e 6 della Legge n. 136/2010 (e s.m.i.) sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- la L. 241/90;
- la L.R. n. 39/2001 in materia di contabilità regionale;
- la L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. relativa all'ordinamento delle Strutture della Regione;
- la DGR n. 1823 del 6/12/2019 e s.m.i.;
- la L.R. n. 32/2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025;
- la DGR n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025";

VERIFICATO che ricorrono, anche sulla base degli atti sopra citati, i presupposti di fatto e di diritto per dar corso all'impegno di spesa

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del DL n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, conv. in Legge n. 108/2021, all'operatore economico ABC MARKETING SRL, CF e P.IVA 02108001203, con sede legale in Via Tiarini 1 a Bologna l'acquisizione della fornitura di gadget personalizzati a basso impatto ambientale da distribuire in occasione degli eventi pubblici organizzati dal Contact Point Nazionale del Programma Interreg CENTRAL EUROPE a valere sul Programma PAC - CTE 2014-2020, per l'importo offerto pari a 3.430,00 euro, IVA esclusa, sulla base dell'autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti, dando atto dell'effettuazione delle verifiche sul casellario ANAC e dell'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'operatore economico;
3. di procedere alla stipula del contratto secondo le modalità e le procedure messe a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e regolamentato ai sensi di quanto disposto dalle Regole del sistema e-procurement della Pubblica Amministrazione;
4. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il Direttore della Direzione regionale Programmazione Unitaria;
5. di impegnare (CUP H71J18000000001 - CIG ZA73ABD61E) a favore del beneficiario indicato al punto 2 (anagrafica 00177549) la somma complessiva di 4.184,60 euro (importo comprensivo di IVA al 22% da versare secondo la procedura dello *split payment*), secondo quanto riportato nella seguente tabella e secondo le specifiche contenute

nell'allegato contabile che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

Capitolo	Importo impegno	Scadenza debito		Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello Pcf	Anagrafica beneficiario
		anno	importo			
103599 (FDR)	4.184,60	2023	4.184,60	U.1.03.02.02.005 (art. 026)	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	00177549

6. di registrare sul capitolo 101151 "assegnazione statale per il Programma operativo complementare governance dei programmi nazionali dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020", in base al punto 3.6 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2023 (CUP H71J18000000001), in corrispondenza dell'impegno di spesa di cui al punto 5, il seguente accertamento di entrata, per complessivi 4.184,60 euro secondo quanto riportato nella seguente tabella e secondo le specifiche contenute nell'allegato contabile che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

Capitolo	Importo accertamento	Scadenza debito		Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello Pcf	Anagrafica debitore
		anno	importo			
101151 (FDR)	4.184,60	2023	4.184,60	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da ministeri	00144009 Ministero dell'economia e finanze - IGRUE

7. di attestare che l'obbligazione a cui si riferisce l'impegno di cui al punto 5 si è perfezionata, nella stessa data del presente decreto, con la stipula del contratto di affidamento del servizio ed è esigibile in esercizio 2023 come indicato nell'allegato contabile;
8. di attestare che il credito sulla base del quale si richiede l'accertamento di cui al punto 6 è perfezionato in base all'approvazione del budget destinato alla Regione del Veneto contenuto nel PAC CTE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 53 del 10/07/2017 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22/11/2017 ed è esigibile secondo la scadenza della spesa per la quale viene stabilito il relativo vincolo;
9. di dare atto che l'obbligazione oggetto dell'impegno di spesa di cui al punto 5 rientra nella tipologia dei debiti commerciali;
10. di dare atto che la spesa impegnata al precedente punto 5 sarà liquidata, a prestazione avvenuta e dichiarata regolare ai sensi dell'art. 102, c. 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, direttamente dalla Direzione Programmazione Unitaria - U.O Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee a favore del beneficiario indicato, a fronte di regolare e completa documentazione contabile;
11. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D. Lgs. 118/2011;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. 14/03/2013, n. 33;
14. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., nella sezione "bandi avvisi e concorsi" e nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet della Regione del Veneto nonché sul sito "contratti pubblici" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
15. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Caterina De Pietro

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 509531)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 240 del 04 agosto 2023

Riconoscimento di guida turistica nazionale in regime di stabilimento. Approvazione sia del modello regionale di domanda di abilitazione a guida turistica tramite l'ammissione all'esame orale/tirocinio di adattamento, sia del modello regionale di domanda per l'iscrizione nell'elenco dei tutor; sia dell'avviso di invito a presentare la candidatura a tutor. D.Lgs n. 206/ 2007, art. 22. L.n.97/2013, art. 3. DGR n.897/2023. Revoca del DDR n. 103/2021.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Si approvano sia il modello regionale di domanda di abilitazione a guida turistica tramite ammissione all'esame orale/tirocinio di adattamento; sia il modello regionale di domanda per l'iscrizione nell'elenco dei tutor; sia l'avviso di invito a presentare la candidatura a tutor, per consentire alle guide turistiche abilitate all'estero di sostenere delle prove nel Veneto, che, se superate, consentiranno loro di esercitare la professione in Italia.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- i cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea, in possesso di abilitazione a guida turistica in un paese europeo, che intendono esercitare in regime di stabilimento in Italia la professione di guida turistica nazionale, sono destinatari delle disposizioni di cui al D. lgs. n. 206 del 2007 *"Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania"*;

- è necessario il riconoscimento delle qualifiche professionali già acquisite in uno o più Stati membri dell'Unione Europea, disciplinato dall'articolo 1, comma 1 bis del suddetto D. lgs n. 206/2007, al fine di permettere, al titolare di tali qualifiche, di esercitare in un altro Stato membro, la professione corrispondente, per l'accesso ad una professione regolamentata sul territorio nazionale, nonché i criteri relativi al riconoscimento dei tirocini professionali effettuati da cittadini italiani in un altro Stato membro;

- il riconoscimento della qualifica professionale, nonché il relativo esercizio, ai sensi dell'art. 22 del D. lgs n. 206 del 2007, può essere subordinato al compimento di un tirocinio di adattamento non superiore a tre anni o di una prova attitudinale nel caso in cui la formazione in possesso del richiedente riguardi materie sostanzialmente diverse da quelle coperte dal titolo di formazione richiesto in Italia;

- le guide turistiche abilitate all'estero al fine di poter esercitare la professione in Italia devono sostenere delle prove denominate misure compensative, determinate con Decreto del Ministero competente per il Turismo, che, alternativamente, individua l'esame orale o il tirocinio di adattamento, determinando altresì la Regione come ambito organizzativo di competenza;

- in particolare con la misura compensativa si verifica, nella guida turistica abilitata all'estero, la conoscenza del patrimonio artistico, culturale, naturale del territorio nazionale, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 97/2013;

DATO ATTO CHE

- la Giunta regionale con provvedimento n. 897 del 18 luglio 2023, pubblicato nel Bur n. 97 del 25 luglio 2023, ha approvato l':*"Aggiornamento della disciplina dell'organizzazione delle misure compensative, finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento, ai sensi dell'articolo 22 del D. lgs. n. 206/ 2007 e dell'articolo 3 della L. n. 97/2013, nonché all'iscrizione nell'elenco regionale delle guide turistiche di cui all'articolo 83 della L.R. n. 33/2002. Revoca della DGR n.77 del 26 gennaio 2021"*;

DATO ATTO CHE

nella citata DGR n.897/2023 sono previsti :

- nell'Allegato B la "Disciplina della misura compensativa, consistente in un esame orale, per il riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento, ai sensi del D.lgs. n. 206/2007 e ss. mm. e dell'articolo 3 della Legge n. 97/2013";
- nell'Allegato C la "Disciplina della misura compensativa, consistente in un tirocinio di adattamento con tutor, per il riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento, ai sensi del D.lgs. n. 206/2007 e ss. mm. e dell'articolo 3 della Legge n. 97/2013";
- con la citata deliberazione n. 897/2023 è stata revocata la precedente Dgr n. 77 del 26 gennaio 2021 , con oggetto la: "Disciplina dell'organizzazione delle misure compensative, finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento, ai sensi dell'articolo 22 del D. lgs. n. 206/ 2007 e dell'articolo 3 della L. n. 97/2013, nonché all'iscrizione nell'elenco regionale delle guide turistiche di cui all'articolo 83 della L.R. n. 33/2002";
- con la citata deliberazione n. 897/2023 è stato incaricato il Direttore della Direzione regionale Turismo dell'esecuzione della stessa, quale organo tecnico, ai sensi degli articoli 4 e 13 della L.R. n. 54/2012, ampliando le competenze a lui assegnate dalla DGR n. 1997/2018, attribuendogli l'approvazione dei Decreti attuativi indicati negli Allegati B e C della citata delibera n. 897/2023;

RITENUTO OPPORTUNO

- revocare il proprio Decreto n. 103 del 5 marzo 2021, con oggetto: "Riconoscimento di guida turistica nazionale in regime di stabilimento. Approvazione sia del modello regionale di domanda di abilitazione a guida turistica tramite l'ammissione all'esame orale/tirocinio di adattamento, sia del modello regionale di domanda per l'iscrizione nell'elenco dei tutor; sia dell'avviso di invito a presentare la candidatura a tutor. D.Lgs. n. 206/2007, art.22 L.n. 97/2013, art. 3 DGR n. 77/2021." poiché il citato Decreto, attuativo della DGR n. 77/2021 revocata dalla DGR n.897/2023, non risulta più conforme a quanto stabilito dalla citata DGR n. 897/2023;
- disporre che l'efficacia della revoca del citato Decreto n. 103/2021, decorra dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) del presente provvedimento;
- incaricare la Posizione Organizzativa responsabile dell'Ufficio territoriale regionale di Rovigo di svolgere l'istruttoria di tutte le domande pervenute presso la Direzione regionale Turismo, ivi comprese quelle pendenti, relative alla abilitazione di guida turistica, tramite ammissione all'esame orale/tirocinio di adattamento, nonché relative all'iscrizione nell'elenco dei tutor, come previste nella citata DGR n. 897/2023;
- approvare, nell'**Allegato A** al presente Decreto, il modello regionale di domanda di abilitazione a guida turistica, tramite l'ammissione all'esame orale/tirocinio di adattamento, in quanto conforme all'Allegato B, della DGR n. 897/2023;
- approvare, nell'**Allegato B** al presente Decreto, il modello regionale di domanda per l'iscrizione nell'elenco dei tutor, in quanto conforme all'Allegato C, della DGR n. 897/2023;
- approvare, nell'**Allegato C** al presente Decreto, il modello dell'avviso di invito a presentare la candidatura a tutor, in quanto conforme all' Allegato C, della DGR n. 897/2023;
- i citati modelli e l'avviso devono rispettare sia il principio di proporzionalità dell'attività amministrativa; sia le disposizioni del Regolamento 2016/679/UE in materia di tutela dei dati personali e dati giudiziari, nel rispetto, in quest'ultimo caso, anche eventualmente della sentenza di riabilitazione;
- pubblicare i modelli regionali citati nel sito istituzionale della Regione del Veneto Sezione Turismo - Professioni turistiche;
- pubblicare l'avviso di invito a presentare la candidatura a tutor e la relativa domanda di candidatura anche nel sito istituzionale Regione del Veneto, nella Sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
- pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bur ed inserirlo nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/
- dare atto che il presente provvedimento ha efficacia dalla data della sua pubblicazione nel Bur;

VISTI la legge n. 241/1990; il D. lgs n. 222/2007; la Legge n. 97/2013; la l.r. n. 45/2017; la l.r. n. 19/2015; la l.r. n. 33/2002; la DGR n. 1997/2018; la DGR n. 77/2021, la DGR n. 879/2023; il DDR n. 103/2021

decreta

1. di revocare, per i motivi citati in premessa, il proprio Decreto n. 103 del 5 marzo 2021, con oggetto: *"Riconoscimento di guida turistica nazionale in regime di stabilimento. Approvazione sia del modello regionale di domanda di abilitazione a guida turistica tramite l'ammissione all'esame orale/tirocinio di adattamento, sia del modello regionale di domanda per l'iscrizione nell'elenco dei tutor; sia dell'avviso di invito a presentare la candidatura a tutor. D. Lgs. n. 206/2007, art. 22 L. n. 97/2013, art. 3 DGR n. 77/2021"* con efficacia revocatoria decorrente dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BUR) del presente provvedimento;
2. di approvare, per i motivi citati in premessa, il modello regionale, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, di domanda di abilitazione a guida turistica tramite ammissione all'esame orale/tirocinio di adattamento;
3. di approvare, per i motivi citati in premessa, il modello regionale, di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, di domanda di candidatura per l'iscrizione nell'elenco dei tutor;
4. di approvare, per i motivi citati in premessa, il modello regionale, di cui all'**Allegato C** al presente provvedimento, con l'avviso di invito a presentare la candidatura a tutor;
5. di pubblicare i modelli regionali citati nel sito istituzionale della Regione del Veneto Sezione Turismo - Professioni turistiche;
6. di pubblicare l'avviso di invito a presentare la candidatura a tutor e la relativa domanda di candidatura anche nel sito istituzionale Regione del Veneto, nella Sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bur ed inserirlo nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare la Posizione Organizzativa responsabile dell'Ufficio territoriale regionale di Rovigo di svolgere l'istruttoria di tutte le domande pervenute presso la Direzione regionale Turismo, ivi comprese quelle pendenti, relative alla abilitazione di guida turistica, tramite ammissione all'esame orale/tirocinio di adattamento, nonché relative all'iscrizione nell'elenco dei tutor, come previste nella citata DGR n.897/2023;
10. di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia dalla data della sua pubblicazione nel Bur.

Mauro Giovanni Viti

Allegato A al Decreto n. 240 del 4 agosto 2023

pag. 1/5

MARCA

DA BOLLO

DOMANDA DI ABILITAZIONE A GUIDA TURISTICA, TRAMITE AMMISSIONE ALL'ESAME ORALE O AL TIROCINIO DI ADATTAMENTO.

D.LGS. N. 206/2007, ART. 22 E SS.MM. - LEGGE N. 97/2013, ART. 3. – ALLEGATI B E C DELLA DGR N.897 DEL 18.7.2023, PUBBLICATA NEL BUR N.97 DEL 25.7.2023.

ALLA REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE TURISMO

PEC: turismo@pec.regione.veneto.it

Il/La Sottoscritto/a Cognome e Nome																	
Codice Fiscale																	
Data di nascita																	
Comune di nascita														Prov.			
Stato di nascita																	
Residente nel Comune di														Prov			
CAP Comune residenza																	
Indirizzo residenza															N		
Domiciliato nel Comune di via, n. Cap <i>(se non residente)</i>																	
Cittadinanza																	
<i>(se cittadino non UE)</i>	estremi di documento di soggiorno																
	rilasciato da																
	il / / scadenza / /																
Tel / Cell																	
E mail																	
PEC																	

Allegato A al Decreto n. 240 del 4 agosto 2023

pag. 2/5

CHIEDE

ai fini del riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento, ai sensi dell'art. 22 del D. lgs n. 206/2007 e ss. mm. e dell'art. 3 della Legge n. 97/2013, l'abilitazione a guida turistica, tramite:

(barrare solo una casella relativa alla misura compensativa scelta tra quelle indicate nel Decreto ministeriale)

- ammissione all'esame orale**
- ammissione al tirocinio di adattamento**

come disposto nel Decreto del Ministero competente in materia di turismo in data
che si allega alla presente domanda.

DICHIARA

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

(barrare le seguenti caselle)

- di essere guida turistica abilitata ed iscritta presso il seguente Stato estero:
.....
lingua/e di abilitazione
come riconosciuto dal Ministero competente in materia di turismo quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio in Italia della professione di guida turistica, con il Decreto allegato
- di non aver riportato condanne per reati che comportino l'interdizione dall'esercizio della professione di guida turistica

oppure

- di aver riportato condanne per reati che comportino l'interdizione dall'esercizio della professione di guida turistica per i quali successivamente è intervenuta la sentenza di riabilitazione, copia della sentenza che si allega

(barrare la seguente casella se cittadino extracomunitario)

- di essere in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità, copia del permesso che si allega
- di avere presentato domanda di rinnovo del permesso di soggiorno all'Autorità competente in data _____, copia della domanda che si allega

Allegato A al Decreto n. 240 del 4 agosto 2023

pag. 3/5

di aver letto ed accettato quanto disposto nella DGR n. 897 del 18 luglio 2023;

di accettare che le modalità di comunicazione, come indicate a pagina 1, riguardanti la presente domanda siano inoltrate:

- all'indirizzo pec;
- in mancanza di pec all'indirizzo di residenza;
- in mancanza di residenza all'indirizzo del domicilio;

di impegnarsi a comunicare l'eventuale variazione del proprio indirizzo, recapito telefonico, e-mail, pec, sollevando la Regione del Veneto da ogni responsabilità per eventuali disagi imputabili alla mancata comunicazione o per effetto di disagi non imputabili all'Amministrazione regionale.

Allega alla presente domanda (*barrare le caselle corrispondenti*):

- copia del documento d'identità** in corso di validità
- copia del permesso di soggiorno** in corso di validità per i cittadini extraeuropei
- copia della domanda di rinnovo del permesso di soggiorno presentata all' Autorità competente, (eventuale)
- copia della sentenza di riabilitazione per condanne per reati che comportino l'interdizione dall'esercizio della professione di guida turistica, (eventuale)
- Decreto del Ministero competente per il Turismo che dispone la misura compensativa da svolgere, in accordo con la Regione del Veneto, al fine di ottenere in Italia il riconoscimento del titolo di guida turistica

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER MISURA COMPENSATIVA DI GUIDA TURISTICA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 83 DELLA LEGGE REGIONALE N. 33 DEL 2002 E DELL'ART. 22 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 206/2007 (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

- In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.
- I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
- Il Titolare del trattamento dei dati relativi al procedimento di registrazione ed aggiornamento della banca dati anagrafica regionale è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
- Il Delegato per la Regione del Veneto al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596/2018 è il Direttore della Direzione regionale Turismo, e-mail turismo@regione.veneto.it PEC turismo@pec.regione.veneto.it
- Il Responsabile della Protezione dei dati Data Protection Officer per la Regione del Veneto, a cui potrà rivolgersi l'interessato per le questioni relative ai trattamenti dei dati che lo riguardano, ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail dpo@regione.veneto.it PEC dpo@pec.regione.veneto.it

Allegato A al Decreto n. 240 del 4 agosto 2023

pag. 4/5

- La Regione del Veneto, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con la presente richiesta, con modalità informatiche e cartacee.
- Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica, di promozione turistica e di analisi per scopi statistici. In particolare i dati saranno trattati per scopi amministrativi e di vigilanza nel rispetto degli obblighi di cui all'articolo 83 della L.R. n. 33/2002 e dell'articolo 22 del Decreto legislativo n. 206/2007.
- La categoria dei dati personali oggetto di trattamento è quella dei dati comuni anagrafici (art. 6 e/o 9 (UE) 2016/679) e, eventualmente dei dati giudiziari (art. 10 Reg. (UE) 2016/679).
- L'interessato ha l'obbligo di fornire nella domanda di abilitazione a guida turistica i dati personali in mancanza dei quali non potrà svolgere la misura compensativa richiesta.
- All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori della Direzione regionale Turismo e delle Unità organizzative regionali territorialmente competenti per le Professioni turistiche, previste dalla DGR n. 1997/2018 e successive modifiche.
- I dati saranno comunicati al Ministero del Turismo. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e viene data diffusione dei suddetti dati tramite pubblicazione negli Elenchi regionali delle professioni turistiche, ai sensi del comma 3 dell'articolo 83 della legge regionale n. 33 del 2002.
- Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
- I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di trasferimento a Paesi terzi extra Ue. I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.
- Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base al criterio di proporzionalità dell'azione amministrativa e pertanto i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- L'interessato ha il diritto di chiedere agli indirizzi di contatto sopra indicati: l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ovvero opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Reg. 2016/679/UE).
- L'interessato ha il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Reg. 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 1, 00187 ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
- I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di processo decisionale automatizzato né ad alcuna forma di profilazione.

DICHIARA

- che i dati riportati nella domanda di misura compensativa e nei relativi allegati sono rispondenti al vero;

Allegato A al Decreto n. 240 del 4 agosto 2023

pag. 5/5

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 12, Regolamento 2016/679/UE - GDPR);
- di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000: "Qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera";
- di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia";

Data _____ Firma del dichiarante _____

***N.B.:** Inviare il file firmato digitalmente contenente la scansione in formato 'PDF/A' di questo modulo, debitamente compilato e sottoscritto. Se il file non viene firmato digitalmente, occorre allegare a detta scansione la copia del documento di identità del candidato, sottoscrittore della presente. [vedi art. 65 del D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale"]*

Allegato B al Decreto n. 240 del 4 agosto 2023

pag. 1/5

MARCA

DA BOLLO

**DOMANDA DI CANDIDATURA PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEI TUTOR,
PER SEGUIRE IL TIROCINIO DI ADATTAMENTO DI GUIDA TURISTICA.**D.LGS. N. 206/2007, ART. 22 E SS.MM. - LEGGE N. 97/2013, ART. 3. - ALLEGATO C DELLA DGR
N.897 DEL 18.7.2023, PUBBLICATA NEL BUR N.97 DEL 25.7.2023**ALLA REGIONE DEL VENETO****DIREZIONE TURISMO**PEC: turismo@pec.regione.veneto.it

Il/La Sottoscritto/a															
Cognome e Nome															
Codice Fiscale															
Data di nascita															
Comune di nascita												Prov.			
Stato di nascita															
Residente nel Comune di												Prov.			
CAP Comune residenza															
Indirizzo residenza													n		
Domiciliato nel Comune di via, n. Cap <i>(se non residente)</i>															
Cittadinanza															
<i>(se cittadino non UE)</i>	estremi di documento di soggiorno														
	rilasciato da														
	il / / scadenza / /														
Tel / Cell															
E mail															
PEC															

Allegato B al Decreto n. 240 del 4 agosto 2023

pag. 2/5

con riferimento all'Avviso di invito a presentare la candidatura a tutor, pubblicato nel sito istituzionale della Regione del Veneto, Turismo – Area Operatori - Professioni turistiche, al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/turismo/professioni-turistiche-1>

C H I E D E

l'iscrizione nell'elenco dei tutor della Regione del Veneto, in grado di seguire i tirocini di adattamento, richiesti con Decreto del Ministero competente per il Turismo, per il riconoscimento in Italia della qualifica di guida turistica nazionale acquisita all'estero, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 206/2007 e dell'Allegato C della DGR n.897 del 18 luglio 2023;

D I C H I A R A

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

(barrare le seguenti caselle)

di essere guida turistica abilitata ed iscritta presso la Regione/Provincia
(l'abilitazione deve essere stata conseguita da almeno 3 anni dalla data della presente domanda)

 Provvedimento iscrizione n. del
 Tesserino n. del
 lingua/e di abilitazione

di non aver esercitato l'incarico di tutor nella Regione del Veneto negli ultimi sei mesi antecedenti alla data di pubblicazione nel BUR dell'Avviso di invito a presentare la candidatura a tutor e del presente modello di domanda

di non aver riportato condanne per reati che comportino l'interdizione dall'esercizio della professione di guida turistica

di aver riportato condanne per reati che comportino l'interdizione dall'esercizio della professione di guida turistica per i quali successivamente è intervenuta la sentenza di riabilitazione, copia della sentenza che si allega

(barrare la seguente casella se cittadino extracomunitario)

di essere in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità, copia del permesso che si allega

di avere presentato domanda di rinnovo del permesso di soggiorno all'Autorità competente in data _____, copia della domanda che si allega

di aver letto ed accettato tutti gli obblighi in materia di tirocinio previsti nell'Allegato C della DGR n. 897 del 18 luglio 2023;

Allegato B al Decreto n. 240 del 4 agosto 2023

pag. 3/5

di accettare che le modalità di comunicazione, come indicate a pagina 1, riguardanti la presente domanda siano inoltrate:

- all'indirizzo pec;
- in mancanza di pec all'indirizzo di residenza;
- in mancanza di residenza all'indirizzo del domicilio;

di impegnarsi a comunicare l'eventuale variazione del proprio indirizzo, recapito telefonico, e-mail, pec, sollevando la Regione del Veneto da ogni responsabilità per eventuali disagi imputabili alla mancata comunicazione o per effetto di disagi non imputabili all'Amministrazione regionale.

Allega alla presente domanda di candidatura (*barrare le caselle corrispondenti*):

- copia del documento d'identità** in corso di validità
- copia del permesso di soggiorno** in corso di validità per i cittadini extraeuropei
- copia della domanda di rinnovo del permesso di soggiorno presentata all' Autorità competente, (eventuale)
- copia della sentenza di riabilitazione per condanne per reati che comportino l'interdizione dall'esercizio della professione di guida turistica, (eventuale)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI RICHIEDENTI L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEI TUTOR PER IL TIROCINIO DI ADATTAMENTO DI GUIDA TURISTICA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 83 DELLA LEGGE REGIONALE N. 33 DEL 2002 E DELL'ART. 22 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 206/2007 (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

- In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.
- I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
- Il Titolare del trattamento dei dati relativi al procedimento di registrazione ed aggiornamento della banca dati anagrafica regionale è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
- Il Delegato per la Regione del Veneto al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596/2018 è il Direttore della Direzione regionale Turismo, e-mail turismo@regione.veneto.it PEC turismo@pec.regione.veneto.it
- Il Responsabile della Protezione dei dati Data Protection Officer per la Regione del Veneto, a cui potrà rivolgersi l'interessato per le questioni relative ai trattamenti dei dati che lo riguardano, ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail dpo@regione.veneto.it PEC dpo@pec.regione.veneto.it
- La Regione del Veneto, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con la presente richiesta, con modalità informatiche e cartacee.

Allegato B al Decreto n. 240 del 4 agosto 2023

pag. 4/5

- Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. In particolare i dati saranno trattati per scopi amministrativi e di vigilanza nel rispetto degli obblighi di cui all'articolo 83 della L.R. n. 33/2002 e dell'articolo 22 del Decreto legislativo n. 206/ 2007.
- La categoria dei dati personali oggetto di trattamento è quella dei dati comuni anagrafici (art. 6 e/o 9 (UE) 2016/679) e, eventualmente dei dati giudiziari (art. 10 Reg. (UE) 2016/679).
- L'interessato ha l'obbligo di fornire nella domanda di iscrizione all'Elenco dei tutor della Regione del Veneto i dati personali, in mancanza dei quali non potrà essere nominato come tutor e svolgere il tirocinio.
- All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori della Direzione regionale Turismo e delle Unità organizzative regionali territorialmente competenti per le Professioni turistiche, previste dalla DGR n. 1997/2018 e successive modifiche.
- I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).
- Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
- I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di trasferimento a Paesi terzi extra Ue. I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.
- Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base al criterio di proporzionalità dell'azione amministrativa e pertanto i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- L'interessato ha il diritto di chiedere agli indirizzi di contatto sopra indicati: l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ovvero opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Reg. 2016/679/UE).
- L'interessato ha il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Reg. 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 1, 00187 ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
- I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di processo decisionale automatizzato né ad alcuna forma di profilazione.

DICHIARA

- che i dati riportati nella domanda di candidatura a tutor e nei relativi allegati sono rispondenti al vero;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 12, Regolamento 2016/679/UE - GDPR);

Allegato B al Decreto n. 240 del 4 agosto 2023

pag. 5/5

- di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000: "Qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera";
- di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia";

Data _____ Firma del dichiarante _____

***N.B.:** Inviare il file firmato digitalmente contenente la scansione in formato 'PDF/A' di questo modulo, debitamente compilato e sottoscritto. Se il file non viene firmato digitalmente, occorre allegare a detta scansione la copia del documento di identità del candidato, sottoscrittore della presente. [vedi art. 65 del D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale"]*

Allegato C al Decreto n. 240 del 4 agosto 2023

pag. 1/1

AVVISO PUBBLICO DI INVITO A PRESENTARE LA CANDIDATURA A TUTOR PER SEGUIRE IL TIROCINIO DI ADATTAMENTO DI GUIDA TURISTICA.**D.LGS. N. 206/2007, ART. 22 E SS.MM. - LEGGE N. 97/2013, ART. 3. - ALLEGATO C DELLA DGR N. 897 DEL 18.7.2023, PUBBLICATA NEL BUR N. 97 DEL 25.7.2023**

1. La Regione del Veneto istituisce, ai sensi degli articoli 2 e 3 dell'Allegato C della DGR n. 897 del 18 luglio 2023, pubblicata nel BUR n. 97 del 25 luglio 2023, un elenco regionale di tutor, in grado di seguire i tirocini di adattamento richiesti, con Decreto del Ministero competente in materia di Turismo, per il riconoscimento in Italia della qualifica di guida turistica nazionale acquisita all'estero.
2. Possono presentare domanda di candidatura come tutor per effettuare il tirocinio di adattamento, le guide turistiche abilitate all'esercizio della relativa professione in tutto il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 97/20013, in possesso di tutti i seguenti requisiti:
 - a) abilitate da almeno tre anni da una Pubblica Amministrazione italiana;
 - b) che non abbiano già esercitato l'incarico di tutor nella Regione del Veneto in una data compresa negli ultimi sei mesi antecedenti alla data di pubblicazione nel BUR del presente Avviso;
 - c) che non siano state condannate per reati che comportino l'interdizione dall'esercizio della professione, salvo che sia intervenuta la sentenza di riabilitazione;
 - d) con permesso di soggiorno in corso di validità se cittadini extracomunitari.
3. Il modello regionale di domanda di candidatura dei tutor è pubblicato nel sito istituzionale della Regione del Veneto, Turismo – Area Operatori - Professioni turistiche, al seguente link:
<https://www.regione.veneto.it/web/turismo/professioni-turistiche-1>
4. I candidati tutor inviano, esclusivamente per via telematica (e-mail o pec), le relative domande di candidatura, alla Direzione regionale Turismo all'indirizzo turismo@pec.regione.veneto.it **entro il termine perentorio di due mesi** dalla pubblicazione nel BUR del presente Avviso, a pena di inammissibilità.
5. I candidati tutor inviano il file firmato digitalmente, contenente la scansione in formato 'PDF/A' del modello di domanda di candidatura; se il file non viene firmato digitalmente, occorre allegare a detta scansione la copia del documento di identità in corso di validità del candidato, ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".
6. Le domande di candidatura come tutor devono pervenire al suddetto indirizzo, debitamente compilate e sottoscritte, utilizzando esclusivamente il citato modello regionale, a pena di inammissibilità.
7. La presentazione della domanda di candidatura come tutor comporta l'accettazione da parte del candidato di quanto disposto in materia di tirocinio nell'Allegato C della citata DGR n.897/2023.
8. Non è previsto alcun compenso o rimborso delle spese da parte della Regione del Veneto per la funzione di tutor del tirocinio.
9. La Direzione regionale Turismo non assume alcuna responsabilità in caso di mancata comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito, da non avvenuta o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo dichiarato nella domanda di candidatura del tutor per effetto di disguidi non imputabili all'Amministrazione regionale.

(Codice interno: 509532)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 241 del 04 agosto 2023

"Bando 2023 per la concessione di contributi a sostegno delle attività di promozione e valorizzazione turistica, culturale, folcloristica ed enogastronomica locale realizzate dalle forme associate delle Pro Loco". Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 art. 8. Deliberazione n. 458 del 18 aprile 2023. Approvazione di disposizioni procedurali non sostanziali.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si approvano disposizioni procedurali di dettaglio per la concessione di contributi regionali a favore delle forme associate delle Pro Loco con riferimento al bando approvato con DGR n. 458 del 18 aprile 2023.
--

Il Direttore

PREMESSO CHE

con deliberazione n. 458 del 18 aprile 2023 la Giunta regionale ha approvato il Bando 2023 per la concessione di contributi alle forme associate delle Pro Loco ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34. L'Allegato A alla citata deliberazione - Anno 2023 "*Bando per la concessione dei contributi alle forme associate delle Pro Loco. Criteri e modalità per la concessione dei contributi*" legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 articolo 8";

il punto n.7 del dispositivo della citata DGR attribuisce al Direttore della Direzione Turismo la potestà di apportare eventuali modifiche all'iter procedimentale in termini non sostanziali;

l'allegato A alla citata deliberazione prevede, al punto 11 - "Valutazione delle domande di contributo - Punteggi e priorità", la nomina di una Commissione Tecnica di valutazione, composta da tre dipendenti esperti del settore, con il compito di valutare le domande di contributo presentate dai Comitati regionali e dai Consorzi di Pro Loco ai fini di stilare la graduatoria delle domande ammissibili;

al citato punto n.11 si precisa che alla Commissione tecnica di valutazione spetta la verifica sulla qualità dei progetti presentati rispetto alla coerenza degli stessi con gli obiettivi della Regione e l'ammissibilità delle spese;

al punto n.9 dell'allegato A della citata DGR, si precisano i seguenti limiti minimi di spesa :

- euro 20.000,00 per i progetti presentati dai Comitati provinciali ;
- euro 5.000,00 per i progetti presentati dai Consorzi di Pro Loco;

PRESO ATTO

del verbale in data 1 agosto 2023 della citata Commissione tecnica di valutazione delle domande di contributo, nominata con DDR n.133 del 10 maggio 2023, ai sensi del punto n.11 del bando allegato sub A alla citata DGR;

RITENUTO OPPORTUNO

modificare, ai sensi del punto n. 7 del dispositivo della citata DGR, in conformità ai criteri di efficacia ed economicità dell'attività amministrativa di cui all'articolo 1 della L.n.241/1990, l'iter procedimentale della Commissione tecnica di valutazione, per i seguenti aspetti non sostanziali:

- a. durante la fase di verifica dell'ammissibilità delle spese dei progetti presentati dai Comitati provinciali e dai Consorzi di Pro Loco, la Commissione tecnica di valutazione:
 1. accerta che i progetti presentati rispettino i limiti di spesa di cui al citato punto 9,
 2. verifica, anche attraverso eventuale richiesta di chiarimenti, l'ammissibilità delle spese indicate nei progetti,
 3. qualora alcune delle spese indicate nei progetti non siano ammissibili e in conseguenza di ciò la spesa complessiva dei progetti stessi scenda al di sotto dei limiti di cui al citato punto 9, ammette comunque i progetti a contributo se i progetti mantengono le finalità originarie e un sufficiente livello di coerenza e di fattibilità e la spesa complessiva del progetto rimane comunque pari o superiore all'80% del minimo indicato al punto 9 suddetto;
- b. al fine di garantire la significatività e pertinenza del punteggio previsto per i progetti dal punto 11 del bando allegato sub A alla citata DGR e in considerazione del fatto che l'età di una o più Associazioni pro Loco non è un elemento

pertinente alla qualità dei progetti, la Commissione, ai fini della formazione della graduatoria dei Consorzi di Pro loco, non valuta il parametro relativo al numero di Pro loco con atto costitutivo datato nei due anni antecedenti la domanda, indicato a pagina 6 dell'Allegato A della citata DGR;

RITENUTO OPPORTUNO

approvare, ai sensi del punto n. 7 del dispositivo della DGR n. 458 del 18 aprile 2023 e per i motivi citati, le seguenti modifiche in termini non sostanziali all'iter procedimentale di cui al punto 11 del bando allegato sub A alla DGR n. 458/2023:

- a. dopo la frase: "Alla Commissione tecnica di valutazione spetta la verifica sulla qualità dei progetti presentati rispetto alla coerenza degli stessi con gli obiettivi della Regione e l'ammissibilità delle spese", sono inserite le parole:
"la Commissione tecnica di valutazione:
1. accerta che i progetti presentati rispettino i limiti di spesa di cui al punto 9,
 2. verifica, anche attraverso eventuale richiesta di chiarimenti, l'ammissibilità delle spese indicate nei progetti,
 3. qualora alcune delle spese indicate nei progetti non siano ammissibili e in conseguenza di ciò la spesa complessiva dei progetti stessi scenda al di sotto dei limiti di cui al punto 9, ammette comunque i progetti a contributo se i progetti mantengono le finalità originarie e un sufficiente livello di coerenza e di fattibilità e la spesa complessiva del progetto rimane comunque pari o superiore all'80% del minimo indicato al punto 9;"
- b. nella tabella di valutazione dei Consorzi di Pro Loco è eliminata la riga: "Programma che include anche azioni di valorizzazione di Pro Loco con atto costitutivo datato nei due anni antecedenti la domanda / per ciascuna Pro Loco punti 3";

DATO ATTO CHE

il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

VISTA la l. r. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" ;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge regionale del 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTA la legge regionale del 22 ottobre 2014, n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 18 aprile 2023;

decreta

1. di approvare, ai sensi del punto n. 7 del dispositivo della DGR n. 458 del 18 aprile 2023 e per i motivi citati in premessa, le seguenti modifiche in termini non sostanziali all'iter procedimentale di cui al punto 11 del bando allegato sub A alla DGR n. 458/2023:

- a. dopo la frase: "Alla Commissione tecnica di valutazione spetta la verifica sulla qualità dei progetti presentati rispetto alla coerenza degli stessi con gli obiettivi della Regione e l'ammissibilità delle spese", sono inserite le parole:
"la Commissione tecnica di valutazione:
1. accerta che i progetti presentati rispettino i limiti di spesa di cui al punto 9,
 2. verifica, anche attraverso eventuale richiesta di chiarimenti, l'ammissibilità delle spese indicate nei progetti,
 3. qualora alcune delle spese indicate nei progetti non siano ammissibili e in conseguenza di ciò la spesa complessiva dei progetti stessi scenda al di sotto dei limiti di cui al punto 9, ammette comunque i progetti a contributo se i progetti mantengono le finalità originarie e un sufficiente livello di coerenza e di fattibilità e la spesa complessiva del progetto rimane comunque pari o superiore all'80% del minimo indicato al punto 9;"
- b. nella tabella di valutazione dei Consorzi di Pro Loco è eliminata la riga: "Programma che include anche azioni di valorizzazione di Pro Loco con atto costitutivo datato nei due anni antecedenti la domanda / per ciascuna Pro Loco punti 3";

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

3. di trasmettere il presente provvedimento alla Commissione tecnica di valutazione per gli adempimenti di competenza;
4. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii.;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Mauro Giovanni Viti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Codice interno: 509534)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 63 del 25 luglio 2023

Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di contributo per la realizzazione, nel corso del 2023, di una manifestazione finalizzata alla promozione e vendita dei prodotti del commercio equo e solidale, concessione contributo e assunzione impegno di spesa. DGR n. 246 del 15 marzo 2023. DGR n. 313 del 29.03.2023. DDR n. 33 del 18.05.2023. L.R. 22 gennaio 2010, n. 6.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie e la relativa graduatoria degli enti iscritti nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale che hanno partecipato nel 2023 al Bando per la realizzazione di un evento fieristico finalizzato alla promozione e vendita dei prodotti del commercio equo e solidale; si concede il contributo e si assume l'impegno di spesa a favore di Pace e Sviluppo s.c.s. di Treviso.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione n. 313 del 29 marzo 2023 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile per il triennio 2023-2025. Programmazione degli interventi per l'annualità 2023" di cui alla L.R. 21 giugno 2018, n. 21, articolo 3, destinando, come evidenziato all'azione 2 a) del Piano di attuazione, lo stanziamento di Euro 30.000,00 disponibile sul capitolo sul capitolo 101493 "Azioni regionali per la diffusione del commercio equo e solidale (L.R. 22/01/2010, n. 6)" del Bilancio di previsione 2023-2025 alla presentazione delle richieste di contributo per la realizzazione, nel corso del 2023, di una manifestazione finalizzata alla promozione e vendita dei prodotti del commercio equo e solidale;

RICHIAMATO il punto 2 azione a) della DGR n. 313/2023 che incarica il Direttore dell'U.O. Cooperazione Internazionale di dare esecuzione al detto provvedimento, provvedendo in particolare all'approvazione del bando e della relativa modulistica per la presentazione delle iniziative di promozione del commercio equo e solidale da parte dei soggetti titolari, all'approvazione delle risultanze istruttorie, delle modalità di liquidazione dei contributi e di rendicontazione dei progetti finanziati, nonché all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

VISTO il decreto n. 33 del 18.05.2023 del Direttore dell'U.O. Cooperazione Internazionale, che ha approvato il bando e la relativa modulistica per la presentazione delle richieste di contributo per la realizzazione di un evento fieristico finalizzato alla promozione e vendita dei prodotti del commercio equo e solidale;

DATO ATTO che il termine ultimo per la presentazione delle richieste di contributo relative al sostegno regionale in oggetto è stato fissato dal decreto n. 33/2023 al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, termine scaduto il giorno 26 giugno 2023;

VERIFICATO che alla data di scadenza prevista è pervenuta n. 1 domanda di contributo e che la Commissione tecnica nominata con decreto n. 62 del 12 luglio 2023, seguendo le prescrizioni previste dal citato Bando, ha esperito l'istruttoria per la quale è stato redatto apposito verbale in data 12.07.2023, in atti della U.O. Cooperazione internazionale;

RITENUTO di approvare le risultanze dell'istruttoria, compiuta seguendo le prescrizioni previste dal citato bando, in base alla quale l'unico progetto pervenuto dal titolo "4passiFestival - CON I PIEDI PER TERRA. Idee e progetti per una Terra accogliente e sostenibile", presentato da Pace e Sviluppo s.c.s. di Treviso, ha ottenuto il punteggio di 38/50, e pertanto viene ammesso al finanziamento;

DATO ATTO che la concessione di contributi determina il perfezionamento giuridico delle relative obbligazioni ai sensi del paragrafo 5.1 dell'Allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

DATO ATTO che, come previsto dal punto "II. Requisiti di ammissibilità", l'evento dovrà avere una durata minima di n. 2 giornate e dovrà tenersi entro il 31 dicembre 2023 e che entro due mesi dalla conclusione dell'evento dovrà avvenire la presentazione della relazione conclusiva e della rendicontazione di spesa;

RILEVATO che nel Bando Allegato A al Decreto n. 33/2023, al punto VII "Modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi" è previsto che il contributo sia erogato con le seguenti modalità:

- 50% quale acconto del contributo, previa comunicazione formale da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario dell'avvio delle attività;
- 50% quale saldo del contributo, previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario della relazione finale sull'attività svolta, del rendiconto finanziario e dell'ulteriore documentazione ivi prevista;

DATO ATTO, pertanto, che ricorrono i presupposti di diritto e di fatto per provvedere a dare copertura finanziaria alle obbligazioni in argomento per la spesa complessiva di Euro 30.000,00, con imputazione a carico del capitolo n. 101493 "Azioni regionali per la diffusione del commercio equo e solidale (L.R. 22/01/2010, n. 6)" del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023;

CONSIDERATO che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla DGR n. 313/2023;

RICHIAMATO il decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali n. 1 del 07.07.2021, che specifica, ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.e ii., le attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale e contestualmente delega il medesimo all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate limitatamente agli atti e provvedimenti relativi alle attività di competenza;

VISTA la L.R. 22 gennaio 2010, n. 6.

VISTA la L.R. 21 giugno 2018, n. 21;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e successive variazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 30 del 23 dicembre 2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. n. 32 del 23 dicembre 2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30 dicembre 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze istruttorie di valutazione e la relativa graduatoria delle richieste di contributo presentate dagli enti iscritti nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale che hanno partecipato al Bando indetto con decreto del Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale n. 62 del 12.07.2023 dalle quali risulta al primo posto con il punteggio di 38/50, e pertanto ammissibile al finanziamento, l'unico progetto presentato dal titolo "4passiFestival - CON I PIEDI PER TERRA Idee e progetti per una Terra accogliente e sostenibile" proposto da Pace e Sviluppo s.c.s. di Treviso;
3. di concedere il contributo di €30.000,00 a favore di Pace e Sviluppo s.c.s. di Treviso (C.F. 02463340261) per la realizzazione dell'iniziativa progettuale dal titolo "4passiFestival - CON I PIEDI PER TERRA Idee e progetti per una Terra accogliente e sostenibile";
4. di impegnare la somma di €30.000,00 a favore di Pace e Sviluppo s.c.s. di Treviso (c.f. 02463340261) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di attestare che le obbligazioni per le quali si dispone l'impegno di spesa con il presente provvedimento sono perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio;
6. di dare atto che l'impegno di cui al punto 4 non costituisce debito commerciale;
7. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, con le seguenti modalità:

- ◆ 50% quale acconto del contributo, previa comunicazione formale da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario dell'avvio delle attività;
 - ◆ 50% quale saldo del contributo, previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario della relazione finale sull'attività svolta, del rendiconto finanziario e dell'ulteriore documentazione prevista dal punto VII del Bando, da far pervenire entro due mesi dalla conclusione dell'evento fieristico;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 9. di attestare che la spesa di cui al presente atto non è assoggettata alla normativa sul CUP;
 10. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi DEFR 2023-2025;
 11. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
 12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
 13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
 14. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omissis l'**Allegato A contabile**.

Per il Direttore Il Direttore Direzione Relazioni Internazionali Annalisa Bisson

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 509930)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 671 del 08 giugno 2023

Iscrizione dell'Ente "COMITATO SAN ROCCO ODV" (rep. n. 109904; CF 93131810231) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "**COMITATO SAN ROCCO ODV**" (rep. n. 109904; CF 93131810231) nella sezione "**ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO**" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del **Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 11/04/2023, dall'Ente COMITATO SAN ROCCO ODV (C.F. 93131810231; rep. n. 109904 prot. n. 0195523\11/04/2023) con sede in VIA BELLOTTI 9 37069 VILLAFRANCA DI VERONA (VR);****VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "**COMITATO SAN ROCCO ODV**" (rep. n. 109904; CF 93131810231) nella sezione "**ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO**" del RUNTS
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 509931)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 672 del 08 giugno 2023

Iscrizione dell'Ente "GUARDIE AMBIENTALI - ISPETTORATO REGIONALE VENETO ODV" (rep. n. 105722; CF 92050620266) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "**GUARDIE AMBIENTALI - ISPETTORATO REGIONALE VENETO - ODV**" (rep. n. 105722; CF 92050620266) nella sezione "**ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO**" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 10/03/2023, dall'Ente "GUARDIE AMBIENTALI - ISPETTORATO REGIONALE VENETO - ODV" (C.F. 92050620266; rep. n. 105722 prot. n. 0136800\10/03/2023) con sede in VIA ABRUZZO 10/C 31033 CASTELFRANCO VENETO (TV);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

VISTO la documentazione inviata in data 07/06/2023 a seguito di richiesta di prot. n 251901 DEL 10.05.2023

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente l'Ente "**GUARDIE AMBIENTALI - ISPETTORATO REGIONALE VENETO - ODV**" (CF **92050620266**) nella sezione "**ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO**" del RUNTS.
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 509932)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 673 del 08 giugno 2023

Iscrizione dell'Ente "INFERMERIA CARITAS MESTRINO ODV" (C.F. 92206970284) iscritto nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, trasmigrato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione A), delle Organizzazioni di volontariato dell'Ente "INFERMERIA CARITAS MESTRINO ODV" (C.F. 92206970284) trasmigrato dal Registro regionale, in possesso dei requisiti di legge, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

CONSIDERATO che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

RICORDATO che la verifica è stata effettuata sulle informazioni e sulla documentazione depositata dalle Associazioni sulla piattaforma regionale appositamente creata e funzionale al processo della migrazione;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

VISTO l'art. 25-bis del D.L. 73 del 21 giugno 2022, come convertito con L. 4 agosto 2022 n. 122, che ha stabilito la sospensione dei termini dei procedimenti di verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione nel RUNTS delle ODV e delle APS coinvolte nel processo di migrazione per il periodo dal 1° luglio 2022 al 15 settembre 2022;

DATO ATTO che i termini di cui al comma precedente hanno ricominciato a decorrere a partire dal 16 settembre 2022 posticipando al 5 novembre il termine ultimo per la conclusione del procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti;

ACQUISITA la documentazione integrativa richiesta ai sensi dell'art. 31 comma 4 D.M. 106/2020 o l'adeguamento statutario a seguito di comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 31 comma 8 D.M. 106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, "**INFERMERIA CARITAS MESTRINO ODV**" (C.F. **92206970284**) **nella sezione A) "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO"** del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 509933)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 674 del 08 giugno 2023

Iscrizione dell'Ente "OMNIA LIBERA PROTEZIONE AMBIENTE E ANIMALI ODV" (rep. n. 102027; CF 93094640617) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 34 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente **OMNIA LIBERA PROTEZIONE AMBIENTE E ANIMALI (rep. n. 102027; CF 93094640617) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO"** ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 34 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data **16/02/2023, dall'Ente "OMNIA LIBERA PROTEZIONE AMBIENTE E ANIMALI ODV" (C.F. 93094640617; rep. n. 102027 prot. n. 0093018\17/02/2023) con sede in VIA MONTE ROSA 4 37060 BUTTAPIETRA (VR) ;**

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e l'articolo 34, comma 8 del D.M. n.106/2020;

preso atto che l'ente risulta iscritto all'anagrafe delle onlus a decorrere dalla data **del 21.12.2015;**

VISTO la documentazione inviata in data 07.06.2023 a seguito di richiesta di prot. n. 209088 del 18.04.2023;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 34 comma 8 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente **"OMNIA LIBERA PROTEZIONE AMBIENTE E ANIMALI ODV" CF 93094640617) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO"** del RUNTS,
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 509934)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 675 del 08 giugno 2023

Iscrizione dell'Ente "ALIR FABIO FABRIS ODV" (rep. n. 116812; CF 94015010260) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "**ALIR FABIO FABRIS ODV**" (rep. n. 116812; CF 94015010260) nella sezione "**ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO**" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data **05/06/2023, dall'Ente ALIR FABIO FABRIS ODV (C.F. 94015010260; rep. n. 116812 prot. n. 0301211(05/06/2023) con sede in VIA SANT'AMBROGIO DI FIERA 37 31100 TREVISO (TV);**

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "**ALIR FABIO FABRIS ODV**" (rep. n. 116812; CF 94015010260) nella sezione "**ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO**" del RUNTS.
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 509701)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 80 del 21 luglio 2023

Variazione, alla data del 14/07/2023, dell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia", ai sensi della deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, per effetto dell'iscrizione di 2 nominativi.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, si provvede alla variazione, alla data del 14/07/2023 dell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia", ai sensi della deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, per effetto dell'iscrizione di 2 nominativi.

Il Direttore

RICHIAMATA la deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, che ha approvato i requisiti strutturali ed organizzativi dell'unità di offerta del sistema socio-sanitario del Veneto denominata "Nido in Famiglia", stabilendo, fra l'altro:

1. la procedura che deve essere seguita per l'avvio del "Nido in Famiglia", comprensiva dell'indicazione dei soggetti giuridici tenuti alle verifiche del possesso dei requisiti e al ricevimento delle comunicazioni nonché dei tempi e delle fasi per gli adempimenti amministrativi;
2. la tenuta di 3 elenchi in capo alla Regione: "Educatori di Nido in Famiglia", "Coordinatori rete di Nidi in Famiglia" e "Nidi in Famiglia", quest'ultimo costruito sulla base della mappatura trasmessa dal Comune (o, su delega, dalla locale Azienda ULSS) per i "Nidi in Famiglia" presenti nel rispettivo territorio;
3. che il Direttore Regionale della Direzione competente è autorizzato all'adozione degli atti relativi all'attuazione della stessa deliberazione;

RICHIAMATO il proprio decreto numero 53 del 22/05/2023 con il quale è stato aggiornato l'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia" della Regione del Veneto, per effetto del quale il predetto elenco annovera 365 nominativi iscritti;

RICHIAMATE le note-pec seguenti:

1. proveniente da Pieretti Marina di Bastia di Rovolon (PD), registrata al protocollo regionale n. 320939 del 14/06/2023;
2. proveniente da Pernechele Greta di Galliera Veneta (PD), registrata al protocollo regionale n. 343726 del 27/06/2023

con le quali sono state chieste le iscrizioni nell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia";

DATO ATTO di aver verificato, tramite accesso ai registri depositati presso il competente Ufficio della Regione, il conseguimento dell'attestato di partecipazione previsto dalla deliberazione numero 1994 del 21 dicembre 2018 per la formazione specifica riservata alla figura dell' "Educatore di Nido in Famiglia";

DATO ATTO che la deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, incaricando il Direttore Regionale della Direzione competente all'adozione degli atti relativi all'attuazione della stessa deliberazione, riserva al medesimo Direttore, o a suo delegato, la gestione amministrativa del procedimento;

1. RITENUTO, per quanto sopra esplicitato, di procedere all'iscrizione di Pieretti Marina di Bastia di Rovolon (PD) e di Pernechele Greta di Galliera Veneta (PD); nell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia" della Regione del Veneto, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo, che annovera 367 nominativi;

VISTA la legge regionale numero 54/2012;

VISTO il DDR numero 54 del 2 luglio 2021 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove

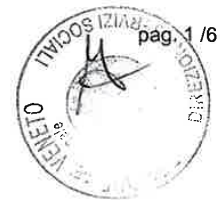
Marginalità e Inclusione Sociale' ";

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti del presente provvedimento;
2. di procedere all'iscrizione di Pieretti Marina di Bastia di Rovolon (PD) e di Pernechele Greta di Galliera Veneta (PD) nell'elenco degli "Educatori di Nido in Famiglia" della Regione del Veneto, di cui alla deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale;
3. di dare atto che, per effetto dei punti 2., l'elenco è costituito, alla data del 14/07/2023 compreso, da 367 nominativi, come risulta dall'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta una spesa a carico del bilancio regionale;
5. di rammentare, ai sensi della legge numero 241 del 7 agosto 1990 (in particolare dell'articolo 3, comma 4), che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;
6. di pubblicare, in forma integrale, il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino

Allegato A al decreto n. 80 del 21 LUG, 2023



REGIONE DEL VENETO

Elenco Educatori "Nidi in Famiglia" alla data del 14/07/2023 compreso

N .	Codice di iscrizione (ENIF...)	Cognome	Nome	indirizzo di posta elettronica	indirizzo PEC
1	ENIF1	Fortin	Ilenia	ileniafortin.93@live.it	ileniafortin@cgn.legalmail.it
2	ENIF2	Padovan	Linda	linda.padovan27@gmail.com	lindapadovan@pec.it
3	ENIF3	Favaro	Laura	favarolaura1@gmail.com	favarolaura@pec.it
4	ENIF4	Zanot	Valentina	valentina.zanot@gmail.com	valentina.zanot@cgn.legalmail.it
5	ENIF5	Meneghello	Samantha	samanthameneghello@gmail.com	samanthameneghello@pec.it
6	ENIF6	Fiabane	Tarini	tarini.fiabane@hotmail.it nidofiaba@hotmail.com	fiabane.partners@legalmail.it
7	ENIF7	Schioppetti	Ilenia	ile_superstar@hotmail.com	lacasettadellefavole@pec.it
8	ENIF8	Favaro	Maria Luigia	mariafavaro7@gmail.com	dazi MARIA@pec.it
9	ENIF9	Panato	Monica	nidoinfamigliaallstar@gmail.com	monicapanato@pec.it
10	ENIF10	Trentini	Elisa	elisatrentini@alice.it	nidoinfamigliaglorsetti@pec.it
11	ENIF11	Ometo	Nunzia	ometonunzia@tiscali.it	ometonunzia@pec.it
12	ENIF12	Bianco	Cristina	nidobimbibelli@gmail.com	nidobimbibelli@pec.it
13	ENIF14	Schillaci	Patrizio	patri.schilla@virgilio.it	patri.schilla@pec.it
14	ENIF15	Foffani	Ines	ines.foffani@alice.it	ines_foffani@pec.it
15	ENIF17	Pena Feliz	Lourdes Yissel	piccolonido@hotmail.it	piccolonidofamiglia@pec.libero.it
16	ENIF18	Bochicchio	Anna	poin87@libero.it	littlejoys@legalmail.it
17	ENIF19	Compagno	Ilaria	ilaria_compagno@yahoo.it	ilaria_compagno@yahoo.it
18	ENIF20	Paulon	Adelaide	nido.fattoria@libero.it	paulon@legalmail.it
19	ENIF21	Maschi	Federica	fg.maschi@gmail.com	federica.maschi@pec.it
20	ENIF22	Castagna	Maria Grazia	fg.maschi@gmail.com	federica.maschi@pec.it
21	ENIF23	Smetana	Liliana Graciela	lilianagraciela@yahoo.com	smetana.lilianagraciela@pec.it
22	ENIF24	Sato	Roberta	robertasato81@gmail.com	robertasato@pec.it
23	ENIF25	Vianello	Ilenia	ilenia.vianello@gmail.com	ileniavianello.difag@legalmail.it
24	ENIF26	Longhin	Mara	longhinmara@gmail.com	azagrmss@arubapec.it
25	ENIF27	Marchiorello	Serena	serenamarchiorello@gmail.com	serenamarchiorello@pec.it
26	ENIF28	Vecchione	Sabrina	nidodellefate@libero.it	nidodellefate@pec.it
27	ENIF29	Trojetto	Stefania	trojetto.stefania@gmail.com	trojetto.stefania@legalmail.it
28	ENIF30	Pancierera	Marta	basloc.mp@gmail.com	marta.pancierera@pec.it
29	ENIF31	Trojetto	Lisa	lisa.trojetto@gmail.com	trojetto.stefania@legalmail.it
30	ENIF32	Salvalaggio	Hilary	hilary88@hotmail.it	hilary.salvalaggio@pec.it
31	ENIF33	Costa	Claudia	gliamicidiclaudia@yahoo.com	gliamicidiclaudia@pec.it
32	ENIF34	Cattai	Agnese	agnesecattai@gmail.com	agnesecattai@pec.it
33	ENIF36	Rossato	Chiara	chiara.ross@yahoo.it	chiara.rossato@pec.it
34	ENIF37	Magon	Alessandra	alessandramagon81@gmail.com	-
35	ENIF38	Rossi	Tiziana	titti-rossi@libero.it	a.micimiei@pec.it
36	ENIF39	Bazzi	Silvia	silvia.bazzi74@gmail.com	-
37	ENIF40	Ciuccoli	Emanuela	emanuela.ciuccoli@gmail.com	emanuela.ciuccoli@pec.it
38	ENIF41	Luisetto	Paolo	paolo.luisetto64@gmail.com	-
39	ENIF42	Peruzzi	Serena	s.peruzzi91@gmail.com	-
40	ENIF44	Silic	Tatjana	tati.silic@gmail.com	tatjanasilic@pec.it
41	ENIF45	Marchesin	Erika	erikaonline@libero.it	-
42	ENIF46	Michelon	Maria	maria.michelon123@gmail.com	-
43	ENIF47	Nasato	Claudia	claudianasato@outlook.it	nasato.claudia@pec.it
44	ENIF48	Taborda	Ligia	giardinotrilly@gmail.com	ilgiardinotrilly@pec.it
45	ENIF49	Panato	Claudia	panato.claudia@gmail.com	panato.claudia@pec.it
46	ENIF51	Galli	Barbara	galli.barbara1309@gmail.com	nidosbirulino@pec.it
47	ENIF52	Garavaglia	Barbara	info@latanadeditgrotti.it	info@pec.latanadeditgrotti.it
48	ENIF53	Colombera	Micol	nifacasadiemma@gmail.com	micolcolombera@pec.it
49	ENIF54	Mettifogo	Cinzia	cinzia.mettifogo@gmail.com	ilgiardinofatomeledo@pec.it
50	ENIF55	Ferrari	Vania	vaniaferrari81@gmail.com	mattia.scattolin@archiworldpec.it
51	ENIF56	Battistella	Monica	unoduetrenido@gmail.com	battistellamonica@cgn.legalmail.it
52	ENIF57	Gervaso	Simonetta	gersi64@libero.it	gersi64@pec.it
53	ENIF58	Stocco	Silvia	silvia.stocco@libero.it	silvia.stocco@pec.it
54	ENIF59	Mantovani	Mariangela	mariangela.mantovani84@gmail.com	mariangela.mantovani@pec.it
55	ENIF60	Zaghis	Serena	serena.zaghis@hotmail.it	serenazaghis@pec.it
56	ENIF61	Focchesato	Elena	elena.focchesato@libero.it	nidoelena1974@pec.it
57	ENIF63	Michelutto	Matilde	matilde.mi@libero.it	matilde.mi@pec.it

Allegato A al decreto n. 80 del 21 LUG, 2023

pag. 2 / 6

58	ENIF64	Bertoli	Valentina	valentinabertoli@libero.it	bertolivalentina@pec.it
59	ENIF65	Professione	Elisa	elisa.professione@gmail.com	ilpratoeicucciolij@pec.it
60	ENIF66	Scalabrin	Maria	scalabrinmaria3@gmail.com	Nidooasiscalabrinmaria@pecaruba.it
61	ENIF67	Piva	Tania	enrico871@hotmail.it	taniapiva@pec.it
62	ENIF68	De Pieri	Valentina	vadepie@gmail.com	valentinadeperier@pec.it
63	ENIF69	Calligher	Laura Lucia	lauracalligher@gmail.com	-
64	ENIF70	Suriani	Elisa	elisa.suriani@hotmail.it	elisa.suriani@recapitopec.it
65	ENIF71	Milan	Katia	katiamil@me.com	asilonidolocaricadei101@pec.it
66	ENIF72	Palazzin	Nada	info@nidoinfamiglia.com	palazzin.nada@pec.it
67	ENIF73	Zampicinini	Renata	renata.zampicinini@gmail.com	renatazampicinini@open.legalmail.it
68	ENIF74	Tosin	Roberto	tosin1@libero.it	nidocasadelsole@pec.it
69	ENIF75	Prendin	Marica	prendin.marica12@gmail.com	prendin.marica@pec.it
70	ENIF76	Colla	Francesco	collafrancesco@gmail.com	-
71	ENIF77	Vendramin	Leonilde	brenno.leonilde@alice.it	leobre68@pec.it
72	ENIF78	Vershalouskaya	Darya	bel.daria@libero.it	dvershalouskaia@globalblue.com
73	ENIF79	Bolzonella	Beatrice	beabolzo75@gmail.com	bolzonellab@legalmail.it
74	ENIF80	Farina	Michela	michela300911@yahoo.it	-
75	ENIF81	Capraro	Debora	debbie2009@libero.it	-
76	ENIF82	Caccin	Lucia	tocomagiconidoinfamiglia@gmail.com	tocomagiconidoinfamiglia@peceasy.it
77	ENIF83	Dal Ponte	Pamela	pamela.dp81@gmail.com	pamela.dalponte@pec.it
78	ENIF84	Gasparini	Paola	paolagsp@gmail.com	nidoorsobruno@pec.it
79	ENIF85	Gazzato	Romina	rominagazzato71@gmail.com	-
80	ENIF86	Meneghello	Gioia	gioia.meneghello@alice.it	gioiameneghello@pec.it
81	ENIF87	Tormena	Marianna	mariannatormena@gmail.com	-
82	ENIF88	Campagnaro	Elisa	elisa.campagnaro@gmail.com	-
83	ENIF89	Lucchini	Emanuela	manulucchi@libero.it	-
84	ENIF91	Buio	Michela	michela.buio@gmail.com	casettadeifiori@pec.it
85	ENIF92	Tanzi	Simona	simonatanzi68@gmail.com	simona.tanzi@legalpec.me
86	ENIF93	Zanotti	Alessandra	nidobandabassotti@gmail.com	nidobandabassotti@pec.it
87	ENIF94	Vershalouskaya	Tatsiana	taniavanzetto@gmail.com	dvershalouskaia@globalblue.com
88	ENIF95	Perini	Gioia	giocagio86@gmail.com	-
89	ENIF97	Battocchia	Susanna	lacasettadiheidi@gmail.com	battocchiasusanna@pec.it
90	ENIF98	Zini	Francesca	francy.zini@gmail.com	nidofamiglialamongolfiera@pec.it
91	ENIF99	Grendene	Silvia	silviagrendene26@gmail.com	-
92	ENIF100	Roveda	Chiara	pappaenannacongliangeli@gmail.com	chiara.roveda@pec.it
93	ENIF101	Zandona'	Emanuela	emanuelazandona@gmail.com	emanuela.zandona@pec.it
94	ENIF102	Fiamengo	Sara	mondococcole@gmail.com	-
95	ENIF103	Peruzzi	Lucia	sway2311@live.com	luciaperuzzi@pec.it
96	ENIF106	Haubenwaller	Daniela	boardmouse@gmail.com	daniela.haubenwaller@pec.it
97	ENIF107	Tessaro	Consuelo	erbaenuvole@gmail.com	erbaenuvole@peceasy.it
98	ENIF108	Pescatore	Antonella	antonella.pescatore@yahoo.it	antonella.pescatore@pec.it
99	ENIF109	Antonello	Selena	selena.anto@gmail.com	selena.antonello@pecpsyveneto.it
100	ENIF110	Spiller	Ilaria	ilaria.spiller@gmail.com	ilaria.spiller@pec.it
101	ENIF111	Ronzani	Renata	renataronzani5.3@gmail.com	renataronzani@pecpdca.it
102	ENIF112	Lovato	Ketti	ketty.lovato@gmail.com	cooplamano2@pec.it
103	ENIF113	Spiazzi	Valentina	tina.spiazzi@gmail.com	-
104	ENIF114	Mottin	Vania	vmottin@gmail.com	-
105	ENIF115	Asaro	Noemi	asaronoeimi@gmail.com	asaronoeimi@pec.it
106	ENIF116	Corban	Alina	alinuta1984@yahoo.com	alina.corban@pec.it
107	ENIF117	Fabbris	Laura	laura.fabbris1985@libero.it	laura.fabbris2018@pec.it
108	ENIF118	Gazzotto	Adriana	gazzotto@inwind.it	ilnidoverde@pec.it
109	ENIF119	Lucia	Loredana	miciamici.nif@gmail.com	lucia.loredana@pec.it
110	ENIF120	Polo	Annamaria	info@nidocucu.com	nidocucu@pec.it
111	ENIF121	Baschiroto	Valeria	vbaschiroto@gmail.com	valeria.baschiroto@legalmail.it
112	ENIF122	Brazzale	Augusta	augusta.brazzale@gmail.com	augustabrazzale@pec.it
113	ENIF123	Donazzolo	Giuditta	giuditta.donazzolo@gmail.com	casanidogiuditta@pec.it
114	ENIF124	Francescon	Roberta	ipiccolidelfini@gmail.com	ipiccolidelfini@pec.it
115	ENIF125	Da Silva	Bruna	lagrandefamiglia.bruna@yahoo.it	brunadasilva82@pec.it
116	ENIF126	Curto	Clio	lanuovagrandefamiglia.clio@yahoo.com	cliocurto94@pec.it
117	ENIF127	Gatto	Valentina	v.gatto86@gmail.com	v.gatto@pec.it
118	ENIF128	Ruggero	Meris	meris.maurizio@gmail.com	-
119	ENIF129	Canevarolo	Sara	saracanevarolo@gmail.com	direfarefantasticare@pec.it
120	ENIF130	Tacchetto	Patrizia	patriziatacchetto@libero.it	direfarefantasticare@pec.it
121	ENIF131	Fornasier	Silva	fornasiersilva@virgilio.it	fornasiersilva@pec.cgn.it
122	ENIF132	Bravi	Francesca	bravi.francy@gmail.com	francesca.bravi@legalpec.me
123	ENIF133	Zerman	Barbara	babi.z82@hotmail.com	nidolecoccinelle@legalmail.it

Allegato A al decreto n. 80 del 21 LUG, 2023



124	ENIF134	Cariolato	Francesca	francy190683@gmail.com	francescaciariolato@postecert.it
125	ENIF135	Dal Col	Monica	collinadellegirandole@gmail.com	monica.dalcol@legalpec.it
126	ENIF136	Lazzarotto	Bindu	lbindu@libero.it	
127	ENIF138	Aquilotto	Barbara	aquilottobarbara@gmail.com	barbaraquilotto@pec.it
128	ENIF139	Borella	Luana	nidoilcalicanto@gmail.com	nidoilcalicanto@pec.it
129	ENIF140	Laera	Angelica	angelilly79@hotmail.it	ideasociale@pec.it
130	ENIF141	Bellato	Paola	pabellato@outlook.it	ideasociale@pec.it
131	ENIF142	Busatto	Barbara	barbara.nidobusatto@gmail.com	barbara.nidobusatto@pec.it
132	ENIF143	De Pieri	Catia	catia.de.pieri@gmail.com	ideasociale@pec.it
133	ENIF144	Fava	Fabiana	fabiana_fava@libero.it	ideasociale@pec.it
134	ENIF146	Magoga	Daniela	daniela.magoga@gmail.com	-
135	ENIF147	Manzato	Barbara	manzato.barbara@gmail.com	ideasociale@pec.it
136	ENIF148	Nascimben	Manuela	manu62posta@gmail.com	ideasociale@pec.it
137	ENIF149	Piacenza	Francesca	francesca_piacenza@yahoo.it	francesca_piacenza@pec.it
138	ENIF151	Semenzato	Monica	monica.semenzato@live.com	-
139	ENIF152	Teso	Mary Stella	marystella.teso@libero.it	ideasociale@pec.it
140	ENIF153	Zabeo	Ursula	ursulazabeo@gmail.com	ideasociale@pec.it
141	ENIF154	Zamuner	Emanuela	fakima23@gmail.com	ideasociale@pec.it
142	ENIF155	Esposito	Martina	martinanani@gmail.com	solsorrisomartina@pec.it
143	ENIF156	Boscolo Sale	Rossella	rossella.signoretto@libero.it	rossella.boscolosale@pec.it
144	ENIF157	Lovato	Carolina	apivecchiafattoria@gmail.com	leapi@elinea.eu
145	ENIF158	Fontana	Maria	nidoilvolo@gmail.com	fontanamaria6@pec.it
146	ENIF159	Ciotti	Aurora	ciotti.aurora@gmail.com	rotolariccio@pec.it
147	ENIF160	Travaglini	Daniela	dany.tvg1@libero.it	-
148	ENIF161	Andolina	Alessandra	nif.icoloridelvento@gmail.com	nif.icoloridelvento@pec.it
149	ENIF162	Catazzo	Roberta	elefante.rc@gmail.com	robertacatazzo@pec.it
150	ENIF164	Gatto	Linda	lindagatto@gmail.com	linda.gatto@pec.it
151	ENIF165	Sometti	Rosella	so.rose@virgilio.it	patri.schilla@pec.it
152	ENIF166	Simion	Eddi	simeddi@gmail.com	-
153	ENIF167	Gentilin	Alessandra	alessandra.gentilin@libero.it	pegoraro.mirta@pec.it
154	ENIF168	Sperotto	Noemi	f.edda@alice.it	f.edda@pec.it
155	ENIF169	Fabris	Edda	f.edda@alice.it	f.edda@pec.it
156	ENIF170	Sperotto	Giovanni	f.edda@alice.it	f.edda@pec.it
157	ENIF171	Schizzarotto	Stefania	mamatatastefania@yahoo.it	mamatatastefania@pec.it
158	ENIF172	Ruzza	Alessandra	ilnidoalessandra@gmail.com	ilnidoalessandra@pec.it
159	ENIF173	Mezzomo	Sonia	sony19692013@libero.it	-
160	ENIF174	Tosetto	Sonia	nidobabystar@gmail.com	nidobabystar@pec.it
161	ENIF175	Tomasetto	Giulia	giulia.tomasetto@gmail.com	giuliatomasetto.nido@pec.it
162	ENIF177	Ferrari	Sabrina	nidof.ippocastano@gmail.com	agrinido.ippocastano@pec.it
163	ENIF178	Campigotto	Paolo	paolo.campigotto@hotmail.com	-
164	ENIF179	Mozzato	Chiara	arcobaleno@pec.it	chiamozzato@pec.it
165	ENIF180	Magagnotti	Pierina	magapier@hotmail.it	magagnotti.pierina@pec.it
166	ENIF181	Olivotti	Barbara	casabonidoinfamiglia@gmail.com	olivottibarbara@pec.it
167	ENIF182	Marchi	Monica	marchimonica@gmail.com	marchimonica73@pec.it
168	ENIF183	Codello	Alice	codello.alice@gmail.com	codello.alice@pec.it
169	ENIF184	Marconato	Alice	nidoarcobalena@gmail.com	marconatoalice@legalmail.it
170	ENIF185	Brotto	Francesca	francesca.frio@gmail.com	-
171	ENIF186	Munaro	Chiara	alttemporitrovato@gmail.com	bragagnolo.munaro@pec.it
172	ENIF187	Agugliari	Silvia	silvia.agugliari@libero.it	silvia.agugliari@pec.it
173	ENIF188	Perpignano	Jasmine	jasmine.perpignano@hotmail.it	raffalagiraffa@pec.it
174	ENIF189	Bortolotto	Lisa	lisabort@libero.it	lisabortolotto@pec.it
175	ENIF190	Bariola	Ornella	nidofamiglia.latrottola@gmail.com	nidofamiglia.latrottola@pec.it
176	ENIF191	Brunelli	Irene	ire.brunelli@gmail.com	irene.brunelli@pec.it
177	ENIF192	Miozzo	Sara	sara.miozzo89@gmail.com	miozzosara@pec.it
178	ENIF193	Bulgarelli	Barbara	barbara.bulgarelli.BB@gmail.com	icastellodiartur@pec.it
179	ENIF194	Merlin	Cristina	merlincristina65@libero.it	merlin.cristina@pec.it
180	ENIF195	Scotton	Alessandra	soleluna.nido@libero.it	allascotton@pec.it
181	ENIF196	Costa	Angela	costa.angela@alice.it	costa.angela@postecert.it
182	ENIF197	Backlen	Marie Cristel Melina	melina.rizzi@alice.it	backlen.mcm@pec.it
183	ENIF198	Mattiuzzo	Serena	sere902009@libero.it	nidoinfamigliapandalandia@pec.it
184	ENIF199	Bojan	Simona	profumodibiscotti@gmail.com	bojansimona@pec.it
185	ENIF200	Darini	Mauro	maurodarini@gmail.com	-
186	ENIF201	Menegoi	Licia	liciamenegoi20@gmail.com	menegoilicia@pec.it
187	ENIF202	Francescato	Alice	alice-baby@live.it	coopmarypoppins@pec.it
188	ENIF203	Marconi	Paola	p.marconi84@gmail.com	siry2412@pec.it

Allegato A al decreto n. 80 del 21/08/2023



189	ENIF204	Rossi	Maria Cristina	crissreds@gmail.com	ilgiardinoincantatorossi@pec.it
190	ENIF205	Gardin	Francesca	francesca.gardin.azalea@gmail.com	nocastellini@pec.it
191	ENIF206	Gomitolo	Monica	monica.gomitolo@gmail.com	nidogomitolo@pec.it
192	ENIF208	Pegoraro	Mirta	mirta.p@virgilio.it	pegoraro.mirta@pec.it
193	ENIF211	Vivian	Valentina	scylla30@libero.it	-
194	ENIF212	Negri	Sara	negrisarans@gmail.com	-
195	ENIF213	Grassi	Paola	paolagrassi24@gmail.com	paolagrassipatapuffete@pec.it
196	ENIF214	Martinello	Elisabetta	elisabettamartinello@gmail.com	isolafelicepadova@pec.it
197	ENIF215	Dalla Pietra	Francesca	francescadallapietra@gmail.com	isolafelicepadova@pec.it
198	ENIF216	Tognon	Daniela	daniela.tognon66@gmail.com	isolafelicepadova@pec.it
199	ENIF217	Padoan	Cristina	cristina.padoan71@gmail.com	padoan.cristina@legalmail.it
200	ENIF218	Ferrari	Giada	giada95delfia@gmail.com	-
201	ENIF219	Boron	Simonetta	simonetta.boron@gmail.com	fiorellinidiloto@pec.it
202	ENIF220	Casotto	Sonia	sonia@informazioneecrescita.it	-
203	ENIF221	Bocchese	Cinzia	cinzia@informazioneecrescita.it	-
204	ENIF222	Pighi	Camilla	camilla.pighi@alice.it	camilla.pighi80@pec.it
205	ENIF223	Rampazzo	Pavana	rampazzopavana@gmail.com	rampazzo.pavana@pecaruba.it
206	ENIF224	Pavanello	Silvia	marcoandsilvia@tin.it	smsas@mypec.eu
207	ENIF225	Pavanello	Marina	marina.pavanello59@gmail.com	smsas@mypec.eu
208	ENIF226	Grigolon	Anna	anna.grigolon@gmail.com	isolatesoro@postecert.it
209	ENIF227	Von Wolanski	Elisa	elisavonwolanski@hotmail.it	-
210	ENIF228	Vaina	Elisa	maco7@libero.it	elisa.vaina@pecpsyveneto.it
211	ENIF229	Nicoletti	Antonella	nicolettiantonella959@gmail.com	antonellanicoletti@pec.it
212	ENIF230	Crestani	Sara	sara.cresss@hotmail.it	-
213	ENIF231	Giuriolo	Alessandra	alessandra.giuriolo@yahoo.it	-
214	ENIF232	Crespan	Sabrina	crespan.s@gmail.com	coopmarypoppins@pec.it
215	ENIF233	Curti	Simonetta	curtisimonetta@yahoo.it	consulenzaglobaleitalia@arubapec
216	ENIF234	Bettonte	Elisabetta	elisabetta.bettonte@gmail.com	elisabetta.bettonte@pec.it
217	ENIF235	Grigoli	Sonia	sonia.grigoli@hotmail.com	sonia.grigoli@legalmail.it
218	ENIF236	Basso	Elena	elena.basso83@gmail.com	manuel.sabbadin@geopec.it
219	ENIF237	Giambellini	Roberta	roberta.giambellini@alice.it	ambarabbracci@pec.it
220	ENIF238	Dal Corso	Ketty	ketty.babybolle@gmail.com	dalcorso.ketty@pec.it
221	ENIF239	Rossetto	Agnese	agneserossetto@gmail.com	nidodimamma@pec.it
222	ENIF240	Ruzza	Caterina	caterinaruzza2@gmail.com	ruzzacaterina@pec.it
223	ENIF241	Bellese	Adriana	adrianabellese@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
224	ENIF242	Biasi	Katia	biasi.katia@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
225	ENIF244	Delcarmine	Patrizia	p.delcarmine@libero.it	anna.paola@pec.confcooperative.it
226	ENIF245	Granzotto	Eleonora	eleonora.nido@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
227	ENIF247	Marcon	Raffaella	raffaella.marcon@vasopandora.it	anna.paola@pec.confcooperative.it
228	ENIF248	Martinazzi	Michela	michelamartinazzi@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
229	ENIF249	Migotto	Letizia	letizia.migotto@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
230	ENIF251	Perissinotto	Sara	agapi78sp@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
231	ENIF252	Pili	Diana Giovanna	no	anna.paola@pec.confcooperative.it
232	ENIF253	Rado	Luana	luanarado@libero.it	anna.paola@pec.confcooperative.it
233	ENIF254	Rizzetto	Siriana	siriana.rizzett_1973@libero.it	anna.paola@pec.confcooperative.it
234	ENIF255	Vidotto	Patrizia	vidotto.patrizia@gmail.com	anna.paola@pec.confcooperative.it
235	ENIF257	Maran	Martina	martinamaran7@gmail.com	martina.maran@pec.it
236	ENIF258	Ficicchia	Ida	idaficicchia@gmail.com	-
237	ENIF259	Battistini	Federica	frncdr@gmail.com	-
238	ENIF260	Trevisan	Ester	ester.cattai@gmail.com	ester.trevisan@pec.it
239	ENIF261	Barbaresco	Linda	lindabarbaresco@libero.it	linda.barbaresco@legalmail.it
240	ENIF262	De Toffol	Erika	erikadt@libero.it	erikadetoffol@pec.cgn.it
241	ENIF263	Cherubin	Margherita	marghecheru@libero.it	margherita.cherubin@pec.it
242	ENIF264	Aliprandi	Daniela	danielaaliprandi78@libero.it	-
243	ENIF265	Tiziani	Elisa	elisatiziani1@gmail.com	elisatiziani@pec.it
244	ENIF266	Casagrande	Lisa	nido.cali@gmail.com	nido.cali@pec.it
245	ENIF267	Peri	Marzia	bimbifelici.vi@gmail.com	bimbifelici@arubapec.it
246	ENIF268	Zanettin	Sara	sarazanettin@hotmail.com	sara.zanettin@pec.it
247	ENIF269	Idiaru	Faith	faithidiaru@hotmail.it	villaggiososdivicenzaonlus@legalmail.it
248	ENIF270	Luise	Silvia	luisesilvia.90@gmail.com	luisesilvia@pecpdna.it
249	ENIF271	Malizia	Elisa	elisamalizia@alice.it	elisamalizia77@pecpdna.it
250	ENIF272	Muraro	Sonia	soniamuraro12@gmail.com	tonioloadamo@pecpdna.it
251	ENIF273	Toffolo	Marilena	marilena@solecuoreamore.com	marilena.toffolo@pec.it
252	ENIF274	Smania	Paola	smapa@hotmail.it	-
253	ENIF275	Campostrini	Alessandra	alessandra.campostrini@gmail.com	-
254	ENIF276	Frigotto	Chiara	chiara.frigotto.azalea@gmail.com	-
255	ENIF277	Zambelli	Cinzia	zambelli.cinzia@yahoo.it	-
256	ENIF278	Perina	Claudia	claudiaperina@virgilio.it	-

Allegato A al decreto n. 80 del 21 LUG, 2023



257	ENIF280	Carpene	Enrica	enrica.carpene@gmail.com	claudio.camprostrini57@pec.it
258	ENIF281	Coltro	Gianna	gianna.coltro@gmail.com	
259	ENIF282	Ala	Maria Giuliana	giuly@niflacasadeibimbi.it	alamariagiuliana@legalmail.it
260	ENIF283	Galletto	Micaela	gallettorosa@alice.it	micaela28@pec.it
261	ENIF284	Cometti	Sabina	sabina@nidobaleno.it	sabina.cometti@pec.it
262	ENIF285	Muzzolon	Celine	celine.muzzolon@gmail.com	celine.muzzolon@pec.it
263	ENIF286	Pieretti	Stefania	stefania.pieretti@libero.it	davbarel@pec.it
264	ENIF287	Ferraresso	Cecilia	ceci.fe@alice.it	ferraressocecilia@peceasy.it
265	ENIF288	Gallato	Silvia	silvia.gallato@gmail.com	-
266	ENIF289	Mercone	Angela	angela.mercone@cmarypoppins.com	coopmarypoppins@pec.it
267	ENIF290	Berti	Federica	posta.feberti@gmail.com	-
268	ENIF291	Giardini	Susanna	susanna.giardini@gmail.com	susannagiardini@pec.it
269	ENIF292	Sorato	Michela	michela.sorato@gmail.com	riato@pec.it
270	ENIF293	Bresolin	Paola	paola.breso@libero.it	-
271	ENIF294	Beltrame	Francesca	francesca.beltrame03@gmail.com	beltramefrancesca@pec.it
272	ENIF295	Menon	Anna	anna1menon@gmail.com	capolavia@pec.net
273	ENIF296	Birolo	Isabella	isab_80@libero.it	isabellabirolo@pec.libero.it
274	ENIF298	Cozzuol	Amneris	amnecozz@gmail.com	amneriscozzuol@pec.cgn.it
275	ENIF299	Bevilacqua	Nadia	nadia.bev@libero.it	nidolatata@pec.it
276	ENIF300	Cresci	Margherita	marruzzella@gmail.com	margherita.cresci@legalmail.it
277	ENIF301	Dalla Costa	Nicole	dallacosta.nicole@gmail.com	nicole.dallacosta@postecert.it
278	ENIF302	Poletta	Barbara	barpol@libero.it	luca.maffei@pec.it
279	ENIF303	Vial	Nadia	vialnadia@yahoo.it	nadia.vial@pec.it
280	ENIF304	Sanson	Monia	topoliniabimbi@gmail.com	-
281	ENIF305	Baldan	Elisa	elisa.baldan75@gmail.com	baldanelisa@pec.it
282	ENIF306	Naccari	Valentina	valentinanaccari@inwind.it	valentinanaccari@pec.it
283	ENIF307	Bertotti	Giorgia	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
284	ENIF308	Lombardi	Ludovica	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
285	ENIF309	Largo	Elisa	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
286	ENIF310	Medina Reina	Ana Maria	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
287	ENIF311	Alongi	Sabrina	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
288	ENIF312	Bressanello	Elisa	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
289	ENIF313	Manente	Thaira	info@barchettablu.it	barchettablu@pec.it
290	ENIF314	Da Riz	Monica	monica.dariz@gmail.com	tormen.dariz@pec.it
291	ENIF315	Zorzi	Anna	annazorzi91@gmail.com	annazorzi91@pec.it
292	ENIF316	Antonini	Alice	nidolarcadeibebe@gmail.com	antonini.alice@pec.it
293	ENIF317	Aluigi	Margherita	infonidociribiriccoccole@gmail.com	margherita.aluigi@pec.it
294	ENIF318	Zanchin	Benedetta	ipesciolinirossinido@gmail.com	ipesciolinirossinido@pec.it
295	ENIF319	Dallefratte	Marianna	nidodeifolletti@gmail.com	mariana.dallefratte@pec.it
296	ENIF320	Brugnaro	Marta	acasadimarta@gmail.com	marta78@pec.it
297	ENIF321	Ceccato	Elena	elena.ceccato1969@gmail.com	-
298	ENIF322	Gazzola	Nada	nada.gazzola@gmail.com	casaserena.nido@pec.it
299	ENIF323	Zuccolotto	Manuela	manuzucco67@gmail.com	-
300	ENIF324	Carella	Mary	mary.carella@gmail.com	-
301	ENIF325	Merlo	Laura	merlolaura82@gmail.com	merlolaura@pec.it
302	ENIF326	De Conti	Marisa	decontim@tiscali.it	-
303	ENIF327	Lubian	Alessia	alessialub@gmail.com	alessialub@pec.it
304	ENIF328	Squizzato	Albertina	ildonodiunsorriso@gmail.com	-
305	ENIF329	Dall'Omo	Greta	greta.dallomo@gmail.com	cate.mira@legalmail.it
306	ENIF330	Dall'Omo	Sara	sara.dallomo@hotmail.it	cate.mira@legalmail.it
307	ENIF331	Mira	Caterina	cate.mira@gmail.com	cate.mira@legalmail.it
308	ENIF332	Di Leo	Eleonora	eleonoradileo123@gmail.com	eli.dl@pec.net
309	ENIF333	Lago	Silvia	silvia.lago94@gmail.com	silvia.lago94@pec.it
310	ENIF334	Baldin	Antonio	tonybaldo@libero.it	baldinantonio@pec.it
311	ENIF335	Manara	Irene	manara.irene@gmail.com	manarairene@pec.it
312	ENIF336	Palmentieri	Martina	martinapalmentieri.mp61@gmail.com	ma.palmentieri@pec.it
313	ENIF337	Franza	Cristina	franza.cristina@gmail.com	-
314	ENIF338	Fantuz	Michela	mifantuz@gmail.com	michelafantuz@pec.cgn.it
315	ENIF339	Busatto	Alessandra	alebusatto@libero.it	-
316	ENIF340	Buonocore	Anna	annabuonocore002@gmail.com	-
317	ENIF341	De Barba	Lorenza	lorenzadb@email.it	ilnidoincampagna@pec.it
318	ENIF342	Armellin	Stefania	daniele.pizzol@tiscali.it	-
319	ENIF343	Tuzzi	Gloria	glory.tuzzi@gmail.com	gloria.tuzzi@pec.it
320	ENIF344	Ballin	Gioele	ballin90@hotmail.it	gioele.ballin@pec.it
321	ENIF345	Del Vecchio	Nunzia	nunu.delvecchio@gmail.com	-
322	ENIF346	Pontin	Silvia	pontinsilvia@libero.it	-
323	ENIF347	Dal Pont	Elisa	info@positiva-mente.it	elisa.dalpont@pecpsyveneto.it
324	ENIF348	Avoledo	Daira	avoledodaira@gmail.com	dairaavo@pec.it

Allegato A al decreto n. 80 del



pag. 6 / 6

325	ENIF349	Altissimo	Anna	a_altissimo@yahoo.com	anna.altissimo@recapitopec.it
326	ENIF350	Tonon	Sabrina	tononsabrina@libero.it	-
327	ENIF351	Dalla Mura	Gilda	gildaland@libero.it	gildaland@pec.it
328	ENIF352	Cappellaro	Karim	karimcappellaro@hotmail.it	cappellaro.karim@cert.cna.it
329	ENIF353	Blanc	Emanuela	ebianc@maggioli.it	blanc.emanuela@cert.cna.it
330	ENIF354	Magagnotti	Irene	irene.magagnotti@gmail.com	biancaire13@pec.it
331	ENIF355	Cauchioli	Claudia	irene.magagnotti@gmail.com	-
332	ENIF356	Gobbi	Martina	mg5@hotmail.it	-
333	ENIF357	Napoletano	Giovanna	napoletanogiovanna@tiscali.it	napoletano.giovanna@pecmail.net nidodeiracconti@altapec.it
334	ENIF358	Stanescu	Adela Elena	adela_555@yahoo.com	adelastanescu@pec.it
335	ENIF359	Sopracolle	Matteo	maco7@libero.it	matteo.sopracolle@pec.it
336	ENIF360	Favero	Carla	carla-favero@libero.it	-
337	ENIF361	Rigon	Stefania	teffy@libero.it	-
338	ENIF362	Segato	Anna	annasegato85@gmail.com	anna.segato@pecpsyveneto.it
339	ENIF363	Mitran	Flavia Ramona	mitran.flavia@gmail.com	mitran.flavia@pec.it
340	ENIF364	Fioretti	Alessandra	fioretti1975@gmail.com	-
341	ENIF365	Trentin	Marta	m.trentin@outlook.it	greta.giacomazzi@pec.it
342	ENIF366	Brazzale	Anna	annabrazz@gmail.com	annabrazz@pec.it
343	ENIF367	Baldoin	Barbara	babi.tg.f@gmail.com	barbarabaldoin@pec.it
344	ENIF368	Darsie	Laura	laura.darsie@gmail.com	-
345	ENIF369	Bellomo	Elena	elena94bellomo@gmail.com	bellomoelena1994@pec.it
346	ENIF370	Pellizzon	Luigina	lugina.pellizzon62@gmail.com	giallo272928@pec.it
347	ENIF371	Bassi	Giada	giadabassi96.gb@gmail.com	giada.bassi96@pec.it
348	ENIF372	Rodighiero	Chiara	chiarir1982@gmail.com	chiara.rodighiero82@pec.it
349	ENIF373	Bonamini	Paola	paolabonamini93@gmail.com	paola.bonamini@pec.it
350	ENIF374	Casiglieri	Elena	elenacasiglieri@gmail.com	elenacasiglieri@pec.it
351	ENIF375	Pasini	Vania	vaniapasini@yahoo.it	vania.pasini@itpec.eu
352	ENIF376	Pozzobon	Lucrezia	pozzobonlucrezia@gmail.com	lucrezia.pozzobon@pec.it
353	ENIF377	Da Rin	Isabella	darinisa@gmail.com	darinisabella@pec.it
354	ENIF378	De Bortoli	Stefania	stefidebortoli@gmail.com	stefania.debortoli@recapitopec.it
355	ENIF379	Vladicescu	Marcelina	vladicescumarcela@gmail.com	-
356	ENIF380	Fabian	Giulia	fabian.giulia@gmail.com	-
357	ENIF381	Pilan	Erika	eryp@hotmail.it	nidocasadellelibellule@pec.it
358	ENIF382	Meneghini	Vanessa	vanessameneghini90@gmail.com	vanessameneghini@pec.it
359	ENIF383	Bianchin	Martina	martina.bianchins8ke@alice.it	-
360	ENIF384	De Antoni	Laura	laura-deantoni@libero.it	laura.deantoni@pec.it
361	ENIF385	Ruffo	Annalisa	annalisa.ruffo96@libero.it	-
362	ENIF386	Ghesla	Roberta	robertaghesla@gmail.com	roberta.ghesla@pec.it
363	ENIF387	Rossi	Elisabetta	elisabetta_rossi8@libero.it	elisabella.rossi88@pec.it
364	ENIF388	Roncancio Garzon	Camila Alexandra	flacabj21@gmail.com	camila.garzon@pec.it
365	ENIF389	Callegaro	Alessandra	alessandra.calle21@gmail.com	alessandra.callegaro@postecert.it
366	ENIF390	Pieretti	Marina	marinapieretti@libero.it	-
367	ENIF391	Pernechele	Greta	greperte@gmail.com	greta.pernechele@widipec.it

(Codice interno: 509702)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 81 del 21 luglio 2023

Variatione dell'elenco delle unità di offerta "Nidi in Famiglia", ai sensi della DGR n. 153 del 16 febbraio 2018, alla data del 14/07/2023 compreso.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, in base alla disciplina stabilita dalla DGR numero 153 del 16 febbraio 2018, si provvede a modificare l'elenco delle unità di offerta "Nido in Famiglia" del territorio regionale del Veneto, istituito con DDR numero 86 del 6 settembre 2019 e modificato, da ultimo, DDR n. 31 del 20/03/2023 in base alle comunicazioni pervenute al protocollo della Regione del Veneto alla data del 04/07/2023 compreso.

Il Direttore

RICHIAMATA la deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, che:

1. ha aggiornato le linee guida e i requisiti per l'apertura e il funzionamento delle unità d'offerta rivolte alla prima infanzia nel territorio regionale (0-3 anni) denominate "Nidi in Famiglia", previste dalla deliberazione numero 1502 del 20 settembre 2011 della Giunta Regionale;
2. ha approvato l'Allegato A - Requisiti Unità di offerta "Nido in famiglia", che disciplina, fra l'altro, le funzioni in capo alla Regione in merito ai medesimi servizi, stabilendo anche:
 - a. la ricezione, dai Comuni o dalle Aziende ULSS (su delega), dei provvedimenti relativi agli elenchi/mappature dei servizi presenti nel rispettivo territorio;
 - b. l'approvazione dell'elenco regionale dei "Nidi in Famiglia", con decreto del Direttore della Direzione regionale competente (o suo delegato) da adottare entro il mese di agosto di ogni anno;
 - c. la pubblicazione dell'elenco nel website istituzionale della Regione del Veneto;

RICHIAMATO:

1. il decreto numero 86 del 6 settembre 2019 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, che ha istituito l'elenco delle unità di offerta denominate "Nidi in Famiglia" del territorio regionale della Regione del Veneto;
2. il proprio decreto n. 31 del 20/03/2023 per effetto del quale risultano iscritti complessivamente 210 "Nidi in Famiglia";

PRESO ATTO delle comunicazioni pervenute al protocollo della Regione del Veneto alla data del 06/02/2023 compreso, relative alle variazioni intervenute all'elenco dei "Nidi in famiglia" in considerazione delle quali lo stesso elenco è rappresentato dall'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che annovera 210 strutture.

PRESO ATTO della necessità di integrare, in aderenza agli indirizzi espressi dalla Regione del Veneto con la deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, l'elenco delle unità di offerta "Nidi in Famiglia" del territorio della Regione del Veneto, di cui al proprio decreto n. 31 del 20/03/2023, come da succitato **Allegato A**;

VISTA la legge regionale numero 54/2012;

VISTO il DDR numero 54 del 2 luglio 2021 avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale'";

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti del presente provvedimento;
2. di integrare, in aderenza agli indirizzi espressi dalla Regione del Veneto con la deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale, l'elenco delle unità di offerta "Nidi in Famiglia" del territorio della Regione del Veneto di cui al proprio decreto n. 31 del 20/03/2023, come da **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che annovera 210 strutture;

3. di pubblicare l'elenco dei "Nidi in Famiglia" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento nel sito web istituzionale della Regione del Veneto, in aderenza alla disciplina stabilita dalla deliberazione numero 153 del 16 febbraio 2018 della Giunta Regionale;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta una spesa a carico del bilancio regionale;
5. di rammentare, ai sensi della legge numero 241 del 7 agosto 1990 (in particolare dell'articolo 3, comma 4), che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;
6. di pubblicare, in forma integrale, il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino

Allegato A al decreto n. del

81

21 LUG, 2023



Elenco "Nidi in Famiglia" alla data del 14/07/2023 compreso, comunicati dal Comune/AUSSL territorialmente competente

N.	Provincia	Comune	CAP	Denominazione Nido in Famiglia	Indirizzo
1	BL	Belluno	32100	Happy Baby	Via Cordevole, 276
2	BL	Feltre	32032	A piccoli passi	Via Paolina, 20
3	BL	Feltre	32032	Birchinido	Via Romano Ocni, 3
4	BL	Feltre	32032	Cucu Settete	Via Raute, 3
5	BL	Pedavena	32034	Il Giardino dei bimbi	Via Zanella, 6/A
6	BL	Pedavena	32034	Il Giardino incantato dei bimbi	Via Zanella 6
7	BL	Sedico	32036	L'albero delle farfalle	Via Marconi, 54
8	BL	Sedico	32036	Il Nido in campagna	Via Silonghe, 3
9	PD	Abano Terme	35031	Barbamamma	Via Peghin, 5
10	PD	Abano Terme	35031	Barbapapà	Via Pillon, 4
11	PD	Albignasego	35020	Piccoli ragazzi di sole	Via Ada Negri, 22
12	PD	Borgo Veneto	35046	I papaveri	Via Dossi, 74
13	PD	Borgo Veneto	35046	Le papere	Via Dossi, 74
14	PD	Borghicco	35010	Tocco magico	Via Fratta, 12/A
15	PD	Candiana	35020	Mici amici	Via Zamboni, 5
16	PD	Cittadella	35013	Le Bolle di sapone	Via Brigata Julia, 1
17	PD	Conselve	35026	L'albero azzurro - Silvia	Via Marconi, 3/A
18	PD	Conselve	35026	L'albero azzurro - Marina	Via Marconi, 3/B
19	PD	Galliera Veneta	35015	La carica dei 101	Via Monte Grappa, 97
20	PD	Legnaro	35020	Piccoli Delfini	Via Rovigo, 1
21	PD	Loreggia	35010	Erbaenuvole	Via Sebastiano Venier, 35
22	PD	Merlara	35040	Nido in Famiglia Nana'	Via Stradana, 2197/1
23	PD	Mestrino	35035	Nido in Famiglia Ohana	Via Martignon, 107 - Lissaro
24	PD	Monseice	35043	Isola del tesoro	Via San Giacomo, 21
25	PD	Noventa Padovana	35027	La casetta	Via Venezia, 22
26	PD	Padova	35137	Allegrì pirati	Via Copernico, 20
27	PD	Padova	35137	Capitani coraggiosi	Via Copernico, 20 bis
28	PD	Padova		A Piedi Nudi	Via Torre 56/A
29	PD	Pernumia	35020	Coccole magiche	Via G. Cipriani, 5
30	PD	Piombino Dese	35017	Al tempo ritrovato di Chiara	Via Pozzetto, 79/B
31	PD	Ponte San Nicolò	35020	La tana dei tigrotti di Garavaglia Barbara	Via Raffaele Sanzio, 6
32	PD	Pozzonovo	35020	La banda degli orsetti	Via Fanzaghe, 117
33	PD	Rovolon	35030	Raffa la giraffa	Via Gen. La Marmora, 48
34	PD	Saccolongo	35030	Gioca, Ridi, Sogna	Via Colli Euganei, 27/1
35	PD	San Martino di Lupari	35018	Bimbi in campagna	Via Moranda, 2
36	PD	San Martino di Lupari	35018	Luna e stelle	Via San Biagio, 11
37	PD	San Martino di Lupari	35018	Sole cuore e amore	Via Alberie, 4/A
38	PD	San Pietro in Gu	35010	Uno, due, tre... tocca a te!	Via G. Garibaldi, 7
39	PD	Selvazzano Dentro	35030	Nido in Famiglia Profumo di biscotti	Via Tintoretto, 3
40	PD	Solesino	35047	Nido in Famiglia "Tata Bea"	Via Cimabue, 191
41	PD	Teolo	35037	Piccolo montebello	Circuito Montebello, 36
42	PD	Vigonza	35010	Dire Fare Fantasticare	Via Luganega, 101
43	PD	Vigonza	35010	Il Nido verde di Gazzotto Adriana	Via S. Gregorio Barbarigo, 56
44	RO	Adria	45011	Matisse	Via Arzeron, 32
45	RO	Argù Polesine	45031	Il Giardino dei Cuccioli	Via Valmolin Inferiore, 77
46	RO	Castelnovo Bariano	45030	Mary Poppins	Via Castello, 15
47	RO	Lendinara	45026	Rotolariccio di Ciotti Aurora	Via Gioachino Rossini, 9
48	RO	Occhiobello	45030	La Tata	Via E. Dal Vecchio, 12
49	RO	Rosolina	45010	Birimbo	Via San Marco, 2/F
50	RO	Rovigo	45100	Agrinido di Capolavia	Via Rodolfo Rossi, 66
51	RO	Rovigo	45100	La Casetta di Ines	Via Ludovico Muratori 23
52	RO	San Martino di Venezze	45030	Isolabella	Via Cavour, 1030
53	TV	Altivole	31030	L'Elefantino	Via Vallà, 2
54	TV	Arcade	31030	Per Manina	Via della mola, 18
55	TV	Casale sul Sile	31032	La Tana dei Lupetti	Via Ca' Polverin, 143
56	TV	Casale sul Sile	31032	Il Gelso e il Merlo	Via Serraglia, 23
57	TV	Casier	31030	L'acchiappasogni	Via Don Minzoni, 2
58	TV	Castelfranco Veneto	31033	Arcobalena	Via Dei Prai, 24/D
59	TV	Castelfranco Veneto	31033	Il salotto delle favole	Via Giovanni Caboto, 11
60	TV	Castelfranco Veneto	31033	Asilo dei desideri	Via A. Vespucci, 43
61	TV	Castello di Godego	31030	A casa di Marta	Via Cacciatora, 23
62	TV	Castello di Godego	31030	I pesciolini rossi	Via Molinare, 31
63	TV	Castello di Godego	31030	La luce del sole	Via Priuli, 21
64	TV	Cessalto	31040	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Siriana	Via Arco di Levante, 66
65	TV	Cessalto	31040	Il piccolo mondo di Serena	Via Arco di Levante, 72
66	TV	Cison di Valmarino	31030	Ca' Li	Via Soligo, 4
67	TV	Colle Umberto	31014	Dadorè	Via Cardenzin, 12/A
68	TV	Fontanelle	31043	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Letizia	Via Roma, 464
69	TV	Fontanelle	31043	Il piccolo mondo di Tati	Via Calstorta, 23
70	TV	Gaiarine	31018	Il regno di Wallie	Via Terraglio, 90
71	TV	Gorgo al Monticano	31040	Il piccolo mondo di Laura	Via Aldo Moro, 14
72	TV	Istrana	31036	I ricci	Via Nazario Sauro, 28

Allegato A al decreto n. del

21 LUG. 2023

pag. 2/3

73	TV	Loria	31037	Il piccolo principe	Via della Croce, 17
74	TV	Loria	31037	Sul sentiero di pietre gialle	Via Manfrina, 14
75	TV	Mansuè	31040	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Eleonora	Via Conche, 3/a
76	TV	Mogliano Veneto	31021	Matrioska	Via Terraglio, 18/A
77	TV	Mogliano Veneto	31021	A casa di Emma e dei suoi cuccioli	Via Giardini, 5/8
78	TV	Mogliano Veneto	31021	Da zia Maria	Via dello Scoutismo, 21/A
79	TV	Mogliano Veneto	31021	Dire, fare, giocare!	Via Santa Matronilla, 12/2
80	TV	Motta di Livenza	31045	Il Girotondo della Mamme - Nido in Famiglia da Michela	Via Dei Longobardi, 12
81	TV	Nervesa della Battaglia	31040	Mamma Natura	Via Monsignor della Casa, 18
82	TV	Oderzo	31046	Il piccolo mondo dei bambini	Via Gorgazzo, 51
83	TV	Oderzo	31046	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Luana	Via Pra Gatta, 18
84	TV	Paese	31038	Nidové?	Via Jan Palach, 11
85	TV	Paese	31038	Il nido di Leo	Via P. Maroncelli, 20/A
86	TV	Pieve di Soligo	31053	Il giardino dei piccoli di Zandonà Emanuela	Via Sernaglia, 108
87	TV	Pieve di Soligo	31053	La collina delle girandole di Dal Col Monica	Via F. Fabbri, 99/2
88	TV	Povegliano	31050	Il giardino incantato	Via Molinella, 111
89	TV	Preganziol	31022	La casa di Francesca	Via S. Quasimodo, 8
90	TV	San Fior	31020	Borgo dei Gelsi	Via S. Stefano, 10/A
91	TV	San Polo di Piave	31020	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Patrizia	Via Rai, 4/B
92	TV	Spresiano	31027	Nido Blu	Via G. Pascoli, 3
93	TV	Trevignano	31040	Piccolo Nido in Famiglia	Via Sentiero, 15/E
94	TV	Treviso	31100	Nido in Famiglia "Gli amici di Claudia"	Via Domenico Capretta, 3
95	TV	Treviso	31100	La grande famiglia	Via Giacomo Zanella, 58 int. 19
96	TV	Treviso	31100	La nuova grande famiglia	Via Giacomo Zanella, 58 int. 20
97	TV	Treviso	31100	Ciribricoccole	Via Francesco Bomben, 35
98	TV	Vazzola	31028	Nido in Famiglia "I tatolini"	Via Roma, 34
99	TV	Vedelago	31050	Nido dei folletti	Via Corriva, 43
100	TV	Vedelago	31050	Piccole impronte	Via Pralongo, 4
101	TV	Villorba	31020	Momo	Via Carso, 6
102	TV	Vittorio Veneto	31029	Minimondo	Via Pontavai, 68
103	TV	Volpago del Montello	31040	La fattoria del bosco incantato	Via Fra' Giocondo, 20
104	TV	Zero Branco	31059	Barbara Busatto Nido in Famiglia	Via G.B. Guidini, 73/2
105	VE	Campagna Lupia	30010	Cucù Cià	Via 4 novembre, 29
106	VE	Camponogara	30010	Happy Days	Via A. Moro, 22/E
107	VE	Chioggia	30015	Il pulcino	Via A. De Gasperi, 1
108	VE	Dolo	30031	Il gomito	Via del Vaso, 14
109	VE	Fossalta di Portogruaro	30025	Gommapiuma	Via Sguerzi, 3
110	VE	Jesolo	30016	Il Mondo di Winnie	Via Ivone Grassetto, 9
111	VE	Martellago	30030	Nido delle fate	Via Dei Marchi, 60
112	VE	Mira	30034	Bimbibelli	Via Del Capriolo, 15/B
113	VE	Noventa di Piave	30020	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Raffaella	Via Grassaga, 68
114	VE	Pianiga	30030	A mici miei	Via Cazzaghetto, 56
115	VE	Portogruaro	30026	Sbirulino	Via Sebastiano Caboto, 17
116	VE	Salzano	30030	Nido degli artisti	Via Ca' Bozza, 26
117	VE	San Dona' di Piave	30027	Il Nido di Linda	Via Brusade, 131/1
118	VE	San Dona' di Piave	30027	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Sara	Via Brusade, 61/2
119	VE	San Dona' di Piave	30027	Il Girotondo delle Mamme - Nido in Famiglia da Adriana	Via M. Ghandi, 28
120	VE	San Michele al Tagliamento	30028	Nido dei Tesori	Via Matteotti, 21
121	VE	San Stino di Livenza	30029	La Tana	Via A. Veronese, 68/c
122	VE	Scorzè	30037	Gli Orsetti	Via Dante, 39
123	VE	Spinea	30038	Nido in famiglia OASI	Via Rossini, 47
124	VE	Stra	30039	Dou dou	Via Pertile, 42
125	VE	Marghera	30175	Nido in famiglia del Pettiroso	Via degli Artigiani, 11/A
126	VE	Venezia	30173	Zigo Zago	Cà Solaro, 110/A
127	VE	Venezia	30175	L'Arcobaleno	P.le Domenico Giuriati, 7 - Marghera
128	VE	Venezia	30135	La Casetta delle Favole	Santa Croce, 1964
129	VE	Venezia	30124	BarchettaBlu 1	San Marco, 3565
130	VE	Venezia	30121	BarchettaBlu 2	Cannareggio, 939
131	VI	Albettonne	36020	Piccoli Panda	Via Busa, 4/C
132	VI	Altavilla Vicentina	36077	Casa Bobò	Via Monte Corno, 9
133	VI	Arzignano	36071	Ambarabbracci	Via Zorzini, 11
134	VI	Arzignano	36071	Nido dei racconti	Via Milano, 6
135	VI	Breganze	36042	Bimbi vispi	Via Costa, 2
136	VI	Brendola	36040	Il prato dei cuccioli	Via Canova, 11
137	VI	Caltrano	36030	Nido nel bosco	Via Palladio, 122
138	VI	Coquolo del Cengio	36010	I Cangurotti	Via Grumventarò, 27
139	VI	Colceresa	36054	Nido Arcobaleno di Mozzato Chiara	Via Grotta, 12
140	VI	Colceresa	36054	Fata musicina di Zanettin Sara	Via Pasubio, 22
141	VI	Creazzo	36051	La dolce tana di Winnie	Via Riva, 1
142	VI	Dueville	36031	Dolce abbraccio	Via Redentore, 2/11
143	VI	Dueville	36031	Nido da fiaba	Via De Amicis, 16

Allegato A al decreto n. 81

21 LUG. 2023



144	VI	Fara Vicentino	36030	Orsetti in collina	Via Perleña, 77
145	VI	Marostica	36063	Nido Cucù di Polo Annamaria	Via Melan, 26
146	VI	Marostica	36063	Nidonatù	Via Sedea, Valle S. Floriano, 10/B
147	VI	Mussolente	36065	Mamme serene	Via Vescovo dal Monte, 27
148	VI	Romano D'Ezzelino	36060	Soleluna Nido in Famiglia	Via Brenta, 2
149	VI	Sandrigo	36066	Mamma casetta	Via Attilio Andretto, 12
150	VI	Sarego	36040	Il Giardino Fatato	Via Veneto, 75
151	VI	Schio	36015	Piccole orme	Viale dell'industria, 38
152	VI	Tezze sul Brenta	36056	Sotto la quercia	Via Mottinello, 59
153	VI	Torrebelvicino	36036	Il calicanto	Via P.O. Marcolini, 5
154	VI	Torri di Quartesolo	36040	Zia Cio	Via Boschi Ovest, 2
155	VI	Torri di Quartesolo	36040	L'albero della vita - The tree of life	Via Alture, 54/A
156	VI	Vicenza	36100	La casa di Mirtilla	Via Tintoretto, 37
157	VI	Vicenza	36100	Baby star	Strada Casale, 540
158	VI	Vicenza	36100	Il Nido	Viale Trieste, 247
159	VI	Vicenza	36100	Casa nido Giuditta	Via Lago di Como, 180
160	VI	Vicenza	36100	Casetta per i cuccioli	Via S. Trevisan, 6
161	VI	Villaverla	36030	Mama -Tata	Via F. Filzi, 5
162	VI	Montegalda	36047	Il Gomitolo di Monica Gomitolo	Via G. Rossini, 33
163	VR	Arcole	37040	A casa di Betta	Via Sanguane, 1 int. 4
164	VR	Bardolino	37011	La casetta dei fiori	Loc. Casetta Brusco, 3
165	VR	Bevilacqua	37040	L'ippocastano	Via Granze, 1501
166	VR	Bovolone	37051	Biancaneve	Via Vicentini, 12
167	VR	Bovolone	37051	Baby bolle	Via Malpasso, 15/C
168	VR	Bussolengo	37012	La casa dell'arcobaleno	Via Falcone, 8
169	VR	Bussolengo	37012	La valle incantata	Via Madonnina, 192
170	VR	Buttapietra	37060	La casa di Teddy	Via Lago d'Iseo, 8
171	VR	Buttapietra	37060	Tutti giù per terra	Via XXV Aprile, 8
172	VR	Caprino Veronese	37013	La casa degli orsetti, Nido dei bambini	Via Gardesana, 585
173	VR	Casaleone	37052	I cuccioli	Via Oppi, 101
174	VR	Castelnuovo del Garda	37014	La casa dei bimbi	Via San Martino, 6
175	VR	Cerea	37053	Il castello delle favole	Via Monte Gran Sasso, 36
176	VR	Cologna Veneta	37044	Il sorriso	Via San Marcello, 16
177	VR	Dolcè	37020	L'Orso Bruno	Via Forni, 138
178	VR	Dolcè	37020	La Casetta	Via Papa Giovanni XXIII
179	VR	Illasi	37031	Il cedro di Bravi Francesca	Piazza della Libertà, 10
180	VR	Illasi	37031	Il giardino incantato di Catazzo Roberta	Via Bonfiglio, 20
181	VR	Lavagno	37030	L'arcobaleno	Via dei mille, 25
182	VR	Legnago	37045	Cuordimondo	Via Luigi Vescovi, 9
183	VR	Legnago	37045	Trilli Mu	Via Pio X, 36
184	VR	Monteforte d'Alpone	37032	Casa del Sole	Via Borgo Trieste, 21
185	VR	Monteforte d'Alpone	37032	Casa del Sole 2	Via Borgo Trieste, 21/B
186	VR	Oppeano	37050	Fattoria Margherita	Via Lino Iovo, 31
187	VR	Pescantina	37026	La casa di MaGià	Via Siedlce, 11/A
188	VR	Rovere' Veronese	37028	La casetta di Heidi	Via Garonzi, 19
189	VR	Salizole	37056	Il Castello delle Fiabe di Pasini Vania	Piazza Castello, 22/c
190	VR	San Bonifacio	37047	Belli e Monelli	Via Fossacan, 22/C
191	VR	San Giovanni Lupatoto	37057	All Star	Via XXIV Maggio, 36
192	VR	San Giovanni Lupatoto	37057	Il Castello di Artur	Via Speranza, 8/B
193	VR	San Martino Buon Albergo	37036	L'allegria fattoria	Via Spinetta, 1 - loc. Ferrazze
194	VR	San Pietro di Morubio	37050	Le apine della vecchia fattoria	Via Muri, 54
195	VR	San Pietro di Morubio	37050	I pulcini della vecchia fattoria	Via Muri, 56
196	VR	Sant'Ambrogio di Valpolicella	37015	La casa della banda bassotti	Via G. Rossa, 1
197	VR	Sant'Ambrogio di Valpolicella	37015	Nido di Valentina	Via G. Verdi, 45 - Fraz. Domegliara
198	VR	Sommacampagna	37066	Pappa e Nanna con gli Angeli	Via Don G. Malacchini, 3/A
199	VR	Terrazzo	37040	Fiorellini di Loto	Via Chiesuola, 33/A
200	VR	Verona	37134	Little Joys	Via Don Francesco Leardini, 3
201	VR	Verona	37131	L'isola che non c'è	Via G. Dezerbis, 14
202	VR	Verona	37138	Solsorriso	Via Luigi Negrinelli, 18
203	VR	Verona	37138	La casa delle piccole canaglie	Via dei Ponti, 9
204	VR	Verona	37135	La casa del giuggiolo	Via Francesco Sforza, 4
205	VR	Verona	37131	La casa di Chicca	Via Belvedere, 65/1
206	VR	Verona	37142	Il bruco birichino	Via Valpantena, 92/G
207	VR	Verona	37141	La mongolfiera	Via Antonio Bertoldi, 12
208	VR	Verona	37138	La casa di Susanna	Viale Sicilia, 90
209	VR	Verona	37131	La Casa di Ale	Via Belvedere, 65/4
210	VR	Zevio	37053	Le piccole marmotte	Via Suor Elisabetta Venturini, 1/B

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

(Codice interno: 509919)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA n. 31 del 04 agosto 2023

Elenco Regionale per le nomine dei revisori o del collegio dei revisori dei conti presso le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza nella Regione del Veneto. Art. 56 Legge Regionale n. 30 del 30 dicembre 2016. Inserimento candidati idonei.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Il presente decreto provvede ad integrare le risultanze istruttorie del procedimento avente ad oggetto l'iscrizione nell'Elenco regionale dei Revisori da nominare presso le IPAB, disponendo il conseguente inserimento dei nuovi candidati risultati idonei, secondo quanto indicato nel Disciplinare di cui alla Deliberazione di Giunta n. 503 del 14 aprile 2017.

Il Direttore

- Vista la L. R. n. 30 del 30 dicembre 2016;
- Vista la D.G.R. n. 503 del 14 aprile 2017;
- Vista la D.G.R. n. 874 del 13 giugno 2017;
- Vista la D.G.R. n. 1621 del 12 Ottobre 2017;
- Visto il Decreto del Direttore dell'U.O. Non Autosufficienza, IPAB, Autorizzazione ed Accredimento della Direzione regionale Servizi Sociali n. 15 del 6 settembre 2017 con il quale sono state approvate le prime risultanze istruttorie e inseriti nell'Elenco regionale dei Revisori o del Collegio dei Revisori dei conti da nominare presso le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza nella Regione del Veneto, istituito presso la Giunta regionale e articolato per provincia, i professionisti risultati idonei, contenuti nell'Allegato A dello stesso decreto;
- Viste le integrazioni al Decreto del Direttore dell'U.O. Non Autosufficienza, IPAB, Autorizzazione ed Accredimento della Direzione regionale Servizi Sociali n. 15 del 6 settembre 2017, apportate con i Decreti del Direttore dell'U.O. oggi denominata Non Autosufficienza della Direzione regionale Servizi Sociali e da ultimo con il decreto del medesimo Direttore della U.O. n. 19 del 17 maggio 2023;
- Preso atto che occorre modificare l'**Allegato A** del predetto provvedimento, mediante l'inserimento di ulteriori professionisti che hanno inoltrato istanza di iscrizione;

decreta

1. di modificare l'Elenco regionale per le nomine dei revisori da effettuare presso le IPAB operanti nel Veneto, come descritto in premessa;
2. di sostituire, conseguentemente, il decreto n. 19 del 17 maggio 2023 con il presente provvedimento e il corrispettivo **Allegato A**;
3. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nonché nel sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente indirizzo:
<https://www.regione.veneto.it/web/sociale/non-autosufficienza> , alla sezione IPAB.

Giuseppe Gagni

Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 1/78



REGIONE DEL VENETO



PROGR.	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
1	ZUIN	SILVIA	N. 157162 6/11/2009	TREVISO
2	GIRALDO	FRANCESCO	N. 154751 31/03/2009	PADOVA
3	BOGGIAN	CLAUDIO	N.147740 29/10/2007	PADOVA
4	BARBIERI	LUIGI	N.3495 12/04/1995	PADOVA
5	TONIN	ALESSANDRO	N.160108 15/07/2000	VICENZA
6	PERON	FEDERICO ANDREA	N.152280 29/07/2008	VICENZA
7	SANDONA'	LUCA	N.163234 24/06/2011	VICENZA
8	TEBALDI	FERNANDO	N.70269 19/02/1997	VERONA
9	VERZOTTO	FIORENZA	N.118407 29/02/2000	PADOVA
10	STEFANELLI	FRANCO	N.56184 06/03/1999	PADOVA
11	MORETTO	FRANCESCO	N.175645 11/09/2015	VERONA
12	NATALI	MARCO	N.40756 21/04/1995	VERONA
13	ZILLIO	VALLI'	N.65946 13/06/1995	VENEZIA
14	BARCARO	ANTONELLA	N.3552 21/04/1995	VICENZA
15	BONZIO	ALESSANDRO	N.7187 12/04/1995	VENEZIA

Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 2/78

16	SALGARO	NICOLA	N.160052 30/07/2010	TREVISO
17	MARCONE	FRANCESCO	N.97022 15/10/1999	VERONA
18	CENEDESE	TIZIANO	N.119901 02/02/2001	TREVISO
19	MAGLIA	ANTONIO RAFFAELE	N.33877 12/04/1995	VICENZA
20	FRIGO	PIERPAOLO	N.25251 12/04/1995	VICENZA
21	BERGAMASCO	STEFANO	N.66031 26/07/1995	VERONA
22	LA GRUA	FRANCESCO	N.113594 31/12/1999	BELLUNO
23	TOSI	ALBERTO	N.120232 13/02/2001	VERONA
24	SAMBIN DE NORCEN	FRANCESCA	N.52343 12/04/1995	PADOVA
25	LEVANTINI	GIUSEPPE	N.126343 23/07/2002	VICENZA
26	BENEDINI	DONATO	N.4785 21/04/1995	VERONA
27	MAULE	MICHELA	N.80908 02/07/1999	VICENZA
28	DE SORDI	ENRICO	N.18687 21/04/1995	VENEZIA
29	FABRIS	MAURIZIO	N.113306 18/02/2000	PADOVA
30	BARCELLA	ANTONIO	N.160261 01/02/2011	TREVISO
31	PERARO	PIERSANDRO	N.44531 21/04/1995	PADOVA
32	MENECHINI	MARTINO	N.37596 21/04/1995	VERONA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 3 / 78

33	COLOMBARI	CHRISTIAN	N.140910 21/07/2006	VERONA
34	TODARO	MASSIMO	N.145922 18/06/2007	VICENZA
35	ALDEGHERI	ALBERTO	N.112571 18/02/2000	VERONA
36	SEBASTIANO	EDDA	N.54126 12/04/1995	VERONA
37	GO'	RUGGERO	N.28621 21/04/1995	PADOVA
38	GIRELLI	GIOVANNI	N.28299 21/04/1995	VERONA
39	MENGHINI	SIMONE	N.129698 25/06/2003	VERONA
40	MION	FEDERICO	N.65198 16/06/1995	TREVISO
41	BOSCAINI	ROMANO	N.112854 18/02/2000	VERONA
42	BUSO	ANDREA	N.124350 19/02/2012	PADOVA
43	SBALCHIERO	LUIGINO	N.70616 23/07/1997	VICENZA
44	SUDIRO	LUIGI	N.161546 01/02/2011	VICENZA
45	RIGONI	TOMASO	N.49573 12/04/1995	VENEZIA
46	MAGARAGGIA	LAVINIA	N.146951 21/08/2007	VERONA
47	ZOVATTO	ANTONIO SERGIO	N.114689 18/02/2000	VENEZIA
48	BARBIERO	CINZIA	N.3515 12/04/1995	VENEZIA
49	GASPARINI	SARA	N.156897 06/11/2009	VERONA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 4 / 78

50	SPOLAOR	DANIELA	N.114384 18/02/2000	TREVISO
51	GALEOTTO	SIMONE	N.113432 31/12/1999	VERONA
52	ZABEO	ENRICO	N.141992 21/11/2006	VENEZIA
53	DE LORENZO	MARIA TERESA	N.18127 21/04/1995	PADOVA
54	PADOAN	ATTILIO	N.66603 26/07/1995	ROVIGO
55	MION	ALBERTO	N.38627 12/04/1995	VERONA
56	SOMACAL	SABA	N.129938 25/06/2003	BELLUNO
57	DANESE	SAMUELE	N.157563 28/12/2009	ROVIGO
58	CENI	LUISA	N.64394 16/06/1995	VERONA
59	MORETTO	GIUSEPPE	N.113869 31/12/1999	VERONA
60	CARRARO	MARCO	N.145604 07/08/2007	PADOVA
61	CANTON	STEFANO	N.112951 31/12/1999	VICENZA
62	FERRO	ANDREA	N.172011 29/04/2014	ROVIGO
63	TALIN	FERRUCCIO	N.151413 09/06/2008	VICENZA
65	SPANDRI	JACOPO	N.174826 12/05/2015	VERONA
66	ZOCATELLI	GABRIELLA	N.114675 18/02/2000	VERONA
67	VINCENZI	CORRADO	N.119796 10/01/2001	VERONA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 5 / 78

68	ROSSATO	STEFANO	N.114216 31/12/1999	VERONA
69	RECCHIA	ALBERTO	N.114149 18/02/2000	VERONA
70	RANCATI	COSTANTINO	N.79946 28/06/2000	VERONA
71	MERLO	VALTER	N.65173 13/06/1995	TREVISO
72	SBALCHIERO	MARIA LUCIA	N.63790 26/04/1995	VICENZA
73	GARBIN	DOMENICO	N.64802 16/06/1995	VICENZA
74	SCALABRIN	ALESSANDRA	N.63792 26/04/1995	VICENZA
75	GUARISE	ILARIA	N.152157 29/07/2008	VERONA
76	TOMIETTO	MAURO	N.114462 18/02/2000	TREVISO
77	GALLERANI	FEDERICA	N.144574 15/06/2007	VENEZIA
78	MOSCA	PIETRO COSTANTE	N.39954 21/04/1995	VENEZIA
79	TODESCAN	GIANSANDRO	N.57730 21/04/1995	PADOVA
80	BORDIGNON	AMEDEO	N.112827 18/02/2000	TREVISO
81	BENAMATI	RENATO	N.132260 29/04/2004	VERONA
82	RAVAROTTO	TIBERIO	N.114146 18/02/2000	PADOVA
83	DUFOUR	MICHELE	N.113286 18/02/2000	TREVISO
84	ZOVATTO	FRANCO	06/11/2009 n.156506	VENEZIA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 6 / 78

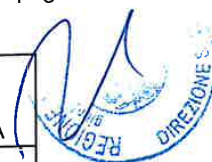
85	OLIVIERO	EMILIO	18/02/2000 n.113928	VERONA
86	CERADINI	ALBERTO	31/12/1999 n.113035	VERONA
87	CORRADIN	DARIO	N.16087 12/04/1995	VICENZA
88	GUERRA	ELENA	N.163017 24/06/2011	VERONA
89	FUSO	GIOVANNI	N.162690 20/04/2011	TREVISO
90	GUERRA	ENZO	N.29673 21/04/1995	VERONA
91	MATTEAZZI	ALBERTO	N.36742 21/04/1995	VICENZA
92	MASCHIO	MICHELA	N.119102 3/04/2000	TREVISO
93	PIAZZO	ALBERTO	N.71286 6/04/1999	VICENZA
94	BOSCO	MARCO	N.159622 30/07/2000	TREVISO
95	PELLEGRINO	ANTONINO	N.111019 25/11/1999	VICENZA
96	FARINA	ROBERTO	N.22632 12/04/1995	VICENZA
97	CARLIN	FILIPPO	N.112971 18/02/2000	ROVIGO
98	GUOLO	ALBERTO	N.167834 02/04/2013	VICENZA
99	RICCIARDIELLO	MARCO	N.49370 21/04/1995	VERONA
100	LUCCHESI	MARCELLO	N.113662 31/12/1999	VERONA
101	VENTURINI	CRISTIANO	N.133160 09/06/2004	VERONA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 7 / 78

102	MONTI	MARGHERITA	N.39404 21/04/1995	VICENZA
103	BIANCHINI	FEDERICO	N.112762 31/12/1999	VENEZIA
104	OSTI	MICHELE	N.113937 31/12/1999	VENEZIA
105	GASPARETTO	SIMONE	N.144593 15/06/2007	TREVISO
106	BONEMAZZI	ANGELO	N.6943 21/04/1995	TREVISO
107	CAPRA	SERGIO	N.165315 19/07/2011	TREVISO
108	NARDIN	FABRIZIO	N.144955 30/05/2007	TREVISO
109	BALDISSEROTTO	MARGHERITA	N.67759 4/12/1995	VICENZA
110	SPONGA	PAOLA	N.55979 12/04/1995	BELLUNO
111	CHINELLATO	CARLO	N.113055 18/02/2000	PADOVA
112	FANCHIN	SIMONETTA	N.66314 1/08/1995	VICENZA
113	SPECCHIA	ALDO	N.114378 31/12/1999	TREVISO
114	ADAMI	GRAZIANO	N.208 21/04/1995	VERONA
115	BOSA	STEFANO	N.128474 27/07/2001	TREVISO
116	DE BORTOLI	CARLO	N.121108 24/08/2001	VENEZIA
117	ZARDINI	CESARE	N.62026 12/04/1995	VERONA
118	BOGONI	MARCO	N.62704 28/04/1995	VERONA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 8/78

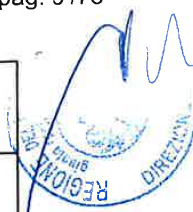
119	AGOSTI	BRUNO	N.71225 6/04/1999	VICENZA
120	BELLESE	FABIO	N.134028 29/10/2004	TREVISO
121	DE ROSSI	CLAUDIO	N.18550 21/04/1995	VICENZA
122	MICHIELETTO	SIMONE	N.128859 09/04/2003	TREVISO
123	DE ROSSI	ELEONORA	N.156835 23/10/2009	VICENZA
124	MARCHET	ALESSANDRA	N.172651 11/06/2014	VICENZA
125	EBERLE	CRISTIANO	N.119976 13/02/2001	VICENZA
126	GIAMBRUNO	GABRIELE	N.27523 12/04/1995	VENEZIA
127	FONGARO	MARY	N.1163 15/01/2004	PADOVA
128	MATTAROLLO	STEFANO	N.113769 31/12/1999	TREVISO
129	MONTI	VERA	N.113851 31/12/1999	TREVISO
130	MORELLI	BRUNO	N.113860 18/02/2000	VICENZA
131	MENEGAZZO	FLAVIO	N.37578 14/04/1995	PADOVA
132	DE VETTORI	ANDREA	N.132754 09/06/2004	TREVISO
133	FONGARO	SILVIA LUCIA	N.128661 09/04/2003	VICENZA
134	BAZAN	PAOLO	N.112682 18/02/2000	TREVISO
135	MARCON	GIANCARLO	N.35301 12/04/1995	TREVISO



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 9/78

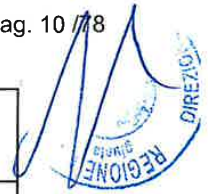
136	GALLINA	ALESSANDRO	N.26017 12/04/1995	TREVISO
137	ZOTTA	LORENZO	N.62417 21/04/1995	VICENZA
138	BINCOLETTO	LUCA	N.151495 19/08/2008	TREVISO
139	GIRARDI	LUCIANO	N.28278 21/04/1995	TREVISO
140	SIMONATO	CLAUDIO	N.54989 21/04/1995	VICENZA
141	MORINI	FRANCO	N.63485 28/04/1995	VERONA
142	MOCELLIN	DANIELE	N.148056 29/10/2007	PADOVA
143	DE NEGRI	GABRIELE	N.139910 05/05/2006	VICENZA
144	ROSSIT	GIANCARLO	N.51059 21/04/1995	VENEZIA
145	MONOSI	RAFFAELE	N.89125 15/10/1999	PADOVA
146	POMARI	AGNESE	N.65438 16/06/1995	VICENZA
147	VANZO	ALDO	N.124042 18/12/2001	TREVISO
148	NICITA	ROCCO	N.41031 12/04/1995	PADOVA
149	BALDIN	MARCO	N.175515 1/09/2015	VERONA
150	MURER	RENATO	N.40237 21/04/1995	VENEZIA
151	MIOTTI	GIORGIO	N.38637 21/04/1995	VICENZA
152	CONCATO	SIMONE MARIA	N.143174 27/04/2007	VICENZA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 10 / 18

153	FORCELLA	NICOLA	N.152110 29/07/2008	VERONA
154	BORTOLASO	GIORGIO	N.112845 18/02/2000	VICENZA
155	ZACCARIA	RENZO	N.61474 21/04/1995	VERONA
156	LANZA	DAVID	N.131944 9/03/2004	TREVISO
157	ROSSI	LUIGI	N.50930 26/04/1995	VERONA
158	BANIN	MATTEO	N.165002 03/02/2012	ROVIGO
159	POLLINI	MAURO	N.114092 31/12/1999	VERONA
160	BASCHIROTTI	REMIGIO	N.112666 31/12/1999	VERONA
161	TORRENTE	IGLY	N.58172 9/07/1973	VICENZA
162	FILIPPI	STEFANO	N.113359 18/02/2000	VERONA
163	BADOER	LEONELLO	N.2783 21/04/1995	TREVISO
164	PIOGGIA TODOERTO	ANGELO PASQUALE	N.46057 12/04/1995	BELLUNO
165	STARNONI	MAURO	N.56143 21/04/1995	VENEZIA
166	CORRADI	MATTIA	N.16081 21/04/1995	VERONA
167	VIVIAN	GIANFRANCO	N.61231 12/04/1995	VICENZA
168	LEONI	MICHELA	N.85307 28/09/1999	VERONA
169	BORDIN	ADALBERTO	N.174473 7/04/2015	TREVISO



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 11/78

170	MATTIOLO	DENIS	N.139377 26/01/2006	VICENZA
171	VENTURATO	MASSIMO	N.60188 12/04/1995	VERONA
172	LUCCA	MASSIMO	N.116741 10/02/2000	VENEZIA
173	COSTANTIN	MARCO FRANCESCO	N.126043 23/07/2002	VICENZA
174	DAL BELLO	DAMIANO	N.142481 15/01/2007	PADOVA
175	BOLOGNINI	ANDREA	N.112798 16/02/2000	PADOVA
176	BACCO	PIER ALBERTO	N.133218 30/07/2004	VICENZA
177	CASAROTTO	MATTEO	N.117697 2/02/2016	VICENZA
178	GHEGIN	FRANCO	N.63190 26/04/1995	PADOVA
179	MENGHINI	BARTOLOMEO	N.143556 17/04/2007	VERONA
180	MILAN	GUIDO	N.174426 17/03/2015	PADOVA
181	MENON	ANTONIO	N.37689 21/04/1995	VICENZA
182	BUSATTA	GIOVANNA	N.139777 21/04/2006	VICENZA
183	BON	FRANCESCO	N.112801 18/02/2000	TREVISO
184	TOGNON	GIAN LUCA	N.114457 31/12/1999	PADOVA
185	MANTOAN	LUDOVICO	N.145973 03/07/2007	VERONA
186	BELLIN	GIULIANO	N.112693 31/12/1999	VICENZA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 12 / 78

187	GUGLIELMI	LUCINA	N.113579 31/12/1999	VERONA
188	RIOLFI	SIMONETTA	N.114181 31/12/1999	VERONA
189	FRANZ	GIORGIO	N.24971 21/04/1995	VENEZIA
190	BAZZACCO	ARIANNA	N.156132 23/10/2009	TREVISO
191	FALIVA	STEFANO	N.22359 12/04/1995	PADOVA
192	CERVI	DARIO	N.113042 31/12/1999	TREVISO
193	ORSO	GIOVANNI	N.165561 07/03/2012	TREVISO
194	MARTIN	LORETTA	N.163859 06/09/2011	PADOVA
195	MORMILE	ELISA	N.150833 13/05/2008	PADOVA
196	STURARO	ANTONIO	N.114403 18/02/2000	PADOVA
197	TOSCANI	LAMBERTO	N.118276 10/02/2000	PADOVA
198	PERON	SONIA	N.166217 08/06/2012	PADOVA
199	VOLPATO	FRANCESCA	N.130180 03/07/2003	TREVISO
200	DAL POZ	OSCAR	N.17331 21/04/1995	PADOVA
201	ANDRIOTTO	ANDREA VITTORIO	N.1468 12/04/1995	TREVISO
202	SANTINELLO	FRANCESCO	N.52715 21/04/1995	VERONA
203	TONELLO	NICOLA	N.114470 18/02/2000	PADOVA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 13 / 78

204	PACE	ROBERTO	N.42126 21/04/1995	VERONA
205	PIROLO	RUGGERO	N.46195 21/04/1995	PADOVA
206	ROMANO	UMBERTO	N.165720 02/04/2012	TREVISO
207	PIVATO	GIANLUCA	N.46439 12/04/1995	TREVISO
208	BELLUSSI	PIERO	N.4619 12/04/1995	VENEZIA
209	BAZZARELLO	ANTONELLA	N.127548 21/01/2003	PADOVA
210	SPINA	GIOVANNI	N.114381 18/02/2000	PADOVA
211	BORDIN	ADOLFO	N.7212 12/04/1995	TREVISO
212	PINTON	RENATO	N.114065 31/12/1999	PADOVA
213	BORGHETTO	MANUELA	N.112834 18/02/2000	TREVISO
214	POTTI	ALBERTO	N.47222 21/04/1995	VICENZA
215	FERRARO	MICHELE	N.60644 12/07/1996	PADOVA
216	CAVAGGIONI	ROBERTO	N.12528 21/04/1995	VERONA
217	FALTRACCO	CLAUDIO	N.113316 18/02/2000	VICENZA
218	CAPRIN	FEDERICO	N.10791 12/04/1995	VICENZA
219	MAZZUCATO	RANIERO	N.37218 21/14/1995	PADOVA
220	BASILE	SALVATORE	N.119836 02/02/2001	PADOVA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 14/78

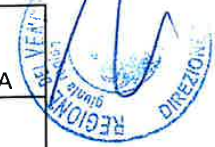
221	BRUTTO	CORRADO	N.129333 04/07/2003	VERONA
222	ACOLEO	RENZO	N.179 21/04/1995	TREVISO
223	MURER	GIULIANO	N.40236 21/04/1995	VENEZIA
224	BOTTECCHIA	GIOVANNI	N.143046 17/04/2007	PADOVA
225	OLIVETTI	MAURO	N.63523 26/04/1995	PADOVA
226	SARTI	STEFANO	N.137568 19/07/2005	PADOVA
227	SIMONE	FRANCESCO	N.63831 26/04/1995	PADOVA
228	TOLDO	OMBRETTA	N.125064 19/02/2002	TREVISO
229	SEGATO	CLAUDIO	N.114324 18/02/2000	PADOVA
230	GARDELLIN	CLAUDIA	N.113458 18/02/2000	PADOVA
231	FOGAROLO	ANDREA	N.113374 31/12/1999	PADOVA
232	BOLDRINI	MASSIMILIANO	N.143036 17/04/2007	VERONA
233	BARISON	ANDREA	N.112658 31/12/1999	TREVISO
234	MATTA	GIORGIO	N.113767 18/02/2000	PADOVA
235	SCAVAZZON	SILVIA	N.152813 08/10/2008	PADOVA
236	AMBROSINI	ANDREA	N.174846 07/05/2015	VICENZA
237	MARAN	ANDREA	N.113700 18/02/2000	VICENZA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 15/78

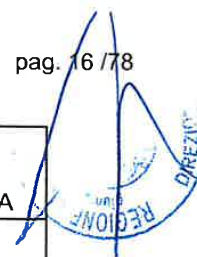
238	MENDO	NICOLA	N.113791 18/02/2000	PADOVA
239	DE SILVIA	BRUNO	N.113231 18/02/2000	PADOVA
240	BONSEMBIANTE	PAOLO	N.7150 21/04/1995	PADOVA
241	FANTE	MICHELE	N.136310 29/04/2005	PADOVA
242	CAVINATO	BARBARA	N.145612 07/08/2007	VICENZA
243	GUERRA	CRISTINA	N.155940 28/07/2009	VERONA
244	PERINI	GIORGIO	N.69677 04/07/1996	VENEZIA
245	CARTA	ROBERTO	N.11577 09/12/2013	VICENZA
246	GHIRARDINI	MICHELE	N.27343 21/04/1995	ROVIGO
247	ARMELLIN	GIOVANNI BATTISTA	N.112608 18/02/2000	VENEZIA
248	SBALCHIERO	GIANNI	N.114298 18/02/2000	VICENZA
249	BORINA	ENRICO	N.112840 31/12/1999	PADOVA
250	GENOVESE	MICHELE	N.113494 18/02/2000	TREVISO
251	BONANNO	ANDREA	N.144106 15/06/2007	PADOVA
252	DUODO	ANDREA	N.113288 31/12/1999	TREVISO
253	TOGNETTI	ALBERTO	N.65793 13/06/1995	VERONA
254	PAGLIARIN	ENRICO	N.147511 26/10/2007	PADOVA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 16 / 78

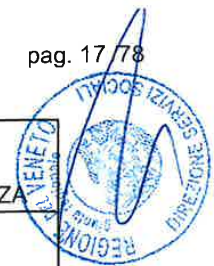
255	FRANCESCHETTI	GIANLUCA	N.24794 12/14/1995	VERONA
256	PREDIELIS	PERICLE	N.70559 23/07/1997	PADOVA
257	CECCHETTO	MASSIMILIANO	N.129387 04/07/2003	VICENZA
258	MARCAZZAN	LUCA	N.134576 13/10/2004	PADOVA
259	FRISACCO	MATTEO	N.169237 17/09/2013	TREVISO
260	GEREMIA	RICCARDO	N.130529 06/10/2003	VENEZIA
261	ADAMI	ROBERTO	N.209 21/04/1995	PADOVA
262	PAROLO	ANDREA	N.169382 26/09/2013	PADOVA
263	COSENTINO	ANDREA	N.113115 28/02/2000	PADOVA
264	VISENTIN	SAMANTHA	N.157505 15/12/2009	PADOVA
265	SORDATO	GIANLUCA	N.172676 11/06/2014	VICENZA
266	BIASIOLO	ALESSANDRO	N.143029 27/04/2007	PADOVA
267	SCODRO	PIERANTONIO	N.53958 12/04/1995	VICENZA
268	GENNARO	GIANFRANCO	N.26977 12/04/1995	VERONA
269	GROSSELLE	GIANFILIPPO	N.63239 26/04/1995	ROVIGO
270	VERZOTTO	GILBERTO	N.67724 19/12/1995	PADOVA
271	SPERATI RUFFONI	ANTONIO	N.55815 12/04/1995	PADOVA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 17 / 78

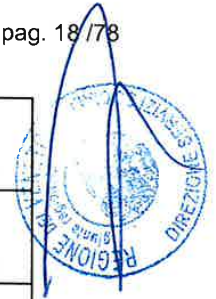
272	FRAMARIN	EZIO	N.24772 12/04/1995	VICENZA
273	LIUZZI	CHIARA	N.120525 19/04/2001	VENEZIA
274	VASSALLO	ANDREA	N.122166 27/07/2001	VENEZIA
275	PERBELLINI	GIANNI	N.44544 12/04/1995	VERONA
277	CERCHIER	GIANNI	N.143135 27/04/2007	VENEZIA
278	GALLI	ALESSANDRA	N.172156 14/04/2014	PADOVA
279	GAZZANI	MASSIMO	N.26856 21/04/1995	VERONA
280	FALCONI	DANIELA	N.71255 06/04/1999	ROVIGO
281	SIMIONATO	IVANA	N.54983 14/04/1995	VENEZIA
282	MAGNAN	ANTONIO	N.113677 31/12/1999	PADOVA
283	BELLATO	RUGGERO	N.4440 12/04/1995	PADOVA
284	MIOTELLO	NICOLA	N.132460 02/03/2004	VENEZIA
285	ZARPELLON	CRISTINA	N.114661 21/08/2000	VICENZA
286	BARBIERATO	ANDREA	N.125800 30/07/2002	VICENZA
287	MEGGIOLARO	GIOVANNI	N.37314 21/04/1995	VERONA
288	BUCATARI	ENRICO	N.112896 18/02/2000	ROVIGO
289	DALL'OGLIO	GIANLUCA	N.113183 31/12/1999	VERONA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

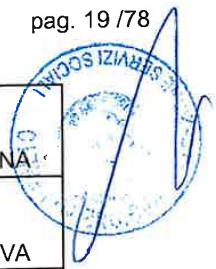
pag. 18/78

290	PACCAGNELLA	CHIARA	N.113939 18/02/2000	PADOVA
291	MASARIN	STEFANO	N.151708 19/08/2008	TREVISO
292	STECCA	STEFANO	N.162126 22/02/2011	ROVIGO
293	PAVAN	DANIELA	N.154168 10/03/2009	PADOVA
294	CONTE	MARIO	N.15625 12/04/1995	TREVISO
295	BIANCOTTO	IVO	N.5948 21/04/1995	VENEZIA
296	VENICA	MAURIZIO	N.63934 28/04/1995	TREVISO
297	VANDIN	FLAVIO	N.114540 18/02/2000	VERONA
298	DORIA	FEDERICO	N.138086 08/11/2005	VENEZIA
299	BENETTI	ISSETTA	N.112708 31/12/1999	VICENZA
300	BURLINI	ANDREA	N.8878 21/04/1995	VENEZIA
301	MARIANO	CARLO	N.121549 24/08/2001	PADOVA
302	TURATTI	MARCO	N.169002 06/08/2013	ROVIGO
303	BENVEGNI'	MARIA PIA	N.4896 12/04/1995	TREVISO
304	RUMERE	ROBERTO	N.51437 21/04/1995	VERONA
305	ZAMBORLIN	ANDREA	N.133927 21/07/2004	PADOVA
306	ZANTOMIO	ALESSIA	N.175200 16/06/2015	TREVISO



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 19/78

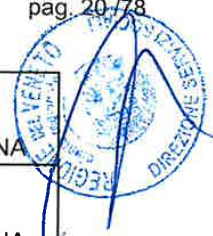


307	MENEGHETTI	MICHELE	N.132949 09/06/2004	VERONA
308	DE AGOSTINI	FRANCESCO RINALDO	N.17660 12/04/1995	PADOVA
309	ZORZETTO	GIANNI	N.125142 01/03/2002	TREVISO
310	LUCCHETTA	MONICA	N.134546 13/10/2004	VENEZIA
311	CASTELLAN	FILIPPO	N.166504 04/07/2012	ROVIGO
312	CASTELLANI	CLAUDIA	N.169544 13/11/2013	ROVIGO
313	VILLALTA	MICHELANGELO	N.114591 18/02/2000	TREVISO
314	TOFFANELLO	PAOLO	N.114452 14/02/2000	PADOVA
315	MODENESE	RENATO	N.38827 21/04/1995	VICENZA
316	BELLIENI	ALBERTO	N.120321 08/05/2001	VICENZA
317	QUAGLIA	SILVIA	N.164425 02/11/2011	PADOVA
318	TOMBOLATO	PAOLA	N.174563 01/04/2015	VICENZA
319	BISIN	ALESSANDRO	N.6293 12/04/1995	PADOVA
320	TERRIN	GAETANO	N.57387 12/04/1995	VENEZIA
321	CAPUZZO	ANGELO	N.10820 21/04/1995	ROVIGO
322	VECCHIATO	PAOLO	N.59993 12/04/1995	TREVISO
323	ZAMBON	DANIELA	N.114618 31/12/1999	TREVISO

Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 20/78

324	GUERRA	EDMONDO	N.29669 21/04/1995	VERONA
325	LONARDI	VALENTINA	N.176057 15/12/2015	VERONA
326	TESTONI	ANDREA	N.63884 26/04/1995	VENEZIA
327	BRUTTOMESSO	ALIDA	N.112893 18/02/2000	VICENZA
328	DURASTANTE	PAOLO	N.131852 20/06/2012	VICENZA
329	MOFFA	MAURIZIO	N.66551 26/07/1995	VENEZIA
330	GIORDANI	ROBERTO	N.113527 18/02/2000	PADOVA
331	BARATTO	CRISTINA	N.112641 18/02/2000	TREVISO
332	CADEL	FABIO	N.9174 12/04/1995	VENEZIA
333	SCHENATO	GIANCARLO	N.53657 10/12/2013	VERONA
334	VENDRAME	LAURA	N.71453 26/05/1999	VENEZIA
335	MOTTERLE	GIOVANNI	N.40058 21/04/1995	VICENZA
336	CAPUZZO	GIAMPAOLO	N.10822 21/04/1995	ROVIGO
337	REGINATO	STEFANO	N.161350 24/01/2011	VICENZA
338	FANTON	LUIGI	N.22516 12/04/1995	VICENZA
339	GAVASSINI	RICCARDO	N.129558 25/06/2003	PADOVA
340	CASAROTTI	EMANUELE	N.173650 19/11/2014	PADOVA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 21/78

341	MOSCON	DAVIDE	N.165693 02/04/2012	TREVISO
342	DE MARTIN	LUIGI	N.18264 12/03/1995	TREVISO
343	MARONI	CARLO	N.65100 16/06/1995	VICENZA
344	MARTARI	CLAUDIO MORENO	N.113735 18/02/2000	VERONA
345	ZAMBERLAN	SERGIO	N.61598 21/04/1995	VICENZA
346	PIETROBELLI	PAOLO	N.138576 08/11/2005	VICENZA
347	VALLESE	LUISA ANGELA	N.114537 18/02/2000	ROVIGO
348	BARALDO	SERENA	N.129269 25/06/2003	ROVIGO
349	CASSON	ROBERTO	N.152967 25/11/2008	VENEZIA
350	DENTI	ANDREA	N.128580 18/04/2003	PADOVA
351	SARRAGIOTO	GIANNI	N.52984 21/04/1995	PADOVA
352	CALLEGARO	ACHILLE	N.9590 21/04/1995	PADOVA
353	GAETANI	ANDREA	N.142313 20/02/2007	VENEZIA
354	VECCHIATTI	CINZIA	N.65866 13/06/1995	PADOVA
355	DE FAVERI	MANUEL	N.17929 12/04/1995	TREVISO
356	ARGENTI	GIOVANNI	N.120302 08/05/2001	BELLUNO
357	PIN	GIULIA	N.156402 23/10/2009	VERONA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 22 /78

358	FRIGATO	DARIO	N.125270 07/05/2002	ROVIGO
359	BOMBASSEI	NICOLA	N.6712 12/04/1995	VENEZIA
360	RANDO	GIAN MARCO	N.126658 30/07/2002	PADOVA
361	BONATO	DARIO	N.64222 16/06/1995	VERONA
362	GIAROLA	LUCIANO	N.113523 18/02/2000	VICENZA
363	XAUSA	LISA	N.148937 04/12/2007	VICENZA
364	BERTO	MARA	N.5363 21/04/1995	ROVIGO
365	GIACOBBO	PIERGIORGIO	N.27420 21/04/1995	VICENZA
366	SPADAVECCHIA	GRAZIELLA	N.129111 09/04/2003	PADOVA
367	MICHIELON	LUCIANO	N.113812 18/02/2000	TREVISO
368	VICENTINI	GIUSEPPE	N.114584 18/02/2000	VICENZA
369	TASSANI	MANUELA	N.114420 31/12/1999	VICENZA
370	LORENZINI	FIRENZO GIUSEPPE	N.32959 21/04/1995	VERONA
371	EDERLE	ALESSANDRO	N.113292 18/02/2000	VERONA
372	TREMANTE	MASSIMO	N.71449 26/05/1999	VENEZIA
373	ERRICO	CARLO	N.21841 12/04/1995	VERONA
374	CRESTALE	ELISA	N.165940 15/05/2012	ROVIGO



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 23 / 78

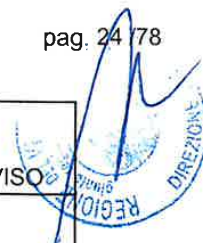
375	CAVALLARI	ANGELO	N.113011 18/02/2000	ROVIGO
376	MASTENA	LUCA PAOLO	N.36574 12/04/1995	VERONA
377	GALLIO	FABIO	N.127178 15/10/2002	PADOVA
378	CAROLLO	NICOLA	N.163637 19/07/2011	VICENZA
379	LENARDA	SEBASTIANO	N.31836 21/04/1995	VENEZIA
380	AGOSTINI	GIAN PAOLO	N.151053 11/07/2008	VICENZA
381	GIROTTO	DIEGO	N.28335 12/04/1995	PADOVA
382	DALLA LIBERA	ALBERTO	N.113171 18/02/2000	PADOVA
383	SMANIO	GINO	N.114361 31/12/1999	PADOVA
384	CASUMARO	SILVIA	N.139817 05/05/2006	PADOVA
385	GUERRA	FRANCESCO	N.163018 24/06/2011	VERONA
386	GIARETTA	CINZIA	N.64840 13/06/1995	VICENZA
387	PINO	ALBERTO	N.46004 12/04/1995	VICENZA
388	FAEDO	GIORGIO	N.22191 12/04/1995	VERONA
389	CELEBRON	ANNA	N.113027 31/12/1999	VICENZA
390	BARALDO	GIANNI	N.3306 21/04/1995	PADOVA
391	MENGATO PAVANELLO	ROBERTO	N.156976 06/11/2009	VENEZIA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 24/78

392	FAVARO	ROBERTO	N.22831 12/04/1995	TREVISO
393	MEDEA	LUIGINA	N.37275 12/04/1995	ROVIGO
394	DE AMBROSI	FABIO	N.124489 19/02/2002	PADOVA
395	FRACASSO	LORENZO	N.24737 21/04/1995	TREVISO
396	TOFFANELLO	GIANNA	N.57753 12/04/1995	VICENZA
397	SPINNATO	LORENZO	N.55928 12/04/1995	PADOVA
398	NICCHIO	ALCIDE	N.41013 12/04/1995	PADOVA
399	DEL VECCHIO	FEDERICO	N.155221 07/07/2009	TREVISO
400	CURTOLO	MARIA TERESA	N.17148 12/04/1995	TREVISO
401	FERRARI	MICAELA	N.141585 07/11/2006	VERONA
402	DARIO	FABIO	N.124486 19/02/2002	TREVISO
403	DAL MOLIN	ROBERTO	N.113162 31/12/1999	VICENZA
404	GALLIOTTO	LUIGI	N.113438 18/02/2000	VICENZA
405	RIZZATO	GABRIELE	N.49850 21/04/1995	VICENZA
406	CARLI	FRANCESCA	N.112970 18/02/2000	VICENZA
407	DAGOSTIN	CORRADO	N.133369 21/07/2004	VERONA
408	ZAVA	ALESSANDRO	N.135050 29/10/2004	TREVISO



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 25 / 78

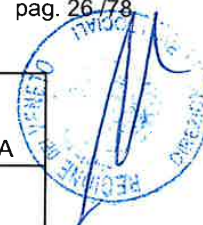
409	POMI	PAOLO	N.113310 18/02/2000	VICENZA
410	LUCIANI	MARCO	N.33272 12/04/1995	VENEZIA
411	BASTREGHI	LAURA	N.120315 19/04/2001	TREVISO
412	BRUNETTA	STEFANIA	N.149741 03/09/2008	VENEZIA
413	RIGATO	MARTINO	N.178623 23/05/2017	PADOVA
414	MARAIA	ERNESTO	N.123314 18/12/2001	VERONA
415	FACINCANI	CRISTIANO	02/02/2001 n.119978	VERONA
416	MILANATO	GIANMARCO	G.U. 18/02/2000 n.113815	PADOVA
417	MARTELLATO	MARCELLO	18/02/2000 n.113737	PADOVA
418	FABBRI	LAURA	N.75653 08/06/1999	ROVIGO
419	LUONGO	MAURO	G.U. 18/02/2000 n.113667	PADOVA
420	ANDREAZZA	MARIANGELA	N. 1384 12/04/1995	PADOVA
421	CASAGRANDE	PIERO	N.112987 31/12/1999	BELLUNO
422	CROSARA	MASSIMO	N. 165103 03/02/2012	VENEZIA
423	MATTIELLO	AUSILIA	N.65140 16/06/1995	VENEZIA
424	PAGANOTTO	NICOLA	N.42301 21/04/1995	VICENZA
425	REPELE	BARBARA	N.150906 13/05/2008	ROVIGO



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 26/78

426	RANGO	CLAUDIO	N. 150903 29/04/2008	VERONA
427	DAL MASO	VALENTINA	14/04/2014 n.172002	VICENZA
428	CAMINITO	LUCA	18/02/2000 n.112932	TREVISO
429	BENETTI	ANDREA	08/06/2010 n.159257	VICENZA
430	ROSSO	ANTONIO	N.51062 21/04/1995	TREVISO
431	ZANELATO	ANTONIO	N.148556 06/11/2007	PADOVA
432	SPLENDORE	LUCA	N.167077 20/07/2012	VICENZA
433	BUSOLO	GIORGIA	N.152941 12/12/2008	PADOVA
434	RINALDI	VITTORIO	N.119140 03/04/2000	VERONA
435	SANTACROCE	CARLUCCIO	N.52584 12/04/1995	PADOVA
436	LEONARDI	LUCIO	N.146934 31/07/2007	VICENZA
437	BURATI	MARTA MARIA	N.124345 19/02/2002	VICENZA
438	LOMBARDI	RAFFAELE	N.32732 21/04/1995	VICENZA
439	FACCIOLI	FRANCESCO	N.113310 18/02/2000	VICENZA
440	GUZZONI	ENRICO	N.29973 12/04/1995	VICENZA
441	NICHELE	DANIELE	N.147501 25/09/2007	VICENZA
442	SILVESTRI	MARCO	N.137592 29/07/2005	VENEZIA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 27/78

443	BEVILACQUA	CARLO ANTONIO	N.5648 21/04/1995	VICENZA
444	MASCOLO	ANTONIO	N.113753 04/10/2000	VERONA
445	BENEDETTI VALLENAR	LUCIO	N.4775 23/10/2008	VICENZA
446	GEMMO	FABIA	N.113490 18/02/2000	PADOVA
447	ANDRETTA	UMBERTO	N.112599 18/02/2000	PADOVA
448	SEGATO	DANIELE	N.167887 15/03/2013	VICENZA
449	OLIVETTI	FRANCO	N.144974 30/05/2007	TREVISO
450	LERIN	FEDERICA	N.113622 31/12/1999	ROVIGO
451	LAZZARIS	DIEGO	N.113310 18/02/2001	VICENZA
452	CRIVELLARO	ANTONELLA	N.113137 31/12/1999	PADOVA
453	LEVANTE	MARCELLO	N.32137 12/04/1995	PADOVA
454	COMACCHIO	ENRICO	N.139084 03/02/2006	TREVISO
455	LEVANTE	FRANCESCO	N.167841 15/03/2013	PADOVA
456	BELLINI	JACOPO	N.147719 29/10/2007	PADOVA
457	TURINA	ROBERTO	N.114520 18/02/2000	VERONA
458	SCHIORLIN	OSVALDO	N.53786 21/04/1995	PADOVA
459	FILIPPIN	LAURA	N.121277 24/08/2001	TREVISO



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 28 / 78

460	RIGON	EUGENIO	N.114172 18/02/2000	VICENZA
461	INCASTRINI	FABIO	N.113587 31/12/1999	VICENZA
462	DALLA BARBA	MIRKO	N.134228 13/10/2004	VICENZA
463	FARRES	PELLEGRINO	N.135398 26/01/2005	VERONA
464	FRASSON	DANIELE	N.128671 09/04/2003	PADOVA
465	VESCO	ANTONIO	N.114568 31/12/1999	VICENZA
466	PREARO	PAOLO	N.114110 18/02/2000	ROVIGO
467	BORTOLUZZI	LUCA	N.157529 08/01/2010	BELLUNO
468	RANZI	ENRICO	N.114142 31/12/1999	ROVIGO
469	GERVASUTTI	MAURA	N.27196 12/4/1995	VENEZIA
470	LACEDELLI	MONICA	N.113596 18/02/2000	BELLUNO
471	PERISSINOTTO	GIANPIERO	N.114024 18/02/2000	BELLUNO
472	ZANUSSI	NICOLA	N.61966 12/04/1995	VENEZIA
473	SALMERI	GIOVANNI	N.119148 21/04/2000	VENEZIA
474	SARTIN	FRANCESCA	N.160061 15/07/2010	PADOVA
475	MICALLEF	DAVID MARIA	N.177148 15/07/2016	BELLUNO
476	FERRI DE LAZARA	LEONARDO	N.151620 23/07/2008	PADOVA

Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 29/78

477	ZANINI	TOMMASO	N.114649 18/02/2000	VERONA
478	RUBEGA	CAMILLA	N.145205 15/06/2007	VICENZA
479	NORIS	GIULIO	N.41318 21/04/1995	VERONA
480	RODIGHERO	ALESSANDRO	N.50119 12/04/1995	VICENZA
481	BEATO	FILIPPO	N.136857 19/07/2005	VICENZA
482	MANNUCCI	ALESSANDRA	N.34755 12/04/1995	VICENZA
483	BRESSAN	RAFAELLA	N.112879 31/12/1999	PADOVA
484	COMPARIN	MICHELE	N.162868 14/06/2011	VERONA
485	FURIAN	SIMONE	N.130510 06/10/2003	ROVIGO
486	VITACCHIO	TIZIANA	N.67885 04/12/1995	PADOVA
487	INTERDONATO	MAURIZIO	N.30460 12/04/1995	VENEZIA
488	GUAZZOTTI	STEFANO	N.129588 25/06/2003	BELLUNO
489	MICHIELON	GUIDO	N.38183 12/04/1995	VENEZIA
490	POZZATI	JESSICA	N.177799 13/12/2016	ROVIGO
491	ZANARDO	MASSIMO	N.135952 26/01/2005	VICENZA
492	CARTA	FABRIZIO DOMENICO	N.162513 20/04/2011	VICENZA
493	GIACOMINI	SIMONETTA	N.113516 31/12/1999	VENEZIA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 30 / 78

494	SORARU'	MASSIMO	N.55457 12/04/1995	VENEZIA
495	SCARSO	UMBERTO	N.122010 27/07/2001	VENEZIA
496	BARON	MARCO	N.62634 28/04/1995	VICENZA
497	FERRARESE	EMANUELE	N.167321 08/01/2013	VERONA
498	BUSATO	EZIO	N.8902 12/04/1995	PADOVA
499	MIETTO	PAOLA	N.65182 16/06/1995	PADOVA
500	DA RE	MASSIMO	N.17244 21/04/1995	VENEZIA
501	BACCO	CHIARA	N.132248 29/04/2004	PADOVA
502	ALBERTINI	CARLO	N.112567 31/12/1999	VENEZIA
503	SGARBOSSA	ANTONIO	N.140426 21/04/2006	VICENZA
504	LABRUNA	ADELE	N.124678 19/02/2002	VERONA
505	FONTANA	ANDREA	N.113379 31/12/1999	VICENZA
506	MARTORANA	ANGELO	N.128836 18/04/2003	TREVISO
507	BACCHIN	GIUSEPPE	N.2719 21/04/1995	TREVISO
508	CECCHINATO	RITA	N.113024 31/12/1999	PADOVA
509	BERTON	ROBERTO	N.162217 18/03/2011	TREVISO
510	TONDI	FAUSTO	N.57965 12/04/1995	VICENZA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 31 / 78

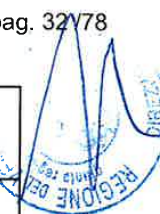
511	SAVIO	FRANCESCO	N.155659 07/07/2009	TREVISO
512	CREMASCO	PIETRO ANTONIO	N.16639 12/04/1995	VENEZIA
513	TOGNON	PATRIZIA	N.57787 12/04/1995	PADOVA
514	ONGARATO	MARCO	N.151744 23/07/2008	TREVISO
515	ZEN	ANGELA IVANA	N.114664 18/02/2000	VICENZA
516	VANZAN	MAURIZIO	N.68773 21/04/1995	VICENZA
517	GHEÑO	ANTONIO	N.131913 2/03/2004	PADOVA
518	ROSSI	FRANCESCO	N.151825 19/08/2008	VICENZA
519	FONTANIVE	ROBERTO	N.162957 24/06/2011	BELLUNO
520	CARPITELLA	RICCARDO	N.173649 05/12/2014	VENEZIA
521	MILANI	LUCIA	N.38350 12/04/1995	VENEZIA
522	GRAZIOLI	DOMENICO	N.113562 18/02/2000	VICENZA
523	BRESSAN	ROMINA	N.141402 7/11/2006	ROVIGO
524	SIGOLA	FRANCO CARLO	N.54832 05/07/1985	VICENZA
525	MANGANELLO	FABIO	N.113691 18/02/2000	PADOVA
526	MARAN	SILVIA	N.129668 25/06/2003	PADOVA
527	CASAROTTI	ANDREA	N.112989 31/12/1999	VICENZA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 32/78

528	CAMPAGNOLO	CATIA	N.137873 02/11/2005	PADOVA
529	LEVANTE	MARCELLO	N.32137 12/04/1995	PADOVA
530	CELEGON	MARCO	13/10/2004 n.134158	TREVISO
531	ERTOLUPI	LORENZO	N.113296 31/12/1999	VICENZA
532	BORGHIN	FABIO	N.112836 18/02/2000	VICENZA
533	DANTE	ANDREA	N.149008 09/01/2008	VERONA
534	PENAZZO	GIANPIETRO	N.114015 18/02/2000	VERONA
535	ROSSO	GILBERTO	N.154915 15/05/2009	TREVISO
536	PEROTTO	LUCA	N.138551 02/11/2005	VICENZA
537	BARBIERI	MARINA	N.137762 02/11/2005	PADOVA
538	SENNI	ERICA	N.112452 18/02/2000	VENEZIA
539	DONATO	ANGELO	N.130455 17/10/2003	TREVISO
540	FRANCHETTO	SIMONE	N.143330 17/04/2007	TREVISO
541	DI MURO	MARCO	N.125154 15/03/2002	TREVISO
542	GIANELLO	MAURIZIO	N.27572 12/04/1995	VICENZA
543	VETTORATO	LORENZO	N.60517 21/04/1995	PADOVA
544	SIGOLA	LICIA	N.136694 29/04/2005	VICENZA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 33/78

545	FAVARO	ENRICA	N.113333 18/02/2000	PADOVA
546	LAZZAROTTO	GIAMPAOLO	N.157815 29/01/2010	TREVISO
547	GASSA	LORENZO	N.113476 31/12/1999	VICENZA
548	ZUGNO	ANTONIO	N.114695 31/12/1999	TREVISO
549	ALBANESE	ANDREA	N.120283 08/05/2001	PADOVA
550	CASTALDINI	PAOLO	N.12040 12/04/1995	VENEZIA
551	CRESSOTTI	ALESSANDRO	N.142270 15/01/2007	VERONA
552	ROSSETTO	MASSIMO	N.114219 31/12/1999	TREVISO
553	BOTTIGNOLO	CRISTIAN	N.124331 19/02/2002	TREVISO
554	FELTRIN	ALESSANDRA	N.113345 31/12/1999	PADOVA
555	FRANCESCHETTI	SERGIO	N.158513 07/04/2000	PADOVA
556	DE AGOSTINI	GIULIO	18/12/2000 n.113196	PADOVA
557	SABBADIN	GIORGIO	N. 51728 12/04/1995	BELLUNO
558	BOLZONELLA	PAOLO	N.133250 21/07/2004	PADOVA
559	GARATTI	MAURIZIO	N.126234 23/07/2002	TREVISO
560	SALVIATO	DESIREE	N.178627 23/05/2017	PADOVA
561	COMUNIAN	MATTEO	N.175997 22/12/2015	PADOVA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 34 /78

562	COMUNIAN	MARCO	N.177194 06/07/2016	PADOVA
563	DE LUCA	ALBERTO	N.148374 06/11/2007	TREVISO
564	MIOTTO	GIORGIA	N.113825 31/12/1999	PADOVA
565	BRUGIN	NELSON	N.112886 31/12/1999	PADOVA
566	MANONI	NICOLA	N.147454 25/09/2007	VENEZIA
567	PESCE	ILARIA	N.176304 01/03/2016	VENEZIA
568	COMPAGNO	DAVIDE	N.131801 02/03/2004	VENEZIA
569	XODO	STEFANO	N.145498 15/06/2007	PADOVA
570	VITELLA	ALBERTO	N.61147 12/04/1995	VICENZA
571	CODOGNATO PERISSINOTTO	MARCO	N.113076 18/02/2000	VENEZIA
572	PIRRUCCIO	RICCARDO	N.172052 14/04/2014	PADOVA
573	FLABOREA	GIULIA	N.178733 13/06/2017	VENEZIA
574	SPOSATO	GUIDO	N.114386 31/12/1999	PADOVA
575	NATARELLA	MARCO	N.172041 14/04/2014	PADOVA
576	LICORI	FRANCO	N.149836 03/03/2008	VENEZIA
577	TIBALDO	SILVIA	N.176247 05/02/2016	VICENZA
578	LONGO	ROBERTO	N.150238 04/04/2008	VERONA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023


pag. 35/78

579	GRECO	GUIDO	N.128732 09/04/2003	VICENZA
580	TODESCHINI	CHIARA	N.143864 27/04/2007	VERONA
581	VALENTINI	LORENZO	N.137647 19/07/2005	PADOVA
582	LONGHIN	GIORGIO	N.32838 21/04/1995	PADOVA
583	BATTAGLIERIN	ROBERTO	N.4148 12/04/1995	TREVISO
584	PAVANELLO	ELISA	N.171866 02/04/2014	PADOVA
585	PRETTO	GIANNI	N.114114 18/02/2000	TREVISO
586	FINCO	DIEGO	N.130493 17/10/2003	VICENZA
587	CECCATO	EMANUELE	N.149513 25/02/2008	PADOVA
588	SCARSO	LUIGI	N.53602 21/04/1995	VICENZA
589	CECCHINATO	MAURIZIO	N.12842 12/04/1995	VICENZA
590	DEVIVO	MICHELE	N.113252 18/02/2000	VENEZIA
591	TOGNOLO	IVAN	N.67680 19/12/1995	ROVIGO
592	CERESA	ENRICO	16/12/1999 n.113038	VERONA
593	MINORELLO	PIER ANTONIO	N.38596 12/04/1995	VENEZIA
594	BATTICANI	ROSARIO	N.77546 07/06/1999	TREVISO
595	TOMIZIOLI	IRENE	N.174015 23/01/2015	VERONA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 36 / 78



596	RONZAN	ANDREA PAOLO	N.152338 19/08/2008	VICENZA
597	TOFFANELLO	PAOLO	N.114453 18/02/2000	VICENZA
598	GUSELLA	LUDOVICO	N.126302 30/07/2002	VICENZA
599	REGINATO	DARIO BASSIANO	N.48968 21/04/1995	VICENZA
600	BISIN	MATTIA	N.160315 01/02/2011	PADOVA
601	GIUFFRIDA	MARIO	N.168097 10/04/2013	VERONA
602	AIELLO	DONATO	N.131676 16/03/2004	VENEZIA
603	CALACE	VITO	N.173646 05/12/2014	VERONA
604	FRANCHI	GABRIELE	N.175247 01/07/2015	VERONA
605	SCORTEGAGNA	SILVIA	N.138706 02/11/2005	VICENZA
606	BERZE'	LUCIANO	N.66037 26/07/1995	PADOVA
607	LIBENER	SERENA	N.146482 10/07/2007	PADOVA
608	FAZZANA	ROBERTA	N.63090 26/04/1995	VENEZIA
609	FREATO	ALESSIO	N.162964 14/06/2011	VICENZA
610	DALLA GASPERINA	ALFIO	N.17369 12/04/1995	BELLUNO
611	BENI	OLIVIERO	N.155813 28/07/2009	TREVISO
612	MARIANNI	STEFANO	N.153143 12/12/2008	TREVISO

Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 37 / 78

613	PELLICCIARI	VALENTINA	N.155548 07/07/2009	TREVISO
614	BIZZOTTO	CESARE	N.128418 09/04/2003	PADOVA
615	MILAN	GIULIA	N.143566 17/04/2007	PADOVA
616	CALLEGARI	MATTIA	N.175521 11/09/2015	VENEZIA
617	FAGGIN	FRANCESCO	N.132786 09/06/2004	PADOVA
618	GIACOMAZZI	BARBARA	N.178735 13/06/2017	PADOVA
619	TRAMBAILOLO	MATTEO	N.129150 09/04/2003	VICENZA
620	MASTRANGELO	MARIO	N.36591 12/04/1995	TREVISO
621	OTTONELLI	SILVIO	N.42058 21/04/1995	VERONA
622	TRIVELLATO	GIUSEPPE	N.125083 19/02/2002	PADOVA
623	MELAI	SERGIO	N.37338 12/04/1995	PADOVA
624	ZAMPIVA RITES	RALUCA IRIDENTA	N.175899 24/11/2015	VICENZA
625	RIZZO	ENRICO	N.169389 08/10/2013	VICENZA
626	SPINELLA	MARCO	22/12/2015 n.175974	VICENZA
627	VENTURIN	EMILIO	N.60212 12/04/1995	PADOVA
628	ALBERTINI	ANNA	N.112566 31/12/1999	VERONA
629	FIN	BRUNO	N.23877 21/04/1995	VICENZA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 38 / 78

630	BRAZZALE	ANDREA	N.8061 12/04/1995	VICENZA
631	FUNARI	NICOLA	N.254115 12/04/1995	VENEZIA
632	MARIN	ELISA MARIA SILVIA	N.124751 19/02/2002	VENEZIA
633	VIDAL	FEDERICA	N.170879 07/02/2014	VENEZIA
634	RIGON	FABIO	N.147066 21/08/2007	VICENZA
635	GRENDENE	GIAN LUIGI	N.144658 15/06/2007	VICENZA
636	TARGA	STEFANIA	N.114417 31/12/1999	PADOVA
637	SARTO	CARLOTTA	N.170870 07/02/2014	PADOVA
638	CUPOLI	FLAVIO	N.113145 31/12/1999	VENEZIA
639	MENEGHETTI	ALBERTO	N.69514 18/06/1996	VERONA
640	MELILLI	SALVATORE	N.113788 31/12/1999	PADOVA
641	NEGRO	IGINO	N.113908 18/02/2000	VENEZIA
642	PIZZATO	PAOLO	N.169285 19/07/2013	VICENZA
643	BELLAVERE	STEFANIA	N.160285 01/02/2011	PADOVA
644	TREGNAGO	SANDRO	N.114500 31/12/1999	VICENZA
645	CONTRO	CATERINA	N.113101 18/02/2000	VICENZA
646	CAVESTRO	SIMONE	N.113016 31/12/1999	VICENZA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 39 / 78

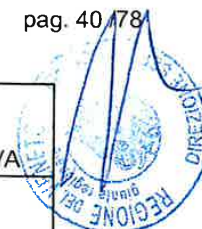
647	CALZAVARA	ROBERTO	N.112931 31/12/1999	TREVISO
648	VIGNATI	ALBERTO	N.114589 31/12/1999	PADOVA
649	ROSSATO	MATTEO	N.148868 21/12/2007	VICENZA
650	FERLA	FABIO	N.113348 31/12/1999	VICENZA
651	COLOSSO	ENZO	N.15274 21/04/1995	VICENZA
652	CAPONE	DANILO	N.10505 12/04/1995	VENEZIA
653	PERFERI	ENRICO	N.162311 09/03/2011	TREVISO
654	DE ROSSI	CHIARA	N.139127 26/01/2006	VENEZIA
655	LORENZONI	PAOLO	N.113653 31/12/1999	VERONA
656	GIRARDI	MARCO	N.158910 18/05/2010	VICENZA
657	TROMBIN	ANDREA	N.155733 07/07/2009	TREVISO
658	PRADOLINI	TIZIANA	N.47309 21/04/1995	PADOVA
659	ROSSI	ANDREA	N.120630 19/04/2001	VERONA
660	ALBONETTI	GIUSEPPE	N.658 12/04/1995	PADOVA
661	GHIRO	ANDREA	N.27350 12/04/1995	PADOVA
662	PANOZZO	FABIO	N.113962 31/12/1999	VICENZA
663	ZOLIN	ROBERTO	N.129212 18/04/2003	VICENZA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 40/78

664	TOSO	RUGGERO	N.58354 12/04/1995	PADOVA
665	PANIZZA	IVANO	N.113960 18/02/2000	PADOVA
666	DALL'OSTO	STEFANO	N.134231 13/10/2004	VICENZA
667	SPILLARE	STEFANO GIANPIETRO	N.114380 18/02/2000	VICENZA
668	BROTTO	SILVIA	N.168395 11/06/2013	VICENZA
669	STEFANI	CHIARA	N.169703 20/11/2013	VICENZA
670	CAVICCHIOLO	LUCA	N.168408 11/06/2013	TREVISO
671	DE SALVATORE	LETIZIA	N.167808 02/04/2013	VERONA
672	COFFEN	MARIA GIUDITTA	N.14835 12/04/1995	BELLUNO
673	MORNICO	PIETRO	N.39829 21/04/1995	BELLUNO
674	STEFANI	CLAUDIO	N.56200 21/04/1995	TREVISO
675	GULISANO	ALESSIA	N.162561 06/05/2011	VICENZA
676	FORTE	ERICO	N.24594 12/04/1995	VICENZA
677	BRUSO'	ANNAMARIA	N.8576 12/04/1995	VENEZIA
678	PADOAN	ANDREA	N.161195 01/02/2011	PADOVA
679	CAMPANA	ROBERTINO	N.112939 18/02/2000	VICENZA
680	BORTOLETTI	STEFANIA	N.112847 31/12/1999	TREVISO



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 41 / 78

681	BONATO	FEDERICO	N.148602 04/12/2007	PADOVA
682	RINALDO	MARCO	N.167872 15/03/2003	PADOVA
683	BISSOLI	COSTANTINO	N.6326 21/04/1995	VERONA
684	VAZZOLERETTO	ELISABETTA	N.147671 26/10/2007	TREVISIO
685	OMETTO	LUIGI	N.41712 12/04/1995	PADOVA
686	CECCHINATO	CRISTINA	N.143127 17/04/2007	VICENZA
687	DI TURI	LEONARDO	N.69918 18/10/1996	TREVISIO
688	STRIULI	GIOVANNI	N.56466 21/07/1995	VENEZIA
689	FOLETTI	PIERMARIA	N.126194 30/07/2002	VICENZA
690	CLAPCI	DAVIDE	N.132722 09/06/2004	TREVISIO
691	DOTTORELLO	MARIATERESA	N.148387 20/11/2007	VENEZIA
692	GALLO	SERGIO	N.113441 18/02/2000	TREVISIO
693	GALLINA	ALBERTO	N.146100 03/07/2007	PADOVA
694	FERRO	MARCO	N.175827 09/11/2015	VENEZIA
695	CALABRIA	ALFONSO	N.161749 15/02/2011	VENEZIA
696	GALLETTO	ANDREA	N.113435 31/12/1999	VENEZIA
697	CHIAFFREDO	GIANNI	N.113745 18/02/2000	VICENZA

Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 42/78

698	BECCARIA	MASSIMO	N.178586 23/05/2017	PADOVA
699	FORTUNA	PIETRO	N.12047 19/04/2001	VERONA
700	MISTRORIGO	ALESSANDRO	N.38755 12/04/1995	VICENZA
701	MORANDIN	FRANCO	N.39540 24/02/1988	TREVISO
702	DA RE	RICCARDO	N.113148 31/12/1999	TREVISO
703	PUPPOLI	MARIO	N.114125 18/02/2000	PADOVA
704	FAVARO	PAOLO	N.140000 21/04/2006	VICENZA
705	REATO	LAURO	N.48850 12/04/1995	TREVISO
706	VAROTTO	VALTER	N.59871 21/04/1995	PADOVA
707	GENNARI	ANDREA	N.113492 31/12/1999	VICENZA
708	GOMIERO	MIRCO	N.127865 28/01/2003	PADOVA
709	CARON	ANNA	N.160435 01/02/2011	VICENZA
710	MARCHETTO	FABIO	N.68718 26/03/1996	TREVISO
711	COLANCECCO	LUCIANO	N.164492 13/12/2011	VICENZA
712	SENNI	ERICA	N.112452 18/02/2000	VENEZIA
713	ZOCCARATO	DAVIDE	N.149950 06/03/2007	BELLUNO
714	SCATTOLIN	DIEGO	N.177313 08/07/2016	VENEZIA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 43/78

715	VERLATO	ORietta	N.120251 02/02/2001	VICENZA
716	TOMASI	MICHELE	N.162643 20/04/2011	VICENZA
717	CASAGRANDA	FRANCESCO	N.11687 12/04/1995	VICENZA
718	BALDAN	GIUSEPPE	N.120308 19/04/2001	VICENZA
719	MANGANELLO	FABIO	N.113691 18/02/2000	PADOVA
720	BOSCOLO SESILLO	GIANCARLO	N.143045 27/04/2007	PADOVA
721	GASPARETTO	ANDREA	N.173396 23/09/2014	ROVIGO
722	SCHIAVON	LETIZIA	N.172241 02/05/2014	PADOVA
723	SORZATO	GIOVANNI	N.163262 14/06/2011	VICENZA
724	CASAROTTO	CLAUDIO	N.11781 12/04/1995	VICENZA
725	CARLOTTI	ALESSANDRO	N.125940 30/07/2002	VERONA
726	SAVIO	ENRICO	N.162332 03/09/2011	TREVISO
727	GALAVOTTI	FILIPPO	N.128684 18/04/2003	VICENZA
728	D'ALESSANDRO	VALERIA	N.172724 23/06/2017	PADOVA
729	RIELLO	LUCIA	N.49473 12/04/1995	PADOVA
730	BONOLLO	ANDREA	N.154045 10/03/2009	VICENZA
731	GOLIN	GIANCARLO	N.126273 23/07/2002	VICENZA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 44 /78

732	ALBIERO	DARIO	N.173099 25/07/2014	VENEZIA
733	POLESSO	UMBERTO	N.12897 09/04/2003	TREVISO
734	VETTORATO	MORENO	N.149942 03/03/2008	PADOVA
735	MICHELIN	PAOLA	N.126461 23/07/2002	TREVISO
736	PESERICO	CLEMENTE	N.114035 31/12/1999	VICENZA
737	VERNIER	GIOVANNI	N.60382 12/04/1995	TREVISO
738	CARRARO	KETI	N.129371 04/07/2003	PADOVA
739	TODESCO	CARLO	N.114447 18/02/2000	VICENZA
740	GIACOMETTI	ELISA	N.153901 10/03/2009	PADOVA
741	SPILLER	SOLIDEA	N.154950 31/03/2009	VICENZA
742	SIROCCHI	CARLO ANGELO GIOVANNI	N.123898 04/01/2002	VENEZIA
743	GATTO	ROLANDO	N.113480 18/02/2000	TREVISO
744	VIANELLO	FRANCA	N.60551 12/04/1995	VENEZIA
745	ROSSATO	MICHELE	N. 167678 29/01/2013	VERONA
746	PARISOTTO	PAMELA	N. 128044 21/01/2003	VENEZIA
747	SIMONATO	FLAVIO	N. 54989 12/04/1995	VICENZA
748	CHINELLATO	FABIO	N. 135248 1/02/2005	VENEZIA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 45 / 78

749	GRESELIN	MARIA CRISTINA	N. 113566 18/02/2000	VICENZA
750	RANZATO	NICOLO'	N. 170680 3/02/2014	VENEZIA
751	PAVANELLO	MARCO	N. 176945 17/06/2016	VENEZIA
752	CAMILOTTO	MAURIZIA	N. 139787 21/04/2006	TREVISO
753	GIRARDI	CLAUDIO	N. 113533 18/02/2000	VERONA
754	REGAZZO	LISA	N. 167412 12/12/2012	TREVISO
755	ALBERTI	ELVIRA	N. 611 12/04/1995	TREVISO
756	CAGNIN	PIERO	N. 127035 22/10/2002	VENEZIA
757	ZANOCCO	MASSIMO	N. 61891 12/04/1995	PADOVA
758	MAESTRELLO	FABIO	N. 176470 8/04/2016	VERONA
759	MARTELLO	PATRIZIA	N. 35966 12/04/1995	VERONA
760	RUBINI	ROBERTO MARIA	N. 51284 12/04/1995	VERONA
761	Bramezza	PAOLO	N. 7956 12/04/1995	TREVISO
762	MERLO	MORENO	N. 37892 21/04/1995	TREVISO
763	RUBINI	MARCO	N. 114236 18/02/2000	VERONA
764	FEDRIGO	LISA	N. 178672 11/05/2017	TREVISO
767	PENZO	ALESSANDRA	N.143666 27/04/2007	VENEZIA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 46 /78

768	PERINI	PAOLO	N.149881 03/03/2008	VENEZIA
769	PALMA	MIRIAM	N.42628 12/04/1995	VICENZA
770	GIROTTI	LUCA	N. 124640 01/03/2002	TREVISO
771	TRENTIN	IOLE	N.143854 27/04/2007	VENEZIA
772	TONON	MONICA	N.162145 15/02/2011	TREVISO
773	FURLAN	PIETRO	N.25455 21/04/1995	VENEZIA
774	MICHELAZZO	LUIGI	N.133624 30/07/2004	VICENZA
775	CONTIERO	STEFANO	N.162873 24/06/2011	PADOVA
776	NEGRO	IGINO	N.113908 18/02/2000	VENEZIA
777	TAPPARELLO	FRANCESCO	N. 118194 10/02/2000	PADOVA
778	RAMPANI	BARBARA	N. 128113 28/01/2003	VERONA
779	TONINI	PAOLO	N. 114472 18/02/2000	TREVISO
780	PEDRON	RENZO	N. 44168 21/04/1995	PADOVA
781	CALLEGARO	ACHILLE	N. 9590 21/04/1995	VENEZIA
782	DARICO	FABIO	N. 124486 19/02/2002	VENEZIA
783	FRANCHINI	GIORDANO	N. 24866 12/04/1995	VERONA
784	COLETTI	LUCIANO	N. 176700 5/05/2016	PADOVA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 47 / 78

785	SACCARDO	FRANCO	N. 117861 10/02/2000	VICENZA
786	VOLINIA	GIANPAOLO	N. 114601 31/12/1999	ROVIGO
787	DAL DOSSO	DAVIDE TOMMASO	N. 152038 19/08/2008	VERONA
788	CORSINI	PAOLA COSTANZA	N. 149775 03/03/2008	VERONA
789	TAIOLI	FEDERICO	N. 150985 29/04/2008	VERONA
790	CADURA	LUIGI	N. 62763 26/04/1995	VERONA
791	TONON	RINALDO	N. 123994 18/12/2001	BELLUNO
792	DE VILLA	FABRIZIO	N. 113237 18/02/2000	BELLUNO
793	GIAMBRUNO	GABRIELE	N. 27523 12/04/1995	VENEZIA
794	CANDOTTI	KETI	N. 131756 9/03/2004	VENEZIA
795	CALDANA	ALESSANDRO	N. 112920 18/02/2000	VICENZA
796	LARESE FILON	ARCANGELO	N. 132889 15/06/2004	BELLUNO
797	BELLUCO	PAOLO	N. 148587 21/12/2007	PADOVA
798	MELAI	SERGIO	N. 37338 21/04/1995	PADOVA
799	DE MARCHI	EMANUELA	N. 112135 31/12/1999	VENEZIA
800	LO PRESTI	ELENA	N. 76043 26/05/1999	VERONA
801	ORIANO	LUIGI	N. 179722 19/02/2018	PADOVA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 48/78

802	ARAGONA	GIOVANNI	N. 124241 1/03/2002	ROVIGO
803	BONONI	IRENE	N. 167716 26/03/2013	ROVIGO
804	TURATTI	MARCO	N. 169002 6/08/2013	PADOVA



ALL. A- ESTRATTO PROVINCIA BELLUNO

PROGR. GENERALE	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
22	LA GRUA	FRANCESCO	N.113594 31/12/1999	BELLUNO
56	SOMACAL	SABA	N.129938 25/06/2003	BELLUNO
110	SPONGA	PAOLA	N.55979 12/04/1995	BELLUNO
164	PIOGGIA TODOERTO	ANGELO PASQUALE	N.46057 12/04/1995	BELLUNO
356	ARGENTI	GIOVANNI	N.120302 08/05/2001	BELLUNO
421	CASAGRANDE	PIERO	N.112987 31/12/1999	BELLUNO
467	BORTOLUZZI	LUCA	N.157529 08/01/2010	BELLUNO
470	LACEDELLI	MONICA	N.113596 18/02/2000	BELLUNO
471	PERISSINOTTO	GIANPIERO	N.114024 18/02/2000	BELLUNO
475	MICALLEF	DAVID MARIA	N.177148 15/07/2016	BELLUNO
488	GUAZZOTTI	STEFANO	N.129588 25/06/2003	BELLUNO
519	FONTANIVE	ROBERTO	N.162957 24/06/2011	BELLUNO
557	SABBADIN	GIORGIO	N. 51728 12/04/1995	BELLUNO
610	DALLA GASPERINA	ALFIO	N.17369 12/04/1995	BELLUNO
672	COFFEN	MARIA GIUDITTA	N.14835 12/04/1995	BELLUNO
673	MORNICO	PIETRO	N.39829 21/04/1995	BELLUNO
713	ZOCCARATO	DAVIDE	N.149950 06/03/2007	BELLUNO
791	TONON	RINALDO	N. 123994 18/12/2001	BELLUNO
792	DE VILLA	FABRIZIO	N. 113237 18/02/2000	BELLUNO

Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 49/78

796	LARESE FILON	ARCANGELO	N. 132889 15/06/2004	BELLUNO
-----	--------------	-----------	-------------------------	---------

ALL. A- ESTRATTO PROVINCIA PADOVA

PROGR. GENERALE	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
2	GIRALDO	FRANCESCO	N. 154751 31/03/2009	PADOVA
3	BOGGIAN	CLAUDIO	N.147740 29/10/2007	PADOVA
4	BARBIERI	LUIGI	N.3495 12/04/1995	PADOVA
9	VERZOTTO	FIORENZA	N.118407 29/02/2000	PADOVA
10	STEFANELLI	FRANCO	N.56184 06/03/1999	PADOVA
24	SAMBIN DE NORCEN	FRANCESCA	N.52343 12/04/1995	PADOVA
29	FABRIS	MAURIZIO	N.113306 18/02/2000	PADOVA
31	PERARO	PIERSANDRO	N.44531 21/04/1995	PADOVA
37	GO'	RUGGERO	N.28621 21/04/1995	PADOVA
42	BUSO	ANDREA	N.124350 19/02/2012	PADOVA
53	DE LORENZO	MARIA TERESA	N.18127 21/04/1995	PADOVA
60	CARRARO	MARCO	N.145604 07/08/2007	PADOVA
79	TODESCAN	GIANSANDRO	N.57730 21/04/1995	PADOVA
82	RAVAROTTO	TIBERIO	N.114146 18/02/2000	PADOVA
111	CHINELLATO	CARLO	N.113055 18/02/2000	PADOVA
127	FONGARO	MARY	N.1163 15/01/2004	PADOVA
131	MENEGAZZO	FLAVIO	N.37578 14/04/1995	PADOVA
142	MOCELLIN	DANIELE	N.148056 29/10/2007	PADOVA
145	MONOSI	RAFFAELE	N.89125 15/10/1999	PADOVA
148	NICITA	ROCCO	N.41031 12/04/1995	PADOVA
174	DAL BELLO	DAMIANO	N.142481 15/01/2007	PADOVA
175	BOLOGNINI	ANDREA	N.112798 16/02/2000	PADOVA
178	GHEGIN	FRANCO	N.63190 26/04/1995	PADOVA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 50/78

180	MILAN	GUIDO	N.174426 17/03/2015	PADOVA
184	TOGNON	GIAN LUCA	N.114457 31/12/1999	PADOVA
191	FALIVA	STEFANO	N.22359 12/04/1995	PADOVA
194	MARTIN	LORETTA	N.163859 06/09/2011	PADOVA
195	MORMILE	ELISA	N.150833 13/05/2008	PADOVA
196	STURARO	ANTONIO	N.114403 18/02/2000	PADOVA
197	TOSCANI	LAMBERTO	N.118276 10/02/2000	PADOVA
198	PERON	SONIA	N.166217 08/06/2012	PADOVA
200	DAL POZ	OSCAR	N.17331 21/04/1995	PADOVA
203	TONELLO	NICOLA	N.114470 18/02/2000	PADOVA
205	PIROLO	RUGGERO	N.46195 21/04/1995	PADOVA
209	BAZZARELLO	ANTONELLA	N.127548 21/01/2003	PADOVA
210	SPINA	GIOVANNI	N.114381 18/02/2000	PADOVA
212	PINTON	RENATO	N.114065 31/12/1999	PADOVA
215	FERRARO	MICHELE	N.60644 12/07/1996	PADOVA
219	MAZZUCATO	RANIERO	N.37218 21/14/1995	PADOVA
220	BASILE	SALVATORE	N.119836 02/02/2001	PADOVA
224	BOTTECCHIA	GIOVANNI	N.143046 17/04/2007	PADOVA
225	OLIVETTI	MAURO	N.63523 26/04/1995	PADOVA
226	SARTI	STEFANO	N.137568 19/07/2005	PADOVA
227	SIMONE	FRANCESCO	N.63831 26/04/1995	PADOVA
229	SEGATO	CLAUDIO	N.114324 18/02/2000	PADOVA
230	GARDELLIN	CLAUDIA	N.113458 18/02/2000	PADOVA
231	FOGAROLO	ANDREA	N.113374 31/12/1999	PADOVA
234	MATTA	GIORGIO	N.113767 18/02/2000	PADOVA
235	SCAVAZZON	SILVIA	N.152813 08/10/2008	PADOVA
238	MENDO	NICOLA	N.113791 18/02/2000	PADOVA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 51 / 78

239	DE SILVIA	BRUNO	N.113231 18/02/2000	PADOVA
240	BONSEMBIANTE	PAOLO	N.7150 21/04/1995	PADOVA
241	FANTE	MICHELE	N.136310 29/04/2005	PADOVA
249	BORINA	ENRICO	N.112840 31/12/1999	PADOVA
251	BONANNO	ANDREA	N.144106 15/06/2007	PADOVA
254	PAGLIARIN	ENRICO	N.147511 26/10/2007	PADOVA
256	PREDIELIS	PERICLE	N.70559 23/07/1997	PADOVA
258	MARCAZZAN	LUCA	N.134576 13/10/2004	PADOVA
261	ADAMI	ROBERTO	N.209 21/04/1995	PADOVA
262	PAROLO	ANDREA	N.169382 26/09/2013	PADOVA
263	COSENTINO	ANDREA	N.113115 28/02/2000	PADOVA
264	VISENTIN	SAMANTHA	N.157505 15/12/2009	PADOVA
266	BIASIOLO	ALESSANDRO	N.143029 27/04/2007	PADOVA
270	VERZOTTO	GILBERTO	N.67724 19/12/1995	PADOVA
271	SPERATI RUFFONI	ANTONIO	N.55815 12/04/1995	PADOVA
278	GALLI	ALESSANDRA	N.172156 14/04/2014	PADOVA
282	MAGNAN	ANTONIO	N.113677 31/12/1999	PADOVA
283	BELLATO	RUGGERO	N.4440 12/04/1995	PADOVA
290	PACCAGNELLA	CHIARA	N.113939 18/02/2000	PADOVA
293	PAVAN	DANIELA	N.154168 10/03/2009	PADOVA
301	MARIANO	CARLO	N.121549 24/08/2001	PADOVA
305	ZAMBORLIN	ANDREA	N.133927 21/07/2004	PADOVA
308	DE AGOSTINI	FRANCESCO RINALDO	N.17660 12/04/1995	PADOVA
314	TOFFANELLO	PAOLO	N.114452 14/02/2000	PADOVA
317	QUAGLIA	SILVIA	N.164425 02/11/2011	PADOVA
319	BISIN	ALESSANDRO	N.6293 12/04/1995	PADOVA
330	GIORDANI	ROBERTO	N.113527 18/02/2000	PADOVA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 52/78

339	GAVASSINI	RICCARDO	N.129558 25/06/2003	PADOVA
340	CASAROTTI	EMANUELE	N.173650 19/11/2014	PADOVA
350	DENTI	ANDREA	N.128580 18/04/2003	PADOVA
351	SARRAGIOTO	GIANNI	N.52984 21/04/1995	PADOVA
354	VECCHIATTI	CINZIA	N.65866 13/06/1995	PADOVA
360	RANDO	GIAN MARCO	N.126658 30/07/2002	PADOVA
366	SPADAVECCHIA	GRAZIELLA	N.129111 09/04/2003	PADOVA
377	GALLIO	FABIO	N.127178 15/10/2002	PADOVA
381	GIROTTI	DIEGO	N.28335 12/04/1995	PADOVA
382	DALLA LIBERA	ALBERTO	N.113171 18/02/2000	PADOVA
383	SMANIO	GINO	N.114361 31/12/1999	PADOVA
384	CASUMARO	SILVIA	N.139817 05/05/2006	PADOVA
390	BARALDO	GIANNI	N.3306 21/04/1995	PADOVA
394	DE AMBROSI	FABIO	N.124489 19/02/2002	PADOVA
397	SPINNATO	LORENZO	N.55928 12/04/1995	PADOVA
398	NICCHIO	ALCIDE	N.41013 12/04/1995	PADOVA
413	RIGATO	MARTINO	N.178623 23/05/2017	PADOVA
416	MILANATO	GIANMARCO	G.U. 18/02/2000 n.113815	PADOVA
417	MARTELLATO	MARCELLO	18/02/2000 n.113737	PADOVA
419	LUONGO	MAURO	G.U. 18/02/2000 n.113667	PADOVA
420	ANDREAZZA	MARIANGELA	N. 1384 12/04/1995	PADOVA
431	ZANELLATO	ANTONIO	N.148556 06/11/2007	PADOVA
433	BUSOLO	GIORGIA	N.152941 12/12/2008	PADOVA
435	SANTACROCE	CARLUCCIO	N.52584 12/04/1995	PADOVA
446	GEMMO	FABIA	N.113490 18/02/2000	PADOVA
447	ANDRETTA	UMBERTO	N.112599 18/02/2000	PADOVA
452	CRIVELLARO	ANTONELLA	N.113137 31/12/1999	PADOVA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 53 / 78

453	LEVANTE	MARCELLO	N.32137 12/04/1995	PADOVA
455	LEVANTE	FRANCESCO	N.167841 15/03/2013	PADOVA
456	BELLINI	JACOPO	N.147719 29/10/2007	PADOVA
458	SCHIORLIN	OSVALDO	N.53786 21/04/1995	PADOVA
464	FRASSON	DANIELE	N.128671 09/04/2003	PADOVA
474	SARTIN	FRANCESCA	N.160061 15/07/2010	PADOVA
476	FERRI DE LAZARA	LEONARDO	N.151620 23/07/2008	PADOVA
483	BRESSAN	RAFAELLA	N.112879 31/12/1999	PADOVA
486	VITACCHIO	TIZIANA	N.67885 04/12/1995	PADOVA
498	BUSATO	EZIO	N.8902 12/04/1995	PADOVA
499	MIETTO	PAOLA	N.65182 16/06/1995	PADOVA
501	BACCO	CHIARA	N.132248 29/04/2004	PADOVA
508	CECCHINATO	RITA	N.113024 31/12/1999	PADOVA
513	TOGNON	PATRIZIA	N.57787 12/04/1995	PADOVA
517	GHENO	ANTONIO	N.131913 2/03/2004	PADOVA
525	MANGANELLO	FABIO	N.113691 18/02/2000	PADOVA
526	MARAN	SILVIA	N.129668 25/06/2003	PADOVA
528	CAMPAGNOLO	CATIA	N.137873 02/11/2005	PADOVA
529	LEVANTE	MARCELLO	N.32137 12/04/1995	PADOVA
537	BARBIERI	MARINA	N.137762 02/11/2005	PADOVA
543	VETTORATO	LORENZO	N.60517 21/04/1995	PADOVA
545	FAVARO	ENRICA	N.113333 18/02/2000	PADOVA
549	ALBANESE	ANDREA	N.120283 08/05/2001	PADOVA
554	FELTRIN	ALESSANDRA	N.113345 31/12/1999	PADOVA
555	FRANCESCHETTI	SERGIO	N.158513 07/04/2000	PADOVA
556	AGOSTINI	GIULIO	18/12/2000 n.113196	PADOVA
558	BOLZONELLA	PAOLO	N.133250 21/07/2004	PADOVA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 54 / 78

560	SALVIATO	DESIREE	N.178627 23/05/2017	PADOVA
561	COMUNIAN	MATTEO	N.175997 22/12/2015	PADOVA
562	COMUNIAN	MARCO	N.177194 06/07/2016	PADOVA
564	MIOTTO	GIORGIA	N.113825 31/12/1999	PADOVA
565	BRUGIN	NELSON	N.112886 31/12/1999	PADOVA
569	XODO	STEFANO	N.145498 15/06/2007	PADOVA
572	PIRRUCCIO	RICCARDO	N.172052 14/04/2014	PADOVA
574	SPOSATO	GUIDO	N.114386 31/12/1999	PADOVA
575	NATARELLA	MARCO	N.172041 14/04/2014	PADOVA
581	VALENTINI	LORENZO	N.137647 19/07/2005	PADOVA
582	LONGHIN	GIORGIO	N.32838 21/04/1995	PADOVA
584	PAVANELLO	ELISA	N.171866 02/04/2014	PADOVA
587	CECCATO	EMANUELE	N.149513 25/02/2008	PADOVA
600	BISIN	MATTIA	N.160315 01/02/2011	PADOVA
606	BERZE'	LUCIANO	N.66037 26/07/1995	PADOVA
607	LIBENER	SERENA	N.146482 10/07/2007	PADOVA
614	BIZZOTTO	CESARE	N.128418 09/04/2003	PADOVA
615	MILAN	GIULIA	N.143566 17/04/2007	PADOVA
617	FAGGIN	FRANCESCO	N.132786 09/06/2004	PADOVA
618	GIACOMAZZI	BARBARA	N.178735 13/06/2017	PADOVA
622	TRIVELLATO	GIUSEPPE	N.125083 19/02/2002	PADOVA
623	MELAI	SERGIO	N.37338 12/04/1995	PADOVA
627	VENTURIN	EMILIO	N.60212 12/04/1995	PADOVA
636	TARGA	STEFANIA	N.114417 31/12/1999	PADOVA
637	SARTO	CARLOTTA	N.170870 07/02/2014	PADOVA
640	MELILLI	SALVATORE	N.113788 31/12/1999	PADOVA
643	BELLAVERE	STEFANIA	N.160285 01/02/2011	PADOVA

Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 55 / 78

648	VIGNATI	ALBERTO	N.114589 31/12/1999	PADOVA
658	PRADOLINI	TIZIANA	N.47309 21/04/1995	PADOVA
660	ALBONETTI	GIUSEPPE	N.658 12/04/1995	PADOVA
661	GHIRO	ANDREA	N.27350 12/04/1995	PADOVA
664	TOSO	RUGGERO	N.58354 12/04/1995	PADOVA
665	PANIZZA	IVANO	N.113960 18/02/2000	PADOVA
678	PADOAN	ANDREA	N.161195 01/02/2011	PADOVA
681	BONATO	FEDERICO	N.148602 04/12/2007	PADOVA
682	RINALDO	MARCO	N.167872 15/03/2003	PADOVA
685	OMETTO	LUIGI	N.41712 12/04/1995	PADOVA
693	GALLINA	ALBERTO	N.146100 03/07/2007	PADOVA
698	BECCARIA	MASSIMO	N.178586 23/05/2017	PADOVA
703	PUPPOLI	MARIO	N.114125 18/02/2000	PADOVA
706	VAROTTO	VALTER	N.59871 21/04/1995	PADOVA
708	GOMIERO	MIRCO	N.127865 28/01/2003	PADOVA
719	MANGANELLO	FABIO	N.113691 18/02/2000	PADOVA
720	BOSCOLO SESILLO	GIANCARLO	N.143045 27/04/2007	PADOVA
722	SCHIAVON	LETIZIA	N.172241 02/05/2014	PADOVA
728	D'ALESSANDRO	VALERIA	N.172724 23/06/2017	PADOVA
729	RIELLO	LUCIA	N.49473 12/04/1995	PADOVA
734	VETTORATO	MORENO	N.149942 03/03/2008	PADOVA
738	CARRARO	KETI	N.129371 04/07/2003	PADOVA
740	GIACOMETTI	ELISA	N.153901 10/03/2009	PADOVA
757	ZANOCCO	MASSIMO	N. 61891 12/04/1995	PADOVA
775	CONTIERO	STEFANO	N.162873 24/06/2011	PADOVA
777	TAPPARELLO	FRANCESCO	N. 118194 10/02/2000	PADOVA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 56/78



780	PEDRON	RENZO	N. 44168 21/04/1995	PADOVA
784	COLETTI	LUCIANO	N. 176700 5/05/2016	PADOVA
797	BELLUCO	PAOLO	N. 148587 21/12/2007	PADOVA
798	MELAI	SERGIO	N. 37338 21/04/1995	PADOVA
801	ORIANO	LUIGI	N. 179722 19/02/2018	PADOVA
804	TURATTI	MARCO	N. 169002 6/08/2013	PADOVA
PROGR. GENERALE	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESELTA
54	PADOAN	ATTILIO	N.66603 26/07/1995	ROVIGO
57	DANESE	SAMUELE	N.157563 28/12/2009	ROVIGO
62	FERRO	ANDREA	N.172011 29/04/2014	ROVIGO
97	CARLIN	FILIPPO	N.112971 18/02/2000	ROVIGO
158	BANIN	MATTEO	N.165002 03/02/2012	ROVIGO
246	GHIRARDINI	MICHELE	N.27343 21/04/1995	ROVIGO
269	GROSSELLE	GIANFILIPPO	N.63239 26/04/1995	ROVIGO
280	FALCONI	DANIELA	N.71255 06/04/1999	ROVIGO
288	BUCATARI	ENRICO	N.112896 18/02/2000	ROVIGO
292	STECCA	STEFANO	N.162126 22/02/2011	ROVIGO
302	TURATTI	MARCO	N.169002 06/08/2013	ROVIGO
311	CASTELLAN	FILIPPO	N.166504 04/07/2012	ROVIGO
312	CASTELLANI	CLAUDIA	N.169544 13/11/2013	ROVIGO
321	CAPUZZO	ANGELO	N.10820 21/04/1995	ROVIGO
336	CAPUZZO	GIAMPAOLO	N.10822 21/04/1995	ROVIGO
347	VALLESE	LUISA ANGELA	N.114537 18/02/2000	ROVIGO
348	BARALDO	SERENA	N.129269 25/06/2003	ROVIGO
358	FRIGATO	DARIO	N.125270 07/05/2002	ROVIGO

Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 57 / 78

364	BERTO	MARA	N.5363 21/04/1995	ROVIGO
374	CRESTALE	ELISA	N.165940 15/05/2012	ROVIGO
375	CAVALLARI	ANGELO	N.113011 18/02/2000	ROVIGO
393	MEDEA	LUIGINA	N.37275 12/04/1995	ROVIGO
418	FABBRI	LAURA	N.75653 08/06/1999	ROVIGO
425	REPELE	BARBARA	N.150906 13/05/2008	ROVIGO
450	LERIN	FEDERICA	N.113622 31/12/1999	ROVIGO
466	PREARO	PAOLO	N.114110 18/02/2000	ROVIGO
468	RANZI	ENRICO	N.114142 31/12/1999	ROVIGO
485	FURIAN	SIMONE	N.130510 06/10/2003	ROVIGO
490	POZZATI	JESSICA	N.177799 13/12/2016	ROVIGO
523	BRESSAN	ROMINA	N.141402 7/11/2006	ROVIGO
591	TOGNOLO	IVAN	N.67680 19/12/1995	ROVIGO
721	GASPARETTO	ANDREA	N.173396 23/09/2014	ROVIGO
786	VOLINIA	GIANPAOLO	N. 114601 31/12/1999	ROVIGO
802	ARAGONA	GIOVANNI	N. 124241 1/03/2002	ROVIGO
803	BONONI	IRENE	N. 167716 26/03/2013	ROVIGO
804	DRAGO	LAURA	113282 13/12/1999	ROVIGO

ALL. A- ESTRATTO PROVINCIA TREVISO

PROGR. GENERALE	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
1	ZUIN	SILVIA	N. 157162 6/11/2009	TREVISO
16	SALGARO	NICOLA	N.160052 30/07/2010	TREVISO
18	CENEDESE	TIZIANO	N.119901 02/02/2001	TREVISO
30	BARCELLA	ANTONIO	N.160261 01/02/2011	TREVISO
40	MION	FEDERICO	N.65198 16/06/1995	TREVISO

Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 58/78

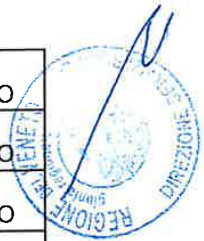
50	SPOLAOR	DANIELA	N.114384 18/02/2000	TREVISO
71	MERLO	VALTER	N.65173 13/06/1995	TREVISO
76	TOMIETTO	MAURO	N.114462 18/02/2000	TREVISO
80	BORDIGNON	AMEDEO	N.112827 18/02/2000	TREVISO
83	DUFOUR	MICHELE	N.113286 18/02/2000	TREVISO
89	FUSO	GIOVANNI	N.162690 20/04/2011	TREVISO
92	MASCHIO	MICHELA	N.119102 3/04/2000	TREVISO
94	BOSCO	MARCO	N.159622 30/07/2000	TREVISO
105	GASPARETTO	SIMONE	N.144593 15/06/2007	TREVISO
106	BONEMAZZI	ANGELO	N.6943 21/04/1995	TREVISO
107	CAPRA	SERGIO	N.165315 19/07/2011	TREVISO
108	NARDIN	FABRIZIO	N.144955 30/05/2007	TREVISO
113	SPECCHIA	ALDO	N.114378 31/12/1999	TREVISO
115	BOSA	STEFANO	N.128474 27/07/2001	TREVISO
120	BELLESE	FABIO	N.134028 29/10/2004	TREVISO
122	MICHIELETTO	SIMONE	N.128859 09/04/2003	TREVISO
128	MATTAROLLO	STEFANO	N.113769 31/12/1999	TREVISO
129	MONTI	VERA	N.113851 31/12/1999	TREVISO
132	DE VETTORI	ANDREA	N.132754 09/06/2004	TREVISO
134	BAZAN	PAOLO	N.112682 18/02/2000	TREVISO
135	MARCON	GIANCARLO	N.35301 12/04/1995	TREVISO
136	GALLINA	ALESSANDRO	N.26017 12/04/1995	TREVISO
138	BINCOLETTO	LUCA	N.151495 19/08/2008	TREVISO
139	GIRARDI	LUCIANO	N.28278 21/04/1995	TREVISO
147	VANZO	ALDO	N.124042 18/12/2001	TREVISO
156	LANZA	DAVID	N.131944 9/03/2004	TREVISO
163	BADOER	LEONELLO	N.2783 21/04/1995	TREVISO



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 59/78

169	BORDIN	ADALBERTO	N.174473 7/04/2015	TREVISO
183	BON	FRANCESCO	N.112801 18/02/2000	TREVISO
190	BAZZACCO	ARIANNA	N.156132 23/10/2009	TREVISO
192	CERVI	DARIO	N.113042 31/12/1999	TREVISO
193	ORSO	GIOVANNI	N.165561 07/03/2012	TREVISO
199	VOLPATO	FRANCESCA	N.130180 03/07/2003	TREVISO
201	ANDRIOTTO	ANDREA VITTORIO	N.1468 12/04/1995	TREVISO
206	ROMANO	UMBERTO	N.165720 02/04/2012	TREVISO
207	PIVATO	GIANLUCA	N.46439 12/04/1995	TREVISO
211	BORDIN	ADOLFO	N.7212 12/04/1995	TREVISO
213	BORGHETTO	MANUELA	N.112834 18/02/2000	TREVISO
222	ACOLEO	RENZO	N.179 21/04/1995	TREVISO
228	TOLDO	OMBRETTA	N.125064 19/02/2002	TREVISO
233	BARISON	ANDREA	N.112658 31/12/1999	TREVISO
250	GENOVESE	MICHELE	N.113494 18/02/2000	TREVISO
252	DUODO	ANDREA	N.113288 31/12/1999	TREVISO
259	FRISACCO	MATTEO	N.169237 17/09/2013	TREVISO
291	MASARIN	STEFANO	N.151708 19/08/2008	TREVISO
294	CONTE	MARIO	N.15625 12/04/1995	TREVISO
296	VENICA	MAURIZIO	N.63934 28/04/1995	TREVISO
303	BENVEGNI'	MARIA PIA	N.4896 12/04/1995	TREVISO
306	ZANTOMIO	ALESSIA	N.175200 16/06/2015	TREVISO
309	ZORZETTO	GIANNI	N.125142 01/03/2002	TREVISO
313	VILLALTA	MICHELANGELO	N.114591 18/02/2000	TREVISO
322	VECCHIATO	PAOLO	N.59993 12/04/1995	TREVISO
323	ZAMBON	DANIELA	N.114618 31/12/1999	TREVISO
331	BARATTO	CRISTINA	N.112641 18/02/2000	TREVISO



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 60 / 78

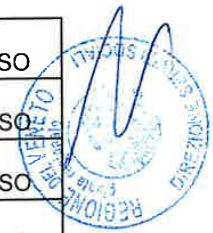
341	MOSCON	DAVIDE	N.165693 02/04/2012	TREVISO
342	DE MARTIN	LUIGI	N.18264 12/03/1995	TREVISO
355	DE FAVERI	MANUEL	N.17929 12/04/1995	TREVISO
367	MICHIELON	LUCIANO	N.113812 18/02/2000	TREVISO
392	FAVARO	ROBERTO	N.22831 12/04/1995	TREVISO
395	FRACASSO	LORENZO	N.24737 21/04/1995	TREVISO
399	DEL VECCHIO	FEDERICO	N.155221 07/07/2009	TREVISO
400	CURTOLO	MARIA TERESA	N.17148 12/04/1995	TREVISO
402	DARIO	FABIO	N.124486 19/02/2002	TREVISO
408	ZAVA	ALESSANDRO	N.135050 29/10/2004	TREVISO
411	BASTREGHI	LAURA	N.120315 19/04/2001	TREVISO
428	CAMINITO	LUCA	18/02/2000 n.112932	TREVISO
430	ROSSO	ANTONIO	N.51062 21/04/1995	TREVISO
449	OLIVETTI	FRANCO	N.144974 30/05/2007	TREVISO
454	COMACCHIO	ENRICO	N.139084 03/02/2006	TREVISO
459	FILIPPIN	LAURA	N.121277 24/08/2001	TREVISO
506	MARTORANA	ANGELO	N.128836 18/04/2003	TREVISO
507	BACCHIN	GIUSEPPE	N.2719 21/04/1995	TREVISO
509	BERTON	ROBERTO	N.162217 18/03/2011	TREVISO
511	SAVIO	FRANCESCO	N.155659 07/07/2009	TREVISO
514	ONGARATO	MARCO	N.151744 23/07/2008	TREVISO
530	CELEGON	MARCO	13/10/2004 n.134158	TREVISO
535	ROSSO	GILBERTO	N.154915 15/05/2009	TREVISO
539	DONATO	ANGELO	N.130455 17/10/2003	TREVISO
540	FRANCHETTO	SIMONE	N.143330 17/04/2007	TREVISO
541	DI MURO	MARCO	N.125154 15/03/2002	TREVISO
546	LAZZAROTTO	GIAMPAOLO	N.157815 29/01/2010	TREVISO



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 61 / 78

548	ZUGNO	ANTONIO	N.114695 31/12/1999	TREVISO
552	ROSSETTO	MASSIMO	N.114219 31/12/1999	TREVISO
553	BOTTIGNOLO	CRISTIAN	N.124331 19/02/2002	TREVISO
559	GARATTI	MAURIZIO	N.126234 23/07/2002	TREVISO
563	DE LUCA	ALBERTO	N.148374 06/11/2007	TREVISO
583	BATTAGLIERIN	ROBERTO	N.4148 12/04/1995	TREVISO
585	PRETTO	GIANNI	N.114114 18/02/2000	TREVISO
594	BATTICANI	ROSARIO	N.77546 07/06/1999	TREVISO
611	BENI	OLIVIERO	N.155813 28/07/2009	TREVISO
612	MARIANNI	STEFANO	N.153143 12/12/2008	TREVISO
613	PELLICCIARI	VALENTINA	N.155548 07/07/2009	TREVISO
620	MASTRANGELO	MARIO	N.36591 12/04/1995	TREVISO
647	CALZAVARA	ROBERTO	N.112931 31/12/1999	TREVISO
653	PERFERI	ENRICO	N.162311 09/03/2011	TREVISO
657	TROMBIN	ANDREA	N.155733 07/07/2009	TREVISO
670	CAVICCHIOLO	LUCA	N.168408 11/06/2013	TREVISO
674	STEFANI	CLAUDIO	N.56200 21/04/1995	TREVISO
680	BORTOLETTI	STEFANIA	N.112847 31/12/1999	TREVISO
684	VAZZOLERETTO	ELISABETTA	N.147671 26/10/2007	TREVISO
687	DI TURI	LEONARDO	N.69918 18/10/1996	TREVISO
690	CLAPCI	DAVIDE	N.132722 09/06/2004	TREVISO
692	GALLO	SERGIO	N.113441 18/02/2000	TREVISO
701	MORANDIN	FRANCO	N.39540 24/02/1988	TREVISO
702	DA RE	RICCARDO	N.113148 31/12/1999	TREVISO
705	REATO	LAURO	N.48850 12/04/1995	TREVISO
710	MARCHETTO	FABIO	N.68718 26/03/1996	TREVISO
726	SAVIO	ENRICO	N.162332 03/09/2011	TREVISO



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 62/78

733	POLESSO	UMBERTO	N.12897 09/04/2003	TREVISO
735	MICHELIN	PAOLA	N.126461 23/07/2002	TREVISO
737	VERNIER	GIOVANNI	N.60382 12/04/1995	TREVISO
743	GATTO	ROLANDO	N.113480 18/02/2000	TREVISO
752	CAMILOTTO	MAURIZIA	N. 139787 21/04/2006	TREVISO
754	REGAZZO	LISA	N. 167412 12/12/2012	TREVISO
755	ALBERTI	ELVIRA	N. 611 12/04/1995	TREVISO
761	BRAMEZZA	PAOLO	N. 7956 12/04/1995	TREVISO
762	MERLO	MORENO	N. 37892 21/04/1995	TREVISO
764	FEDRIGO	LISA	N. 178672 11/05/2017	TREVISO
770	GIROTTI	LUCA	N. 124640 01/03/2002	TREVISO
772	TONON	MONICA	N.162145 15/02/2011	TREVISO
779	TONINI	PAOLO	N. 114472 18/02/2000	TREVISO
780	BINOTTO	DARIO	N. 6199 12/04/1995	TREVISO

ALL. A- ESTRATTO PROVINCIA VENEZIA

PROGR. GENERALE	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
13	ZILLIO	VALLI'	N.65946 13/06/1995	VENEZIA
15	BONZIO	ALESSANDRO	N.7187 12/04/1995	VENEZIA
28	DE SORDI	ENRICO	N.18687 21/04/1995	VENEZIA
45	RIGONI	TOMASO	N.49573 12/04/1995	VENEZIA
47	ZOVATTO	ANTONIO SERGIO	N.114689 18/02/2000	VENEZIA
48	BARBIERO	CINZIA	N.3515 12/04/1995	VENEZIA
52	ZABEO	ENRICO	N.141992 21/11/2006	VENEZIA
77	GALLERANI	FEDERICA	N.144574 15/06/2007	VENEZIA
78	MOSCA	PIETRO COSTANTE	N.39954 21/04/1995	VENEZIA
84	ZOVATTO	FRANCO	06/11/2009 n.156506	VENEZIA

Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 63/78

103	BIANCHINI	FEDERICO	N.112762 31/12/1999	VENEZIA
104	OSTI	MICHELE	N.113937 31/12/1999	VENEZIA
116	DE BORTOLI	CARLO	N.121108 24/08/2001	VENEZIA
126	GIAMBRUNO	GABRIELE	N.27523 12/04/1995	VENEZIA
144	ROSSIT	GIANCARLO	N.51059 21/04/1995	VENEZIA
150	MURER	RENATO	N.40237 21/04/1995	VENEZIA
165	STARNONI	MAURO	N.56143 21/04/1995	VENEZIA
172	LUCCA	MASSIMO	N.116741 10/02/2000	VENEZIA
189	FRANZ	GIORGIO	N.24971 21/04/1995	VENEZIA
208	BELLUSSI	PIERO	N.4619 12/04/1995	VENEZIA
223	MURER	GIULIANO	N.40236 21/04/1995	VENEZIA
244	PERINI	GIORGIO	N.69677 04/07/1996	VENEZIA
247	ARMELLIN	GIOVANNI BATTISTA	N.112608 18/02/2000	VENEZIA
260	GEREMIA	RICCARDO	N.130529 06/10/2003	VENEZIA
273	LIUZZI	CHIARA	N.120525 19/04/2001	VENEZIA
274	VASSALLO	ANDREA	N.122166 27/07/2001	VENEZIA
277	CERCHIER	GIANNI	N.143135 27/04/2007	VENEZIA
281	SIMIONATO	IVANA	N.54983 14/04/1995	VENEZIA
284	MIOTELLO	NICOLA	N.132460 02/03/2004	VENEZIA
295	BIANCOTTO	IVO	N.5948 21/04/1995	VENEZIA
298	DORIA	FEDERICO	N.138086 08/11/2005	VENEZIA
300	BURLINI	ANDREA	N.8878 21/04/1995	VENEZIA
310	LUCCHETTA	MONICA	N.134546 13/10/2004	VENEZIA
320	TERRIN	GAETANO	N.57387 12/04/1995	VENEZIA
326	TESTONI	ANDREA	N.63884 26/04/1995	VENEZIA
329	MOFFA	MAURIZIO	N.66551 26/07/1995	VENEZIA
332	CADEL	FABIO	N.9174 12/04/1995	VENEZIA

Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 64/78

334	VENDRAME	LAURA	N.71453 26/05/1999	VENEZIA
349	CASSON	ROBERTO	N.152967 25/11/2008	VENEZIA
352	CALLEGARO	ACHILLE	N.9590 21/04/1995	VENEZIA
353	GAETANI	ANDREA	N.142313 20/02/2007	VENEZIA
359	BOMBASSEI	NICOLA	N.6712 12/04/1995	VENEZIA
372	TREMANTE	MASSIMO	N.71449 26/05/1999	VENEZIA
379	LENARDA	SEBASTIANO	N.31836 21/04/1995	VENEZIA
391	MENGATO PAVANELLO	ROBERTO	N.156976 06/11/2009	VENEZIA
410	LUCIANI	MARCO	N.33272 12/04/1995	VENEZIA
412	BRUNETTA	STEFANIA	N.149741 03/09/2008	VENEZIA
422	CROSARA	MASSIMO	N. 165103 03/02/2012	VENEZIA
423	MATTIELLO	AUSILIA	N.65140 16/06/1995	VENEZIA
442	SILVESTRI	MARCO	N.137592 29/07/2005	VENEZIA
469	GERVASUTTI	MAURA	N.27196 12/4/1995	VENEZIA
472	ZANUSSI	NICOLA	N.61966 12/04/1995	VENEZIA
473	SALMERI	GIOVANNI	N.119148 21/04/2000	VENEZIA
487	INTERDONATO	MAURIZIO	N.30460 12/04/1995	VENEZIA
489	MICHIELON	GUIDO	N.38183 12/04/1995	VENEZIA
493	GIACOMINI	SIMONETTA	N.113516 31/12/1999	VENEZIA
494	SORARU'	MASSIMO	N.55457 12/04/1995	VENEZIA
495	SCARSO	UMBERTO	N.122010 27/07/2001	VENEZIA
500	DA RE	MASSIMO	N.17244 21/04/1995	VENEZIA
502	ALBERTINI	CARLO	N.112567 31/12/1999	VENEZIA
512	CREMASCO	PIETRO ANTONIO	N.16639 12/04/1995	VENEZIA
520	CARPITELLA	RICCARDO	N.173649 05/12/2014	VENEZIA
521	MILANI	LUCIA	N.38350 12/04/1995	VENEZIA
538	SENNI	ERICA	N.112452 18/02/2000	VENEZIA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 65 / 78

550	CASTALDINI	PAOLO	N.12040 12/04/1995	VENEZIA
566	MANONI	NICOLA	N.147454 25/09/2007	VENEZIA
567	PESCE	ILARIA	N.176304 01/03/2016	VENEZIA
568	COMPAGNO	DAVIDE	N.131801 02/03/2004	VENEZIA
571	CODOGNATO PERISSINOTTO	MARCO	N.113076 18/02/2000	VENEZIA
573	FLABOREA	GIULIA	N.178733 13/06/2017	VENEZIA
576	LICORI	FRANCO	N.149836 03/03/2008	VENEZIA
590	DEVIVO	MICHELE	N.113252 18/02/2000	VENEZIA
593	MINORELLO	PIER ANTONIO	N.38596 12/04/1995	VENEZIA
602	AIELLO	DONATO	N.131676 16/03/2004	VENEZIA
608	FAZZANA	ROBERTA	N.63090 26/04/1995	VENEZIA
616	CALLEGARI	MATTIA	N.175521 11/09/2015	VENEZIA
631	FUNARI	NICOLA	N.254115 12/04/1995	VENEZIA
632	MARIN	ELISA MARIA SILVIA	N.124751 19/02/2002	VENEZIA
633	VIDAL	FEDERICA	N.170879 07/02/2014	VENEZIA
638	CUPOLI	FLAVIO	N.113145 31/12/1999	VENEZIA
641	NEGRO	IGINO	N.113908 18/02/2000	VENEZIA
652	CAPONE	DANILO	N.10505 12/04/1995	VENEZIA
654	DE ROSSI	CHIARA	N.139127 26/01/2006	VENEZIA
677	BRUSO'	ANNAMARIA	N.8576 12/04/1995	VENEZIA
688	STRIULI	GIOVANNI	N.56466 21/07/1995	VENEZIA
691	DOTTORELLO	MARIATERESA	N.148387 20/11/2007	VENEZIA
694	FERRO	MARCO	N.175827 09/11/2015	VENEZIA
695	CALABRIA	ALFONSO	N.161749 15/02/2011	VENEZIA
696	GALLETTO	ANDREA	N.113435 31/12/1999	VENEZIA
712	SENNI	ERICA	N.112452 18/02/2000	VENEZIA
714	SCATTOLIN	DIEGO	N.177313 08/07/2016	VENEZIA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 66 /78

732	ALBIERO	DARIO	N.173099 25/07/2014	VENEZIA
742	SIROCCHI	CARLO ANGELO GIOVANNI	N.123898 04/01/2002	VENEZIA
744	VIANELLO	FRANCA	N.60551 12/04/1995	VENEZIA
746	PARISOTTO	PAMELA	N. 128044 21/01/2003	VENEZIA
748	CHINELLATO	FABIO	N. 135248 1/02/2005	VENEZIA
750	RANZATO	NICOLO'	N. 170680 3/02/2014	VENEZIA
751	PAVANELLO	MARCO	N. 176945 17/06/2016	VENEZIA
756	CAGNIN	PIERO	N. 127035 22/10/2002	VENEZIA
767	PENZO	ALESSANDRA	N.143666 27/04/2007	VENEZIA
768	PERINI	PAOLO	N.149881 03/03/2008	VENEZIA
771	TRENTIN	IOLE	N.143854 27/04/2007	VENEZIA
773	FURLAN	PIETRO	N.25455 21/04/1995	VENEZIA
776	NEGRO	IGINO	N.113908 18/02/2000	VENEZIA
781	CALLEGARO	ACHILLE	N. 9590 21/04/1995	VENEZIA
782	DARICO	FABIO	N. 124486 19/02/2002	VENEZIA
793	GIAMBRUNO	GABRIELE	N. 27523 12/04/1995	VENEZIA
794	CANDOTTI	KETI	N. 131756 9/03/2004	VENEZIA
799	DE MARCHI	EMANUELA	N. 112135 31/12/1999	VENEZIA
800	VERI'	VASCO	N. 71122 21/11/1998	VENEZIA

ALL. A- ESTRATTO PROVINCIA VERONA

PROGR. GENERALE	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
8	TEBALDI	FERNANDO	N.70269 19/02/1997	VERONA
11	MORETTO	FRANCESCO	N.175645 11/09/2015	VERONA
12	NATALI	MARCO	N.40756 21/04/1995	VERONA
17	MARCONE	FRANCESCO	N.97022 15/10/1999	VERONA
21	BERGAMASCO	STEFANO	N.66031 26/07/1995	VERONA

Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 67 / 78

23	TOSI	ALBERTO	N.120232 13/02/2001	VERONA
26	BENEDINI	DONATO	N.4785 21/04/1995	VERONA
32	MENEGHINI	MARTINO	N.37596 21/04/1995	VERONA
33	COLOMBARI	CHRISTIAN	N.140910 21/07/2006	VERONA
35	ALDEGHERI	ALBERTO	N.112571 18/02/2000	VERONA
36	SEBASTIANO	EDDA	N.54126 12/04/1995	VERONA
38	GIRELLI	GIOVANNI	N.28299 21/04/1995	VERONA
39	MENGHINI	SIMONE	N.129698 25/06/2003	VERONA
41	BOSCAINI	ROMANO	N.112854 18/02/2000	VERONA
46	MAGARAGGIA	LAVINIA	N.146951 21/08/2007	VERONA
49	GASPARINI	SARA	N.156897 06/11/2009	VERONA
51	GALEOTTO	SIMONE	N.113432 31/12/1999	VERONA
55	MION	ALBERTO	N.38627 12/04/1995	VERONA
58	CENI	LUISA	N.64394 16/06/1995	VERONA
59	MORETTO	GIUSEPPE	N.113869 31/12/1999	VERONA
65	SPANDRI	JACOPO	N.174826 12/05/2015	VERONA
66	ZOCATELLI	GABRIELLA	N.114675 18/02/2000	VERONA
67	VINCENZI	CORRADO	N.119796 10/01/2001	VERONA
68	ROSSATO	STEFANO	N.114216 31/12/1999	VERONA
69	RECCHIA	ALBERTO	N.114149 18/02/2000	VERONA
70	RANCATI	COSTANTINO	N.79946 28/06/2000	VERONA
75	GUARISE	ILARIA	N.152157 29/07/2008	VERONA
81	BENAMATI	RENATO	N.132260 29/04/2004	VERONA
85	OLIVIERO	EMILIO	18/02/2000 n.113928	VERONA
86	CERADINI	ALBERTO	31/12/1999 n.113035	VERONA
88	GUERRA	ELENA	N.163017 24/06/2011	VERONA
90	GUERRA	ENZO	N.29673 21/04/1995	VERONA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 68 /78

99	RICCIARDIELLO	MARCO	N.49370 21/04/1995	VERONA
100	LUCCHESI	MARCELLO	N.113662 31/12/1999	VERONA
101	VENTURINI	CRISTIANO	N.133160 09/06/2004	VERONA
114	ADAMI	GRAZIANO	N.208 21/04/1995	VERONA
117	ZARDINI	CESARE	N.62026 12/04/1995	VERONA
118	BOGONI	MARCO	N.62704 28/04/1995	VERONA
141	MORINI	FRANCO	N.63485 28/04/1995	VERONA
149	BALDIN	MARCO	N.175515 1/09/2015	VERONA
153	FORCELLA	NICOLA	N.152110 29/07/2008	VERONA
155	ZACCARIA	RENZO	N.61474 21/04/1995	VERONA
157	ROSSI	LUIGI	N.50930 26/04/1995	VERONA
159	POLLINI	MAURO	N.114092 31/12/1999	VERONA
160	BASCHIROTTI	REMIGIO	N.112666 31/12/1999	VERONA
162	FILIPPI	STEFANO	N.113359 18/02/2000	VERONA
166	CORRADI	MATTIA	N.16081 21/04/1995	VERONA
168	LEONI	MICHELA	N.85307 28/09/1999	VERONA
171	VENTURATO	MASSIMO	N.60188 12/04/1995	VERONA
179	MENGHINI	BARTOLOMEO	N.143556 17/04/2007	VERONA
185	MANTOAN	LUDOVICO	N.145973 03/07/2007	VERONA
187	GUGLIELMI	LUCINA	N.113579 31/12/1999	VERONA
188	RIOLFI	SIMONETTA	N.114181 31/12/1999	VERONA
202	SANTINELLO	FRANCESCO	N.52715 21/04/1995	VERONA
204	PACE	ROBERTO	N.42126 21/04/1995	VERONA
216	CAVAGGIONI	ROBERTO	N.12528 21/04/1995	VERONA
221	BRUTTO	CORRADO	N.129333 04/07/2003	VERONA
232	BOLDRINI	MASSIMILIANO	N.143036 17/04/2007	VERONA
243	GUERRA	CRISTINA	N.155940 28/07/2009	VERONA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 69/78

253	TOGNETTI	ALBERTO	N.65793 13/06/1995	VERONA
255	FRANCESCHETTI	GIANLUCA	N.24794 12/14/1995	VERONA
268	GENNARO	GIANFRANCO	N.26977 12/04/1995	VERONA
275	PERBELLINI	GIANNI	N.44544 12/04/1995	VERONA
279	GAZZANI	MASSIMO	N.26856 21/04/1995	VERONA
287	MEGGIOLARO	GIOVANNI	N.37314 21/04/1995	VERONA
289	DALL'OGGIO	GIANLUCA	N.113183 31/12/1999	VERONA
297	VANDIN	FLAVIO	N.114540 18/02/2000	VERONA
304	RUMERE	ROBERTO	N.51437 21/04/1995	VERONA
307	MENEGHETTI	MICHELE	N.132949 09/06/2004	VERONA
324	GUERRA	EDMONDO	N.29669 21/04/1995	VERONA
325	LONARDI	VALENTINA	N.176057 15/12/2015	VERONA
333	SCHENATO	GIANCARLO	N.53657 10/12/2013	VERONA
344	MARTARI	CLAUDIO MORENO	N.113735 18/02/2000	VERONA
357	PIN	GIULIA	N.156402 23/10/2009	VERONA
361	BONATO	DARIO	N.64222 16/06/1995	VERONA
370	LORENZINI	FIRENZO GIUSEPPE	N.32959 21/04/1995	VERONA
371	EDERLE	ALESSANDRO	N.113292 18/02/2000	VERONA
373	ERRICO	CARLO	N.21841 12/04/1995	VERONA
376	MASTENA	LUCA PAOLO	N.36574 12/04/1995	VERONA
385	GUERRA	FRANCESCO	N.163018 24/06/2011	VERONA
388	FAEDO	GIORGIO	N.22191 12/04/1995	VERONA
401	FERRARI	MICAELA	N.141585 07/11/2006	VERONA
407	DAGOSTIN	CORRADO	N.133369 21/07/2004	VERONA
414	MARAIA	ERNESTO	N.123314 18/12/2001	VERONA
415	FACINCANI	CRISTIANO	02/02/2001 n.119978	VERONA
426	RANGO	CLAUDIO	N. 150903 29/04/2008	VERONA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 70/78

434	RINALDI	VITTORIO	N.119140 03/04/2000	VERONA
444	MASCOLO	ANTONIO	N.113753 04/10/2000	VERONA
457	TURINA	ROBERTO	N.114520 18/02/2000	VERONA
463	FARRES	PELLEGRINO	N.135398 26/01/2005	VERONA
477	ZANINI	TOMMASO	N.114649 18/02/2000	VERONA
479	NORIS	GIULIO	N.41318 21/04/1995	VERONA
484	COMPARIN	MICHELE	N.162868 14/06/2011	VERONA
497	FERRARESE	EMANUELE	N.167321 08/01/2013	VERONA
504	LABRUNA	ADELE	N.124678 19/02/2002	VERONA
533	DANTE	ANDREA	N.149008 09/01/2008	VERONA
534	PENAZZO	GIANPIETRO	N.114015 18/02/2000	VERONA
551	CRESSOTTI	ALESSANDRO	N.142270 15/01/2007	VERONA
578	LONGO	ROBERTO	N.150238 04/04/2008	VERONA
580	TODESCHINI	CHIARA	N.143864 27/04/2007	VERONA
592	CERESA	ENRICO	16/12/1999 n.113038	VERONA
595	TOMIZIOLI	IRENE	N.174015 23/01/2015	VERONA
601	GIUFFRIDA	MARIO	N.168097 10/04/2013	VERONA
603	CALACE	VITO	N.173646 05/12/2014	VERONA
604	FRANCHI	GABRIELE	N.175247 01/07/2015	VERONA
621	OTTONELLI	SILVIO	N.42058 21/04/1995	VERONA
628	ALBERTINI	ANNA	N.112566 31/12/1999	VERONA
639	MENEGHETTI	ALBERTO	N.69514 18/06/1996	VERONA
655	LORENZONI	PAOLO	N.113653 31/12/1999	VERONA
659	ROSSI	ANDREA	N.120630 19/04/2001	VERONA
671	DE SALVATORE	LETIZIA	N.167808 02/04/2013	VERONA
683	BISSOLI	COSTANTINO	N.6326 21/04/1995	VERONA
699	FORTUNA	PIETRO	N.12047 19/04/2001	VERONA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 71 / 78

725	CARLOTTI	ALESSANDRO	N.125940 30/07/2002	VERONA
745	ROSSATO	MICHELE	N. 167678 29/01/2013	VERONA
753	GIRARDI	CLAUDIO	N. 113533 18/02/2000	VERONA
758	MAESTRELLO	FABIO	N. 176470 8/04/2016	VERONA
759	MARTELLO	PATRIZIA	N. 35966 12/04/1995	VERONA
760	RUBINI	ROBERTO MARIA	N. 51284 12/04/1995	VERONA
763	RUBINI	MARCO	N. 114236 18/02/2000	VERONA
778	RAMPANI	BARBARA	N. 128113 28/01/2003	VERONA
783	FRENCHINI	GIORDANO	N. 24866 12/04/1995	VERONA
787	DAL DOSSO	DAVIDE TOMMASO	N. 152038 19/08/2008	VERONA
788	CORSINI	PAOLA COSTANZA	N. 149775 03/03/2008	VERONA
789	TAIOLI	FEDERICO	N. 150985 29/04/2008	VERONA
790	CADURA	LUIGI	N. 62763 26/04/1995	VERONA
800	LO PRESTI	ELENA	N. 76043 26/05/1999	VERONA

ALL. A- ESTRATTO PROVINCIA VICENZA

PROGR. GENERALE	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
5	TONIN	ALESSANDRO	N.160108 15/07/2000	VICENZA
6	PERON	FEDERICO ANDREA	N.152280 29/07/2008	VICENZA
7	SANDONA'	LUCA	N.163234 24/06/2011	VICENZA
14	BARCARO	ANTONELLA	N.3552 21/04/1995	VICENZA
19	MAGLIA	ANTONIO RAFFAELE	N.33877 12/04/1995	VICENZA
20	FRIGO	PIERPAOLO	N.25251 12/04/1995	VICENZA
25	LEVANTINI	GIUSEPPE	N.126343 23/07/2002	VICENZA
27	MAULE	MICHELA	N.80908 02/07/1999	VICENZA
34	TODARO	MASSIMO	N.145922 18/06/2007	VICENZA

Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 72/78

43	SBALCHIERO	LUIGINO	N.70616 23/07/1997	VICENZA
44	SUDIRO	LUIGI	N.161546 01/02/2011	VICENZA
61	CANTON	STEFANO	N.112951 31/12/1999	VICENZA
63	TALIN	FERRUCCIO	N.151413 09/06/2008	VICENZA
72	SBALCHIERO	MARIA LUCIA	N.63790 26/04/1995	VICENZA
73	GARBIN	DOMENICO	N.64802 16/06/1995	VICENZA
74	SCALABRIN	ALESSANDRA	N.63792 26/04/1995	VICENZA
87	CORRADIN	DARIO	N.16087 12/04/1995	VICENZA
91	MATTEAZZI	ALBERTO	N.36742 21/04/1995	VICENZA
93	PIAZZO	ALBERTO	N.71286 6/04/1999	VICENZA
95	PELLEGRINO	ANTONINO	N.111019 25/11/1999	VICENZA
96	FARINA	ROBERTO	N.22632 12/04/1995	VICENZA
98	GUOLO	ALBERTO	N.167834 02/04/2013	VICENZA
102	MONTI	MARGHERITA	N.39404 21/04/1995	VICENZA
109	BALDISSEROTTO	MARGHERITA	N.67759 4/12/1995	VICENZA
112	FANCHIN	SIMONETTA	N.66314 1/08/1995	VICENZA
119	AGOSTI	BRUNO	N.71225 6/04/1999	VICENZA
121	DE ROSSI	CLAUDIO	N.18550 21/04/1995	VICENZA
123	DE ROSSI	ELEONORA	N.156835 23/10/2009	VICENZA
124	MARCHET	ALESSANDRA	N.172651 11/06/2014	VICENZA
125	EBERLE	CRISTIANO	N.119976 13/02/2001	VICENZA
130	MORELLI	BRUNO	N.113860 18/02/2000	VICENZA
133	FONGARO	SILVIA LUCIA	N.128661 09/04/2003	VICENZA
137	ZOTTA	LORENZO	N.62417 21/04/1995	VICENZA
140	SIMONATO	CLAUDIO	N.54989 21/04/1995	VICENZA
143	DE NEGRI	GABRIELE	N.139910 05/05/2006	VICENZA
146	POMARI	AGNESE	N.65438 16/06/1995	VICENZA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 73 / 78

151	MIOTTI	GIORGIO	N.38637 21/04/1995	VICENZA
152	CONCATO	SIMONE MARIA	N.143174 27/04/2007	VICENZA
154	BORTOLASO	GIORGIO	N.112845 18/02/2000	VICENZA
161	TORRENTE	IGLY	N.58172 9/07/1973	VICENZA
167	VIVIAN	GIANFRANCO	N.61231 12/04/1995	VICENZA
170	MATTIOLO	DENIS	N.139377 26/01/2006	VICENZA
173	COSTANTIN	MARCO FRANCESCO	N.126043 23/07/2002	VICENZA
176	BACCO	PIER ALBERTO	N.133218 30/07/2004	VICENZA
177	CASAROTTO	MATTEO	N.117697 2/02/2016	VICENZA
181	MENON	ANTONIO	N.37689 21/04/1995	VICENZA
182	BUSATTA	GIOVANNA	N.139777 21/04/2006	VICENZA
186	BELLIN	GIULIANO	N.112693 31/12/1999	VICENZA
214	POTTI	ALBERTO	N.47222 21/04/1995	VICENZA
217	FALTRACCO	CLAUDIO	N.113316 18/02/2000	VICENZA
218	CAPRIN	FEDERICO	N.10791 12/04/1995	VICENZA
236	AMBROSINI	ANDREA	N.174846 07/05/2015	VICENZA
237	MARAN	ANDREA	N.113700 18/02/2000	VICENZA
242	CAVINATO	BARBARA	N.145612 07/08/2007	VICENZA
245	CARTA	ROBERTO	N.11577 09/12/2013	VICENZA
248	SBALCHIERO	GIANNI	N.114298 18/02/2000	VICENZA
257	CECCHETTO	MASSIMILIANO	N.129387 04/07/2003	VICENZA
265	SORDATO	GIANLUCA	N.172676 11/06/2014	VICENZA
267	SCODRO	PIERANTONIO	N.53958 12/04/1995	VICENZA
272	FRAMARIN	EZIO	N.24772 12/04/1995	VICENZA
285	ZARPELLON	CRISTINA	N.114661 21/08/2000	VICENZA
286	BARBIERATO	ANDREA	N.125800 30/07/2002	VICENZA
299	BENETTI	ISETTA	N.112708 31/12/1999	VICENZA

Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 74 / 78

315	MODENESE	RENATO	N.38827 21/04/1995	VICENZA
316	BELLIENI	ALBERTO	N.120321 08/05/2001	VICENZA
318	TOMBOLATO	PAOLA	N.174563 01/04/2015	VICENZA
327	BRUTTOMESSO	ALIDA	N.112893 18/02/2000	VICENZA
328	DURASTANTE	PAOLO	N.131852 20/06/2012	VICENZA
335	MOTTERLE	GIOVANNI	N.40058 21/04/1995	VICENZA
337	REGINATO	STEFANO	N.161350 24/01/2011	VICENZA
338	FANTON	LUIGI	N.22516 12/04/1995	VICENZA
343	MARONI	CARLO	N.65100 16/06/1995	VICENZA
345	ZAMBERLAN	SERGIO	N.61598 21/04/1995	VICENZA
346	PIETROBELLI	PAOLO	N.138576 08/11/2005	VICENZA
362	GIAROLA	LUCIANO	N.113523 18/02/2000	VICENZA
363	XAUSA	LISA	N.148937 04/12/2007	VICENZA
365	GIACOBBO	PIERGIORGIO	N.27420 21/04/1995	VICENZA
368	VICENTINI	GIUSEPPE	N.114584 18/02/2000	VICENZA
369	TASSANI	MANUELA	N.114420 31/12/1999	VICENZA
378	CAROLLO	NICOLA	N.163637 19/07/2011	VICENZA
380	AGOSTINI	GIAN PAOLO	N.151053 11/07/2008	VICENZA
386	GIARETTA	CINZIA	N.64840 13/06/1995	VICENZA
387	PINO	ALBERTO	N.46004 12/04/1995	VICENZA
389	CELEBRON	ANNA	N.113027 31/12/1999	VICENZA
396	TOFFANELLO	GIANNA	N.57753 12/04/1995	VICENZA
403	DAL MOLIN	ROBERTO	N.113162 31/12/1999	VICENZA
404	GALLIOTTO	LUIGI	N.113438 18/02/2000	VICENZA
405	RIZZATO	GABRIELE	N.49850 21/04/1995	VICENZA
406	CARLI	FRANCESCA	N.112970 18/02/2000	VICENZA
409	POMI	PAOLO	N.113310 18/02/2000	VICENZA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 75 / 78

424	PAGANOTTO	NICOLA	N.42301 21/04/1995	VICENZA
427	DAL MASO	VALENTINA	14/04/2014 n.172002	VICENZA
429	BENETTI	ANDREA	08/06/2010 n.159257	VICENZA
432	SPLENDORE	LUCA	N.167077 20/07/2012	VICENZA
436	LEONARDI	LUCIO	N.146934 31/07/2007	VICENZA
437	BURATI	MARTA MARIA	N.124345 19/02/2002	VICENZA
438	LOMBARDI	RAFFAELE	N.32732 21/04/1995	VICENZA
439	FACCIOLI	FRANCESCO	N.113310 18/02/2000	VICENZA
440	GUZZONI	ENRICO	N.29973 12/04/1995	VICENZA
441	NICHELE	DANIELE	N.147501 25/09/2007	VICENZA
443	BEVILACQUA	CARLO ANTONIO	N.5648 21/04/1995	VICENZA
445	BENEDETTI VALLENAF	LUCIO	N.4775 23/10/2008	VICENZA
448	SEGATO	DANIELE	N.167887 15/03/2013	VICENZA
451	LAZZARIS	DIEGO	N.113310 18/02/2001	VICENZA
460	RIGON	EUGENIO	N.114172 18/02/2000	VICENZA
461	INCASTRINI	FABIO	N.113587 31/12/1999	VICENZA
462	DALLA BARBA	MIRKO	N.134228 13/10/2004	VICENZA
465	VESCO	ANTONIO	N.114568 31/12/1999	VICENZA
478	RUBEGA	CAMILLA	N.145205 15/06/2007	VICENZA
480	RODIGHIERO	ALESSANDRO	N.50119 12/04/1995	VICENZA
481	BEATO	FILIPPO	N.136857 19/07/2005	VICENZA
482	MANNUCCI	ALESSANDRA	N.34755 12/04/1995	VICENZA
491	ZANARDO	MASSIMO	N.135952 26/01/2005	VICENZA
492	CARTA	FABRIZIO DOMENICO	N.162513 20/04/2011	VICENZA
496	BARON	MARCO	N.62634 28/04/1995	VICENZA
503	SGARBOSSA	ANTONIO	N.140426 21/04/2006	VICENZA
505	FONTANA	ANDREA	N.113379 31/12/1999	VICENZA

Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 76/78

510	TONDI	FAUSTO	N.57965 12/04/1995	VICENZA
515	ZEN	ANGELA IVANA	N.114664 18/02/2000	VICENZA
516	VANZAN	MAURIZIO	N.68773 21/04/1995	VICENZA
518	ROSSI	FRANCESCO	N.151825 19/08/2008	VICENZA
522	GRAZIOLI	DOMENICO	N.113562 18/02/2000	VICENZA
524	SIGOLA	FRANCO CARLO	N.54832 05/07/1985	VICENZA
527	CASAROTTI	ANDREA	N.112989 31/12/1999	VICENZA
531	ERTOLUPI	LORENZO	N.113296 31/12/1999	VICENZA
532	BORGHIN	FABIO	N.112836 18/02/2000	VICENZA
536	PEROTTO	LUCA	N.138551 02/11/2005	VICENZA
542	GIANELLO	MAURIZIO	N.27572 12/04/1995	VICENZA
544	SIGOLA	LICIA	N.136694 29/04/2005	VICENZA
547	GASSA	LORENZO	N.113476 31/12/1999	VICENZA
570	VITELLA	ALBERTO	N.61147 12/04/1995	VICENZA
577	TIBALDO	SILVIA	N.176247 05/02/2016	VICENZA
579	GREGO	GUIDO	N.128732 09/04/2003	VICENZA
586	FINCO	DIEGO	N.130493 17/10/2003	VICENZA
588	SCARSO	LUIGI	N.53602 21/04/1995	VICENZA
589	CECCHINATO	MAURIZIO	N.12842 12/04/1995	VICENZA
596	RONZAN	ANDREA PAOLO	N.152338 19/08/2008	VICENZA
597	TOFFANELLO	PAOLO	N.114453 18/02/2000	VICENZA
598	GUSELLA	LUDOVICO	N.126302 30/07/2002	VICENZA
599	REGINATO	DARIO BASSIANO	N.48968 21/04/1995	VICENZA
605	SCORTEGAGNA	SILVIA	N.138706 02/11/2005	VICENZA
609	FREATO	ALESSIO	N.162964 14/06/2011	VICENZA
619	TRAMBAILO	MATTEO	N.129150 09/04/2003	VICENZA
624	ZAMPIVA RITES	RALUCA IRIDENTA	N.175899 24/11/2015	VICENZA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 77/78

625	RIZZO	ENRICO	N.169389 08/10/2013	VICENZA
626	SPINELLA	MARCO	22/12/2015 n.175974	VICENZA
629	FIN	BRUNO	N.23877 21/04/1995	VICENZA
630	BRAZZALE	ANDREA	N.8061 12/04/1995	VICENZA
634	RIGON	FABIO	N.147066 21/08/2007	VICENZA
635	GRENDENE	GIAN LUIGI	N.144658 15/06/2007	VICENZA
642	PIZZATO	PAOLO	N.169285 19/07/2013	VICENZA
644	TREGNAGO	SANDRO	N.114500 31/12/1999	VICENZA
645	CONTRO	CATERINA	N.113101 18/02/2000	VICENZA
646	CAVESTRO	SIMONE	N.113016 31/12/1999	VICENZA
649	ROSSATO	MATTEO	N.148868 21/12/2007	VICENZA
650	FERLA	FABIO	N.113348 31/12/1999	VICENZA
651	COLOSSO	ENZO	N.15274 21/04/1995	VICENZA
656	GIRARDI	MARCO	N.158910 18/05/2010	VICENZA
662	PANOZZO	FABIO	N.113962 31/12/1999	VICENZA
663	ZOLIN	ROBERTO	N.129212 18/04/2003	VICENZA
666	DALL'OSTO	STEFANO	N.134231 13/10/2004	VICENZA
667	SPILLARE	STEFANO GIANPIETRO	N.114380 18/02/2000	VICENZA
668	BROTTO	SILVIA	N.168395 11/06/2013	VICENZA
669	STEFANI	CHIARA	N.169703 20/11/2013	VICENZA
675	GULISANO	ALESSIA	N.162561 06/05/2011	VICENZA
676	FORTE	ERICO	N.24594 12/04/1995	VICENZA
679	CAMPANA	ROBERTINO	N.112939 18/02/2000	VICENZA
686	CECCHINATO	CRISTINA	N.143127 17/04/2007	VICENZA
689	FOLETTI	PIERMARIA	N.126194 30/07/2002	VICENZA
697	CHIAFFREDO	GIANNI	N.113745 18/02/2000	VICENZA
700	MISTRORIGO	ALESSANDRO	N.38755 12/04/1995	VICENZA



Allegato A al decreto n. 31 del 4 Agosto 2023

pag. 78/78

704	FAVARO	PAOLO	N.140000 21/04/2006	VICENZA
707	GENNARI	ANDREA	N.113492 31/12/1999	VICENZA
709	CARON	ANNA	N.160435 01/02/2011	VICENZA
711	COLANCECCO	LUCIANO	N.164492 13/12/2011	VICENZA
715	VERLATO	ORietta	N.120251 02/02/2001	VICENZA
716	TOMASI	MICHELE	N.162643 20/04/2011	VICENZA
717	CASAGRANDA	FRANCESCO	N.11687 12/04/1995	VICENZA
718	BALDAN	GIUSEPPE	N.120308 19/04/2001	VICENZA
723	SORZATO	GIOVANNI	N.163262 14/06/2011	VICENZA
724	CASAROTTO	CLAUDIO	N.11781 12/04/1995	VICENZA
727	GALAVOTTI	FILIPPO	N.128684 18/04/2003	VICENZA
730	BONOLLO	ANDREA	N.154045 10/03/2009	VICENZA
731	GOLIN	GIANCARLO	N.126273 23/07/2002	VICENZA
736	PESERICO	CLEMENTE	N.114035 31/12/1999	VICENZA
739	TODESCO	CARLO	N.114447 18/02/2000	VICENZA
741	SPILLER	SOLIDEA	N.154950 31/03/2009	VICENZA
747	SIMONATO	FLAVIO	N. 54989 12/04/1995	VICENZA
749	GRESELIN	MARIA CRISTINA	N. 113566 18/02/2000	VICENZA
769	PALMA	MIRIAM	N.42628 12/04/1995	VICENZA
774	MICHELAZZO	LUIGI	N.133624 30/07/2004	VICENZA
785	SACCARDO	FRANCO	N. 117861 10/02/2000	VICENZA
795	CALDANA	ALESSANDRO	N. 112920 18/02/2000	VICENZA
796	PRETTO	GIAMPIETRO	N. 47450 21/04/1995	VICENZA



Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 510149)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 977 del 11 agosto 2023

Criteri e modalità per l'assegnazione e l'erogazione di contributi, per l'avvio e l'ampliamento dell'esercizio associato di funzioni fondamentali nella forma dell'Unione di Comuni, dell'Unione montana e della Convenzione tra Comuni, nonché per l'erogazione del contributo regionale ordinario. Anno 2023. Deliberazione/CR n. 73 del 11 luglio 2023.*[Enti locali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a seguito del parere favorevole della competente Commissione del Consiglio Regionale, si provvede ad approvare i criteri e le modalità per l'assegnazione e l'erogazione di contributi per l'avvio e l'ampliamento dell'esercizio associato di funzioni fondamentali nella forma dell'Unione di Comuni, dell'Unione montana e della Convenzione tra Comuni, nonché per l'erogazione del contributo regionale ordinario. Anno 2023.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Legge Regionale n. 18 del 27 aprile 2012;
- Deliberazione/CR n. 73 del 11.07.2023;
- Parere del Consiglio delle Autonomie locali in data 30 giugno 2023;
- Parere Prima Commissione del Consiglio Regionale del Veneto in data 26 luglio 2023.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Le recenti riforme in tema di riordino territoriale evidenziano, tra le finalità, l'adeguamento delle Autonomie locali ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, riservando particolare attenzione alle forme di gestione associata, concepite come strumenti per garantire l'esercizio efficiente ed adeguato alle funzioni amministrative comunali.

I processi riorganizzativi indotti dalle riforme istituzionali, in un contesto caratterizzato da scarsità di risorse e da norme stringenti di finanza pubblica, hanno evidenziato una situazione di particolare complessità, caratterizzata non solo dall'esigenza di contenimento e di riduzione della spesa ma, soprattutto, da una riorganizzazione dell'assetto istituzionale degli Enti locali, che garantisca efficacia a parità di livello di servizi erogati e i cui risultati saranno evidenti in un arco temporale di medio-lungo periodo. Il tema dell'esercizio in forma associata di funzioni comunali ha assunto una rilevanza sempre più strategica.

La L.R. n. 18 del 27.04.2012 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali", ha posto le basi per un riordino territoriale con il duplice obiettivo di mettere in rete le realtà locali per gestire in modo più efficiente funzioni e servizi che il singolo Comune, spesso di piccole dimensioni, non è più in grado di svolgere da solo e, nel contempo, promuovere una semplificazione dei livelli di governo presenti nel territorio. Il Piano di riordino territoriale (PRT), principale adempimento attuativo della L.R. n. 18/2012, ha disegnato un modello di riorganizzazione istituzionale considerato bottom up, in quanto, seppur svolgendo la Regione il ruolo di regia e programmazione che le compete, ha tenuto conto delle forme di collaborazione intercomunali radicate e della evoluzione della geografia associativa dei Comuni.

La ricerca della dimensione adeguata all'esercizio delle funzioni fondamentali rappresenta in primis un'opportunità per rafforzare la governance locale, che non riguarda solamente i piccoli Comuni ma interessa anche gli enti di maggiore dimensione demografica.

A distanza di dieci anni dalla sua approvazione, il suddetto PRT è attualmente oggetto di un'attività di revisione, che si sta svolgendo in modo coordinato e consequenziale alle indicazioni contenute in uno specifico disegno di legge di iniziativa della Giunta regionale, PDL n. 185 (DGR 1/DDDL del 24 febbraio 2023) "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSOCIAZIONISMO INTERCOMUNALE, FUSIONI DI COMUNI E INTESE PROGRAMMATICHE D'AREA (IPA)", attualmente all'esame della competente Commissione del Consiglio regionale, che prevede interventi sulle principali leggi regionali richiamate nel documento del Piano in materia di associazionismo intercomunale e Unioni montane, programmazione decentrata, nonché in tema di fusioni di Comuni.

In questo lavoro di aggiornamento si ripropone un approccio che favorisce l'iniziativa "dal basso", per razionalizzare i livelli di governance nel rispetto dell'autonomia dei Comuni, in un'ottica di aggregazione interistituzionale in grado di valorizzare le specificità delle realtà locali della nostra Regione. Con deliberazione n. 39/CR del 07.04.2023 la Giunta regionale ha approvato la proposta per l'aggiornamento del Piano di riordino territoriale e ha provveduto alla trasmissione della deliberazione alla I Commissione consiliare per l'acquisizione del parere ai sensi dell'art. 8 c. 8 della L.R. n. 18/2012. Il percorso di razionalizzazione istituzionale delineato nel nuovo Piano di riordino territoriale conferma la volontà della Giunta regionale di consolidare le reti associative, definite in primis dalle Unioni di Comuni e dalle Unioni montane, considerate strategiche per lo sviluppo dell'area di riferimento e in grado di garantire il governo del territorio, con dimensioni e risorse adeguati ai bisogni locali. Il contenuto del nuovo Piano di riordino territoriale è il risultato, tra l'altro, di alcune riflessioni scaturite da una serie di incontri con i Sindaci dei Comuni veneti, con i Presidenti delle Unioni di Comuni e delle Unioni montane e con i Presidenti delle Province e della Città Metropolitana.

Le riforme di riordino territoriale e funzionale delle Autonomie locali, dirette a soddisfare la richiesta di maggior capacità istituzionale per assicurare più efficienza nell'erogazione dei servizi, impongono ai territori forme di cooperazione per uno sviluppo locale sostenibile, sia economicamente che istituzionalmente. La necessità di una progressiva riduzione della frammentazione dei livelli di governance non è più rinviabile, anche alla luce del processo in corso di richiesta di autonomia differenziata alle Regioni.

L'incertezza del quadro normativo relativo agli obblighi di gestione associata, il carattere spesso poco chiaro delle disposizioni di favore per le forme associative, le ripetute proroghe del termine per l'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni comunali, da ultimo, con Legge n. 15/2022, spostato al 31.12.2023 e il percorso di revisione organica della disciplina dell'ordinamento locale, non hanno di certo agevolato le politiche di intercomunalità.

Gli enti locali stanno vivendo una stagione in cui è richiesta una continua azione di rinnovamento a favore della crescita economica, sociale e ambientale delle comunità. Lo sviluppo e l'ulteriore consolidamento della cooperazione intercomunale continuano ad essere obiettivi prioritari del legislatore regionale per assicurare ai diversi territori soluzioni organizzative differenziate, per rispondere in modo adeguato alle richieste di servizi da parte delle loro comunità. In molte realtà locali l'intercomunalità è vista come sperimentazione di soluzioni organizzative in vista di successivi processi di fusione. In particolare, l'area omogenea montana è oggetto di una certa dinamicità a seguito del commissariamento e lo scioglimento di alcune Comunità/Unioni montane che ha portato a riaggregazioni da parte di alcuni Comuni e alla costituzione di nuove Unioni montane.

Viene pertanto confermata la volontà dell'Amministrazione regionale di sostenere le politiche di promozione dell'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali, attraverso specifiche linee di intervento finanziario con contributi destinati all'avvio di nuove gestioni associate e allo sviluppo delle forme associative esistenti con allargamenti della base associativa o con l'implementazione di nuove funzioni/servizi. Si anticipa in questo bando una novità introdotta nel Piano di riordino territoriale volta a rafforzare l'assetto delle Unioni di Comuni attraverso la definizione di obiettivi strategici di sviluppo da realizzare nel medio-lungo periodo, dotandosi di una strategia progettuale con un cronoprogramma delle azioni da porre in essere. La concreta attuazione delle linee programmatiche stabilite nel cronoprogramma sarà oggetto di monitoraggio e di valorizzazione nei futuri bandi di incentivazione.

La citata Legge Regionale n. 18/2012, all'art. 10, dispone che compete alla Giunta regionale stabilire i criteri di accesso e di riparto degli incentivi per la promozione dell'associazionismo intercomunale, destinando risorse a sostegno dell'avvio delle nuove forme associative o dell'ampliamento di una forma associativa già costituita.

Accanto al sostegno finanziario dedicato alla costituzione e al potenziamento delle forme associative, nel solco della decisa incentivazione finanziaria già positivamente attuata nei precedenti esercizi, l'amministrazione regionale intende confermare il riconoscimento del ruolo di supporto alle politiche regionali di riordino istituzionale svolto dalle Unioni di Comuni e Unioni montane, impegnate ad assicurare maggior efficienza nell'erogazione dei servizi alle comunità locali. L'azione delle Unioni è orientata a definire e promuovere lo sviluppo e l'integrazione dei territori dei Comuni aderenti. Per tali finalità si ritiene di destinare alle suindicate forme associative specifiche risorse, a titolo di contributo "ordinario".

Le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento, che ammontano ad un massimo di €2.100.000,00, sono stanziare nel cap. 101742 del Bilancio di Previsione 2023-2025; di queste €1.500.000,00 sono destinate al fondo ordinario a favore di Unioni di Comuni e Unioni montane.

Si stabilisce, inoltre, sin d'ora che, qualora le domande di contributo per l'avvio e l'implementazione delle gestioni associate non esauriscano le disponibilità finanziarie messe a disposizione, le risorse residue saranno destinate per incrementare l'importo destinato al fondo ordinario regionale, da ripartirsi secondo le finalità e i criteri stabiliti nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

La competente Direzione Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi, in osservanza del principio di leale collaborazione, con nota prot n. 345903 del 27/06/2023, ha inviato la richiesta agli organismi di rappresentanza degli Enti locali (Anci Veneto e Uncem - Delegazione Regionale Veneto) di esprimere un parere in merito alla proposta dei criteri di assegnazione dei contributi destinati alle forme associative, rispetto alla quale i suddetti organismi hanno espresso parere favorevole.

L'Ufficio di Presidenza del CAL ha ritenuto di esprimere parere favorevole in relazione al presente provvedimento nella seduta del 30 giugno 2023.

Con deliberazione/CR n. 73 dell'11 luglio 2023 è stato richiesto il parere della prima Commissione del Consiglio regionale del Veneto, ai sensi dell'art. 10 c. 1 della L.R. n. 18 del 27.04.2012, in merito ai succitati criteri di accesso e di riparto degli incentivi. In data 26 luglio 2023 la Prima Commissione consiliare ha espresso il proprio parere favorevole sui criteri e le modalità operative per l'assegnazione dei contributi in questione.

Con il presente provvedimento, in conformità all'art. 10, c. 1, della L.R. 18/2012, vengono stabiliti, per l'anno 2023, i criteri e le modalità operative per l'assegnazione dei contributi di natura corrente e i contributi sul fondo ordinario, le cui specifiche sono indicate in dettaglio nell'**Allegato A**, mentre l'**Allegato B** contiene il modello di richiesta del contributo corrente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI gli artt. 28, 30, 32 del D. Lgs. 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il D.L. 31.05.2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42",

VISTO l'art. 19 c.1 del D.L. 06.07.2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

VISTO il D.L. 31.12.2020, n. 183 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea";

VISTA la Legge 25.02.2022, n. 15 di conversione del D.L. n. 228 del 30.12.2022;

VISTA la L.R. 27.04.2012, n. 18 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali", come modificata dalla L.R. 24.01.2020, n. 2 "Disposizioni in materia di enti locali di modifica alle LL.RR. 18/2012 e 40/2012";

VISTA la L.R. 28.09.2012, n. 40/2012 "Norme in materia di unioni montane", come modificata dalla L.R. 24.01.2020, n. 2 "Disposizioni in materia di enti locali di modifica alle LL.RR. 18/2012 e 40/2012";

VISTO l'art. 2 co. 2 lett. f) della L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la L.R. 23.12.22, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23.12.2022, n. 32 "Bilancio di Previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30.12.2022 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il Decreto del Direttore Area risorse finanziarie, strumentali, ICT e enti locali del 30.12.2022, n. 71 "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";

VISTO il parere favorevole espresso dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio delle Autonomie locali nella seduta del 30.06.2023;

VISTO il parere favorevole espresso da Anci Veneto con nota prot n. 2286 del 28.06.2023;

VISTO il parere favorevole espresso da Uncem - Delegazione Regionale Veneto con nota prot. n. 77 del 03.07.2023;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio delle Autonomie locali con nota prot. n. 9715 del 04.07.2023.

VISTO il parere della Prima Commissione Consiliare del Consiglio Regionale del Veneto in data 26 luglio 2023.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i criteri e le modalità indicati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'assegnazione dei contributi per l'esercizio 2023 a favore delle Unioni di Comuni, delle Unioni montane e delle convenzioni tra Comuni per l'avvio e l'ampliamento dell'esercizio associato di funzioni fondamentali, nonché per l'erogazione del contributo regionale ordinario;
3. di approvare lo schema di domanda di assegnazione del contributo per l'avvio e l'ampliamento dell'esercizio associato da redigersi secondo il modello di cui all'**Allegato B**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
4. di stabilire che la domanda di contributo statale "regionalizzato" a sostegno dell'associazionismo presentata dalle Unioni di comuni e dalle Unioni montane nei termini e modalità previsti dalla DGR n. 585/2023 è ritenuta valida anche ai fini del riparto del contributo ordinario disciplinato nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
5. di determinare in €2.100.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore regionale della Direzione Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101742 del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023 "Azioni regionali a favore delle forme di esercizio associato di funzioni e servizi comunali e alle fusioni di comuni (art. 10 c. 1 lett a, LR n. 18/2012)";
6. di stabilire che, qualora le domande di contributo per l'avvio e l'ampliamento dell'esercizio associato di funzioni non esauriscano le disponibilità finanziarie messe a disposizione, le risorse residue saranno destinate per incrementare l'importo destinato al fondo ordinario da ripartirsi secondo le finalità e i criteri stabiliti nell'**Allegato A**, autorizzando il Direttore della Direzione Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi all'assunzione dei relativi provvedimenti;
7. di dare atto che la Direzione Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al punto 5., ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
8. di incaricare la Direzione regionale Enti Locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi dell'esecuzione del presente atto;
9. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 c.1, del Decreto legislativo n. 33 del 14.03.2013;
11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 977 del 11 agosto 2023

pag. 1 di 11

CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE E L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI, PER L'AVVIO E L'AMPLIAMENTO DELL'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI FONDAMENTALI NELLA FORMA DELL'UNIONE DI COMUNI, DELL'UNIONE MONTANA E DELLA CONVENZIONE TRA COMUNI, NONCHÉ PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE ORDINARIO. ANNO 2023

A. CONTRIBUTI PER L'AVVIO E L'AMPLIAMENTO DELL'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI FONDAMENTALI

1. REQUISITI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Ai fini dei requisiti per l'accesso alle incentivazioni si propone di considerare ammissibili al contributo le forme associative, specificate al successivo punto, che gestiscono funzioni fondamentali, in possesso, alla data di scadenza del bando, dei requisiti di accesso di seguito elencati:

1.1 **la dimensione associativa** raggiunge i limiti demografici minimi previsti all'art. 3 c. 1 della L.R. n. 18/2012 di 5.000 abitanti (dati Censimento 2011). Tale limite è derogabile:

-fino a 4.500 abitanti nel caso di Unioni di comuni esistenti, a causa di modificazioni territoriali o per recessi di uno o più comuni dall'Unione;

-nel caso di comuni appartenenti all'area montana e parzialmente montana purché le funzioni siano esercitate da almeno tre comuni.

1.2 **l'esercizio delle funzioni fondamentali** di cui all'art. 19 c. 1 del D.L. n. 95/2012 riguarda:

- per le **Unioni di comuni** (art. 32 TUEL) già esistenti, costituite per oltre il 50% da comuni "obbligati": *almeno 3 funzioni fondamentali*

- per le **Unioni di comuni** (art. 32 TUEL) di nuova istituzione e per quelle esistenti costituite da almeno il 50% di comuni non "obbligati": *almeno 2 funzioni fondamentali* e l'esercizio di *almeno 1 servizio comunale* a scelta tra: gestione del personale, servizi informatici, C.U.C., controllo di gestione, SUAP, gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, trasporto scolastico, mensa scolastica;

- per le **convenzioni**: *almeno 1 funzione fondamentale*;

- per le **Unioni montane** di cui alla L.R. n. 40/2012: *almeno 1 funzione fondamentale*.

1.3 il conferimento della funzione fondamentale alla forma associativa deve rispettare il principio di integralità. Tale principio attribuisce alla forma associativa la gestione autonoma ed esclusiva della funzione fondamentale nella sua interezza, dal momento che una ipotetica duplicità funzionale causerebbe la sovrapposizione di una competenza istituzionale, producendo una gestione non economica e l'inosservanza del criterio che prevede l'unificazione obbligatoria delle funzioni in capo ad un solo soggetto (art. 14 c. 29 del DL78/2010 "la medesima funzione di un comune non può essere svolta da più di una forma associativa"). Pertanto, per i Comuni che assolvono all'obbligo associativo con l'esercizio della funzione nella forma della Convenzione o del Consorzio di funzioni (art. 6 della LR 18/2012), nel caso di adesione del Comune ad una Unione di Comuni, nel rispetto del principio di integralità sia sotto il profilo oggettivo che soggettivo, la stessa funzione non potrà essere conferita all'Unione se già esercitata in forma associata (cfr. Corte dei conti, sez. Puglia, parere n. 36/2013).

Ai fini dell'individuazione del contenuto concreto delle funzioni fondamentali, si evidenzia che il Ministero dell'Interno con nota 8687 del 4 giugno 2014, in esito ad una formale richiesta di chiarimenti presentata dalla Regione del Veneto per il tramite della Prefettura di Venezia, ha precisato che oltre al criterio dell'interpretazione letterale si possa tener conto, quale ausilio interpretativo, della classificazione delle spese (Missioni e Programmi) prevista dalla normativa sul bilancio armonizzato (All. 7 del DPCM 28/12/11 in attuazione del D.lgs. n. 118/2011).



d1928e1c



2. SOGGETTI DESTINATARI DEL CONTRIBUTO.

Sono destinatari del contributo regionale di parte corrente:

- a) **Le Unioni di Comuni**, previste all'art. 32 del D.L.vo 267/2000, la cui **costituzione** sia stata deliberata dai Consigli Comunali dei Comuni nel periodo compreso tra il 01.10.2022 e il 13.10.2023, per una durata non inferiore a dieci anni, per l'esercizio associato di almeno **1 servizio** comunale a scelta tra la gestione del personale, i servizi informatici, C.U.C., il controllo di gestione, SUAP, la gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, il trasporto scolastico, la mensa scolastica e **almeno due funzioni** fondamentali fra quelle individuate all'articolo 19, c. 1 del D.L. n. 95/2012, con esclusione delle lettere c), f), l), l) bis) e precisamente:
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 - f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
 - l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale (esclusa dall'obbligo di gestione associata);
 - l) bis) servizi in materia statistica.

L'Unione di Comuni è formata da Comuni che rispettano il requisito della contiguità territoriale, l'appartenenza allo stesso ATS e alla medesima Provincia e non sono ubicati nell'area omogenea montana o pedemontana.

Il conferimento di funzioni fondamentali e servizi comunali deve essere effettuato da tutti i Comuni aderenti alla forma associativa, senza limiti temporali di durata e non devono residuare attività e compiti riferibili alla funzione trasferita in capo ai singoli Comuni. Tali funzioni e servizi devono essere attivati **entro la data del 13.10.2023.**

Lo statuto dell'Unione di Comuni, in coerenza con quanto previsto all'art. 1 c.106 della L.56 /2014, dovrà prevedere il rispetto delle soglie demografiche minime stabilite all'art. 3 della L.R. n. 18/2012 ed assicurare la coerenza con gli ambiti territoriali previsti dalla Regione. Lo statuto stabilisce i criteri per l'attribuzione, da parte dei Comuni, delle risorse finanziarie, strumentali e umane per il funzionamento e lo svolgimento delle funzioni e attività dell'Unione. Inoltre dovrà disciplinare il procedimento per il recesso di un Comune dall'Unione o dal vincolo associativo per una determinata funzione da parte dei Comuni e definire le modalità di scioglimento e di suddivisione delle risorse umane e strumentali da apportare di conseguenza alla forma associativa.

- b) **Unioni di Comuni**, previste all'art.32 del D.L.vo 267/2000, costituite in data anteriore al 01.10.2022 per le quali nel periodo 01.10.2022 e il 13.10.2023 si siano verificate le seguenti fattispecie di ampliamento:
- **attivazione di nuove funzioni fondamentali**, entro il 13.10.2023, senza limiti temporali di durata con esclusione di quelle indicate alle lettere c), f), l), l) bis) dell'art. 19 c. 1 del DL 95/2012, per conto di tutti i Comuni associati (l'attivazione parziale dal punto di vista soggettivo non sarà considerata ai fini del contributo);
 - **adesione di nuovi Comuni** per la gestione associata di tutte le funzioni fondamentali e servizi esercitate dall'Unione per conto degli associati;
 - **attivazione**, entro il 13.10.2023, per conto di tutti i comuni associati di **almeno 2 servizi** a scelta tra: gestione del personale, servizi informatici, C.U.C., controllo di gestione, SUAP, gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, trasporto scolastico, mensa scolastica. L'attivazione dovrà riguardare i medesimi servizi per la totalità dei comuni associati all'Unione e gli stessi non devono rientrare in una delle funzioni fondamentali gestite dall'Unione;
 - **progetto di miglioramento** dell'esercizio di una o più funzioni fondamentali, nel limite massimo di tre, già attivate per conto di tutti i comuni aderenti da almeno tre anni, al fine di migliorarne l'efficacia, con esclusione di quelle indicate alle lettere c), f), l), l) bis) dell'art. 19 c. 1 del DL 95/2012;



d1928e1c



- **adozione di un Piano di consolidamento** dell'Unione per la costruzione di una visione che nel medio-lungo periodo porti ad una maggiore integrazione funzionale ed organizzativa tra Comuni e Unione, agevolando i processi di potenziamento dell'ente. La capacità di governance richiede di individuare direttrici di sviluppo mediante la pianificazione di azioni e interventi prioritari da attivare, per valorizzare il ruolo dell'Unione nell'attuazione di un percorso condiviso e strutturato necessario al rafforzamento della gestione associata e alla verifica degli assetti organizzativi. Per accedere al contributo relativo al Piano di consolidamento dell'Unione, il documento da elaborare dovrà contenere un'analisi dettagliata della situazione territoriale, demografica, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e di *governance* dell'Unione con riferimenti a quanto realizzato, in particolare in termini di integrazione funzionale e organizzativa, ma soprattutto dovrà comprendere concrete indicazioni progettuali mirate allo sviluppo in uno o più dei seguenti ambiti: - governance; - aspetti organizzativi e formazione specifica del Personale,- controllo di gestione; - sviluppo di funzioni/servizi comunali già gestiti in forma associata; - implementazione della gestione in forma associata di nuovi servizi/funzioni comunali; - sviluppo territoriale con l'adesione di nuovi Comuni con cui siano già in atto delle collaborazioni o convenzioni. Non saranno finanziati piani di consolidamento basati su generiche dichiarazioni di intenti e/o privi di precisi riferimenti progettuali e alle risorse umane, finanziarie, organizzative che si intendono investire nella realizzazione del Piano elaborato, con un cronoprogramma di attuazione.

Non saranno finanziate le Unioni ex art. 32 TUEL che si trovano nelle seguenti condizioni:

- le Unioni di Comuni di nuova costituzione che non rispettano il requisito della contiguità territoriale e dell'appartenenza dei Comuni alla medesima Provincia;
 - hanno avviato le procedure di liquidazione a seguito di delibera di scioglimento approvata dai Comuni associati;
 - sono costituite da Comuni appartenenti all'area omogenea montana e parzialmente montana ai sensi della L.R. 40/2012.
- c) **Unioni montane**, di cui alla L.R. n. 40/2012, per le quali nel periodo 01.10.2022 e il 13.10.2023 si siano verificate le seguenti fattispecie:
- **costituzione di nuova Unione montana di durata non inferiore ai 10 anni**, deliberata dai Consigli Comunali fra Comuni confinanti di cui all'Al. A alla LR n. 40/2012, appartenenti all'area omogenea montana della medesima Provincia e nell'ambito dello stesso ATS, per l'esercizio associato di almeno una funzione fondamentale fra quelle individuate all'articolo 19, c. 1 del D.L. n. 95/2012, con esclusione delle lettere c), f), l), l bis), per un periodo non inferiore a 5 anni, attivata entro il 13.10.2023, nel rispetto del limite demografico minimo associativo di 5.000 abitanti o inferiore purché le funzioni siano esercitate per conto di almeno tre comuni;
 - conferimento, dai Comuni ad esse appartenenti, di **nuove funzioni fondamentali** fra quelle individuate all'articolo 19, c. 1 del D.L. n. 95/2012, con esclusione delle lettere c), f), l), l bis) per un periodo non inferiore a 5 anni e attivate entro il 13.10.2023, nel rispetto del limite demografico minimo associativo dei 5.000 abitanti con riferimento alla popolazione dei Comuni che effettivamente hanno conferito la gestione associata della funzione fondamentale all'Unione montana. Tale limite può essere derogato purché le funzioni siano esercitate per conto di almeno tre comuni;
 - ampliamento dell'Unione montana con l'**adesione di nuovi comuni** che conferiscono almeno una funzione fondamentale fra quelle individuate all'articolo 19, c. 1 del D.L. n. 95/2012, con esclusione delle lettere c), f), l), l bis) per un periodo non inferiore a 5 anni;
 - **potenziamento** dell'esercizio associato per **rinnovo** della convenzione per la gestione associata già in atto, per ulteriori 5 anni, delle **funzioni fondamentali**, per conto dei Comuni di appartenenza, al fine di migliorarne l'efficacia, con esclusione di quelle indicate alle lettere c), f), l), l bis) dell'art. 19 c. 1 del DL 95/2012 e nel rispetto del limite demografico minimo associativo.
- d) **Convenzioni** previste all'art.30 del D.L.vo 267/2000, stipulate esclusivamente fra Comuni contigui, per l'esercizio associato della funzione fondamentale. Le convenzioni devono essere approvate con appositi atti



d1928e1c



ALLEGATO A DGR n. 977 del 11 agosto 2023

pag. 4 di 11

deliberativi adottati da tutti gli enti partecipanti alla forma associativa nel periodo compreso tra il 01.10.2022 e il 13.10.2023 per una durata non inferiore a cinque anni, per l'esercizio associato di una funzione fondamentale, di cui all'art. 19, c. 1 del D.L. n. 95/2012, con esclusione delle lettere c), f), l), 1 bis) e attivata entro il 13.10.2023. La convenzione deve contenere l'indicazione dell'Ente che assume il ruolo di capofila/delegato, incaricato a tenere i rapporti con l'Amministrazione regionale nonché soggetto responsabile della gestione associata, tenuto alla presentazione della domanda di contributo e della successiva rendicontazione.

Non saranno ammesse a contributo convenzioni quadro plurifunzionali e nel caso siano stipulate fra Comuni appartenenti a Province diverse.

3. DESTINAZIONE DEL CONTRIBUTO ALLE FORME ASSOCIATIVE.

Il contributo di parte corrente è destinato a finanziare la fase di avvio e di sviluppo della gestione associata di funzioni fondamentali e servizi comunali.

Il contributo sarà assegnato nella misura massima del **90% delle spese preventivate e ammesse** per il primo impianto, la riorganizzazione e l'ampliamento delle funzioni e servizi necessari per l'esercizio associato nei limiti **massimi** indicati nella seguente tabella:

Costituzione di nuove Unioni di Comuni nel periodo <u>01.10.2022</u> e il <u>13.10.2023</u>	€ 150.000,00 per il primo impianto
Unioni di Comuni costituite prima del 01.10.2021, che nel periodo <u>01.10.2022</u> e il <u>13.10.2023</u> deliberino: - <u>adesione di nuovi Comuni</u> - <u>attivazione di nuove funzioni fondamentali</u> , già previste nello Statuto o previa modifica dello stesso se non previste - <u>attivazione di almeno 2 servizi comunali strategici</u> - <u>progetto di miglioramento</u> dell'esercizio di una o più funzioni fondamentali (nel limite max di 3 funzioni) - piano di consolidamento della gestione associata	€ 80.000,00 per ogni nuovo Comune associato per l'esercizio di funzioni fondamentali e servizi € 70.000,00 per ogni nuova funzione fondamentale attivata € 25.000,00 per servizio comunale € 30.000,00 per funzione fondamentale € 20.000,00
Costituzione di nuove Unioni montane nel periodo <u>01.10.2022</u> e il <u>13.10.2023</u>	€ 150.000,00 per il primo impianto e attivazione di almeno una funzione fondamentale
Unioni Montane di cui alla LR 40/2012 che nel periodo <u>01.10.2022</u> e il <u>13.10.2023</u> deliberino: - ampliamento dell'Unione montana con <u>l'adesione di nuovi Comuni</u>	€ 80.000,00 per ogni nuovo Comune associato per l'esercizio di funzioni fondamentali e servizi



d1928e1c



ALLEGATO A DGR n. 977 del 11 agosto 2023

pag. 5 di 11

- conferimento di <u>nuove funzioni fondamentali</u> da parte dei Comuni ad essa appartenenti	€ 70.000,00 per ogni nuova funzione fondamentale attivata
- potenziamento dell'esercizio di funzioni fondamentali <u>per rinnovo di delega</u>	€ 30.000,00 per funzione fondamentale
Convenzioni stipulate nel periodo <u>01.10.2022 e il 13.10.2023</u> che coinvolgono Comuni obbligati "isolati", per l'esercizio di funzione fondamentale	€ 20.000,00 per ogni Comune partecipante alla forma associativa
Convenzioni tra Comuni stipulate nel periodo <u>01.10.2022 e il 13.10.2023</u> per l'esercizio di funzione fondamentale	€ 35.000,00 per convenzione

Nel caso di convenzione tra Comuni che coinvolga un Comune derivante da fusione, è prevista un'ulteriore assegnazione premiale di € 5.000,00 all'importo del contributo determinato secondo le specifiche suindicate. L'importo del contributo è ridotto del 50% per i progetti di miglioramento presentati dalle Unioni di Comuni, già beneficiarie di contributo per le medesime funzioni fondamentali, nel biennio precedente (2021 e 2022).

Non sono ammesse al contributo:

- le convenzioni stipulate fra Comuni appartenenti alla stessa Unione di Comuni (ex. art. 32 TUEL);
- le convenzioni stipulate per la gestione associata di funzioni fondamentali tra Comuni non contigui (salvo il caso dei comuni "isolati") o non appartenenti alla stessa Provincia.

Sono escluse dal finanziamento corrente regionale le seguenti voci:

- spese di funzionamento e di gestione
- spese di straordinaria manutenzione
- spese per interventi per la realizzazione di opere pubbliche
- spese tabellari per il Personale
- noleggi e leasing
- progetti per la realizzazione e l'installazione di sistemi di videosorveglianza
- spese già finanziate con fondi regionali, statali o comunitari negli ultimi tre esercizi (2020 - 2022)
- studi e consulenze

Tenuto conto che il presente bando ha la finalità di favorire l'esercizio in forma associata di funzioni fondamentali, gli acquisti effettuati dalla forma associativa dovranno essere intestati all'unico soggetto beneficiario di contributo regionale: Unione di Comuni, Unione montana o Comune capofila/delegato, nel caso di convenzione tra Comuni.

4. CRITERI DI PRIORITÀ.

L'art. 8 della LR 18/2012 ha previsto la possibilità di stabilire soluzioni idonee a garantire l'assolvimento dell'obbligo associativo per i comuni confinanti con altri non obbligati e non disponibili a svolgere in forma associata le funzioni fondamentali. Si ritiene importante sostenere finanziariamente questi Comuni nel percorso associativo che presenta particolari difficoltà, oggettivamente documentate, favorendo l'accesso alle incentivazioni per le nuove gestioni associate costituite da comuni "isolati" considerandole prioritarie anche se non rispettano il requisito della contiguità territoriale.



d1928e1c



Per l'ammissione al contributo le richieste verranno soddisfatte nel seguente ordine di priorità:

- a) Unioni di Comuni e Unioni montane di nuova istituzione per l'esercizio associato di funzioni fondamentali
- b) Unioni di Comuni già costituite alle quali aderiscano nuovi Comuni
- c) Unioni di Comuni già costituite che attivano la gestione di nuove funzioni fondamentali o servizi comunali
- d) Unioni montane a cui aderiscono nuovi Comuni per l'esercizio associato di funzioni/servizi comunali
- e) Unioni montane che gestiscono nuove funzioni fondamentali conferite dal maggior numero di Comuni ad esse appartenenti
- f) Convenzioni di nuova istituzione alle quali partecipano Comuni obbligati "isolati"
- g) Convenzioni di nuova istituzione alle quali partecipano il maggior numero di Comuni obbligati all'esercizio associato di funzioni fondamentali e, in caso di parità nel numero di obbligati, la gestione associata che presenta maggiore dimensione demografica
- h) Unioni Montane che deliberano il rinnovo della delega di funzione fondamentale
- i) Unioni di Comuni che approvano un progetto di miglioramento o il piano di consolidamento della gestione associata

A parità di condizioni e nel rispetto dell'ordine di priorità suindicato, sarà data preferenza alle forme associative costituite da Comuni che non hanno beneficiato di contributi allo stesso titolo, nell'ultimo biennio.

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

La richiesta di contributo, formalizzata dal Presidente dell'Unione di Comuni/Montana o dal legale rappresentante del Comune capofila/delegato, è trasmessa alla Direzione Enti Locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi, unitamente agli allegati, esclusivamente per via telematica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata: entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it, entro il termine perentorio del **16 OTTOBRE 2023**, a pena di inammissibilità.

A tale proposito si prega di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito della Regione all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>) con l'avvertenza che le istanze PEC presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiate e considerate come non presentate.

Ai fini dell'assegnazione del contributo l'Amministrazione regionale necessita di acquisire il codice CUP relativo al quadro economico di spesa.

Alla domanda, che dovrà obbligatoriamente essere redatta sulla modulistica scaricabile dal sito web della Direzione Enti Locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi (www.regione.veneto.it/web/Enti-locali), **Allegato B** al provvedimento, debitamente compilata e firmata digitalmente, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

Per le Unioni di Comuni:

- a) nel caso di nuova istituzione, le deliberazioni consiliari dei Comuni con le quali sono stati approvati l'atto costitutivo e lo statuto dell'Unione, quest'ultimi allegati in copia e attestazione a firma del Presidente dell'Unione che lo statuto trasmesso è in vigore;
- b) le delibere consiliari dei Comuni di trasferimento delle funzioni fondamentali/servizi comunali e la deliberazione di accettazione e di attivazione da parte dell'Unione; le deliberazioni dell'Unione dei Comuni di modifica dello statuto (in caso di adesione di nuovo Comune o di ampliamento di funzioni/servizi non previsti nello statuto), la deliberazione di adesione del nuovo Comune all'Unione e contestuale approvazione dello Statuto e trasferimento delle funzioni previste nello stesso e quelle di accettazione di ampliamento della forma associativa deliberate dall'Unione e dai Comuni associati alla stessa. La deliberazione di consiglio comunale di trasferimento della funzione fondamentale dovrà



d1928e1c



indicare dettagliatamente tutti i servizi che compongono la stessa così da rendere evidente il trasferimento integrale della funzione fondamentale, nonché definire i termini e le modalità di attribuzione delle risorse finanziarie, strumentali e umane per lo svolgimento della funzione trasferita all'Unione;

- c) delibera di approvazione di un quadro economico finanziario relativo alle spese di primo impianto, riorganizzazione e ampliamento delle funzioni fondamentali/servizi, dal quale si possano evincere con chiarezza le diverse tipologie di spesa, specificandone il numero di unità e il costo complessivo (IVA inclusa) e con l'indicazione dei mezzi finanziari per darvi copertura;
- d) nel caso di progetto di miglioramento della funzione fondamentale attivata dall'Unione di Comuni da almeno 3 anni, la deliberazione del competente organo dell'Unione che approva l'iniziativa e il piano economico finanziario delle spese, descritte per tipologia e importo, ritenute necessarie per conseguire maggiore efficacia nella gestione della funzione fondamentale. Spese non coerenti con il progetto o già finanziate, sono escluse dal contributo;
- e) nel caso di elaborazione del "Piano di consolidamento", la deliberazione del competente organo dell'Unione che autorizza l'affidamento dell'incarico esterno per la redazione del suddetto piano; la determinazione del responsabile del servizio preposto di affidamento dell'incarico e del relativo impegno di spesa, con indicazione dei contenuti essenziali del progetto e il cronoprogramma delle attività dell'incarico, compatibili con i termini di rendicontazione della spesa;
- f) attestazione a firma del Presidente dell'Unione che il conferimento della nuova funzione fondamentale riguarda tutti i Comuni aderenti alla forma associativa e non residuano attività e compiti riferibili alla funzione trasferita in capo ai singoli Comuni (integralità soggettiva e oggettiva);
- g) attestazione a firma del Presidente dell'Unione che l'ente e i Comuni associati non hanno adottato delibere per avviare le procedure di scioglimento.

Per le Unioni montane:

- a) nel caso di nuova istituzione, le deliberazioni consiliari dei Comuni con le quali sono stati approvati l'atto costitutivo e lo statuto dell'Unione, quest'ultimi allegati in copia e attestazione a firma del Presidente dell'Unione che lo statuto trasmesso è in vigore;
- b) deliberazioni consiliari dei Comuni di conferimento all'Unione montana della funzione fondamentale da gestire in forma associata, per un periodo non inferiore a cinque anni, dalle quali risultino dettagliatamente tutti i servizi che compongono la stessa così da rendere evidente il conferimento integrale della funzione fondamentale;
- c) deliberazione di accettazione e attivazione della funzione da parte del competente organo dell'Unione montana dalla quale risultino con chiarezza i servizi svolti per conto del Comune delegante e le relative modalità organizzative;
- d) deliberazione del competente organo dell'Unione montana di approvazione del piano economico-finanziario relativo alle spese per l'attivazione della funzione fondamentale, dal quale si possano evincere dettagliatamente e con chiarezza le diverse voci di spesa preventivate e i relativi importi con indicazione dei mezzi finanziari per darvi copertura;
- e) copia della convenzione sottoscritta digitalmente (a pena di nullità, ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 07 marzo 2005) tra i Comuni e l'Unione Montana per l'esercizio associato della funzione fondamentale dalla quale risultino con chiarezza i servizi svolti per conto del Comune delegante e le relative modalità organizzative, la data di attivazione e la regolazione dei rapporti finanziari, inclusa la disciplina dello scioglimento anticipato del rapporto associativo;
- f) nel caso di potenziamento dell'esercizio associato delle funzioni fondamentali già delegate dai Comuni di appartenenza, le deliberazioni consiliari dei Comuni di approvazione del rinnovo della convenzione per almeno cinque anni e copia di quest'ultima sottoscritta digitalmente tra i Comuni e l'Unione Montana; deliberazioni del competente organo dell'Unione Montana di accettazione del rinnovo e di approvazione del piano economico-finanziario relativo alle spese preventivate, analiticamente descritte, per il potenziamento della gestione associata;



d1928e1c



- g) in caso di modifica della forma associativa per adesione di nuovi Comuni la deliberazione del competente organo dell'Unione Montana di accettazione dell'ampliamento e di modifica dello Statuto dell'Ente, la deliberazione di adesione del nuovo Comune all'Unione Montana e contestuali approvazione dello Statuto e conferimento delle funzioni/servizi comunali previsti nello stesso; deliberazione del competente organo dell'Unione Montana di approvazione del piano economico-finanziario relativo alle spese preventivate, analiticamente descritte, per la gestione associata delle funzioni fondamentali e servizi conferiti dal nuovo Comune.

Per le Convenzioni:

- a) deliberazioni consiliari di ciascun comune costituente la forma associativa, con le quali viene approvata, per un periodo non inferiore a cinque anni, la convenzione per l'esercizio della funzione fondamentale, **con indicazione dell'ente capofila/delegato**, delle relative modalità organizzative con particolare riferimento alla regolazione dei rapporti finanziari tra gli Enti partecipanti all'accordo, ai reciproci obblighi e garanzie e di quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n. 18/2012 e la data di attivazione della gestione associata, comunque non oltre il 13.10.2023. La deliberazione di consiglio comunale di conferimento della funzione fondamentale dovrà indicare dettagliatamente tutti i servizi che compongono la stessa così da rendere evidente l'esercizio integrale della funzione fondamentale. Tali deliberazioni dovranno avere contenuti concreti ed immediatamente attuabili, senza riserve o rinvii e non condizionate all'erogazione del beneficio regionale, né riconsiderazioni o previsioni di modifiche essenziali delle volontà iniziali espresse in forma generica e da cui risulti evidente l'attivazione della gestione associata non oltre il **13.10.2023**;
- b) copia della convenzione sottoscritta digitalmente (a pena di nullità, ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 07 marzo 2005) dai legali rappresentanti degli Enti partecipanti alla forma associativa;
- c) deliberazione del competente organo di ciascuno dei comuni convenzionati di approvazione di un quadro economico finanziario dal quale si evincano con chiarezza le varie tipologie di spese preventivate, analiticamente indicate, necessarie per l'attivazione e l'esercizio della funzione fondamentale, con indicazione dei mezzi finanziari per darvi copertura;
- d) attestazione a firma del rappresentante legale dei singoli Comuni che la funzione fondamentale è stata integralmente conferita alla forma associativa, che non residuano attività e compiti riferibili alla funzione trasferita in capo ai singoli Comuni.

Tutti gli atti deliberativi indicati al punto 5 del presente allegato devono essere assunti dai competenti organi di tutti gli enti associati, nel periodo dal 01.10.2022 al 13.10.2023 a pena di inammissibilità. Nel caso di atti deliberativi assunti precedentemente al 01.10.2022, potranno essere considerati ammissibili ai fini del contributo, solo qualora gli stessi atti prevedano espressamente la decorrenza dell'attivazione delle funzioni fondamentali nel periodo dal 01.10.2022 al 13.10.2023.

Nel caso di ampliamento dell'Unione montana con l'adesione di Comuni già appartenuti a Unioni/Comunità montane sottoposte a procedure di scioglimento, i corrispondenti atti deliberativi, quando assunti precedentemente al 01.10.2022, potranno essere considerati ammissibili ai fini del contributo solo qualora il conferimento delle funzioni fondamentali sia stato deliberato con atti assunti nel periodo dal 01.10.2022 al 13.10.2023.

Non saranno ritenute ammissibili le spese il cui atto di impegno sia antecedente alla data di assunzione degli atti deliberativi suindicati.

6. ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI.

I contributi saranno assegnati fino alla concorrenza delle risorse disponibili, con le priorità previste al precedente punto 4, seguendo l'ordine di presentazione delle domande. Nel caso in cui lo stanziamento regionale residuo non fosse in grado di soddisfare integralmente una richiesta, il contributo verrà assegnato nella misura pari alla disponibilità residua.



d1928e1c



L'assegnazione e l'erogazione del contributo sarà disposta con successivo decreto del Direttore della struttura regionale competente nella misura calcolata sulla base dei criteri sopra riportati, fermo restando l'obbligo per gli enti beneficiari di trasmettere per via telematica all'indirizzo PEC entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it entro il termine del **28 giugno 2024**, la seguente documentazione giustificativa:

- documentazione comprovante l'effettuazione delle spese di primo impianto, di riorganizzazione, di ampliamento delle funzioni e servizi ammessi a contributo (determine di impegno e liquidazione della spesa, fatture e mandati di liquidazione, copia del piano di consolidamento approvato con deliberazione del competente organo dell'Unione di comuni).

La rendicontazione è effettuata unicamente dal soggetto beneficiario (Unione di Comuni/Montana o dal Comune capofila/delegato) unico intestatario delle spese ricomprese nel quadro economico finanziario e ammesse a finanziamento e il contributo è erogato dall'Amministrazione regionale direttamente al medesimo soggetto beneficiario.

Il Direttore regionale competente può, su richiesta motivata a firma del legale rappresentante dell'ente beneficiario (Sindaco o Presidente), concedere proroga del suindicato termine, per un periodo **non superiore a 6 mesi**.

Sarà cura della Struttura regionale competente in materia di Enti locali monitorare l'attuazione della gestione associata finanziata, precisando che la mancata, tardiva od insufficiente presentazione della suddetta documentazione comporterà la richiesta di restituzione del contributo assegnato e, in ogni caso, sarà valutata quale motivo di esclusione da futuri finanziamenti. Nel caso in cui la spesa complessiva sostenuta e validamente rendicontata sia inferiore a quella preventivata e ammessa, il contributo sarà proporzionalmente ridotto. Spese non previste nel piano economico finanziario ammesso o non preventivamente autorizzate sono escluse dal computo della spesa ammissibile rendicontata.

Le eventuali modifiche sui dati istituzionali o di ogni altro aspetto organizzativo afferente alla forma associativa devono essere comunicate alla Direzione Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi.

In caso di modifiche del piano economico finanziario delle spese oggetto di contributo, anche di tipo compensativo o per l'utilizzo di economie di spesa conseguite in corso di realizzazione, è comunque necessaria l'autorizzazione del Direttore della struttura regionale competente, previa richiesta da parte del legale rappresentante dell'ente beneficiario, a condizione che le stesse siano funzionali e rispondano alle stesse finalità del contributo assegnato. **In caso di mancata richiesta di modifica del quadro economico finanziario, le variazioni delle spese non saranno considerate ai fini della liquidazione del contributo assegnato.**

7. SCIoglimenti ANTICIPATI E REVOCHE

Nel caso di scioglimento della forma associativa o nel caso di recesso da parte di un Ente associato o di revoca della funzione conferita, per qualsivoglia motivo dipendente dalle parti, prima del termine di anni cinque dall'assegnazione, dovrà essere restituita alla Regione una quota parte del contributo erogato, in proporzione al tempo mancante all'intero periodo di cinque anni e al numero di abitanti dell'Ente uscente. Il mancato rispetto di tale condizione sarà valutato quale motivo di esclusione da futuri finanziamenti.

Il Direttore della Direzione regionale competente procederà con proprio Decreto alla revoca del contributo nel caso di:

1. mancata realizzazione dell'iniziativa oggetto di contributo;
2. mancata presentazione della documentazione richiesta per la rendicontazione entro i termini prescritti;
3. violazione del divieto di cumulo con altri contributi pubblici, ai sensi del punto 3 del presente Bando.



d1928e1c



B. CONTRIBUTO REGIONALE ORDINARIO A FAVORE DI UNIONI DI COMUNI E UNIONI MONTANE**8. DETERMINAZIONE REQUISITI DI ACCESSO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE**

Il contributo ordinario è finalizzato a sostenere le Unioni di Comuni e le Unioni montane nelle spese necessarie all'erogazione di funzioni e servizi comunali, con l'obiettivo di valorizzare l'efficacia della gestione associata in ragione del maggior grado di integrazione nell'esercizio delle funzioni conferite dai Comuni appartenenti alle stesse.

Nell'ottica di maggior semplificazione e uniformità di criteri, accedono al riparto del contributo ordinario le Unioni di Comuni e le Unioni montane che hanno presentato la domanda per l'assegnazione del contributo statale "regionalizzato" e che presentano i requisiti e le condizioni di ammissibilità previste nel bando regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 585 del 19.05.2023.

L'ammontare delle risorse regionali destinato alle suindicate finalità, fissato nell'importo complessivo di € 1.500.000,00, viene attribuito nella misura del **60%** a favore delle Unioni di Comuni e per la restante quota alle Unioni montane.

8.1 Nel caso delle **Unioni di Comuni** il contributo ordinario è così determinato:

8.1.1 una quota, pari al **30%** dell'importo destinato alle Unioni di comuni è distribuito in ragione dei punteggi attribuiti in base all'entità demografica dell'Unione e al numero di Comuni associati con riferimento ai valori contenuti nelle tabelle di cui al punto 3.1.2 della DGR n. 585/2023.

8.1.2 la restante quota del **70%** è attribuita sulla base dei punteggi attribuiti ai seguenti fattori aggregativi:

a) **numero delle funzioni fondamentali, ulteriori a due, gestite per conto di tutti i comuni associati da almeno 5 anni.**

Il punteggio da attribuire a tale fattore è definito in **2 punti** per ciascuna funzione fondamentale ulteriore a due, gestite da almeno **5 anni** alla data di richiesta del contributo, ad esclusione di quelle indicate all'art. 19, c.1, del D.L. 95/12 lett. c), f), l), l bis), e per le quali risultino impegni di spesa a carico del bilancio dell'Unione.

b) **numero di servizi strategici, gestiti per conto di tutti i comuni associati.**

Il punteggio da attribuire a tale fattore è definito in **0,5 punti** per ciascun servizio strategico (*personale, servizi informatici, C.U.C., controllo di gestione, SUAP, gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, trasporto scolastico, mensa scolastica*) e per i quali risultino impegni di spesa a carico del bilancio dell'Unione. Saranno valorizzati in termini di punteggio i servizi che non rientrano nelle funzioni fondamentali gestite dall'Unione di Comuni. Non saranno oggetto di punteggio i servizi non gestiti direttamente dall'Unione ad eccezione di quelli riferiti al *trasporto scolastico, mensa scolastica e in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008*.

8.2 Nel caso delle **Unioni montane** il contributo ordinario è determinato sulla base dei punteggi attribuiti ai seguenti fattori aggregativi:

a) **numero delle funzioni fondamentali, ulteriori alla prima di accesso, gestite per conto di tutti i comuni associati.**

Il punteggio da attribuire a tale fattore è definito in **3 punti** per ciascuna funzione fondamentale ulteriore a quella di accesso, tra quelle indicate all'art. 19, c. 1 della L. 135/2012, con esclusione delle funzioni indicate alle lettere c), f), l), l bis), delegate per un periodo non inferiore ai 5 anni e gestite al momento della richiesta del contributo per conto di tutti i comuni appartenenti all'Unione montana, per le quali risultino impegni di



d1928e1c



spesa a carico del Bilancio dell'Ente. Nel caso in cui l'Unione montana sia costituita da più di 7 Comuni sono assegnati **2 punti aggiuntivi per funzione**.

b) **numero dei servizi comunali gestiti per conto di tutti i comuni associati.**

Il punteggio da attribuire a tale fattore è definito in **1 punto** per ciascun servizio comunale gestito direttamente dall'Unione montana senza affidamenti a soggetti esterni (ad eccezione di quelli riferiti al *trasporto scolastico, mensa scolastica e in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008*), per conto di tutti i comuni associati, per il quale risulti impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Ente. Nel caso in cui l'Unione montana sia costituita da più di 7 Comuni, è assegnato **1 punto aggiuntivo** per ogni servizio. In termini di punteggio non saranno valorizzati i servizi che rientrano nelle funzioni fondamentali delegate in gestione associata all'Unione montana e per quelli in materia di tutela e promozione della montagna.

9. MODALITÀ DI CALCOLO DEI CONTRIBUTI

In applicazione ai parametri sopra indicati, si giungerà alla definizione dell'importo spettante a ciascuna Unione di Comuni e Unione montana a titolo di contributo ordinario per il sostegno dell'esercizio associato di funzioni e servizi ad esse affidati dai Comuni calcolata proporzionalmente al punteggio secondo il seguente calcolo: punteggio totale del singolo ente moltiplicato per il coefficiente derivante dalla divisione dell'importo a disposizione e il totale dei punteggi degli enti beneficiari

L'ammontare del contributo risultante per le Unioni di comuni/Montane non potrà comunque superare l'ammontare delle spese sostenute e ritenute ammissibili.

10. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

La domanda e la documentazione che le Unioni di Comuni e le Unioni montane sono tenute a presentare per accedere alle risorse statali "regionalizzate", entro il termine previsto del 28 luglio 2023, è ritenuta valida anche ai fini del riparto del contributo ordinario.



d1928e1c



**ALLEGATO B DGR n. 977 del 11 agosto 2023****pag. 1 di 4**

***Al Direttore
Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e
Grandi eventi
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23
30121 Venezia
entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it***

Domanda per l'assegnazione e l'erogazione di contributi per la costituzione, l'avvio e l'ampliamento dell'esercizio associato di funzioni fondamentali nella forma dell'Unione di Comuni, dell'Unione montana e della Convenzione tra Comuni. Anno 2023.

Il sottoscritto

- Presidente dell'Unione dei Comuni/Montana
- Legale rappresentante dell'Ente capofila di convenzione

Ente proponente

Sede legale ubicata nel comune di

Via CAP Provincia

Tel. e-mail

PEC C.F./P.IVA

Responsabile del procedimento

Tel. Cell. e-mail



4e7ccb32



ALLEGATO B DGR n. 977 del 11 agosto 2023**pag. 2 di 4****CHIEDE**

di poter accedere al contributo previsto ai sensi dell'art. 10 c. 1 lett. a) della L.R. n. 18/2012 per la seguente destinazione:

1) **Unione di Comuni** istituita in conformità all'art. 4 della L.R. 27 aprile 2012, n. 18

- Costituzione
- Adesione nuovo Comune di _____
- Attivazione nuova funzione fondamentale _____
- Attivazione di almeno 2 servizi comunali _____
- Progetto di miglioramento delle seguenti funzioni fondamentali: _____
- _____
- Piano di consolidamento

2) **Unione Montana**, istituita in conformità alle disposizioni della Legge regionale 28 settembre 2012, n. 40 e dell'art. 8, comma 3, della L.R. 18/2012

- Costituzione
- Gestione associata della nuova funzione fondamentale di _____
_____ per conto dei seguenti Comuni di appartenenza:

Comune di	ab.	Comune di	ab.
Comune di	ab.	Comune di	ab.
Comune di	ab.	Comune di	ab.
Comune di	ab.	Comune di	ab.
Comune di	ab.	Comune di	ab.
Comune di	ab.	Comune di	ab.



4e7ccb32



ALLEGATO B DGR n. 977 del 11 agosto 2023**pag. 3 di 4**

Comune di	ab.	Comune di	ab.
Comune di	ab.	Comune di	ab.

Adesione nuovo Comune _____

Rinnovo convenzione per la gestione associata delle seguenti funzioni fondamentali:

per conto dei seguenti Comuni di appartenenza:

Comune di	ab.	Comune di	ab.
Comune di	ab.	Comune di	ab.
Comune di	ab.	Comune di	ab.
Comune di	ab.	Comune di	ab.
Comune di	ab.	Comune di	ab.
Comune di	ab.	Comune di	ab.
Comune di	ab.	Comune di	ab.
Comune di	ab.	Comune di	ab.

3) **Convenzione** tra Comuni stipulata in conformità all'art. 5 della L.R. n. 18/2012 per l'esercizio associato della funzione fondamentale di _____ tra i Comuni di seguito elencati, per complessivi n. _____ abitanti (dati Censimento 2011):

Comune di	ab.	Comune di	ab.
Comune di	ab.	Comune di	ab.
Comune di	ab.	Comune di	ab.
Comune di	ab.	Comune di	ab.



ALLEGATO B DGR n. 977 del 11 agosto 2023

pag. 4 di 4

Comune di	ab.	Comune di	ab.
Comune di	ab.	Comune di	ab.

DICHIARA E ATTESTA

La sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando.

Di comunicare il seguente numero di Codice unico Progetto (CUP).....

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

Data e luogo.....

Firma digitale



(Codice interno: 510202)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 997 del 11 agosto 2023

IPAB - Casa di Riposo "Dott. Umberto e Alice Tassoni" di Cornedo Vicentino (VI). Autorizzazione alla cessione gratuita di quota parte di alcune porzioni di terreni comprese nei tronchi stradali comunali al fine di consentire il loro accorpamento al demanio stradale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31, commi 21 e 22, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448. DGR n. 757 dell'11 marzo 2005. Articolo 45, comma 1 della Legge Regionale 9 settembre 1999, n. 46, e articolo 8 della Legge Regionale 23 novembre 2012, n. 43.

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizza l'IPAB - Casa di Riposo "Dott. Umberto e Alice Tassoni" di Cornedo Vicentino (VI) alla cessione gratuita della quota di ½ di alcune porzioni di terreni comprese nei tronchi stradali comunali al fine di consentire il loro accorpamento al demanio stradale, secondo quanto previsto dall'articolo 31, commi 21 e 22, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, con Legge Regionale n. 46 del 9 settembre 1999, art. 45, comma 1, dapprima e poi con Legge Regionale n. 43 del 23 novembre 2012, art. 8, ha stabilito che le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza *"su istanza corredata da parere dei revisori, possono alienare e acquistare il patrimonio disponibile unicamente con l'autorizzazione della Giunta regionale, allo scopo di incrementarne la redditività e la resa economica ai fini di un miglioramento economico-gestionale dell'ente, nonché per conseguire i mezzi finanziari necessari a ristrutturare o incrementare i beni immobili e la loro dotazione iniziale, destinati a produrre i servizi socio-sanitari"*. All'interno del quadro normativo descritto, la DGR n. 757/2005 disciplina specifiche indicazioni sulla modalità di rilascio dell'autorizzazione regionale alle alienazioni e le successive DGR nn. 2307/2005 e 455/2006 stabiliscono i criteri per l'accoglimento delle istanze di alienazione del patrimonio disponibile presentate dalle IPAB.

Con istanza acquisita al prot. reg. n. 62726 del 2 febbraio 2023, l'IPAB - Casa di Riposo "Dott. Umberto e Alice Tassoni" di Cornedo Vicentino (VI), di classe 1B, con sede legale in via Garibaldi, n. 58, ha richiesto l'autorizzazione alla cessione gratuita di alcuni relitti stradali facenti parte del proprio patrimonio disponibile al fine di consentire il loro accorpamento al demanio stradale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31, commi 21 e 22, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448.

La richiesta di autorizzazione è stata approvata dall'IPAB con delibera consiliare n. 24 del 29 novembre 2022, nella quale il Consiglio di Amministrazione ha precisato che l'istanza è ascrivibile alla fattispecie di cui alla lettera c) della DGR n. 2307/2005, *"autorizzazione delle alienazioni 'dovute' (per disposizione normativa o provvedimento cogente di autorità pubblica)"*. Infatti, l'istanza trae origine per iniziativa del Comune di Cornedo Vicentino (VI), in forza di quanto disposto dall'articolo 31, commi 21 e 22, della Legge n. 448 del 23 dicembre 1998, secondo cui *"in sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrotte da oltre vent'anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari."*

Nello specifico, con raccomandata A/R di protocollo n. 9462 del 6 giugno 2019 e successiva raccomandata A/R di protocollo n. 10605 del 25 giugno 2019 il Comune di Cornedo Vicentino (VI) ha notiziato l'IPAB - Casa di Riposo "Dott. Umberto e Alice Tassoni" di quanto previsto dalla normativa sopra richiamata e ha chiesto la sottoscrizione, da parte del legale rappresentante dell'Ente, dei consensi unilaterali necessari all'accorpamento. In seguito, poiché il percorso informale intrapreso nel 2019 con l'IPAB era stato interrotto bruscamente per l'emergenza COVID_19, con nota protocollo 17594 del 27 settembre 2022 il Comune di Cornedo Vicentino ha sollecitato un riscontro da parte dell'IPAB alle precedenti raccomandate.

In particolare, l'IPAB - Casa di Riposo "Dott. Umberto e Alice Tassoni" intende cedere al Comune di Cornedo Vicentino (VI) la quota di ½ indiviso di alcune porzioni di terreno comprese nei tronchi stradali comunali, le quali sono inutilizzate, hanno un valore non significativo e non potrebbero in ogni caso essere cedute se non al demanio stradale. Tali terreni erano stati acquisiti dall'IPAB, per la quota di ½, in seguito a successione R.G. n. 90 vol. 419 del 7 dicembre 2007. Nello specifico, trattasi dei seguenti terreni:

- tre terreni siti in via Coste, Cornedo Vicentino, Fg. 2, Mapp. nn. 322, 766 e 858, complessivi mq. 701, valore complessivo registrato a bilancio €120,00;
- tre terreni siti in via Antonio Fogazzaro, Cornedo Vicentino, Fg. 5, Mapp. nn. 541, 557 e 558, complessivi mq. 996, valore complessivo registrato a bilancio €465,00;

- due terreni siti in via Giovanni Verga, Cornedo Vicentino, Fg. 5, Mapp. nn. 55 e 74, complessivi mq. 3.685, valore complessivo registrato a bilancio €1.123,00;
- tre terreni siti in via Gabriele D'Annunzio, Cornedo Vicentino, Fg. 6, Mapp. nn. 779, 1028, 1152 e 1172, complessivi mq. 1.046, valore complessivo registrato a bilancio €411,20.

Nella delibera consiliare n. 24/2022 il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB ha chiesto di poter procedere alla cessione dei terreni sopra elencati senza presentare le relative perizie di stima asseverate, in quanto le stesse comporterebbero costi non indifferenti per l'Ente. Il valore complessivo (registrato a bilancio) dei suddetti terreni ammonta a €2.119,20.

L'istanza di vendita approvata con delibera consiliare n. 24/2022 è stata sottoposta al Revisore dei Conti dell'IPAB, il quale, esaminato l'impatto nullo della cessione sulla redditività dell'IPAB, considerata la richiesta del Comune di Cornedo Vicentino (VI) di acquisire a titolo gratuito i relitti stradali e tenuto conto che, a fronte dell'impossibilità di cedere sul mercato i terreni gravati da uso pubblico, la redazione di una perizia rappresenterebbe una spesa aggiuntiva inutile, in data 27 dicembre 2022 ha espresso "*parere favorevole alla cessione del menzionato immobile, senza predisposizione di una perizia di stima, come da delibera predisposta dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente del 29 novembre 2022*".

In ottemperanza alla Legge Regionale n. 43 del 23 novembre 2012, nonché alle DGR nn. 455/2006 e 3476/2007, la Commissione tecnica regionale competente per la valutazione delle istanze di alienazione/acquisto del patrimonio immobiliare da parte delle IPAB, istituita, da ultimo, con DDR n. 124 del 11 novembre 2021, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 31, commi 21 e 22, della Legge n. 448/1998, ha ricondotto l'istanza di autorizzazione all'ipotesi di cui alla lett. c) della DGR n. 2307 del 9.08.2005, e, preso atto del parere favorevole del Revisore dei Conti dell'IPAB, ha espresso parere favorevole, così come si evince dal verbale n. 1 del 28 febbraio 2023 agli atti della Direzione regionale Servizi Sociali. La Commissione, tuttavia, ha subordinato il parere favorevole alla previa acquisizione del provvedimento con cui il Comune di Cornedo Vicentino (VI), ai sensi della norma richiamata, ha disposto il suddetto accorpamento.

Pertanto, in riscontro alla nota prot. reg. n. 152457 del 20 marzo 2023 con cui gli uffici regionali hanno chiesto all'IPAB di trasmettere le integrazioni documentali richieste dalla Commissione tecnica, con successiva nota prot. reg. 394181 del 24 luglio 2023 è stata acquisita agli atti la delibera consiliare n. 7 del 25 febbraio 2020, con cui il Comune di Cornedo Vicentino (VI) ha disposto "*l'acquisizione gratuita [...] di particelle private destinate all'uso pubblico ininterrottamente da oltre venti anni, per le quali la Legge 23.12.1998 n. 448 consente l'accorpamento gratuito al demanio stradale comunale previo consenso dei proprietari, da acquisire in forma espressa*".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 17 luglio 1890 n. 6972;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3;

VISTO il R.D. 5 febbraio 1891, n. 99;

VISTO l'art. 45, comma 1, della Legge regionale 9 settembre 1999, n. 46;

VISTO l'art. 8, della Legge regionale 23 novembre 2012, n. 43;

VISTA la DGR n. 757 del 11 marzo 2005;

VISTA la DGR n. 2307 del 9 agosto 2005;

VISTA la DGR n. 455 del 28 febbraio 2006;

VISTA la DGR n. 3476 del 30 ottobre 2007;

VISTO il DDR n. 124 del 11 novembre 2021;

VISTO l'art. 2 comma 2, lett. O) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente atto;
2. di autorizzare l'IPAB - Casa di Riposo "Dott. Umberto e Alice Tassoni" di Cornedo Vicentino (VI), secondo quanto valutato dal Revisore dei Conti dell'IPAB e in conformità al parere della Commissione Tecnica, alla cessione gratuita della quota di $\frac{1}{2}$ dei seguenti terreni al fine di consentire il loro accorpamento al demanio stradale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31, commi 21 e 22, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, per un valore complessivo registrato a bilancio di €2.119,20:
 - ◆ tre terreni siti in via Coste, Cornedo Vicentino, Fg. 2, Mapp. nn. 322, 766 e 858, complessivi mq. 701, valore complessivo registrato a bilancio €120,00;
 - ◆ tre terreni siti in via Antonio Fogazzaro, Cornedo Vicentino, Fg. 5, Mapp. nn. 541, 557 e 558, complessivi mq. 996, valore complessivo registrato a bilancio €465,00;
 - ◆ due terreni siti in via Giovanni Verga, Cornedo Vicentino, Fg. 5, Mapp. nn. 55 e 74, complessivi mq. 3.685, valore complessivo registrato a bilancio €1.123,00;
 - ◆ tre terreni siti in via Gabriele D'Annunzio, Cornedo Vicentino, Fg. 6, Mapp. nn. 779, 1028, 1152 e 1172, complessivi mq. 1.046, valore complessivo registrato a bilancio €411,20;
3. di stabilire che l'autorizzazione di cui al punto 2 avrà durata biennale a decorrere dalla data del presente provvedimento e si considererà automaticamente decaduta allo scadere del predetto termine;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione regionale Servizi Sociali dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 510203)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 999 del 11 agosto 2023

Progetto di trasporto sociale in rete - STACCO di cui alla L.R. 11/2001. Criteri di presentazione e selezione progettualità per l'annualità 2023-2024. DGR n. 1314/2022.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, dando continuità alle attività promosse con la DGR n. 1314/2022, si approvano i criteri per la presentazione e selezione delle progettualità per l'annualità 2023-2024 per il trasporto sociale in rete - STACCO, ai sensi della L.R. 11/2001.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Il progetto di trasporto sociale e accompagnamento in rete - STACCO, avviato con DGR n. 1967 del 28 ottobre 2014 e giunto all'ottava annualità, si pone l'obiettivo di fornire un servizio di trasporto sociale e di accompagnamento alle persone più fragili, in particolare le persone con disabilità e/o anziane o quelle prive di una rete di supporto sociale, rispondendo a un loro specifico bisogno.

I principali attori chiamati alla realizzazione di questa iniziativa a regia regionale, sono gli Enti del Terzo Settore che nel corso degli anni hanno saputo allargare la rete dei partner sia pubblici sia privati e il numero di comuni interessati dal progetto, coprendo ad oggi quasi interamente le aree provinciali di Belluno, Treviso, Venezia, Vicenza e Verona.

Il progetto STACCO prevede un'attività di trasporto che non è sanitario ma sociale, che può essere a chiamata o programmato e che non richiede l'obbligo d'iscrizione, da parte dei beneficiari, alle associazioni che effettuano il trasporto. Sue caratteristiche principali sono la gratuità del servizio e il fatto che non si aiutano solamente le persone assistite ma anche le loro famiglie, supportandole nell'accompagnamento dei propri cari, spesso necessario durante gli orari di lavoro. Il servizio si svolge nella maggior parte dei casi in un tempo breve, ma nonostante ciò la relazione che si viene ad instaurare con la persona beneficiaria crea accoglienza ed empatia, facendola sentire protetta e al sicuro. Questo è il valore aggiunto del progetto e il modo in cui si è sviluppato nel corso degli anni, fino a farlo diventare un esempio di buone pratiche nel sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali a livello locale.

Dal monitoraggio dei report intermedi dell'ultima annualità, finanziata con DGR n. 1314/2022, si evince come STACCO abbia ripreso in maniera consistente le attività tanto che i dati sono in aumento rispetto allo scorso anno, confermando le necessità e i bisogni dei territori. Il numero di trasporti al 30 aprile 2023 è di 30.856 e il numero di chilometri percorsi è di 837.625, mentre nello stesso periodo dello scorso anno si sono registrati 20.982 trasporti e 824.228 chilometri. L'utente medio presenta, generalmente, una fragilità di tipo sociale ed economica, ma in alcune zone anche una fragilità e una disabilità psichica. La fascia di età prevalente è quella over 65 e in prevalenza uomini, privi di rete sociale e con bassa scolarizzazione. Le motivazioni principali che hanno richiesto, nel corso dell'ultima annualità, l'attivazione del servizio sono state, nell'ordine: 1. Visite mediche 2. Terapie 3. Lavoro 4. Attività ludiche/di socializzazione.

Un ulteriore dato da evidenziare riguarda la rete di partenariato che oggi conta nel suo complesso ben 108 associazioni (erano 98 nel 2018), segno di un grande coinvolgimento della cittadinanza e della totale dedizione da parte delle associazioni e dei volontari nel mantenere efficiente un sistema estremamente complesso che cerca di raggiungere e intercettare sempre più beneficiari in stato di fragilità.

Si precisa infine che il progetto STACCO è stato inserito nell'Atto di programmazione regionale per il contrasto alla povertà 2021-2023, adottato con DGR n. 593/2022, attuativo del Piano nazionale degli interventi e dei servizi di contrasto alla povertà 2021-2023. L'Atto ha la funzione di valorizzare le connessioni e le sinergie tra programmi e fonti di finanziamento diversi in materia di inclusione sociale, affinché le risorse siano utilizzate in modo sempre più integrato. Le misure messe in campo in questi anni a livello regionale, tra cui anche il progetto STACCO, devono pertanto contribuire a ripensare metodi e approcci orientandoli secondo una logica multidimensionale.

Si richiama infine l'importanza di inserire tale progettualità nella pianificazione locale di zona.

Tenuto conto di quanto sopra espresso, nella necessità di dare prosecuzione alle positive esperienze fin qui generate ed in particolare alle attività descritte nell'Allegato A della DGR n. 1314/2022, la Regione del Veneto intende sostenere anche per l'annualità 2023-2024 il progetto di trasporto sociale in rete - STACCO. I criteri per la presentazione e la selezione delle

progettualità per l'annualità 2023-2024 sono specificati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per quanto sopra esposto, si determina in euro 600.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di natura non commerciale, per l'annualità 2023-2024 del progetto STACCO, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico del capitolo di spesa n. 103389 "*Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per gli Anziani - Trasferimenti correnti (art.20, L. 8/11/2000, n. 328 - art.80, c.17, L.23/12/2000, n.388)*", del Bilancio regionale di previsione 2023-2025, esercizio 2023. Con il medesimo provvedimento verranno definiti i contributi da assegnare a ciascun ente gestore tenendo conto di quanto previsto nell'**Allegato A**, e le modalità di monitoraggio intermedio e di rendicontazione finale.

La Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa citato, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza nel Bilancio di previsione 2023-2025 e che il suddetto ammontare trova copertura con il trasferimento statale di cui all'accertamento in entrata n. 2390/2023 di complessivi euro 28.558.500,17, disposto con DDR n. 6 del 14/06/2023 ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata 1623 "*Assegnazione del Fondo nazionale per le Politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8.11.2000, n. 328 -art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)*".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI gli artt. 20 della L. 328/2000 e 80 della L. 388/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO il regolamento regionale n. 1/2016;

VISTE le L.R. n. 11/2001; n. 39/2001, n. 54/2012 e n. 32/2022;

VISTE le DGR n. 1967/2014; n. 593/2022 e n. 1314/2022;

VISTO il DDR n. 6/2023;

delibera

1. di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di approvare la prosecuzione del trasporto sociale in rete - STACCO ai sensi della L.R. 11/2001 per l'annualità 2023-2024, come in premessa descritto;
3. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui sono contenuti i criteri per la presentazione e selezione delle progettualità per l'annualità 2023-2024 del progetto di trasporto sociale in rete - STACCO ai sensi della L.R. 11/2001;
4. di determinare in euro 600.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, per l'annualità 2023-2024 del progetto STACCO, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico del capitolo di spesa n. 103389 "*Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per gli Anziani - Trasferimenti correnti (art.20, L. 8/11/2000, n. 328 - art.80, c.17, L.23/12/2000, n.388)*", del Bilancio regionale di previsione 2023-2025, esercizio 2023;
5. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa citato, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di dare atto che l'ammontare di euro 600.000,00 è finanziato con trasferimenti statali dal Fondo Nazionale per le politiche sociali, con copertura della obbligazione assicurata dall'accertamento in entrata n. 2390/2023 di complessivi euro 28.558.500,17, disposto con DDR n. 6 del 14/06/2023, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata n. 1623 "*Assegnazione del Fondo nazionale per le Politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8.11.2000, n. 328 -art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)*";
7. di incaricare il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale dell'esecuzione del presente atto e di ogni altro atto conseguente alla realizzazione delle disposizioni attuative, oggetto della presente deliberazione;

8. la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'articolo 26, co.1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 999 del 11 agosto 2023

pag. 1 di 8

CRITERI DI PRESENTAZIONE E SELEZIONE PROGETTUALITA'**PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE PER IL TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO
SOCIALE - L.R. n. 11 del 13.04.2001, art. 133, lett. a**

La Regione del Veneto, nell'ambito delle sue politiche di solidarietà sociale, da molti anni riconosce e promuove il progetto di trasporto sociale - STACCO a favore di persone fragili, che nasce dall'esperienza di alcune associazioni di volontariato. Si tratta di attività che molte associazioni di volontariato realizzavano già da tempo attraverso un sistema di rete territoriale, chiamato appunto "Servizio Trasporto e Accompagnamento" - STACCO.

I principali attori chiamati alla realizzazione di questa iniziativa a regia regionale sono gli Enti del Terzo Settore, che nel corso degli anni hanno saputo allargare la rete dei partner sia pubblici sia privati, coprendo ad oggi le aree provinciali di Belluno, Treviso, Venezia, Vicenza e Verona.

Il progetto prevede un'attività di trasporto "a chiamata", a cui poi si è aggiunto anche il trasporto "programmato", che non richiede l'obbligo d'iscrizione, da parte dei beneficiari, alle associazioni che effettuano il trasporto. Sue caratteristiche essenziali sono la gratuità del servizio e il fatto che non si aiutano solamente le persone assistite ma anche le loro famiglie, supportandole nell'accompagnamento dei propri cari, spesso necessario durante gli orari di lavoro. Il servizio si svolge nella maggior parte dei casi in un tempo breve, ma nonostante ciò la relazione che si viene ad instaurare con la persona in difficoltà, crea accoglienza ed empatia, facendola sentire protetta e al sicuro. Questo è il valore aggiunto del progetto e il modo in cui si è sviluppato nel corso degli anni, fino a farlo diventare un esempio di buone pratiche nel sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali a livello locale.

Per quanto riguarda altri aspetti progettuali qui non espressamente riportati, si richiama la DGR n. 1314/2022 ed in particolare l'Allegato A della stessa.

Con il presente provvedimento la Regione del Veneto individua, nell'ambito della programmazione annuale 2023-2024, i progetti per permettere l'esecuzione di attività relative al trasporto sociale, nell'ottica di valorizzare e proseguire iniziative già intraprese sul territorio regionale.

Si riportano qui di seguito le disposizioni per la presentazione delle progettualità relative all'annualità 2023-2024.

1. Soggetti proponenti

Possono presentare domanda ai sensi della presente deliberazione:

-i soggetti già inseriti nella rete STACCO regionale;

-gli Enti del Terzo Settore (ETS) aventi sede legale e/o operativa all'interno del territorio regionale che:

a) siano iscritti nel registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

b) nelle more del completamento del processo di popolamento iniziale del RUNTS medesimo, siano Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale trasigrate dai registri regionali o nazionali ai sensi dell'art. 54 del Codice del Terzo settore, nonché gli enti iscritti all'Anagrafe di cui all'art. 10 del D.Lgs n. 460/1997.

I requisiti sopra descritti sono ritenuti essenziali e devono sussistere al momento della domanda di partecipazione. Detti requisiti, unitamente alla presenza della sede legale e/o operativa all'interno del territorio regionale antecedente alla pubblicazione del presente Avviso, dovranno essere mantenuti, pena decadenza, per tutta la durata del programma.

2. Caratteristiche dei progetti

I progetti devono avere le seguenti caratteristiche:



47444673



ALLEGATO A DGR n. 999 del 11 agosto 2023

pag. 2 di 8

- la gratuità del servizio e la non obbligatorietà, da parte dei beneficiari, di iscrizione alle associazioni che effettuano il trasporto. Il servizio di trasporto deve rispondere prioritariamente a necessità collegate alla piena esigibilità di diritti soggettivi quali, per esempio, la salute, l'istruzione, l'assistenza sociale etc... L'obiettivo è, infatti, quello di ridurre gli ostacoli, raggiungendo un numero sempre più ampio di persone;
- la risposta ad una fragilità sociale, economica, fisica o psichica dei trasportati e ad un bisogno di mobilità che le istituzioni non sono in grado di soddisfare completamente;
- l'empatia: il servizio non è un semplice trasporto ma un momento di accompagnamento, di accoglienza, di aiuto. Il vero valore aggiunto del progetto non è economico ma nella, seppur breve, relazione che si viene a creare tra una persona che non sta bene e chi la sta aiutando.

La modalità gestionale del servizio prevede che ci sia un soggetto capofila che svolga il ruolo di coordinamento-monitoraggio delle varie associazioni partner operanti in un sistema di rete (le associazioni mettono a disposizione mezzi e volontari per l'esecuzione delle attività).

I cittadini che possono beneficiare del servizio devono trovarsi in condizione di fragilità, ad esempio, persone anziane e/o disabili con oggettive difficoltà motorie o psichiche, che vivono da sole o sono prive di reti familiari o amicali e non sono del tutto autonome nell'uso dei mezzi pubblici. Più precisamente, la valutazione della condizione di fragilità deve considerare più fattori tra i quali:

- la condizione fisica della persona;
- la rete sociale (familiare e amicale);
- il bisogno di trasporto finalizzato al raggiungimento di obiettivi individuali di salute, maggior benessere, socializzazione, autonomia;
- la mancanza di servizi pubblici facilmente raggiungibili;
- la mancanza degli ausili necessari al trasporto;
- una situazione di precarietà economica.

Gli ambiti e le tipologie di trasporto in cui il progetto può essere attivato sono:

- il trasporto per cure riabilitative e terapie mediche che non rientrano tra quelle garantite dalle Ulss del territorio;
- il trasporto di persone che aderiscono al progetto "sollevio" (Alzheimer) e che sono privi di reti familiari;
- il trasporto per attività di socializzazione ludico ricreative o per svolgere pratiche di ufficio rivolto a persone – disabili, anziani, fragilità sociali – dove non vi siano altri strumenti (convenzioni, accordi, ecc.) già previsti dalle amministrazioni locali;
- l'accompagnamento ad attività educative e formative di minori (sempre accompagnati da adulti di riferimento);
- l'accompagnamento per l'attuazione di progetti personalizzati di alternanza scuola-lavoro non previsti dai trasporti scolastici organizzati e obbligatori.

3. Modalità di presentazione dei progetti

I progetti presentati dovranno prevedere l'implementazione di un'attività già consolidata e finanziata dalla Regione del Veneto ovvero attività nuove finalizzate a rivolgersi ad un territorio provinciale scoperto e ispirate al modello di intervento descritto dalla presente delibera. E' possibile presentare solo un progetto per area provinciale.

I progetti dovranno prevedere gli elementi di seguito indicati:



47444673



ALLEGATO A DGR n. 999 del 11 agosto 2023

pag. 3 di 8

Scheda progetto

TITOLO DEL PROGETTO	
SOGGETTO GESTORE	Indicare la denominazione, indirizzo e recapiti del soggetto gestore e i riferimenti della persona responsabile del progetto.
AREA TERRITORIALE	Indicare i comuni all'interno della provincia interessati dal progetto e se si intende ampliare l'area di riferimento.
PARTNER RETE TERRITORIALE	Numero e descrizione dei partner nella rete territoriale. Descrizione del ruolo del partner nell'esecuzione delle attività, specificando in particolare il parco automezzi a disposizione. Descrizione del ruolo di capofila.
PREGRESSA ESPERIENZA TERRITORIALE	Descrivere la pregressa esperienza in particolare di attività/progetti regionali in ambito di trasporto sociale. Descrivere eventuali azioni innovative che si intendono intraprendere.
VOLONTARIATO	Numero e coinvolgimento dei volontari attivi nel progetto.
SOSTENIBILITA' ECONOMICA	Indicare eventuali piani di sostenibilità economica per il futuro.

Piano finanziario

Il piano finanziario va allegato al progetto per la richiesta di finanziamento secondo le voci di spesa ammissibili riportate.

Si precisa inoltre che non è previsto cofinanziamento da parte del soggetto attuatore.

VOCI DI SPESA	CRITERI
Rimborso spese volontari (no forfettarie) per la gestione del progetto STACCO	si intende il rimborso ai volontari dell'associazione capofila, o altre Odv della rete, per la gestione dello STACCO di ogni singola provincia. Il parametro per i viaggi è compreso tra Euro 0,26 Euro/km e 0,31 euro/km cui si aggiungono le altre spese certificate e documentate.
rimborso spese volontari (no forfettarie) per la pendolarità dei volontari	si intende il rimborso ai volontari di ogni singola associazione che si spostano da casa propria alla sede dell'associazione. Il parametro per i viaggi è compreso tra Euro 0,26 Euro/km e 0,31 Euro/km cui si aggiungono le altre spese certificate e documentate.
spese per il personale necessario alla gestione del progetto, in particolare del sistema a chiamata (escluso personale già dipendente del gestore e dei partner)	vengono considerati solo costi di personale retribuito secondo diverse modalità contrattuali, con esclusione di personale già in carico all'ente capofila e altre Odv della rete a meno che non venga riconosciuta una remunerazione aggiuntiva per la specifica gestione del progetto.



47444673



ALLEGATO A DGR n. 999 del 11 agosto 2023

pag. 4 di 8

spese amministrative (affitto, utenze, cancelleria, telefono, altro...)	i documenti di spesa vanno ricondotti in modo puntuale al progetto e divisi rispetto alle spese generali di funzionamento dell'ente.
spese per la formazione	compensi a formatori, utilizzo aule, service, materiale didattico.
spese chilometriche e altre spese/gestione e manutenzione dei mezzi	in questa voce vanno ricompresi i costi dei rimborsi chilometrici rendicontati dalle associazioni sulla base di un parametro km compreso tra 0,40 euro/km e 0,50 euro/km comprensivi dei costi di assicurazione dei veicoli, interventi vari di manutenzione ordinaria, tagliando, cambio pedana sollevatrice, ecc.
acquisto automezzi	Ai sensi dell'Allegato A della DGR n. 1967/2014 per l'acquisto di un mezzo vanno previsti almeno 3 preventivi da 3 ditte diverse e per una quota che va da un minimo del 30% ad un massimo del 50% del contributo totale assegnato alla progettualità di riferimento.
costi monitoraggio e valutazione	personale esterno con funzioni di monitoraggio, coordinamento del progetto e valutazione finale del percorso.
pubblicazioni, convegni e materiale promozionale	oltre alle spese di pubblicazione e uso sale, relatori e materiale per convegni, vanno incluse anche voci di spesa che valorizzano la visibilità del progetto (brochure, adesivi per abbigliamento e attrezzature, locandine, abbigliamento ad hoc, ecc.).
altre spese	si collocano in questa voce le spese non precedentemente contemplate. A titolo esemplificativo possono essere previste spese per Sito internet del progetto STACCO, server per il software gestionale del servizio, ecc.

Spese non ammissibili e modalità di rendicontazione:

Le spese non sono ammissibili se:

-riferite ad ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto, ed in particolare alle voci di costo indicate nel piano finanziario;

- i volontari nelle azioni progettuali non sono coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività, nonché per la responsabilità verso terzi (art. 18 D. Lgs. 117/17).

La rendicontazione finale sarà ammissibile se le spese sono:

-debitamente documentate ed effettivamente sostenute;

-giustificabili e tracciabili con documenti fiscalmente validi.

Il documento di pagamento ammissibile dovrà essere dimostrato attraverso documenti contabili quali bonifici bancari con numero di CRO, R.I.B.-A. ricevute bancarie o postali, assegni bancari o circolari non trasferibili, mandati di pagamento e ogni altro metodo di pagamento tracciabile. I pagamenti devono essere quietanzati ai fini dell'ammissibilità della spesa. Sono ammessi anche documenti contabili di valore probatorio equivalente quali estratti di conto corrente bancario o postale in cui siano evidenziati i pagamenti relativi alle attività progettuali.



47444673



ALLEGATO A DGR n. 999 del 11 agosto 2023

pag. 5 di 8

4. Modalità e termini di trasmissione delle istanze

I progetti devono essere presentati esclusivamente in formato PDF tramite PEC **entro e non oltre le ore 23.59 del 15 settembre 2023, pena la non ammissibilità**, all'indirizzo: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it, riportando come oggetto: "Presentazione progetto STACCO (NOME ENTE GESTORE) annualità 2023-2024".

Alle istanze dovranno essere allegate le schede dati anagrafici e posizione fiscale debitamente compilate e firmate (scaricabili al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/schede-beneficiari>) con copia della carta di identità del legale rappresentante e l'autodichiarazione in appendice al presente allegato debitamente compilata e firmata.

5. Istruttoria tecnica

La verifica delle condizioni di ammissibilità e la successiva valutazione dei progetti saranno effettuate da una commissione interna, all'uopo costituita e nominata dal Direttore della UO Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale con apposito provvedimento.

5.1 Cause di inammissibilità e casi di esclusione

Le domande di finanziamento che presentino una o più delle seguenti difformità, non saranno ammesse a valutazione:

- presentazione da parte di soggetti diversi da quelli individuati nel paragrafo 1;
- previsione dello svolgimento di azioni diverse da quanto definito nel paragrafo 2;
- presentazione da parte del medesimo soggetto in qualità di proponente di un numero di progetti superiore al limite previsto dal paragrafo 3;
- utilizzo di modulistica difforme da quanto previsto nel paragrafo 3, oppure priva della firma del legale rappresentante o non accompagnata da documento di identità in corso di validità;
- previsione di una durata diversa da quella prevista al paragrafo 6;
- trasmissione oltre il termine perentorio indicato al paragrafo 4 o con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni del medesimo paragrafo;
- i soggetti non sono in regola con gli adempimenti in materia di imposte e tasse o dei contributi previdenziali o incorrono in uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

5.2 Criteri di valutazione dei progetti per l'annualità 2023-2024

La commissione procederà alla valutazione dei progetti in applicazione dei criteri di seguito individuati.

1. Ampiezza territoriale (n. di territori comunali interessati dal progetto all'interno della provincia di riferimento)	Massimo 25 punti sulla valutazione del n. di comuni coinvolti (anche all'interno di Unioni di Comuni) Presenza da 1 a 10 comuni – 10 punti Presenza da 10 a 15 comuni – 20 punti Oltre 15 comuni – 25 punti
2. Partenariato (n. presenza di organizzazioni diverse nella rete, fra ODV, APS, ONLUS, altro)	Massimo 25 punti sulla base del n. di associazioni nella rete che partecipano attivamente con propri mezzi/volontari (con dichiarazione di accordo da allegare, anche come dichiarazione di accordo prossimo) Presenza da 1 a 10 soggetti – 15 punti Presenza da 10 a 20 soggetti – 20 punti Presenza da 20 a 30 soggetti – 25 punti



47444673



ALLEGATO A DGR n. 999 del 11 agosto 2023

pag. 6 di 8

3. Continuazione e implementazione di un progetto preesistente (è auspicabile che non vi sia la sovrapposizione di più progetti nello stesso territorio)	Massimo 20 punti: continuazione e implementazione - 15 punti ampliamento rispetto all'esistente - 20 punti
4. Coerenza con i principi del trasporto sociale elencati nel bando e innovatività	Massimo 15 punti Presente – 10 punti Alta innovatività – 15 punti
5. Sostenibilità economica oltre la scadenza annuale	Massimo 15 punti Non prevista – 5 Prevista per un breve periodo – 10 Prevista per un lungo periodo - 15

Totale 100 punti

5.3 Esito dell'istruttoria

Gli esiti dell'istruttoria saranno resi noti ai soggetti interessati a cura della Direzione Servizi Sociali – U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale. Nell'atto di impegno saranno definiti i contributi da assegnare sulla base del budget disponibile e le modalità di erogazione, oltre alle modalità di trasmissione di avvio attività, monitoraggio, verifica intermedia e rendicontazione periodica/finale.

Le progettualità risultate idonee al contributo in applicazione dei criteri di cui al paragrafo 5.2, saranno finanziate per l'annualità 2023-2024 fino ad esaurimento delle risorse che ammontano ad euro 600.000,00.

Al fine d'uniformare la raccolta delle informazioni, gli enti gestori individuati dovranno trasmettere periodicamente dati che evidenzino il numero dei soggetti coinvolti nella rete, il numero e la tipologia dei beneficiari (persone e nuclei familiari) nonché dati sul chilometraggio e la natura dei trasporti secondo i modelli adottati e che saranno condivisi dalla Regione.

6. Durata dei progetti per l'annualità 2023-2024

Le spese sono ammissibili a partire dal 1° novembre 2023 fino al 31 ottobre 2024, data eventualmente prorogabile con atto del Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale.

7. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Direttore della UO Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/90.

8. Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 101/2018 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE, del 27 aprile 2016, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Il titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia e il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della UO Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale.

9. Trasparenza, pubblicità, utilizzo loghi

Dall'assegnazione del finanziamento regionale discende l'obbligo per i soggetti attuatori di evidenziare in ogni atto, documento o iniziativa pubblica realizzata all'interno del progetto, la dicitura che lo stesso è finanziato dalla Regione Veneto attraverso il Fondo Nazionale Politiche Sociali. L'utilizzo di eventuali loghi regionali è soggetto a previa autorizzazione.



47444673



ALLEGATO A DGR n. 999 del 11 agosto 2023

pag. 7 di 8

Il soggetto gestore è inoltre tenuto agli obblighi di pubblicità, trasparenza e corretto impiego di risorse pubbliche ai sensi della L. 4 agosto 2017, n. 124 – art. 1.

10. Revoca del finanziamento

La Regione potrà disporre la revoca del finanziamento qualora l'ente gestore:

- perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente avviso;
- non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari;
- interrompa, modifichi o non completi l'esecuzione e la realizzazione del progetto finanziato;
- compia gravi inadempienze nell'attività di reporting o gravi irregolarità contabili;
- eroghi risorse per attività diverse o a favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto o utilizzi le risorse pubbliche in modo non conforme alle finalità di cui alla presente deliberazione.



47444673



ALLEGATO A DGR n. 999 del 11 agosto 2023

pag. 8 di 8

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____) il
____/____/____ C.F. _____, in qualità di rappresentante legale dell'ente
_____ avente sede legale in _____ (cap. ____)
Via _____, n. ____, C.F./P.IVA _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, pienamente consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARA

- di aver letto e compreso i criteri di presentazione delle progettualità di cui in oggetto e di accettare integralmente e senza riserve quanto nello stesso disposto;
- l'insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- l'insussistenza di carichi pendenti e/o condanne penali del rappresentante legale e dei componenti del consiglio direttivo;
- che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse;
- l'idoneità dei poteri del rappresentante legale o del procuratore alla sottoscrizione degli atti;
- di non incorrere in nessuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (laddove compatibili e applicabili alla specifica fattispecie giuridica del soggetto interessato);
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Regione del Veneto esclusivamente nell'ambito del presente procedimento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico;

IMPEGNANDOSI

a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione al presente procedimento.

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante



47444673



(Codice interno: 510131)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1000 del 11 agosto 2023

Approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione tra Regione del Veneto e Università degli Studi di Verona per la realizzazione di un progetto comune finalizzato alla costituzione di un centro dipartimentale per la ricerca e l'innovazione sui temi dell'economia circolare. Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8, art. 2, comma 4.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Si approva lo schema di Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, tra Regione del Veneto e Università degli Studi di Verona per la realizzazione di un progetto finalizzato alla costituzione di un centro dipartimentale per la ricerca e l'innovazione sui temi dell'economia circolare e si autorizza l'assegnazione di un contributo a titolo di rimborso delle spese per le relative attività.

L'Assessore Elena Donazzan, di concerto con l'Assessore Gianpaolo E. Bottacin e l'Assessore Roberto Marcato, riferisce quanto segue.

La legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 *Il sistema educativo della Regione Veneto* all'art. 2 pone lo sviluppo dell'eccellenza e la valorizzazione delle competenze trasversali legate alla cultura del lavoro tra le finalità ed i principi cui si richiamano le politiche regionali sul Sistema educativo del Veneto; l'integrazione tra sistema educativo e mondo del lavoro è infatti un elemento chiave per il sistema regionale nel suo complesso e, per tale motivo, la Regione sostiene la cooperazione tra sistema accademico e sistema produttivo regionale.

Lo sviluppo dei modelli formativi ed il trasferimento delle competenze rappresentano, infatti, elementi centrali per lo sviluppo competitivo del territorio regionale.

In quest'ottica è stata attivata un'interlocuzione con l'Università degli Studi di Verona - che riserva da tempo attenzione ai temi della gestione e organizzazione della logistica e della *supply chain*, della digitalizzazione dei processi organizzativi e della sostenibilità dei modelli di *business* - con la quale è stata condivisa la necessità di elaborare un progetto comune finalizzato alla costituzione di un Centro per la ricerca e l'innovazione sui temi dell'economia circolare, per la cui realizzazione si propone l'approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Lo schema di Accordo di Collaborazione oltre agli obiettivi di interesse comune (attività di ricerca scientifica sulla sperimentazione di nuovi modelli di business circolari al fine di ridurre al minimo l'impiego di risorse e la produzione di rifiuti e di emissioni; workshop tematici e seminari informativi rivolti ad operatori del settore) definisce gli impegni delle parti agli art. 3 e 4: in estrema sintesi l'Università degli Studi di Verona - Dipartimento di Management, nel rispetto dei requisiti prescritti, dovrà elaborare il progetto e mettere a disposizione dati, informazioni e risorse (personale e strutture) in proprio possesso per la costituzione ed il funzionamento del Centro e la Regione del Veneto, valutato ed approvato il progetto, ne sosterrà i costi di realizzazione.

Si propone pertanto di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione del Veneto e Università degli Studi di Verona, di cui all'**Allegato A**, che per conto della Regione del Veneto sarà firmato dal Presidente o da un suo delegato, per la realizzazione e implementazione di un progetto comune finalizzato alla costituzione di un Centro dedicato allo sviluppo di nuove linee di ricerca sperimentali, all'analisi di nuovi elementi di configurazione strategica circolare per *supply chain* ed al relativo trasferimento alle imprese 4.0, nell'ottica di incrementare la competitività del sistema imprenditoriale veneto.

L'art. 8 dello schema di Accordo di Collaborazione **Allegato A**, dispone che le attività previste dovranno concludersi entro tre anni dalla stipula dello stesso. Atteso il dispositivo di cui all'art. 10, comma 3, lett. a) di cui al D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 per il quale non possono essere assunte obbligazioni con imputazione oltre l'orizzonte triennale del bilancio di previsione, il finanziamento è proposto per attività progettuali che saranno svolte negli esercizi 2023, 2024 e 2025.

Si quantifica in euro 200.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa che si propone di autorizzare per il finanziamento dell'intervento in oggetto, alla cui assunzione provvederà, con propri atti giuridicamente vincolanti, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione a carico del Bilancio regionale 2023-2025, approvato con L.R. 23/12/2022, n. 32, a valere sulle dotazioni iscritte nel capitolo 072040 "Trasferimenti per attività di Formazione Professionale (L.R. 30/01/1990, n. 10 - L.R. 31/03/2017, n. 8)", secondo la seguente ripartizione:

- euro 100.000,00 con imputazione contabile nel corrente esercizio;
- euro 100.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2025.

In merito alle modalità di pagamento del contributo si propone l'erogazione di un anticipo nella misura del 50%, esigibile nel 2023, su presentazione di apposita nota di richiesta, previo avvio delle attività finanziate.

Il versamento del saldo residuo, esigibile nel corso dell'esercizio 2025, pari al restante 50% del totale, è subordinato all'avvenuta presentazione della rendicontazione di spesa per il periodo finanziato, da parte del beneficiario entro la data del 31.12.2025, in conformità alle modalità di cui al decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15.5.2017, come da art. 5 dello schema di Accordo di Collaborazione di cui all'**Allegato A**.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di approvare con proprio atto il progetto che, entro 90 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione - dovrà essere redatto e presentato alla Direzione stessa dall'Università degli Studi di Verona - Dipartimento di Management, nel rispetto dei requisiti prescritti all'art. 2 dell'Accordo - **Allegato A**.

Si propone di istituire una Cabina di Regia sotto il coordinamento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, o suo delegato, che provvederà alla nomina dei componenti di parte regionale.

Si propone, infine, di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di procedere con proprio atto alla modifica, in sede di assunzione degli impegni di spesa o successivamente, delle modalità di liquidazione e del cronoprogramma sopra rappresentato, se necessario, in relazione all'andamento della spesa, per assicurare il pieno e coerente utilizzo delle risorse regionali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 15 *Accordi fra Pubbliche Amministrazioni*;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 *Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 *Bilancio di previsione 2023-2025*;

VISTA la DGR n. 1665 del 30.12.2022 - Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto del Direttore Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, n. 71 del 30.12.2022 - Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.1.2023 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la L.R. 31 marzo 2017 n. 8 *Il sistema educativo della Regione Veneto*;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, art. 2, comma 2, lettera o).

delibera

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione del Veneto e Università degli Studi di Verona di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che per la Regione del Veneto sarà firmato dal Presidente o da un suo delegato, per la realizzazione di un progetto comune finalizzato alla costituzione di un Centro dedicato allo sviluppo di nuove linee di ricerca ed innovazione sui temi dell'economia circolare;

3. di autorizzare l'assegnazione di un contributo dell'importo massimo di euro 200.000,00 a favore dell'Università degli Studi di Verona, C.F. 93009870234, per il finanziamento delle attività relative agli esercizi 2023, 2024 e 2025 del progetto di cui al punto 2;
4. di determinare in euro 200.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà, con propri atti giuridicamente vincolanti, previo perfezionamento della stipula dell'Accordo di Collaborazione di cui all'**Allegato A**, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico del bilancio regionale 2023-2025, approvato con L.R. 23/12/2022, a valere sui fondi iscritti nel capitolo 072040 "Trasferimenti per attività di Formazione Professionale (L.R. 30/01/1990, n. 10 - L.R. 31/03/2017, n. 8)";
5. di stabilire che il contributo di cui al punto 3 sarà erogato a favore dell'Università degli Studi di Verona, nel rispetto delle modalità esposte in premessa, dettagliate nell'art. 5 dello schema di Accordo di Collaborazione di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, secondo la seguente ripartizione:
 - ◆ euro 100.000,00 con esigibilità a carico del corrente esercizio;
 - ◆ euro 100.000,00 con esigibilità a carico dell'esercizio 2025;
6. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, alla quale è assegnato il capitolo di cui al punto 4, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza in termini di competenza;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di approvare con proprio atto il progetto che - entro 90 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui al punto 2 - dovrà essere redatto e presentato alla Direzione stessa dall'Università degli Studi di Verona Dipartimento di Management, nel rispetto dei requisiti prescritti;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni conseguente provvedimento si rendesse necessario in relazione alla modifica del cronoprogramma della spesa e delle modalità di liquidazione;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1000 del 11 agosto 2023

pag. 1 di 5

**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE
PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO PER LA RICERCA
E L'INNOVAZIONE SUI TEMI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE**

tra

Regione del Veneto, di seguito denominata Regione, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da _____, nella persona del Presidente o suo delegato;

e

Università degli Studi di Verona - Dipartimento di Management, di seguito denominato Dipartimento, con sede a Verona, Via dell'Artigliere, 8, codice fiscale n. 93009870234, rappresentata da _____, nella persona del Rettore o suo delegato;

di seguito denominate “**le Parti**”.

PREMESSO CHE

- la Regione con DGR n. 474 del 29 aprile 2022 ha approvato il documento “Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 – 2027” che indica gli ambiti prioritari sui quali focalizzare le risorse per la ricerca e l’innovazione, in particolare quelle derivanti dalla programmazione della politica di coesione per il periodo 2021-2027;
- la Regione ha sviluppato una propria Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) che mira ad individuare i principali strumenti per contribuire al raggiungimento degli obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo sostenibile (SNSvS) nonché ai goals e ai target contenuti nella Risoluzione “Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile” adottata nel 2015 dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite;
- la nuova Agenda europea per le competenze *per la competitività sostenibile, l’equità sociale e la resilienza* fissa obiettivi quantitativi ambiziosi per lo sviluppo delle competenze - miglioramento delle competenze esistenti - e la riqualificazione - formazione volta all’acquisizione di nuove competenze - da conseguire entro il 2025;
- il nuovo Piano d’azione per l’economia circolare e la Strategia dell’UE sulla biodiversità per il 2030 evidenziano il ruolo chiave delle competenze nella transizione verso un’economia verde;
- la nuova Agenda europea per *l’innovazione* (COM(2022) 332 final) evidenzia come l’innovazione sia essenziale per incentivare la competitività dell’Europa e garantire la salute e il benessere dei suoi cittadini;
- la Strategia europea per le università (COM(2022) 16 final) evidenzia come le università abbiano una posizione unica quali punto d’incontro dell’istruzione, della ricerca, dell’innovazione, al servizio della società e dell’economia;
- la Regione considera l’integrazione tra sistema educativo e mondo del lavoro un elemento chiave per il sistema regionale nel suo complesso. In tal senso la L.R. n. 8/2017 “Il sistema educativo della Regione del Veneto” promuove e valorizza lo sviluppo di competenze funzionali a favorire l’inserimento lavorativo dei giovani, con particolare riferimento al sostegno all’istruzione terziaria anche professionalizzante e al trasferimento tecnologico, attraverso forme di collaborazione tra il mondo della ricerca e le imprese;
- la Regione, per il perseguimento dei propri obiettivi istituzionali, ritiene fondamentale sostenere azioni mirate al rafforzamento della ricerca e dell’innovazione in collaborazione tra imprese e organismi di



f63f5da3



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 11 agosto 2023

pag. 2 di 5

ricerca universitari, attraverso progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale sui temi della transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio e nuove politiche digitali e green;

- il Dipartimento riserva da tempo particolare attenzione ai temi della gestione e organizzazione della logistica e della supply chain, della digitalizzazione dei processi organizzativi e della sostenibilità dei modelli di business.

CONSIDERATO CHE

- le Parti hanno manifestato l'esigenza di elaborare un progetto comune finalizzato alla costituzione di un Centro dedicato allo sviluppo di nuove linee di ricerca sperimentali, all'analisi di nuovi elementi di configurazione strategica circolare per supply chain ed al relativo trasferimento alle imprese 4.0, nell'ottica di incrementare la competitività del sistema imprenditoriale veneto;
- la realizzazione congiunta delle predette attività può trovare nel presente Accordo lo strumento idoneo per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, ai sensi dell'articolo 15 della L. n. 241 del 07/08/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**Art.1****Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2**Oggetto**

Il presente Accordo ha per oggetto la collaborazione tra le Parti per la realizzazione di un progetto comune finalizzato alla costituzione di un centro dipartimentale (di seguito "Centro") per la ricerca e l'innovazione sui temi dell'economia circolare e il trasferimento del relativo paradigma al sistema imprenditoriale veneto, nonché alle pubbliche amministrazioni della Regione Veneto. Il Centro intende promuovere e sviluppare attività ed iniziative funzionali al perseguimento di obiettivi di interesse comune alle Parti, quali:

- attività di ricerca scientifica sulla sperimentazione e implementazione di nuovi modelli di business circolari al fine di chiudere, rallentare, intensificare, restringere e dematerializzare i cicli delle risorse per ridurre al minimo il loro impiego e la produzione di rifiuti e di emissioni;
- workshop tematici e seminari informativi rivolti ad operatori del settore per la costruzione di una conoscenza diffusa sui temi sviluppati dal Centro.

Il progetto dovrà descrivere:

- il gruppo di lavoro;
- la strutturazione ed organizzazione delle attività;
- la descrizione dei risultati attesi;
- il monitoraggio e la valutazione;
- la comunicazione e la disseminazione;
- il cronoprogramma;
- il budget;
- le relazioni intermedie e finale.



f63f5da3



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 11 agosto 2023

pag. 3 di 5

**Art. 3
Impegni del Dipartimento**

Il Dipartimento si impegna a:

- provvedere alla redazione del progetto di cui all'art. 2 entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo;
- mettere a disposizione dati, informazioni e risorse (in termini di personale e strutture) in proprio possesso per la costituzione ed il funzionamento del Centro previsto dal progetto;
- collaborare con la Regione per la definizione delle linee di sviluppo della ricerca negli ambiti di comune interesse e per l'individuazione delle iniziative di trasferimento di conoscenze, che verranno svolte dal Dipartimento attraverso il Centro;
- presidiare la divulgazione dei risultati delle ricerche svolte dal Centro presso la comunità scientifica e le imprese del territorio;
- produrre una relazione annuale sulle attività svolte dal Centro;
- adempiere alle disposizioni della Regione relative alle modalità di liquidazione e di rendicontazione della sovvenzione concessa.

**Art. 4
Impegni della Regione**

La Regione si impegna a:

- istruire il procedimento di valutazione del progetto di cui all'art. 2, al fine della sua approvazione;
- definire le condizioni di riconoscibilità del relativo contributo;
- collaborare con il Dipartimento per la definizione delle linee di sviluppo della ricerca negli ambiti di comune interesse e per l'individuazione delle iniziative di trasferimento di conoscenze, che verranno svolte dal Centro;
- mettere a disposizione dati e informazioni in proprio possesso che siano congiuntamente ritenuti utili per lo svolgimento delle attività del Centro;
- sostenere i costi relativi alla realizzazione del progetto.

**Art. 5
Oneri - Modalità di erogazione e rendicontazione**

Successivamente alla stipula del presente Accordo ed all'approvazione del progetto, la Regione si impegna a sostenerne i costi di realizzazione, tramite la concessione di un contributo pubblico pari alla somma complessiva massima di euro 200.000,00, per il finanziamento delle attività svolte negli esercizi 2023, 2024 e 2025.

La sovvenzione sarà erogata nel rispetto delle seguenti modalità:

- Anticipazione di euro 100.000,00 pari al 50% del totale assegnato, esigibile nell'esercizio 2023, previo avvio delle attività progettuali, su specifica nota di richiesta di pagamento, in regime fuori campo iva art. 2, comma 3 del DPR 26/10/1972, n. 633 e s.m.i. ed in subordine al rilascio del visto di regolarità contabile ex art. 43 L.R. 29/11/2001, n. 39, del provvedimento amministrativo che dispone l'impegno di spesa.
- Saldo finale di euro 100.000,00, esigibile sempre su richiesta nell'esercizio 2025, pari al restante 50% del totale assegnato, subordinatamente all'avvenuta presentazione, da parte dell'Università, della rendicontazione delle attività pertinenti al periodo finanziato, da eseguirsi entro la data del 31/12/2025, in conformità alle modalità definite con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15/05/2017.

Data la natura di soggetto di diritto pubblico del beneficiario, non è richiesta alcuna garanzia fideiussoria a copertura dei pagamenti, esigibili prima dell'approvazione rendicontale.

Il contributo riconoscibile sarà pari alla minor somma tra l'importo massimo autorizzato di euro 200.000,00 e l'ammontare delle spese esposte a rendiconto e valutate come ammissibili in sede di approvazione della rendicontazione finale. Qualora la spesa approvata risulti inferiore agli importi erogati, la Regione provvederà alla tempestiva richiesta di versamento del reintroito.



f63f5da3



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 11 agosto 2023

pag. 4 di 5

Il cronoprogramma sopra esposto e le modalità di liquidazione potranno essere oggetto di modifica da parte del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione – Regione del Veneto, in sede di assunzione degli impegni di spesa, oppure con successivo proprio atto motivato, per un fine di completo e coerente utilizzo delle risorse regionali dedicate al perseguimento degli obiettivi della L.R. 31 marzo 2017 n. 8 e s.m.i., nonché per adeguamento all'andamento della spesa sostenuta dall'Università.

**Art. 6
Cabina di Regia**

Al fine di promuovere l'attivazione dell'iniziativa prevista dal presente Accordo, nonché monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è istituita una Cabina di Regia composta da due rappresentanti per ciascuna delle Parti. La partecipazione ai lavori della Cabina di Regia è a titolo gratuito e senza oneri ulteriori per le rispettive Parti. Le Parti si impegnano sin dalla sottoscrizione del presente Accordo a comunicare nel più breve tempo possibile, a mezzo posta elettronica certificata (PEC,) i Referenti nominati ed eventuali sostituti.

**Art. 7
Trattamento dei dati personali**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire che i dati personali forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengono trattati nei modi e nei limiti necessari per perseguirne le finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE - GDPR). Le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno in qualità di Titolari autonomi, nel rispetto delle informative di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 pubblicate sulle relative pagine istituzionali delle Parti.

Le modalità e le finalità del trattamento dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nel presente Accordo saranno improntate ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati nel rispetto dei principi contenuti nelle norme sopra richiamate e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali. Le parti demanderanno ad eventuali ulteriori atti la definizione degli eventuali altri aspetti in materia di protezione dei dati personali che si rendessero necessari.

**Art. 8
Durata e decorrenza**

Il presente Accordo decorrerà dalla data della stipula e avrà durata triennale. Le Parti potranno procedere al rinnovo dell'accordo per iscritto, previa verifica e valutazione dei risultati conseguiti.

**Art. 9
Controversie**

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le Parti in relazione al presente Accordo, che non dovesse essere risolta in via amichevole tra le stesse, sarà risolta con l'accesso alla procedura di mediazione, presso un organismo individuato dalle Parti, o, in caso di mancato accordo all'esito della procedura di mediazione, verrà adita l'Autorità giudiziaria competente.



f63f5da3



ALLEGATO A DGR n. 1000 del 11 agosto 2023

pag. 5 di 5

**Articolo 10
Norme finali**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo, si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia ed a quelle del Codice Civile. L'imposta di bollo è a carico dell'Università. Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Letto, approvato e sottoscritto.



f63f5da3



(Codice interno: 510132)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1001 del 11 agosto 2023

Programmazione dell'offerta formativa per Operatore Socio Sanitario. Previsione di sessioni di recupero in caso di non superamento degli esami finali di qualifica dei corsi di formazione professionale per Operatore Socio Sanitario, autorizzati ai sensi delle DGR n. 106 del 02.2.2021, n. 1253 del 14.9.2021 e n. 811 del 05.7.2022.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Si introducono sessioni di recupero in caso di non superamento degli esami finali di qualifica dei corsi di formazione professionale per OSS, autorizzati ai sensi delle DGR n. 106 del 02.2.2021, n. 1253 del 14.9.2021 e n. 811 del 05.7.2022.
--

L'Assessore Elena Donazzan, di concerto con l'Assessore Manuela Lanzarin, riferisce quanto segue.

La figura dell'Operatore Socio Sanitario (OSS) è stata individuata dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano con l'Accordo del 22 febbraio 2001, recepito nella legge 8 gennaio 2002, n. 1 *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, recante disposizioni urgenti in materia di personale sanitario*, all'art. 1, comma 8.

Con la legge regionale 16 agosto 2001, n. 20 *La figura professionale dell'Operatore Socio Sanitario*, la Regione del Veneto ha istituito la figura dell'OSS, unitamente ai contesti operativi, alle attività e alle competenze che la caratterizzano, nonché alle modalità gestionali e organizzative dei corsi di formazione.

Dal 2001 la Giunta regionale ha approvato numerosi Avvisi pubblici per la presentazione di progetti formativi finalizzati alla realizzazione di interventi e alla qualificazione di un numero di operatori in funzione del fabbisogno professionale delle strutture e dei servizi socio sanitari e socio assistenziali del territorio regionale.

L'attuale momento risente di una perdurante e gravissima carenza di Operatori Socio Sanitari che sta mettendo in difficoltà la tenuta del sistema socio-assistenziale del Veneto, come evidenziato anche dall'Unione Regionale Istituti Per Anziani - U.R.I.P.A che, per tale ragione, con nota prot. n. 80 del 6.4.2023 ha chiesto di prevedere in caso di non superamento da parte dei corsisti dell'esame finale per il conseguimento della qualifica di OSS, la possibilità di ripetere l'esame in luogo della ripetizione dell'intero percorso formativo, oggi prevista dalla disciplina regionale.

La disciplina regionale di cui alle deliberazioni n. 106/2021, n. 1253/2021, n. 811/2022 relative agli Avvisi pubblici per la presentazione di progetti formativi per operatori socio sanitari, prevede infatti, in caso di mancato superamento della prova d'esame finale, la non concessione di crediti formativi.

La Direzione Risorse Umane del Servizio Sanitario Regionale, cui compete il presidio della specifica disciplina, con nota prot. 158088 del 22.3.2023, in ragione della gravissima situazione nella quale versano gli organici delle strutture di assistenza socio sanitaria del territorio regionale, ha espresso parere favorevole alla suddetta proposta di previsione di sessioni di recupero in caso di esito negativo dell'esame finale sostenuto dai corsisti.

Ciò premesso, in caso di mancato superamento della prova d'esame di qualifica nella sessione d'esame ordinaria nei percorsi formativi per OSS di cui alle suddette DGR n. 106/2021, n. 1253/2021 e n. 811/2022, si propone di introdurre la previsione di tre sessioni di recupero per ciascun anno solare, la cui organizzazione si propone di affidare a tre diversi Organismi di formazione accreditati; si propone, altresì, di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di provvedere con proprio atto alla definizione di specifico Avviso per l'individuazione di questi ultimi sulla base dell'esperienza specifica maturata.

Per quanto sopra, si propone di approvare il documento di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento "Linee guida per lo svolgimento degli esami di recupero per il conseguimento della qualifica di OSS".

Per ciascuna sessione d'esame di recupero, si propone l'assegnazione di un contributo pubblico a favore dell'Organismo organizzatore, in misura variabile in ragione del numero dei candidati iscritti, specificata nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento

Sulla base delle attività previste, si quantifica in euro 25.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa che si propone di autorizzare per il finanziamento dell'attività in oggetto, alla cui assunzione provvederà, con propri atti giuridicamente

vincolanti, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione a carico del Bilancio regionale 2023-2025, approvato con L.R. 23/12/2022, n. 32, a valere sulle dotazioni iscritte nel capitolo 072040 "Trasferimenti per attività di Formazione Professionale (L.R. 30/01/1990, N.10 - L.R. 31/03/2017, N.8)", secondo la seguente ripartizione:

- euro 5.000,00 con imputazione contabile nel corrente esercizio;
- euro 10.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;
- euro 10.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2025.

Poiché il contributo sarà erogato in via posticipata, a fronte della trasmissione agli uffici regionali del verbale pertinente lo svolgimento della sessione di recupero, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà prevedere, sia nella fase di assunzione degli impegni di spesa, sia durante le successive operazioni di riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., alla modifica del cronoprogramma della spesa sopra rappresentato, in ordine all'esigibilità dei pagamenti, come correlati all'effettiva evoluzione delle attività programmate.

Si ricorda che, in caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. 30/4/2019, n. 34 convertito in L. 28/6/2019, n. 58 che ha modificato l'art.1, commi da 125 a 129 della L. 4/8/2017, n. 124.

Si propone, infine, di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni conseguente provvedimento si rendesse necessario per la realizzazione delle attività in oggetto, con particolare riferimento alle modifiche del cronoprogramma della spesa ed alle modalità di liquidazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 16 agosto 2001 n. 20 *La figura professionale dell'Operatore Socio Sanitario*;

VISTA la L.R. 9 agosto 2002, n. 19 *Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati*;

VISTA la L.R. 31 marzo 2017 n. 8 *Il sistema educativo della Regione Veneto*;

VISTA la DGR n. 2142 del 23.10.2012 - Accertamento della professionalità ai sensi dell'art. 18 della L.R. 10/90 "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro". Modalità di tenuta dell'elenco delle disponibilità dei Presidenti di Commissione d'Esame e precisazione della disciplina specifica per i dipendenti regionali;

VISTA la DGR n. 98 del 11.2.2014 - Individuazione e definizione delle modalità di utilizzo di un "logo" regionale da parte degli iscritti nell'elenco regionale degli Organismi di formazione e/o orientamento accreditati. Accreditamento degli Organismi di formazione di cui alla L.R. n. 19/2002;

VISTA la DGR n. 2120 del 30.12.2015 - Aggiornamento delle disposizioni in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 251 del 8.3.2016 - Approvazione documento "Testo Unico Beneficiari" relativo agli adempimenti per la gestione di progetti formativi delle attività formative riconosciute ai sensi dell'art. 19 della L.R. 10/1990;

VISTA la DGR n. 106 del 02/02/2021 - Approvazione dell'Avviso pubblico "Verso la qualifica di OSS. Percorsi di integrazione delle competenze per diplomati e diplomandi degli Istituti Professionali ad indirizzo Servizi Socio Sanitari e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" e della Direttiva per la presentazione dei relativi progetti formativi. L.R. 16 agosto 2001, n. 20 e s.m.i. L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1253 del 14.9.2021 - Programmazione dell'offerta formativa per Operatore Socio Sanitario biennio 2020/2021. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per aspiranti Operatori Socio Sanitari, per il biennio 2021/2022. Legge regionale 16 agosto 2001, n. 20 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 811 del 5.7.2022 - Programmazione dell'offerta formativa per Operatore Socio Sanitario biennio 2020/2021. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per aspiranti Operatori Socio Sanitari. Legge regionale 16 agosto 2001, n. 20 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Direttore Direzione Formazione e Istruzione n. 1130 del 29.9.2022 - Programmazione dell'offerta formativa per Operatore Socio Sanitario. Approvazione delle linee guida per gli esami di qualifica, DD.GG.RR. n. 106/2021, n. 1253/2021, n. 811/2022;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 *Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 *Bilancio di previsione 2023-2025*;

VISTA la DGR n. 1665 del 30.12.2022 - Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto del Direttore Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, n. 71 del 30.12.2022 - Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.1.2023 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012 n. 54, art. 2, comma 2, lett. f).

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di introdurre, per affrontare la grave carenza di personale socio-sanitario, nella disciplina dei percorsi formativi per OSS di cui alle DGR n. 106/2021, n. 1253/2021, n. 811/2022, la previsione esclusivamente in caso di mancato superamento della prova d'esame di qualifica nella sessione ordinaria, di tre sessioni di recupero per ciascun anno solare, secondo le "Linee guida per lo svolgimento degli esami di recupero per il conseguimento della qualifica di OSS" **Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
3. di stabilire pertanto che le DD.G.R. n. 106/2021, n. 1253/2021, n. 811/2022 sono applicabili in quanto compatibili con l'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di individuare con specifico Avviso tre Organismi di formazione accreditati cui affidare l'organizzazione delle sessioni di recupero di cui al punto 2, come indicato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
5. di autorizzare l'assegnazione per ciascuna sessione d'esame di recupero di un contributo pubblico a favore dell'Organismo organizzatore in misura variabile in ragione del numero dei candidati iscritti, come indicato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
6. di determinare in euro 25.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti giuridicamente vincolanti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 072040 "Trasferimenti per attività di Formazione Professionale (L.R. 30/01/1990, N.10 - L.R. 31/03/2017, N.8)" del bilancio 2023-2025, approvato con L.R. 23/12/2022, n. 32, secondo la seguente ripartizione:
 - ◆ euro 5.000,00 con imputazione contabile nel corrente esercizio;
 - ◆ euro 10.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;
 - ◆ euro 10.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2025;
7. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, alla quale è assegnato il capitolo di cui al punto precedente, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza in termini di competenza;
8. di disporre che il contributo sarà erogato ad avvenuta presentazione del verbale di svolgimento dell'esame, nei termini esposti in premessa;
9. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni conseguente provvedimento si rendesse necessario per la realizzazione delle attività in oggetto, con particolare riferimento alle modifiche del cronoprogramma della spesa ed alle modalità di liquidazione;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale e nel sito Internet della Regione del Veneto.



ALLEGATO A DGR n. 1001 del 11 agosto 2023

pag. 1 di 5



REGIONE DEL VENETO

Percorsi formativi per
Operatore socio sanitario
L.r. 20/2001

Linee guida per lo svolgimento
degli esami recupero per il conseguimento della
qualifica di OSS

DGR n. 106 del 2 febbraio 2021
DGR n. 1253 del 14 settembre 2021
DGR n. 811 del 5 luglio 2022



ALLEGATO A DGR n. 1001 del 11 agosto 2023

pag. 2 di 5

Indice

1.	Riferimenti legislativi e normativi	3
2.	Obiettivi generali ed elementi di contesto	4
3.	Modalità di gestione e partecipazione	4
4.	Presentazione proposta in Arcode	4
5.	Svolgimento delle prove.....	4
6.	Compilazione degli attestati	5
7.	Costi.....	5
8.	Indicazione del Foro competente	5
9.	Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.....	5
10.	Tutela della privacy	5



ALLEGATO A DGR n. 1001 del 11 agosto 2023

pag. 3 di 5

1. Riferimenti legislativi e normativi

Il presente documento è adottato nell'ambito del quadro previsto dalle seguenti norme e disposizioni:

- Accordo del 22 febbraio 2001, recepito nella Legge 8 gennaio 2002, n. 1, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, recante disposizioni urgenti in materia di personale sanitario", all'art. 1, comma 8;
- L.R. n. 20 del 16 agosto 2001 "La figura professionale dell'Operatore Socio Sanitario" e s.m.i.;
- L.R. n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati" e successive modificazioni e integrazioni;
- L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 "Il sistema educativo della Regione Veneto", come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;
- DGR n. 359 del 13/02/2004 "Accreditamento degli Organismi di Formazione – Approvazione bando per la presentazione delle richieste di iscrizione nell'elenco regionale", e successive modifiche ed integrazioni;
- DGR n. 2142 del 23/10/2012 "Accertamento della professionalità ai sensi dell'art. 18 della L.R. 10/90 e ss.mm.ii. "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro". Modalità di tenuta dell'elenco delle disponibilità dei Presidenti di Commissione d'Esame e precisazione della disciplina specifica per i dipendenti regionali.
- DGR n. 98 del 11/02/2014 "Individuazione e definizione delle modalità di utilizzo di un "logo" regionale da parte degli iscritti nell'elenco regionale degli Organismi di formazione e/o orientamento accreditati. Accreditamento degli Organismi di formazione di cui alla L.R. n. 19/2002.";
- DGR n. 2120 del 30/12/2015 "Aggiornamento delle disposizioni in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";
- DGR n. 251 del 08/03/2016 "Approvazione documento "Testo Unico Beneficiari" relativo agli adempimenti per la gestione di progetti formativi delle attività formative riconosciute ai sensi dell'art. 19 della L.R. 10/1990", Allegato A;
- DGR n. 106 del 02/02/2021 "Approvazione dell'Avviso pubblico "Verso la qualifica di OSS. Percorsi di integrazione delle competenze per diplomati e diplomandi degli Istituti Professionali ad indirizzo Servizi Socio Sanitari e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" e della Direttiva per la presentazione dei relativi progetti formativi. L.R. 16 agosto 2001, n. 20 e s.m.i. L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i.";
- DGR n. 1253 del 14/09/2021 "Programmazione dell'offerta formativa per Operatore Socio Sanitario biennio 2020/2021. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per aspiranti Operatori Socio Sanitari, per il biennio 2021/2022. Legge regionale 16 agosto 2001, n. 20 e s.m.i.";
- DGR n. 811 del 05/07/2022 "Programmazione dell'offerta formativa per Operatore Socio Sanitario biennio 2020/2021. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per aspiranti Operatori Socio Sanitari. Legge regionale 16 agosto 2001, n. 20 e s.m.i.";
- DDR n. 1130 del 29/09/2023 "Programmazione dell'offerta formativa per Operatore Socio Sanitario. Approvazione delle linee guida per gli esami di qualifica, DD.GG.RR. n. 106/2021, n. 1253/2021, n. 811/2022";
- D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione e s.m.i.;
- L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, n. 71 del 30/12/2022 "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
Direttiva per lo svolgimento degli esami recupero per il conseguimento della qualifica di OSS



1673a2fd



- la DGR n. 60 del 26/01/2023 “Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025”.

2. Obiettivi generali ed elementi di contesto

Le presenti linee guida sono finalizzate all'ammissione all'esame di recupero per i corsisti che non hanno superato la prova d'esame di qualifica in una sessione d'esame ordinaria, nei percorsi formativi per OSS di cui alle DD.GG.RR. n. 106/2021, n. 1253/2021, n. 811/2022, in considerazione della situazione di grave carenza di Operatori Socio Sanitari del sistema socio-assistenziale nel Veneto.

3. Modalità di gestione e partecipazione

L'interessato potrà partecipare alla sessione dell'esame di recupero una sola volta.

Sono previste tre sessioni di recupero l'anno (febbraio, giugno, ottobre) la cui responsabilità sarà affidata ad altrettanti organismi di formazione (di seguito OdF organizzatore) incaricati della loro gestione.

L'individuazione degli OdF organizzatori viene effettuata con atto del direttore della Direzione Formazione e Istruzione, con procedura ad evidenza pubblica, sulla base dell'esperienza specifica maturata.

Per ciascuna sessione l'OdF organizzatore raccoglie le candidature all'esame da parte di allievi risultati non idonei all'esame di qualifica provenienti anche da OdF diversi (di seguito OdF di provenienza).

Il candidato compila la domanda di partecipazione secondo il modello che sarà definito con successivo provvedimento regionale e la inoltra all'OdF di provenienza che provvederà alla trasmissione all'OdF organizzatore.

La domanda di partecipazione è ammissibile purché siano trascorsi al massimo 24 mesi tra la firma del verbale che dichiara il mancato superamento dell'esame e il primo giorno della sessione di recupero.

Il candidato dovrà presentare l'istanza almeno 60 giorni prima della data dell'esame di recupero.

4. Presentazione proposta in Arcode

Conclusa la raccolta delle domande degli esaminandi e previo accertamento dell'ammissibilità delle stesse, da parte di ciascun OdF di provenienza, l'OdF organizzatore provvederà a richiedere all'ufficio regionale competente, il codice del corso da utilizzare per la formulazione della proposta esame mediante l'applicativo Arcode.

La proposta dovrà essere caricata almeno 30 giorni prima della data dell'esame. L'esame potrà articolarsi in più giorni. L'OdF organizzatore riceverà dall'Ufficio Commissioni Esami la consueta nota con la designazione del presidente della commissione, mentre l'individuazione degli altri componenti rimane in carico all'OdF organizzatore. Analogamente a quanto già stabilito dai provvedimenti regionali, la composizione della commissione d'esame è quella prevista dalla DGR 1377/2020 e dalle direttive di riferimento e cioè:

- un rappresentante esperto della Regione, con funzioni di Presidente;
- un esperto di processi di riconoscimento, valutazione e certificazione delle competenze;
- un rappresentante esperto di area sanitaria e un rappresentante esperto di area sociale;
- due membri interni scelti tra i docenti (dell'OdF organizzatore) di cui uno dell'area socio-culturale, istituzionale e legislativa e uno dell'area igienico-sanitaria e tecnico-operativa.

5. Svolgimento delle prove

Le prove dell'esame rispettano quanto disciplinato con Decreto n. 1130/2022 “Approvazione delle linee guida per gli esami di qualifica, DD.GG.RR. n. 106/2021, n. 1253/2021, n. 811/2022” al quale si rimanda.



ALLEGATO A DGR n. 1001 del 11 agosto 2023

pag. 5 di 5

In caso di gravi e giustificati motivi (ricovero ospedaliero, infortunio, gravidanza, malattia di lunga durata), debitamente documentati da certificazione medica, il candidato potrà essere ammesso ad altra sessione di recupero successiva.

L'OdF di provenienza trasmetterà all'OdF organizzatore l'apposita scheda di valutazione, già utilizzata per l'ammissione all'esame della sessione ordinaria, Allegato B al Decreto n. 1130/2022.

Le prove d'esame saranno predisposte dagli uffici regionali e assegnate come di consueto al presidente della commissione.

In sede d'esame, l'OdF organizzatore dovrà redigere il verbale d'esame il cui modello sarà approvato con successivo provvedimento regionale, compilandolo in tutte le sue parti per ciascun esaminando e prestando particolare attenzione alla colonna "Azione formativa di provenienza".

6. Compilazione degli attestati

L'attestato di qualifica dovrà essere predisposto a cura dell'OdF di provenienza e raccolto dall'OdF organizzatore.

Dopo la repertoriazione gli uffici regionali restituiranno gli attestati all'OdF organizzatore.

La compilazione degli attestati dovrà riportare tutti i dati riferiti al corso frequentato dall'allievo, in particolare per quanto concerne il punto "9 – Annotazioni integrative", il codice intervento, codice progetto, ecc.

Mentre nel paragrafo "8 – Tipo di prove di valutazione finale" nel campo "ALTRO" deve essere indicato il codice intervento che è stato utilizzato nel verbale d'esame di recupero che l'OdF organizzatore avrà inviato a mezzo mail all'OdF di provenienza.

7. Costi

Per ciascuna sessione d'esame di recupero è previsto un contributo pubblico a favore dell'OdF organizzatore nella misura di euro 1.000,00 fino a 10 candidati iscritti. Oltre i 10 candidati, è previsto un incremento del contributo nella misura di euro 500,00 ogni 5 candidati in più. Il contributo è erogato previa trasmissione agli uffici regionali del verbale d'esame, attestante il numero dei candidati partecipanti all'esame.

Al fine di assicurare la massima responsabilizzazione i candidati interessati dovranno versare a favore dell'OdF organizzatore una quota di iscrizione all'esame di recupero pari ad euro 100,00.

8. Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Venezia.

9. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 e s.m.i., è il direttore della Direzione Formazione e Istruzione, dott. Massimo Marzano Bernardi.

10. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE - GDPR).



(Codice interno: 510177)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1008 del 11 agosto 2023

Approvazione dell'"Avviso pubblico" e contestuale apertura termini per la selezione dei Gruppi di Azione Locale nel settore della Pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, Capo II Sviluppo territoriale, articoli 31-34. Deliberazione /CR n. 85 del 31 luglio 2023.

*[Caccia e pesca]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento dispone, in linea con gli obiettivi fissati dal Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 relativi al FEAMPA ed in applicazione Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027, l'approvazione di un "Avviso pubblico" volto alla selezione dei Gruppi di Azione Locale nel settore della pesca nella Regione Veneto in grado di proporre strategie integrate di "sviluppo locale di tipo partecipativo", unitamente all'approvazione dei documenti necessari per lo svolgimento della procedura pubblica relativi al "Modello di domanda per la partecipazione alla selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD)", ai "Criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" e al "Documento metodologico per l'applicazione dei criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo", oltre al "Modello strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo", al "Modello di domanda per il riconoscimento del sostegno preparatorio ai sensi dell'art. 34, par. 1 lett. a) e par. 2 del Reg. (UE) 2021/1060", allo "Schema di convenzione fra l'Organismo Intermedio ed il GAL", e al "Modello di informativa per il trattamento dei dati personali".

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Il Regolamento UE 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, anche al nuovo Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027 e, nell'ambito dello sviluppo territoriale integrato, agli articoli 31-34, delinea gli elementi fondamentali dell'eventuale sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo.

Il successivo Regolamento UE 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 ha istituito il FEAMPA (Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura), nuovo strumento finanziario di sostegno del settore pesca e acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027, e ne ha stabilito le priorità, il bilancio e le regole specifiche di erogazione dei finanziamenti dell'Unione, integrando le regole generali applicabili al FEAMPA a norma del regolamento (UE) 2021/1060.

Con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 03 novembre 2022 è stato approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia che include, tra l'altro, la Priorità 3 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura" e l'omonimo Obiettivo specifico 3.1.

Con Delibera n. 78 del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) del 22 dicembre 2021, contestualmente all'adozione della proposta di Accordo di Partenariato 2021-2027, successivamente approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, sono stati definiti i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027 e, in particolare al punto 2.4, quelli relativi alla Programmazione FEAMPA.

Il Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 ha provveduto a ripartire percentualmente le risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022.

L'atto di repertorio prot. 7621 del 14/11/2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha definito la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta.

Il Decreto Ministeriale n. 667224 del 30/12/2022 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, per il Programma FEAMPA 2021/2027 ai sensi dell'art. 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060 ha provveduto alla designazione dell'Autorità di Gestione del Programma FEAMPA ITALIA 2021- 2027, individuando a tal fine la Direzione generale della

pesca marittima e dell'acquacoltura presso lo stesso Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Con il Decreto Ministeriale n. 233337 del 4 maggio 2023, adottato ai sensi dell'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, individuati nelle regioni e province autonome italiane, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMPA nell'ambito del Programma Nazionale 2021-2027 tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano che ha, tra l'altro, definito il riparto delle risorse finanziarie e le relative competenze fra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome, ad esclusione della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, con un dettaglio a livello di tipologia di intervento.

Relativamente agli aspetti finanziari in capo alla programmazione FEAMPA 2021-2027, in base a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 233337 del 4 maggio 2023, relativo all'approvazione dell'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, individuati nelle regioni e province autonome italiane, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMPA nell'ambito del Programma Nazionale 2021-2027 tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, alla Regione del Veneto sono state destinate risorse finanziarie FEAMPA pari a complessivi Euro 46.068.650,00=, di cui quota comunitaria pari ad Euro 23.034.325,00=, quota di cofinanziamento statale (Fondo di Rotazione -FdR) pari ad Euro 16.124.027,50= a cui aggiungere la quota di cofinanziamento regionale pari a Euro 6.910.297,50.

Secondo quanto disposto dall'art. 32 "Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo", par. 3, del citato Regolamento (UE) 2021/1060, la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo deve essere conclusa entro il termine di dodici mesi dalla data della decisione di approvazione del Programma, e pertanto entro e non oltre la data del 3 novembre 2023.

In ordine alla predetta procedura per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, il Comitato di Sorveglianza del PN FEAMPA ITALIA 2021 - 2027, istituito conformemente agli articoli da 38 a 40 del Reg. (UE) n. 2021/1060, ha approvato, con procedura di consultazione scritta conclusa in data 30/05/2023, i criteri di selezione delle Strategie di Sviluppo Locale del tipo partecipativo (CLLD).

Stante quanto sopra premesso, risulta urgente e indispensabile avviare la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD- Community Local Led Development) per l'attuazione delle misure di sostenibilità delle zone di pesca e acquacoltura costiere ed interne del territorio regionale, nell'ambito della programmazione degli interventi relativi alla Priorità 3/OS 3.1 del PN FEAMPA 2021-2027.

In particolare, per la Regione del Veneto e in relazione alla Priorità 3 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura" ed al corrispondente Obiettivo specifico 3.1, il Programma nazionale FEAMPA Italia 2021-2027, nei limiti attuali delle risorse finanziarie assegnate all'Amministrazione regionale dall'Accordo Multiregionale, è allocata sulla base di un'ipotesi di ripartizione proporzionale tra regioni, una dotazione finanziaria complessiva per l'attuazione degli interventi relativi alla Priorità 3 così suddivisa:

	QUOTA UE	QUOTA FdR	QUOTA Regione	TOTALE
Azioni di preparazione CLLD	80.707,00	56.494,90	24.212,10	161.414,00
Attuazione della strategia CLLD	3.125.463,00	2.187.824,10	937.638,90	6.250.926,00
Spese di gestione e animazione CLLD	781.366,00	546.956,20	234.409,80	1.562.732,00
TOTALE	3.987.536,00	2.791.275,20	1.196.260,80	7.975.072,00

Come sottolineato nelle premesse del Regolamento (UE) 2021/1060 (Disposizioni comuni), lo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) è uno strumento imprescindibile per lo sviluppo territoriale, finalizzato sia a contemperare le esigenze e le caratteristiche socioculturali dei territori di riferimento, sia a favorire la mobilitazione delle potenzialità a livello locale, stimolando cambiamenti strutturali e l'innovazione, garantendo in primis l'ascolto delle istanze provenienti dalle comunità locali e l'elaborazione di proposte promosse dai gruppi di azione locali rappresentativi dei medesimi interessi.

Nello specifico, per quanto riguarda i territori costieri veneti, all'interno dei quali le attività di pesca assumono caratteri prevalenti sia in termini economici sia sotto l'aspetto sociale e culturale, nel corso degli ultimi due periodi programmazione, dapprima nel 2007-2013 con il Fondo Europeo per la Pesca (FEP) e poi nel 2014-2020 con il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi (FEAMP), ora in fase di conclusione, la Giunta regionale del Veneto aveva già provveduto ad attivare specifiche strategie integrate di sviluppo locale per i settori della pesca professionale e dell'acquacoltura veneti attraverso la selezione di due Gruppi di Azione locale costiera, rispettivamente afferenti ai Compartimenti Marittimi di Venezia e di Chioggia e Delta del Po, denominati nell'ultima programmazione FLAG Veneziano e FLAG GAC Chioggia e Delta del Po, ad oggi ancora operativi e impegnati nel completamento dell'attuazione delle rispettive strategie di sviluppo locale costiero finanziate per il tramite del PO FEAMP 2014-2020.

Nel presente periodo di programmazione comunitaria 2021-2027, dunque, si riconferma il ruolo peculiare e la strategicità dei partenariati misti locali al fine di declinare e contestualizzare al meglio obiettivi e priorità del FEAMPA rispetto alle specificità, ai bisogni ed alle risorse complementari dei territori veneti coinvolti.

Premesso quanto sopra, la Regione del Veneto, individuata dal PN FEAMPA quale Organismo Intermedio (O.I.) dell'Autorità di Gestione (AdG), in continuità con il percorso programmatico intrapreso nelle precedenti programmazioni FEP e FEAMP, preso atto di quanto disposto dai Regolamenti (UE) 2021/1060 e 2021/1139 e dal PN FEAMPA 2021-2027, propone la selezione di nuovi partenariati (GAL Pesca) rappresentativi della pesca professionale e dell'acquacoltura veneti, in grado di dare attuazione a strategie di "sviluppo locale di tipo partecipativo" attraverso la predisposizione di propri Piani di Azione (PdA) coerenti e condivisi a livello territoriale. In particolare, il numero di GAL Pesca che si intende selezionare è determinato in funzione della soglia minima di finanziamento pari a non meno di euro 3.000.000,00 prevista dal PN FEAMPA 2021-2027 per la dotazione finanziaria a favore delle nuove strategie. Tale limite è stato previsto in funzione della necessità di prevenire una eccessiva frammentazione dei fondi a disposizione, oltre che per consentire la costruzione di strategie finanziariamente sostenibili ed evitare, quindi, una dispersione delle risorse. In particolare, si prevede che le due candidature GAL Pesca aventi il punteggio più elevato siano selezionate ai fini dell'attivazione dei propri Piani di Azione la cui esecuzione dovrà essere realizzata secondo le modalità fissate dal Reg. (UE) 2021/1060 e dal Reg. (UE) 2021/1139, nonché conformemente alle disposizioni di cui alle linee guida del Tavolo Istituzionale.

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 32, par. 2 del Reg. (UE) 2021, al fine di snellire le procedure di selezione delle candidature, si propone l'istituzione del "Comitato di selezione regionale GAL Pesca" a cui compete lo svolgimento delle procedure di istruttoria e selezione delle candidature pervenute e la predisposizione della graduatoria di merito ai fini dell'approvazione dei relativi PdA e del riconoscimento dei pertinenti aiuti. Tale Comitato dovrà essere composto da esperti in materia di programmi comunitari destinati al settore primario, ovvero dal Direttore della U.O. Pianificazione, Gestione Risorse Ittiche e Feamp o da suo delegato, dal Direttore della U.O. Programmazione e Sviluppo Rurale o da suo delegato, e dal Direttore della U.O. Competitività imprese agricole o da suo delegato e il suo coordinamento sarà affidato al Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione FEAMPA dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto.

Come stabilito dal par. 2 dell'art. 34 del Reg. (UE) 2021/1060 il sostegno per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a supporto dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia è ammissibile a prescindere dal fatto che la strategia sia successivamente selezionata e finanziata. Come sostegno preparatorio ai partenariati che candideranno una strategia di sviluppo locale entro i termini e con le caratteristiche stabilite dall'Avviso allegato al presente atto, **Allegato A** che costituisce parte integrante del presente provvedimento, sarà erogato un contributo a titolo di rimborso per le spese sostenute dai soggetti candidatisi in sede di svolgimento delle attività preparatorie. Il sostegno in oggetto sarà riconosciuto ai partenariati candidati, alla conclusione delle fasi istruttorie di ricevibilità e ammissibilità, se positivamente superate.

Conseguentemente, sono stati elaborati i seguenti documenti di gara, i quali costituiscono parte integrante del presente provvedimento, per la selezione delle strategie integrate di "Sviluppo locale di tipo partecipativo" (CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) 2021/1060 e degli artt. 29-30 del Reg. (UE) 2021/1139:

- **Allegato A** - Avviso Pubblico di selezione delle strategie di "sviluppo locale di tipo partecipativo" (CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) 2021/1060 e degli artt. 29-30 del Reg. (UE) 2021/1139
- **Allegato B** - Modello di domanda per la partecipazione alla selezione delle strategie di "sviluppo locale di tipo partecipativo" (CLLD);
- **Allegato C** - Modello di strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo;
- **Allegato D** - Modello di domanda di riconoscimento del contributo a titolo di "Sostegno preparatorio" ai sensi dell'art. 34, par. 1 lett. a) e par. 2 del Reg. (UE) 2021/1060;
- **Allegato E** - "Criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo";
- **Allegato F** - "Documento metodologico per l'applicazione dei criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo";
- **Allegato G** - Schema di convenzione fra l'Organismo Intermedio ed il GAL;
- **Allegato H** - Modello di informativa per il trattamento dei dati personali.

Pertanto, stante la necessità di garantire la conclusione della selezione dei GAL Pesca Veneti entro il termine previsto del 3 novembre 2023, si ritiene indispensabile avviare la procedura per la selezione dei Gruppi di Azione Locale nel settore della Pesca ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, Capo II Sviluppo territoriale, articoli 31-34, al fine di garantire il rispetto dei vincoli temporali stabiliti dal citato Regolamento (UE) 2021/1060, demandando al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione FEAMPA 2021-2027 dell'O.I. Regione del Veneto, l'esatta quantificazione delle risorse finanziarie che saranno assegnate a ciascuno dei GAL Pesca selezionati, nei limiti dello stanziamento finanziario che sarà definito dall'Autorità di Gestione Nazionale FEAMPA per la Priorità 3 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura".

Si demanda, altresì, al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione FEAMPA 2021-2027 dell'O.I. Regione del Veneto, l'approvazione, mediante proprio provvedimento, della graduatoria relativa alle candidature dei GAL Pesca acquisite a seguito della pubblicazione del sopracitato "Avviso pubblico" di cui all'**Allegato A**, il quale costituisce parte integrante del presente provvedimento, la selezione dei due GAL in posizione utile e la concessione dei pertinenti contributi pubblici. L'effettiva erogazione dei fondi assegnati per l'attuazione dei PdA resta comunque vincolata al rispetto delle norme di attuazione del FEAMPA 2021-2027.

Infine, si prende atto del parere favorevole espresso in data 25/07/2023 dai rappresentanti delle categorie produttive coinvolte in sede di riunione della Commissione Consultiva regionale per la pesca professionale e per l'acquacoltura, di cui all'art. 27 bis della L.R. n. 19/1998, in merito all'avvio della procedura in oggetto e all'approvazione dei documenti allegati al presente provvedimento.

La Giunta regionale ha approvato la DGR/CR n. 85 del 31 luglio 2023 di approvazione dell'"Avviso pubblico" e contestuale apertura termini per la selezione dei Gruppi di Azione Locale nel settore della Pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA).

La Terza Commissione consiliare, esaminata la proposta nella seduta del 1° agosto 2023 ha espresso all'unanimità parere favorevole al testo, senza modifiche, come da parere n. 299 del 1° agosto 2023 protocollo n. 0011161.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (CE) n. 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;

VISTA la Delibera CIPESS 22 dicembre 2021 n. 78 "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTO il Programma Operativo Nazionale finanziato dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8023 final del 3 novembre 2022;

VISTO il Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022;

VISTO l'atto di repertorio prot. 7621 del 14/11/2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

VISTO il D.M. n. 667224 del 30/12/2022 - Programma FEAMPA 2021/2027 Designazione delle Autorità di Gestione, Contabile e di Audit del Programma FEAMPA ITALIA 2021- 2027;

VISTO il D. M. n. 233337 del 04 maggio 2023 di approvazione dell'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in ordine alla disciplina del procedimento amministrativo;

VISTA la legge regionale n. 1/2011;

VISTA la DGR/CR n. 85 del 31 luglio 2023;

VISTO il parere della Terza Commissione consiliare n. 299 del 1° agosto 2023, protocollo n. 0011161;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto che, in base a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 233337 del 4 maggio 2023, relativo all'approvazione dell'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMPA nell'ambito del Programma Nazionale 2021-2027 tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, alla Regione del Veneto sono state stanziati risorse finanziarie pari a complessivi Euro 46.068.650,00=, di cui quota comunitaria pari ad Euro 23.034.325,00=, quota di cofinanziamento statale (Fondo di Rotazione -FdR) pari ad Euro 16.124.027,50= a cui aggiungere la quota di cofinanziamento regionale pari a Euro 6.910.297,50;

3. di avviare la procedura per la selezione dei Gruppi di Azione Locale nel settore della Pesca ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, Capo II Sviluppo territoriale, articoli 31-34, e contestualmente di approvare, per le motivazioni esposte in premessa i seguenti Allegati, i quali costituiscono parti integranti del presente provvedimento:

- **Allegato A** - Avviso Pubblico di selezione delle strategie di "sviluppo locale di tipo partecipativo" (CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) 2021/1060 e degli artt. 29-30 del Reg. (UE) 2021/1139
- **Allegato B** - Modello di domanda per la partecipazione alla selezione delle strategie di "sviluppo locale di tipo partecipativo" (CLLD);
- **Allegato C** - "Modello di strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo";
- **Allegato D** - Modello di domanda di riconoscimento del contributo a titolo di "Sostegno preparatorio" ai sensi dell'art. 34, par. 1 lett. a) e par. 2 del Reg. (UE) 2021/1060;
- **Allegato E** - "Criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo";
- **Allegato F** - "Documento metodologico per l'applicazione dei criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo";
- **Allegato G** - Schema di convenzione fra l'Organismo Intermedio ed il GAL;
- **Allegato H** - Modello di informativa per il trattamento dei dati personali;

4. di disporre, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 32, par. 2 del Reg. (UE) 2021/1060, l'istituzione del "Comitato di selezione regionale GAL Pesca" a cui compete lo svolgimento delle procedure di istruttoria e selezione delle candidature pervenute e la predisposizione della graduatoria di merito ai fini dell'approvazione dei relativi PdA e del riconoscimento dei pertinenti aiuti, che sarà coordinato dal Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, o suo delegato, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione FEAMPA dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto;

5. di disporre che il Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria provveda con proprio successivo Decreto alla nomina dei componenti del Comitato di cui al punto 4, così individuati: il Direttore della U.O. Pianificazione, Gestione Risorse Ittiche e Feamp o suo delegato; il Direttore della U.O. Programmazione e Sviluppo Rurale o suo delegato; il Direttore della U.O. Competitività imprese agricole o suo delegato;

6. di prevedere che le due candidature GAL Pesca aventi il punteggio più elevato sono selezionate ai fini dell'attivazione dei propri Piani di Azione la cui esecuzione dovrà essere realizzata secondo le modalità fissate dal Reg. (UE) 2021/1060 e dal Reg. (UE) 2021/1139, nonché conformemente alle disposizioni fissate dalle linee guida del Tavolo Istituzionale;

7. di demandare al Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione Veneto, l'approvazione della graduatoria di merito di cui al punto 4 relativa alle candidature GAL Pesca acquisite a seguito del sopraccitato Avviso pubblico di cui all'**Allegato A**, il quale costituisce parte integrante del presente provvedimento, nonché la concessione dei pertinenti aiuti ai soggetti ammissibili a contributo e l'adozione di ogni altro atto conseguente relativo al procedimento avviato con il presente atto, nei limiti dello stanziamento finanziario che sarà definito dall'Autorità di Gestione Nazionale FEAMPA per la Priorità 3 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura";

8. di disporre che il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria è autorizzato ad apportare, laddove si renda necessario od opportuno, con proprio provvedimento, marginali modificazioni e/o integrazioni al contenuto degli Allegati della presente deliberazione, limitatamente ai soli aspetti applicativi non sostanziali;

9. di incaricare la Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare in forma integrale la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 1 di 11

PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELLE 'STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO' (CLLD), AI SENSI DEGLI ARTT.31-34 DEL REG.(UE) n. 2021/1060 E DEGLI ARTT. 29-30 DEL REG.(UE) n. 2021/1139

1. Finalità del documento

Il presente avviso pubblico predisposto dall'Organismo Intermedio Regione del Veneto è finalizzato alla selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (detto anche CLLD dall'acronimo inglese di Community-led Local Development) nel settore della pesca e dell'acquacoltura, e del Sostegno preparatorio.

Il presente documento, coerentemente a quanto riportato nei Criteri di Selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo¹ ed in particolare nel paragrafo "Modalità di selezione", fornisce indicazioni sulle procedure selettive dei CLLD. Altresì, fornisce indicazioni anche per l'erogazione del sostegno preparatorio, nell'ambito della stessa procedura di selezione delle Strategie.

2. Normativa e documenti di riferimento

- Reg. (UE) n.2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- Accordo di Partenariato 2021-2027 approvato il 15/07/2022 con Decisione di Esecuzione C (2022) 4787;
- PN FEAMPA 21-27, approvato con Decisione della Commissione (2022) 8023 final del 3 Novembre 2022;
- Decreto Ministro n. 233337 del 04 maggio 2023 che approva l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;
- Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 09.05.2023;
- Criteri di selezione CLLD approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 30.05.2023;
- Documento metodologico per l'applicazione dei Criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo approvato dal Tavolo Istituzionale del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 28.06.2023;
- Linee Guida per la selezione e predisposizione delle Strategie di Sviluppo Locale, approvato dal Comitato di Sorveglianza del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta conclusa il 30.05.2023.

¹ Approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 con procedura scritta conclusa il 30 maggio 2023.



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

3. Oggetto dell'avviso

Il Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità 3 di "Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura" e del relativo Obiettivo Specifico 3.1 di "Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura" l'attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (di seguito CLLD) previsto dagli artt. 31-34 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dagli artt. 29-30 del Reg. (UE) n.1139/2021.

Oggetto del presente avviso è la selezione delle Strategie CLLD, nonché del Sostegno preparatorio ai sensi dell'art. 34.1 lett. a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Mediante il CLLD si intende sostenere le strategie di sviluppo locale attraverso la costituzione, il coinvolgimento e la partecipazione attiva del partenariato locale pubblico e privato, la programmazione dal basso, la progettazione integrata territoriale, l'integrazione multisettoriale degli interventi e la messa in rete dei partenariati locali.

L'obiettivo generale dell'operazione è la realizzazione di strategie locali atte a:

- migliorare l'implementazione delle politiche a favore delle aree costiere e interne interessate dalla presenza di attività riguardanti il comparto ittico, in particolare, di quelle che si stanno spopolando;
- promuovere una maggiore qualità della progettazione locale;
- promuovere la partecipazione delle comunità locali ai processi di sviluppo, contribuendo a rafforzare il dialogo tra società civile e istituzioni locali;
- promuovere il coordinamento tra politiche, strumenti di *governance* e procedure per accedere ai finanziamenti comunitari.

Le strategie di sviluppo locale vengono attuate dai Gruppi di Azione Locale (di seguito GAL) ai sensi dell'art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Con il presente avviso, l'Amministrazione regionale, in qualità di OI per l'attuazione del PN-FEAMPA 21-27 Priorità 3, invita i soggetti di cui al successivo punto 4.1 a presentare domanda per la selezione di strategie CLLD sulla base dello schema di domanda di cui all'Allegato B della Delibera di Giunta regionale del Veneto n. _____ del _____, nonché dello schema domanda per il riconoscimento del contributo a titolo di sostegno preparatorio, sulla base dello schema di domanda di cui all'Allegato D della Delibera di Giunta regionale del Veneto n. _____ del _____.

4. Condizioni di partecipazione**4.1 Soggetti richiedenti**

Le Strategie CLLD sono gestite dai Gruppi d'Azione Locale della Pesca (GAL Pesca) composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati (art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1060), che presentino le caratteristiche di cui ai successivi punti 4.2, 4.3 e 4.4 del presente Avviso.

4.2 Composizione del GAL

Il GAL Pesca deve rispecchiare ampiamente l'asse principale della propria strategia e la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata delle parti interessate principali, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile, garantendo una rappresentazione significativa dei settori della pesca e/o dell'acquacoltura e/o del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico.

La rappresentatività deve essere rispettata sia nella costituzione della compagine del partenariato, sia nella composizione degli organi decisionali (consiglio di amministrazione, consiglio direttivo, assemblee). Né le



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

autorità pubbliche, né alcun gruppo di interesse (gruppo rappresentativo di interessi socio-economici omogenei) può rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto nell'ambito degli organi decisionali.

Ai sensi dell'art.33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, i GAL Pesca scelgono al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscono in una struttura comune legalmente costituita.

Tale struttura deve essere legalmente costituita entro la data di stipula della Convenzione tra l'OI e il GAL Pesca.

Sono consentite forme di aggregazione tra GAL Pesca esistenti.

La struttura gestionale dovrà restare operativa per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia.

E' necessario, inoltre, che siano definite procedure decisionali chiare e trasparenti per la selezione degli interventi di cui all'Art. 33.3 lett. b del Reg. (UE) n. 2021/1060, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

La struttura del GAL deve garantire in maniera chiara il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nel caso in cui svolga il ruolo di beneficiario (Interventi a titolarità GAL).

4.3 Area territoriale

Al fine di garantire la coerenza con la Strategia del PN FEAMPA, l'area deve rispettare i 'criteri di ammissibilità dei territori' di cui al documento 'Criteri di selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo' approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta in data 30.05.2023.

I territori interessati per l'applicazione del CLLD nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 sono le aree costiere, insulari ed interne dipendenti da attività di pesca e acquacoltura, con una popolazione minima di 50.000 abitanti. La soglia dei 50.000 abitanti non va applicata nel caso di strategie che interessino aree dipendenti da attività di pesca e acquacoltura che insistono su aree interne (non costiere od insulari), anche non contigue ad aree costiere². La popolazione dell'area è data dalla somma della popolazione residente nei Comuni individuati dal partenariato. Si assume per popolazione residente il dato relativo all'ultimo censimento ISTAT.

Ciascun territorio a livello comunale può ricadere nell'area di riferimento di una sola strategia di sviluppo locale.

La continuità geografica dell'area territoriale non è un requisito di ammissibilità obbligatorio ma avrà un peso maggiore nella valutazione (Criterio di selezione 1.3).

L'area territoriale deve rispettare almeno uno dei seguenti cinque requisiti:

- Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura:
 - I. il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;
 - II. presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante.
- Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area:



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

- | | |
|------|---|
| III. | una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 20147; |
| IV. | densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; |
| V. | tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale. |

4.4 Evidenza delle capacità gestionali

Il GAL Pesca deve dimostrare di disporre di una capacità amministrativa adeguata, con particolare riguardo alla sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale nonché all'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste.

Pertanto, nella domanda da presentare, il GAL Pesca deve esplicitare:

- il numero di risorse umane interne ed esterne e il relativo impegno, espresso per ciascun soggetto dipendente in termini di ore/mese dedicati allo svolgimento delle attività del GAL Pesca (con un minimo mensile di 15 ore lavorative dedicate in via esclusiva al GAL Pesca);
- un organigramma e la descrizione delle modalità organizzative interne;
- le procedure decisionali che evitino il conflitto di interesse;
- le modalità per il monitoraggio, la revisione e la valutazione della Strategia;
- le modalità di coinvolgimento della comunità locale sia nella fase di predisposizione della strategia, sia nella fase successiva di attuazione e valutazione;
- le azioni di comunicazione ed informazione;
- un piano di azione per la *capacity building*.

Il GAL Pesca deve possedere strutture organizzative adeguate che devono comprendere almeno le seguenti tre figure professionali:

- Direttore, con comprovata esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione di Fondi UE con funzioni di direzione e coordinamento;
- Coordinatore Tecnico, con comprovata esperienza professionale di almeno 3 anni nella gestione dei Fondi UE;
- Responsabile amministrativo finanziario (RAF), con comprovata esperienza professionale di almeno 3 anni nella gestione dei Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.

Le predette figure professionali preposte al presidio delle tre funzioni obbligatorie per tutto il periodo di programmazione dovranno essere ricoperte da persone fisiche distinte, che rappresentano i "referenti" per l'AdG nazionale e per l'O.I. regionale.

I referenti così individuati dovranno possedere i requisiti professionali richiesti all'atto di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e dovranno svolgere le rispettive attività in maniera prevalente.

Qualora i soggetti referenti non siano stati ancora individuati alla data di presentazione della domanda di selezione della SSL, il GAL Pesca selezionato potrà individuarli successivamente mediante propria procedura selettiva, la quale procedura garantisca sia il rispetto dei requisiti richiamati al presente paragrafo sia la definizione del rapporto di lavoro con tutte le tre figure professionali indicate entro il termine di sei mesi dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale.

Per i soggetti sopra individuati la prevalenza si considera adempiuta e dimostrata se l'attività lavorativa destinata al presidio della funzione risulta pari ad almeno 20 ore settimanali medie, considerate a livello mensile. Tale monte ore è calcolato prendendo in considerazione un impegno pari al 55% rispetto a una settimana lavorativa di 36 ore.



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

4.5 Costi ammissibili

La Priorità 3 del PN FEAMPA prevede il sostegno di attività strettamente correlate a definizione, supporto ed attuazione della strategia CLLD.

In base all'art.34, del Reg. UE n. 2021/1060, il sostegno dei Fondi SIE interessati alle strategie CLLD comprende:

- a) lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio);
- b) l'attuazione delle operazioni, tra cui le attività di cooperazione e la loro preparazione, selezionate nell'ambito della strategia;
- c) la gestione, la sorveglianza e la valutazione della strategia e la relativa animazione, compresa l'agevolazione degli scambi tra portatori di interesse.

Il sostegno di cui alla lettera a) è ammissibile a prescindere dal fatto che la strategia, ritenuta ammissibile, sia successivamente selezionata per ricevere sostegno.

Il sostegno di cui alla lettera c), non supera il 25 % del contributo pubblico totale alla strategia. In coerenza con quanto riportato nel PN-FEAMPA 21-27 approvato, per contributo pubblico totale alla strategia si intende le risorse finanziarie previste per l'attuazione delle operazioni di cui alla lettera b).

4.6 Periodo di ammissibilità delle spese

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di cui al presente avviso, nonché quelle precedenti alla pubblicazione del presente avviso, ma sostenute dopo il 12 aprile 2022 data di presentazione del PN-FEAMPA 21-27.

Le spese relative al sostegno preparatorio saranno riconosciute se effettivamente sostenute dal 12 aprile 2022 alla data di presentazione della Strategia, fermo restando l'ammissibilità della stessa.

4.7 Contabilità separata

Le spese sostenute devono essere effettuate con modalità tracciabile e nel rispetto delle norme previste in materia di spese ammissibili ed in particolare dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 2021/1060, delle norme nazionali riferite a tutti i Fondi SIE, delle Linee guida sulle spese ammissibili del PN FEAMPA.

L'acquisizione di personale esperto deve avvenire in base a procedure di evidenza pubblica alle quali deve essere data adeguata visibilità e sulla base di principi di trasparenza, competenza e non discriminazione, attraverso:

- acquisizione mirata di singoli apporti professionali, per prestazioni di natura temporanea e altamente qualificata;
- assegnazione di incarichi per servizi a società/enti esterni.

La selezione del personale per la gestione amministrativa e finanziaria delle attività del GAL Pesca può avvenire anche avvalendosi di banche dati di esperti appositamente istituite dai GAL Pesca o dai loro partner o dalla Amministrazione regionale e la selezione dovrà essere effettuata in base a parametri oggettivi di competenza e di esperienza. Devono essere preventivamente indicati, già in fase di selezione, la durata, il luogo, l'oggetto ed il compenso della collaborazione.

Per evitare conflitti di interesse tali incarichi lavorativi non potranno essere conferiti a componenti degli organi decisionali del partenariato.



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

Per l'acquisizione di beni e servizi, i partenariati sono tenuti ad adottare procedure, anche mediante specifici regolamenti interni, nel rispetto dei principi della normativa sugli appalti pubblici.

5. Modalità di selezione delle Strategie e del sostegno preparatorio

Si prevede la selezione delle Strategie e del sostegno preparatorio in una sola fase.

I GAL, entro il termine di 10 giorni lavorativi antecedenti alla data di presentazione della strategia, dovranno presentare domanda di riconoscimento del contributo a titolo di sostegno preparatorio secondo il modello di cui all'Allegato D della Delibera di Giunta regionale del Veneto n. _____ del _____.

La presentazione della domanda di riconoscimento del contributo a titolo di sostegno preparatorio e la domanda di partecipazione alla selezione della Strategia non possono essere contestuali, pena l'inammissibilità del primo (l'operazione risulterebbe già conclusa all'atto della presentazione della manifestazione di interesse).

Entro i termini di presentazione dell'Avviso, sarà presentata domanda per la partecipazione alla selezione delle strategie di sviluppo locale redatta secondo lo specifico dello schema di domanda di cui all'Allegato B della Delibera di Giunta regionale del Veneto n. _____ del _____, e contestualmente la Strategia secondo lo specifico modello di cui all'Allegato C della Delibera di Giunta regionale del Veneto n. _____ del _____.

L'ammissione dei Territori, dei GAL e la selezione della Strategia è contestuale e darà origine direttamente alla graduatoria di merito delle istanze presentate, a seguito della verifica dei criteri di ammissibilità di cui alle lettere a), b) e c) e dell'applicazione dei criteri di selezione presenti nel documento Criteri di selezione approvati dal CdS.

Tutti i GAL inseriti nella graduatoria di merito, selezionati secondo la procedura sopra indicata, avranno diritto al sostegno preparatorio, indipendentemente dalla posizione assunta nella graduatoria e dall'ammissione al contributo finanziario per la Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo. Qualora la dotazione finanziaria destinata al sostegno preparatorio non fosse sufficiente a coprire tutti i costi ammessi e presentati dai GAL selezionati, si procederà al calcolo spettante a ciascun GAL sulla base della percentuale della popolazione di ciascun GAL, rispetto alla popolazione complessiva residente insistente su tutti i GAL, valutati sulla base dell'ultimo censimento ISTAT.

Ai sensi del PN FEAMPA 2021-2027, relativamente al sostegno preparatorio, sono finanziate le:

- attività di preparazione dei documenti strategici;
- azioni per il coinvolgimento attivo del partenariato.

La quantificazione delle spese richieste per il sostegno preparatorio da parte di ciascun GAL Pesca dovrà comunque essere presentata, come precedentemente definito, all'atto della presentazione delle SSL, secondo il Format previsto. Per ciascun beneficiario sarà riconosciuta una somma non superiore a Euro 50.000,00 a titolo di sostegno preparatorio per ciascuna strategia candidata, considerata ricevibile ed ammissibile e inserita nella graduatoria di merito, anche se non selezionata. In caso la dotazione finanziaria complessiva a livello regionale risulti insufficiente a erogare il sostegno preparatorio a tutti i GAL candidati nella misura massima del sostegno sopra richiamata, si procederà al calcolo spettante sulla base della percentuale della popolazione di ciascun GAL, rispetto alla popolazione complessiva residente e insistente su tutti i GAL richiedenti.

La domanda di pagamento per il sostegno preparatorio, agli aventi diritto, corredata dalle copie dei documenti della spesa sostenuta, dovrà essere presentata successivamente al Decreto di concessione adottato dall'Amministrazione regionale.



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

Pertanto, l'effettiva erogazione del contributo a titolo di sostegno preparatorio avverrà all'esito della procedura di selezione in favore dei soli partenariati inseriti nella graduatoria finale, successivamente alla presentazione di opportuna domanda di pagamento, da redigersi su opportuno modello che sarà reso disponibile dall'Amministrazione regionale.

6. Elementi per la definizione della Strategia di Sviluppo Locale

6.1 Strategia

La Strategia CLLD deve contenere i seguenti elementi, di cui all'art. 32 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- a) l'area geografica e la popolazione interessate dalla strategia;
- b) il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia;
- c) l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area;
- d) gli obiettivi della strategia, tra cui target finali misurabili per i risultati, e le relative azioni previste;
- e) le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia;
- f) un piano finanziario comprendente la dotazione prevista a carico di ciascun fondo nonché, se del caso, la dotazione prevista a carico del FEASR, e di ciascun programma interessato.

Come ribadito nel PN FEAMPA, le Strategie saranno prevalentemente monofondo, ma si potranno prevedere strategie territoriali integrate finanziate da diversi Fondi che insistono sulle stesse aree territoriali.

La Strategia CLLD, come indicato dall'art. 29 del Reg. (UE) n. 2021/1139 deve contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile di comunità della pesca e dell'acquacoltura.

Sulla base delle priorità indicate nel PN FEAMPA, le strategie dovranno essere orientate in particolare ad incrementare le opportunità di sviluppo per le comunità di pescatori derivanti dalla *blue economy*, a valorizzare la piccola pesca costiera, a favorire la diversificazione delle attività di pesca e acquacoltura, a promuovere l'innovazione e a costruire nuovi assetti per l'organizzazione delle attività produttive e commerciali che le rendano più flessibili e resilienti. In merito ai contenuti, tenuto conto degli ambiti di applicazione delle strategie di sviluppo locale indicati dalla Strategia UE per il bacino del Mediterraneo, le strategie dovranno dare priorità alle seguenti sfide:

- sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale;
- sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore;
- mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu³);
- salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini⁴ e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura⁵ - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi;
- turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo

³ Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi.

⁴ Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri.

⁵ In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima sostenibilità - contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori;

- innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche;
- ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere;
- il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di *governance* locale, favorendo l'istituzione di sedi strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali.

Sarà importante anche tenere conto delle sfide ed opportunità definite recentemente dalla CE nel *Fisheries and Ocean Package* adottato il 21 Febbraio 2023.

La Strategia dovrà essere presentata utilizzando l'allegato Modello di Strategia di Sviluppo Locale (SSL).

I GAL Pesca selezionati dovranno presentare all'OI, entro il 2026, una revisione intermedia della Strategia che tenga conto dei risultati fino ad allora conseguiti e dell'esito delle valutazioni svolte. Tale revisione dovrà riaggiornare l'analisi territoriale e ricalibrare gli obiettivi e le attività inizialmente previste, al fine di indirizzare efficacemente la Strategia al raggiungimento dei risultati attesi.

6.2 Cronoprogramma

Nella Strategia il GAL Pesca deve indicare la tempistica di riferimento per lo svolgimento delle attività previste, presentando, mediante un Cronoprogramma, una pianificazione coerente ed adeguata, al fine di stabilire la corretta successione delle azioni, in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei *target* individuati.

6.3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria pubblica complessiva (comunitaria e nazionale) della Strategia deve essere pari o superiore a 3 milioni di euro, in base alla soglia finanziaria prevista dal PN FEAMPA e al netto delle risorse richieste per il sostegno preparatorio.

Tale dotazione sarà indicativamente così articolata:

- le risorse minime per l'attuazione di ogni singola Strategia di sviluppo locale non inferiori a:
 - 2.400.000 € per l'attuazione della strategia CLLD
 - 600.000,00 € per le spese di gestione e animazione CLLD
- il totale minimo complessivo per l'attuazione di ogni singola Strategia di sviluppo locale non inferiore a di 3 milioni di euro⁶.

Tali risorse sono rese disponibili dal Piano Finanziario FEAMPA dell'OI per il periodo 2021-2027.

Ai sensi dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 2021/1060, la percentuale dei costi di gestione ed animazione non può

⁶ L'importo dei 3.000.000 è indicativo in quanto potrà variare sia in aumento, che in diminuzione nei casi in cui la dotazione finanziaria di un OI sulla priorità 3 relativamente alla strategia e costi di gestione sia inferiore.



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

eccedere il 25% del contributo pubblico totale alla Strategia. Pertanto detti costi potranno essere oggetto di conguaglio a saldo ai fini dell'erogazione del relativo sostegno finanziario al termine dell'attività dei GAL.

Per il Sostegno preparatorio potrà essere riconosciuto un sostegno fino al 100% delle spese considerate ammissibili. L'ammontare del sostegno per ciascun CLLD avverrà secondo quanto stabilito nel precedente paragrafo 5.

7. Modalità di presentazione e selezione delle strategie

7.1 Presentazione delle domande

Ai fini della partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso, la domanda deve essere redatta, pena l'esclusione, in conformità al modello di cui all'Allegato B della Delibera di Giunta regionale del Veneto n. _____ del _____.

La domanda dovrà essere inviata alla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro e non oltre le ore 23.59 di martedì 10 ottobre 2023.

L'invio dovrà essere effettuato unicamente mediante PEC all'indirizzo: feamp@pec.regione.veneto.it

La domanda dovrà contenere, a pena d'esclusione:

- Il modello di domanda di partecipazione alla selezione adeguatamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante o da un suo procuratore della struttura di gestione del partenariato ovvero del soggetto capofila del partenariato;
- Documento di identità in corso di validità del dichiarante;
- Dichiarazione di accettazione dei termini e modalità di erogazione del sostegno al GAL;
- SSL opportunamente redatta in formato pdf secondo il modello previsto, comprensiva di ogni eventuale allegato;
- Domanda di riconoscimento del contributo a titolo di Sostegno preparatorio secondo il modello di domanda di cui all'Allegato D della Delibera di Giunta regionale del Veneto n. _____ del _____.

Per poter concorrere al riconoscimento del contributo economico a titolo di "Sostegno preparatorio", i candidati dovranno altresì presentare separatamente un'apposita domanda, redatta sulla base del modello di cui all'Allegato D della Delibera di Giunta regionale del Veneto n. _____ del _____, almeno 10 giorni lavorativi prima della presentazione della Strategia, pena l'esclusione dal contributo.

7.2 Istruttoria

L'istruttoria verrà realizzata da un Comitato di selezione, istituito dall'Amministrazione ai sensi dell'art.32 par.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, seguendo l'iter di una delle procedure riportate al paragrafo 5.

Nel corso dell'istruttoria sarà verificato il rispetto dei requisiti precedentemente esposti sulla base dei criteri di ammissibilità al fine di valutare l'ammissibilità della strategia CLLD.

Successivamente, si procederà alla valutazione dei contenuti della proposta di SSL, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del PN FEAMPA.

Al termine dell'istruttoria il Comitato di selezione trasmette l'esito della selezione alla competente Struttura dell'Amministrazione che lo approva, ovvero chiede al Comitato integrazioni esplicative.



ALLEGATO A DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 10 di 11

PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

La valutazione delle strategie da parte del Comitato di selezione potrà essere accompagnata da una serie di raccomandazioni che il GAL Pesca beneficiario deve accettare, eventualmente modificando e presentando nuovamente la strategia, prima della stipula della Convenzione.

A seguito della fase di selezione, l'Amministrazione regionale pubblicherà l'elenco delle Strategie CLLD approvate, dandone preventivamente comunicazione all'AdG (MASAF).

7.3 Criteri di selezione delle candidature

Come indicato nel documento 'Criteri di selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo', approvato in CdS del PN-FEAMPA 21-27 con procedura scritta in data 30 maggio 2023, i criteri di selezione delle candidature riguardano 6 categorie che tengono conto degli elementi indicati dall'art.32 del Reg. (UE) n.2021/1060:

1. Coerenza geografica dell'area proposta
2. Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali
3. Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio
4. Qualità del Piano di Azione
5. Capacità di gestione, sorveglianza e valutazione
6. Adeguatezza del Piano Finanziario

I criteri di selezione hanno la funzione di valutare le Strategie ammissibili e di stilare una graduatoria di merito, al fine di poter finanziare quelle che dimostrano la maggiore coerenza e attinenza con gli obiettivi e le disposizioni del Programma.

La metodologia per il calcolo del punteggio da assegnare al singolo criterio di selezione ed al punteggio di merito complessivo da assegnare alla proposta progettuale è indicata al paragrafo 9 "La metodologia per l'attribuzione del punteggio di merito agli interventi" nel documento "Criteri di selezione degli interventi" approvato in procedura scritta del CdS del 09/05/2023.

Per l'applicazione armonizzata e coerente dei criteri di selezione è stato predisposto un documento metodologico approvato nell'ambito del Tavolo interistituzionale con gli OI. Il Comitato di selezione si atterrà alle indicazioni riportate nel documento metodologico e a quanto indicato nel presente Avviso. Le indicazioni sui criteri di selezione obbligatori e dei relativi pesi minimi sono riportate nel documento metodologico.

8. Compiti dei FLAG

Ai sensi dell'art. 33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, i GAL hanno i seguenti compiti:

- a) sviluppare la capacità degli operatori locali di elaborare e attuare operazioni;
- b) redigere una procedura e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione;
- c) preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte;
- d) selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e presentare le proposte all'organismo responsabile, interno allo stesso GAL Pesca, della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;
- e) sorvegliare i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi della strategia;
- f) valutare l'attuazione della strategia.

Il Gruppo di Azione Locale può essere un beneficiario e può attuare operazioni in conformità della Strategia, a condizione che garantisca che sia rispettato il principio della separazione delle funzioni.



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

9. Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria.

Sarà attivato uno spazio FAQ in cui confluiranno tutte le risposte della Regione alle domande che perverranno dal territorio.

10. Trattamento dei dati

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza, secondo le modalità e le finalità riportate nell'Allegato H della Delibera di Giunta regionale del Veneto n.

_____ del _____, che dovrà debitamente sottoscritto dal richiedente al momento di presentazione dell'istanza di partecipazione.

11. Norma residuale

I soggetti selezionati dovranno operare nel rispetto:

- a) della normativa comunitaria pertinente la programmazione 2021/2027;
- b) delle disposizioni attuative contenute nel Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;
- c) degli atti adottati dal Comitato di Sorveglianza FEAMPA nonché dalla competente Autorità di Gestione;
- d) di ogni norma o atto comunitario o nazionale che regoli l'attuazione della programmazione FEAMPA.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 1 di 5

PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

Modello di domanda di partecipazione alla selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) destinate ai settori della pesca professionale e dell'acquacoltura artt. 31 – 34 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e artt. 29 – 30 del Reg. (UE) n. 2021/1139

Visto pubblico approvato con in data _____,

pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. _____ del _____,

Il/la sottoscritto/a		
	<i>(cognome)</i>	<i>(nome)</i>
nato/a a		
	<i>(comune di nascita – se nato/a all'estero: specificare lo Stato)</i>	<i>(gg/mm/aa)</i>
residente a		
	<i>(comune di residenza)</i>	<i>(Prov.)</i>
		n°
	<i>(via, piazza, contrada, località, ecc.)</i>	<i>(n. civico)</i>
codice fiscale		

In qualità di _____

(legale rappresentante, procuratore della struttura di gestione del partenariato ovvero del soggetto capofila del partenariato, ecc..)

di:

Struttura comune legalmente costituita _____
CUAA
GAL (*)

Partner Capofila _____ CUAA _____

GAL (*)

(*) indicare il nome del GAL ed il relativo CUAA con i quali presenta domanda di partecipazione al bando per la selezione delle SSL



2f240150



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

con sede in		
<i>(comune di residenza)</i>		<i>(Prov.)</i>
		n°
<i>(via, piazza, contrada, località, ecc.)</i>		<i>(n. civico)</i>
partita IVA		
telefono:	fax:	cellulare:
sito internet:		e-mail:
PEC:		

CHIEDE

di partecipare alla selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) ai sensi degli artt. 31- 34 del Reg. (UE) n. 2021/1060, nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021- 2027 - Priorità 3, Obiettivo Specifico 3.1 "Contribuire a consentire un'economica blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura".

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 47 del DPR del 28/12/2000 n. 445.

DICHIARA

- che l'area territoriale oggetto della strategia è composta dai sottoelencati territori:

Individuazione geografica e amministrativa del territorio				
Comune	Superficie (Km ²)	Popolazione (n. abitanti)	Densità (abitanti / Km ²)	Altri dati significativi (a discrezione del proponente)



2f240150



ALLEGATO B DGR n. 1008 del 11 agosto 2023**pag. 3 di 5****PN FEAMPA**

ITALIA 2021 | 2027

TOTALE				

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti e le prescrizioni contenute nell'avviso per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo approvato con Delibera di Giunta regionale del Veneto n. _____ del _____ e nelle disposizioni attuative;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente quanto disposto con la Delibera di Giunta regionale del Veneto n. _____ del _____ in merito alla condizione relativa alla concessione e all'erogazione dei contributi, le quali sono subordinate allo stanziamento delle risorse finanziarie previste a favore della Regione del Veneto, nei pertinenti capitoli di entrata e di spesa del Bilancio di previsione e del Bilancio pluriennale regionale;
- che i territori individuati sono in possesso dei requisiti di ammissibilità dei territori e dei GAL previsti alla lettera a) del documento Criteri di selezione approvati dal CdS come risulta dalla tabella A del presente documento;
- che il GAL è in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti alla lettera b) del documento Criteri di selezione approvati dal CdS e al riguardo è valorizzata la tabella B del presente documento;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e negli Allegati sono veritieri;
- che il partenariato possiede un'adeguata struttura organizzativa e d'un'adeguata capacità amministrativa atte a soddisfare i requisiti previsti per l'attuazione della Strategia proposta;
- che la Strategia di sviluppo locale presentata interessa un territorio della Regione individuato nel rispetto dei requisiti fissati nell'Avviso di selezione;
- che i Comuni, indicati nella Strategia allegata alla presente domanda, ricadono esclusivamente nell'area di riferimento della medesima;
- che la Strategia proposta è stata formulata nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative al settore della pesca, dell'acquacoltura nonché agli ulteriori settori interessati;

Inoltre, il/la sottoscritto/a, a tal fine

SI OBBLIGA

- a sottoscrivere apposita convenzione con la Regione del Veneto in qualità di Organismo Intermedio per lo svolgimento delle attività affidate al GAL;
- ad assolvere a tutti gli impegni contrattuali previsti nella Convenzione che sarà sottoscritta, in caso di selezione, con la Regione, secondo le modalità e le scadenze fissate;
- a rispettare la tempistica e le modalità di rendicontazione previste nel manuale delle procedure dell'OI Regione del Veneto;
- ad avere una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni a valere sulla Strategia;



2f240150



ALLEGATO B DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 4 di 5

PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

- a restituire quanto già percepito, maggiorato in quanto risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni e conseguenziale revoca del finanziamento erogato;

PRENDE ATTO

- che la mancanza anche parziale dei documenti richiesti a corredo della presente domanda determina l'esclusione dalla selezione;
- che la Regione effettuerà controlli su quanto dichiarato nella presente domanda;

Tabella A per la verifica dei criteri di ammissibilità dei territori

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	SI/NO	Descrizione
Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere almeno il 2%		Specificare valore
Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante		Specificare approdo/luogo di sbarco/sito portuale peschereccio Oppure Specificare valore della produzione
Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	SI/NO	Descrizione
Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014		Indicare valore percentuale pertinente in termini di riduzione rispetto al 2014
Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale		Specificare valore
Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale		Specificare valore

Tabella B per la verifica dei criteri di ammissibilità dei GAL

N.	Denominazione	Ruolo (partner capofila, partner operativo, partner di supporto)	Categoria (autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università)	Quota % di rappresentatività
1				
2				
3				
N...				



2f240150



ALLEGATO B DGR n. 1008 del 11 agosto 2023**pag. 5 di 5****PN FEAMPA**

ITALIA 2021 | 2027

COMUNICA

- che è stata presentata entro il termine previsto al paragrafo 7.1 dell'Avviso pubblico, di cui all'Allegato A approvato con Delibera di Giunta regionale del Veneto n. _____ del _____, domanda di riconoscimento del sostegno preparatorio secondo il modello di cui all'Allegato D, approvato Delibera di Giunta regionale del Veneto n. _____ del _____;
- che non è stata presentata richiesta di sostegno preparatorio;

DICHIARA

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lg. 193/2003 e del GDPR 2016/679, che i dati forniti con la presente richiesta saranno trattati dalla Regione del Veneto, anche con strumenti informatici, esclusivamente per finalità gestionali e statistiche relative all'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

(firma digitale)

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, redatta secondo il modello Allegato C, di cui alla Delibera di Giunta regionale del Veneto n. _____ del _____, debitamente sottoscritto con firma digitale, composto di n. _____ pagine.
- copia dell'atto costitutivo del GAL regolarmente registrato e dello statuto;
- copia del verbale della seduta dell'Organo decisionale che all'atto di nomina alla carica ricoperta dal sottoscritto e del mandato alla presentazione della domanda;
- Informativa per il trattamento dei dati personali debitamente sottoscritta;
- Altro: _____



2f240150





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 1 di 33



*MODELLO
STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE
DI TIPO PARTECIPATIVO*

PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

GIUGNO 2023



93157b1f



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

SOMMARIO

1	SINTESI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL).....	4
2	DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE	5
2.1	Descrizione dell'area territoriale	5
2.2	Elenco dei Comuni	5
2.3	Ammissibilità dell'area	5
2.4	Deroga alla soglia dei 50.000 abitanti (se del caso)	Error! Bookmark not defined.
3	COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO.....	7
3.1	Elenco dei partner.....	8
3.2	Organo decisionale.....	10
4	DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE.....	11
4.1	Descrizione delle tappe principali della pianificazione.....	11
4.2	Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato	11
4.3	Coinvolgimento della comunità locale	11
5	SOSTEGNO PREPARATORIO.....	12
6	ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO.....	13
6.1	Lezioni apprese (eventuale).....	13
6.2	Analisi dei fabbisogni.....	13
6.3	Fonti utilizzate ed elementi di indagine	14
7	STRATEGIA	15
7.1	Descrizione degli obiettivi	15
7.2	Quadro logico.....	15
7.3	Ambiti Tematici	16
7.4	Le sfide indicate dal PN FEAMPA	16
7.5	Coerenza con S3 regionale (eventuale).....	17
7.6	Complementarietà e integrazione.....	17
7.7	Cooperazione	18
7.8	Rispetto dei principi orizzontali	18
8	LE AZIONI	19
8.1	Descrizione delle azioni	19
8.2	Capitalizzazione.....	19
8.3	Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni	20
8.4	Cronoprogramma.....	20
9	GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE.....	22
9.1	Struttura organizzativa	22
9.2	Risorse professionali.....	22



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

9.3	Procedure decisionali.....	25
9.4	Monitoraggio.....	25
9.5	Revisione.....	25
9.6	Valutazione.....	26
9.7	Coinvolgimento della comunità locale nell'attuazione.....	26
10	INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO.....	27
11	PIANO FINANZIARIO.....	29
11.1	Piano finanziario per fonte di finanziamento/Obiettivo specifico.....	29
11.2	Piano finanziario per tipologia di costo.....	29
11.3	Piano finanziario per annualità.....	30
12	INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE.....	31
12.1	Strategia di Informazione, comunicazione e animazione.....	31
12.2	Attività di informazione, comunicazione e animazione.....	31
13	PIANO DI AZIONE DI CAPACITY BUILDING.....	32
14	ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL.....	33



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

1 SINTESI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

In questa sezione realizzare un sintetico abstract della SSL evidenziando gli elementi di maggiore rilevanza, mettendo in evidenza i fabbisogni dell'area di riferimento ed in che modo la SSL interverrà per rispondere a tali fabbisogni, gli obiettivi fissati e le azioni prioritarie di attuazione della strategia, l'importo del finanziamento richiesto e i risultati attesi.

Testo, massimo 3.000 caratteri



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

2 DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE

Il presente capitolo servirà a valutare il rispetto dei requisiti di ammissibilità dell'area previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021, dall'Accordo di Partenariato, dal PN FEAMPA e dal documento metodologico sui criteri di selezione.

2.1 DESCRIZIONE DELL'AREA TERRITORIALE

Si prega di fornire una descrizione dell'area territoriale di riferimento della SSL, specificando come la stessa rappresenti un insieme organico sotto il profilo geografico, economico o sociale.

Se disponibile, riportare la mappa dell'area di riferimento.

Testo, massimo 5.000 caratteri

2.2 ELENCO DEI COMUNI

Comune	Popolazione residente
TOTALE	

2.3 AMMISSIBILITÀ DELL'AREA

Al fine di verificare il rispetto dei criteri per la selezione dei territori, deve essere soddisfatto almeno uno dei seguenti elementi.

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	SI/NO	Descrizione
Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere almeno il 2%		Specificare valore
Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante		Specificare approdo/luogo di sbarco/sito portuale peschereccio <u>Oppure</u> Specificare valore della produzione
Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	SI/NO	Descrizione
Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014		Indicare valore percentuale pertinente in termini di riduzione rispetto al 2014



ALLEGATO C DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 6 di 33

PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale		Specificare valore
Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale		Specificare valore
Continuità geografica dell'area	SI/NO	Descrizione
L'area territoriale coperta dalla strategia comprende Comuni tra loro contigui ¹ .		Fornire eventuali dettagli

¹ Rispondere SI solo se non c'è discontinuità territoriale, ovvero che non si verifichi la presenza all'interno del territorio selezionato di uno o più comuni non aderenti alla strategia che separino l'area del GAL in una o più parti di territorio non più confinanti tra loro.



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

3 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

Ai sensi dell'art. 33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 "Le autorità di gestione provvedono affinché i gruppi di azione locale (GAL) siano inclusivi e scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita".

A seconda del caso, compilare la tabella di cui al punto A) o la tabella di cui al punto B).

A) Nel caso di partenariato non riunito in una struttura legalmente costituita, è necessario individuare un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie. Inserire nella seguente tabella le informazioni richieste in riferimento al partner capofila prescelto.

Denominazione partner capofila		
Forma giuridica		
Partita IVA		
Sede	Indicare l'indirizzo della sede legale e dell'eventuale sede operativa	
Contatti	Telefono:	Sito web:
	Email:	PEC:
Rappresentante	Nome:	
	Telefono:	E-Mail:
Ruolo del rappresentante	Indicare il ruolo svolto dal rappresentante (direttore generale, sindaco, ecc.)	

B) Nel caso di struttura comune legalmente costituita compilare la seguente tabella.

Denominazione		
Forma giuridica		
Partita IVA		
Sede	Indicare l'indirizzo della sede legale e dell'eventuale sede operativa	
Contatti	Telefono:	Sito web:
	Email:	PEC:
Rappresentante legale	Nome:	
	Telefono:	E-Mail:



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

3.1 ELENCO DEI PARTNER

In entrambe le ipotesi sub A) e B) è necessario elencare i singoli soggetti facenti parte del GAL, specificando il Comune in cui è ubicata la sede legale e/o operativa.

Per ciascun soggetto, riportare:

- il ruolo assunto nell'ambito della partnership (Partner capofila, Partner Operativo, Partner di supporto) ²
Colonna D;
- se del caso, l'appartenenza o meno al settore della pesca, dell'acquacoltura o della trasformazione del prodotto ittico³ – **Colonna E;**
- l'appartenenza ad una delle seguenti categorie: autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università⁴ - **Colonna F;**
- ambito di competenza tra i seguenti: 1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale; 8. Altro (specificare⁵) – **Colonna G;**
- la quota percentuale di rappresentatività, espressa in termini di potere di voto, all'interno dell'organo decisionale del GAL – **Colonna H.**

² Si specifica che il **Partner Capofila** si assume la piena responsabilità per il management e l'attuazione della strategia CLLD; il **partner operativo** partecipa delle decisioni del partenariato e svolge all'interno della strategia ruoli operativi, il **partner di supporto** non svolge ruoli operativi ma è coinvolto nel processo decisionale e/o attuativo della Strategia CLLD.

³ Nel caso di soggetti che appartengono a più settori fare riferimento al settore di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie dell'ultimo bilancio presentato dal partner.

⁴ Sulla base del proprio status giuridico che è possibile ricavare dal proprio Atto istitutivo, Statuto, Visura camerale, Albo o Elenco pubblico, etc.

⁵ Nel caso di soggetti che hanno competenze su più ambiti di intervento, si dovrà fare riferimento all'ambito di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie direttamente gestite da tali soggetti e che è possibile desumere dall'ultimo bilancio presentato o da altri documenti per la gestione finanziaria.



ALLEGATO C DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 9 di 33

A	B	C	D	E	F	G	H
N. Denominazione	Sede legale/operativa	Ruolo (partner capofila, partner operativo, partner di supporto)	Settore [pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico]	Categoria [autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università]	Ambito di competenza [1. Ambiente; 2. Turismo; 3. rappresentatività Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale; 8. Altro	Quota % di	rappresentatività
1							
2							
3							
...							

Riepilogare nella tabella sottostante:

- la quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner dei Settori pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico (Colonna E);
- la quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner con competenza negli ambiti di intervento della Strategia (Colonna G).

Componenti	Quota %
Quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner del Settore pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico	
Quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner con competenza negli ambiti di intervento della Strategia	



93157b1f



ALLEGATO C DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 10 di 33

3.2 ORGANO DECISIONALE

Indicare l'organo decisionale previsto:



93157b1f



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

4 DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

La peculiarità dello sviluppo locale di tipo partecipativo è l'adozione di un approccio bottom-up. Il presente Capitolo ha lo scopo di descrivere il processo di coinvolgimento della comunità locale nell'elaborazione della strategia e di specificare le tappe che hanno condotto alla relativa definizione e presentazione. In Allegato alla Strategia potranno essere presentati i verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati ed eventuali materiali predisposti.

4.1 DESCRIZIONE DELLE TAPPE PRINCIPALI DELLA PIANIFICAZIONE

Descrivere gli step principali in cui si è articolato il processo di costruzione del partenariato e di definizione della SSL.

Testo, massimo 2.000 caratteri

4.2 COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI CHE COMPONGONO IL PARTENARIATO

Indicare i soggetti che hanno partecipato al processo e le modalità di coinvolgimento. Specificare il numero e la frequenza degli incontri ed il relativo esito.

Testo, massimo 2.000 caratteri

4.3 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

Descrivere le modalità a cui si è fatto ricorso per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva della comunità locale nella definizione della SSL, mettendo in evidenza se ed in che modo le istanze locali sono state prese in considerazione.

Testo, massimo 5.000 caratteri



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

5 SOSTEGNO PREPARATORIO

Indicare di seguito se è stata presentata la manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio di cui all'art. 34 paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) n. 202

	SI	NO
Presentazione della manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio		

In caso affermativo, riportare di seguito l'importo totale delle spese relative allo sviluppo delle capacità e ad azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia, per le quali si intende presentare richiesta di rimborso.

IMPORTO RICHIESTO	
-------------------	--



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

6 ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO

Il presente Capitolo servirà a valutare la capacità del Partenariato proponente di sviluppare un'analisi del territorio puntuale, documentata ed il più possibile partecipata, che permetta di evidenziare il potenziale della zona (risorse endogene, massa critica, consistenza dei settori economici, ecc.).

6.1 LEZIONI APPRESE (EVENTUALE)

Indicare la presenza sul territorio di precedenti esperienze in termini di SSL e riportare le "lezioni apprese"

Testo, massimo 1.000 caratteri

6.2 ANALISI DEI FABBISOGNI

L'Analisi ha l'obiettivo di identificare con chiarezza i fabbisogni territoriali e le potenzialità di sviluppo dell'area di riferimento. Si chiede di descrivere, con l'ausilio di dati quantitativi e qualitativi adeguati, il contesto socio-economico, turistico e ambientale dell'area dal quale emergano le potenzialità del territorio, i principali deficit di sviluppo e le interazioni tra il contesto di riferimento e l'economia della pesca/acquacoltura/trasformazione e commercializzazione.

Con specifico riferimento al settore alieutico, è opportuno analizzare le caratteristiche strutturali (dimensione e caratteristiche della flotta), produttive (produzione e prezzi delle specie target) e socio-economiche (occupazione, costi e redditività) per segmento di pesca, nonché gli aspetti commerciali e le criticità del comparto. In particolare, si chiede di:

- *descrivere la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;*
- *descrivere le infrastrutture, i servizi e la cantieristica sul territorio a favore delle imprese di pesca, con particolare attenzione alla piccola pesca;*
- *riguardo all'acquacoltura, se presente, specificare le caratteristiche degli impianti, le tecnologie e le specie allevate, nonché le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere la consistenza e le caratteristiche delle imprese di trasformazione, se presenti, e le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere il sistema distributivo, con particolare riferimento ai mercati ittici, alla rete di commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio*

Testo, massimo 5.000 caratteri



ALLEGATO C DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 14 di 33

PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

Riportare possibilmente almeno i seguenti dati.

Tendenze demografiche della popolazione nell'ultimo triennio disponibile: <ul style="list-style-type: none"> Numero netto di persone trasferite Natalità netta (numero di nascite) 	
Popolazione% 15-24anni % 25-44anni % 45-64 anni % Più di 65 anni%	
Popolazione straniera % (indicare eventuali minoranze)	
Disoccupazione in %	
Numero di imprese	
Numero di imprese con collegamenti diretti alla pesca/acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	
Numero di addetti al settore pesca/acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	
Numero di addetti donne al settore pesca/acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	

Compilare la seguente tabella riguardante la capacità di pesca del naviglio per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione/Ispezzorato di porto	Stazza (GT)			Potenza (KW)		
	2016	2022	Var. %	2016	2022	Var. %
Totale						

Compilare la seguente tabella sulla numerosità dei natanti da piccola pesca per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione/Ispezzorato di porto	N. natanti di piccola pesca
Totale	

6.3 FONTI UTILIZZATE ED ELEMENTI DI INDAGINE

Se possibile, elencare/descrivere:

- la bibliografia citata a supporto di quanto riportato (ad es. specifiche ricerche condotte nei diversi settori economici della zona, ecc.);
- le principali fonti statistiche utilizzate, ivi comprese banche dati;
- il ricorso a indagini svolte a livello locale, specificando con quali modalità.

Testo, Massimo 3000 caratteri



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

7 STRATEGIA

7.1 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Descrivere la vision strategica generale ed i singoli obiettivi, mettendo in evidenza in che modo la SSL intende rispondere ai fabbisogni individuati al precedente paragrafo 6.2

La Strategia deve inoltre mettere in evidenza la propria coerenza con il quadro programmatico e strategico di riferimento ed inoltre specificare in che modo contribuisce al rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e come interviene in maniera adeguata nei settori della Blue Economy.

Testo, massimo 6.000 caratteri

7.2 QUADRO LOGICO

Compilare la seguente tabella riassuntiva, seguendo la metodologia del Project Cycle Management - PCM (Gestione del Ciclo del Progetto - GCP)⁶, indicando per ciascun obiettivo, gli obiettivi specifici e le azioni di intervento, chiarendo la relativa gerarchizzazione.

In particolare, nella definizione della strategia sarà utile applicare il Quadro Logico (QL)⁷ come di seguito descritto:

FABBISOGNI	OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
		Obiettivo 1.A:	Azione 1.A:
	Obiettivo 1 e.g. Favorire la crescita dei settori dell'economia blu sostenibile nell'area di riferimento	Obiettivo 1.B:	Azione 1.B:
		Obiettivo 1.....:	Azione 1.....:
		Obiettivo 2.A:	Azione 2.A:
	Obiettivo 2:	Obiettivo 2.B:	Azione 2.B:
		Obiettivo 2.....:	Azione 2.....:
		ObiettivoB:	AzioneB:

⁶ https://international-partnerships.ec.europa.eu/system/files/2020-09/methodology-aid-delivery-methods-project-cycle-management-200403_en.pdf.

⁷ Questo è il principale strumento adoperato nella progettazione e soprattutto nelle fasi d'identificazione e di formulazione del progetto. Nella fase d'identificazione l'utilizzo del Quadro Logico assicura la rilevanza dell'idea progetto, nella fase di formulazione assicura la fattibilità e la sostenibilità del progetto stesso. In sintesi, il QL si configura come una matrice utilissima per la definizione degli elementi salienti di una idea progetto e costituisce il prodotto finale di una metodologia di progettazione strutturata denominata GOPP (Goal Oriented Project Planning). Questa procedura è stata ideata per coinvolgere tutti gli attori chiave e i beneficiari di un progetto permettendo di effettuare una vera progettazione dal "basso".



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

7.3 AMBITI TEMATICI

Indicare l'ambito o gli ambiti tematici sui quali interviene la Strategia.

1	Ambiente	
2	Turismo	
3	Settore produttivo (Imprese)	
4	Governance	
5	Ricerca e innovazione	
6	Formazione	
7	Inclusione sociale	
8	Altro (specificare)	

In caso di selezione di più ambiti tematici su cui costruire la strategia di sviluppo locale, questi devono essere connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi. Si chiede dunque di motivare le connessioni e le sinergie tra gli ambiti tematici prescelti.

Testo, massimo 2.000 caratteri

7.4 LE SFIDE INDICATE DAL PN FEAMPA

Indicare almeno una delle sfide di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA.

a)	sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale	
b)	sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore	
c)	mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu ⁸)	
d)	salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini ⁹ e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura ¹⁰ - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi	
e)	turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima sostenibilità - contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori	
f)	innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare	

⁸ Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi.

⁹ Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri.

¹⁰ In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

	azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche	
g)	ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere	
h)	il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale, favorendo l'istituzione di sedi o strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali	

Descrivere in che modo la SSL affronterà le sfide del PN FEAMPA indicate nella tabella precedente, anche tenendo conto delle sfide ed opportunità definite recentemente dalla CE nel [Fisheries and Ocean Package](#) adottato il 21 Febbraio 2023.

Testo, massimo 2.000 caratteri

7.5 COERENZA CON S3 REGIONALE (EVENTUALE)

Da compilare solo nel caso in cui il territorio di riferimento ricada in una Regione che ha approvato una Strategia di Specializzazione Intelligente che contempla i settori della Blue Economy.

Descrivere se ed in che modo la SSL interviene a supporto degli obiettivi ed azioni della S3 della Regione di appartenenza nei settori riferiti alla Blue Economy.

Testo, massimo 3.000 caratteri

7.6 COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE

Descrivere puntualmente se ed in che modo la SSL prevede ambiti di complementarità/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale tra le seguenti:

- strategie territoriali finanziate da altri Programmi regionali e nazionali della Politica di Coesione, in particolare con le Strategie territoriali e urbane finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5 di cui all'art. 5 del Reg (UE) n. 2021/1060;
- Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI);
- Strategie rurali finanziate dal FEASR;
- Altri strumenti di sviluppo locale (piani/strategie/progetti finanziati da differenti risorse finanziarie (UE o non UE), nonché azioni realizzate o promosse da altri soggetti collettivi attivi sui territori (ad es. Organizzazione di produttori della pesca, COGEP, etc.).

Descrivere, inoltre, in maniera chiara ed esplicita se ed in che modo la complementarità e l'integrazione saranno promosse ed assicurate nel corso dell'implementazione della strategia (informazione reciproca, organizzazione di incontri/attività condivise, meccanismi di raccordo e coordinamento, procedure armonizzate, comunicazione o valutazione integrate, etc.).

Testo, massimo 5.000 caratteri



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

7.7 COOPERAZIONE

Azioni di cooperazione	SI/NO	Area geografica di riferimento
La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale		Indicare se possibile eventuali aree/paesi per la realizzazione delle azioni
La Strategia contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo		Indicare tra EUSAIR, EUSALP e WESTMED
La Strategia prevede la capitalizzazione di esperienze di progetti realizzati nell'ambito dei Programmi Interreg, ENI ed IPA.		Indicare Programma

Fornire dettagli in merito alle azioni di cooperazione indicate nella tabella. Per le strategie macroregionali e di bacino, indicare riferimenti alle azioni previste dai rispettivi Piani di azione (Obiettivo/Pilato/Topic/Azione/Flagship project). Per i Programmi Interreg, ENI ed IPA indicare i progetti che si intende capitalizzare e come. Se del caso, indicare i progetti o le azioni finanziati da Programmi a gestione diretta (ad es. Horizon Europe, LIFE, etc.) che si intende capitalizzare o integrare e come.

Testo, massimo 3.000 caratteri

7.8 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

Descrivere come la strategia contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile e alla lotta al cambiamento climatico, garantisca l'accessibilità delle persone con disabilità e il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.

Testo, massimo 2.000 caratteri



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

8 LE AZIONI

8.1 DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Descrivere dettagliatamente tutte le Azioni previste, compilando per ciascuna di esse la seguente scheda.

Obiettivo specifico	Indicare l'Obiettivo specifico di riferimento della Strategia
Azione: inserire codice	Denominazione dell'Azione da realizzare (esempio: migliorare le strutture e i servizi offerti nei porti di pesca; diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori; ecc.)
Finalità dell'Azione	Descrivere la finalità dell'Azione
Modalità di attuazione	Indicare la modalità di attuazione dell'Azione
Area territoriale di attuazione	Indicare l'area territoriale di attuazione
Interventi ammissibili	Indicare gli interventi ammissibili
Soggetti ammissibili a finanziamento	Indicare i soggetti che possono realizzare gli interventi e ricevere i contributi.
Prodotti e risultati attesi	Indicare le ricadute che la realizzazione dell'Azione produrrà sulla zona selezionata.
Aiuti di Stato	Specificare se le operazioni previste NON possono essere classificate come non collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato
Spesa prevista	Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione. Descrivere il rapporto costo/beneficio.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Indicare l'ordine di importanza delle azioni
Soggetto Responsabile dell'attuazione	Indicare il soggetto/unità organizzativa responsabile dell'attuazione delle azioni

8.2 CAPITALIZZAZIONE

Descrivere se la SSL:

- prevede o meno azioni di diffusione, scambio e promozione di esperienze, conoscenze ed iniziative già realizzate da strategie CLLD di precedenti programmazioni;
- prevede o meno il trasferimento o il riuso dei risultati raggiunti realizzate da strategie CLLD di precedenti programmazioni.



PN FEAMPA
ITALIA 2021 | 2027

Testo, massimo 2,000 caratteri

8.3 CARATTERISTICHE INNOVATIVE DELLA STRATEGIA E DELLE AZIONI

L'innovazione può comportare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale. Si chiede di specificare gli elementi innovativi della strategia, descrivendo come le relative azioni promuovono processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area.

Testo, massimo 2.000 caratteri

8.4 CRONOPROGRAMMA

Azioni	Anno																																								
	2023				2024				2025				2026				2027				2028				2029																
	Trimestre							Trimestre							Trimestre							Trimestre							Trimestre							Trimestre					
	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°								
.....																																									
.....																																									
.....																																									
.....																																									
.....																																									
.....																																									
.....																																									
.....																																									
.....																																									
.....																																									
.....																																									
.....																																									
.....																																									
.....																																									
.....																																									
.....																																									
.....																																									
.....																																									
.....																																									
.....																																									
.....																																									



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

Descrivere la tempistica prevista che deve risultare coerente rispetto alle attività da svolgere. Esplicitare anche i tempi di realizzazione dei principali output. Il Cronoprogramma deve rispecchiare la sequenza temporale indicata nella logica dello svolgimento delle attività.

Testo, massimo 2,000 caratteri



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

9 GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

9.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Descrivere la struttura organizzativa prevista per l'implementazione della SSL, mettendo in evidenza la relativa coerenza rispetto agli ambiti di competenza dei partner e alle attività da svolgere.

Specificare il numero delle risorse umane impiegate e la relativa organizzazione interna. Indicare le strutture di governance/operative previste (CdA, Comitato di selezione, Forum di consultazione, etc.).

Specificare la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti nell'ambito della struttura comune (nel caso di identificazione di una struttura giuridica comune ai sensi dell'Art. art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060) ovvero tra i partners e tra questi ed il capofila (nel caso di non identificazione di una struttura giuridica comune).

Se pertinente, specificare se e quali partner hanno un ruolo operativo nell'attuazione e gestione della strategia e quali sono le relative responsabilità.

Indicare chiaramente in che modo viene garantito il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nel caso in cui il GAL svolga il ruolo di beneficiario.

Mettere in evidenza la sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia, evidenziando la disponibilità di risorse finanziarie diverse dal FEAMPA e la relativa durata temporale.

Includere un organigramma.

Testo, massimo 5.000 caratteri

9.2 RISORSE PROFESSIONALI

Al fine di verificare l'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste, elencare le figure professionali disponibili, evidenziando il relativo livello di esperienza e di competenza nelle materie coerenti con lo specifico ruolo da svolgere e l'impegno previsto.



ALLEGATO C DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 23 di 33

N.	Ruolo	Requisiti minimi	Requisiti aggiuntivi	Descrizione Profilo	Funzioni	Impegno
1	Direttore	Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione di Fondi UE con funzioni di direzione e coordinamento	Riportare, se del caso, uno o più dei seguenti requisiti: - Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 10 anni; - Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni.	Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere	Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL	Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.
	Coordinatore tecnico	Esperienza professionale di almeno 3 anni nella gestione dei Fondi UE	Riportare, se del caso, uno o più dei seguenti requisiti: - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di strategie territoriali integrate; - Esperienza professionale superiore a 7 anni; - Esperienza con funzioni di coordinamento superiore a 2 anni.	Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere	Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL	Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.
2	Responsabile Amministrativo Finanziario	Esperienza professionale di almeno 3 anni nella gestione dei Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione	Riportare, se del caso, uno o più dei seguenti requisiti: - Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 5 anni.	Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere	Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL	Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.



93157b1f



ALLEGATO C DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 24 di 33

PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

3	Altre figure, quale Esperto nella gestione di progetti UE			<i>Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere</i>	<i>Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL</i>	<i>Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.</i>
4	Altre figure, quale Animatore			<i>Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere</i>	<i>Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL</i>	<i>Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.</i>
5	Altre figure, quale Esperto in attività di comunicazione			<i>Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere</i>	<i>Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione ed attuazione della SSL</i>	<i>Indicare se Equivalente Tempo Pieno (ETP) o se tempo parziale. In quest'ultimo caso, se possibile, specificare la percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale.</i>

24



93157b1f



9.3 PROCEDURE DECISIONALI

Descrivere le procedure decisionali per la selezione degli interventi di cui all'Art. 33.3 lett. b del Reg. (UE) n. 202 che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

E' possibile inserire figure e rappresentazioni dei flussi decisionali.

Testo, massimo 2.000 caratteri

9.4 MONITORAGGIO

Nella fase di attuazione, ciascuna Strategia dovrà essere opportunamente monitorata, rivista e valutata. Si chiede quindi di fornire la descrizione delle modalità che saranno assicurate per verificare l'andamento dell'attuazione ed adeguare conseguentemente in itinere gli obiettivi e le attività previste. È possibile ad esempio prevedere l'implementazione di un cruscotto di monitoraggio che permetta di rilevare lo stato di avanzamento della singola operazione mediante gli indicatori finanziari, fisici e procedurali, oppure attività di controllo, quali la verifica della qualità dei dati immessi nel sistema e/o la produzione di report periodici sullo stato di avanzamento degli interventi aggregati per azione o tipologia e per misura.

Testo massimo 2.000 caratteri

9.5 REVISIONE

Descrivere le modalità con cui sarà realizzata la revisione della Strategia nel 2026.

Testo massimo 2.000 caratteri



93157b1f



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

9.6 VALUTAZIONE

Descrivere le modalità e la tempistica con cui saranno assicurate le attività di valutazione, evidenziando altresì le azioni volte a favorire il coinvolgimento della comunità locale.

Testo massimo 2.000 caratteri

9.7 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE NELL'ATTUAZIONE

Descrivere puntualmente in che modo la comunità locale sarà coinvolta nel monitoraggio, revisione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi (forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.).

La SSL dovrà prevedere il coinvolgimento della comunità locale al fine di garantirne la partecipazione attiva, ad es. prevedendo azioni di monitoraggio civico; la restituzione e diffusione pubblica dei risultati; la consultazione della comunità locale nel processo di revisione intermedia della Strategia; rilevazioni ed indagini specifiche nell'ambito delle attività di valutazione, etc.

Testo massimo 2.000 caratteri



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

10 INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO

Gli indicatori di risultato, riferiti a ciascun obiettivo specifico, misurano gli effetti degli interventi finanziati e si concentrano sui risultati da raggiungere presso i beneficiari effettivi, la popolazione target o gli utilizzatori.

Nel caso degli Indicatori di risultato, ove pertinente, si dovrà fare riferimento prevalentemente agli Indicatori di risultato a livello di Programma, indicati al par. 2.1.3.1.2 del PN FEAMPA, indicando il contributo della SSL al conseguimento del relativo target, fermo restando che il GAL potrà individuarne altri indicatori aggiuntivi che siano pertinenti con la Strategia, misurabili e direttamente collegabili ai risultati da raggiungere.

Gli indicatori di output, riferiti a ciascuna azione, esprimono l'esito più immediato della strategia e rappresentano il prodotto diretto delle iniziative attuate in quanto misurano l'output prodotto con il sostegno del FEAMPA, quindi cosa concretamente si realizza con l'impiego delle risorse finanziarie. Il FEAMPA prevede un solo tipo di indicatore di output: CO 01 — Numero di operazioni realizzate.

Nella SSL si dovranno indicare per ciascuna azione gli indicatori di output, che misurano, mediante unità di misura fisiche o finanziarie, la realizzazione degli interventi previsti (ad es. numero di percorsi formativi attivati, numero di attività di pescaturismo avviate, volume di produzione ottenuto, ecc.).

Per ogni indicatore si chiede di fornire l'unità di misura considerata (numero, %, €, etc..), la quantificazione del target al 2029 e la fonte che sarà utilizzata per la misurazione nel corso dell'attuazione

Da compilare per ogni obiettivo specifico

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1.A:
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	
Unità di misura	
Target (2029)	
Fonte	

*Se pertinente ed in funzione degli Obiettivi previsti, utilizzare gli indicatori di risultato previsti a livello di Programma:

CR 06	Lavori creati	Numero di persone
CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero di azioni
CR 13	Attività di cooperazione tra portatori di interesse	Numero di azioni
CR 14	Innovazioni rese possibili	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi
CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni

Da compilare per ogni Azione



ALLEGATO C DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 28 di 33

PN FEAMPA
ITALIA 2021 | 2027

<i>Azione</i>	Azione 1.A.:
INDICATORI DI OUTPUT	
<i>Descrizione</i>	
<i>Unità di misura</i>	
<i>Target (2029)</i>	
<i>Fonte</i>	



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

11 PIANO FINANZIARIO

11.1 PIANO FINANZIARIO PER FONTE DI FINANZIAMENTO/OBIETTIVO SPECIFICO

Si chiede di indicare la dotazione finanziaria complessiva della SSL specificando la ripartizione per Obiettivo Specifico (di cui al precedente Capitolo 7) e per fonte di finanziamento (FEAMPA, Cofinanziamento nazionale¹¹ e, ove previsti, altri finanziamenti pubblici o privati).

La quota a carico del PN FEAMPA non può essere inferiore a € 3.000.000 (FEAMPA + Cofinanziamento nazionale), al netto delle spese riferite al sostegno preparatorio (che andranno indicate al precedente paragrafo 5), fatto salvo i casi in cui la dotazione finale complessiva dell'OI sia inferiore a tale valore.

OBIETTIVO SPECIFICO	FEAMPA	Cofinanziamento Nazionale	Altri finanziamenti pubblici	Finanziamenti privati	Totale
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
.					
.					
.					
.					
.					
TOTALE QUOTA A CARICO DEL PN FEAMPA					
TOTALE SSL					

11.2 PIANO FINANZIARIO PER TIPOLOGIA DI COSTO

Si chiede di indicare l'allocazione per le seguenti tipologie di costo di cui all'art. paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- l'attuazione delle operazioni, tra cui le attività di cooperazione e la loro preparazione, selezionate nell'ambito della strategia;

¹¹ Cfr. Delibera CIPESS n. 78/2021: il cofinanziamento nazionale per il FEAMPA è stabilito nella misura massima del 50 per cento della spesa totale pubblica (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione per gli interventi gestiti dallo Stato, mentre per quelli a gestione regionale il 70 per cento è posto a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione e la restante quota del 30 per cento è posta a carico dei bilanci delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano.



ALLEGATO C DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 30 di 33

PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

- la gestione, la sorveglianza e la valutazione della strategia e la relativa animazione, compresa l'agevolazione degli scambi tra portatori di interessi.

Le spese per la gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione della SSL non possono superare il 25 % del contributo pubblico totale alla strategia.

Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi rendicontati e ritenuti ammissibili.

L'indicazione delle spese per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio), di cui alla lettera a) par. 1 dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 2021/1060, dovrà essere riportata nella domanda ad hoc da allegare alla presente SSL secondo il modello di cui all'allegato B1

Tipologie di costo	Spesa Totale*	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
Attuazione delle operazioni							
gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione							
TOTALE							

11.3 PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITÀ

Anno	Spesa Totale
2023	
2024	
2025	
2026	
2027	
2028	
2029	
TOTALE	

30



93157b1f



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

12 INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

12.1 STRATEGIA DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Descrivere le attività di informazione, comunicazione e animazione differenziate per i diversi gruppi target (beneficiari potenziali ed effettivi, stakeholders, comunità locale, etc.), specificando obiettivi, modalità e strumenti, anche innovativi, facendo riferimento alle diverse fasi di attuazione delle SSL (ad es. selezione, implementazione, sorveglianza e valutazione).

Descrivere, altresì i principali output previsti per tali attività.

Testo, massimo 4.000 caratteri

12.2 ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Presentare una proposta indicativa di azioni di informazione, comunicazione e animazione compilando la tabella seguente.

Sono indicati di seguito alcuni contenuti a titolo meramente esemplificativo.

Area di attività	Obiettivi di comunicazione	Gruppo target	Attività	Tempistica	Canale/Strumento
Ad es. Comunicazione web	Favorire l'accesso rapido e trasparente alle informazioni relative alla SSL	Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica	Realizzazione/implementazione e /aggiornamento del sito web del GAL	1 mese per la realizzazione e implementazione/aggiornamento continuo fino al termine delle attività	Sito web esistente/pagina web su portale regionale/provinciale/comunale



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

13 PIANO DI AZIONE DI CAPACITY BUILDING

Descrivere le azioni di rafforzamento della capacità amministrativa che si intende realizzare, specificando:

- i soggetti destinatari delle azioni di capacity building;
- descrizione dei fabbisogni e le modalità adottate per la relativa rilevazione (es. analisi desk, indagini ad hoc, questionari, interviste, etc.);
- azioni specifiche che rispondono ai fabbisogni emersi;
- cronoprogramma indicativo delle attività previste

Testo, massimo 4.000 caratteri



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

14 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL

In questa sezione dovrà essere riportato un elenco completo degli allegati alla SSL, in particolare:

- Documentazione riferita alla costituzione del GAL (ad es. Atti di costituzione, Statuto, Regolamento interno CdA, Accordo di identificazione partner capofila, Verbali, lettera di intenti, accordi, etc.);
- Documenti a supporto dell'analisi di contesto (es. analisi di mercato in cui si identificano le tendenze di settore e pertinenti al progetto, agli sviluppi e ogni ricerca che influenzi l'orientamento e la messa a fuoco della strategia);
- Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia (verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati, eventuali materiali predisposti, etc.);
- Documenti relativi alle risorse umane che saranno impiegate nelle attività amministrative e finanziarie (CV dei profili minimi);
- Eventuali documenti attuativi già approvati dall'organo decisionale (ad es. procedure di selezione, regolamento per l'acquisto di beni e servizi, etc.);
- Domanda per la richiesta di rimborso delle spese sostenute per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio).

Num.	Tipologia di documento	Denominazione
1		Indicare titolo ed eventuali riferimenti





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 1 di 3

PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

**Modello di domanda di riconoscimento del contributo a titolo di
“Sostegno preparatorio”
ai sensi dell’art. 34.1.a Reg. (UE) n. 2021/1060**

Visto l’avviso pubblico approvato Delibera di Giunta regionale del Veneto n. _____ del
_____, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. _____ del _____

Il/la sottoscritto/a		
	<i>(cognome)</i>	<i>(nome)</i>
nato/a a		
	<i>(comune di nascita – se nato/a all'estero: specificare lo Stato)</i>	<i>(Prov.) (gg/mm/aa)</i>
residente a		
	<i>(comune di residenza)</i>	<i>(Prov.)</i>
		n°
	<i>(via, piazza, contrada, località, ecc.)</i>	<i>(n. civico)</i>
codice fiscale		

In qualità di

(legale rappresentante, procuratore della struttura di gestione del partenariato ovvero del soggetto capofila del partenariato, ecc..)

di:
<input type="checkbox"/> Struttura comune legalmente costituita _____ CUAA _____ GAL (*) _____
<input type="checkbox"/> Partner Capofila _____ CUAA _____ GAL (*) _____
(*) indicare il nome del GAL ed il relativo CUAA con il quali presenta domanda di partecipazione al bando per la selezione delle SSL

con sede in		
	<i>(comune di residenza)</i>	<i>(Prov.)</i>
		n°
	<i>(via, piazza, contrada, località, ecc.)</i>	<i>(n. civico)</i>
partita IVA		



54823722



ALLEGATO D DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 2 di 3

PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

telefono:	fax:	cellulare:
sito internet:	e-mail:	
PEC:		

CHIEDE

il riconoscimento del finanziamento del sostegno preparatorio ai sensi dell'art 34 paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060, nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 – Priorità 3 Obiettivo Specifico 3.1 “Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura”, per le spese sostenute pari ad euro _____.

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del DPR del 28/12/2000 n. 445

- di aver preso visione e di accettare i contenuti e le prescrizioni per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'Avviso pubblico, Allegato A della Delibera di Giunta regionale del Veneto n. _____ del _____;
- di essere a conoscenza che il sostegno preparatorio sarà erogato a titolo di rimborso per le spese sostenute in sede di svolgimento della attività preparatorie alla definizione di una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo;
- di essere a conoscenza che il sostegno preparatorio sarà concesso a tutti i GAL inseriti nella graduatoria di merito e selezionati sulla base delle procedure di cui al Punto 5 dell'Avviso in oggetto, indipendentemente dalla posizione assunta nella graduatoria e dell'ammissione al contributo finanziario;
- di essere a conoscenza che in caso di dotazione finanziaria insufficiente, si procederà al calcolo spettante sulla base della percentuale della popolazione di ciascun GAL, rispetto alla popolazione complessiva residente e insistente su tutti i GAL;
- di essere a conoscenza delle tipologie di spesa ammissibili al sostegno;
- di essere a conoscenza che potrà essere richiesta documentazione aggiuntiva e che la presentazione di detta documentazione costituisce obbligo, pena la decadenza della domanda.

Inoltre,

DICHIARA

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lg. 193/2003 e del GDPR 2016/679, che i dati forniti con la presente richiesta saranno trattati dalla Regione del Veneto, anche con strumenti informatici, esclusivamente per finalità gestionali e statistiche relative all'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.



54823722



ALLEGATO D DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 3 di 3

PN FEAMPA
ITALIA 2021 | 2027

Luogo e data

IL DICHIARANTE

(firma digitale)

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
- Informativa per il trattamento dei dati personali debitamente sottoscritta.
- Altro: _____



54823722





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO E DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 1 di 12



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

CRITERI DI SELEZIONE DELLE STRATEGIE
DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO
PARTECIPATIVO

PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

MAGGIO 2023



bedc36bc



ALLEGATO E DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 2 di 12

**Premessa**

Nell'ambito della Priorità 3 "Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura" del Programma Nazionale finanziato dal Fondo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura per il periodo 2021-2027 (PN FEAMPA) si inquadra l'Obiettivo Specifico (OS) 3.1 "Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura" che mira ad incrementare lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura attraverso la definizione, l'implementazione ed il *networking* delle **strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo** (CLLD dall'acronimo inglese Community Led Local Development) ex artt. 28 lett. b e 31 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Lo Stato membro provvede affinché lo sviluppo locale di tipo partecipativo:

- a) sia concentrato su aree subregionali;
- b) sia guidato da gruppi di azione locale, composti dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale;
- c) sia **attuato mediante strategie**;
- d) fornisca sostegno alle attività in rete, all'accessibilità, alle caratteristiche innovative del contesto locale e, se del caso, alla cooperazione con altri operatori territoriali.

Le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Le Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo devono contenere gli elementi indicati dall'art. 32 par. 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- a) l'area geografica e la popolazione interessate dalla strategia;
- b) il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia;
- c) l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area;
- d) gli obiettivi della strategia, tra cui target finali misurabili per i risultati, e le relative azioni previste;
- e) le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia;
- f) un piano finanziario comprendente la dotazione prevista a carico di ciascun fondo nonché, se del caso, la dotazione prevista a carico del FEASR, e di ciascun programma interessato.

Sulla base delle priorità indicate nel PN FEAMPA, le strategie dovranno essere orientate in particolare ad incrementare le opportunità di sviluppo per le comunità di pescatori derivanti dalla *blue economy*, a valorizzare la piccola pesca costiera, a favorire la diversificazione delle attività di pesca

2





e acquacoltura, a promuovere l'innovazione e a costruire nuovi assetti per l'organizzazione delle attività produttive e commerciali che le rendano più flessibili e resilienti. In merito ai contenuti, tenuto conto degli ambiti di applicazione delle strategie di sviluppo locale indicati dalla Strategia UE per il bacino del Mediterraneo, le strategie dovranno dare priorità alle seguenti sfide:

- sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale;
- sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore;
- mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu¹);
- salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini² e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura³ - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi;
- turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima sostenibilità - contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori;
- innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche;
- ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere;
- il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di *governance* locale, favorendo l'istituzione di sedi strutturate di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali.

In base a quanto previsto nell'ambito delle azioni preparatorie dell'OS 3.1 ed in continuità con la programmazione 2014-2020, l'AdG predisporrà le **Linee guida per la definizione e selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo**, che forniranno indicazioni utili sia per

¹ Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi.

² Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri.

³ In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).



ALLEGATO E DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 4 di 12



supportare i GAL nella definizione e presentazione delle Strategie, sia per l'armonizzazione e la semplificazione delle procedure di selezione che sono in capo agli OI ed ai Comitati di selezione.

Come ribadito nel PN FEAMPA, le strategie saranno prevalentemente monofondo, ma si potranno prevedere strategie territoriali integrate finanziate da diversi Fondi che insistono sulle stesse aree territoriali. In questi casi, sulla base dell'Accordo di Partenariato ed in sinergia con altre AdG, le Linee guida esplicheranno le procedure di dettaglio e sarà attivata un'assistenza specifica della rete nazionale per seguire le esperienze pilota nella programmazione plurifondo e nell'integrazione del FEAMPA nell'ambito della SNAI.

Modalità di selezione

Per evitare una eccessiva frammentazione delle risorse e l'inadeguatezza delle dotazioni finanziarie dei piani rispetto alle azioni previste, il PN FEAMPA prevede il finanziamento di circa 30 GAL – indicativamente almeno uno per territorio regionale - mediante l'applicazione della soglia finanziaria minima di € 3.000.000⁴, che possa consentire la costruzione di strategie finanziariamente sostenibili e di evitare la dispersione delle risorse.

Come nel periodo di programmazione 2014- 20, l'implementazione dell'OS 3.1 è affidata agli Organismi Intermedi che, pertanto, sono responsabili delle procedure di selezione CLLD per il proprio territorio di riferimento, formano un comitato per lo svolgimento della selezione e approvano le strategie selezionate da tale comitato. Nel rispetto dell'art. 32 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, gli OI completano la prima tornata di selezione delle strategie e si assicurano che i gruppi di azione locale selezionati possano svolgere i propri compiti, indicati all'articolo 33, paragrafo 3 entro dodici mesi dalla data della decisione d'approvazione del programma (3 novembre 2023).

Ogni OI potrà selezionare le proprie strategie secondo due modalità:

1. Procedura a due step:

- **I fase** candidatura da parte dei territori in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti e successiva ammissione a seguito dell'esito positivo della verifica basata sui criteri di ammissibilità a) e b);
- **II fase** presentazione delle strategie da parte dei territori dichiarati ammissibili, verifica di ammissibilità delle strategie sulla base dei criteri di ammissibilità c), valutazione di qualità sulla base dei criteri di selezione e predisposizione della graduatoria di merito.

Per favorire il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del numero dei GAL della pesca ed evitare/prevenire che sui territori ci siano sbilanciamenti è possibile prevedere una **fase intermedia di concertazione** volta a favorire l'eventuale aggregazione dei GAL che hanno manifestato interesse nella fase I, prima della presentazione della Strategia nella fase II.

⁴ Laddove le risorse totali per l'OS 3.1 a livello regionale siano inferiori a € 3.000.000, la soglia minima sarà rappresentata dal budget disponibile.





2. Procedura a uno step:

L'ammissione dei territori e la selezione delle strategie è contestuale e darà origine direttamente ad una graduatoria di merito delle istanze presentate, a seguito della verifica preliminare di ammissibilità basata sui criteri di ammissibilità a), b) e c) e della valutazione di qualità basata sui criteri di selezione

In entrambi i casi, la valutazione delle strategie da parte dei Comitati di selezione potrà essere accompagnata da una serie di raccomandazioni che il GAL beneficiario deve accettare, eventualmente modificando e presentando nuovamente la strategia, prima della conclusione dell'accordo di finanziamento.

Ulteriori dettagli in merito alle modalità di selezione delle strategie saranno riportati nelle **Linee guida per la definizione e selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo**.

Sostegno preparatorio

Ai sensi della lett. a) paragrafo 1 dell'art.34 del Reg. (UE) n. 2021/1060, il sostegno dei fondi allo sviluppo locale di tipo partecipativo comprende lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia. Tale sostegno, come ribadito nel paragrafo 2 del medesimo articolo, risulta ammissibile a prescindere dal fatto che la strategia sia successivamente selezionata per ricevere sostegno.

Pertanto, sarà garantito il rimborso delle spese sostenute per la preparazione ed elaborazione della strategia a tutte le istanze dichiarate ammissibili, che hanno cioè ottenuto esito positivo alla verifica di tutti i criteri di ammissibilità previsti, anche per quelle ove la strategia di sviluppo locale non sia selezionata per il finanziamento nella successiva fase di valutazione di qualità.

Per il finanziamento del sostegno preparatorio, il PN mette a disposizione una dotazione di 2 Meuro (quota UE + cofinanziamento nazionale).

Criteri di ammissibilità

I criteri di ammissibilità sono i requisiti necessari affinché l'intervento possa accedere al finanziamento e che saranno ripresi nei singoli avvisi di selezione.

I criteri di ammissibilità si dividono in tre categorie:

- a. Criteri di ammissibilità dei territori;
- b. Criteri di ammissibilità dei GAL;
- c. Criteri di ammissibilità delle strategie.





a. Criteri di ammissibilità dei territori

I **territori** interessati per l'applicazione del CLLD nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 sono le aree costiere, insulari ed interne dipendenti da attività di pesca e acquacoltura, con una **popolazione minima di 50.000 abitanti**. La soglia dei 50.000 abitanti non va applicata nel caso di strategie che interessano aree dipendenti da attività di pesca e acquacoltura che insistono su aree interne (non costiere od insulari), anche non contigue ad aree costiere⁵. La popolazione dell'area è data dalla somma della popolazione residente nei Comuni individuati dal partenariato. Si assume per popolazione residente il dato relativo all'ultimo censimento ISTAT.

Ciascun territorio a livello comunale può ricadere nell'area di riferimento di una sola strategia di sviluppo locale.

La continuità geografica dell'area territoriale non è un requisito di ammissibilità obbligatorio ma avrà un peso maggiore nella valutazione (Criterio di selezione 1.3).

L'area territoriale deve rispettare almeno uno dei seguenti requisiti:

- *Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura:*
 - I. il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%⁶;
 - II. presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante.
- *Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area:*
 - III. una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014⁷;
 - IV. densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;
 - V. tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.

Si prevede di finanziare almeno una strategia di sviluppo locale per Regione.

⁵ Deroga condizionata alla modifica del PN FEAMPA.

⁶ Fonte: ISTAT, censimento imprese (ultimo dato disponibile) o altra fonte statistica regionale o locale.

⁷ Per questo dato si farà riferimento alle imbarcazioni presenti nel *Fleet Register* e registrate nei porti delle marinerie che si insistono sull'area territoriale di pertinenza.



**b. Criteri di ammissibilità dei GAL**

Le strategie sono presentate ed attuate da **gruppi di azione locale (GAL)**, composti dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale.

Secondo quanto ribadito dall'art. 33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, i Gruppi di Azione Locale scelgono al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscono in una struttura comune legalmente costituita. Sono consentite forme di aggregazione tra GAL esistenti.

La struttura gestionale dovrà restare operativa per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia.

E' necessario, inoltre, che siano definite procedure decisionali chiare e trasparenti per la selezione degli interventi di cui all'Art. 33.3 lett. b del Reg. (UE) n. 2021/1060, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

La struttura del GAL deve garantire in maniera chiara il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nel caso in cui svolga il ruolo di beneficiario.

c. Criteri di ammissibilità delle strategie

Ciascuna **strategia** di sviluppo locale deve rispettare le indicazioni regolamentari (artt. 31-34 del Reg. 2021/1060 e artt. 29 e 30 del Reg. 2021/1139) e le indicazioni strategiche del PN FEAMPA (Sezioni 1.2 e 2.1.3).

Le strategie devono contenere tutti gli elementi indicati dall'art. 32 par. 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060: a) l'area geografica e la popolazione interessate dalla strategia; b) il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia; c) l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area; d) gli obiettivi della strategia, tra cui target finali misurabili per i risultati, e le relative azioni previste; e) le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia; f) un piano finanziario comprendente la dotazione prevista a carico di ciascun fondo nonché, se del caso, la dotazione prevista a carico del FEASR, e di ciascun programma interessato.

Oltre agli elementi sopra richiamati, la Strategia dovrà indicare un Piano azione di *capacity building* per il partenariato e la descrizione delle azioni di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali.

Le strategie devono inoltre garantire il rispetto dei principi orizzontali di parità, non discriminazione e sviluppo sostenibile.

Come richiamato nel paragrafo precedente, ciascuna Strategia dovrà prevedere una dotazione finanziaria minima di € 3.000.000. Laddove le risorse totali per l'OS 3.1 a livello regionale siano inferiori a € 3.000.000, la soglia minima sarà rappresentata dal budget disponibile. Le spese di cui alla lett. c) del paragrafo 1 dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 2021/1060 non superano il 25 % del contributo pubblico totale alla strategia.

7



bedc36bc





Criteri di selezione

In base all'art. 33.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, le pertinenti autorità di gestione definiscono i criteri per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo. Il presente paragrafo elenca, dunque, i **criteri di selezione** per le strategie previste nell'ambito della Priorità 3, Obiettivo Specifico 3.1 del PN FEAMPA 2021-2027.

A differenza dei **criteri di ammissibilità** richiamati nel paragrafo precedente, i criteri di selezione hanno la funzione di valutare le strategie ammissibili e di stilare una graduatoria al fine di poter finanziare quelle che dimostrano la maggiore coerenza e attinenza con gli obiettivi e le disposizioni del Programma.

L'applicazione dei **criteri di selezione** consente di discriminare le proposte pervenute secondo un preciso ordine di priorità espresso da un punteggio per singola proposta nel rispetto della metrica definita nell'Avviso. La metodologia per il calcolo del punteggio da assegnare al singolo criterio di selezione ed al punteggio di merito complessivo da assegnare alla proposta progettuale è indicata al paragrafo 9. "La metodologia per l'attribuzione del punteggio di merito agli interventi" nel documento "Criteri di selezione degli interventi" approvato in procedura scritta del CdS del 09/05/2023.

Sulla base di tale metodologia, gli OI determineranno il peso compreso tra 0 e 100 da attribuire al singolo criterio che sarà riportato nell'Avviso. Il Comitato di selezione che sarà istituito provvederà, nell'ambito della singola procedura, all'attribuzione dei punteggi a seguito della valutazione delle istanze.

Al fine di facilitare il lavoro di valutazione e di favorire l'applicazione armonizzata di tutti i criteri da parte dei Comitati di selezione, l'AdG FEAMPA provvederà all'elaborazione di un **documento metodologico** che chiarirà nel dettaglio le modalità di attribuzione dei punteggi per ciascuno dei seguenti criteri di selezione. Il documento sarà condiviso nell'ambito del Tavolo interistituzionale con gli OI ed allegato alle Linee guida per la definizione e selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo. I Comitati di selezione dovranno attenersi, dunque, alle indicazioni riportate nel documento metodologico e nell'Avviso.

I Criteri di selezione sono raggruppati in 6 categorie, che tengono conto degli elementi indicati dall'art. 32 del Reg. (UE) n. 2 1/1 :

- 1. Coerenza geografica dell'area proposta**
- 2. Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali**
- 3. Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio**
- 4. Qualità del Piano di Azione**
- 5. Capacità di gestione, sorveglianza e valutazione**
- 6. Adeguatezza del Piano Finanziario**

8



PN FEAMPA
ITALIA 2021 | 2027

1. Coerenza geografica dell'area proposta

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C ⁸	Ps	P=C xPs
1.1	Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	L'area risponde a più requisiti di cui al par. 2.1.3.1 del PN FEAMPA relativi ad "Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura".			
1.2	Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	L'area risponde a più requisiti di cui al par. 2.1.3.1 del PN FEAMPA relativi agli "Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area".			
1.3	Continuità geografica dell'area	L'area territoriale coperta dalla strategia comprende Comuni tra loro contigui.			

2. Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C	Ps	P=C xPs
2.1	Composizione e rappresentatività del partenariato	La partnership garantisce una distribuzione equilibrata delle rappresentanze del settore della pesca, dell'acquacoltura e del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura, tenuto conto delle realtà locali.			
2.2	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	La partnership rispecchia la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata tra le varie categorie di cui all'art. 8 del Reg. (UE) n. 2021/106 (autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca e le università).			
2.3		La partnership proposta è coerente con l'ambito/gli ambiti della Strategia.			
2.4	Azioni di capacity building a favore del partenariato	La Strategia prevede un piano di azione di capacity building nel periodo di attuazione che appare in grado di rafforzare la capacità gestionale e amministrativa del partenariato del GAL.			
2.5	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	Le comunità locali interessate sono state coinvolte attivamente in un processo partecipativo per la predisposizione della strategia, che tiene conto anche delle istanze locali espresse.			
2.6		Sono previste attività di coinvolgimento delle comunità locali nell'attuazione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi (forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.).			
2.7	Azioni di informazione e comunicazione a livellolocale	Le azioni di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali descritte nella Strategia appaiono innovative, ben strutturate e potenzialmente efficaci per raggiungere i target groups identificati.			

⁸ C= coefficiente; Ps=Peso; P=Punteggio.



ALLEGATO E DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 10 di 12

PN FEAMPA
ITALIA 2021 | 2027

3. Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C	Ps	P=C xPs
3.1	Adeguatezza dell'identificazione dei fabbisogni dell'area, sulla base di dati ed indicatori affidabili	Sono stati identificati con chiarezza i fabbisogni territoriali dell'area e l'analisi è corredata di dati quantitativi e qualitativi basati su fonti affidabili e/o su diagnosi effettuate a livello locale			
3.2	Adeguatezza e coerenza della strategia nel rispondere ai fabbisogni dell'area	La strategia proposta in termini di obiettivi e risultati attesi risulta pertinente nel rispondere ai fabbisogni territoriali espressi nell'analisi.			
3.3	Coerenza con il PN FEAMPA	Le strategie rispondono in maniera pertinente alle richieste del PN FEAMPA in merito ai contenuti ed alle sfide da aggredire.			
3.4	Coerenza tra la Strategia e le S3 regionali	La Strategia interviene a supporto degli obiettivi ed azioni previste dalle Strategie di Specializzazione Intelligente, in particolare nelle Regioni che individuano settori di specializzazione riferiti alla blue economy.			
3.5	Coerenza tra la Strategia e la Strategia UE per il bacino Mediterraneo e per la Blue Economy	La Strategia risulta coerente e contribuisce al rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e interviene in maniera adeguata nei settori della Blue Economy			
3.6	Complementarietà e integrazione con altre politiche di sviluppo locale finanziate con fondi europei, nazionali o regionali, inclusa la SNAI	La Strategia è complementare o si integra in maniera concreta ed evidente con le strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale che interessano l'area, in particolare con le Strategie territoriali e urbane finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5 di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e con le Strategie per le Aree Interne. Sono evidenziati in maniera chiara gli ambiti in cui si esplica la complementarietà e l'integrazione, ad es. su aspetti settoriali, territoriali o istituzionali e le procedure ed azioni per rafforzare il coordinamento e l'integrazione tra i soggetti interessati.			
3.7	Previsione di azioni di cooperazione e contributo alle strategie macroregionali e di bacino marittimo	La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale - anche capitalizzando esperienze dei Programmi Interreg, ENI ed IPA - e contribuisce in maniera chiara ed evidente agli obiettivi ed azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo pertinenti (EUSAIR, EUSALP e WESTMED).			

4. Qualità della Strategia

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C	Ps	P=C xPs
4.1	Chiara descrizione della Strategia in termini di quadro logico (fabbisogni, obiettivi, azioni e risultati/output)	E' espresso con chiarezza il grado di corrispondenza tra i diversi elementi del quadro logico.			
4.2	Identificazione di obiettivi chiari e misurabili	Gli obiettivi identificati risultano associati ad indicatori di output e di risultato misurabili in grado di verificare il loro raggiungimento, ad es. applicando i cosiddetti obiettivi			

10



bedc36bc



PN FEAMPA
ITALIA 2021 | 2027

		<i>intelligenti, noti con la sigla SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici, Temporalizzati).</i>			
4.3	Adeguatezza delle azioni rispetto alla strategia proposta	<i>Le azioni proposte risultano pertinenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi della strategia.</i>			
4.4	Capitalizzazione delle Strategie e valorizzazione azioni precedenti	<i>Previa analisi e valutazione di quanto realizzato finora in ambito di sviluppo locale di tipo partecipativo, la Strategia propone azioni di sviluppo di esperienze, iniziative già realizzate e consolidamento dei risultati raggiunti.</i>			
4.5	Innovatività delle azioni individuate	<i>Sono previste modalità innovative in termini di azioni, strumenti e output.</i>			
4.6	Coerenza ed adeguatezza del crono programma	<i>La tempistica prevista risulta coerente rispetto alle attività da svolgere. Il cronoprogramma rispecchia la sequenza temporale logica di svolgimento delle attività ed individua con chiarezza, durata delle attività, sequenza cronologica e tempistiche di realizzazione degli interventi.</i>			

5. Capacità di gestione, sorveglianza e valutazione

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C	Ps	P=C xPs
5.1	Evidenza della capacità amministrativa del GAL	<i>Il numero e la relativa organizzazione delle risorse umane dedicate all'attuazione della Strategia da parte del partner capofila ovvero della struttura di gestione comune ex art. 33.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 risultano ben strutturati e proporzionati in termini quantitativi e funzionali rispetto alle attività da svolgere ed alle risorse finanziarie da gestire.</i>			
5.2		<i>Le risorse umane dedicate all'attuazione della Strategia da parte del partner capofila ovvero della struttura di gestione comune ex art. 33.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 possiedono competenze ed esperienze adeguate e comprovate nella gestione di progetti finanziati dai fondi dell'UE.</i>			
5.3	Chiara descrizione delle modalità con cui i progressi nell'attuazione della strategia saranno monitorati e valutati	<i>La Strategia prevede un modello di monitoraggio periodico dell'avanzamento dell'attuazione degli interventi, funzionale alla sorveglianza, valutazione e all'eventuale riprogrammazione delle Azioni.</i>			
5.4	Chiara identificazione dei ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner (in particolare del partner capofila)	<i>Nel caso in cui il GAL non preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060): la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere. Nel caso in cui il GAL preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060):</i>			



ALLEGATO E DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 12 di 12

pag. 12 di 12

PN FEAMPA
ITALIA 2021 | 2027

		<i>la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.</i>			
--	--	---	--	--	--

6. Adeguatezza del Piano finanziario

Nr	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	C	Ps	P=C xPs
6.1	Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere	<i>Le risorse finanziarie indicate sono sufficienti e ripartite in modo corretto e realistico rispetto alle attività descritte ed agli output indicati.</i>			
6.2	Integrazione delle risorse FEAMPA con risorse pubbliche e/o private	<i>Il piano finanziario prevede il contributo di risorse finanziarie aggiuntive pubbliche e/o private oltre alle risorse FEAMPA ed al relativo cofinanziamento</i>			

12





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO F DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 1 di 20



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

Allegato E

***Documento metodologico
per l'applicazione dei***

CRITERI DI SELEZIONE
***DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE
DI TIPO PARTECIPATIVO (CLLD)***

PN FEAMPA
ITALIA 2021| 2027



e0ce6d56



CRITERI DI SELEZIONE CLLD

PREMESSA

Il presente documento è stato previsto nell'ambito **dei criteri di selezione riferiti alla selezione delle strategie di sviluppo locale e partecipativo** (CLLD dall'acronimo inglese *Community-Led Local Development*) finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 3.1 "Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura" del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027. I criteri di selezione specifici CLLD sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del PN FEAMPA 2021-2027 con procedura scritta conclusa il 30/05/2023. Essi integrano e si basano sulla metodologia e sui criteri di selezione generali degli interventi del PN FEAMPA 2021-2027, così come approvati dal CdS con procedura scritta conclusa il 09/05/2027.

I criteri indicati saranno applicati sia gli interventi riferiti al sostegno preparatorio (Codice 331113 "Azioni di preparazione CLLD"), che per la selezione delle strategie di sviluppo locale (Codice 331214 Attuazione della strategia CLLD e Codice 331215 Spese di gestione e animazione del CLLD).

L'intento del documento metodologico sui criteri di selezione CLLD è quello di favorire la semplificazione e l'armonizzazione nell'applicazione dei criteri approvati da parte dei singoli Comitati di Selezione che saranno istituiti, a norma dell'art. 32 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, dagli Organismi Intermedi.

I Comitati di selezione sono dunque chiamati ad attenersi alle indicazioni riportate nell'Avviso e nel presente documento metodologico.

La modalità di attribuzione dei punteggi è indicata al paragrafo 9. "La metodologia per l'attribuzione del punteggio di merito agli interventi" nel documento "Criteri di selezione degli interventi" approvato in procedura scritta del CdS del 09/05/2023 e viene di seguito riportata.

Il calcolo del punteggio per ogni criterio di selezione P_i è dato da:

$$P_i = C_i \times P_{si}$$

ove:

- i rappresenta l'*i-esimo* criterio di selezione
- C_i è un coefficiente adimensionale compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C_i) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale
- P_{si} è il peso dato all'*i-esimo* criterio di selezione che potrà oscillare tra 0 e 100. La somma di tutti i pesi dei criteri utilizzati dovrà sempre essere pari a 100

Il **punteggio complessivo P** dato ad un intervento sarà dato da:

$$P = \sum_i P_i$$

- $i = 1, \dots, N$
- $N =$ numero di criteri di selezione presenti nella griglia di selezione

Il punteggio P è compreso tra 0 e 100 ed il valore risultante dal calcolo dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste potranno rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo P pari o superiore a 40.

I coefficienti C_i , per ogni criterio, sono valutati sulla base di 4 metodologie di calcolo differenti, come di seguito riportati:

- **coefficiente predefinito**, associato alla presenza di un determinato requisito ($SI = 1$ $NO = 0$) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione (es. età in anni del proponente), elementi oggettivi ricavabili;
- **coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo**



e0ce6d56



- valore massimo** quale ad esempio: Costo di interventi a valenza ambientale/Costo totale dell'intervento;
- **coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dal criterio valutato.** In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio ($C=0$ o $C=1$), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: $C=0$ per $N=0$; $C=0,2$ per $0 < N < 3$; $C=0,7$ per $3 < N < 7$, $C=1$ per $N > 7$), ovvero secondo una relazione lineare (retta passante per due punti le cui coordinate sono date da: "0" ed il valore assunto dal criterio; "1" ed il valore assunto dal criterio), in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso;
 - **coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla qualità progettuale** individuata con tre parametri: Alto, Medio, Basso. In ciascun avviso ovvero bando andranno declinati le metodologie per quantificare i tre parametri poc'anzi descritti seguendo una declaratoria che determina come sono valutati i parametri Alto, Medio e Basso presente negli avvisi e nei bandi. I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Nelle tabelle seguenti, si riportano, per ciascuno dei criteri di selezione, le modalità di attribuzione del punteggio, fornendo, nello specifico, gli elementi di valutazione per determinare l'attribuzione del **coefficiente (C)**.

L'Organismo Intermedio responsabile della procedura determinerà per ciascun criterio il **peso** corrispondente (**PS**) che dovrà variare da 0 a 100 e ricordando che il totale dei pesi attribuiti a tutti i criteri deve essere pari a 100. Tuttavia, per alcuni criteri, la cui valutazione risulta fondamentale per la selezione delle Strategie - è previsto **un peso minimo obbligatorio**, riportato nella colonna corrispondente (PS) all'interno delle tabelle che seguono. Per tali criteri, gli OI sono dunque tenuti ad assegnare un peso pari o superiore al valore indicato.



e0ce6d56



COERENZA GEOGRAFICA DELL'AREA PROPOSTA

CRITERIO 1.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Coerenza geografica della proposta			
1.1	Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	L'area risponde a più requisiti di cui al par. 2.1.3.1 del PN FEAMPA relativi ad "Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura".	2.3 Ammissibilità dell'area

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
L'area rispetta uno solo dei seguenti criteri: - il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; - presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante.	0	≥1	
L'area rispetta tutti i seguenti criteri: - il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; - presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante.	1		

NOTA METODOLOGICA:

Per il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali le strategie potranno fare riferimento ai dati ISTAT o a fonte statistica regionale o locale, facendo riferimento all'ultimo anno di disponibilità del dato da parte della fonte utilizzata.

Per la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca le strategie potranno fare riferimento ai dati delle Capitanerie di porto e/o del Fleet Register.

Per il parametro relativo alla presenza di un valore della produzione ittica rilevante le strategie potranno fare riferimento ai dati ISTAT o a fonte statistica regionale o locale, facendo riferimento all'ultimo anno di disponibilità del dato da parte della fonte utilizzata.

CRITERIO 1.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Coerenza geografica della proposta			
1.2	Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	L'area risponde a più requisiti di cui al par. 2.1.3.1 del PN FEAMPA relativi agli "Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area".	2.3 Ammissibilità dell'area

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
L'area rispetta uno solo dei seguenti criteri: - una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; - tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.	0	≥1	
L'area rispetta due dei seguenti criteri: - una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; - tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.	0,5		
L'area rispetta tutti i seguenti criteri:	1		



e0ce6d56



ALLEGATO F DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 5 di 20

- una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014;			
- densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;			
- tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.			

NOTA METODOLOGICA:

Per la riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW), le strategie potranno fare riferimento alle imbarcazioni presenti nel *Fleet Register* e registrate nei porti delle marinerie che si insistono sull'area territoriale di pertinenza.

Per i dati riferiti alla riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014, alla densità della popolazione e al tasso di disoccupazione le strategie potranno fare riferimento ai dati ISTAT o a fonte statistica regionale o locale.

CRITERIO 1.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Coerenza geografica della proposta			
1.3	Continuità geografica dell'area	L'area territoriale coperta dalla strategia comprende Comuni tra loro contigui.	2.3 Ammissibilità dell'area

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
La Strategia non copre un'area territoriale che comprende Comuni tra loro contigui.	0		
La Strategia copre un'area territoriale che comprende Comuni tra loro contigui.	1		

NOTA METODOLOGICA:

Il coefficiente di 1 va assegnato solo se non c'è discontinuità territoriale, ovvero che non si verifichi la presenza all'interno del territorio selezionato di uno o più comuni non aderenti alla strategia che separino l'area del GAL in una o più parti di territorio non più confinanti tra loro.

PARTENARIATO E COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI**CRITERIO 2.1**

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.1	Composizione e rappresentatività del partenariato	La partnership garantisce una distribuzione equilibrata delle rappresentanze del settore della pesca, dell'acquacoltura e del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico, tenuto conto delle realtà locali.	3.1 Elenco dei partner

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca o acquacoltura o della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico nell'ambito dell'organo decisionale del GAL è compresa tra $0 \leq x < 15\%$	0		
La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca o acquacoltura o della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico nell'ambito dell'organo decisionale del GAL è compresa tra $15\% \leq x < 25\%$	0,5	≥ 1	
La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca o acquacoltura o della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico nell'ambito dell'organo decisionale del GAL è pari a $x \geq 25\%$	1		



e0ce6d56



ALLEGATO F DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 6 di 20

NOTA METODOLOGICA:

Ai fini della valutazione del presente criterio, ciascun partner dovrà indicare nella Strategia se il proprio settore prevalente di competenza è quello della pesca o dell'acquacoltura o della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico. Nel caso di soggetti che hanno competenze su più settori, si dovrà fare riferimento al settore di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie dell'ultimo bilancio presentato dal partner.

CRITERIO 2.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.2	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	<i>La partnership rispecchia la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata tra le varie categorie di cui all'art. 8 del Reg. (UE) n. 2021/1060 (autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca e le università).</i>	3.1 Elenco dei partner 6.2 Analisi dei fabbisogni

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La partnership comprende partner appartenenti esclusivamente a due delle categorie indicate (tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/università).</i>	0		
<i>La partnership comprende partner appartenenti a tre o a tutte le categorie indicate (tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/università) in coerenza con i fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate.</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

Ai fini della valutazione del presente criterio, ciascun partner dovrà dichiarare nella Strategia l'appartenenza ad una delle categorie indicate sulla base del proprio status giuridico che è possibile ricavare da: proprio Atto istitutivo, Statuto, Visura camerale, Albo o Elenco pubblico, etc.

CRITERIO 2.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.3	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	<i>La partnership proposta è coerente con l'ambito/gli ambiti della Strategia.</i>	3.1 Elenco dei partner 7.3 Ambiti tematici

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La percentuale di componenti del partenariato che operano negli ambiti di intervento della strategia è compresa tra 0%-30%</i>	0		
<i>La percentuale di componenti del partenariato che operano negli ambiti di intervento della strategia è compresa tra 31%-50%</i>	0,5		
<i>La percentuale di componenti del partenariato che operano negli ambiti di intervento della strategia è superiore al 50%</i>	1		



e0ce6d56



ALLEGATO F DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 7 di 20

NOTA METODOLOGICA:**Ambiti di intervento**

Ai fini della valutazione del presente criterio, ciascun partner dovrà indicare nella Strategia il proprio ambito prevalente di competenza, tra i seguenti:

1. Ambiente;
2. Turismo;
3. Settore produttivo (Imprese);
4. Governance;
5. Ricerca e innovazione;
6. Formazione;
7. Inclusione sociale;
8. Altro (specificare).

Nel caso di soggetti che hanno competenze su più ambiti di intervento, si dovrà fare riferimento all'ambito di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie direttamente gestite da tali soggetti e che è possibile desumere dall'ultimo bilancio presentato o da altri documenti per la gestione finanziaria.

CRITERIO 2.4

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.4	Azioni di capacity building a favore del partenariato	<i>La Strategia prevede un piano di azione di capacity building nel periodo di attuazione che appare in grado di rafforzare la capacità gestionale e amministrativa del partenariato del GAL.</i>	13. Piano di azione capacity building

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Il piano di azione di capacity building prevede azioni di rafforzamento della capacità amministrativa che non sono tarate sui fabbisogni dei diversi componenti del partenariato e non contiene tutti i seguenti elementi: - esiti della rilevazione dei fabbisogni dei partner (mediante analisi desk, indagini ad hoc, questionari, interviste, etc.); - azioni specifiche che rispondono ai fabbisogni emersi; - cronoprogramma indicativo delle attività previste.</i>	0		
<i>Il piano di azione di capacity building prevede azioni di rafforzamento della capacità amministrativa che sono tarate sui fabbisogni dei diversi componenti del partenariato e pertanto contiene i seguenti elementi: - esiti della rilevazione dei fabbisogni dei partner (mediante analisi desk, indagini ad hoc, questionari, interviste, etc.); - azioni specifiche che rispondono ai fabbisogni emersi; - cronoprogramma indicativo delle attività previste.</i>	1	≥ 5	

CRITERIO 2.5

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.5	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	<i>Le comunità locali interessate sono state coinvolte attivamente in un processo partecipativo per la predisposizione della strategia, che tiene conto anche delle istanze locali espresse.</i>	4.3 Coinvolgimento della Comunità Locale



e0ce6d56



ALLEGATO F DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 8 di 20

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Sono state svolte attività meramente informative a favore della comunità locale.</i>	0		
<i>Sono state svolte attività di coinvolgimento attivo, in cui la comunità locale ha potuto esprimere le proprie istanze e proposte.</i>	0,5		
<i>Sono state svolte attività di coinvolgimento attivo, in cui la comunità locale ha potuto esprimere le proprie istanze e proposte e la Strategia dimostra in che modo esse sono state prese in considerazione.</i>	1		

CRITERIO 2.6

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.6	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	<i>Sono previste attività di coinvolgimento delle comunità locali nell'attuazione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi (forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.).</i>	9.7 Coinvolgimento della Comunità Locale dell'attuazione

Modalità di attribuzione del punteggio	Coefficiente C	Peso Ps	Punteggio Pt=CxPs
<i>Non sono previste modalità di consultazione/interlocazione con la comunità locale nel corso dell'attuazione della Strategia.</i>	0		
<i>Sono previsti almeno due incontri annuali con la comunità locale per discutere sia dell'attuazione (stato di avanzamento, pianificazione operativa delle attività, esigenze o criticità emerse, etc.) sia nella valutazione (verifica dei risultati, scelta delle tematiche da valutare, raccomandazioni per le attività future, etc.).</i>	0,5		
<i>Oltre agli incontri con la comunità locale, sono previste anche modalità di coinvolgimento mediante strumenti innovativi in grado di favorire l'interazione costante e continua con i cittadini (ad es. forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.).</i>	1		

CRITERIO 2.7

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Partenariato e coinvolgimento delle comunità locali			
2.7	Azioni di informazione e comunicazione a livello locale	<i>Le azioni di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali descritte nella Strategia appaiono innovative, ben strutturate e potenzialmente efficaci per raggiungere i target groups identificati.</i>	12. Informazione, Comunicazione e animazione

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Sono previste attività di informazione e comunicazione a favore della comunità locale unicamente di tipo unidirezionale e non differenziate per specifici gruppi target.</i>	0		
<i>Sono previste attività di informazione e comunicazione, nonché di animazione a favore della comunità locale, distinte per specifici gruppi target e che consentono la partecipazione attiva dei cittadini nell'attuazione della Strategia secondo un'interlocazione bidirezionale.</i>	0,5		
<i>Sono previste attività di informazione e comunicazione, nonché attività specifiche di animazione per incoraggiare e supportare la presentazione di proposte progettuali innovative e coerenti con la Strategia (ad es. attività di outreach, promozione, sviluppo di progetti, laboratori, ricerca partner, analisi best practices, etc.).</i>	1		



e0ce6d56



ADEGUATEZZA E COERENZA DELLA STRATEGIA ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO

CRITERIO 3.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.1	Adeguatezza dell'identificazione dei fabbisogni dell'area, sulla base di dati ed indicatori affidabili	<i>Sono stati identificati con chiarezza i fabbisogni territoriali dell'area e l'analisi è corredata di dati quantitativi e qualitativi basati su fonti affidabili e/o su diagnosi effettuate a livello locale.</i>	6. <i>Analisi delle esigenze di sviluppo e potenzialità del territorio</i>

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>L'Analisi non risulta adeguata, in quanto:</i> - è generica e potrebbe applicarsi ovunque; - non identifica con chiarezza quali sono i principali fabbisogni di sviluppo e le potenzialità dell'area; - non si fonda su dati affidabili né su diagnosi svolte a livello locale; - si limita a presentare un elenco di esigenze, senza alcuna classificazione.	0	≥ 1	
<i>L'Analisi risulta adeguata in quanto:</i> - si concentra sulle caratteristiche specifiche dell'area e sulla sua peculiarità; - i dati quantitativi/qualitativi sono basati su fonti affidabili e/o su analisi effettuate a livello locale; - i fabbisogni di sviluppo e le potenzialità dell'area sono chiaramente identificati; - le esigenze sono classificate definendo un ordine di priorità.	0,5		
<i>L'Analisi risulta adeguata ed inoltre sono state realizzate attività di analisi partecipativa (consultazioni pubbliche, interviste, questionari, indagini, etc.) basate sulla rilevazione ed interpretazione delle percezioni e delle conoscenze tacite ed organizzate di chi "sperimenta" il sistema locale e la definizione delle priorità o la classificazione tiene conto delle opinioni ragionate dei soggetti interessati locali.</i>	1		

CRITERIO 3.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.2	Adeguatezza e coerenza della strategia nel rispondere ai fabbisogni dell'area	<i>La strategia proposta in termini di obiettivi e risultati attesi risulta pertinente nel rispondere ai fabbisogni territoriali espressi nell'analisi.</i>	7. <i>Strategia</i>

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia, così come descritta, appare vaga e poco incisiva e non sembra in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni specifici dell'area di riferimento.</i>	0	≥ 1	
<i>La Strategia risulta pertinente ed in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni di sviluppo dell'area.</i>	0,5		
<i>La Strategia risulta pertinente ed in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni di sviluppo dell'area ed inoltre adotta un approccio sfidante e non meramente difensivo, volto a cogliere opportunità nuove calibrate sulle potenzialità dell'area. Questo elemento può essere rilevato verificando se gli obiettivi e le azioni della strategia si basano su un approccio "conservativo" o se al contrario riescono a cogliere nuove tendenze di sviluppo (nuovi modelli di consumo, nuove modalità di fruizione/erogazione di servizi, nuovi fabbisogni rilevati, etc.) in grado di innescare processi virtuosi in discontinuità con il passato.</i>	1		



e0ce6d56



ALLEGATO F DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 10 di 20

CRITERIO 3.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.3	Coerenza con il PN FEAMPA	<i>Le strategie rispondono in maniera pertinente alle richieste del PN FEAMPA in merito ai contenuti ed alle sfide da aggredire.</i>	7.4 Le sfide indicate dal PN FEAMPA

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia dimostra una debole coerenza con le indicazioni strategiche del PN FEAMPA (Sezione 1.2 e 2.1.3) ed in particolare, i suoi contenuti fanno riferimento ad una sola delle sfide riportate nella descrizione dell'Azione "Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA.</i>	0	≥ 5	
<i>La Strategia dimostra una elevata coerenza con le indicazioni strategiche del PN FEAMPA (Sezione 1.2 e 2.1.3) ed in particolare, i suoi contenuti fanno riferimento a più sfide di quelle riportate nella descrizione dell'Azione "Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA - compreso tra 6 e 8.</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

La valutazione del Criterio 3.3 deve fare riferimento alle indicazioni fornite dal PN FEAMPA per l'OS 3.1, Azione "Attuazione e gestione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" di cui al par. 2.1.3.1.1, in relazione ai contenuti delle Strategie, che di seguito si riporta.

In merito ai contenuti, tenuto conto degli ambiti di applicazione delle strategie di sviluppo locale indicati dalla Strategia UE per il bacino del Mediterraneo, le strategie dovranno dare priorità alle seguenti sfide:

- sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile¹, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale;
- sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore;
- mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu)²;
- salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini³ e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura⁴ - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi;
- turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima sostenibilità - contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori;
- innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche;
- ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per

¹ COM(2021) 240 final.

² Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi.

³ Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri.

⁴ In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).



e0ce6d56



ALLEGATO F DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 11 di 20

contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere;

- il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di *governance* locale, favorendo l'istituzione di sedi o strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali.

E' importante, inoltre, fare riferimento anche alle sfide ed opportunità definite recentemente dalla CE nel [Fisheries and Ocean Package](#) adottato il 21 Febbraio 2023.

CRITERIO 3.4

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.4	Coerenza tra la Strategia e le S3 regionali	<i>La Strategia interviene a supporto degli obiettivi ed azioni previste dalle Strategie di Specializzazione Intelligente, in particolare nelle Regioni che individuano settori di specializzazione riferiti alla Blue Economy.</i>	7.5 Coerenza con S3 regionale

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia dimostra una debole coerenza con le Strategie di Specializzazione Intelligente (S3), in quanto non descrive puntualmente se ed in che modo interviene a supporto degli obiettivi ed azioni della Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione di appartenenza nei settori riferiti alla Blue Economy.</i>	0		
<i>La Strategia dimostra una chiara coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), descrivendo puntualmente se ed in che modo interviene a supporto degli obiettivi ed azioni della Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione di appartenenza nei settori riferiti alla Blue Economy.</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

Qualora una Regione non contempli nella propria Strategia di Specializzazione Intelligente aree di specializzazione legate alla *Blue Economy*, dovrà assegnare a questo criterio un peso pari a zero.

CRITERIO 3.5

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.5	Coerenza tra la Strategia e la Strategia UE per il bacino Mediterraneo e per la Blue Economy	<i>La Strategia risulta coerente e contribuisce al rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e interviene in maniera adeguata nei settori della Blue Economy</i>	7. Strategia

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia dimostra una debole coerenza e rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e di intervenire non adeguatamente nei settori della Blue Economy.</i>	0		
<i>La Strategia dimostra una chiara coerenza e rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e di intervenire adeguatamente nei settori della Blue Economy.</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

Per quanto riguarda la Strategia UE per il bacino del Mediterraneo, si faccia riferimento allo *Staff Working Document della Commissione Europea Regional sea basin analyses - Regional challenges in achieving the objectives of the Common Fisheries Policy - A sea basin perspective to guide EMFF programming* (SWD(2020) 206 final), pagine 18 e 92⁵.

⁵ <https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-11026-2020-INIT/en/pdf>



e0ce6d56



ALLEGATO F DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 12 di 20

In riferimento alla Blue Economy, si faccia riferimento alla *Comunicazione della CE su un nuovo approccio per un'economia blu sostenibile nell'UE - Trasformare l'economia blu dell'UE per un futuro sostenibile*, COM(2021) 240 final⁶.

CRITERIO 3.6

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.6	Complementarietà e integrazione con altre politiche di sviluppo locale finanziate con fondi europei, nazionali o regionali, inclusa la SNAI	<i>La Strategia è complementare o si integra in maniera concreta ed evidente con le strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale che interessano l'area, in particolare con le Strategie territoriali e urbane finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5 di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e con le Strategie per le Aree Interne. Sono evidenziati in maniera chiara gli ambiti in cui si esplica la complementarietà e l'integrazione, ad es. su aspetti settoriali, territoriali o istituzionali e le procedure ed azioni per rafforzare il coordinamento e l'integrazione tra i soggetti interessati.</i>	7.6 Complementarietà e integrazione

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia non prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale.</i>	0		
<i>La Strategia prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale tra le seguenti:</i> <ul style="list-style-type: none"> - strategie territoriali finanziate da altri Programmi regionali e nazionali della Politica di Coesione; - Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI); - Strategie rurali finanziate dal FEASR; - Altri strumenti di sviluppo locale. 	0,5		
<i>La Strategia prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale ed inoltre evidenzia in maniera chiara ed esplicita in che modo la complementarietà e l'integrazione saranno promosse ed assicurate nel corso dell'implementazione della strategia (informazione reciproca, organizzazione di incontri/attività condivise, meccanismi di raccordo e coordinamento, procedure armonizzate, comunicazione o valutazione integrate, etc.).</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

Per *strategie territoriali finanziate da altri Programmi regionali e nazionali della Politica di Coesione* si intendono tutte le strategie territoriali integrate di cui all'art. 28 del Reg. (UE) n. 2021/1060, previste dai Programmi FESR ed FSE approvati e che sono ricadenti anche solo parzialmente nel territorio di riferimento della Strategia.

Per *Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI)* si faccia riferimento all'Accordo di Partenariato 2021-2027, in particolare Capitolo 10 e alle informazioni contenute al seguente link, inclusa la mappatura delle aree interne individuate: <https://politichecoesione.governo.it/it/strategie-tematiche-e-territoriali/strategie-territoriali/strategia-nazionale-aree-interne-snai/>.

Per *Strategie rurali finanziate dal FEASR* si intendono le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (LEADER) sostenute dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale nell'ambito della programmazione 2023-2027, già approvate o in corso di approvazione/definizione.

Infine, con *altri strumenti di sviluppo locale*, si può fare riferimento ad altri piani/strategie/progetti finanziati da differenti risorse finanziarie (UE o non UE), nonché ad azioni realizzate o promosse da altri soggetti collettivi attivi sui territori (ad es. Organizzazione di produttori della pesca, COGEP, etc.).

⁶ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021DC0240>



e0ce6d56



CRITERIO 3.7

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza e coerenza della Strategia alle esigenze del territorio			
3.7	Previsione di azioni di cooperazione e contributo alle strategie macroregionali e di bacino marittimo	<i>La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale - anche capitalizzando esperienze dei Programmi Interreg, ENI ed IPA - e contribuisce in maniera chiara ed evidente agli obiettivi ed azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo pertinenti (EUSAIR, EUSALP e WESTMED).</i>	7.7 Cooperazione

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia non prevede azioni di cooperazione interregionale e non contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo</i>	0		
<i>La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale e contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo;</i>	0,5		
<i>La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale, contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo anche attraverso la capitalizzazione di esperienze di progetti realizzati nell'ambito dei Programmi Interreg, ENI ed IPA.</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

Per **azioni di cooperazione** si intendono le azioni volte a favorire la cooperazione interregionale, transnazionale o transfrontaliera con i GAL o con altri soggetti situati in altri Stati Membri o al di fuori dell'Unione.

L'Italia partecipa a due **strategie macroregionali** (la Strategia europea per la macroregione adriatico-ionica - **EUSAIR** e la Strategia europea per la macroregione alpina - **EUSALP**) oltre che a una Strategia di bacino marittimo per lo sviluppo sostenibile dell'economia blu nel Mediterraneo occidentale (Iniziativa **WestMed**). Ciascuna di esse ha un proprio Piano di azione che prevede obiettivi ed azioni di riferimento.

Per ulteriori dettagli consultare il seguente link: <https://politichecoesione.governo.it/it/strategie-tematiche-e-territoriali/strategie-macroregionali-e-di-bacino-marittimo-dell-unione-europea/>

I 19 Programmi di cooperazione a partecipazione italiana comprendono:

- i Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (detto anche Interreg), finanziati dal FESR;
- i Programmi finanziati dallo Strumento Europeo di Vicinato (ENI);
- i Programmi finanziati dallo Strumento di Assistenza alla Pre-Adesione (IPA).

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il seguente link: <https://politichecoesione.governo.it/it/la-politica-di-coesione/obiettivo-cooperazione-territoriale-europea/>

Per i progetti di cooperazione finanziati nella programmazione 2014-2020 è possibile consultare i seguenti database:

- **SMART CTE**
- **KEEP**

Le azioni di cooperazione possono, infine, capitalizzare o integrare risultati ed azioni previsti da progetti finanziati dai Programmi a gestione diretta ed in particolare **Horizon Europe** e **LIFE**.

QUALITA' DELLA STRATEGIA

CRITERIO 4.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
4.1	Chiara descrizione della Strategia in termini di quadro logico (fabbisogni, obiettivi, azioni e risultati/output)	<i>E' espresso con chiarezza il grado di corrispondenza tra i diversi elementi del quadro logico.</i>	7.2 Quadro Logico 8.1 Descrizione delle azioni



e0ce6d56



ALLEGATO F DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 14 di 20

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>I diversi elementi del quadro logico – fabbisogni, obiettivi, azioni, risultati, output – non esprimono un legame di corrispondenza chiaro e coerente.</i>	0		
<i>I diversi elementi del quadro logico – fabbisogni, obiettivi, azioni, risultati, output – esprimono un legame di corrispondenza chiaro e coerente (ad es. ogni azione fa riferimento ad almeno un obiettivo, ciascun obiettivo corrisponde almeno ad un fabbisogno, etc.).</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

Per approfondimenti in merito al Quadro Logico (Logical Framework Approach) e al Project Cycle Management, fare riferimento alla Guida UE: https://international-partnerships.ec.europa.eu/system/files/2020-09/methodology-aid-delivery-methods-project-cycle-management-200403_en.pdf

CRITERIO 4.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
4.2	Identificazione di obiettivi chiari e misurabili	<i>Gli obiettivi identificati risultano associati ad indicatori di output e di risultato misurabili in grado di verificare il loro raggiungimento, ad es. applicando i cosiddetti obiettivi intelligenti, noti con la sigla SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici, Temporalizzati).</i>	7.1 Descrizione degli Obiettivi 7.2 Quadro Logico 10. Indicatori di output e risultato

Modalità di attribuzione del punteggio	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia individua obiettivi eccessivamente generici, non specifici, non misurabili e non realizzabili entro l'arco temporale di attuazione della Strategia.</i>	0		
<i>La Strategia si basa su obiettivi intelligenti (SMART), correttamente associati ad indicatori di output e di risultato sia specifici della Strategia, che del PN FEAMPA.</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

Per **Obiettivi SMART** si intende Obiettivi:

- 1. Specifici** - definiscono chiaramente i problemi che la strategia si propone di affrontare e i mezzi per farlo
- 2. Misurabili** - comprendono una base di misurazione e un target misurabile, che può essere espresso in termini quantitativi o qualitativi
- 3. Attuabili** - tecnicamente realizzabili nell'ambito della strategia proposta
- 4. Realistici** - tenuto conto delle risorse fornite, del tempo consentito, delle dimensioni dei gruppi di destinatari, ecc.

Per approfondimenti in merito alla metodologia SMART, fare riferimento a [Doran, G. T. \(1981\). "There's a S.M.A.R.T. Way to Write Management's Goals and Objectives". Management Review. Vol. 70, Issue 11, pp. 35-36.](#)

La Strategia può individuare **propri indicatori specifici di output e risultato** (indicando sempre unità di misura, target, fonte), ma deve anche fare riferimento agli indicatori di risultato previsti dal par. 2.1.3.1.2 del PN FEAMPA:

- CR 06 - Lavori creati, espresso in termini di Numero di persone
- CR 10 - Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali, espresso in termini di Numero di azioni realizzate
- CR 13 - Attività di cooperazione tra portatori di interesse, espresso in termini di Numero di azioni realizzate
- CR 14 - Innovazioni rese possibili, espresso in termini di Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi
- CR 19 - Azioni volte a migliorare la capacità di governance, espresso in termini di Numero di azioni realizzate.



e0ce6d56



ALLEGATO F DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 15 di 20

CRITERIO 4.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
4.3	Adeguatezza delle azioni rispetto alla strategia proposta	<i>Le azioni proposte risultano pertinenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi della Strategia.</i>	7. Strategia 8.1 Descrizione delle azioni

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Le azioni indicate non sono coerenti con nessuno degli obiettivi specifici della Strategia.</i>	0		
<i>Ciascuna azione è collegata ad un obiettivo specifico e risulta ad esso coerente.</i>	0,5		
<i>Ciascuna azione è collegata ad un obiettivo specifico e risulta ad esso coerente. Inoltre, tutte le azioni descritte fanno capo ad una visione strategica complessiva favorendo l'integrazione tra diversi settori (pesca e acquacoltura, turismo, ambiente) e tra le diverse forme di sostegno (supporto alle imprese, formazione, infrastrutture, etc.).</i>	1	≥ 1	

CRITERIO 4.4

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
4.4	Capitalizzazione delle Strategie e valorizzazione azioni precedenti	<i>Previa analisi e valutazione di quanto realizzato finora in ambito di sviluppo locale di tipo partecipativo, la Strategia propone azioni di sviluppo di esperienze, iniziative già realizzate e consolidamento dei risultati raggiunti.</i>	8.2 Capitalizzazione

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia non prevede la capitalizzazione dell'esperienza maturata nelle precedenti generazioni di CLLD.</i>	0		
<i>La Strategia prevede azioni di diffusione, scambio e promozione di esperienze, conoscenze ed iniziative già realizzate.</i>	0,5		
<i>La Strategia prevede diffusione, scambio e promozione di esperienze, conoscenze ed iniziative già realizzate ed inoltre prevede il trasferimento o il riuso dei risultati raggiunti nelle precedenti generazioni di CLLD.</i>	1		

NOTA METODOLOGICA:

Nel linguaggio comune, la **capitalizzazione** è il processo per cui il denaro, reinvestito, aumenta il suo valore nel tempo, sommando alla somma originaria quanto ottenuto come rendimento corrispettivo (gli interessi). Il termine è entrato anche nel contesto dei Fondi Europei con il significato di supporto al riutilizzo dei risultati ottenuti dai progetti in modo tale da aumentarne il valore nel tempo e da valorizzare - in altri programmi e con altri progetti - quello per cui il progetto originario ha utilizzato le risorse.

La capitalizzazione indica dunque il processo con cui il capitale ottenuto dall'investimento delle risorse su un progetto originario viene accompagnato a moltiplicare il suo valore con soluzioni diverse (andando al di là della durata o della localizzazione del singolo progetto o del programma) in un determinato ambito di applicazione (con riferimento a uno stesso programma o a programmi diversi) sulla base degli ambiti di utilizzo potenziale identificati e soprattutto dei *takers* identificati, vale a dire dei possibili soggetti che potrebbero essere interessati al riuso e al rilancio dei risultati ottenuti.

A cosa serve la capitalizzazione?

- rendere più accessibili le conoscenze e i risultati generati dai progetti, migliorando così il trasferimento delle conoscenze;
- ottenere ulteriori risultati attraverso il benchmarking e l'analisi dettagliata dei contenuti, basandosi sulle conoscenze e sull'esperienza esistenti;
- promuovere il riutilizzo e/o il trasferimento di questa conoscenza e di questi risultati, per aumentare le prestazioni e il risultato finale;



e0ce6d56



ALLEGATO F DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 16 di 20

- sensibilizzare e migliorare la comunicazione dei risultati in ambiti specifici della politica regionale mettendo in connessione realizzatori dei progetti e potenziali "takers" dei loro risultati coinvolgendo anche *policy takers* che si occupano di questi temi a livello nazionale.
Ulteriori informazioni: <https://www.interact-eu.net/library#2891-publication-capitalisation-management-guide>

CRITERIO 4.5

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia		
Qualità della Strategia					
4.5	Innovatività delle azioni individuate	<i>Sono previste modalità innovative in termini di azioni, strumenti e output.</i>	8.3 Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni		
Modalità di attribuzione del punteggio					
<i>La strategia e le relative azioni non delineano con sufficienza e chiarezza processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area.</i>			C	Ps	Pt=CxPs
<i>La strategia e le relative azioni definiscono con chiarezza processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area, mettendo in evidenza, ad es.:</i>			0		
<ul style="list-style-type: none"> - la creazione di nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale; - l'effetto moltiplicatore in relazione ai cambiamenti che la comunità vuole realizzare; - l'implementazione di azioni e prototipi su piccola scala o un progetto faro su più ampia scala che mobiliti la comunità; - l'applicazione di nuovi modi per mobilitare e utilizzare le risorse esistenti e il patrimonio della comunità; - la collaborazione tra diversi attori e settori; - il coinvolgimento (anche se non necessariamente) di università o attività di ricerca e sviluppo avanzate. 			1		

CRITERIO 4.6

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia		
Qualità della Strategia					
4.6	Coerenza ed adeguatezza del crono programma	<i>La tempistica prevista risulta coerente rispetto alle attività da svolgere. Il cronoprogramma rispecchia la sequenza temporale logica di svolgimento delle attività ed individua con chiarezza, durata delle attività, sequenza cronologica e tempistiche di realizzazione degli interventi.</i>	8.4 Cronoprogramma		
Modalità di attribuzione del punteggio					
<i>La Strategia contiene un cronoprogramma che riporta in maniera generica le principali tempistiche indicative di realizzazione delle attività, senza particolari dettagli.</i>			C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia contiene un cronoprogramma che rispetta i seguenti requisiti:</i>			0		
<ul style="list-style-type: none"> - riporta in maniera dettagliata le principali tempistiche indicative di realizzazione delle attività; - la durata prevista delle singole attività è realistica e coerente con la durata complessiva della Strategia; - la sequenza temporale rispecchia il legame di propedeuticità e consequenzialità delle diverse azioni/interventi; - prevede momenti di aggiornamento/revisione in funzione di eventuali esigenze contingenti. 			1		



e0ce6d56



CAPACITA' DI GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

CRITERIO 5.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
5.1	Evidenza della capacità amministrativa del GAL	<i>Il numero e la relativa organizzazione delle risorse umane dedicate all'attuazione della Strategia da parte del partner capofila ovvero della struttura di gestione comune ex art. 33.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 risultano ben strutturati e proporzionati in termini quantitativi e funzionali rispetto alle attività da svolgere ed alle risorse finanziarie da gestire.</i>	9.1 Struttura organizzativa 9.2 Risorse umane

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Il GAL mette a disposizione un numero di risorse umane interamente o parzialmente dedicate alle attività della strategia inferiore o pari al numero minimo richiesto dall'Avviso.</i>	0	≥ 5	
<i>Il GAL mette a disposizione un numero di risorse umane interamente o parzialmente dedicate alle attività della strategia superiore al numero minimo richiesto dall'Avviso.</i>	0,5		
<i>Il GAL mette a disposizione un numero di risorse umane superiore al numero minimo richiesto dall'Avviso e la maggior parte delle risorse risulta impiegato interamente/prioritariamente alle attività della strategia.</i>	1		

CRITERIO 5.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
5.2	Evidenza della capacità amministrativa del GAL	<i>Le risorse umane dedicate all'attuazione della Strategia da parte del partner capofila ovvero della struttura di gestione comune ex art. 33.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 possiedono competenze ed esperienze adeguate e comprovate nella gestione di progetti finanziati dai fondi dell'UE.</i>	9.2 Risorse umane

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Il GAL mette a disposizione unicamente le figure professionali previste dall'Avviso con un livello di esperienza e competenza pari a quanto richiesto.</i>	0	≥ 1	
<i>Il GAL mette a disposizione ulteriori figure professionali rispetto a quelle previste dall'Avviso e per ciascuna delle figure previste dichiara almeno un requisito aggiuntivo riferito al livello di esperienza e competenza possedute.</i>	0,5		
<i>Il GAL mette a disposizione ulteriori figure professionali rispetto a quelle previste dall'Avviso e per ciascuna delle figure previste dichiara almeno un requisito aggiuntivo riferito al livello di esperienza e competenza possedute.</i>	1		



e0ce6d56



ALLEGATO F DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 18 di 20

Figure minime da prevedere

Direttore	Requisiti minimi Esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento	Requisiti aggiuntivi: - Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 10 anni; - Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni.
Coordinatore tecnico	Requisiti minimi Esperienza professionale di almeno 7 anni nella gestione di Fondi UE	Requisiti aggiuntivi: - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di strategie territoriali integrate; - Esperienza professionale superiore a 7 anni; - Esperienza con funzioni di coordinamento superiore a 2 anni.
Responsabile Amministrativo/Finanziario	Requisiti minimi Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.	Requisiti aggiuntivi: - Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 5 anni.

CRITERIO 5.3

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
5.3	Chiara descrizione delle modalità con cui i progressi nell'attuazione della strategia saranno monitorati e valutati	<i>La Strategia prevede un modello di monitoraggio periodico dell'avanzamento dell'attuazione degli interventi, funzionale alla sorveglianza, valutazione e all'eventuale riprogrammazione delle Azioni.</i>	9.4 Monitoraggio 9.5 Revisione 9.6 Valutazione 9.7 Coinvolgimento della Comunità locale nell'attuazione

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>La Strategia contiene una descrizione generica e poco dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati.</i>	0		
<i>La Strategia contiene una descrizione dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati, indicando ad es.:</i> - i sistemi e i meccanismi per raccogliere e trattare i dati finanziari e quelli relativi alle prestazioni correlati agli indicatori e ai target fissati. - il modo in cui i GAL intendono valutare le proprie prestazioni e/o ricorrere a valutazioni esterne; - le proposte per diffondere e utilizzare i risultati nell'area; - tempi, risorse, procedure, output per lo svolgimento delle valutazioni.	0,5		
<i>La Strategia contiene una descrizione dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati ed inoltre prevede il coinvolgimento della comunità locale al fine di garantirne la partecipazione attiva, ad es. prevedendo; la restituzione e diffusione pubblica dei risultati; la consultazione della comunità locale nel processo di revisione intermedia della Strategia; rilevazioni ed indagini specifiche nell'ambito delle attività di valutazione, etc.</i>	1		



e0ce6d56



CRITERIO 5.4

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità della Strategia			
5.4	Chiara identificazione dei ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner (in particolare del partner capofila)	<p><i>Nel caso in cui il GAL non preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060): la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.</i></p> <p><i>Nel caso in cui il GAL preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060): la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.</i></p>	<p>3.1 Elenco dei partner 3.2 Organo decisionale 9.1 Struttura organizzativa</p>

Modalità di attribuzione del punteggio	C	P	Pt=CxP
Non è riportato alcun organigramma	0		
<p>E' riportato un organigramma esplicativo che descrive con chiarezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila (nel caso in cui il GAL non preveda una struttura comune legalmente costituita);</u> ovvero - <u>la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune (nel caso in cui il GAL preveda una struttura comune legalmente costituita).</u> 	0,5		
<p>E' riportato un organigramma esplicativo che descrive con chiarezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila (nel caso in cui il GAL non preveda una struttura comune legalmente costituita);</u> ovvero - <u>la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune (nel caso in cui il GAL preveda una struttura comune legalmente costituita).</u> <p>ed inoltre, la ripartizione di cui sopra tiene debitamente conto degli ambiti di competenza ed operatività dei singoli partner.</p>	1		



e0ce6d56



ADEGUATEZZA DEL PIANO FINANZIARIO

CRITERIO 6.1

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza del Piano finanziario			
6.1	Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere	<i>Le risorse finanziarie indicate sono sufficienti e ripartite in modo corretto e realistico rispetto alle attività descritte ed agli output indicati.</i>	11. Piano finanziario

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Il piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva sovra/sottostimata in relazione alle diverse attività previste. La ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 34 del Reg. (UE) 2021/1060 non risulta appropriata.</i>	0	≥ 5	
<i>Il piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva adeguatamente stimata in relazione alle diverse attività previste. La ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 34 del Reg. (UE) 2021/1060 risulta appropriata.</i>	1		

CRITERIO 6.2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza del Piano finanziario			
6.2	Integrazione delle risorse FEAMPA con risorse pubbliche e/o private	<i>Il piano finanziario prevede il contributo di risorse finanziarie aggiuntive pubbliche e/o private oltre alle risorse FEAMPA ed al relativo cofinanziamento</i>	11.1 Piano finanziario per fonte di finanziamento/obiettivo specifico

Modalità di attribuzione del punteggio

	C	Ps	Pt=CxPs
<i>Il Piano finanziario non prevede risorse finanziarie aggiuntive a quelle FEAMPA ed al relativo cofinanziamento nazionale di natura pubblica o privata provenienti da altre fonti locali, nazionali o europee.</i>	0		
<i>Il Piano finanziario prevede risorse finanziarie aggiuntive a quelle FEAMPA ed al relativo cofinanziamento nazionale di natura pubblica o privata provenienti da altre fonti locali, nazionali o europee.</i>	1		



e0ce6d56





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO G DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 1 di 19



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO - (CLLD) PRIORITÀ 3

Schema di Convenzione tra
l'Organismo Intermedio ed il Gruppo di Azione Locale

PN FEAMPA
ITALIA 2021 | 2027

GIUGNO 2023



af5abe25



ALLEGATO G DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 2 di 19

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO****E****IL GRUPPO DI AZIONE LOCALE NEL SETTORE DELLA PESCA (GAL)**

PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)**PRIORITÀ 3 - P.N. FEAMPA 2021/2027****(Art. 30 Reg. UE n. 2021/1139)**

L'anno _____ nel mese di _____ il giorno _____ in _____,

TRA

la Regione del Veneto - Giunta Regionale, Assessorato Regionale al Territorio, alla Cultura, alla Sicurezza, ai Flussi migratori, alla Caccia e Pesca, Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Risorse Ittiche e Faunistico-Venatorie successivamente denominata Organismo Intermedio o in sigla "OI" – codice fiscale 80007580279 – con sede in Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia rappresentata ai fini del presente atto nella persona del Direttore pro-tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Risorse Ittiche e Faunistico-Venatorie, domiciliato per la carica presso la predetta sede, che interviene al presente atto in qualità di Referente dell'OI (successivamente denominato in sigla ROI) del Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;

E

Il Gruppo di Azione Locale nel settore della Pesca _____,
successivamente denominato per brevità "GAL", Partita IVA _____ C.F.
_____, con sede in _____, via _____, nella





persona del legale rappresentante _____ nato a _____ il _____,
domiciliato per la carica presso la predetta sede, in qualità di attuatore della strategia territoriale
_____ relativa all'area _____

PREMESSO CHE

- 1) con Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 sono state approvate le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- 2) con Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 è stato istituito il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura;
- 3) con Decisione di esecuzione della commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- 4) con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 8023 final del 03 novembre 2022 è stato approvato il Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;
- 5) con procedura scritta del 13 maggio 2023 del Comitato di Sorveglianza sono stati approvati i Criteri di Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo;
- 6) con Decreto MASAF del 19 aprile 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale;
- 7) con procedura scritta del Tavolo Istituzionale chiusa il 28/06/2023 sono stati approvati i seguenti documenti: documento metodologico per l'applicazione dei criteri di selezione, schema di avviso pubblico per la selezione dei GAL, Format per la predisposizione della Strategia, modello di istanza per la selezione a due fasi, modello di istanza per la selezione ad una fase, modello di istanza per il sostegno preparatorio, modello di istanza per la richiesta del contributo sul sostegno preparatorio, modello di domanda di pagamento per il sostegno preparatorio;
- 8) in data _____ è stata stipulata la Convenzione tra l'AdG e l'OI Regione del Veneto;





- 9) l'Avviso pubblico è stato pubblicato da questo OI in data _____;
- 10) l'Atto di approvazione della graduatoria per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale è stato pubblicato da codesto OI in data _____;

Tra le parti come sopra individuate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse alla Convenzione, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra l'Organismo Intermedio (OI) Regione del Veneto, di seguito indicato solamente come OI, ed il Gruppo di Azione Locale nel settore della Pesca (GAL Pesca) " _____", di seguito indicato solamente come GAL, definendone responsabilità ed obblighi, per la realizzazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di cui all'ALLEGATO I, ammessa a contributo con atto n° ____ del _____, nell'ambito dell'attuazione della Priorità 3 del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 "*Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura*", Obiettivo Specifico 3.1 "*Contribuire a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità di pesca e acquacoltura*" di cui agli artt. 29 e 30 del Reg. UE n. 2021/1139.

Le attività sono esercitate dal GAL nel rispetto di quanto stabilito dai Regolamenti europei (in particolare Reg. UE 2021/1060 e Reg. UE n. 2021/1139, dal PN FEAMPA 2021-2027, dai criteri di





ammissione e selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza con procedura scritta del 13 maggio 2023, dall'Avviso emanato dall'OI di cui alla premessa 9, nonché in ottemperanza alla documentazione attuativa del PN FEAMPA emanata dall'Autorità di Gestione (AdG) e degli OI del PN FEAMPA.

Art. 3

Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione sino al compimento di tutti gli adempimenti previsti dal Reg. UE n. 2021/1060 e dal Reg. UE n. 2021/1139, ovvero sino alla conclusione delle azioni e attività previste dalla SSL approvata (Allegato I) e dei controlli ex post in coerenza con la conclusione della Programmazione FEAMPA 2021/2027.

Articolo 4

Contributo pubblico per l'attuazione della SSL

Il contributo pubblico riconosciuto con atto n° _____ del _____ per l'attuazione della SSL, pari ad Euro _____, è destinato a finanziare:

- le operazioni che il GAL porrà in essere, in qualità di beneficiario finale (interventi a titolarità, compresa l'attività di cooperazione) sotto la propria responsabilità;
- le operazioni connesse ai bandi che il GAL predisporrà e pubblicherà, finalizzati alla selezione dei beneficiari (interventi a regia), previa adozione degli atti di volta in volta necessari per l'attuazione delle singole tipologie di intervento.

Articolo 5

Erogazione delle risorse

L'erogazione del contributo di cui al precedente art. 4 avverrà nei termini e secondo le modalità stabilite dall'OI Regione del Veneto.





L'erogazione del contributo pubblico direttamente gestito dal GAL da parte dell'OI, è effettuata - nel rispetto delle previsioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. - sul c/c dedicato intestato al GAL Pesca, come dallo stesso comunicato, congruamente agli importi specificati nella SSL approvata, sotto forma di anticipo, pagamenti per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI.

Articolo 6

Obbligo di spesa

Il GAL si impegna, su richiesta dell'OI, a presentare la documentazione necessaria per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale relativo allo stato di avanzamento della SSL. Tali relazioni potranno essere oggetto di incontri con l'OI (come per le attività di monitoraggio e controllo di cui all'art. 15 della presente Convenzione).

Il GAL è tenuto a rendicontare le spese sostenute per lo svolgimento delle Azioni previste dalla SSL approvata, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2021/1139 e nel rispetto dei tempi indicati dall'OI. La fase di rendicontazione potrà avvenire oltre il termine previsto per l'ultimazione della SSL, secondo tempi e modalità stabilite dall'OI.

In particolare, le richieste di pagamento riguardanti le spese per le iniziative a titolarità devono essere presentate dal GAL entro il termine del 31 agosto 2024, per le spese sostenute sino al 30 giugno 2024, entro il termine del 31 marzo per l'anno 2025 e per i successivi anni con riferimento alle spese sostenute nell'anno precedente, escluso l'ultimo anno previsto per l'attuazione della SSL.

Art. 7

Modifiche della Convenzione

Qualsiasi modifica e/o integrazione della presente Convenzione dovrà essere preventivamente concordata tra le Parti e formalizzata per iscritto nelle stesse modalità con le quali è stata adottata la presente Convenzione.





Le Parti si impegnano a modificare, integrare o aggiornare la presente Convenzione con atti aggiuntivi, al fine di recepire eventuali e sopravvenute modifiche del quadro normativo comunitario e nazionale di riferimento e di eseguire in modo tempestivo ed efficace gli eventuali adempimenti richiesti.

Le Parti, nello specifico, si impegnano a modificare la presente Convenzione nei limiti e nelle modalità descritte nell'art. 12 Modifiche alla SSL, varianti e proroghe.

Art. 8

Obblighi, divieti e responsabilità connesse alla Convenzione

Gli obblighi e le responsabilità per lo svolgimento delle funzioni delegate sono dettagliati nella presente Convenzione.

L'OI, in merito all'attuazione della Priorità 3 del Programma Nazionale FEAMPA, assicura la supervisione e il controllo della corretta attuazione delle funzioni in oggetto a questa Convenzione e la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere le suddette funzioni.

Il GAL si impegna a trasmettere all'OI ed all'AdG, su richiesta, ogni informazione e documento utile a verificare l'attuazione delle funzioni delegate.

Il GAL si impegna a non cedere a terzi, nemmeno parzialmente, la presente Convenzione.

Art. 9

Compiti ed obblighi dell'OI

La Regione del Veneto - Giunta Regionale, Assessorato Regionale al Territorio, alla Cultura, alla Sicurezza, ai Flussi migratori, alla Caccia e Pesca, Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Risorse Ittiche e Faunistico-Venatorie, in qualità di Organismo Intermedio in base a quanto stabilito dall'Accordo Multiregionale e dalla Convenzione stipulata con l'AdG del PN FEAMPA 2021-2027, è responsabile dell'efficace ed efficiente attuazione e gestione dell'Azione 1 e dell'Azione 2 dell'OS 3.1 nell'ambito della Priorità 3.





L'OI si impegna a:

- fornire un supporto in fase di predisposizione dei bandi a regia GAL, ovvero fornire il proprio nulla osta entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla ricezione dello schema di bando predisposto dal GAL, fatte salve le cause di sospensione e interruzione dei termini di cui alla L. 241/1990;
- verificare ed approvare eventuali modifiche e/o variazioni della SSL proposte dal GAL con le modalità descritte dall'art. 12 Modifiche alla SSL, varianti e proroghe;
- provvedere a revisionare e convalidare i dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni nei sistemi informativi, come da art. 14 della presente Convenzione;
- assicurare il flusso delle informazioni necessarie ad alimentare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, di concerto con i responsabili del GAL;
- verificare le richieste di erogazione del finanziamento inoltrate dal GAL;
- erogare i contributi e le eventuali anticipazioni al GAL, adottando atti e procedure che salvaguardino la possibilità di rientro delle somme anticipate nel caso di irregolarità, relativamente agli interventi a titolarità, in cui le operazioni sono attuate direttamente dal GAL in qualità di beneficiario;
- mettere in atto le attività di controllo e monitoraggio di sua competenza, individuando i responsabili delle attività di verifica, come da art. 15 della presente Convenzione;
- proporre, per sopravvenute esigenze di adeguamento a mutate situazioni che rendono difficilmente realizzabile quanto programmato nella strategia, modifiche o integrazioni della SSL, di concerto con il GAL;
- dare pubblicità sul sito regionale degli avvisi trasmessi dal GAL;
- convocare riunioni periodiche per la valutazione dell'avanzamento della strategia e fornire supporto per eliminare/mitigare eventuali criticità in fase di realizzazione della SSL;
- valutare la coerenza, l'ammissibilità e la fattibilità dei progetti operativi per l'attuazione delle Azioni a titolarità, comunicando le eventuali prescrizioni correttive;
- approvare i progetti di cooperazione dei FLAG, in accordo con le procedure stabilite dall'AdG,





dall'OI del FLAG capofila e dagli altri OI dei FLAG partner;

- valutare la coerenza con la normativa delle proposte di ammissibilità delle operazioni a regia selezionate dal GAL, comunicando le eventuali prescrizioni correttive;
- approvare con proprio decreto le graduatorie relative alle operazioni a regia selezionate dal GAL e adottare i conseguenti provvedimenti di concessione dei contributi;
- svolgere i procedimenti relativi alle domande di proroghe e varianti relative alle operazioni a titolarità e a regia selezionate dal GAL;
- effettuare l'istruttoria delle domande di pagamento relative alle operazioni a titolarità e a regia selezionate dal GAL e adottare i conseguenti provvedimenti di liquidazione.

Art. 10

Compiti ed obblighi del GAL

Essendo titolare della SSL ed eventualmente beneficiario di parte delle operazioni da essa previste, il GAL conserva, nei confronti dell'OI, la sua responsabilità giuridica e finanziaria sulla corretta realizzazione degli interventi e sul rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore.

Il GAL è chiamato svolgere i seguenti compiti previsti al par. 3 dell'art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- a) sviluppare la capacità degli operatori locali di elaborare e attuare operazioni;
- b) redigere una procedura e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione;
- c) preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte;
- d) selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e presentare le proposte all'organismo responsabile, interno al GAL, della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;





- e) trasmettere all'OI il provvedimento di approvazione dell'elenco delle operazioni selezionate, congiuntamente alla documentazione amministrativa e al rapporto istruttorio utilizzando i modelli definiti dall'OI, al fine di poter compiere la verifica finale;
- f) recepire le richieste di integrazioni e le eventuali prescrizioni correttive delle predette proposte di selezione sulla base delle indicazioni dell'OI;
- g) ricevere le domande di proroghe e varianti relative alle operazioni a regia selezionate dal GAL, verificare la completezza della documentazione secondo quanto previsto dal manuale delle procedure, e trasmettere le medesime domande all'OI entro il termine di quindici giorni dal ricevimento delle stesse, congiuntamente al proprio parere di congruità con la SSL;
- h) sorvegliare i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi della strategia;
- i) valutare l'attuazione della strategia.

In particolare, il GAL si impegna a:

- attuare le azioni previste nella SSL nei tempi previsti dal relativo cronoprogramma;
- mantenere le condizioni di ammissibilità relative all'avviso pubblico regionale per l'intera durata dell'attuazione della SSL, come le percentuali di rappresentanza di tutti i gruppi di interesse nell'organo decisionale, la sostenibilità amministrativa e la struttura organizzativa del GAL;
- Garantire procedure di evidenza pubblica e trasparente rispettose delle vigenti disposizioni Nazionali e unionali in materia di appalti; in particolare, eventuali affidamenti di appalti ai soci del GAL, o a società dagli stessi controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, sono ammissibili esclusivamente nei casi in cui l'affidamento avvenga tramite procedura aperta ovvero modalità di selezione idonee a garantire la massima partecipazione e, dunque, senza alcun restringimento né limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione;
- garantire trasparenza, imparzialità, pari opportunità nelle procedure di selezione;
- garantire che tutte le azioni messe in opera dal GAL siano realizzate all'interno del territorio del GAL o lo interessino in maniera diretta;
- mettere in atto le attività di controllo e monitoraggio di sua competenza, individuando i





responsabili delle attività, come da art. 15 della presente Convenzione;

- nominare una figura di riferimento per l'inserimento dei dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni del GAL nei sistemi informativi, come da art. 14 della presente Convenzione;
- redigere un regolamento interno al fine di garantire la massima trasparenza delle procedure attuate dal GAL;

Il GAL si impegna a completare l'attuazione della SSL e concludere tutti gli adempimenti di cui alla presente Convenzione entro il termine fissato dalla SSL.

Art. 11

Quadro finanziario

1. Disimpegno: al fine di non incorrere nel disimpegno automatico dei fondi ai sensi degli artt. 105, 106 107 del Reg. (UE) n. 2021/1060, l'OI ed il GAL, per quanto di propria competenza, sono tenuti a contribuire al raggiungimento del target finanziario previsto dal Programma Nazionale FEAMPA per gli interventi di competenza nell'ambito della Priorità 3.
2. Soglia minima di realizzazione: il GAL, quindi, si impegna a rendicontare entro la fine della Programmazione FEAMPA 2021-2027, una soglia minima di realizzazione della spesa pari al 70% del totale contributo pubblico attribuito alla SSL; nel caso in cui non dovesse essere raggiunta tale quota minima, sarà applicata una decurtazione totale pari all'anticipazione richiesta delle spese di gestione e animazione.

In ogni caso il GAL si impegna, al fine di raggiungere la soglia minima di spesa sopraindicata, a rispettare il seguente cronoprogramma di spesa minima rendicontata pari ad almeno:

- il 2% entro 1 anno dall'approvazione della strategia;
- il 40% entro 3 anni dall'approvazione della strategia;
- il 80% entro 5 anni dall'approvazione della strategia.

L'eventuale ritardo dell'avanzamento della spesa da parte del GAL, rispetto a quanto previsto nel





precedente comma potrà comportare la riduzione della partecipazione finanziaria del PN FEAMPA all'attuazione della SSL, con obbligo per il GAL di rimodulare il piano finanziario della stessa SSL.

Nel caso in cui la rimodulazione finanziaria della SSL non sia possibile, sarà applicata una decurtazione del budget previsto per le spese di gestione e animazione concesse. Le risorse eventualmente liberate saranno riassegnate equamente o proporzionalmente in base alla loro performance, con altro atto, ad altri GAL operanti nella Regione o semplicemente disimpegnati in caso di assenza di altri GAL.

Art. 12

Modifiche alla SSL, varianti e proroghe

Il GAL può proporre nell'intero periodo della programmazione FEAMPA una o più modifiche e/o variazioni alla SSL, secondo quanto previsto dalle disposizioni procedurali dell'Autorità di Gestione.

Le modifiche e/o variazioni alla SSL devono essere sottoposte preventivamente all'OI che le valuta, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del PN FEAMPA e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità. La relativa richiesta del GAL deve essere corredata da apposita relazione dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche alla SSL approvata ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

Le modifiche e/o variazioni alla SSL **non possono** in nessun caso comportare:

- a) un aumento del contributo concesso, salvo il caso di redistribuzione e riassegnazione delle risorse finanziarie nell'ambito della Priorità 3 del PN FEAMPA;
- b) la perdita dei requisiti verificati per l'ammissibilità della SSL;
- c) una riduzione del punteggio ottenuto in sede di concessione del contributo, salvo il collocamento in graduatoria della SSL in posizione comunque utile al mantenimento del diritto al contributo;
- d) l'alterazione delle condizioni che hanno determinato la concessione del contributo, con particolare riguardo al partenariato, all'estensione territoriale e alla composizione dell'organo





decisionale del GAL;

e) una riduzione del punteggio ottenuto in sede di selezione della SSL tale da non consentire il collocamento in graduatoria in posizione utile al mantenimento del diritto al contributo.

Non saranno sottoposte alla procedura prevista nel presente articolo e, quindi, non richiederanno autorizzazione dell'OI, le modifiche alla ripartizione o alla finalizzazione delle spese di gestione e animazione, a condizione che non venga modificata la dotazione finanziaria complessiva assegnata.

Non saranno sottoposte alla procedura prevista nel presente articolo e, quindi, non richiederanno autorizzazione dell'OI, le modifiche alla ripartizione finanziaria tra le azioni previste dalla SSL, fino ad un massimo del 10%, in più o in meno, a condizione che tali modifiche non comportino la variazione del contributo totale assegnato, come indicato nel Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI. Resta comunque l'obbligo di comunicazione all'OI di tali modifiche.

La richiesta di proroga dell'attuazione della SSL da parte del GAL deve essere debitamente giustificata e preventivamente autorizzata dall'OI, compatibilmente con i limiti temporali previsti dal Reg. UE n. 2021/1060, dal PN FEAMPA e dal DPR sull'ammissibilità delle spese; in caso di autorizzazione di proroga, la durata della presente Convenzione è automaticamente prolungata fino al nuovo termine concesso.

Art. 13

Pubblicità, trasparenza e comunicazioni

L'OI si impegna a verificare ed in caso a portare tempestivamente a conoscenza del GAL eventuali comunicazioni impartite dall'Autorità di Gestione.

Il GAL si impegna a trasmettere tutte le comunicazioni ufficiali obbligatoriamente tramite posta elettronica certificata.

Il GAL si impegna a fornire all'AdG ogni utile informazione e documentazione richiesta ai fini del monitoraggio della SSL, mediante l'indirizzo di posta elettronica clld.feampa@masaf.gov.it





Il GAL si impegna a partecipare alle riunioni indette dall'AdG, dai Servizi della Commissione, dall'O.I. e dalla Rete GAL nazionale.

Il GAL è tenuto a conformarsi alla vigente normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni. A tal fine deve:

- 1) Realizzare incontri sul territorio mirati a far conoscere le iniziative promosse e le forme di pubblicità previste.
- 2) Dotarsi di una bacheca informativa presso la propria sede.
- 3) Dotarsi di un sito web.

Art. 14

Sistema informativo

Il GAL si impegna ad inserire all'interno del sistema informativo del PN FEAMPA i dati relativi alle attività della SSL, come dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali; inoltre, si impegna ad individuare una figura all'interno del suo organigramma che avrà il ruolo di inseritore dei dati.

L'O.I. si impegna a coordinare, sovrintendere e validare le operazioni svolte dal GAL sul sistema informativo; inoltre si impegna all'elaborazione delle dichiarazioni di spesa, trasmettendole all'AdG.

Il GAL dovrà, inoltre, fornire su richiesta dell'O.I., la documentazione necessaria per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale relativo allo stato di avanzamento della SSL.

Art. 15

Attività di Monitoraggio, controllo e valutazione

L'O.I. ed il GAL si impegnano a nominare una figura di riferimento al loro interno responsabili delle attività di monitoraggio e di controllo.

1. Monitoraggio: in fase di attuazione della SSL, il GAL si impegna ad effettuare le attività di monitoraggio, aggiornamento e valutazione della Strategia con le modalità descritte ai fini della





partecipazione dell'avviso pubblico di cui all'Allegato A della Delibera di Giunta regionale del Veneto n.

_____ del _____

Per la verifica dell'andamento dell'attuazione della SSL dal punto di vista finanziario, procedurale e del raggiungimento degli obiettivi, il GAL dovrà presentare relazioni di avanzamento lavori secondo il modello previsto, qualora richiesta dall'OI.

L'O.I. si impegna a monitorare lo stato di avanzamento e la realizzazione delle azioni del GAL attraverso la discussione dell'avanzamento periodico ed individuando i correttivi strategici opportuni nonché organizzando specifici incontri con il GAL.

2. Controllo: l'OI si impegna a definire e formalizzare un proprio sistema di gestione e controllo, in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo dell'AdG predisposto in conformità all'art. 69 par. 11, all'allegato XVI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e alle procedure definite dall'AdG per le funzioni ad esso delegate.

I controlli saranno effettuati a garantire il rispetto dell'art. 11 - Ammissibilità delle domande del Reg. (UE) n. 2021/1139.

3. Valutazione: il GAL si impegna, come riportato dall'art. 33, paragrafo 3, lett. f) del Reg. UE n. 2021/1060, a verificare l'attuazione della SSL e delle operazioni finanziate. Inoltre, si impegna a condurre attività di sorveglianza e valutazione specifiche legate alla SSL.

L'OI si impegna a risolvere, congiuntamente con l'AdG se necessario, le criticità risultanti dai controlli amministrativi e informatici svolti nell'ambito del sistema informativo.

Art. 16

Messa a disposizione degli atti

Allo scopo di corrispondere ad eventuali richieste formulate da parte delle Istituzioni europee o nazionali, anche in occasione di verifiche e audit, il GAL si impegna a rendere disponibili all'OI, anche per via telematica, tutte le informazioni inerenti allo stato delle procedure nei tempi stabiliti dallo stesso OI.



**Art. 17****Risoluzione della Convenzione**

In caso di gravi inadempienze o di violazioni degli obblighi da parte del GAL e tali da pregiudicare l'utile svolgimento delle attività derivanti dalla presente Convenzione, la presente Convenzione si intende risolta di diritto decorsi i termini dell'apposita diffida scritta ad adempiere da parte dell'OI.

Articolo 18**Principio di leale collaborazione**

Le parti, consapevoli della rilevanza degli interessi pubblici connessi all'esercizio delle attività di cui alla presente Convenzione, si impegnano ad un'attuazione della presente Convenzione fondata su uno spirito di leale collaborazione.

Le parti si impegnano inoltre ad effettuare la ricognizione delle procedure amministrative da seguire per l'esecuzione degli accordi di cui alla presente Convenzione, in coerenza coi principi di semplificazione e di efficacia degli interventi.

Articolo 19**Poteri sostitutivi**

In caso di inadempimento degli impegni previsti dalla presente Convenzione, il ROI intima al GAL di provvedere alla risoluzione delle criticità evidenziate, assegnando un termine congruo per adempiervi. Superato infruttuosamente il suddetto termine, l'OI può disporre la revoca delle attività in capo al GAL oggetto della presente Convenzione con interventi in via sostitutiva, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 21.

Articolo 20**Integrazione e aggiornamento della Convenzione**



Le parti si obbligano ad integrare o aggiornare la presente Convenzione con atti aggiuntivi, al fine di recepire eventuali e sopravvenute modifiche del quadro normativo comunitario e nazionale di riferimento e di eseguire in modo tempestivo ed efficace gli eventuali adempimenti richiesti.

Articolo 21

Rinuncia al finanziamento

In caso di rinuncia da parte del GAL all'attuazione della SSL, deve esserne data tempestiva comunicazione al ROI. L'anticipazione eventualmente goduta, comprensiva di interessi se maturati, e non coperta da dichiarazione di spesa ritenuta ammissibile dovrà essere totalmente restituita.

Articolo 22

Revoca del finanziamento

Fermo restando quanto previsto per le irregolarità accertate, in caso di gravi inadempienze o di violazioni da parte del GAL degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione, tali da pregiudicare l'utile svolgimento delle azioni o il raggiungimento degli obiettivi definiti nella SSL, ove il pregiudizio non venga sanato nel termine perentorio stabilito dal ROI, a decorrere dalla ricezione dell'apposita diffida scritta ad adempiere, lo stesso potrà procedere alla revoca, anche parziale, dei finanziamenti concessi.

Qualora il GAL non rimborsi le quote di contributo pubblico richieste, si procederà alla escussione del titolo a garanzia prestato dal GAL e dagli eventuali beneficiari terzi.

Articolo 23

Trattamento dei dati

Le parti si conformano a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di informazione e pubblicità dei dati dei beneficiari.



af5abe25





Le parti altresì si conformano, agli effetti della presente Convenzione, alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2016/679 e dei Decreti Legislativi n. 196/2003 e n. 101/2018 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni, con particolare riguardo alle norme sull'eventuale comunicazione e diffusione a terzi dei dati detenuti nelle banche dati. Ai sensi del predetto impianto normativo, il trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto delle norme di sicurezza prescritte.

Articolo 24

Disposizioni finali

La presente Convenzione redatta in carta libera gode delle agevolazioni in materia di imposta di bollo, di registro ed ipotecaria ai sensi della normativa vigente.

Per tutto quanto non contemplato nella presente Convenzione si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, per quanto compatibile, dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale, oltre ai documenti attuativi del PN FEAMPA 2021-2027.

Articolo 25

Foro competente

Per ogni controversia conseguente alla presente Convenzione è competente in via esclusiva il Foro di

_____.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____, li _____

GAL
Il rappresentante legale

Organismo Intermedio
Il Referente dell'OI



ALLEGATO G DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 19 di 19

PN FEAMPA
ITALIA 2021 | 2027

ALLEGATI

ALLEGATO I – SSL



af5abe25





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO H DGR n. 1008 del 11 agosto 2023

pag. 1 di 4

PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale (*di seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia, tel. 0412792111, e-mail: protocollo.generale@regione.veneto.it, che Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

Il Dirigente delegato al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto dalla Regione del Veneto è il Direttore pro-tempore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, sede Venezia – Mestre, via Torino 110, e-mail agroambientecacciapesca@regione.veneto.it, pec agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio, dei diritti ivi descritti.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il Trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati, designato dalla Regione del Veneto - Giunta Regionale, che può contattare per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti: nominativo dott. Pietro Salvadori e-mail: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it, pec: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

cabf9a35



ALLEGATO H DGR n. 1008 del 11 agosto 2023**pag. 2 di 4****PN FEAMPA**

ITALIA 2021 | 2027

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679

I suoi dati saranno trattati secondo i principi di cui all'art. 5 del GDPR 2016/679.

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso il Titolare, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata all'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) n. 1060/2021, nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 20211 -2027 - Priorità 3 Obiettivo Specifico 3.1, e saranno trattati solo per questa finalità.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2- ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a), b), c), d) ed e) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento GDPR 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. C ("il trattamento è necessario pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento"), e all'art. 6, par. 1, lett. E ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento").

Il trattamento è altresì legittimo sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta):

- a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);
- b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento di finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- Altri Uffici pubblici per delle attività di diretta competenza.

In nessun caso il Titolare trasferisce i dati personali dell'interessato a terzi, in Italia e all'Estero, ne li utilizza per finalità non dichiarate nella presente informativa.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679



cabf9a35



PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi 5 del Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali del Titolare; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 7/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- Diritto di accesso ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- Diritto di rettifica ex art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- Diritto alla cancellazione ex art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- Diritto di opposizione ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:
Regione del Veneto



cabf9a35



ALLEGATO H DGR n. 1008 del 11 agosto 2023**pag. 4 di 4****PN FEAMPA**

ITALIA 2021 | 2027

Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria

e-mail: agroambientecacciapesca@regione.veneto.itPEC (Posta Elettronica Certificata): agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it

La informiamo, inoltre, che può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gpdp.it

- via fax: 06 696773785

- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186

ovvero alternativamente mediante ricorso Giudiziaria ai sensi articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

In fede,

Data

Firma



cabf9a35



(Codice interno: 510207)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1017 del 11 agosto 2023

Approvazione delle schede istruttorie delle domande di finanziamento presentate per l'accesso ai Fondi statali di competenza dell'esercizio finanziario anno 2023. Legge n. 482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" - Articoli 9 e 15.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva l'istruttoria delle domande di finanziamento per l'accesso ai Fondi statali in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche per l'esercizio finanziario 2023, presentate dai Comuni delle aree interessate. Tale approvazione è propedeutica alla successiva trasmissione delle schede alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie al fine di concludere il procedimento amministrativo.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche

storiche", sostiene la promozione e la valorizzazione delle lingue e delle culture minoritarie presenti nel Paese, prevedendo agli articoli 9 e 15 l'istituzione di fondi annuali per progetti realizzati da amministrazioni pubbliche finalizzati a favorire la comunicazione scritta e orale nelle lingue ammesse a tutela.

Il Regolamento di attuazione della citata legge, approvato con DPR n. 345/2001 e modificato dal DPR n. 60/2003, stabilisce le tipologie di attività finanziabili e le procedure di finanziamento, indica i Soggetti ammissibili a finanziamento, e fissa infine i termini per la presentazione delle richieste, individuando nelle Regioni, sulla base di appositi protocolli d'intesa, gli Enti competenti all'istruttoria delle richieste di contributo.

Nella fattispecie, il Protocollo d'Intesa sottoscritto ai sensi dell'art. 8 del citato DPR n. 345/2001 in data 1° marzo 2002 ha provveduto a disciplinare i rapporti tra la Regione del Veneto e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Affari Regionali per gli ambiti endo-procedimentali in parola.

Con DPCM del 30 marzo 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 19/05/2023, sono stati stabiliti i criteri triennali per la ripartizione dei fondi di cui articoli 9 e 15 della Legge n. 482/1999 e gli ambiti di intervento valevoli per il triennio 2023-2025, mentre con l'art. 10 del Decreto-Legge 10 maggio 2023, n. 51, si è provveduto a indicare, per l'annualità 2023, come termine di presentazione delle domande di finanziamento da parte degli Enti il 07/07/2023 e come termine per la trasmissione dell'istruttoria da parte delle Regioni il 31/08/2023.

Relativamente alle procedure del corrente anno, il Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. DAR 00012570 del 26/05/2023, ha comunicato la pubblicazione dell'Avviso pubblico destinato alle Amministrazioni statali, territoriali e locali per il finanziamento dei progetti finalizzati alla valorizzazione delle lingue e delle culture tutelate dalla legge 15 dicembre 1999, n. 482 recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche - annualità 2023, integrato da specifica modulistica per la presentazione delle istanze di finanziamento da parte degli enti interessati, da presentarsi entro il 07/07/2023.

Conseguentemente, con deliberazione n. 695 del 05/06/2023, la Giunta regionale ha recepito le indicazioni pervenute e la relativa modulistica per la presentazione delle domande di finanziamento. L'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, competente all'istruttoria, ha provveduto a dare diffusione delle modalità per la presentazione delle istanze di finanziamento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 78 del 09/06/2023 e, con nota prot. n. 0318427 del 13/06/2023, dandone diretta comunicazione agli organismi interessati al procedimento.

Entro il termine del 07/07/2023 sono pervenute alla Regione del Veneto n. 5 istanze di finanziamento, proposte da parte di altrettanti Enti, così come riportato nell'**Allegato A** "Elenco domande finanziamento progetti - Anno 2023". Per ciascuna istanza pervenuta nei termini previsti, gli Uffici regionali competenti hanno provveduto a verificare la conformità dei progetti presentati ai criteri previsti dalla normativa nazionale, valutandone inoltre la compatibilità e coerenza con la legislazione statale e regionale. Gli esiti dell'istruttoria regionale sono riportati nelle schede di analisi complete di dati informativi e di osservazioni di cui agli **Allegati A1, A2, A3, A4 e A5**.

Ciò premesso, in ottemperanza a quanto disposto dalla DGR n. 695/2023, si provvede con il presente

provvedimento ad approvare le risultanze dell'istruttoria delle istanze validamente pervenute.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. 15 dicembre 1999, n. 482;

VISTO il D.P.R. 2 maggio 2001, n. 345;

VISTO il D.P.R. 30 gennaio 2003, n. 60;

VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 1° marzo 2002 dal Presidente della Regione del Veneto e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Affari Regionali;

VISTO il DPCM del 30 marzo 2023;

VISTO il Decreto-Legge 10 maggio 2023, n. 51;

VISTO il DPCM del 21 dicembre 2022 (di approvazione bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025);

VISTO l'"Avviso pubblico destinato alle Amministrazioni statali, territoriali e locali per il finanziamento dei progetti finalizzati alla valorizzazione delle lingue e delle culture tutelate dalla legge 15 dicembre 1999, n. 482 recante Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche - annualità 2023";

VISTA la DGR n. 695 del 05/06/2023 recante l'avviso per la presentazione di richieste di finanziamento per progetti;

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse e gli **Allegati A, A1, A2, A3, A4 e A5** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze dell'istruttoria e delle istanze validamente pervenute, elencate nell'**Allegato A**;
3. di approvare per ciascun progetto validamente pervenuto ed elencato in **Allegato A**, la relativa scheda di analisi, completa di osservazioni e valutazioni, in coerenza con gli adempimenti del Protocollo d'Intesa stipulato in data 1° marzo 2002 tra Regione del Veneto e Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Affari Regionali, riportata negli **Allegati A1 - A5**;
4. di trasmettere il presente provvedimento e i progetti pervenuti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie per gli adempimenti di competenza;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale di dare attuazione al presente provvedimento, ivi compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, demandando allo stesso eventuali variazioni e/o integrazioni all'iter del procedimento in termini non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1017 del 11 agosto 2023

pag. 1 di 1

ELENCO DOMANDE FINANZIAMENTO PROGETTI - ANNO 2023
Legge n. 482/1999 - Articoli 9 e 15

Allegato Num.	Ente beneficiario	Minoranza	Titolo progetto	Tipologia intervento	Costo progetto	Cofinanz.to	Totale Finanz. richiesto	Aggreg. di Comuni	Ente singolo	Osservazioni
A1	Provincia di Belluno	Ladina	Azioni per la diffusione e la valorizzazione della lingua e della cultura ladina Anno 2023	a) Sportello linguistico	€ 76.740,00	€ 0,00	€ 76.740,00		X	AMMISSIBILE
				b) Formazione linguistica	€ 4.950,00	€ 0,00	€ 4.950,00		X	
				c) Toponomastica						
				d) Attività culturale di promozione linguistica	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 30.000,00		X	
				Totale	€ 111.690,00	€ 0,00	€ 111.690,00			
A2	Comune di Colle Santa Lucia (Bl)	Ladina	I Ladini: la minoranza linguistica storica delle Dolomiti	a) Sportello linguistico	€ 79.920,00	€ 4.500,00	€ 75.420,00	X		AMMISSIBILE
				b) Formazione linguistica						
				c) Toponomastica	€ 4.650,00	€ 0,00	€ 4.650,00	X		
				d) Attività culturale di promozione linguistica	€ 33.514,00	€ 0,00	€ 33.514,00	X		
				Totale	€ 118.084,00	€ 4.500,00	€ 113.584,00	(Aggregazione 3 Comuni)		
A3	Comune di Portogruaro (Vc)	Friulana	Storia di un territorio veneto-friulano	a) Sportello linguistico	€ 14.180,00	€ 100,00	€ 14.080,00	X		AMMISSIBILE
				b) Formazione linguistica						
				c) Toponomastica						
				d) Attività culturale di promozione linguistica	€ 10.100,00	€ 100,00	€ 10.000,00	X		
				Totale	€ 24.280,00	€ 200,00	€ 24.080,00	(Aggregazione 3 Comuni)		
A4	Comune di San Michele al Tagliamento (Vc)	Friulana	Friuli storico	a) Sportello linguistico						AMMISSIBILE
				b) Formazione linguistica	€ 1.200,00	€ 25,05	€ 1.174,95	X		
				c) Toponomastica						
				d) Attività culturale di promozione linguistica	€ 4.000,00	€ 100,00	€ 3.900,00	X		
				Totale	€ 5.200,00	€ 125,05	€ 5.074,95	(Aggregazione 2 Comuni)		
A5	Comune di Selva di Progno (Vr)	Germanica	Tzimbar Gasingar	a) Sportello linguistico	€ 11.220,00	€ 0,00	€ 11.220,00	X		AMMISSIBILE
				b) Formazione linguistica						
				c) Toponomastica	€ 2.112,00	€ 0,00	€ 2.112,00	X		
				d) Attività culturale di promozione linguistica	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 6.000,00	X		
				Totale	€ 19.332,00	€ 0,00	€ 19.332,00	(Aggregazione 9 Comuni)		



db3c6740





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1 DGR n. 1017 del 11 agosto 2023

pag. 1 di 7

**DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI
U.O. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Legge n. 482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche"
Finanziamento ANNO 2023**

SCHEMA PROGETTO A1

Ente richiedente

PROVINCIA di BELLUNO

Tipologia Ente richiedente

Ente locale <input checked="" type="checkbox"/>	Camera di Commercio <input type="checkbox"/>	Azienda sanitaria <input type="checkbox"/>
---	--	--

Titolo progetto

Azioni per la diffusione e la valorizzazione della lingua e della cultura ladina - Anno 2023

<i>Minoranza linguistica</i>	<i>Prov.v.to delimitazione territoriale</i>	<i>Importo Contributo richiesto</i>
LADINO	DD.C.P. di Belluno n. 49/387 del 25/06/2003 n. 30/244 del 27/10/2001	111.690,00 euro

ARTICOLAZIONE AMBITI DI INTERVENTO PREVISTI

Tipologia iniziativa		Costo progetto Euro	Cofinanz.to Euro	Finanziamento richiesto Euro	Ente singolo	Aggr. di Comuni
A: Sportello Linguistico	<input checked="" type="checkbox"/>	76.740,00	0,00	76.740,00	X	
B: Formazione linguistica	<input checked="" type="checkbox"/>	4.950,00	0,00	4.950,00	X	
C: Toponomastica	<input type="checkbox"/>					
D: Attività culturale di promozione linguistica	<input checked="" type="checkbox"/>	30.000,00	0,00	30.000,00	X	
Totali		111.690,00	0,00	111.690,00		

Verifica requisiti formali del progetto

Domanda (termini e modalità invio)					
Presentata nei termini (entro 07.07.2023):					SI
Modalità d'invio:	Alla Regione del Veneto	<input checked="" type="checkbox"/>	PEC (del 05/07/2023, ns. prot. n. 361836)		SI
		<input type="checkbox"/>	RACC. A.R.		
		<input type="checkbox"/>	altro: ...		
N. FOGLI		Domanda		n. 54 (includere integrazioni e doppiioni)	
		Relazione		n. 0	



392Fea91



ALLEGATO A1 DGR n. 1017 del 11 agosto 2023

pag. 2 di 7

	Allegati	n. 8 (inclusi i doppi)	
	Registrazione protocollo	n. 2 (inclusi i doppi)	
	Totale	n. 64	
Invio contestuale	Al Dip. Affari regionali della PCM	<input checked="" type="checkbox"/> Posta elettronica (minlidar@palazzochigi.it)	SI

Documentazione presentata			
<input checked="" type="checkbox"/>	Istanza in forma SINGOLA (modulo S) costituita da:		
<input checked="" type="checkbox"/>	Istanza dell'Ente in forma di autocertificazione	Sottoscritta	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	Schede tecniche (n. 3)	Compilate	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione illustrativa progetto	<input type="checkbox"/> Documento aggiuntivo	/
		<input checked="" type="checkbox"/> Inclusa in Domanda	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	Provvedimento approvazione progetto	Allegato	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	Documento identità del dichiarante	Allegato	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva di certificazione:	Sottoscritta	SI

Verifica requisiti generali del progetto		
Il progetto è riferito ad una minoranza storica ammessa alla tutela per la quale è stata deliberata la delimitazione territoriale secondo le modalità contemplate dalla normativa	SI	/
Il soggetto istante non ha presentato altri progetti per la stessa tipologia di intervento da solo o in diverse aggregazioni	SI	/
Il soggetto istante è legittimato alla presentazione del progetto in quanto rientra tra quelli indicati dai commi 2, 3, 5 dell'articolo 8 del d.P.R. n. 345 del 2001 e successive modifiche	SI	/
Il progetto non è stato finanziato con altre fonti di finanziamento (comunitarie, regionali, sponsor, ecc.)	SI	/
Progetto riferito all'utilizzo fondi di competenza esercizio finanziario Anno 2023	SI	/
Il soggetto istante non è stato beneficiario di finanziamenti a valere sui fondi di cui agli artt. 9 e 15 della L. n. 482/1999 negli esercizi precedenti a partire dall'annualità 2018	/	NO
Il soggetto capofila e tutti i soggetti dell'aggregazione, anche ai fini dell'accertamento dell'assenza delle condizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.C.M. 30.05.2023, che determinano "l'esclusione dal finanziamento degli enti beneficiari che sono totalmente e ingiustificatamente inadempienti nella realizzazione del progetto finanziato, in base agli esiti delle ultime due rendicontazioni concluse, ovvero abbiano omissso l'invio alla regione di appartenenza della rendicontazione di cui all'art. 15, c. 3 della L. n. 482/1999 e dell'art. 8, c. 10 del D.P.R. 2.05.2001, n. 345, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività progettuali", dichiara di aver ottenuto finanziamenti a valere sui fondi degli articoli 9 e 15 della L. n. 482/1999 nelle scorse annualità	SI	/
Costituisce prosecuzione di progetto già finanziato/proposto anni precedenti	SI (Sportello linguistico + parziale Attività culturali)	NO (Formazione linguistica + parziale Attività culturali)
È compatibile e coerente con la L.R. n. 30/2021	SI	/



ALLEGATO A1 DGR n. 1017 del 11 agosto 2023

pag. 3 di 7

Note integrative:
Nota del 31/07/2023 (ns. prot. n. 409543): chiarimenti progetti ed invio di quanto richiesto. La nota ha permesso di concludere l'analisi dell'istruttoria.

Progetto in corso di svolgimento:

Annualità	Ente Capofila	Importo finanziato	Data inizio attività	Data presunta di conclusione delle attività	% di finanziato accreditata dalla Regione Veneto all'ente prop.	Data presunta di presentazione rendiconto alla Regione Veneto
2021	Provincia di Belluno	€ 106.420,00	01/10/2022	30/09/2023	60%	30/11/2023

Dati relativi ai progetti conclusi nelle cinque annualità precedenti a quella in svolgimento:

Annualità	Ente Capofila	Importo finanziato	Data conclusione attività	Data e prot. invio alla Regione della rendicontazione	Importo eventuali residui non utilizzati indicati dal proponente	RISCONTRO Importo residui non utilizzati /restituiti a DAR da R.V.
2020	Provincia di Belluno	€ 147.950,00	30/09/2022	29/11/2022 – prot. n. 2994	€ 97.710,00	IDEM
2019		€ 122.110,00	30/09/2021	29/10/2021 n. 28123	€ 80.750,00	€ 80.831,01
2018		€ 121.900,00	31/08/2020	30/09/2020 n. 23861	€ 18.030,00	IDEM
2017		€ 128.480,00	31/05/2019	02/08/2019 n. 24045	€ 2.126,44	IDEM
2016		€ 65.200,00	31/05/2018	27/07/2018 n. 31213	€ 1.075,60	IDEM

Durata progetto	
<input checked="" type="checkbox"/> ANNUALE	SI



392Fea91



ALLEGATO A1 DGR n. 1017 del 11 agosto 2023

pag. 4 di 7

Tipologia A: SPORTELLO LINGUISTICO		
Qualificazione sportello:	<i>Capo-fila</i>	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
Intervento di nuova istituzione <input checked="" type="checkbox"/>	Durata annuale <input checked="" type="checkbox"/>	Prosecuzione di intervento <input checked="" type="checkbox"/>
È previsto l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche?		SI /
Osservazioni:		
<p>La Provincia intende dare continuità a questo servizio in quanto presidio sul territorio dal 2001. L'attività garantisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sostegno alla promozione e salvaguardia della lingua ladina; b) stimolo all'incremento del suo uso soprattutto nella Pubblica Amministrazione; c) aumento dell'interazione tra i cittadini e le Pubbliche Amministrazioni del territorio. <p>Dal 2020 l'intervento è attivato in accordo con le Unioni ladine, associazioni senza scopo di lucro che si occupano di mantenere viva la lingua e la cultura ladina sul territorio e fanno capo a macro-aree omogenee. Si prevede l'apertura di 6 sportelli sovracomunali, alcuni anche itineranti, le cui attività avranno una durata di 12 mesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. c/o il <i>Museo Algdnei</i> di Comelico Superiore. Area di competenza: Comelico Superiore, Danta di Cadore, San Nicolò Comelico, San Pietro di Cadore e Santo Stefano di Cadore; 2. sportello itinerante su tre comuni, con sede presso il Museo della Latteria di Lozzo di Cadore, la Biblioteca Storica Cadorina di Vigo di Cadore e la Biblioteca civica di Auronzo di Cadore. Area di competenza: Auronzo di Cadore, Calalzo di Cadore, Cibiana di Cadore, Domegge di Cadore, Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore, Ospitale di Cadore, Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore e Vigo di Cadore; 3. sportello itinerante su due comuni, con sede presso il Museo di Selva di Cadore e il Centro culturale di Val di Zoldo. Area di competenza: Alleghe, Selva di Cadore e Val di Zoldo; 4. c/o <i>Museo Papa Luciani</i> di Canale d'Agordo. Area di competenza: Canale d'Agordo, Falcade e Vallada Agordina; 5. sportello itinerante su due comuni, con sede presso l'Asilo Vecio di San Vito di Cadore e il Museo di Zoppè di Cadore. Area di competenza: Borca di Cadore, San Vito di Cadore, Vodo di Cadore e Zoppè di Cadore; 6. sportello gestito dall'Unioni ladine della Conca agordina. La sede sarà definita in un secondo tempo, in base alle disponibilità delle sedi museali. Area di competenza: Agordo, Gosaldo, La Valle Agordina, Rivamonte Agordino, San Tomaso Agordino, Taibon Agordino e Voltago Agordino. <p>Gli sportelli saranno aperti nei giorni feriali, durante gli orari di accesso degli Uffici delle Pubbliche Amministrazioni del territorio di riferimento e l'attività sarà garantita sia in presenza che in <i>smart working</i>. Ciascun sportello sarà aperto 3-4 ore al giorno, per un totale di 11 ore la settimana e 572 ore l'anno. Gli sportelli saranno aperti annualmente 3.432 ore.</p> <p>L'Amministrazione provinciale, inoltre, metterà a disposizione una postazione informatica presso la propria sede, così da permettere ai cittadini di poter consultare l'operatività degli sportelli, sui quali sarà possibile trovare informazioni sul sito della Provincia, nell'area delle minoranze linguistiche. Il servizio sarà aperto nei giorni feriali, in concomitanza con gli orari di apertura dell'ente.</p> <p>Il progetto include tra i servizi offerti anche la traduzione in ladino di almeno dieci Statuti comunali, da concordare. I traduttori potranno appoggiarsi ai locali messi a disposizione dell'Amministrazione provinciale o alle sedi degli sportelli, negli orari di apertura degli stessi.</p> <p>Sono previsti 6 sportellisti, uno per sede, con retribuzione oraria di 20,00 euro, per un importo di 11.440,00 euro all'anno e un costo annuale di 68.640,00 euro. Si prevede poi di attivare 3 traduttori (non necessariamente corrispondenti agli sportellisti), retribuiti 30 euro l'ora per circa 90 ore di lavoro. Ciascuno sarà pagato annualmente 2.700,00 euro; tutti i traduttori avranno invece un costo annuale di 8.100,00 euro. Tutti questi operatori saranno pagati annualmente 76.740,00 euro.</p> <p>Non avendo previsto cofinanziamenti, il proponente richiede un finanziamento di 76.740,00 euro.</p>		



392Fea91



ALLEGATO A1 DGR n. 1017 del 11 agosto 2023

pag. 5 di 7

Tipologia B: FORMAZIONE LINGUISTICA		
Intervento di nuova istituzione <input type="checkbox"/> SI	Durata annuale <input type="checkbox"/> SI	Proseguimento di intervento <input type="checkbox"/> NO
È previsto l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche?	SI	/
Osservazioni:		
<p>Tra le iniziative proposte vi è un corso di ladino on line, progetto finalizzato all'acquisizione di competenze linguistiche di base utili alle necessità amministrative e ai rapporti con la cittadinanza parlante la lingua minoritaria. L'iniziativa è destinata a personale in servizio nei Comuni del territorio, inclusi i neo-assunti. Si prevede la partecipazione di 20 persone, nessuno dei quali ha mai preso parte a corsi analoghi. Essendo registrato e reso disponibile sul sito della Provincia, potrà essere seguito in momenti diversi della giornata, risultando quindi flessibile rispetto alle esigenze delle Amministrazioni. Sarà reperibile per tutta la durata del progetto e potrà essere utilizzato anche in futuro. In caso di situazioni emergenziali di particolare gravità ed estensione, non prevedendo la presenza, non dovrebbero presentarsi delle criticità organizzative.</p> <p>Saranno organizzati tre moduli, ciascuno con 30 ore di lezione per un totale di 90 ore di corso. Esistendo nel bellunese tre varianti più omogenee (aree dell'Agordino, del Cadore e del Comelico), ogni modulo sarà dedicato ad una di queste. Qualora possibile, nell'ambito di uno dei moduli, si vorrebbe includere anche la variante zoldana, che interessa il solo Comune di Val di Zoldo. È previsto un esame al termine di ogni modulo.</p> <p>Non si prevedono tutor, ma 3 insegnanti (uno per modulo) con retribuzione oraria di 50,00 euro, per un totale di 4.500,00 euro ciascuno. Non sono attualmente disponibili i <i>Curricula</i> degli insegnanti in quanto non è al momento possibile individuare le figure a cui verrà assegnata la formazione, dovendo questa svolgersi tra più di un anno.</p> <p>Sono previste spese per la registrazione e il supporto informatico (450,00 euro, "eventuali altri costi").</p> <p>Non avendo previsto cofinanziamenti, il proponente richiede un finanziamento di 4.950,00 euro.</p>		



392Fea91



ALLEGATO A1 DGR n. 1017 del 11 agosto 2023

pag. 6 di 7

Tipologia D: ATTIVITÀ CULTURALE DI PROMOZIONE LINGUISTICA					
Intervento di nuova istituzione	SI/NO	Durata annuale	SI	Prosecuzione di intervento	SI/NO
È previsto l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche?				SI	/
Osservazioni:					
<p>Vengono proposte due attività:</p> <p>a) valorizzazione di edifici e siti di interesse storico-culturale (nuova istituzione): posizionamento di 10 tabelle informative, contenenti un breve testo descrittivo in ladino, italiano e inglese (o altra lingua straniera) e un QRCode tramite il quale sarà possibile ascoltare la lettura del testo ladino e/o altri contenuti multimediali. I siti verranno scelti in collaborazione con le Unioni Ladine. Sono previste 440 ore di attività, che coinvolgeranno 4 operatori, individuati tramite procedure ad evidenza pubblica. La spesa prevista per gli operatori è di euro 8.800,00;</p> <p>b) progetto-pilota sull'utilizzo di mass media: anche se è un progetto-pilota, questa attività in qualche modo prosegue quanto già avviato nel 2022 con il notiziario in ladino. Si tratta della realizzazione di regolari programmi di informazione generale e culturale in ladino (es: rassegna stampa internazionale e locale, rubrica culturale, podcast...), a cadenza anche settimanale, e della realizzazione di video di promozione della lingua, tramite media locali ed altre forme divulgative digitali. Il fine è potenziare la diffusione e la conoscenza del ladino, in collaborazione con i media e le Unioni e Associazioni del territorio. Il periodo di organizzazione è in via di definizione. Sono previste 1.060 ore di attività, con il coinvolgimento di 4 operatori, individuati tramite procedure ad evidenza pubblica. La spesa prevista per gli operatori è di euro 21.200,00.</p> <p>Per i due progetti sono previste 1.500 ore di attività.</p> <p>Ad ogni operatore sarà riconosciuta una retribuzione oraria di 20,00 euro. La spesa prevista per tutti sarà quindi di 30.000,00 euro.</p> <p>Non avendo previsto cofinanziamenti, il proponente richiede un finanziamento di 30.000,00 euro.</p>					



392Fea91



OSSERVAZIONI COMPESSIVE DEL PROGETTO:

Sulla lingua ladina risultano avere chiesto contributi la Provincia di Belluno e il Comune di Colle Santa Lucia (Scheda A.2). Gli interventi proposti non si sovrappongono in quanto l'area di riferimento del Comune non è compresa nelle attività dell'Amministrazione Provinciale. Gli interventi devono quindi considerarsi complementari.

Progetto A – SPORTELLO LINGUISTICO

L'intervento si dimostra coerente con gli obiettivi previsti dalle disposizioni ministeriali in materia, risultando quindi **AMMISSIBILE**.

Finanziamento richiesto: **76.740,00 euro**.

I fondi a disposizione della lingua ladina in questa linea di intervento, per il 2023, risultano essere di euro 152.444,90 (*Avviso pubblico 2023*, Allegato A, Tabella F). La somma dei contributi richiesti in quest'area dalla Provincia di Belluno e dal Comune di Colle Santa Lucia (Scheda A.2) risulta **inferiore** a questo importo, per un totale di 152.160,00 euro.

Progetto B – FORMAZIONE LINGUISTICA

L'intervento si dimostra coerente con gli obiettivi previsti dalle disposizioni ministeriali in materia, risultando quindi **AMMISSIBILE**.

Finanziamento richiesto: **4.950,00 euro**.

I fondi a disposizione della lingua ladina in questa linea di intervento, per il 2023, risultano essere di euro 12.703,74 (*Avviso pubblico 2023*, Allegato A, Tabella F). Il Comune di Colle Santa Lucia (Scheda A.2) non ha presentato richiesta di finanziamento in questa area, pertanto la somma richiesta dalla Provincia di Belluno risulta **inferiore** all'importo a disposizione.

Progetto D – ATTIVITÀ CULTURALE DI PROMOZIONE LINGUISTICA

L'intervento si dimostra coerente con gli obiettivi previsti dalle disposizioni ministeriali in materia, risultando quindi **AMMISSIBILE**.

Finanziamento richiesto: **30.000,00 euro**.

I fondi a disposizione della lingua ladina in questa linea di intervento, per il 2023, risultano essere di euro 63.518,71 (*Avviso pubblico 2023*, Allegato A, Tabella F). La somma dei contributi richiesti in quest'area dalla Provincia di Belluno e dal Comune di Colle Santa Lucia (Scheda A.2) risulta **inferiore** a questo importo, per un totale di euro 63.514,00 euro.

NOTE

Il finanziamento totale richiesto dalla Provincia di Belluno è di **111.690,00**.

I fondi a disposizione della lingua ladina, per il 2023, sono di euro 254.074,84 (*Avviso pubblico 2023*, Allegato A, Tabella F). La somma dei contributi richiesti su questa lingua dalla Provincia di Belluno e dal Comune di Colle Santa Lucia (Scheda A.2) risulta **inferiore** a questo importo, per un totale di 225.274,00 euro.



392Fea91





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A2 DGR n. 1017 del 11 agosto 2023

pag. 1 di 7

DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI
U.O. COOPERAZIONE INTERNAZIONALELegge n. 482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche"
Finanziamento ANNO 2023

SCHEMA PROGETTO A2

Ente richiedente

COMUNE di COLLE SANTA LUCIA (BI)

Tipologia Ente richiedente

Ente locale Camera di Commercio Azienda sanitaria

Titolo progetto

I Ladini: la minoranza linguistica storica delle Dolomiti

Prov.v.to delimitazione
territoriale

Minoranza linguistica

Importo Contributo richiesto

LADINO	D.G.P. di Belluno n. 30/244 del 27/10/2001	113.584,00 euro
--------	---	-----------------

ARTICOLAZIONE AMBITI DI INTERVENTO PREVISTI

Tipologia iniziativa		Costo progetto Euro	Cofinanz.to Euro	Finanziamento richiesto Euro	Ente singolo	Aggr. di Comuni
A: Sportello Linguistico	<input checked="" type="checkbox"/>	79.920,00	4.500,00	75.420,00		X
B: Formazione linguistica	<input type="checkbox"/>					
C: Toponomastica	<input checked="" type="checkbox"/>	4.650,00	0,00	4.650,00		X
D: Attività culturale di promozione linguistica	<input checked="" type="checkbox"/>	33.514,00	0,00	33.514,00		X
Totali		118.084,00	4.500,00	113.584,00		

Verifica requisiti formali del progetto

Domanda (termini e modalità invio)					
Presentata nei termini (entro 07/07/2023):					
Modalità d'invio:	Alla Regione del Veneto	<input checked="" type="checkbox"/>	PEC (del 04/07/2023, ns. prot. n. 359590)		SI
		<input type="checkbox"/>	RACC. A.R.		SI
		<input type="checkbox"/>	altro: ...		



cb94b324



ALLEGATO A2 DGR n. 1017 del 11 agosto 2023

pag. 2 di 7

N. FOGLI	Domanda	n. 16	
	Relazione	n. 0	
	Allegati	n. 2 <i>(pervenuto con integrazione)</i>	
		17 <i>(pervenuti con integrazione)</i>	
	Registrazione protocollo	n. 6 <i>(incluse le integrazioni)</i>	
Totale		n. 41	
Invio contestuale	Al Dip. Affari regionali della PCM	<input checked="" type="checkbox"/> Posta elettronica (minlidar@palazzochigi.it)	SI

Documentazione presentata			
<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva di certificazione	Sottoscritta	SI <i>(pervenuto con integrazione)</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	Istanza in forma AGGREGATA (modulo A) costituita da:		SI
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Autocertificazione degli Enti per individuazione Ente capofila, presentazione e realizzazione del progetto in forma aggregata</i>	Sottoscritta	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Istanza dell'Ente capofila in forma di autocertificazione</i>	Sottoscritta	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Schede tecniche (n. 3)</i>	Compilate	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Relazione illustrativa progetto</i>	<input type="checkbox"/> Documento aggiuntivo	/
		<input checked="" type="checkbox"/> Inclusa in Domanda	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Provvedimento approvazione progetto</i>	Allegato	SI <i>(pervenuti con integrazione)</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Documento identità del dichiarante (Ente capofila)</i>	Allegato	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Comuni aggregati:</i>	n. 3	
	1) Colle Santa Lucia - Capofila; 2) Cortina d'Ampezzo; 3) Livinallongo del Col di Lana.		

Verifica requisiti generali del progetto		
Il progetto è riferito ad una minoranza storica ammessa alla tutela per la quale è stata deliberata la delimitazione territoriale secondo le modalità contemplate dalla normativa	SI	/
I soggetti aderenti al progetto non hanno presentato altri progetti per la stessa tipologia di intervento da soli o in diverse aggregazioni	SI	/
Il soggetto istante e tutti i soggetti dell'aggregazione sono legittimati alla presentazione del progetto in quanto rientrano tra quelli indicati dai commi 2, 3, 5 dell'articolo 8 del d.P.R. n. 345 del 2001 e successive modifiche	SI	/
Il progetto non è stato finanziato con altre fonti di finanziamento (comunitarie, regionali, sponsor, ecc)	SI	/
Le unioni di comuni e tutti i soggetti dell'aggregazione si impegnano a garantire la disponibilità di cassa necessaria per assicurare la conclusione del progetto (punto 5.1 dell'Avviso pubblico per il finanziamento dei progetti finalizzati alla valorizzazione delle lingue e delle culture tutelate dalla legge 482/1999, annualità 2022)	SI	/
Progetto riferito all'utilizzo fondi di competenza esercizio finanziario Anno 2023	SI	/
Il soggetto istante e tutti i soggetti dell'aggregazione non hanno ottenuto finanziamenti a valere sui fondi articoli 9 e 15 della L. n. 482 del 1999, negli esercizi precedenti a partire dall'annualità 2018	/	NO



cb94b324



ALLEGATO A2 DGR n. 1017 del 11 agosto 2023

pag. 3 di 7

Il soggetto capofila e tutti i soggetti dell'aggregazione, anche ai fini dell'accertamento dell'assenza delle condizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.C.M. 30.05.2023, che determinano "l'esclusione dal finanziamento degli enti beneficiari che sono totalmente e ingiustificatamente inadempienti nella realizzazione del progetto finanziato, in base agli esiti delle ultime due rendicontazioni concluse, ovvero abbiano omissso l'invio alla regione di appartenenza della rendicontazione di cui all'art. 15, c. 3 della L. n. 482/1999 e dell'art. 8, c. 10 del D.P.R. 2.05.2001, n. 345, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività progettuali", dichiara di aver ottenuto finanziamenti a valere sui fondi degli articoli 9 e 15 della L. n. 482/1999 nelle scorse annualità	SI	
Costituisce prosecuzione di progetto già finanziato/proposto anni precedenti	SI	/
È compatibile e coerente con la L.R. n. 30/2021	SI	/

Note integrative:

Note integrative del 21/07/2023 (ns. prot. n. 391294) e del 31/07/2023 (ns. prot. n. 408560): chiarimenti progetti ed invio di quanto richiesto. Le note hanno permesso di concludere l'analisi dell'istruttoria.

Progetti in corso di svolgimento (*)

Annualità	Ente Capofila	Importo finanziato	Data inizio attività	Data presunta di conclusione delle attività	% di finanz.to accreditata dalla Regione Veneto all'ente prop.	Data presunta di present. rendiconto alla Regione Veneto
2022	Comune di Colle Santa Lucia	€ 109.870,00	02/01/2023	31/12/2023	60%	29/02/2024

Dati relativi ai progetti conclusi nelle cinque annualità precedenti a quella in svolgimento (*)

Annualità	Ente Capofila	Importo finanziato	Data conclusione attività	Data e prot. invio alla Regione della rendicontazione	Importo eventuali residui non utilizzati indicati dal proponente	RISCONTRO Importo residui non utilizzati / restituiti a DAR da R.V.
2021	Comune di Colle Santa Lucia	€ 48.060,00	31/12/2022	Prot. n. 1375 del 24/02/2023 + integr. prot. n. 2249/2023	€ 1.476,93	IDEM
2020		€ 42.460,00	31/12/2021	Prot. n. 1064/2022 del 28/02/2022	€ 4.059,00	IDEM
2019		€ 19.379,00	31/12/2020	Prot. n. 1022/2021 del 26/02/2021	//	//
2018		€ 30.600,00	31/12/2019	Prot. n. 1206/2020 del 28/02/2020 + integrazione n. 3853/2020 del 03/07/2020	€ 2.483,99	IDEM
2017 ¹	//	//	//	//	//	//

¹Dati forniti dal Beneficiario.



cb94b324



ALLEGATO A2 DGR n. 1017 del 11 agosto 2023

pag. 4 di 7

Durata progetto	
<input checked="" type="checkbox"/> ANNUALE	SI

Tipologia A: SPORTELLO LINGUISTICO		
Qualificazione sportello:	Capo-fila	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Intervento di nuova istituzione <input type="checkbox"/> NO	Durata annuale <input checked="" type="checkbox"/> SI	Prosecuzione di intervento <input checked="" type="checkbox"/> SI
È previsto l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche?		SI /
Osservazioni:		
<p>Obiettivi del servizio sono la tutela, la promozione e la valorizzazione della specificità linguistica della comunità coinvolta e la creazione di un ulteriore punto di contatto tra la popolazione e le Amministrazioni. Negli ultimi cinque anni (2018-2022) l'iniziativa è stata finanziata con continuità.</p> <p>Le principali attività, promosse anche attraverso le moderne tecnologie informatiche, saranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> sostenere e incentivare la Pubblica Amministrazione nell'uso della lingua minoritaria; promuovere l'uso del ladino scritto e parlato nella pubblica amministrazione, assicurando supporto al personale dipendente dei tre Comuni; fornire un supporto ai cittadini parlanti la lingua minoritaria nei rapporti con la Pubblica Amministrazione; supportare dal punto di vista linguistico tutte le iniziative e attività della Amministrazioni comunali che valorizzino la lingua e la cultura ladina; coordinare nelle tre comunità coinvolte le iniziative linguistiche e culturali inerenti la lingua minoritaria. <p>È prevista l'organizzazione di 3 sportelli itineranti, uno per comune, con sedi in zone centrali, facilmente raggiungibili e riconoscibili (presso o all'interno dei Municipi di Cortina d'Ampezzo e Livinallongo del Col di Lana e presso la sede dell'<i>Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan</i> a Colle Santa Lucia).</p> <p>Le attività dello sportello avranno una durata di 12 mesi. Non sono previsti servizi di traduzione.</p> <p>L'allestimento, la gestione e il coordinamento del servizio saranno demandati all'<i>Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan</i>, organismo costituito dalle tre Amministrazioni nel 2004, con sede a Colle Santa Lucia, nata per la tutela, la valorizzazione e la promozione della lingua, della cultura e dell'identità ladina della comunità.</p> <p>Le ore di apertura, previste anche in modalità <i>smart-working</i>, saranno così organizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il singolo sportello sarà aperto sei ore al giorno, per un totale di trenta ore a settimana (dal lunedì al venerdì; front-office dalle 8.30 alle 12.30 e back office dalle 14.00 alle 16.00), con un'apertura annuale di 1.332 ore; - tutti gli sportelli avranno un'apertura annuale di 3.996 ore. <p>Saranno impiegate tre persone, una a sportello. Ciascun sportellista avrà una retribuzione oraria di 20,00 euro, con un costo totale annuo di 26.640,00 euro. I tre operatori, quindi, avranno un costo annuo totale di 79.920,00 euro.</p> <p>Il costo del progetto è di 79.920,00 euro ma, avendo dichiarato un cofinanziamento di 4.500,00 euro (1.000,00 euro da Colle Santa Lucia; 2.000,00 euro da Cortina d'Ampezzo; 1.500,00 euro da Livinallongo Del Col di Lana), il proponente richiede un finanziamento di 75.420,00 euro.</p>		



cb94b324



ALLEGATO A2 DGR n. 1017 del 11 agosto 2023

pag. 5 di 7

Tipologia C: TOPONOMASTICA					
Intervento di nuova istituzione	NO	Durata annuale	SI	Prosecuzione di intervento	SI
È previsto l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche?			/	/	/
Osservazioni:					
Si propone la sostituzione di 20 tabelle stradali bilingui , poste lungo la viabilità principale e secondaria dei tre comuni, per rimpiazzare quelle rimosse o danneggiate a seguito di eventi di natura umana e/o ambientale.					
Le tabelle, ai sensi delle normative in materia, avranno le seguenti misure e costi, per un totale, come da preventivo acquisito agli atti, di euro 4.648,81 :					
a) 5 targhe al. 5 targhe al. 25/10 da cm 60x90 + pellicola cl. 1° = euro 405,00;					
b) 3 targhe al. 25/10 da cm 70x200 + pellicola cl. 1° = euro 714,00;					
c) 6 targhe al. 25/10 da cm 30x200 + pellicola cl. 1° = euro 720,00;					
d) 1 targhe al. 25/10 da cm 70x150 + pellicola cl. 1° = euro 212,00;					
e) 3 targhe al. 25/10 da cm 60x60 + pellicola cl. 1° = euro 144,00;					
f) 3 frecce al. 25/10 da cm 30x130 + pellicola cl. 2° = euro 279,00;					
g) 1 targa al piano da cm 30x130 + pellicola cl. 2° = euro 85,00;					
h) 54 staffe acc. zinc. diametro mm 60 antirotazione + bulloni = euro 70,20;					
i) 96 farfalline acc. zinc. diametro 8 = euro 28,28;					
j) 25 sostegni acc. zinc. antirotazione diametro 60 h. cm 330 = euro 912,50;					
k) 6 sostegni acc. zinc. antirotazione diametro 60 h. cm 360 = euro 240,00;					
l) IVA al 22%: 838,31 euro.					
Non prevedendo alcun cofinanziamento, il proponente richiede un finanziamento di euro 4.650,00 .					



cb94b324



Tipologia D: ATTIVITÀ CULTURALE DI PROMOZIONE LINGUISTICA					
Intervento di nuova istituzione	NO	Durata annuale	SI	Prosecuzione di intervento	SI
È previsto l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche?			SI	/	
Osservazioni:					
<p>Con lo scopo di divulgare la lingua minoritaria, che sarà utilizzata nella realizzazione di tutti i progetti, presentati anche nelle annualità precedenti, si prevedono tre attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. implementazione Mediateca Ladina: le attività andranno ad arricchire il Centro di documentazione multimediale, con sede presso l'<i>Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan</i> a Colle Santa Lucia, aperto al pubblico tutto l'anno nei giorni feriali (orari: 8.30-12.30 e 14.00-18.00). Saranno organizzate due attività, tenute nel <i>Centro di documentazione</i>, e i cui materiali saranno a disposizione della comunità: <ol style="list-style-type: none"> a) realizzazione di file audio in lingua ladina. Il materiale sarà utilizzato per attività di approfondimento sulla lingua e cultura ladina, coinvolgendo gli alunni delle scuole primarie e secondarie del territorio. I file realizzati saranno 52: metà nella variante linguistica Fodom e/o Collese e metà nella variante Ampezzana. I file costituiranno 26 nuove puntate radiofoniche de <i>Ncontonse/Incontriamoci</i>, un programma bimensile interamente in ladino, apprezzato e valido strumento di diffusione della lingua; b) digitalizzazione di alcune registrazioni storiche su audiocassette. Si tratta di dieci interviste inedite, rinvenute in un archivio privato, realizzate in lingua ladina a persone anziane della comunità. 2. giornalino periodico in lingua ladina: continuazione della stampa del giornalino quadrimestrale <i>Cesa de Jan</i>. La pubblicazione è gratuita ed interamente in ladino. La spesa indicata include i costi di redazione del giornalino, l'impaginazione grafica, la stampa di 2.500 copie e la spedizione delle stesse ai nuclei familiari e agli oriundi dei tre comuni. Il progetto sarà ospitato nell'<i>Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan</i>. 3. laboratorio teatrale in lingua ladina: realizzazione di un progetto teatrale rivolto principalmente a bambini e ragazzi in età scolare, anche in sinergia con le scuole, presumibilmente nel periodo scolastico. Non si esclude però la partecipazione, limitata, anche di adulti e anziani. Si stima possano partecipare una quarantina di persone. Per i partecipanti il laboratorio sarà gratuito. Il progetto sarà realizzato nei locali messi a disposizione dalle Amministrazioni comunali. Questo progetto non è stato proposto nel 2022. <p>È previsto l'impegno di cinque operatori. Le persone la cui assunzione è legata al finanziamento 2023 saranno tre, due per la <i>Mediateca Ladina</i> e una per il giornalino, mentre per i laboratori teatrali si presuppone di incaricare professionisti esterni. La retribuzione oraria degli operatori sarà di 20,00 euro, con un costo totale di 15.920,00 euro. I costi di personale in esubero saranno coperti dall'<i>Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan</i>.</p> <p>Saranno organizzate 796 ore di attività e 67 moduli, così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mediateca ladina: 208 ore + 52 moduli; - digitalizzazione del materiale: 250 ore + 10 moduli; - giornalino periodico: 90 ore + 3 moduli; - laboratorio teatrale: 248 ore + 2 moduli. <p>Per ogni progetto si prevedono i seguenti costi:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) mediateca ladina: 6.344,00 euro (diffusione tramite emittenti radio) + 4.160,00 euro (costo del personale) = 10.504,00 euro; b) digitalizzazione del materiale: 6.500,00 euro (costo tecnico gestione e implementazione mediateca) + 5.000,00 euro (costo del personale) = 11.500,00 euro; c) giornalino periodico: 4.750,00 euro (stampa e spedizione) + 1.800,00 euro (costo del personale) = 6.550,00 euro; d) laboratorio teatrale: 4.960,00 euro (costo del personale). <p>Non prevedendo alcun cofinanziamento, il proponente richiede un finanziamento di euro 33.514,00.</p>					



cb94b324



OSSERVAZIONI COMPLESSIVE PROGETTO:

Sulla lingua ladina risultano avere chiesto contributi il Comune di Colle Santa Lucia e la Provincia di Belluno (Scheda A.1). Gli interventi proposti non si sovrappongono in quanto l'area di riferimento del Comune non è compresa nelle attività dell'Amministrazione Provinciale. Gli interventi devono quindi considerarsi complementari.

Progetto A – SPORTELLO LINGUISTICO

L'intervento si dimostra coerente con gli obiettivi previsti dalle disposizioni ministeriali in materia, risultando quindi **AMMISSIBILE**.

Finanziamento richiesto: **75.420,00 euro**.

I fondi a disposizione della lingua ladina in questa linea di intervento, per il 2023, risultano essere di euro 152.444,90 (*Avviso pubblico 2023*, Allegato A, Tabella F). La somma dei contributi richiesti in quest'area dalla Provincia di Belluno (Scheda A.1) e dal Comune di Colle Santa Lucia risulta **inferiore** a questo importo, per un totale di 152.160,00 euro.

Progetto C – TOPONOMASTICA

L'iniziativa è stata finanziata a questa aggregazione di Comuni nell'annualità 2022, sempre ai sensi della Legge n. 482/1999. Nel chiarimento del 21/07/2023, inviato dal Comune capofila, è stato specificato che la cartellonistica oggetto del contributo di quest'anno riguarda nuovi tabelloni che andranno a sostituire quelli danneggiati principalmente da eventi atmosferici, posti in zone differenti rispetto a quelle dello scorso anno. Si tratta quindi di un'attività che prosegue la progettualità dello scorso anno.

Il Veneto è stato colpito negli ultimi anni da diversi fenomeni metereologici eccezionali. Si ricorda in particolare la *Tempesta Vaia*, i cui danni permangono tutt'ora. Si conferma, quindi, che il progetto proposto risulta essere il proseguo dello scorso anno, in quanto le zone interessate dall'attività sono particolarmente estese. L'intervento si dimostra coerente con gli obiettivi previsti dalle disposizioni ministeriali in materia, risultando quindi **AMMISSIBILE**.

Finanziamento richiesto: **4.650,00 euro**.

I fondi a disposizione della lingua ladina in questa linea di intervento, per il 2023, sono di euro 25.407,49 (*Avviso pubblico 2023*, Allegato A, Tabella F). La Provincia di Belluno (Scheda A.1) non ha presentato richiesta di finanziamento in questa area pertanto la somma richiesta da Colle Santa Lucia risulta **inferiore** all'importo a disposizione.

Progetto D – ATTIVITÀ CULTURALE DI PROMOZIONE LINGUISTICA

L'intervento si dimostra coerente con gli obiettivi previsti dalle disposizioni ministeriali in materia, risultando quindi **AMMISSIBILE**.

Finanziamento richiesto: **33.514,00 euro**.

I fondi a disposizione della lingua ladina in questa linea di intervento, per il 2023, risultano essere di euro 63.518,71 (*Avviso pubblico 2023*, Allegato A, Tabella F). La somma dei contributi richiesti in quest'area dalla Provincia di Belluno (Scheda A.1) e dal Comune di Colle Santa Lucia risulta **inferiore** a questo importo, per un totale di euro 63.514,00 euro.

NOTE

Il finanziamento totale richiesto da Colle Santa Lucia è di **113.584,00 euro**.

I fondi a disposizione della lingua ladina, per il 2023, sono di euro 254.074,84 (*Avviso pubblico 2023*, Allegato A, Tabella F). La somma dei contributi richiesti su questa lingua dal Comune di Colle Santa Lucia e dalla Provincia di Belluno (Scheda A.1) risulta **inferiore** a questo importo, per un totale di 225.274,00 euro.



cb94b324





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A3 DGR n. 1017 del 11 agosto 2023

pag. 1 di 6

**DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI
U.O. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Legge n. 482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche"
Finanziamento ANNO 2023**

SCHEMA PROGETTO A3

*Ente richiedente***COMUNE di PORTOGRUARO (Ve)***Tipologia Ente richiedente*

Ente locale <input checked="" type="checkbox"/>	Camera di Commercio <input type="checkbox"/>	Azienda sanitaria <input type="checkbox"/>
---	--	--

*Titolo progetto***Storia di un territorio veneto-friulano***Prov.v.to delimitazione
territoriale**Minoranza linguistica**Importo Contributo richiesto*

FRIULANO	D.C.C.M. n. 13 del 29/04/2022 D.C.P. n. 2006/00120 del 21/12/2006 D.C.P. n. 2006/00121 del 21/12/2006	24.080,00 euro
-----------------	---	-----------------------

ARTICOLAZIONE AMBITI DI INTERVENTO PREVISTI

Tipologia iniziativa		Costo progetto Euro	Cofinanz.to Euro	Finanziamento richiesto Euro	Ente singolo	Aggr. di Comuni
A: Sportello Linguistico	<input checked="" type="checkbox"/>	14.180,00	100,00	14.080,00		X
B: Formazione linguistica	<input type="checkbox"/>					
C: Toponomastica	<input type="checkbox"/>					
D: Attività culturale di promozione linguistica	<input checked="" type="checkbox"/>	10.100,00	100,00	10.000,00		X
Totali		24.280,00	200,00	24.080,00		

Verifica requisiti formali del progetto

Domanda (termini e modalità invio)					
Presentata nei termini (entro 07/07/2023):					SI
Modalità d'invio:	Alla Regione del Veneto	<input checked="" type="checkbox"/>	PEC (del 07/07/2023, ns. prot. n. 369108 del 10/07/2023)		SI
		<input type="checkbox"/>	RACC. A.R.		
		<input type="checkbox"/>	altro: ...		



a3d0b483



ALLEGATO A3 DGR n. 1017 del 11 agosto 2023

pag. 2 di 6

N. FOGLI	Domanda	n. 33 (inclusi doppioni e integrazioni)	
	Relazione	n. 0	
	Allegati	n. 2 (pervenuto con integrazione) n. 22 (pervenute con integrazione)	
	Registrazione protocollo	n. 1	
	Totale		
Invio contestuale	Al Dip. Affari regionali della PCM	<input checked="" type="checkbox"/> Posta elettronica (minlidar@palazzochigi.it)	SI

Documentazione presentata			
<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva di certificazione	Sottoscritta	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	Istanza in forma AGGREGATA (modulo A) costituita da:		SI
<input checked="" type="checkbox"/>	Autocertificazione degli Enti per individuazione Ente capofila, presentazione e realizzazione del progetto in forma aggregata	Sottoscritta	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	Istanza dell'Ente capofila in forma di autocertificazione	Sottoscritta	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	Schede tecniche (n. 2)	Compilate	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione illustrativa progetto	<input type="checkbox"/> Documento aggiuntivo	/
		<input checked="" type="checkbox"/> Inclusa in Domanda	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	Provvedimento approvazione progetto	Allegato	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	Documento identità del dichiarante (Ente capofila)	allegato	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	Comuni aggregati:	n. 3	
	1) Cinto Caomaggiore; 2) Portogruaro - Capofila; 3) Teglio Veneto.		

Verifica requisiti generali del progetto		
Il progetto è riferito ad una minoranza storica ammessa alla tutela per la quale è stata deliberata la delimitazione territoriale secondo le modalità contemplate dalla normativa	SI	/
I soggetti aderenti al progetto non hanno presentato altri progetti per la stessa tipologia di intervento da soli o in diverse aggregazioni	SI	/
Il soggetto istante e tutti i soggetti dell'aggregazione sono legittimati alla presentazione del progetto in quanto rientrano tra quelli indicati dai commi 2, 3, 5 dell'articolo 8 del d.P.R. n. 345 del 2001 e successive modifiche	SI	/
Il progetto non è stato finanziato con altre fonti di finanziamento (comunitarie, regionali, sponsor, ecc)	SI	/
Le unioni di comuni e tutti i soggetti dell'aggregazione si impegnano a garantire la disponibilità di cassa necessaria per assicurare la conclusione del progetto (punto 5.1 dell'Avviso pubblico per il finanziamento dei progetti finalizzati alla valorizzazione delle lingue e delle culture tutelate dalla legge 482/1999, annualità 2023)	SI	/
Progetto riferito all'utilizzo fondi di competenza esercizio finanziario Anno 2023	SI	/
Il soggetto istante e tutti i soggetti dell'aggregazione non hanno ottenuto finanziamenti a valere sui fondi articoli 9 e 15 della L. n. 482 del 1999, negli esercizi precedenti a partire dall'annualità 2018	/	NO
Il soggetto capofila e tutti i soggetti dell'aggregazione, anche ai fini dell'accertamento dell'assenza delle condizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.C.M. 30.05.2023, che determinano "l'esclusione dal finanziamento degli enti beneficiari che sono totalmente e ingiustificatamente inadempienti nella realizzazione del progetto finanziato, in base	SI	/



a3d0b483



ALLEGATO A3 DGR n. 1017 del 11 agosto 2023

pag. 3 di 6

agli esiti delle ultime due rendicontazioni concluse, ovvero abbiano omissis l'invio alla regione di appartenenza della rendicontazione di cui all'art. 15, c. 3 della L. n. 482/1999 e dell'art. 8, c. 10 del D.P.R. 2.05.2001, n. 345, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività progettuali", dichiara di aver ottenuto finanziamenti a valere sui fondi degli articoli 9 e 15 della L. n. 482/1999 nelle scorse annualità		
Costituisce prosecuzione di progetto già finanziato/proposto anni precedenti	SI	/
È compatibile e coerente con la L.R. n. 30/2021	SI	/

Note integrative:
Note integrative del 24/07/2023 (prot. n. 396385) e del 02/08/2023 (prot. n. 415392): chiarimenti progetti ed invio di quanto richiesto. Le note hanno permesso di concludere l'analisi dell'istruttoria.

Progetti in corso di svolgimento

Annualità	Ente Capofila	Importo finanziato	Data inizio attività	Data presunta di conclusione delle attività	% di finanz.to accreditata dalla Regione Veneto all'ente prop.	Data presunta di invio Rendiconto alla Regione Veneto
2022	Comune di Portogruaro	€ 23.030,00	01/09/2023	30/03/2024	60%	31/05/2024
2021	Comune di San Michele al Tagliamento	€ 19.142,00	01/05/2023	30/04/2024	60%	30/06/2024

Dati relativi ai progetti conclusi nelle cinque annualità precedenti a quella in svolgimento:

Annualità	Ente Capofila	Importo finanziato	Data conclusione attività	Data e prot. invio alla Regione della rendicontazione	Importo eventuali residui non utilizzati indicati dal proponente	RISCONTRO Importo residui non utilizzati /restituiti a DAR da R.V.
2020	Comune di San Michele al Tagliamento	€ 16.786,00	30/04/2023	28/06/2023, prot. n. 1686	Istruttoria in atto	Istruttoria in atto
2019		€ 14.383,00	30/04/2022	26/06/2022 prot. n. 17627	//	//
2018		€ 13.911,00	31/08/2021	25/10/2021 prot. n. 28781	//	//
2017		€ 15.649,00	31/08/2020	27/10/2020 prot. n. 26283	//	//
2016		€ 6.265,00	31/08/2019	29/10/2019 prot. n. 34009	465,00	IDEM

Durata progetto	
<input checked="" type="checkbox"/> ANNUALE	SI



a3d0b483



ALLEGATO A3 DGR n. 1017 del 11 agosto 2023

pag. 4 di 6

Tipologia A: SPORTELLO LINGUISTICO		
Qualificazione sportello:	<i>Capo-fila</i>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Intervento di nuova istituzione <input type="checkbox"/> NO	Durata annuale <input type="checkbox"/> SI	Prosecuzione di intervento <input type="checkbox"/> SI
È previsto l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche?		SI /
Osservazioni:		
<p>Il progetto si pone come obiettivo contribuire a innalzare lo <i>status</i> della lingua minoritaria, sia in forma orale che scritta. Verrà quindi attivato 1 sportello itinerante dove si forniranno servizi di consulenza, interpretariato, compilazione di domande di contributo, elaborazione di progetti, redazione testi e traduzioni. Sarà offerta inoltre la possibilità di preparare materiale informativo e divulgativo nella lingua tutelata. Lo sportello avrà un servizio di posta elettronica dedicato e spazio sui Social.</p> <p>I risultati attesi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza e agevolandone l'uso; b) illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento, la conoscenza delle disposizioni normative per facilitarne l'applicazione; c) promuovere l'immagine delle Amministrazioni mettendo in evidenza eventi d'importanza locale, regionale, statale ed internazionale; d) agevolare gli utenti nell'uso della lingua ammessa a tutela predisponendo tutta la modulistica e il materiale informativo nella lingua tutelata; e) pubblicizzare, offrire consulenza e coordinare le attività di tutela e promozione linguistica progettate da altri enti e associazioni del territorio. <p>Lo sportello, aperto presso le rispettive biblioteche dei Comuni, sarà aperto 7 ore a Portogruaro, 4 ore a Cinto Caomaggiore e 3 ore a Teglio Veneto, per un totale di 14 ore a settimana e con un'apertura annuale di 684 ore (644 come sportello e 40 come servizio di traduzione).</p> <p>Sarà impiegata una persona con una retribuzione oraria di 20,00 euro come sportellista e di 30,00 euro come traduttore, con un costo totale annuo di euro 14.080,00 (12.880,00 euro come sportellista + 1.200,00 come traduttore).</p> <p>Il costo del progetto è di 14.180,00 euro ma, avendo dichiarato un cofinanziamento di 100,00 euro da parte del Comune capofila, il proponente richiede un finanziamento di 14.080,00 euro.</p>		



a3d0b483



ALLEGATO A3 DGR n. 1017 del 11 agosto 2023

pag. 5 di 6

Tipologia D: ATTIVITÀ CULTURALE DI PROMOZIONE LINGUISTICA					
Intervento di nuova istituzione	NO	Durata annuale	SI	Prosecuzione di intervento	SI
È previsto l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche?			SI	/	
Osservazioni:					
<p>Organizzazione del progetto educativo e didattico <i>Storia di un territorio tra Veneto e Friuli</i>, principalmente rivolto agli allievi delle scuole primarie dei tre Comuni e realizzato in sinergia con le scuole. L'obiettivo è approfondire la conoscenza degli avvenimenti legati alla storia e alla geografia locali, legati alla matrice culturale e linguistica friulana. Verrà utilizzata anche la lingua friulana e il progetto sarà attivato tra ottobre 2024 e aprile 2025.</p> <p>Le attività progettuali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) seminari di formazione accreditati per insegnanti; b) laboratori didattici; c) pubblicazione di fascicoli didattici di approfondimento; d) piattaforma didattico-interattiva <i>Storia di un territorio tra Veneto e Friuli</i>. <p>Per realizzare le attività, che saranno ospitate negli Istituti comprensivi del territorio, verranno utilizzati strumenti multimediali, tra cui tablet e LIM.</p> <p>Si prevede l'organizzazione di 45 attività da 9 ore ciascuna, per un totale di 405 ore. Saranno acquistati libri e/o dvd per un importo di euro 2.000,00.</p> <p>Saranno impiegati due operatori, la cui retribuzione oraria sarà di 20,00 euro, con un costo totale di 8.100,00 euro.</p> <p>Il costo del progetto è di 10.100,00 euro ma, avendo dichiarato un cofinanziamento di 100,00 euro da parte del Comune capofila, il proponente richiede un finanziamento di 10.000,00 euro.</p>					



a3d0b483



OSSERVAZIONI COMPLESSIVE DEL PROGETTO:

Sulla lingua friulana risultano avere chiesto contributi il Comune di Portogruaro e il Comune di San Michele al Tagliamento (Scheda A.4). I due progetti non si sovrappongono territorialmente e gli interventi quindi devono considerarsi complementari, coprendo insieme l'area della minoranza linguistica friulana (ad esclusione dei Comuni di Concordia Sagittaria e Gruaro). Si rileva che, dallo scorso anno, il Comune di Portogruaro ha presentato progetti insieme ai Comuni di Teglio Veneto e Cinto Caomaggiore, aggregati in precedenza con il Comune di San Michele al Tagliamento che, dal 2022, è capfila di progetti elaborati con il Comune di Fossalta di Portogruaro.

Progetto A – SPORTELLO LINGUISTICO

L'intervento si dimostra coerente con gli obiettivi previsti dalle disposizioni ministeriali in materia, risultando quindi **AMMISSIBILE**.

Finanziamento richiesto: euro **14.080,00**.

Il Comune capofila, in fase di presentazione della domanda, ha chiesto su questa linea di intervento un contributo di 14.820,00 euro. Interrogato dalla Regione sulla possibilità di rimodulare i costi in considerazione dei fondi a disposizione, il 02/08/2023 ha presentato una modifica della richiesta, riducendo l'importo a quello attuale.

I fondi a disposizione della lingua friulana in questa linea di intervento, per il 2023, risultano essere di euro 14.099,47 (*Avviso pubblico 2023*, Allegato A, Tabella F). Il Comune di San Michele al Tagliamento (Scheda A.4) non ha chiesto contributi su questo progetto pertanto quanto richiesto da Portogruaro risulta **inferiore** a questo importo.

Progetto D – ATTIVITÀ CULTURALE DI PROMOZIONE LINGUISTICA

L'intervento si dimostra coerente con gli obiettivi previsti dalle disposizioni ministeriali in materia, risultando quindi **AMMISSIBILE**.

Finanziamento richiesto: **10.000,00 euro**.

I fondi a disposizione della lingua friulana in questa linea di intervento, per il 2023, risultano essere di euro 5.874,78 (*Avviso pubblico 2023*, Allegato A, Tabella F). In considerazione dei fondi a disposizione, il Comune capofila, interrogato sulla possibilità di rimodulazione dei costi, ha sottolineato che la cifra presentata risulta congrua con l'obiettivo del progetto. Si riserva, però, la possibilità di rimodularlo in base al contributo concesso.

La somma dei contributi richiesti in quest'area da Portogruaro e da San Michele al Tagliamento (Scheda A.4) risulta **superiore** a questo importo, per un totale di 13.900,00 euro.

NOTE

Il finanziamento totale richiesto da Portogruaro è di **24.080,00 euro**.

I fondi a disposizione della lingua friulana, nel 2023, risultano essere di euro 23.499,11 (*Avviso pubblico 2023*, Allegato A, Tabella F). La somma dei contributi richiesti su questa lingua dai Comuni di Portogruaro e San Michele al Tagliamento (Scheda A.4) risulta **superiore** a questo importo, per un totale di 29.154,95 euro.



a3d0b483





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A4 DGR n. 1017 del 11 agosto 2023

pag. 1 di 6

**DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI
U.O. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Legge n. 482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche"
Finanziamento ANNO 2023**

SCHEMA PROGETTO A4

*Ente richiedente***COMUNE di SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (Ve)***Tipologia Ente richiedente*

Ente locale <input checked="" type="checkbox"/>	Camera di Commercio <input type="checkbox"/>	Azienda sanitaria <input type="checkbox"/>
---	--	--

*Titolo progetto***Friuli storico***Prov.v.to delimitazione
territoriale**Minoranza linguistica**Importo Contributo richiesto*

FRIULANO	D.C.P. n. 2006/00032 del 20/04/2006 D.C.C.M. n. 11 del 29/04/2022	5.074,95 euro
-----------------	---	----------------------

ARTICOLAZIONE AMBITI DI INTERVENTO PREVISTI

Tipologia iniziativa		Costo progetto Euro	Cofinanz.to Euro	Finanziamento richiesto Euro	Ente singolo	Aggr. di Comuni
A: Sportello Linguistico	<input type="checkbox"/>					
B: Formazione linguistica	<input checked="" type="checkbox"/>	1.200,00	25,05	1.174,95		X
C: Toponomastica	<input type="checkbox"/>					
D: Attività culturale di promozione linguistica	<input checked="" type="checkbox"/>	4.000,00	100,00	3.900,00		X
Totali		5.200,00	125,05	5.074,95		

Verifica requisiti formali del progetto

Domanda (termini e modalità invio)					
Presentata nei termini (entro 07.07.2023):					SI
Modalità d'invio:	Alla Regione del Veneto	<input checked="" type="checkbox"/>	PEC (del 04/07/2023, ns. prot. n. 359592)		SI
		<input type="checkbox"/>	RACC. A.R.		
		<input type="checkbox"/>	altro: ...		



957ac8b2



ALLEGATO A4 DGR n. 1017 del 11 agosto 2023

pag. 2 di 6

N. FOGLI	Domanda	n. 20 (incluse integrazioni)	
	Relazione	n. 0	
	Allegati	n. 15	
		n. 1	
	Registrazione protocollo	n. 1	
Totale		n. 37	
Invio contestuale	Al Dip. Affari regionali della PCM	<input checked="" type="checkbox"/> Posta elettronica (minlidar@palazzochigi.it)	SI

Documentazione presentata			
<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva di certificazione	Sottoscritta	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	Istanza in forma AGGREGATA (modulo A) costituita da:		SI
<input checked="" type="checkbox"/>	Autocertificazione degli Enti per individuazione Ente capofila, presentazione e realizzazione del progetto in forma aggregata	Sottoscritta	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	Istanza dell'Ente capofila in forma di autocertificazione	Sottoscritta	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	Schede tecniche (n. 2)	Compilate	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione illustrativa progetto	<input type="checkbox"/> Documento aggiuntivo	/
		<input checked="" type="checkbox"/> Inclusa in Domanda	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	Provvedimento approvazione progetto	Allegato	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	Documento identità del dichiarante (Ente capofila)	Allegato	SI
<input type="checkbox"/>	Comuni aggregati:	n. 2	
	1) Fossalta di Portogruaro; 2) San Michele al Tagliamento - Capofila.		

Verifica requisiti generali del progetto		
Il progetto è riferito ad una minoranza storica ammessa alla tutela per la quale è stata deliberata la delimitazione territoriale secondo le modalità contemplate dalla normativa	SI	/
I soggetti aderenti al progetto non hanno presentato altri progetti per la stessa tipologia di intervento da soli o in diverse aggregazioni	SI	/
Il soggetto istante e tutti i soggetti dell'aggregazione sono legittimati alla presentazione del progetto in quanto rientrano tra quelli indicati dai commi 2, 3, 5 dell'articolo 8 del d.P.R. n. 345 del 2001 e successive modifiche	SI	/
Il progetto non è stato finanziato con altre fonti di finanziamento (comunitarie, regionali, sponsor, ecc)	SI	/
Le unioni di comuni e tutti i soggetti dell'aggregazione si impegnano a garantire la disponibilità di cassa necessaria per assicurare la conclusione del progetto (punto 5.1 dell'Avviso pubblico per il finanziamento dei progetti finalizzati alla valorizzazione delle lingue e delle culture tutelate dalla legge 482/1999, annualità 2023)	SI	/
Progetto riferito all'utilizzo fondi di competenza esercizio finanziario Anno 2023	SI	/
Il soggetto istante e tutti i soggetti dell'aggregazione non hanno ottenuto finanziamenti a valere sui fondi articoli 9 e 15 della L. n. 482 del 1999, negli esercizi precedenti a partire dall'annualità 2018	/	NO
Il soggetto capofila e tutti i soggetti dell'aggregazione, anche ai fini dell'accertamento dell'assenza delle condizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.C.M. 30.05.2023, che determinano "l'esclusione dal finanziamento degli enti beneficiari che sono totalmente e ingiustificatamente inadempienti nella realizzazione del progetto finanziato, in base agli esiti delle ultime due rendicontazioni concluse, ovvero abbiano omissso l'invio alla regione di appartenenza della rendicontazione di cui all'art. 15, c. 3 della L. n.	SI	/



957ac8b2



ALLEGATO A4 DGR n. 1017 del 11 agosto 2023

pag. 3 di 6

482/1999 e dell'art. 8, c. 10 del D.P.R. 2.05.2001, n. 345, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività progettuali", dichiara di aver ottenuto finanziamenti a valere sui fondi degli articoli 9 e 15 della L. n. 482/1999 nelle scorse annualità		
Costituisce prosecuzione di progetto già finanziato/proposto anni precedenti	SI (Attività culturale di promozione linguistica)	NO (Formazione linguistica)
È compatibile e coerente con la L.R. n. 30/2021	SI	/

Note integrative:

Nota del 26/07/2023 (ns. prot. n. 401992): chiarimenti progetti ed invio di quanto richiesto. La nota ha permesso di concludere l'analisi dell'istruttoria.

Progetti in corso di svolgimento

Annualità	Ente Capofila	Importo finanziato	Data inizio attività	Data presunta di conclusione delle attività	% di finanz.to accreditata dalla Regione Veneto all'ente prop.	Data presunta di invio Rendiconto alla Regione Veneto
2022	Comune di San Michele al Tagliamento	€ 19.700,00	01/05/2024	30/04/2025	60%	30/06/2025
2021		€ 19.142,00	01/05/2023	30/04/2024	60%	30/06/2024

Dati relativi ai progetti conclusi nelle cinque annualità precedenti a quella in svolgimento

Annualità	Ente Capofila	Importo finanziato	Data conclusione attività	Data e prot. invio alla Regione della rendicontazione	Importo eventuali residui non utilizzati indicati dal proponente	RISCONTRO Importo residui non utilizzati /restituiti a DAR da R.V.
2020	Comune di San Michele al Tagliamento	€ 16.786,00	30/04/2023	28/06/2023 prot. n. 16861	Istruttoria in atto	Istruttoria in atto
2019		€ 14.383,00	30/04/2022	28/06/2022 prot. n. 17627	//	//
2018		€ 13.911,00	31/08/2021	25/10/2021 prot. n. 28781	//	//
2017		€ 15.649,00	31/08/2020	27/10/2020 prot. n. 26283	//	//
2016		€ 6.265,00	31/08/2019	29/10/2019 prot. n. 34009	€ 465,00	IDEM

Durata progetto

<input checked="" type="checkbox"/> ANNUALE	SI
---	----



957ac8b2



ALLEGATO A4 DGR n. 1017 del 11 agosto 2023

pag. 4 di 6

Tipologia B: FORMAZIONE LINGUISTICA		
Intervento di nuova istituzione SI	Durata annuale SI	Prosecuzione di intervento NO
È previsto l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche?	SI	/
Osservazioni:		
<p>Organizzazione di un corso di formazione sulla lingua friulana. L'attività non è mai stata organizzata prima dai proponenti. Sarà di tipo seminariale e aperto al personale in servizio presso i due Comuni, inclusi neo-assunti.</p> <p>Le finalità sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) acquisire competenze lessicali, morfologiche e sintattiche nell'uso orale e scritto della lingua friulana da utilizzare nell'attività amministrative; b) conoscere le norme di riferimento e la loro genesi; c) utilizzare strumenti linguistici di supporto (dizionari on line, correttori automatici...). <p>Il corso si terrà in entrambe le sedi comunali, dal 1° maggio al 31 dicembre 2025.</p> <p>Sono previsti due moduli formativi, di 12 ore ciascuno, per un massimo di 24 ore, con un esame finale. Un modulo sarà svolto in un comune; l'altro nell'altro comune.</p> <p>Si stima che partecipino 15 allievi, nessuno dei quali ha mai partecipato a precedenti attività formative analoghe, tanto che non vi è personale comunale in possesso di certificazione di competenza linguistica.</p> <p>Ci sarà un unico docente (non sono previsti tutor), con una retribuzione oraria di 50,00 euro e una retribuzione totale di 1.200,00 euro. Il docente risulta avere, come da <i>Curriculum Vitae</i> agli atti, idonea professionalità documentata.</p> <p>Il corso si terrà in presenza ma, in caso di situazioni emergenziali di particolare gravità ed estensione, sarà svolto <i>on line</i>, su una piattaforma che sarà individuata nel caso in cui si presentasse questa evenienza.</p> <p>Il costo del progetto è di 1.200,00 euro ma, avendo dichiarato un cofinanziamento di 25,05 euro da parte del Comune capofila, il proponente richiede un finanziamento di 1.174,95 euro.</p>		



957ac8b2



ALLEGATO A4 DGR n. 1017 del 11 agosto 2023

pag. 5 di 6

Tipologia D: ATTIVITÀ CULTURALE DI PROMOZIONE LINGUISTICA					
Intervento di nuova istituzione	NO	Durata annuale	SI	Prosecuzione di intervento	SI
È previsto l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche?			SI	/	
Osservazioni:					
<p>Organizzazione di attività di formazione linguistica per bambini di scuola primaria e secondaria di primo grado. In sinergia con gli istituti scolastici del territorio, si terranno laboratori di narrativa e/o teatro in lingua friulana, finalizzati alla scoperta di questo patrimonio linguistico e culturale, tra il 1° maggio e il 31 dicembre 2025.</p> <p>Saranno organizzate 16 attività da 10 ore ciascuna, per un totale di 160 ore.</p> <p>Saranno assunti uno o due operatori, la cui retribuzione oraria sarà di 20,00 euro, con un costo totale di 3.200,00 euro.</p> <p>Il progetto sarà ospitato negli Istituti comprensivi del territorio, presso le aule scolastiche, permettendo quindi l'utilizzo delle tecnologie multimediali qui presenti (es.: LIM).</p> <p>Sono previsti 800,00 euro di spesa ("altri costi") per l'acquisto di materiale didattico (libri, schede didattiche, quaderni di lavoro, dvd), finalizzato all'attività in oggetto.</p> <p>Il costo del progetto è di 4.000,00 euro ma, avendo dichiarato un cofinanziamento di 100,00 euro da parte del Comune capofila, il proponente richiede un finanziamento di 3.900,00 euro.</p>					



957ac8b2



OSSERVAZIONI COMPLESSIVE DEL PROGETTO:

Sulla lingua friulana risultano avere chiesto contributi il Comune di San Michele al Tagliamento e il Comune di Portogruaro (Scheda A.3). I due progetti non si sovrappongono territorialmente e gli interventi quindi devono considerarsi complementari, coprendo insieme l'area della minoranza linguistica friulana (ad esclusione dei Comuni di Concordia Sagittaria e Gruario). Si rileva che, dallo scorso anno, il Comune di San Michele al Tagliamento ha presentato progetti insieme al Comune di Fossalta di Portogruaro, mentre prima era capofila per i Comuni di Teglio Veneto e Cinto Caomaggiore, aggregati dal 2022 a Portogruaro.

Progetto B – FORMAZIONE LINGUISTICA

L'intervento si dimostra coerente con gli obiettivi previsti dalle disposizioni ministeriali in materia, risultando quindi **AMMISSIBILE**.

Finanziamento richiesto: **euro 1.174,95**.

I fondi a disposizione della lingua friulana in questa linea di intervento, per il 2023, risultano essere di euro 1.174,95 (*Avviso pubblico 2023*, Allegato A, Tabella F). Il Comune di Portogruaro (Scheda A.3) non ha chiesto contributi su questo progetto, pertanto quanto richiesto da San Michele al Tagliamento risulta **paritario** a questo importo.

Progetto D – ATTIVITÀ CULTURALE DI PROMOZIONE LINGUISTICA

L'intervento si dimostra coerente con gli obiettivi previsti dalle disposizioni ministeriali in materia, risultando quindi **AMMISSIBILE**.

Finanziamento richiesto: **3.900,00 euro**.

I fondi a disposizione della lingua friulana in questa linea di intervento, per il 2023, risultano essere di euro 5.874,78 (*Avviso pubblico 2023*, Allegato A, Tabella F). La somma dei contributi richiesti in quest'area dal Comune di San Michele al Tagliamento e dal Comune di Portogruaro (Scheda A.3) risulta **superiore** a questo importo, per un totale di 13.900,00 euro.

NOTE

Il finanziamento totale richiesto da San Michele al Tagliamento è di **5.074,95 euro**.

I fondi a disposizione della lingua friulana, per il 2023, risultano essere di euro 23.499,11 (*Avviso pubblico 2023*, Allegato A, Tabella F). La somma dei contributi richiesti su questa lingua dai Comuni di San Michele al Tagliamento e di Portogruaro (Scheda A.3) risulta **superiore** a questo importo, per un totale di 29.154,95 euro.



957ac8b2





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A5 DGR n. 1017 del 11 agosto 2023

pag. 1 di 6

**DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI
U.O. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Legge n. 482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche"
Finanziamento ANNO 2023**

SCHEDA PROGETTO A5

*Ente richiedente***COMUNE di SELVA DI PROGNO (Vr)***Tipologia Ente richiedente*

Ente locale <input checked="" type="checkbox"/>	Camera di Commercio <input type="checkbox"/>	Azienda sanitaria <input type="checkbox"/>
---	--	--

*Titolo progetto***Tzimbar Gasingar**

*Prov.v.to delimitazione
territoriale*

*Minoranza linguistica**Importo Contributo richiesto*

GERMANICO (CIMBRO)	D.C.P. di Verona n. 26 del 27/06/2001	19.332,00 euro
---------------------------	--	-----------------------

ARTICOLAZIONE AMBITI DI INTERVENTO PREVISTI

Tipologia iniziativa		Costo progetto Euro	Cofinanz.to Euro	Finanziamento richiesto Euro	Ente singolo	Aggr. di Comuni
A: Sportello Linguistico	<input checked="" type="checkbox"/>	11.220,00	0,00	11.220,00		X
B: Formazione linguistica	<input type="checkbox"/>					
C: Toponomastica	<input checked="" type="checkbox"/>	2.112,00	0,00	2.112,00		X
D: Attività culturale di promozione linguistica	<input checked="" type="checkbox"/>	6.000,00	0,00	6.000,00		X
Totali		19.332,00	0,00	19.332,00		

Verifica requisiti formali del progetto

Domanda (termini e modalità invio)					
Presentata nei termini (entro 07/07/2023):					
					SI
Modalità d'invio:	Alla Regione del Veneto	<input checked="" type="checkbox"/>	PEC (del 29/06/2023, ns. prot. n. 350951)		SI
		<input type="checkbox"/>	RACC. A.R.		
		<input type="checkbox"/>	altro: ...		



510df52b



ALLEGATO A5 DGR n. 1017 del 11 agosto 2023

pag. 2 di 6

N. FOGLI	Domanda	n. 41 (include pagine doppioni e/o incomplete)	
	Relazione	n. 0	
	Allegati	n. 2	
	Registrazione protocollo	n. 13 (include integrazioni)	
	Totale	n. 57	
Invio contestuale	Al Dip. Affari regionali della PCM	<input checked="" type="checkbox"/> Posta elettronica (minlidar@palazzochigi.it)	SI

Documentazione presentata			
<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva di certificazione:	Sottoscritta	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	Istanza in forma AGGREGATA (modulo A) costituita da:		SI
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Autocertificazione degli Enti per individuazione Ente capofila, presentazione e realizzazione del progetto in forma aggregata</i>	Sottoscritta	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Istanza dell'Ente capofila in forma di autocertificazione</i>	Sottoscritta	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Schede tecniche (n. 3)</i>	Compilate	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Relazione illustrativa progetto</i>	<input type="checkbox"/> Documento aggiuntivo	/
		<input checked="" type="checkbox"/> Inclusa in Domanda	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Provvedimento approvazione progetto</i>	Allegato	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Documento identità del dichiarante (Ente capofila)</i>	Allegato	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	Comuni aggregati:	n. 9	
	1) Comune di Badia Calavena (Vr); 2) Comune di Bosco Chiesanuova (Vr); 3) Comune di Cerro Veronese (Vr); 4) Comune di Erbezzo (Vr); 5) Comunità Montana della Lessinia (Vr); 6) Comune di Roverè Veronese (Vr); 7) Comune di San Mauro di Saline (Vr); 8) Comune di Selva di Progno (Vr) – Capofila; 9) Comune di Velo Veronese (Vr).		

Verifica requisiti generali del progetto		
Il progetto è riferito ad una minoranza storica ammessa alla tutela per la quale è stata deliberata la delimitazione territoriale secondo le modalità contemplate dalla normativa	SI	/
I soggetti aderenti al progetto non hanno presentato altri progetti per la stessa tipologia di intervento da soli o in diverse aggregazioni	SI	/
Il soggetto istante e tutti i soggetti dell'aggregazione sono legittimati alla presentazione del progetto in quanto rientrano tra quelli indicati dai commi 2, 3, 5 dell'articolo 8 del d.P.R. n. 345 del 2001 e successive modifiche	SI	/
Il progetto non è stato finanziato con altre fonti di finanziamento (comunitarie, regionali, sponsor, ecc)	SI	/
Le unioni di comuni e tutti i soggetti dell'aggregazione si impegnano a garantire la disponibilità di cassa necessaria per assicurare la conclusione del progetto (punto 5.1 dell'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti finalizzati alla valorizzazione delle lingue e delle culture tutelate dalla legge 482/1999, annualità 2023)	SI	/
Progetto riferito all'utilizzo fondi di competenza esercizio finanziario Anno 2023	SI	/



510df52b



ALLEGATO A5 DGR n. 1017 del 11 agosto 2023

pag. 3 di 6

Il soggetto istante e tutti i soggetti dell'aggregazione non hanno ottenuto finanziamenti a valere sui fondi articoli 9 e 15 della L. n. 482 del 1999, negli esercizi precedenti a partire dall'annualità 2018	/	NO
Il soggetto capofila e tutti i soggetti dell'aggregazione, anche ai fini dell'accertamento dell'assenza delle condizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.C.M. 30.05.2023, che determinano "l'esclusione dal finanziamento degli enti beneficiari che sono totalmente e ingiustificatamente inadempienti nella realizzazione del progetto finanziato, in base agli esiti delle ultime due rendicontazioni concluse, ovvero abbiano omissso l'invio alla regione di appartenenza della rendicontazione di cui all'art. 15, c. 3 della L. n. 482/1999 e dell'art. 8, c. 10 del D.P.R. 2.05.2001, n. 345, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività progettuali", dichiara di aver ottenuto finanziamenti a valere sui fondi degli articoli 9 e 15 della L. n. 482/1999 nelle scorse annualità	SI	/
Costituisce prosecuzione di progetto già finanziato/proposto anni precedenti	SI (Sportello linguistico e Attività culturale di promozione linguistica)	NO (Toponomastica)
È compatibile e coerente con la L.R. n. 30/2021	SI	/

Note integrative:

Note del 20/07/2023 (ns. prot. n. 390283) e del 26/07/2023 (ns. prot. n. 401218): chiarimenti progetti ed invio di quanto richiesto. Le note hanno permesso di concludere l'analisi dell'istruttoria.

Progetti in corso di svolgimento:

Annualità	Ente Capofila	Importo finanziato	Data inizio attività	Data presunta di conclusione delle attività	% di finanz.to accreditata dalla Regione Veneto all'ente prop.	Data presunta di present. Rendiconto alla Regione Veneto
2022	Comune di Selva di Progno	€ 17.200,00	01/01/2023	01/01/2024	60%	31/03/2024

Dati relativi ai progetti conclusi nelle cinque annualità precedenti a quella in svolgimento

Annualità	Ente Capofila	Importo finanziato	Data conclusione delle attività	Data e prot. invio alla Regione della rendicontazione e	Importo eventuali residui non utilizzati indicati dal proponente	RISCONTRO Importo residui non utilizzati /restituiti a DAR da R.V.	
2021	Comune di Selva di Progno	//	Pervenuta nota di rinuncia al progetto. Acconto mai erogato.				
2020		€ 14.600,00	Pervenuta nota di rinuncia al progetto e avvenuto rimborso dell'acconto.				
2019		€ 14.470,00	31/03/2021	24/05/2021 prot. n. 2913	€ 1.750,00	IDEM	
2018		Non ammesso per mancata presentazione nei termini (errato indirizzo e-mail)					
2017		€ 11.887,00	31/05/2019	19/07/2019 prot. n. 3757	€ 2.247,00	IDEM	

Durata progetto

<input checked="" type="checkbox"/> ANNUALE	SI
---	----



510df52b



ALLEGATO A5 DGR n. 1017 del 11 agosto 2023

pag. 4 di 6

Tipologia A: SPORTELLO LINGUISTICO			
Qualificazione sportello:		Capo-fila	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Intervento di nuova istituzione	<input type="checkbox"/> NO	Durata annuale	<input checked="" type="checkbox"/> SI
È previsto l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche?		Prosecuzione di intervento	<input checked="" type="checkbox"/> SI /
Osservazioni:			
Attivazione di 2 sportelli linguistici le cui attività saranno di durata annuale. Si vogliono raggiungere i seguenti obiettivi:			
a) tutelare la conoscenza della lingua cimbra, vista non come un capitolo appartenente al passato, bensì come un'appartenenza culturale viva, che può essere conosciuta e studiata da tutti;			
b) rendere partecipi dell'attività amministrativa coloro che parlano la lingua minoritaria cimbra di Giazza;			
c) coinvolgere maggiormente la popolazione attraverso un approccio sia <i>top-down</i> che <i>bottom-up</i> , facendo in modo che siano i cittadini a partecipare in prima persona alle attività del proprio ente;			
d) archiviare e diffondere quanto tradotto in modo che si possa raggiungere una vasta porzione di popolazione.			
Verranno tradotti, inoltre, durante il lavoro di back office degli sportelli, gli atti amministrativi del Comune di Selva di Progno, dando precedenza a quelli che incidono in maniera più decisiva sulla vita pubblica, quali Delibere di consiglio comunale e Ordinanze sindacali o Dirigenziali. Questa attività sarà fondamentale per definire uno <i>standard linguistico</i> per la lingua cimbra: saranno coinvolte per questa attività persone madrelingua che metteranno a disposizione la propria conoscenza lessicale.			
Il dialogo con il pubblico avverrà anche attraverso l'utilizzo di piattaforme on line, con l'uso dei programmi <i>Teams</i> o <i>Zoom</i> . Gli sportellisti potranno così continuare la loro attività anche da casa e il materiale tradotto sarà messo a disposizione sui siti. Le piattaforme sono in dotazione al Comune di Selva di Progno e al <i>Curatorium Cimbricum Veronense</i> : sarà quest'ultimo, infatti, a gestire e realizzare le attività del progetto.			
Gli sportelli fisici, invece, saranno aperti sia in modalità front office che back office ed avranno sede entrambi a Selva di Progno, presso il <i>Centro di cultura ambientale</i> (aperto il mercoledì dalle 9.00 alle 12.00) e presso il <i>Centro di cultura cimbra</i> della frazione di Giazza (aperto il mercoledì e il giovedì dalle 9.00 alle 12.00). Il primo sarà aperto 3 ore la settimana, per un totale di 156 ore all'anno; il secondo aprirà per 7,77 ore la settimana (6 di front-office e 1,77 di back office) per un totale annuale di 404 ore (312 ore di front office + 92 ore di back office). L'apertura annuale di entrambi gli sportelli sarà di 560 ore.			
Saranno impiegati 11 sportellisti (tre a Selva di Progno e quattro a Giazza come back-office + due a Selva di Progno e due a Giazza come front office), ognuno dei quali sarà impiegato per 51 ore all'anno e con un costo di 20,00 € all'ora, per un totale annuale di 1.020,00 euro. Il costo annuale di tutti gli sportellisti darà di 11.220,00 euro.			
Non avendo previsto cofinanziamenti, il proponente richiede un finanziamento di 11.220,00 euro .			



510df52b



ALLEGATO A5 DGR n. 1017 del 11 agosto 2023

pag. 5 di 6

Tipologia C: TOPONOMASTICA		
Intervento di nuova istituzione <input type="checkbox"/> SI	Durata annuale <input type="checkbox"/> SI	Prosecuzione di intervento <input type="checkbox"/> NO
È previsto l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche?	/	/
Osservazioni:		
<p>Il progetto intende avviare un attività di "sensibilizzazione" sui toponimi cimbri del territorio di Selva di Progno. Lo scopo è quello di trasmettere l'informazione che non sia cimbra solo la frazione di Giazza, ma lo sono tutti i paesi della Lessinia appartenenti agli antichi tredici Comuni Veronesi.</p> <p>Verranno quindi preparati 8 cartelli segnaletici con il nome del capoluogo comunale e delle sue tre frazioni in italiano e cimbro (<i>Selva di Progno - Brunge, Giazza - Ljetzan, Campofontana - Funtà e San Bartolomeo Delle Montagne - San Burtal tedesco</i>). I cartelli saranno conformi al codice della strada e posti all'ingresso e all'uscita dei paesi.</p> <p>Secondo il preventivo agli atti, le spese saranno le seguenti, per un totale di 2.112,00 euro:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) 8 targhe (all. 25/00 mm, cm 70x200, cl. 1 fig. 273): euro 1.680,00; b) 64 farfalle M8: 19,20 euro; c) 32 staffe acc. zin. diam. 60 mm, con bulloneria: 32,00 euro; d) iva al 22%: 380,86 euro. <p>Non avendo previsto cofinanziamenti, il proponente richiede un finanziamento di 2.112,00 euro.</p>		

Tipologia D: ATTIVITÀ CULTURALE DI PROMOZIONE LINGUISTICA		
Intervento di nuova istituzione <input type="checkbox"/> SI	Durata annuale <input type="checkbox"/> SI	Prosecuzione di intervento <input type="checkbox"/> NO
È previsto l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche?	SI	/
Osservazioni:		
<p>Scopi dell'attività sono la promozione e la divulgazione della cultura cimbra, soprattutto per i più giovani, che ormai sentono sempre più lontano il retaggio della lingua parlata dai loro avi, e avvicinare due fasce di età piuttosto lontane (madre lingua e giovani ragazzi), creando un arricchimento reciproco.</p> <p>Il progetto prevede la collaborazione con alcune classi della scuola primaria di Selva di Progno. I bambini saranno coinvolti nella traduzione dall'italiano al cimbro di alcune canzoni che saranno poi sottotitolate in italiano, tedesco e inglese. I brani verranno poi musicati e saranno cantati dai bambini con l'aiuto degli insegnanti. I testi ottenuti saranno archiviati e conservati presso il <i>Centro di cultura cimbra</i> di Giazza, frazione di Selva di Progno, e proprietà di un'amministrazione pubblica, la Comunità Montana della Lessinia. Qui saranno messi a disposizione dell'utenza, principalmente i visitatori del museo e le scolaresche.</p> <p>Coinvolgendo il <i>Centro di cultura cimbra</i>, che sarà anche la sede dove si terrà il progetto, si prevede l'attivazione e funzionamento di musei e centri di documentazione multimediali. Il Centro è aperto il mercoledì e il giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e il sabato e la domenica dalle 14.00 alle 18.00.</p> <p>Il materiale prodotto sarà reso fruibile anche attraverso il sito dell'Associazione <i>Curatorium Cimbricum Veronese</i>, che si occuperà della realizzazione del progetto.</p> <p>L'attività sarà una, di circa 300 ore, e si terrà tra febbraio 2024 e febbraio 2025. Si prevede la presenza di un operatore, con una retribuzione oraria di 20 euro, per un totale di 6.000,00 euro.</p> <p>Non avendo previsto cofinanziamenti, il proponente richiede un finanziamento di 6.000,00 euro.</p>		



510df52b



OSSERVAZIONI COMPLESSIVE DEL PROGETTO:

Il Comune di Selva di Progno risulta l'unico ente ad avere chiesto contributi sulla lingua germanica.

Progetto A – SPORTELLO LINGUISTICO

L'intervento si dimostra coerente con gli obiettivi previsti dalle disposizioni ministeriali in materia, risultando quindi **AMMISSIBILE**.

Finanziamento richiesto: **euro 11.220,00 euro**.

I fondi a disposizione della lingua germanica in questa linea di intervento, per il 2023, risultano essere di euro 142.294,85 (*Avviso pubblico 2023*, Allegato A, Tabella F). Quanto richiesto dal Comune, quindi, risulta **inferiore** a questo importo.

Progetto C – TOPONOMASTICA

L'intervento si dimostra coerente con gli obiettivi previsti dalle disposizioni ministeriali in materia.

Il Comune di Selva di Progno, sempre come capofila, risulta avere chiesto dei fondi su questa linea di intervento nel 2016 e nel 2017 (DGR della Regione del Veneto n. 945 del 22/06/2016 e n. 944 del 23/06/2017). Mentre nel 2016 la richiesta non è stata accolta, nel 2017 il contributo è stato erogato ma, all'atto della rendicontazione, non è stata presentata alcuna spesa, tanto che la somma è stata resa al Ministero (DDR della Regione del Veneto n. 167 del 30/11/2020). Con l'integrazione del 26/07/2023, inoltre, il Comune ha specificato che il progetto 2023 non è una continuità dei progetti precedenti e che non ha mai ricevuto su questa voce finanziamenti negli ultimi dieci anni, sia con i fondi della Legge n. 482/1999 che da altre fonti di finanziamento. Alla luce di tutto ciò il progetto risulta **AMMISSIBILE**.

Finanziamento richiesto: **euro 2.112,00**.

I fondi a disposizione della lingua germanica in questa linea di intervento, per il 2023, risultano essere di euro 23.715,81 (*Avviso pubblico 2023*, Allegato A, Tabella F). Quanto richiesto dal Comune, quindi, risulta **inferiore** a questo importo.

Progetto D – ATTIVITÀ CULTURALE DI PROMOZIONE LINGUISTICA

L'intervento si dimostra coerente con gli obiettivi previsti dalle disposizioni ministeriali in materia, risultando quindi **AMMISSIBILE**.

Finanziamento richiesto: **6.000,00 euro**.

I fondi a disposizione della lingua germanica in questa linea di intervento, per il 2023, risultano essere di euro 59.289,52 (*Avviso pubblico 2023*, Allegato A, Tabella F). Il contributo richiesto risulta **inferiore** a questo importo.

NOTE

Il finanziamento totale richiesto da Selva di Progno è di **19.332,00 euro**.

I fondi a disposizione della lingua germanica, per il 2023, risultano essere di euro 237.158,08 (*Avviso pubblico 2023*, Allegato A, Tabella F). Il contributo richiesto risulta **inferiore** a questo importo.



510df52b



PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 509107)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA

Graduatoria finale del concorso pubblico per soli esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale, indirizzo Ingegneristico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito.

Concorso pubblico per soli esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale, indirizzo Ingegneristico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito.

GRADUATORIA FINALE

Approvata con determina n. 179 del 02/08/2023

Posizione	Candidato	Punti/100
1.	FANTIN GIOVANNA	92
2.	MARTINI SARA	88
3.	MONARI LEONARDO	87
4.	NNABUIFE MARTIN IKENNA	84
5.	BIASIOTTO DANIELA	82
6.	PAVAN TOMMASO	81
7.	MUNARETTO CARLO	75
8.	COLPO DANIELE	74
9.	ROSSI NICOLO'	73

(Codice interno: 509447)

AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA

Avviso pubblico, per il conferimento di incarico di Direttore U.O.C. Centrale Operativa SUEM disciplina: Anestesia e Rianimazione (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) o disciplina: Medicina d'Emergenza - Urgenza (Area Medica e delle Specialità Mediche) - Profilo Professionale: Medici - Ruolo Sanitario". AVVISO DI RETTIFICA.

Nel BUR n. 92 del 14.07.23 è stato pubblicato il bando per "Avviso pubblico, per il conferimento di incarico di Direttore U.O.C. Centrale Operativa SUEM disciplina: Anestesia e Rianimazione (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) o disciplina: Medicina d'Emergenza - Urgenza (Area Medica e delle Specialità Mediche) - Profilo Professionale: Medici - Ruolo Sanitario".

Al punto 3 del bando:

3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO.

Viene inserito quanto di seguito di riportato:

"Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi, dopo essersi collegato al sito internet: <https://aopdveneto.iscrizioneconcorsi.it/>".

Per informazioni telefoniche rivolgersi alla U.O.C. Gestione delle Risorse Umane, Personale Universitario in Convenzione e Rapporti con l'Università - Procedure Concorsuali - Azienda Ospedale - Università Padova- Tel. 049/821.8206 - 8207 - 3938 dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il Direttore Generale Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 509658)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico di dirigente medico - direttore della struttura complessa "accettazione e pronto soccorso pediatrico" disciplina pediatria.*Bando Prot. n. 45631 del 07/08/2023 Repertorio concorsi n. 3/2023*

In esecuzione della deliberazione n. 794 del 04/08/2023 è indetto avviso per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico di Dirigente Medico - Direttore della struttura complessa "Accettazione e pronto Soccorso Pediatrico" disciplina Pediatria.

MODALITA' DI CONVOCAZIONE AL COLLOQUIO

La data e la sede del colloquio verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito aziendale www.aovr.veneto.it nella sezione "Concorsi" almeno 15 giorni prima **senza ulteriore convocazione a domicilio**. Contestualmente saranno pubblicati anche l'elenco dei candidati e la composizione della commissione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo candidato.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o per un periodo più breve, sarà conferito secondo le modalità previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i., del D.P.R. n. 484 del 10.12.1997, dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'area della Dirigenza Sanitaria del Ssn, ai sensi dell'art. 5 della L. 118/2022, nonché da quanto previsto dall'allegato A della D.G.R.V. n. 1096/2022 "*Approvazione del documento concernente la disciplina per il conferimento degli incarichi di Direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 20 della legge 5/8/2022 n. 118*".

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

1. DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE**Contesto Organizzativo in cui si inserisce la Struttura Complessa**

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona (AOUI) è stata costituita con DGRV n. 3345/2009 ed attivata a far data dal 01.01.2010. Ha sede legale in Verona, Piazzale Stefani 1, Partita I.V.A./CF 03901420236. È dotata di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, organizzativa, amministrativa, patrimoniale, finanziaria e tecnica.

Costituisce per l'Università degli Studi di Verona l'Azienda di riferimento per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica, formazione e ricerca della Scuola di Medicina e Chirurgia. Nel rispetto delle prerogative di autonomia in materia di programmazione, la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona e AOUI realizzano il confronto e l'integrazione della programmazione universitaria con quella aziendale.

L'AOUI applica un Sistema di Gestione per la qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 da Bureau Veritas Italia (Certificato n. 194114), che a partire dal 2002 ha visto certificate tutte le strutture sanitarie afferenti ai Dipartimenti ad Assistenza Integrata e le Unità Operative tecnico-amministrative; risulta inoltre accreditata anche per la certificazione JACIE ed EUSOMA. Anche per il biennio 2020-2021 l'AOUI ha ottenuto dall'Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna (Onda) tre bollini rosa per la qualità delle cure.

In AOUI operano oltre 5.000 dipendenti tra medici ospedalieri ed universitari, infermieri, operatori sanitari, personale tecnico/professionale ed amministrativo. Inoltre, contribuiscono all'attività dell'Azienda più di 1.800 collaboratori "atipici" (medici in formazione specialistica, borse di studio e ricerca, contratti libero-professionali...).

Nel contesto della rete ospedaliera l'AOUI costituisce uno dei due Centri Hub di eccellenza di rilievo regionale presenti nella Regione Veneto e struttura di riferimento per alcune funzioni (es. chirurgia oncologica, emergenza neonatale, ustioni, trapianti). L'AOUI vede riconosciuti ben 43 Centri Regionali Specializzati, afferenti a 19 specialità cliniche, e 31 Centri per il riconoscimento delle malattie rare. È inoltre Polo Oncologico di riferimento all'interno della Rete Oncologica del Veneto (ROV).

L'AOUI si articola in due sedi ospedaliere: l'ospedale di Borgo Trento (già ospedale Civile Maggiore), collocato nella zona nord della città, e l'Ospedale di Borgo Roma (Ospedale Policlinico "G.B. Rossi") nella zona sud di Verona; le due sedi ospedaliere dispongono attualmente di 1.215 posti letto di ricovero ordinario e 124 posti letto di ricovero diurno. L'attuale dotazione ha consentito di garantire negli ultimi anni un'attività giornaliera così sintetizzabile:

		Anno 2022
	Pazienti in ricovero ordinario	1.000
	Accessi in Day Hospital	120
Attività giornaliera	Interventi in sala operatoria	145
	Accessi PS	335
	Pazienti ambulatoriali	4.400
	Parti giornalieri	7

Di seguito si riporta il trend di alcuni dei principali indicatori di attività:

Attività	2019	2020	2021	2022
N. ricoveri ordinari (RO)	49.009	39.800	40.678	42.483
Degenza Media (RO)	7,9	8,4	8,4	8,1
Valore Medio per caso trattato (RO)	€5.215	€5.615	€5.735	€5.783
N. DRG di alta complessità (RO+DH)	7.579	6.905	7.001	7.161
Valore Medio DRG di alta complessità (RO)	€16.263	€16.315	€16.826	€17.201
N. Interventi chirurgici	41.192	33.914	36.218	39.733
N. Day Hospital	14.924	12.086	13.584	14.890
% pazienti provenienti da altre Regioni	16,7%	15,5%	15,3%	16,6%
N. DRG di alta complessità extra Regione	2.068	1.735	1.717	1.931
Valore medio DGR di alta complessità extra regione	€16.260	€16.315	€16.876	€17.369
N. casi Oncologici	14.589	12.852	12.694	13.464
N. prestazioni di specialistica ambulatoriale ***	4.062.685	3.647.189	4.238.526	4.284.954
N. accessi in Pronto Soccorso	136.097	97.881	109.846	122.244

Profilo oggettivo

In conformità alla DGRV n. 614/2019 è prevista una UOC di Accettazione e Pronto Soccorso Pediatrico, oggetto del presente bando. L'Unità Operativa di Accettazione e Pronto Soccorso Pediatrico dell'AOUI - Verona afferisce al DAI Materno Infantile.

L'Unità Operativa Complessa di Accettazione e Pronto Soccorso Pediatrico rappresenta una struttura altamente qualificata e specializzata; assicura le funzioni di Primo Soccorso, dedicate all'accoglimento e alla stabilizzazione di bambini in condizioni critiche o con patologie acute, secondo un codice di priorità basato sui bisogni urgenti o immediati e disciplinato dal sistema "triage" che prevede percorsi assistenziali differenziati in rapporto alla gravità, e che permette di assicurare interventi in urgenza ed emergenza medico - chirurgici.

La caratteristica distintiva dell'Unità Operativa è l'approccio multidisciplinare e una gestione clinico-assistenziale dei pazienti basata sulla collaborazione di diversi specialisti, con competenze specifiche nei vari settori della pediatria.

L'attività assistenziale è disciplinata da percorsi di cura che prevedono la programmazione di tutte le indagini necessarie a formulare una corretta diagnosi e l'inquadramento del caso.

Le principali attività svolte dalla suddetta UOC Accettazione e Pronto soccorso pediatrico sono sintetizzate nelle seguenti informazioni:

Attività	2019	2020	2021	2022
N. accessi	18.910	10.638	14.186	19.711
Durata accesso in PS* (90° percentile) entro le 4 ore *si considerano i codici bianchi e verdi	04:25	04:18	05:06	04:48
Durata media OBI	15:05	14:21	17:25	18:17
% codici bianchi	66,16%	63,25%	67,67%	63,13%

% codici verdi	31,82%	35,11%	30,78%	34,63%
Tempo di attesa tra triage e presa in carico per codici bianchi e verdi: entro 60 minuti (90° percentile)	01:38	01:26	01:46	01:58
% di accessi esitati in ricovero	6,75%	6,43%	5,26%	4,32%
% di abbandoni	1,86%	1,01%	1,33%	2,23%

Profilo soggettivo

COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE

- Curriculum scientifico (pubblicazioni) consono per un'azienda ospedaliero-universitaria;
- Conoscenza, competenza ed esperienza professionale e gestionale, documentate e validate da una casistica qualitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa a concorso;
- Comprovata conoscenza nell'ambito dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso Pediatrico e delle specifiche tecniche diagnostico-assistenziali;
- Competenza ed esperienza nella diagnosi clinica e strumentale in emergenza urgenza, nel trattamento e stabilizzazione dei pazienti pediatrici in fase acuta e in fase critica, nella stratificazione del rischio e nella corretta assegnazione dei pazienti al setting adeguato, secondo l'ottica dell'intensità di cura;
- Padronanza dei protocolli diagnostico-terapeutici-assistenziali delle principali patologie con capacità di valutazione e di gestione della patologia pediatrica;
- Conoscenza e competenza delle fasi del Triage Pediatrico fondato sull'approccio olistico al paziente, con una valutazione "sulla porta" che deve essere precisa e puntuale con l'assegnazione corretta della priorità;
- Competenza e comprovata esperienza nell'attività di misurazione dei parametri per stabilire lo stato clinico del paziente, conoscenza dei range di normalità dei parametri vitali e delle specifiche tabelle, in cui i valori normali di ciascun parametro sono riportati suddivisi per fascia di età, come ad esempio Glasgow Coma Scale - (GCS), la scala di Gorelick;
- Competenza ed esperienza nella formazione a supporto delle funzioni vitali, come ad esempio conoscere le manovre pediatriche di base nel bambino con arresto respiratorio e/o cardiaco o PBLIS-d (Pediatric Basic Life Support - Defibrillation), avere l'abitudine" alla gestione avanzata dell'emergenza cardiopolmonare nel paziente pediatrico PALS (Pediatric Advanced Life Support), e le tecniche di NNLS
- Esperienza maturata in Responsabilità di Pronto Soccorso e/o reparti ad alta intensità di cura;
- Competenza ed esperienza nella formazione di metodiche diagnostiche non invasive (ecografia ...)

COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI

- Conoscenza dell'uso dei sistemi di governance, degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività nell'ottica dell'attuazione dell'Atto Aziendale in conformità alle schede di dotazione ospedaliera
- Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'UOC e delle risorse tecnologiche nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile)
- Attestazione di una continua attività di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale
- Capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di risultato, organizzando, coerentemente con la programmazione strategica, i servizi e le risorse, nonché monitorandone l'implementazione
- Promozione della formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze e dei collaboratori per portarli ad adeguata autonomia clinica ed interventistica nonché esperienza personale nell'area della formazione
- Sviluppare le attività dell'Unità Operativa in maniera coerente con le indicazioni strategiche fornite dalla Direzione Generale attraverso i documenti di programmazione Aziendali, sostenendo le attività assistenziali, di ricerca clinica e di formazione;
- Capacità di implementare progetti di formazione sul campo;
- Capacità di implementare nuovi modelli organizzativi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'unità operativa, di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, nella logica del miglioramento continuo.
- Esperienza nella gestione del sistema qualità di Unità Operativa e nell'esercizio della governance clinica;
- Capacità di monitorare gli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- Sostenere l'evoluzione dell'UOC in UOC "paperless".
- Conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale
- Capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre struttura aziendali e dipartimentali

- Garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita,
- Garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza del lavoratori (D. L.vo 81/2008).

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 484/1997, dei seguenti requisiti:

2.A Requisiti Specifici

- **iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri**; l'iscrizione al corrispondente albo dell'Ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- **anzianità di servizio** di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico, o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso gli enti di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 e al D.M. 23 marzo 2000, n. 184;

- **curriculum professionale** redatto ai sensi del punto 6) dell'allegato A) della D.G.R. n. 1096/2022, in cui siano documentate specifica attività professionale ed adeguata esperienza;
- **attestato di Formazione Manageriale** di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del D.P.R. n. 484 del 10.12.1997. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I candidati che hanno conseguito titoli all'estero e/o hanno prestato servizio all'estero, dovranno allegare, a pena di esclusione, alla domanda idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli e/o servizi richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

2.B Requisiti Generali

1. Cittadinanza Italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

possono altresì partecipare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- i familiari dei cittadini di cui al punto precedente purché titolari del diritto soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;
- i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

2. nessun limite di età; a norma dell'art. 3 comma 6 della L. 15/05/1997, n. 127, l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età e in tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del C.C.N.L. 19/12/2019 per l'area della Dirigenza Sanitaria;

3. Idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda;

4. iscrizione nelle liste elettorali;

5. assenza di condanne penali che impediscano l'assunzione presso le pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta su carta semplice - scritta con sistemi di video scrittura secondo lo schema FAC SIMILE di domanda allegato 1), datata e firmata, deve essere inoltrata entro il termine perentorio del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica

Italiana, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, P.le A. Stefani 1, 37126 -Verona.

Qualora il termine di cui sopra cada in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione all'avviso possono essere inoltrate:

- **a mezzo del Servizio Postale**, entro la data di scadenza stabilita dall'avviso, con raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona;
- **a mano**, entro la data di scadenza stabilita dall'avviso, presso l'Ufficio Protocollo di questa Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00, mercoledì anche dalle 14.30 alle 16.30. Sabato chiuso.
- **per via telematica mediante ed esclusivamente dalla propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC)**, all'indirizzo **protocollo.aovr@pecveneto.it**, avendo cura di allegare tutta la documentazione in **formato pdf possibilmente in unico file** e indicando nell'oggetto della PEC **il bando cui si intende partecipare completo del numero di protocollo**.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata di cui deve essere titolare. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria o non appartenente al candidato, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare copia di documento di identità valido e sottoscrivere la domanda.

Anche la domanda inviata con PEC deve essere firmata. La sottoscrizione della domanda di partecipazione all'avviso in oggetto, inviata tramite PEC, deve essere effettuata con uno dei seguenti metodi:

- sottoscrizione effettuata tramite firma digitale;
- sottoscrizione effettuata mediante carta d'identità elettronica o carta nazionale/regionale dei servizi;
- identificazione del candidato da parte del sistema informatico con i diversi strumenti previsti dalla vigente normativa (D.Lgs. 82/2005);
- identificazione del candidato da parte del sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale PEC.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande inviate con PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui file allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura: **si consiglia pertanto di allegare file in formato pdf**.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo, salvo quanto previsto in relazione all'invio tramite servizio postale per il quale la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il candidato ha l'onere di comunicare con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

Nella domanda i candidati devono autocertificare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., quanto segue:

- il cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, il codice fiscale, n. telefono e indirizzo e-mail;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, nonché un recapito telefonico. Il candidato ha l'onere di comunicare con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione a riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- i titoli di cui al punto "Requisiti specifici di ammissione" ed in particolare:
- **l'iscrizione all'albo** dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri;

- **l'anzianità di servizio** specifica con le precisazioni richieste, ovvero quanti anni svolti nella disciplina oggetto dell'avviso e/o in altre equipollenti, e se la stessa sia stata maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, Istituti o Cliniche Universitarie salvo quanto previsto dal D.P.R. n. 484/1997 (vedi modulo allegato 1 fac simile domanda per una corretta compilazione);
- **la specializzazione** nella disciplina o altra disciplina equipollente, ovvero dieci anni di servizio nella disciplina; in relazione alla specializzazione va indicata la data, la sede e la denominazione completa della sede universitaria, nella quale è stata conseguita; i titoli di studio conseguiti all'estero devono avere ottenuto, entro la data di scadenza del avviso, la necessaria equipollenza ai corrispondenti titoli di studio rilasciati dalle istituzioni universitarie italiane, secondo la vigente normativa;
- **il possesso, qualora già conseguito, dell'attestato di Formazione Manageriale** di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del D.P.R. n. 484 del 10.12.1997 qualora conseguito. Si ricorda che tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dalla nomina; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;
- eventuali ulteriori servizi prestati nella disciplina oggetto dell'avviso presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- eventuali servizi prestati nella disciplina oggetto dell'avviso presso privati convenzionati, ospedali classificati o privati non convenzionati con tutte le specificazioni del caso;
- eventuali soggiorni di studio o addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina se svolti in rilevanti strutture italiane o estere di una durata **non inferiore ad 1 anno con esclusione dei tirocini obbligatori**;
- lo svolgimento di attività didattica come docente universitario o presso scuole per la formazione di personale sanitario **con l'indicazione delle ore annue di insegnamento**;
- eventuale documentazione attestante il riconoscimento di titoli conseguiti all'estero o di servizi svolti all'estero, come richiesto dalla normativa.
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- eventuali titoli ulteriori (es. corsi di aggiornamento);
- la dichiarazione della conformità all'originale delle copie della documentazione o delle pubblicazioni eventualmente allegate;

Il candidato deve inoltre dichiarare di accettare tutte le indicazioni del bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione delle procedure concorsuali e nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di Dati Personali).

La domanda di ammissione all'avviso deve essere datata e firmata. La mancanza di firma costituisce motivo di esclusione. La firma alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000.

Al fine di una corretta redazione della domanda si consiglia di seguire scrupolosamente l'allegato 1 "domanda di partecipazione all'avviso".

E' responsabilità del candidato il corretto invio della domanda sia in formato cartaceo che elettronico.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1) curriculum professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal candidato, in **duplice copia**, in cui siano documentate le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso, e sia evidenziata una adeguata esperienza, ai sensi ai sensi del punto 6) dell'allegato A) della DGRV n. 1096/2022 facendo riferimento, in particolare, a quanto sotto indicato:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono locate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dal Legale Rappresentante dell'Ente;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;

d) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997;

*f) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina **DEGLI ULTIMI 5 ANNI**, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché da impatto nella comunità scientifica.*

I contenuti del curriculum esclusi **quelli di cui alle lettere a) e c)** possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Pertanto i candidati **DEVONO PRESENTARE** idonea documentazione relativa i punti a) e c), come di seguito indicato, **pena mancata valutazione degli stessi:**

a) tipologia delle istituzioni (di cui alla precedente lettera a) in cui sono locate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività deve essere certificata dalla Direzione Sanitaria delle strutture stesse;

c) la casistica qualitativa e quantitativa (di cui alla precedente lettera c) con **documentazione sottoscritta dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore di Dipartimento o Unità operativa di appartenenza**

2) pubblicazioni: I candidati devono presentare esclusivamente le pubblicazioni più significative degli **ultimi cinque anni** in copia semplice con la dichiarazione di conformità all'originale; non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulta l'apporto del candidato, o che non siano edite a stampa.

Il candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni (**sempre degli ultimi cinque anni**) in ordine di data di pubblicazione indicando la tipologia delle singole pubblicazioni e specificando titolo, rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del candidato (1° autore o altro) - (allegato 2);

In alternativa i candidati potranno avvalersi della possibilità di allegare alla domanda di partecipazione la propria produzione scientifica su supporto informatico (CD o pen-drive).

3) eventuale documentazione attestante il riconoscimento di titoli conseguiti all'estero o di servizi svolti all'estero, come richiesto dalla normativa.

4) elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;

5) fotocopia di un documento di identità valido e fotocopia o autocertificazione del codice fiscale.

Non saranno valutati titoli o documentazione presentati oltre il termine di scadenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato.

Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, qualora da successivi controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. 445/2000, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

5. AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'A.O.U.I..

Il Direttore Generale dispone con proprio provvedimento l'ammissione od esclusione dei candidati con successiva pubblicazione del provvedimento stesso sul sito aziendale.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE E MODALITA' DI SELEZIONE

6.A Commissione Esaminatrice

La Commissione è nominata dal Direttore Generale, secondo i criteri previsti dall'art. 15, comma 7-bis, lettera a) del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 come modificato da ultimo dall'art. 5 della L. 118/2022. Essa è composta dal Direttore Sanitario dell'A.O.U.I. Verona e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del Ssn.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche. La data e il luogo del sorteggio saranno pubblicati nel sito istituzionale dell'AOUI Verona www.aovr.veneto.it, nella sezione "concorsi", almeno 15 giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato nel sito aziendale.

La Commissione riceverà preliminarmente dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare e presenterà al direttore generale, al termine della procedura selettiva, una **graduatoria dei candidati idonei** formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, a seguito dell'esito di un'analisi comparativa riguardante:

- il curriculum;
- i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali;
- i volumi dell'attività svolta;
- l'aderenza al profilo ricercato;
- gli esiti del colloquio.

6.B Colloquio e valutazione del curriculum

I candidati saranno convocati al colloquio esclusivamente mediante pubblicazione della data e sede sul sito aziendale www.ospedaleuniverona.it nella sezione "Concorsi" almeno 15 giorni prima senza ulteriore convocazione a domicilio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del **curriculum professionale** avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla **tipologia ed alla quantità** delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alle discipline in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art.9 del DPR n.484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alle discipline, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il **colloquio** è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nelle specifiche discipline con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale, per il seguito di competenza, **la graduatoria dei candidati idonei, accompagnata da una relazione della Commissione, redatta in forma sintetica.**

La graduatoria dei candidati idonei e la relazione sono pubblicati sul sito internet dell'Azienda prima della nomina. Per i candidati la pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica a tutti gli effetti.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si precisa che le dichiarazioni rilasciate nella domanda di ammissione al presente avviso saranno trattate ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, e ss.mm.ii., e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per quanto riguarda il procedimento in corso. L'informativa in materia di protezione dei dati personali correlata alla presente procedura è pubblicata nell'apposita sezione dell'applicativo ISON reperibile al seguente link:

<https://ospedaleuniverona.iscrizioneconcorsi.it/privacy.aspx>.

8. RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

Decorso il termine di 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, i candidati potranno ritirare i titoli presentati per la partecipazione al presente avviso presso l'Area Acquisizione Personale Dipendente dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università, Ospedale Borgo Trento, Padiglione n. 26.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Secondo quanto disposto dall'art. 20 della L. 118/2022, il Direttore Generale procederà alla nomina del candidato che avrà **conseguito il migliore punteggio.**

A parità di punteggio prevale il più giovane di età.

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal Direttore Generale, entro 12 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, il curriculum dei candidati, la relazione sintetica della commissione sono pubblicati sul sito internet dell'azienda prima della nomina. Il curriculum sarà pubblicato nel rispetto della normativa sulla privacy.

L'Azienda, in caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico nei due anni successivi il conferimento dell'incarico stesso **NON procederà** alla sostituzione di quest'ultimo mediante l'utilizzo della graduatoria.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i. l'incarico avrà durata pari a 5 anni con possibilità di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il Dirigente è sottoposto alle verifiche previste dalla normativa vigente, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Al momento dell'attribuzione dell'incarico, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, nella persona del Direttore Generale, e l'incaricato, stipuleranno un contratto di lavoro di diritto privato.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto specifico trattamento economico.

Ai sensi dell'art. 15-quater del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502, l'incarico comporta l'obbligo di rapporto esclusivo fatto salvo quanto previsto dal 4° comma del medesimo articolo;

Ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 484 del 10.12.1997 e dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i., il conferimento dell'incarico quinquennale comporta l'obbligo da parte dell'incaricato di conseguire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, primo comma, lettera d) del citato decreto, al primo corso utile indetto dalle amministrazioni competenti.

Il mancato superamento del primo corso, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Il Direttore neo incaricato è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, decorrenti dalla data di nomina, eventualmente prorogabili di ulteriori sei mesi.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia ed al D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, al D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, al D.P.R. n. 484 del 10.12.1997, ai CC.CC.NN.L. per l'area della Dirigenza Sanitaria del Ssn, al contenuto dell'art. 20 della L. 118/2022 e dell'allegato A) della D.G.R.V. n. 1096 del 6/9/2022 avente ad oggetto: "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale, Articolo 20 della legge 5 agosto 2022, n. 118"

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla revoca del presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi all'Area Acquisizione Personale Dipendente dell'UOC Gestione Risorse Umane, Personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona dalle ore 10.00 alle ore 12.00- sabato e festivi esclusi - Tel. 045/8121645 o 045/8121636 o consultare il sito aziendale "www.aovr.veneto.it".

Dott.ssa Laura Bonato
Direttore UOC Gestione Risorse Umane,
Personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università

(seguono allegati)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R.Veneto n. 18/2009)

Pag. 1.

Allegato 1

FAC SIMILE DOMANDA PARTECIPAZIONE

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Universitaria
Integrata Verona
Piazzale Aristide Stefani, 1
37126 Verona

Il sottoscritto chiede di essere ammesso all'avviso per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, in sostituzione del titolare, di Dirigente Medico - Direttore della Struttura complessa di "Accettazione e Pronto Soccorso Pediatrico", disciplina Pediatria, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. indetto con bando protocollo n. 45631 del 7/8/2023;

Ai sensi e per gli effetti previsti dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo Unico delle Disposizioni Legislative e Regolamentari in materia di documentazione amministrativa", consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della sanzione della decadenza dei benefici conseguiti a seguito di provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente non veritiera,

D I C H I A R A

- di essere nato/a a (prov.) il
di risiedere attualmente a (prov.)
CAP in Via n.
codice fiscale :;
Tel. Cell
indirizzo e-mail.....

- indirizzo presso il quale il sottoscritto chiede che venga fatta ogni comunicazione relativa alla presente procedura (se luogo diverso dalla residenza):

Dott. via
n. C.A.P. Comune..... (Prov.)

- di essere in possesso della cittadinanza _____

ovvero



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R.Veneto n. 18/2009)

Pag. 2.

di essere titolare di una delle posizioni ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. ed in particolare:

- a. familiare di cittadino titolare di diritto di soggiorno o titolare di diritto di soggiorno permanente;
- b. cittadino di Paese terzo (indicare quale) _____ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- c. cittadino di Paese terzo (indicare quale) _____ titolare dello status di rifugiato;
- d. cittadino di Paese terzo (indicare quale) _____ titolare dello status di protezione sussidiaria;

- di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (1);

- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- di non aver riportato condanne penali;

ovvero di AVER riportato le seguenti condanne penali (2);

- di essere iscritto al n. dell'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di a decorrere dal, e di essere tutt'ora iscritto;

- di essere fisicamente idoneo all'incarico

- di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita in data presso l'Università di Via pec.;

- di essere in possesso del diploma di specializzazione in conseguito ai sensi del D.Lgs. della durata legale di anni presso l'Università di in data pec.....;

- di essere / non essere in possesso dell'attestato di Formazione Manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del D.P.R. 484/1997;

- di aver conseguito i seguenti ulteriori titoli di studio:

*) diploma di specializzazione in conseguito ai sensi del D.Lgs. della durata legale di anni presso l'Università di in data



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R.Veneto n. 18/2009)

Pag. 3.

*) Master di II° livello in della durata legale di anni ... presso l'Università di in data

*) Master di I° livello in della durata legale di anni ... presso l'Università di in data

- di essere in possesso della seguente anzianità di servizio a tempo indeterminato e/o determinato presso enti del S.S.N. ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 (specificando come di seguito indicato gli incarichi affidati):

specificare il tipo di ente o il servizio non verrà valutato (in particolare per gli IRCCS specificare se di natura pubblica o privata):

a) in qualità di Dirigente Medico:

a1) nella disciplina _____ ovvero nella seguente disciplina equipollente _____ maturata dal _____ al _____ presso l'U.O.C./Servizio etc. _____ dell'Azienda _____ con sede _____ in qualità di Dirigente Medico;

b) in qualità di Dirigente Medico con incarico di ALTA PROFESSIONALITA' / ALTA SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE FUNZIONALE:

b1) nella disciplina _____ ovvero nella seguente disciplina equipollente _____ maturata dal _____ al _____ presso l'U.O.C./Servizio etc. _____ dell'Azienda _____ con sede _____ in qualità di Dirigente Medico con incarico di Alta Professionalità/ Alta Specializzazione;

b2) nella disciplina _____ ovvero nella seguente disciplina equipollente _____ maturata dal _____ al _____ presso l'U.O.C./Servizio etc. _____ dell'Azienda _____ con sede _____ in qualità di Dirigente Medico con incarico Professionale Funzionale;

c) in qualità di Direttore di STRUTTURA SEMPLICE:

c1) nella disciplina _____ ovvero nella seguente disciplina equipollente _____ maturata dal _____ al _____ presso l'U.O.C./Servizio etc. _____ dell'Azienda _____



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R.Veneto n. 18/2009)

Pag. 4.

_____ con sede _____ in
 qualità di Direttore di Struttura_Semplice;

d) in qualità di Direttore di STRUTTURA SEMPLICE A VALENZA DIPARTIMENTALE e/o
 in qualità di FACENTE FUNZIONI del DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA:

d1) nella disciplina _____ ovvero nella seguente disciplina
 equipollente _____ maturata dal _____ al _____ presso
 l'U.O.C./Servizio etc. _____ dell'Azienda
 _____ con sede _____ in
 qualità di Direttore di Struttura Semplice a valenza Dipartimentale;

d2) nella disciplina _____ ovvero nella seguente disciplina
 equipollente _____ maturata dal _____ al _____ presso
 l'U.O.C./Servizio etc. _____ dell'Azienda
 _____ con sede _____ in
 qualità di facente funzioni del Direttore di Struttura Complessa;

e) in qualità di DIRETTORE di STRUTTURA COMPLESSA:

e1) nella disciplina _____ ovvero nella seguente disciplina
 equipollente _____ maturata dal _____ al _____ presso
 l'U.O.C./Servizio etc. _____ dell'Azienda
 _____ con sede _____ in
 qualità di Direttore di Struttura Complessa;

f) in qualità di DIRETTORE di DIPARTIMENTO:

f1) nella disciplina _____ ovvero nella seguente disciplina
 equipollente _____ maturata dal _____ al _____ presso
 l'U.O.C./Servizio etc. _____ dell'Azienda
 _____ con sede _____ in
 qualità di Direttore di Dipartimento;

- di avere prestato servizio come dipendente presso privati convenzionati
 (specificare il tipo di ente o il servizio non verrà valutato):

Ente: indirizzo
 profilo professionale date: dal
 al

- a tempo determinato a tempo indeterminato
 a tempo pieno a tempo parziale (specificare il periodo e la percentuale
 oraria) rapporto cessato per



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R.Veneto n. 18/2009)

Pag. 5.

indicare eventuali periodi di aspettativa

(ripetere questo schema per ogni diverso datore di lavoro)

- di non essere/essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (dichiarazione obbligatoria);
- di aver partecipato ai seguenti soggiorni di studio/addestramento professionale di durata non inferiore ad un anno per attività attinenti alla disciplina nelle seguenti rilevanti strutture italiane/estere con esclusione dei tirocini obbligatori:

Ente:

indirizzo

disciplina

posizione funzionale

Tipologia:

- soggiorno di studio dal al (periodo superiore ad un anno)
- addestramento professionale dalal (periodo superiore ad un anno)

- di aver svolto la seguente attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario CON L'INDICAZIONE DELLE ORE ANNUE DI INSEGNAMENTO:

Ente/Università:

indirizzo

in veste di

materia di

insegnamento

dal al

- Diploma scuola formazione personale sanitario:

anno scolastico insegnamento di

Presso

indirizzo;

per n. ore

- Diploma universitario; - Diploma di specializzazione; - Diploma di laurea:

anno accademico

insegnamento di

presso la scuola di specializzazione

della Facoltà di

dell'Università Per n. ore

Indirizzo;

(ripetere questo schema per ogni diverso insegnamento)



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R.Veneto n. 18/2009)

Pag. 6.

di allegare l'elenco relativo alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina indicando di aver prodotto NEGLI ULTIMI 5 ANNI:

- n. _____ pubblicazioni su riviste nazionali con impact factor;
- n. _____ pubblicazioni su riviste internazionali con impact factor;
- n. _____ pubblicazioni ulteriori pubblicazioni;

- di allegare la seguente documentazione relativa al riconoscimento di titoli e/o servizi conseguiti all'estero:

DICHIARA INOLTRE
ai fini della valutazione di merito

di possedere i seguenti ulteriori titoli:

.....

di aver frequentato i seguenti corsi, convegni, congressi e seminari (numerandoli)

.....

DICHIARA INFINE

- che le copie dei seguenti documenti allegati alla domanda (indicando se diversi o meno da quelli sopra dichiarati) sono conformi all'originale in mio possesso:

.....

- che le copie delle seguenti pubblicazioni (pubblicate negli ultimi 5 anni) allegate alla domanda sono conformi all'originale in mio possesso (indicare il titolo della pubblicazione):

-
-

- di accettare tutte le indicazioni del bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti;

- di manifestare il proprio consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del GDPR 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

A tal fine allega la fotocopia del seguente **documento d'identità in corso di validità**: n. **Rilasciato da**



**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA -
VERONA**

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R. Veneto n. 18/2009)

Pag. 7.

Data

_____ (firma del candidato)

- 1) *in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*
2) *in caso affermativo specificare quali. Condanne o procedimenti penali*

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

PER LA PRODUZIONE SCIENTIFICA SU SUPPORTO INFORMATICO

Allegato alla presente domanda

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto, in merito alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, rinnovabile, di Dirigente Medico - Direttore della Struttura complessa Accettazione e Pronto Soccorso Pediatrico - disciplina di Pediatria, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. indetto, con avviso bando n° _____.

D I C H I A R A

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, che le seguenti PUBBLICAZIONI ALLEGATE SU SUPPORTO INFORMATICO sono conformi agli originali in suo possesso.

- N. _____ Pubblicazione
- N. _____ Comunicazione
- N. _____ Abstract

Altro

Titolo:

Rivista di pubblicazione:

Data di pubblicazione 1° autore 2° autore altro

Ripetere questo schema per ogni pubblicazione

A tal fine allega la fotocopia del seguente documento d'identità in corso di validità: n. rilasciato da

Firma _____



(Codice interno: 509515)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico (quinquennale) di Dirigente Medico - Direttore della struttura complessa di "Gastroenterologia A" - disciplina Gastroenterologia - Area Medica e delle Specialità Mediche.*Bando prot. n. 45629 del 7/8/2023 Repertorio concorsi n.2/2023*

In esecuzione della deliberazione n. 769 del 25/07/2023 è indetto avviso per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico di Dirigente Medico - Direttore della struttura complessa "Gastroenterologia A" disciplina Gastroenterologia.

MODALITA' DI CONVOCAZIONE

La data e la sede del colloquio verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito aziendale www.aovr.veneto.it nella sezione "Concorsi" almeno 15 giorni prima **senza ulteriore convocazione a domicilio**. Contestualmente saranno pubblicati anche l'elenco dei candidati e la composizione della commissione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo candidato.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o per un periodo più breve, sarà conferito secondo le modalità previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i., del D.P.R. n. 484 del 10.12.1997, dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'area della Dirigenza Sanitaria del Ssn, e ai sensi dell'art. 5 della L. 118/2022, nonché da quanto previsto dall'allegato A della D.G.R.V. n. 1096/2022 "Approvazione del documento concernente la disciplina per il conferimento degli incarichi di Direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 20 della legge 5/8/2022 n. 118".

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

1 DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE**Contesto Organizzativo in cui si inserisce la Struttura Complessa**

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona (AOUI) è stata costituita con DGRV n. 3345/2009 ed attivata a far data dal 01.01.2010. Ha sede legale in Verona, Piazzale Stefani 1, Partita I.V.A./CF 03901420236. È dotata di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, organizzativa, amministrativa, patrimoniale, finanziaria e tecnica.

Costituisce, per l'Università degli Studi di Verona, l'Azienda di riferimento per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica, formazione e ricerca della Scuola di Medicina e Chirurgia. Nel rispetto delle prerogative di autonomia in materia di programmazione, la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona e AOUI realizzano il confronto e l'integrazione della programmazione universitaria con quella aziendale.

L'AOUI applica un Sistema di Gestione per la qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 da Bureau Veritas Italia (Certificato n. 194114), che a partire dal 2002 ha visto certificate tutte le strutture sanitarie afferenti ai Dipartimenti ad Assistenza Integrata e le Unità Operative tecnico-amministrative; risulta inoltre accreditata anche per la certificazione JACIE ed EUSOMA. Anche per il biennio 2020-2021 l'AOUI ha ottenuto dall'Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna (Onda) tre bollini rosa per la qualità delle cure.

In AOUI operano oltre 5.000 dipendenti tra medici ospedalieri ed universitari, infermieri, operatori sanitari, personale tecnico/professionale ed amministrativo. Inoltre, contribuiscono all'attività dell'Azienda più di 1.800 collaboratori "atipici" (medici in formazione specialistica, borse di studio e ricerca, contratti libero-professionali...).

Nel contesto della rete ospedaliera l'AOUI costituisce uno dei due Centri Hub di eccellenza di rilievo regionale presenti nella Regione Veneto e struttura di riferimento per alcune funzioni (es. chirurgia oncologica, emergenza neonatale, ustioni, trapianti). L'AOUI vede riconosciuti ben 43 Centri Regionali Specializzati, afferenti a 19 specialità cliniche, e 31 Centri per il riconoscimento delle malattie rare. È inoltre Polo Oncologico di riferimento all'interno della Rete Oncologica del Veneto (ROV).

L'AOUI si articola in due sedi ospedaliere: l'Ospedale di Borgo Trento (già ospedale Civile Maggiore), collocato nella zona nord della città, e l'Ospedale di Borgo Roma (Ospedale Policlinico "G.B. Rossi") nella zona sud di Verona; le due sedi

ospedaliere dispongono attualmente di 1.215 posti letto di ricovero ordinario e 124 posti letto di ricovero diurno. L'attuale dotazione ha consentito di garantire negli ultimi anni un'attività giornaliera così sintetizzabile:

		Anno 2022
	Pazienti in ricovero ordinario	1.000
	Accessi in Day Hospital	120
Attività	Interventi in sala operatoria	145
giornaliera	Accessi PS	335
	Pazienti ambulatoriali	4.400
	Parti giornalieri	7

Di seguito si riporta il trend di alcuni dei principali indicatori di attività:

Attività	2019	2020	2021	2022
N. ricoveri ordinari (RO)	49.009	39.800	40.678	42.483
Degenza Media (RO)	7,9	8,4	8,4	8,1
Valore Medio per caso trattato (RO)	€5.215	€5.615	€5.735	€5.783
N. DRG di alta complessità (RO+DH)	7.579	6.905	7.001	7.161
Valore Medio DRG di alta complessità (RO)	€16.263	€16.315	€16.826	€17.201
N. Interventi chirurgici	41.192	33.914	36.218	39.733
N. Day Hospital	14.924	12.086	13.584	14.890
% pazienti provenienti da altre Regioni	16,7%	15,5%	15,3%	16,6%
N. DRG di alta complessità extra Regione	2.068	1.735	1.717	1.931
Valore medio DGR di alta complessità extra regione	€16.260	€16.315	€16.876	€17.369
N. casi Oncologici	14.589	12.852	12.694	13.464
N. prestazioni di specialistica ambulatoriale ***	4.062.685	3.647.189	4.238.526	4.284.954
N. accessi in Pronto Soccorso	136.097	97.881	109.846	122.244

*** per l'anno 2020, al fine di consentire maggiore confrontabilità, sono state escluse le prestazioni erogate per effetto del Covid-19 a favore di dipendenti che ammontano complessivamente a 122.157; si tratta prevalentemente di tamponi.

La marcata riduzione dei ricoveri ordinari (-19% rispetto al 2019) e la contrazione del numero degli interventi chirurgici (-15%) sono prevalentemente correlate all'emergenza Covid - 19, che ha inevitabilmente determinato la contrazione delle attività non urgenti in area chirurgica.

Profilo oggettivo

In conformità alla DGRV n. 614/2019 e ss.mm.ii. (e conseguente Piano Attuativo Aziendale, giusta Deliberazione AOUI n. 938 del 18.09.2020) è prevista una UOC Gastroenterologia A , oggetto del presente bando, dotata di n. 14 posti letto.

L'Unità Operativa di Gastroenterologia A dell'AOUI - Verona afferisce al DAI Medico Generale, rappresenta una struttura altamente qualificata, specializzata nella diagnosi e cura delle epatopatie avanzate.

Particolare attenzione viene rivolta inoltre al paziente con ipertensione portale, anche non legata alla cirrosi epatica, ed è centro di riferimento territoriale epatologico per centralizzazione del paziente epatopatico complesso.

Di rilievo è l'ambulatorio dell'Elastografia epatica, per la stadiazione non invasiva delle epatopatie.

Caratteristica distintiva dell'Unità Operativa è l'approccio multidisciplinare nella gestione clinico-assistenziale dei pazienti, basata sulla collaborazione di diversi specialisti del settore.

Le principali patologie gestite dall'UOC di Gastroenterologia sono:

- le malattie infiammatorie croniche intestinali e relative complicanze;
- i processi flogistici acuti a carattere infettivo o infiammatorio dell'intestino;
- cirrosi epatica e relative complicanze, quali l'ascite, l'encefalopatia portosistemica, l'insufficienza renale;
- la valutazione integrata di potenziali pazienti candidabili a trapianto di fegato e il trattamento delle complicanze.

E' centro HUB per l'erogazione dei farmaci antivirali ad azione diretta (DAAs) per il trattamento HCV. Centro per il trattamento dell'epatocarcinoma. Centro accreditato Nazionale per la certificazione delle Malattie Rare.

Sono individuate in relazione alla specificità dell'UOC di Gastroenterologia A e al grado di complessità dei processi assistenziali le seguenti Unità Semplici:

- U.S. Endoscopia Digestiva
- U.S. Gastroenterologia Clinica
- U.S. Epatologia e sviluppo del Trapianto di Fegato.

Nel suo interno sono presenti le seguenti attività:

DAY SERVICE EPATOLOGICO:

- diagnosi e trattamento dell'epatite cronica da HBV;
- diagnosi e trattamento dell'epatite cronica da HCV;
- screening per la diagnosi precoce dell'epatocarcinoma;
- diagnosi e trattamento delle epatopatie autoimmuni, epatopatie alcool-correlate, epatopatie metaboliche;
- diagnosi e gestione delle patologie neoplastiche epatiche primitive e secondarie;
- esecuzione di agobiopsia epatica per stadiazione della patologia del fegato.

DAY SERVICE MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE INTESTINALI/CELIACHIA:

- somministrazione di farmaci biologici e immunomodulanti;
- sorveglianza per cancro coloretale;
- ambulatorio terapia educativa del paziente celiaco.

ENDOSCOPIA DIGESTIVA:

- esofagogastroduodenoscopia diagnostica ed operativa;
- colonscopia diagnostica ed operativa;
- enteroscopia con singolo pallone - o con videocapsula;
- ecoendoscopia diagnostica ed operativa.

SERVIZIO DI FISIOPATOLOGIA DIGESTIVA

- manometria esofagea - a ano-rettale;
- pH-impedenziometria esofagea 24 ore.

Le principali attività svolte dalla suddetta UOC Gastroenterologia A sono sintetizzate nelle seguenti informazioni:

Attività	2019	2020	2021	2022
N. ricoveri ordinari (RO)	502	442	506	454
Degenza Media	10,2	10,8	10,3	11,2
% casi oncologici	20%	24%	27%	23%
Peso Medio DRG	1,32	1,25	1,33	1,35
Valore Medio DRG (RO)	€4.321	€4.008	€4.457	€4.611
% pazienti provenienti da altre Regioni	10,0%	7,9%	8,1%	9,5%
N. Amid (ambulatoriale complessa)	463	390	421	369
N. prestazioni ambulatoriali per esterni	12.265	9.698	12.029	12.114

Profilo soggettivo

COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE

- Il candidato alla direzione dovrà aver maturato una prolungata e comprovata esperienza professionale nell'ambito dell'attività clinica Gastroenterologica. Dovrà avere competenze estese sia per le cure che per la diagnostica relative a tale disciplina;
- esperienza pluriennale di attività lavorativa in un'Unità Operativa Complessa di Gastroenterologia ed endoscopia digestiva nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura (patologie gastroenterologiche ed epato-bilio-pancreatiche);

- esperienza e competenza nella gestione clinica di tutte le patologie gastroenterologiche in pazienti ricoverati e ambulatoriali;
- capacità gestionali e organizzative delle urgenze gastroenterologiche ed epatologiche provenienti anche dal Pronto Soccorso;
- esperienza e competenza nelle tecniche endoscopiche diagnostiche ed operative più avanzate per le alte e basse vie digestive e per le vie bilio-pancreatiche, sia di routine che in urgenza-emergenza;
- conoscenza, competenza ed esperienza professionale e gestionale, documentate, e validate da una casistica quali-quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa a concorso, sia per ricovero che attività diagnostica strumentale;
- competenza specifica nell'ambito dell'endoscopia interventistica;
- esperienza di collaborazione nella gestione integrata multidisciplinare, in ambito intra e inter. Dipartimentale e/o interaziendale per la gestione di percorsi clinico-assistenziali integrati (protocolli aziendali e interaziendali);
- conoscenza dei percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali di tutte le patologie di interesse anche endoscopico (Patologia esofago-gastrica, Patologia bilio-pancreatica, Patologia colon-rettale benigna e maligna);
- capacità di organizzare l'attività assistenziale di pertinenza al fine di rispettare le priorità cliniche e gli standard regionali in tema di liste d'attesa;
- capacità di aderire e rispettare gli indicatori clinici ed organizzativi rispetto a modelli nazionali e internazionali;
- capacità di implementare nuovi modelli organizzativi (Lean organisation) per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'unità operativa.

COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI

- Conoscenza dell'uso dei sistemi di governance, degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività nell'ottica dell'attuazione dell'Atto Aziendale in conformità alle schede di dotazione ospedaliera.
- Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'UOC e delle risorse tecnologiche nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile).
- Conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale.
- Attestato di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso, ferma restando l'attestazione di una continua attività di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale.
- Capacità di favorire, conformemente alla programmazione aziendale, il coinvolgimento responsabile delle varie figure professionali, degli enti, delle associazioni nello sviluppo dell'assistenza, sviluppando alleanze con tutte le componenti del sistema socio-sanitario regionale.
- Capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di risultato, organizzando, coerentemente con la programmazione strategica, i servizi e le risorse, nonché monitorandone l'implementazione sia per attività di ricovero che ambulatoriale strumentale.
- Promozione della formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze e dei collaboratori per portarli ad adeguata autonomia clinica ed interventistica nonché esperienza personale nell'area della formazione.
- Sostenere la transizione digitale nell'organizzazione.
- Capacità di implementare progetti di formazione sul campo;
- Capacità di monitorare gli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Capacità di implementare nuovi modelli organizzativi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'unità operativa, di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, nella logica del miglioramento continuo.
- Capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali.
- Garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita.
- Garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D. L.vo 81/2008).

2 REQUISITI DI AMMISSIONE

2.A Requisiti Specifici

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R.. 484/1997, dei seguenti requisiti specifici:

- **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri;** l'iscrizione al corrispondente albo dell'Ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo di iscrizione

all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- **Anzianità di servizio** di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso gli Enti di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 e al D.M. 23 marzo 2000, n. 184.
- **Curriculum Professionale** ai sensi del punto 6) dell'allegato A) della DGRV n. 1096/2022 in cui siano documentate specifica attività professionale ed adeguata esperienza.
- **Attestato di Formazione Manageriale** di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del D.P.R. n. 484 del 10.12.1997. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

2.B Requisiti Generali

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso, oltre che dei requisiti specifici sopra elencati, anche dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza Italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Possono altresì partecipare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- *i familiari dei cittadini di cui al punto precedente purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;*
- *i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;*
- *i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;*
- *i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;*

2. *Nessun limite di età. A norma dell'art. 3, comma 6, della L. 15/05/1997 n. 127; l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo d'età e in tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite ai sensi dell'art. 20, comma 3 del C.C.N.L. 19/12/2019 per l'area della Dirigenza Sanitaria;*

3. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda;

4. iscrizione nelle liste elettorali;

5. assenza di condanne penali che impediscano l'assunzione presso le pubbliche amministrazioni;

I requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.

3 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta su carta semplice - scritta con sistemi di video scrittura secondo lo schema FAC SIMILE di domanda allegato 1), datata e firmata, deve essere inoltrata entro il termine perentorio del **30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, P.le A. Stefani 1, 37126 -Verona.

Qualora il termine di cui sopra cada in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione all'avviso possono essere inoltrate:

- **a mezzo del Servizio Postale**, entro la data di scadenza stabilita dall'avviso, con raccomandata A.R. al seguente indirizzo: **Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona**;-
- **a mano**, entro la data di scadenza stabilita dall'avviso, presso l'Ufficio Protocollo di questa Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00, mercoledì anche dalle 14.30 alle 16.30. Sabato chiuso;
- **per via telematica mediante ed esclusivamente dalla propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo protocollo.aovr@pecveneto.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf possibilmente in unico file e indicando nell'oggetto della PEC il bando cui si intende partecipare completo sia del numero di protocollo che del numero di repertorio.**

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata di cui deve essere titolare. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria o non appartenente al candidato, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare copia di documento di identità valido e sottoscrivere la domanda.

Anche la domanda inviata con PEC deve essere firmata. La sottoscrizione della domanda di partecipazione all'avviso in oggetto, inviata tramite PEC, deve essere effettuata con uno dei seguenti metodi:

1. Sottoscrizione effettuata tramite firma digitale;
2. Sottoscrizione effettuata mediante carta d'identità elettronica o carta nazionale/regionale dei servizi;
3. Identificazione del candidato da parte del sistema informatico con i diversi strumenti previsti dalla vigente normativa (D.Lgs. 82/2005);
4. Identificazione del candidato da parte del sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale PEC.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande inviate con PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui file allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura: **si consiglia pertanto di allegare file in formato pdf.**

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo salvo quanto previsto in relazione all'invio tramite servizio postale per il quale la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il candidato ha l'onere di comunicare con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

Nella domanda i candidati devono autocertificare/dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., quanto segue:

- il cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, il codice fiscale, n. telefono e indirizzo e-mail;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. Il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione a riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- i titoli di cui al punto "Requisiti specifici di ammissione" ed in particolare:
 - ◆ ***l'iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri;***
 - ◆ ***l'anzianità di servizio specifica con le precisazioni richieste, ovvero quanti anni svolti nella/e disciplina/e oggetto dell'avviso e/o in altre equipollenti, e se la stessa sia stata maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, Istituti o Cliniche Universitarie salvo quanto previsto dal D.P.R. n. 484/1997 (vedi modulo allegato 1, per una corretta compilazione);***
 - ◆ ***la specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o altra disciplina equipollente, ovvero dieci anni di servizio nella disciplina, specificando se la stessa sia stata conseguita ai sensi del D.Lgs. 257/91 o del D.Lgs. 368/99; in relazione alla specializzazione va indicata la data, la sede e la denominazione completa della sede universitaria, nella quale è stata conseguita; i titoli di studio conseguiti all'estero devono avere ottenuto, entro la data di scadenza dell'avviso, la necessaria equipollenza ai corrispondenti titoli di studio rilasciati dalle istituzioni universitarie italiane, secondo la vigente normativa;***
 - ◆ ***il possesso, qualora già conseguito, dell'attestato di Formazione Manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del D.P.R. n. 484 del 10.12.1997 qualora conseguito. Si ricorda che tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dalla nomina; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;***
- eventuali ulteriori servizi prestati nella disciplina/discipline oggetto dell'avviso presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- eventuali servizi prestati nella disciplina/discipline oggetto dell'avviso presso privati convenzionati, ospedali classificati o privati non convenzionati con tutte le specificazioni del caso;
- eventuali soggiorni di studio o addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina/discipline se svolti in rilevanti strutture italiane o estere di una durata non inferiore **ad 1 anno** con esclusione dei tirocini obbligatori;
- lo svolgimento di attività didattica come docente universitario o presso scuole per la formazione di personale sanitario **con l'indicazione delle ore annue di insegnamento**;
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- eventuali titoli ulteriori (es. corsi di aggiornamento);
- la dichiarazione della conformità all'originale delle copie della documentazione o delle pubblicazioni eventualmente allegate;
- l'accettazione di tutte le indicazioni del bando.

La domanda di ammissione all'avviso deve essere datata e firmata. La mancanza di firma costituisce motivo di esclusione.

La firma alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000.

Al fine di una corretta redazione della domanda si consiglia di seguire scrupolosamente l'allegato 1 "domanda di partecipazione all'avviso".

E' responsabilità del candidato il corretto invio della domanda sia in formato cartaceo che elettronico.

4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1) curriculum professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal candidato, in **duplice copia**, in cui siano documentate le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, nonché la specifica attività professionale nelle discipline oggetto del presente avviso, e sia evidenziata una adeguata esperienza, ai sensi ai sensi del punto 6) dell'allegato A) della DGRV n. 1096/2022, facendo riferimento, in particolare, a quanto sotto indicato:

*a) alla **tipologia delle istituzioni** in cui sono locate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dal Legale Rappresentante dell'Ente**;*

*b) alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione*;

*c) alla **tipologia e alla quantità** delle prestazioni effettuate dal candidato. **Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza**;*

*d) all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione con l'indicazione delle **ore annue di insegnamento**;*

*e) ai **soggiorni di studio** o di addestramento professionale per attività attinenti alla discipline in rilevanti strutture italiane o estere **di durata non inferiore ad un anno** con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997;*

*f) alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina **DEGLI ULTIMI 5 ANNI**, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché da impatto nella comunità scientifica.*

I contenuti del curriculum esclusi **quelli di cui alle lettere a) e c)** possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Pertanto i candidati **DEVONO PRESENTARE** idonea documentazione relativa i punti a) e c), come di seguito indicato, **pena mancata valutazione degli stessi**:

a) tipologia delle istituzioni (di cui alla precedente lettera a) in cui sono locate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività deve essere certificata dalla Direzione Sanitaria delle strutture stesse;

c) casistica qualitativa e quantitativa riferita al decennio precedente (di cui alla precedente lettera c) con documentazione **sottoscritta dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore di Dipartimento o Unità operativa di appartenenza**

2) pubblicazioni: I candidati devono presentare esclusivamente le pubblicazioni più significative degli **ultimi cinque anni** in copia semplice con la dichiarazione di conformità all'originale; non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulta l'apporto del candidato, o che non siano edite a stampa.

Il candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni (**sempre degli ultimi cinque anni**) in ordine di data di pubblicazione indicando la tipologia delle singole pubblicazioni e specificando titolo, rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del candidato (1° autore o altro) - (allegato 2);

In alternativa i candidati potranno avvalersi della possibilità di allegare alla domanda di partecipazione la propria produzione scientifica su supporto informatico (CD o pen-drive).

3) elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;

4) fotocopia di un documento di identità valido e fotocopia o autocertificazione del codice fiscale.

Non saranno valutati titoli o documentazione presentati oltre il termine di scadenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, qualora da successivi controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. 445/2000, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

5 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE CANDIDATI

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'A.O.U.I.. In seguito verrà predisposto il provvedimento di ammissione od esclusione dei candidati con successiva pubblicazione di apposito avviso nel sito aziendale.

6 COMMISSIONE ESAMINATRICE E MODALITA' DI SELEZIONE

6.A Commissione Esaminatrice

La Commissione è nominata dal Direttore Generale, secondo i criteri previsti dall'art. 15, comma 7-bis, lettera a) del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 come modificato dall'art. 20 della L. 118/2022, nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022.

La Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'A.O.U.I. Verona, da tre Direttori di struttura complessa nelle discipline dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del Ssn.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche. La data e il luogo del sorteggio saranno pubblicati nel sito istituzionale dell'AOU Verona www.aovr.veneto.it, nella sezione "concorsi", almeno 15 giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

La Commissione riceverà dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare e presenterà al Direttore Generale, al termine della procedura selettiva, la **graduatoria dei candidati idonei**, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, a seguito dell'esito di un'analisi comparativa riguardante:

- il curriculum;
- i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali;
- i volumi dell'attività svolta;
- l'aderenza al profilo ricercato;

- gli esiti del colloquio.

6.B Colloquio e valutazione del curriculum

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del **curriculum professionale** avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla **tipologia ed alla quantità** delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alle discipline in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art.9 del DPR n.484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alle discipline, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il **colloquio** è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nelle specifiche discipline con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale, per il seguito di competenza, **la graduatoria dei candidati idonei, accompagnata da una relazione della Commissione, redatta in forma sintetica.**

La graduatoria dei candidati idonei e la relazione sono pubblicati sul sito internet dell'Azienda prima della nomina. Per i candidati la pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica a tutti gli effetti.

7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si precisa che le dichiarazioni rilasciate nella domanda di ammissione al presente avviso saranno trattate ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, e ss.mm.ii., e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per quanto riguarda il procedimento in corso. L'informativa in materia di protezione dei dati personali correlata alla presente procedura è pubblicata nell'apposita sezione dell'applicativo ISON reperibile al seguente link:

<https://ospedaleuniverona.iscrizioneconcorsi.it/privacy.aspx>.

8 RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

Decorso il termine di 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, i candidati potranno ritirare i titoli presentati per la partecipazione al presente avviso presso l'Area Acquisizione Personale Dipendente dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università, Ospedale Borgo Trento, Padiglione n. 26.

9 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Secondo quanto disposto dall'art. 20 della L. 118/2022, il Direttore Generale procederà alla nomina del candidato che avrà **conseguito il migliore punteggio. A parità di punteggio prevale il più giovane di età.**

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal Direttore Generale, entro 12 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, il curriculum dei candidati, la relazione della commissione sono pubblicati sul sito internet dell'azienda prima della nomina. Il curriculum sarà pubblicato nel rispetto della normativa sulla privacy.

L'Azienda, in caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico nei due anni successivi il conferimento dell'incarico stesso **NON procederà** alla sostituzione di quest'ultimo mediante l'utilizzo della graduatoria.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i.:

- l'incarico avrà durata pari a 5 anni con possibilità di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve;
- il Dirigente è sottoposto alle verifiche previste dalla normativa vigente, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Al momento dell'attribuzione dell'incarico, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, nella persona del Direttore Generale, e l'incaricato, stipuleranno un contratto di lavoro di diritto privato.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto specifico trattamento economico.

Ai sensi dell'art. 15-quater del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502, l'incarico comporta l'obbligo di rapporto esclusivo fatto salvo quanto previsto dal 4° comma del medesimo articolo;

Ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 484 del 10.12.1997 e dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i., il conferimento dell'incarico quinquennale comporta l'obbligo da parte dell'incaricato di conseguire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, primo comma, lettera d) del citato decreto, al primo corso utile indetto dalle amministrazioni competenti.

Il mancato superamento del primo corso, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Il Direttore neo incaricato è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, decorrenti dalla data di nomina, eventualmente prorogabili di ulteriori sei mesi.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia ed al D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, al D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 ed al D.P.R. n. 484 del 10.12.1997, nonché ai CC.CC.NN.L. per l'area della Dirigenza Sanitaria del Ssn, nonché al contenuto dell'art. 20 della L. 118/2022 e di quanto contenuto nella Delibera di Giunta Regionale n. 1096 del 6/9/2022 avente ad oggetto: "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale, Articolo 20 della legge 5 agosto 2022, n. 118"

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla revoca del presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi all'Area Acquisizione Personale Dipendente dell'UOC Gestione Risorse Umane, Personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona dalle ore 10.00 alle ore 12.00- sabato e festivi esclusi - Tel. 045/8121645 o 045/8121636 o consultare il sito aziendale "www.aovr.veneto.it".

Dott.ssa Laura Bonato
Direttore UOC Gestione Risorse Umane,
Personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università

(seguono allegati)

Allegato 1

FAC SIMILE DOMANDA PARTECIPAZIONE

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata
Verona
Piazzale Aristide Stefani, 1
37126 Verona

Il sottoscritto chiede di essere ammesso all'avviso per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, rinnovabile, di Dirigente Medico - Direttore della Struttura complessa di Gastroenterologia A - disciplina di Gastroenterologia, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. indetto con avviso prot. n. 45629 del 07/08/2023;

Ai sensi e per gli effetti previsti dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo Unico delle Disposizioni Legislative e Regolamentari in materia di documentazione amministrativa", consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della sanzione della decadenza dei benefici conseguiti a seguito di provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente non veritiera,

D I C H I A R A

- di essere nato/a a(prov.) il di risiedere attualmente a (prov.) CAP in Via n.
codice fiscale :;
Tel. Cell
indirizzo e-mail.....

- indirizzo presso il quale il sottoscritto chiede che venga fatta ogni comunicazione relativa alla presente procedura (se luogo diverso dalla residenza):
Dott.
Via, n. C.A.P.
Comune (Prov.)

- di essere in possesso della cittadinanza _____

ovvero

di essere titolare di una delle posizioni ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. ed in particolare:

- a. familiare di cittadino titolare di diritto di soggiorno o titolare di diritto di soggiorno permanente;
- b. cittadino di Paese terzo (indicare quale _____) titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- c. cittadino di Paese terzo (indicare quale _____) titolare dello status di rifugiato;
- d. cittadino di Paese terzo (indicare quale _____) titolare dello status di protezione sussidiaria;

- di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (1);
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- di non aver riportato condanne penali;

ovvero di AVER riportato le seguenti condanne penali (2);
 - di essere iscritto al n. dell'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della
 Provincia di a decorrere dal, e di
 essere tutt'ora iscritto;

- di essere fisicamente idoneo all'incarico
 - di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita in data
 presso l'Università di Via tel.

- di essere in possesso del diploma di specializzazione inconseguito
 ai sensi del D.Lgs. della durata legale di anni presso
 l'Università di in data

- di essere / non essere in possesso dell'attestato di Formazione Manageriale di cui all'art.
 5, comma 1, lett. D) del D.P.R. 484/1997;

- di aver conseguito i seguenti ulteriori titoli di studio:

*) diploma di specializzazione inconseguito ai sensi del D.Lgs.
 della durata legale di anni presso l'Università di in data

*) Master di II° livello in della durata legale di anni ... presso
 l'Università di in data

*) Master di I° livello in della durata legale di anni ... presso
 l'Università di in data

- di essere in possesso della seguente anzianità di servizio a tempo indeterminato e/o
 determinato presso enti del S.S.N. ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 (specificando
come di seguito indicato gli incarichi affidati):

*specificare il tipo di ente o il servizio non verrà valutato (in particolare per gli IRCCS
 specificare se di natura pubblica o privata):*

a) in qualità di Dirigente Medico:

a1) nella disciplina _____ ovvero nella seguente disciplina equipollente

maturata dal _____ al _____ presso l'U.O.C./Servizio etc.

dell'Azienda _____ con sede _____

in qualità di Dirigente Medico;

b) in qualità di Dirigente Medico con incarico di ALTA PROFESSIONALITA' / ALTA
 SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE FUNZIONALE:

b1) nella disciplina _____ ovvero nella seguente disciplina equipollente

_____ maturata dal _____ al _____ presso l'U.O.C./Servizio

_____ dell'Azienda _____ con sede

in qualità di Dirigente Medico con incarico di Alta Professionalità/ Alta Specializzazione:

b2)) nella disciplina _____ ovvero nella seguente disciplina equipollente _____ maturata dal _____ al _____ presso l'U.O.C./Servizio _____ dell'Azienda _____ con sede _____

in qualità di Dirigente Medico con incarico Professionale Funzionale;

c) in qualità di Direttore di STRUTTURA SEMPLICE :

c1)) nella disciplina _____ ovvero nella seguente disciplina equipollente _____ maturata dal _____ al _____ presso l'U.O.C./Servizio _____ dell'Azienda _____ con sede _____

in qualità di Direttore di Struttura Semplice;

d) in qualità di Direttore di STRUTTURA SEMPLICE A VALENZA DIPARTIMENTALE e/o in qualità di FACENTE FUNZIONI del DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA:

d1)) nella disciplina _____ ovvero nella seguente disciplina equipollente _____ maturata dal _____ al _____ presso l'U.O.C./Servizio _____ dell'Azienda _____ con sede _____

in qualità di Direttore di Struttura Semplice a valenza Dipartimentale;

d2)) nella disciplina _____ ovvero nella seguente disciplina equipollente _____ maturata dal _____ al _____ presso l'U.O.C./Servizio _____ dell'Azienda _____ con sede _____

in qualità di Facente Funzioni del Direttore di Struttura Complessa;

e) in qualità di DIRETTORE di STRUTTURA COMPLESSA:

e1)) nella disciplina _____ ovvero nella seguente disciplina equipollente _____ maturata dal _____ al _____ presso l'U.O.C./Servizio _____ dell'Azienda _____ con sede _____

in qualità di Direttore di Struttura Complessa;

f) in qualità di DIRETTORE di DIPARTIMENTO:

f1)) nella disciplina _____ ovvero nella seguente disciplina equipollente _____ maturata dal _____ al _____ presso l'U.O.C./Servizio _____ dell'Azienda _____ con sede _____

in qualità di Direttore di Dipartimento;

- di avere prestato servizio come dipendente presso privati convenzionati (*specificare il tipo di ente o il servizio non verrà valutato*):

Ente: indirizzo

profilo professionale date: dal al

- a tempo determinato a tempo indeterminato
 a tempo pieno a tempo parziale (specificare il periodo e la percentuale
 oraria)

rapporto cessato per

indicare eventuali periodi di aspettativa

(ripetere questo schema per ogni diverso datore di lavoro)

- di non essere/essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (dichiarazione obbligatoria);

- di aver partecipato ai seguenti soggiorni di studio/addestramento professionale di durata non inferiore ad un anno per attività attinenti alla disciplina nelle seguenti rilevanti strutture italiane/estere con esclusione dei tirocini obbligatori:

Ente:

indirizzo

disciplina

posizione funzionale

Tipologia:

soggiorno di studio dal al (periodo superiore ad un anno)

addestramento professionale dalal (periodo superiore ad un anno)

- di aver svolto la seguente attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario CON L'INDICAZIONE DELLE ORE ANNUE DI INSEGNAMENTO:

Ente/Università:

indirizzo

in veste di

materia di insegnamento

dal al

- Diploma scuola formazione personale sanitario:

anno scolastico insegnamento di

Presso

indirizzo;

per n. ore

- Diploma universitario; - Diploma di specializzazione; - Diploma di laurea:

anno accademico,

insegnamento di

presso la scuola di specializzazione

della Facoltà di

dell'Università Per n. ore

Indirizzo

(ripetere questo schema per ogni diverso insegnamento)

di allegare l'elenco relativo alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina indicando di aver prodotto NEGLI ULTIMI 5 ANNI:

n. _____ pubblicazioni su riviste nazionali con impact factor;

n. _____ pubblicazioni su riviste internazionali con impact factor;

n. _____ pubblicazioni ulteriori pubblicazioni;

DICHIARA INOLTRE
ai fini della valutazione di merito

di possedere i seguenti ulteriori titoli:

.....
.....

di aver frequentato i seguenti corsi, convegni, congressi e seminari (numerandoli)

.....

DICHIARA INFINE

- che le copie dei seguenti documenti allegati alla domanda (indicando se diversi o meno da quelli sopra dichiarati) sono conformi all'originale in mio possesso:

.....

- che le copie delle seguenti pubblicazioni (pubblicate negli ultimi 5 anni) allegate alla domanda sono conformi all'originale in mio possesso (indicare il titolo della pubblicazione):

-
-

- di accettare tutte le indicazioni del bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti;

- di manifestare il proprio consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del GDPR 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

A tal fine allega la fotocopia del seguente **documento d'identità in corso di validità:**
..... n. Rilasciato da

Data

.....
(firma del candidato)

- 1) *in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*
- 2) *in caso affermativo specificare quali. Condanne o procedimenti penali*

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

PER LA PRODUZIONE SCIENTIFICA SU SUPPORTO INFORMATICO

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto, in merito alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, rinnovabile, di Dirigente Medico - Direttore della Struttura complessa di Gastroenterologia A - disciplina di Gastroenterologia, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. indetto, con avviso bando n° _____

D I C H I A R A

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, che le seguenti PUBBLICAZIONI ALLEGATE SU SUPPORTO INFORMATICO sono conformi agli originali in suo possesso.

- N. _____ Pubblicazione
- N. _____ Comunicazione
- N. _____ Abstract

Altro

Titolo:

Rivista di pubblicazione:

Data di pubblicazione 1° autore 2° autore altro

Ripetere questo schema per ogni pubblicazione

A tal fine allega la fotocopia del seguente documento d'identità in corso di validità:
..... n. rilasciato da

Firma _____

(Codice interno: 509961)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico, per titoli e prova orale, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 dirigente medico, disciplina chirurgia generale, con specifiche competenze nell'ambito della chirurgia senologica.

E' indetto avviso pubblico, per titoli e prova orale, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina Chirurgia Generale, con competenze specifiche nell'ambito della Chirurgia Senologica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte mediante procedura telematica, scade il **15° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando si trova nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona www.aovr.veneto.it. nella sezione "concorsi - avvisi personale dirigente".

Il Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane,
Personale Universitario in Convenzione e Rapporti con l'Università
- Dott.ssa Laura Bonato

(Codice interno: 509698)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Amministrativo.

In esecuzione della deliberazione n. 1345 del 08.08.2023, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Amministrativo - da assegnare all'Ufficio Innovazione e Sviluppo in staff alla Direzione Generale.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena l'esclusione dall'avviso stesso, prodotta **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** (link: <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it>) **entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nel BUR del Veneto.**

Il testo integrale del bando è reperibile nel sito www.aulss8.veneto.it alla voce concorsi/avvisi pubblici (tempo determinato).

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ulss 8 Berica - Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza. Tel. 0444/753641-7320-7458.

Il Direttore Generale

(Codice interno: 509601)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso pubblico per assunzioni a tempo determinato di tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.

E' indetto avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.

Per i requisiti di ammissione si fa riferimento all'art. 2 del D.P.R. 27.3.2001 n. 220 e all'allegato A) del vigente C.C.N.L. del personale del comparto "Sanità".

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il **20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Per informazioni e per ottenere copia integrale del suddetto avviso rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ulss 9 Scaligera (Tel. 045-6712482/6712359).

L'avviso è altresì disponibile sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Flavia Naverio

(Codice interno: 510059)

AZIENDA ZERO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa "FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE PROFESSIONI SANITARIE" di Azienda Zero.

In esecuzione della D.D.G. n. 502 del 9/8/2023 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un incarico quinquennale di:

Direttore dell'Unità Operativa Complessa "FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE PROFESSIONI SANITARIE" di Azienda Zero

La procedura selettiva è disciplinata dalle seguenti norme:

- D.Lgs. 502/1992, recante disposizioni in materia sanitaria;
- L. 251/2000, recante disposizioni in merito alla qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie;
- D.P.R. 484/1997, recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del S.S.N. (limitatamente agli artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13 e 15, in conformità alla D.G.R.V. 1096/2022);
- D.P.R. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa;
- C.C.N.Q. vigente, il quale ha ridefinito i comparti della contrattazione collettiva inserendo la dirigenza delle professioni sanitarie nell'attuale Area della Sanità;
- C.C.N.L. Area della Sanità vigente, recante disposizioni in merito alla dirigenza delle professioni sanitarie, in conformità al C.C.N.Q. vigente;
- D.G.R.V. 1096/2022 recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del S.S.R. della Regione del Veneto.

Inoltre, la procedura selettiva è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente avviso, in quanto *lex specialis* della procedura selettiva stessa.

La procedura selettiva si conforma, altresì, ai principi e alla normativa attualmente vigente in materia di parità di genere e di digitalizzazione della P.A.

CONTESTO DI RIFERIMENTO E PROFILO RICERCATO**CONTESTO AZIENDALE**

Con la L.R. 19/2016 è stata istituita Azienda Zero, ossia l'Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto, volta alla razionalizzazione, all'integrazione e all'efficientamento dei servizi sanitari, socio sanitari e tecnico-amministrativi del S.S.R. e, contestualmente a tale istituzione, è stato ridefinito l'assetto organizzativo delle Aziende ed Enti afferenti al S.S.R.

Con la D.G.R.V. 733/2017 sono state attribuite ad Azienda Zero le funzioni di cui all'art. 2, c. 2, della L.R. 19/2016, tra le quali figurano le procedure di accreditamento E.C.M.

Ai fini dell'espletamento di tali funzioni è stata istituita l'U.O.C. "Formazione e Sviluppo delle Professioni Sanitarie" di Azienda Zero, da ultimo confermata nell'atto aziendale adottato con D.D.G. 30/2023, in conformità alle linee guida di cui alla D.G.R.V. 1025/2022.

Mediante la presente procedura selettiva si intende individuare il Direttore di tale U.O.C.

STRUTTURA DI RIFERIMENTO

L'U.O.C. "Formazione e Sviluppo delle Professioni Sanitarie" è la struttura complessa che sostiene e diffonde la cultura della formazione e dell'Educazione Continua in Medicina (E.C.M.), integrandola con i modelli organizzativi ed assistenziali declinati dalla programmazione del S.S.R.

A supporto della promozione della cultura del miglioramento continuo della qualità, tale U.O.C. si occupa dell'intero processo di accreditamento E.C.M. dei *provider* pubblici e privati della Regione del Veneto, del monitoraggio delle specifiche attività formative e della gestione degli aspetti critici, attraverso il supporto competente dei propri professionisti.

Le ulteriori attività di tale U.O.C. sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla pianificazione del S.S.R. ed allo sviluppo multiprofessionale e multidisciplinare delle conoscenze e delle competenze dei professionisti della salute, con particolare attenzione alla promozione dei cambiamenti organizzativi, anche mediante supporto tecnico alla formazione

manageriale.

L'U.O.C. "Formazione e Sviluppo delle Professioni Sanitarie" svolge le seguenti principali attività:

1) proprie:

- gestione del procedimento di accreditamento provvisorio, standard e rinnovo dei *provider* E.C.M., quale ente accreditante;
- gestione delle attività amministrative inerenti le richieste di modifica dei dati relativi agli eventi accreditati dai *provider* E.C.M. al sistema regionale e istruttorie da sottoporre alla Commissione Regionale E.C.M.;
- supporto amministrativo e professionale alla Commissione Regionale E.C.M. e all'Osservatorio Regionale e liquidazione compensi;
- gestione delle visite di verifica previste nell'ambito del procedimento di accreditamento standard e rinnovo;
- monitoraggio delle attività formative erogate dai *provider*;
- gestione del procedimento sanzionatorio;
- attività istruttoria per il riconoscimento dei titoli del pregresso ordinamento delle professioni sanitarie;
- attività istruttoria per il riconoscimento dei titoli stranieri per lo svolgimento dell'attività dell'O.S.S.;
- gestione della procedura relativa alla presentazione della domanda per l'esercizio in Italia di attività sanitaria con titolo estero;

2) a coordinamento regionale:

- gestione delle progettualità finalizzate all'innovazione e al miglioramento dell'assistenza, alla valorizzazione delle competenze dei professionisti, nonché alla promozione di modelli operativi finalizzati all'integrazione multiprofessionale e multidisciplinare;
- analisi predittive del fabbisogno, anche formativo, delle professioni sanitarie e monitoraggio periodico;
- verifica della rendicontazione dei costi dei percorsi formativi sostenuti dalle Aziende sanitarie e dalle Università e relative istruttorie contabili per la liquidazione dei rimborsi;
- supporto tecnico all'Osservatorio regionale sulla formazione medico-specialistica;
- supporto tecnico ai progetti europei sulla pianificazione dei fabbisogni del personale sanitario.

PROFILO RICERCATO

In conformità ai compiti assegnati alla struttura che deve dirigere, al Direttore dell'U.O.C. "Formazione e Sviluppo delle Professioni Sanitarie" vengono richieste competenze professionali e manageriali, nonché conoscenze scientifiche ed attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico oggetto del presente avviso, come di seguito elencate:

- esperienze nell'analisi dei bisogni e nella progettazione di processi/percorsi di assistenza adeguati a fornire la risposta appropriata ai diversi bisogni di salute;
- esperienza nella progettazione organizzativa, con particolare riferimento ai modelli assistenziali, alla personalizzazione delle cure, alla presa in carico della persona, agli indicatori di processo, alla misurazione dell'efficacia e relativi esiti;
- esperienza nell'ambito dei processi di accreditamento della struttura e di valutazione della qualità clinico-organizzativa dell'assistenza;
- esperienza nella definizione delle competenze di contesto, del consolidamento dei valori, del rispetto dei codici deontologici ed etici dei dipendenti pubblici anche relativamente al momento dell'inserimento lavorativo del personale di nuova assunzione;
- conoscenze scientifiche e professionali, dei processi di direzione e di coordinamento delle attività infermieristiche e tecnico sanitarie, del governo assistenziale e dei processi di assistenza infermieristica, ostetrica e tecnica, di natura preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa;
- conoscenza della legislazione di riferimento con particolare attenzione all'applicazione degli istituti contrattuali previsti in ambito nazionale e locale;
- conoscenza delle procedure di accreditamento E.C.M. verso le Aziende Sanitarie e altri Enti;
- conoscenza del procedimento di accreditamento provvisorio, accreditamento standard e rinnovo dell'accREDITAMENTO standard dei *provider* regionali E.C.M.;
- conoscenza dell'attività di supporto istruttorio alla Commissione Regionale per l'E.C.M. ed all'Osservatorio Regionale per la formazione continua;
- conoscenza delle modalità di gestione delle visite di verifica previste nell'ambito del procedimento di accreditamento;
- conoscenza delle modalità di monitoraggio delle attività formative erogate dai *provider*;
- co-progettazione ed uso dei sistemi informativi ed informatici al fine di garantire la disponibilità dei dati necessari al monitoraggio, controllo e revisione delle attività infermieristiche, ostetriche, tecniche e riabilitative;

Al Direttore dell'U.O.C. "Formazione e Sviluppo delle Professioni Sanitarie" vengono richieste, ulteriormente, le seguenti competenze:

- adeguato livello di conoscenza della legislazione sanitaria nazionale e regionale, nonché di elementi di diritto amministrativo e penale;
- approfondita conoscenza del quadro normativo di riferimento nazionale e regionale in materia di L.E.A.;
- capacità di analisi predittive del fabbisogno;
- capacità di verifica delle rendicontazioni dei costi sostenuti.

Al Direttore dell'U.O.C. "Formazione e Sviluppo delle Professioni Sanitarie" competono, altresì, tutte le attività elencate al punto 6) dello schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di U.O.C. della dirigenza medica e veterinaria di cui alla D.G.R.V. 342/2013, la cui applicazione è confermata dalla D.G.R.V. 1096/2022.

REQUISITI PER L' AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'U.E.;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. 97/2013, possono altresì partecipare all'avviso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno dei Paesi dell'U.E., che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. 30/2007);

a2) i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura *online*, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale.

L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D.Lgs. 81/2008, come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. 106/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea magistrale appartenente alle seguenti classi di laurea di cui al D.M. 270 del 22/10/2004:

- LM/SNT1 SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE;
- LM/SNT2 SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE;
- LM/SNT3 SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE;
- LM/SNT4 SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE;

ovvero, in alternativa:

titolo di studio equiparato alle suddette classi di laurea ai sensi del D.I. 9/7/2009;

b) iscrizione all'albo professionale di appartenenza.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'U.E. consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) anzianità di servizio di cinque anni con la qualifica unica di Dirigente delle Professioni Sanitarie di cui all'art. 6, c. 2, della L. 251/2000 in Aziende ed Enti del S.S.N.

Nella compilazione della domanda, tutti i periodi di servizio svolti dal candidato devono essere riportati in ordine cronologico e le informazioni relative ai servizi svolti devono essere precise ed esaustive, poiché su di esse verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso, nonché la valutazione dei titoli.

d) curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dall'art. 6 della D.G.R.V. 1096/2022;

e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 484/1997.

Ai sensi dell'art. 15, c. 8, del D.Lgs. 502/1992, l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero e/o che hanno prestato servizio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura telematica, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli e/o servizi richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

PROCEDURA

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella G.U.**, connettendosi al sito *internet* aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il *link* "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione: pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione nella G.U., per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 18:00 del giorno di scadenza: il termine è perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione *online* della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per la manutenzione del sito *internet*) da un terminale collegato alla rete *internet* e dotato di *browser* aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del *browser* "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti); è possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (*smartphone* e *tablet*).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema, per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata all'avviso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" e selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. U.E. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003 per la parte non abrogata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scansione e il caricamento telematico esclusivamente della seguente documentazione:

- a) documentazione comprovante i requisiti generali di cui al paragrafo "requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da una commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- c) documentazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: in caso di assenza di tale documentazione, la tipologia delle istituzioni non potrà essere valutata;
- d) documentazione relativa alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato: le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella G.U. e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza: in caso di assenza di tale documentazione, la tipologia delle attività effettuate dal candidato stesso non potrà essere valutata;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di dieci pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti;
- h) curriculum vitae da pubblicare sul sito *internet* aziendale ai sensi dell'art. 7, c. 2, della D.G.R.V. 1096/2022 (le informazioni contenute in tale curriculum e non inserite nella domanda telematica non saranno oggetto di valutazione).

I certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato non dovrà allegare documentazione diversa da quella elencata nei predetti punti.

Il caricamento telematico della documentazione sopra elencata dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", in conformità alla dimensione massima prevista nel format e ai formati supportati.

I *file* in formato P.D.F. possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (*win.zip* o *win.rar*).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile *online*, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. "Gestione Risorse Umane" di Azienda Zero (Ufficio Concorsi) potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai numeri 049 - 877.8191 - 8126 - 8175 - 8407 - 8105 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura selettiva e non relative alla compilazione della domanda).

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo *mail* indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato P.D.F. e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura.

Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del cognome e del nome.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono disposte con provvedimento del Direttore Generale.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva è altresì notificata ai candidati interessati tramite posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento entro trenta giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

Costituiscono cause di esclusione dalla presente procedura selettiva:

- l'utilizzo di modalità di iscrizione differenti rispetto a quelle indicate nel presente avviso;
- la mancanza dei requisiti prescritti.

NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale.

La commissione esaminatrice è composta dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa appartenenti alla qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie di cui all'art. 6, c. 2, della L. 251/2000, dei quali almeno due direttori di struttura complessa che prestino servizio in Regioni diverse dalla Regione del Veneto.

I suddetti direttori sono individuati tramite sorteggio da un elenco costituito dai direttori di struttura complessa della Regione del Veneto e di altre Regioni appartenenti alla qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie di cui all'art. 6, c. 2, della L. 251/2000.

Qualora sia sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione del Veneto, viene nominato componente della commissione esaminatrice il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno altri due direttori che prestino servizio in Regioni diverse dalla Regione del Veneto.

Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori non risulta di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione esaminatrice, fermo restando il rispetto del criterio territoriale sopra esposto.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente.

La medesima composizione (almeno due componenti che prestino servizio in Regioni limitrofe con garanzia, ove possibile, della parità di genere) deve essere garantita in caso di indisponibilità del componente titolare e di chiamata del componente supplente.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche: la data e il luogo del sorteggio devono essere comunicati mediante pubblicazione sul sito *internet* aziendale che deve aver luogo almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

Assume le funzioni di presidente della commissione esaminatrice il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati (per anzianità di servizio si intende quella maturata come direttore di struttura complessa) e, in caso di parità nelle deliberazioni della commissione esaminatrice, prevale il voto del presidente.

COMPITI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE - VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La commissione esaminatrice dispone complessivamente di 80 punti, così suddivisi:

- 50 punti relativi al curriculum professionale;
- 30 punti relativi al colloquio a cui i candidati devono essere sottoposti.

Ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022, la valutazione del curriculum professionale (massimo 50 punti) avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5): in caso di assenza di documentazione allegata alla procedura di iscrizione da parte del candidato, la tipologia delle istituzioni non potrà essere valutata;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato: le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella G.U. e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20): in caso di assenza di documentazione allegata alla procedura di iscrizione da parte del candidato, la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato non potranno essere valutate;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

I candidati vengono convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato.

La data e la sede del colloquio, esclusivamente per i candidati ammessi, saranno pubblicate nel sito *internet* aziendale, nella sezione "concorsi e avvisi".

Nessuna comunicazione verrà inviata ai candidati: pertanto gli stessi sono tenuti a monitorare la sezione dedicata all'avviso nel sito *internet* aziendale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Il colloquio (massimo 30 punti) è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30: in caso di parità di voto nelle deliberazioni della commissione esaminatrice prevale il voto del presidente.

Al termine del colloquio, la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi.

Il punteggio complessivo è attribuito a ciascun candidato dalla commissione esaminatrice sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei

volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La relazione della commissione esaminatrice, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito *internet* aziendale di Azienda Zero prima della nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

NOMINA DA PARTE DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale nomina, con proprio provvedimento, il candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione esaminatrice, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati nel sito *internet* aziendale prima della nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

Verranno pubblicati nel sito *internet* aziendale, altresì, i curricula dei candidati che si sono presentati al colloquio.

In caso di dimissioni o decadenza del Dirigente incaricato, l'Azienda procederà alla sua sostituzione, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico al suddetto Dirigente, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

IL CONTRATTO INDIVIDUALE

Il candidato che ha conseguito il miglior punteggio sottoscriverà il contratto individuale conforme allo schema tipo di contratto adottato con la D.G.R.V. 342/2013, la cui applicazione è stata confermata dalla D.G.R.V. 1096/2022.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, co. 5, del D.Lgs. 502/1992: la conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dell'incarico, nonché l'esito definitivo saranno disposti dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dall'art. 15, co. 5, del D.Lgs. 502/1992.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni e potrà essere rinnovato secondo la normativa vigente.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura alla quale è preposto ed organizzerà il proprio tempo libero, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello dei propri collaboratori, ai fini dell'espletamento dell'incarico affidato.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dalla normativa vigente.

Al rapporto di lavoro che verrà costituito con l'assegnatario dell'incarico sarà applicato il C.C.N.L. Area della Sanità vigente, anche con riguardo al trattamento economico.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata, che si verifichino durante la procedura selettiva, all'indirizzo di posta elettronica certificata "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una *mail* a "concorsi@azero.veneto.it", precisando gli estremi dell'avviso di interesse.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura selettiva si concluderà, con atto formale adottato dal Direttore Generale, entro il termine massimo di

dodici mesi decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del S.S.N.

Ai sensi del Reg. U.E. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, per la parte non abrogata, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata: il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della procedura selettiva.

Pertanto, la presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione della procedura selettiva.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000).

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

L'Azienda si riserva di ripetere, su iniziativa del Direttore Generale ed informato il Collegio di Direzione, per una sola volta, la procedura selettiva nel caso in cui i candidati selezionati siano meno di tre.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 510062)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 13 posti di Collaboratore Amministrativo-Professionale SETTORE GIURIDICO Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Amministrativo a tempo pieno e indeterminato.

In esecuzione delle Deliberazioni del Direttore Generale n. 512 del 11/8/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 13 posti di Collaboratore Amministrativo-Professionale SETTORE GIURIDICO

Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Amministrativo a tempo pieno e indeterminato

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 8 Berica: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera: n. 1 posto;
- Azienda Ospedale-Università Padova: n. 1 posto;
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona: n. 1 posto;
- Istituto Oncologico Veneto IRCCS: n. 1 posto;
- Azienda Zero: n. 1 posto;

per complessivi n. 13 posti.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220 e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto sanità per il triennio 2019 - 2021, siglato il giorno 2 novembre 2022;
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

RISERVA DI POSTI

D.Lgs. n. 66 del 15/3/2010 e s.m.i. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate.

Con riferimento alle frazioni di riserva dei posti determinatesi a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66 del 15/3/2010 e s.m.i., con il presente concorso:

- per l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, il posto è prioritariamente riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana, il posto è prioritariamente riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 5 Polesana, il posto è prioritariamente riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che si sommerà con altre frazioni già originatesi o che si origineranno nei prossimi concorsi;
- per l'Azienda Ospedale-Università Padova, il posto è prioritariamente riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

L. n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i.: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Sono fatte salve, inoltre, le percentuali da riservare alle categorie di cui alla Legge 68 del 12/3/1999 e s.m.i. per le Aziende Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 9 Scaligera, per l'Azienda Ospedale-Università Padova e per Azienda Zero.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i., possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di "familiare", si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita medica preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i..

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

LAUREA TRIENNALE appartenente ad una delle seguenti classi di laurea di cui al D.M. 270/2004:

- **L-14 SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI;**
- **L-16 SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE;**
- **L-36 SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI;**

ovvero, in alternativa:

LAUREA MAGISTRALE appartenente ad una delle seguenti classi di laurea di cui al D.M. 270/2004:

- **LMG/01 GIURISPRUDENZA;**
- **LM-52 RELAZIONI INTERNAZIONALI;**
- **LM-62 SCIENZE DELLA POLITICA;**
- **LM-63 SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI;**
- **LM-90 STUDI EUROPEI;**

ovvero, in alternativa:

TITOLI DI STUDIO EQUIPARATI ALLE SUDETTE CLASSI DI LAUREA, in conformità al D.I. 11/11/2011 e ai DD.II. 9/7/2009.

Ai sensi dell'art. 2 del D.I. 9/7/2009, qualora il diploma di laurea (D.L.), conseguito in base all'ordinamento previgente al D.M. n. 509 del 3/11/1999, trovi corrispondenza con più classi di Lauree Magistrali indicate nel bando concorsuale e appartenenti all'ordinamento di cui al D.M. 270/2004, sarà compito dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare, a chi ne faccia richiesta, un certificato che attesti a quale singola classe di laurea, di cui al D.M. 270/2004, sia equiparato il diploma di laurea posseduto.

Tale certificato dovrà essere allegato dal candidato nella procedura di iscrizione.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nella qualifica oggetto del concorso, dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link

"<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (U.E.) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza;

l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 8/11/2021;

d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;

e) certificato rilasciato dall'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea che attesti a quale singola classe di Laurea Magistrale appartenente all'ordinamento di cui al D.M. 270/2004 è equiparato il diploma di laurea (D.L.) conseguito in base all'ordinamento previgente al D.M. n. 509 del 3/11/1999;

f) documentazione relativa al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;

g) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;

h) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando sull'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 877. 8310 -8444 - 8486 - 8175 - 8407 - 8311 - 8115 - 8105 - 8442 - 8186 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua pubblicazione a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i., all'art. 9, comma 1, lett. d), del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 70 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 20;

PROVA ORALE: punti 20.

Ai sensi del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 35-quater del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., saranno espletate le seguenti prove d'esame:

PROVA SCRITTA:

potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica, o in un tema, (anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità) vertenti su diritto amministrativo e diritto sanitario, legislazione sanitaria nazionale e regionale, organizzazione del Servizio Sanitario della Regione del Veneto, organizzazione delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione del Veneto. Inoltre, tale prova verterà sulla conoscenza delle discipline in materia di rapporto di lavoro pubblico nel S.S.N., protezione dei dati personali, obblighi di pubblicità e trasparenza, corruzione, tutela della salute nei luoghi di lavoro, legislazione in tema di appalti di lavori, servizi e forniture delle Pubbliche Amministrazioni, nonché elementi di contabilità economico-patrimoniale.

PROVA PRATICA:

vertente su tecniche specifiche o nella predisposizione di documenti e/o atti amministrativi connessi alla qualificazione professionale richiesta, sui medesimi argomenti della prova scritta, nonché nella risoluzione di casi pratici, anche inerenti problematiche di tipo organizzativo e relazionale.

PROVA ORALE:

vertente sull'approfondimento degli argomenti di cui alle prove scritta e pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove d'esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi dell'art. 5 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|------------------|
| a) titoli di carriera | fino a 15 punti; |
| b) titoli accademici e di studio | fino a 5 punti; |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | fino a 3 punti; |
| d) curriculum formativo e professionale | fino a 7 punti. |

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt.11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i..

L'eventuale attività svolta durante il servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione della graduatoria di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Il candidato che rinunci, per qualsiasi motivo, all'assunzione a tempo indeterminato proposta dall'Azienda scelta e nella cui graduatoria è utilmente collocato sarà immediatamente depennato dalla medesima graduatoria ed il suo nominativo non potrà più essere utilizzato in alcun modo per ulteriori proposte.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da Aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dalle Aziende per le quali le predette graduatorie sono state formulate.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i. e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 509598)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 23 posti di Dirigente Medico nella disciplina di NEUROLOGIA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 486 del 4/8/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 23 posti di Dirigente Mediconella disciplina di **NEUROLOGIA**

a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area Medica e delle Specialità Mediche

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 7 posti;

- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** - n. 4 posti;

- **Azienda Ulss n. 6 Euganea** - n. 1 posto la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** - n. 7 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- **Azienda Ulss n. 8 Berica** - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- **Azienda Ospedale-Università Padova** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedure di mobilità ed esubero di cui agli artt. 30 e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 23 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 6 Euganea,

- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,

- Azienda Ulss n. 8 Berica,

- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,

- Azienda Ospedale-Università Padova,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella Sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;

c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;

d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;

e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;

f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;

g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 877. 8439 - 8437 - 8314 - 8191 - 8170 - 8231 - 8312 - 8324 - 8126 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 8 Berica, Ulss n. 9 Scaligera e per l'Azienda Ospedale-Università Padova la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:	punti 30;
PROVA PRATICA:	punti 30;
PROVA ORALE:	punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

a) titoli di carriera	punti 10;
b) titoli accademici e di studio	punti 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3;
d) curriculum formativo e professionale	punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Il candidato che rinunci, per qualsiasi motivo, all'assunzione a tempo indeterminato proposta dall'Azienda scelta e nella cui graduatoria è utilmente collocato sarà immediatamente depennato dalla medesima graduatoria ed il suo nominativo non potrà più essere utilizzato in alcun modo per ulteriori proposte.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 509599)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 41 posti di Dirigente Medico nella disciplina di MEDICINA INTERNA a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 484 del 4/8/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 41 posti di Dirigente Mediconella disciplina di **MEDICINA INTERNA**

a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area Medica e delle Specialità Mediche

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 4 posti;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** - n. 13 posti;
- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima** - n. 3 posti;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** - n. 3 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** - n. 7 posti;
- **Azienda Ulss n. 6 Euganea** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** - n. 5 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica** - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., *i posti sono riservati ai presidi ospedalieri di Arzignano, Noventa Vicentina o Valdagno*;
- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera** - n. 3 posti;

per complessivi n. 41 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella Sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 877. 8437 - 8314 - 8439 - 8191 - 8170- 8231 - 8126 - 8312 - 8324 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 4 Veneto Orientale, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana e Ulss n. 8 Berica la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e

20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 30;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

- | | |
|---|-----------|
| a) titoli di carriera | punti 10; |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3; |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3; |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4. |

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Il candidato che rinunci, per qualsiasi motivo, all'assunzione a tempo indeterminato proposta dall'Azienda scelta e nella cui graduatoria è utilmente collocato sarà immediatamente depennato dalla medesima graduatoria ed il suo nominativo non potrà più essere utilizzato in alcun modo per ulteriori proposte.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 509516)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di dirigente medico - disciplina malattie metaboliche e diabetologia.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 493 del 04/08/2023 è stata approvata la seguente graduatoria:

Azienda Ulss n. 5 Polesana

Medici specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	ROLLI	NICOLETTA	78,410
2	SANI	ELENA	78,110
3	SCAFA	RAFFAELE	77,050
4	DINOI	ELISA	71,830
5	CLAUSI	CRISTINA	69,680
6	CITRO	FABRIZIA	68,420
7	PIGNATA	LUISA	65,320
8	POLLIS	RICCARDO MARIA	64,280
9	LAZZARA	MARTINA	60,210

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 509685)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 15 posti di Dirigente Medico - disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 449 del 14/7/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana

Medici specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	PANARITI MATEO	83,720
2	MASTEL MICHELA	80,012
3	GIRARDI GIOVANNI	75,780

Medici specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BERNARDI MATTEO	69,130

Azienda Ulss n. 3 Serenissima

Medici specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	FAVARETTO JOSHUA	74,040
2	GAGLIANI ALBERTO	72,730
3	ZANUTTO GIORGIA	72,000
4	SORRENTINO PAOLA	71,630
5	MARCHETTO ELENA	67,220

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale

Medici specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	DONATI ELISA	76,080

Azienda Ulss n. 5 Polesana

Medici specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	SGUOTTI CHIARA	76,300

Medici specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	D'ANGELO LORENZO	72,000
2	PORTESAN PAOLO	71,010

Azienda Ulss n. 8 Berica

Medici specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	MENEGAZZO FRANCESCA	86,759
2	PALUAN FILIPPO	83,893
3	ZANON MARIA PAOLA	77,796

Medici specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	COMINI ANNARITA	72,810
2	CAPPELLA GIOVANNI	67,560
3	CARRADORE ELISABETTA	67,010

Azienda Ulss n. 9 Scaligera

Medici specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	CAVALIERE SARA	88,760
2	VITTORII SILVIA	88,118

Medici specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	TODARO ANTONIO	73,430
2	TEBALDI SOFIA	73,240
3	LISTA DENISE	71,830
4	BARBERO SILVIA	71,030
5	MELIS ALESSANDRO	70,320
6	LANCIOTTI MARCO	70,250
7	ZANNONER ANNA	69,350
8	KAMBURI ELENI	69,230
9	ZANONI LAURA	68,490
10	POLIDORO LUCA	66,030

Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 509512)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di dirigente medico - disciplina Cardiologia per conto dell'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 487 del 04/08/2023 è stata approvata la seguente graduatoria:

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BOI GIACOMO	75,170
2	MARTINELLI MARCO	75,160
3	TANELLA DONATELLA	74,110

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 509690)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di Dirigente Ingegnere Gestionale.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 490 del 4/08/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 6 Euganea

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	MARCONATO ELENA	74,370
2	CESARO LUCA	65,628
3	MARIN AMBRA	63,007
4	GALUPPI GENNY	59,381

Azienda Ospedale-Università Padova

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	PUPPATO ALESSIO	65,833
2	CREMA MARIA	64,590
3	BANO MARIA CHIARA	63,590

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	VIALI MARZIA	64,138

Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 509449)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 7 posti di Dirigente Medico - disciplina Neuroradiologia.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 488 del 4/08/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 3 Serenissima

Graduatoria medici specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	GRECCHI ANNAMARIA	81,998
2	DA RE JACOPO	69,458

Graduatoria medici specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BORSARI GIACOMO	78,350
2	VARCASIA GIUSEPPE	76,530
3	TUZZA LAURA	76,530
4	TRAMARIN ELENA	76,330
5	ZAMBON BERTOJA JACOPO	75,580
6	LIBRIZZI GIOVANNI	74,560
7	VIGGIANO VALENTINA	68,000
8	BERTO CARLO	65,010

Azienda Ulss n. 5 Polesana

Graduatoria medici specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	CAVAZZA MARTINO	74,260
2	REMOR DAMIANO	72,310
3	LOCOROTONDO EMANUELE	69,540

Azienda Ulss n. 8 Berica

Graduatoria medici specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	MAROTTI NICOLA	89,618
2	FILIZZOLO MARCO GIUSEPPE	89,116
3	GRANATA GIUSEPPE	76,100

Graduatoria medici specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	SANTINI PIETRO MARIO	71,020
2	SALCUNI ANDREA	70,070

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 509496)

COMUNE DI VALDAGNO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di num. 1 posto di Esecutore Amministrativo - Area degli Operatori Esperti, con part-time a 25 ore settimanali, riservato esclusivamente agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 12 marzo 1999, n. 68.

Requisiti di ammissione: appartenenza alle categorie di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), b) e d) della legge 12 marzo 1999, n. 68 e possesso dei requisiti e della documentazione necessaria per l'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della stessa legge.

possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

attestato di qualifica professionale rilasciato da un Centro di Formazione Professionale regionale o riconosciuto dalla Regione territorialmente competente in uno dei seguenti indirizzi: operatore amministrativo-segretariale, operatore grafico, operatore della ristorazione, operatore ai servizi di promozione ed accoglienza;

diploma professionale o di maturità riferito agli indirizzi sopra specificati (si precisa che per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia);

diploma di scuola secondaria di primo grado (scuola media) con esperienza lavorativa di durata almeno quinquennale con mansioni amministrative di supporto presso aziende pubbliche e/o private.

Scadenza presentazione domande: **ore 23.59 del 25.08.2023**, termine perentorio

Tassa di concorso di euro 10,00

Prove d'esame

- Prova scritta: 04.09.2023 ore 9.30;
- Prova orale: 06.09.2023 ore 9.30.

Per informazioni: Ufficio Personale del Comune di Valdagno (tel. 0445/428252). Bando e modulo di domanda scaricabili da www.comune.valdagno.vi.it

Il Segretario Generale - dott. Paolo Foti

(Codice interno: 509957)

COMUNE DI VICENZA

Avviso esplorativo di mobilità volontaria per la copertura di due posti a tempo pieno e indeterminato di funzionario tecnico, area dei funzionari ed elevata qualificazione, ai sensi dell'art. 30 d.lgs 165/2001.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Ai fini dell'ammissione all'avviso di mobilità è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso stesso.

Le domande dovranno pervenire entro il **18 settembre 2023**.

La domanda di partecipazione al concorso pubblico dovrà essere presentata esclusivamente on-line attraverso il portale inPA connettendosi al sito internet <https://www.inpa.gov.it>.

Per informazioni: Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione, Corso Palladio 98 (tel. 0444/221300).

dott.ssa Elisabetta Piccin

(Codice interno: 509956)

COMUNE DI VICENZA

Avviso esplorativo di mobilità volontaria per la copertura di un posto a tempo indeterminato di dirigente tecnico da assegnare al Servizio "mobilità, trasporti e infrastrutture" tramite procedura di mobilità tra Enti ai sensi dell'art. 30 c.1 d.lgs. 165/2001.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Ai fini dell'ammissione all'avviso di mobilità è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso stesso.

Le domande dovranno pervenire entro il **18 settembre 2023**.

La domanda di partecipazione al concorso pubblico dovrà essere presentata esclusivamente on-line attraverso il portale inPA connettendosi al sito internet <https://www.inpa.gov.it>.

Per informazioni: Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione, Corso Palladio 98 (tel. 0444/221300).

dott.ssa Elisabetta Piccin

(Codice interno: 509640)

IPAB CASA DI RIPOSO "CA' ARNALDI", NOVENTA VICENTINA (VICENZA)

Bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 5 posti a tempo indeterminato di infermiere - Area funzionari e eq - c.c.n.l. funzioni locali - di cui n. 2 a tempo pieno e n. 3 a tempo parziale (24 ore settimanali). Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678 comma 9 del d. lgs. 66/2010, è prevista la riserva di nr. 1 posto per i volontari delle ff.aa..

Si rende noto che è indetto un concorso pubblico per soli esami, per la copertura di n. 5 posti a tempo indeterminato di Infermiere - Area Funzionari ed EQ - CCNL Funzioni Locali di cui nr. 2 a tempo pieno e nr. 3 a tempo parziale (24 ore settimanali).

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs. 66/2010, è prevista la riserva di nr. 1 posto per i volontari delle FF.AA.

La scadenza del termine di presentazione della domanda è il giorno **02/10/2023**.

Il testo del bando è consultabile sul portale InPA e sul sito internet dell'ente: www.casariposocaarnaldi.it.

Il Direttore dr. Slaviero Nevio

(Codice interno: 509814)

IPAB CENTRO ANZIANI "VILLA ALDINA", ROSSANO VENETO (VICENZA)

Avviso di selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di operatori socio sanitari tramite colloquio.

Avviso di selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di operatori socio sanitari Area Operatori Esperti CCNL Funzioni Locali.

Scadenza presentazione domande: **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bur sezione concorsi Regione Veneto.**

Il testo integrale dell'avviso è consultabile sul sito www.csvillaaldina.it amministrazione trasparente sezione bandi e concorsi.

Segretario Direttore Stefano Garbin

(Codice interno: 509815)

IPAB CENTRO ANZIANI "VILLA ALDINA", ROSSANO VENETO (VICENZA)

Bando di concorso per assunzione di numero tre infermieri tempo pieno e indeterminato Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione CCNL Funzioni Locali.

Bando di concorso per assunzione di numero tre infermieri tempo pieno e indeterminato Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione CCNL Funzioni Locali.

Scadenza della presentazione delle domande: **entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bur sezione concorsi Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando è consultabile sul sito www.csvillaaldina.it amministrazione trasparente sezione bandi e concorsi.

Segretario Direttore Stefano Garbin

(Codice interno: 509758)

IPAB CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI "LA CASA", SCHIO (VICENZA)

Avviso pubblico di selezione in procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per la copertura di n. 3 posti di Infermiere Professionale a tempo pieno (C.C.N.L. Funzioni Locali).

Requisiti specifici: vedi bando integrale sul sito internet www.lacasaschio.it/personale.

Termine di presentazione delle domande: **entro e non oltre le ore 12.00 del 08/09/2023**, a pena inammissibilità.

Prove d'esame: vedi bando integrale sul sito internet www.lacasaschio.it/personale.

L'elenco degli ammessi, le modalità ed il calendario delle prove verranno pubblicati nel sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.lacasaschio.it/personale.

Tali pubblicazioni avranno, a tutti gli effetti, valore di notifica.

Per copia integrale del bando ed informazioni consultare il sito internet www.lacasaschio.it/personale.

Il Segretario Direttore - Dott. Marco Peruffo

(Codice interno: 509858)

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

Concorso pubblico per Educatore Professionale Area dei Funzionari ed elevata qualificazione.

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opere Pie d'Onigo", con sede in Pederobba (TV), cap 31040, via Roma n. 77/a, tel. 0423 694711, fax 0423 694710, e-mail concorsi@operepedionigo.it, PEC protocollo@cert.operepedionigo.it, indice le seguenti selezioni:

- bando di concorso pubblico, per soli esami, per formare una graduatoria per 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno (subordinato all'esito dell'avviso pubblico di mobilità) e per assunzioni a tempo determinato, profilo di Educatore Professionale presso Centro Servizi area Sanitaria e Socio-Sanitaria per Persone adulte Anziane e con disabilità, CCNL "Funzioni Locali", Area dei Funzionari ed elevata qualificazione.

Scadenza termini presentazione delle domande: **ore 12:00 del 29/11/2023.**

Il testo integrale del bando di concorso, con l'indicazione dei requisiti, dello schema di domanda e del calendario delle prove, sono disponibili sul sito istituzionale delle Opere Pie d'Onigo <https://www.operepedionigo.it/> all'indirizzo specifico nella sezione per concorsi ed assunzioni, in amministrazione trasparente nella sezione bandi di concorso e all'albo on-line repertorio n. 2023-144.

Segretario-Direttore Nilo Furlanetto

(Codice interno: 509808)

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

Concorso pubblico per Fisioterapista Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opere Pie d'Onigo", con sede in Pederobba (TV), cap 31040, via Roma n. 77/a, tel. 0423 694711, fax 0423 694710, e-mail concorsi@operepedionigo.it, PEC protocollo@cert.operepedionigo.it, indice le seguenti selezioni:

- bando di concorso pubblico, per soli esami, per formare una graduatoria per 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno (subordinato all'esito dell'avviso pubblico di mobilità) e per assunzioni a tempo determinato, profilo di Fisioterapista presso Centro Servizi area Sanitaria e Socio-Sanitaria per Persone adulte Anziane e con disabilità, CCNL "Sanità", Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Scadenza termini presentazione delle domande: **ore 12:00 del 27/09/2023.**

Il testo integrale del bando di concorso, con l'indicazione dei requisiti, dello schema di domanda e del calendario delle prove, sono disponibili sul sito istituzionale delle Opere Pie d'Onigo <https://www.operepedionigo.it/> all'indirizzo specifico nella sezione per concorsi ed assunzioni, in amministrazione trasparente nella sezione bandi di concorso e all'albo on-line repertorio n. 2023-140.

Segretario-Direttore Nilo Furlanetto

(Codice interno: 509813)

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

Concorso pubblico per Operatore Socio Sanitario Area degli Operatori esperti.

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opere Pie d'Onigo", con sede in Pederobba (TV), cap 31040, via Roma n. 77/a, tel. 0423 694711, fax 0423 694710, e-mail concorsi@operepedionigo.it, PEC protocollo@cert.operepedionigo.it, indice le seguenti selezioni:

- bando di concorso pubblico, per soli esami, per formare una graduatoria per 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno (subordinato all'esito dell'avviso pubblico di mobilità) e per assunzioni a tempo determinato, profilo di Operatore Socio Sanitario presso Centro Servizi area Sanitaria e Socio-Sanitaria per Persone adulte Anziane e con disabilità, CCNL "Funzioni Locali", Area degli Operatori esperti.

Scadenza termini presentazione delle domande: **ore 12:00 del 03/10/2023.**

Il testo integrale del bando di concorso, con l'indicazione dei requisiti, dello schema di domanda e del calendario delle prove, sono disponibili sul sito istituzionale delle Opere Pie d'Onigo <https://www.operepedionigo.it/> all'indirizzo specifico nella sezione per concorsi ed assunzioni, in amministrazione trasparente nella sezione bandi di concorso e all'albo on-line repertorio n. 2023-142.

Segretario-Direttore Nilo Furlanetto

(Codice interno: 509857)

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

Mobilità volontaria per Educatore Professionale Area dei Funzionari ed elevata qualificazione.

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opere Pie d'Onigo", con sede in Pederobba (TV), cap 31040, via Roma n. 77/a, tel. 0423 694711, fax 0423 694710, e-mail concorsi@operepedionigo.it, PEC protocollo@cert.operepedionigo.it, indice la seguente selezione:

- avviso per mobilità volontaria con passaggio diretto tra amministrazioni diverse, per 1 posto a tempo pieno ed indeterminato profilo di Educatore Professionale presso Centro Servizi area Sanitaria e Socio-Sanitaria per Persone adulte Anziane e con disabilità, CCNL "Funzioni Locali", Area dei Funzionari ed elevata qualificazione (ex categoria D).

Scadenza termini presentazione delle domande: **ore 12:00 del 29/11/2023.**

Il testo integrale dell'avviso di mobilità, con l'indicazione dei requisiti, dello schema di domanda e del calendario delle prove, sono disponibili sul sito istituzionale delle Opere Pie d'Onigo <https://www.operepedionigo.it/> all'indirizzo specifico nella sezione per concorsi ed assunzioni, in amministrazione trasparente nella sezione bandi di concorso e all'albo on-line repertorio 2023-143.

Segretario-Direttore Nilo Furlanetto

(Codice interno: 509807)

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

Mobilità volontaria per Fisioterapista Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opere Pie d'Onigo", con sede in Pederobba (TV), cap 31040, via Roma n. 77/a, tel. 0423 694711, fax 0423 694710, e-mail concorsi@operepedionigo.it, PEC protocollo@cert.operepedionigo.it, indice la seguente selezione:

- avviso per mobilità volontaria con passaggio diretto tra amministrazioni diverse, per 1 posto a tempo pieno ed indeterminato profilo di Fisioterapista presso Centro Servizi area Sanitaria e Socio-Sanitaria per Persone adulte Anziane e con disabilità, CCNL "Sanità", Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari (ex categoria D).

Scadenza termini presentazione delle domande: **ore 12:00 del 27/09/2023.**

Il testo integrale dell'avviso di mobilità, con l'indicazione dei requisiti, dello schema di domanda e del calendario delle prove, sono disponibili sul sito istituzionale delle Opere Pie d'Onigo <https://www.operepedionigo.it/> all'indirizzo specifico nella sezione per concorsi ed assunzioni, in amministrazione trasparente nella sezione bandi di concorso e all'albo on-line repertorio 2023-139.

Segretario-Direttore Nilo Furlanetto

(Codice interno: 509812)

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

Mobilità volontaria per Operatore Socio Sanitario Area degli Operatori esperti.

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opere Pie d'Onigo", con sede in Pederobba (TV), cap 31040, via Roma n. 77/a, tel. 0423 694711, fax 0423 694710, e-mail concorsi@operepedionigo.it, PEC protocollo@cert.operepedionigo.it, indice la seguente selezione:

- avviso per mobilità volontaria con passaggio diretto tra amministrazioni diverse, per 1 posto a tempo pieno ed indeterminato profilo di Operatore Socio Sanitario presso Centro Servizi area Sanitaria e Socio-Sanitaria per Persone adulte Anziane e con disabilità, CCNL "Funzioni Locali", Area degli Operatori esperti (ex categoria B).

Scadenza termini presentazione delle domande: **ore 12:00 del 03/10/2023.**

Il testo integrale dell'avviso di mobilità, con l'indicazione dei requisiti, dello schema di domanda e del calendario delle prove, sono disponibili sul sito istituzionale delle Opere Pie d'Onigo <https://www.operepedionigo.it/> all'indirizzo specifico nella sezione per concorsi ed assunzioni, in amministrazione trasparente nella sezione bandi di concorso e all'albo on-line repertorio 2023-141.

Segretario-Direttore Nilo Furlanetto

APPALTI**Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 509533)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Avviso Pubblico - Riapertura dei termini di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse all'affidamento di concessione di terreno demaniale, a campagna, ad uso sfalcio prodotti erbosi lotto 1 in dx fiume Adige st. 0-26 di ca Ha 22.37.49 in Comune di Badia Polesine (RO).

Nuova scadenza termine di presentazione delle domande: **8 settembre 2023 ore 12:00.**

Il testo integrale del bando, i requisiti per partecipare e le modalità di presentazione della domanda sono pubblicati sul B.U.R. n. 90 del 07.07.2023.

Il Direttore Ing. Alessandra Tessarollo

(Codice interno: 508778)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Avviso pubblico per il rilascio di concessione di terreno demaniale per taglio di vegetazione a fini idraulici, nell'area golenale sita in destra del fiume Adige, in località Villa d'Adige del Comune di Badia Polesine (RO).

Con il presente avviso questa Amministrazione rende noto che è disponibile un'area del demanio idrico per rilascio di concessione di occupazione demaniale con destinazione d'uso taglio di vegetazione arborea e arbustiva a fini idraulici, nell'ambito della procedura attivata a seguito di manifestazione di interesse da parte di soggetto privato.

La presente pubblicazione ha ad oggetto l'indizione di apposita procedura ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, volta all'individuazione dell'operatore economico di settore al quale assentire la concessione demaniale applicando il criterio del maggior rialzo sul canone posto a base d'asta. Il canone è determinato in relazione al progetto di taglio (di seguito "progetto di taglio") agli atti di questa Amministrazione con prot. n. 42019 del 24.01.2023, il quale è stato approvato con prescrizioni dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali, rese con nota prot. n. 77376 del 09.02.2023.

È pertanto possibile presentare manifestazioni di interesse in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione **nel termine di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURV** e con le modalità previste al punto n. 9) del presente avviso.

Entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

1. AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**Regione del Veneto****Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo**

Viale della Pace 1/D

45100 Rovigo

E-mail: geniocivilero@regione.veneto.itPec: geniocivilero@pec.regione.veneto.it**Responsabile del procedimento:**

Ing. Alessandra Tessarollo - Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo.

Per informazioni:

Ufficio concessioni demaniali

Dott.ssa Giovanna Strada - tel. 0425- 397207

2. RICHIEDENTE

Massoni P. e M. S.r.l.

3. OGGETTO E DURATA DELLA CONCESSIONE

L'area demaniale interessata dall'intervento, meglio individuata nel progetto di taglio agli atti, è così definita:

Fiume: Adige, area golenale in destra ripariale

Comuni interessati: Comune di Badia Polesine (RO) - località Villa d'Adige

Quantitativo massimo di legna asportabile: ca 10.000 q.

Identificazione catastale dell'area: N.C.T. Badia Polesine, Fg. 3, mapp. n. 2, stanti nn. 10-18 (**Allegati C, D**).

La concessione viene rilasciata, con destinazione d'uso taglio di vegetazione arborea e arbustiva a fini idraulici, fino al 28.02.2024 a partire dalla data del decreto di concessione fatti **salvi i poteri di revoca**, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; di **decadenza** per inadempimento degli obblighi discendenti dalla concessione, così come stabiliti nel disciplinare di cui al successivo punto n. 6); di **sospensione** della concessione in caso di interventi da parte dell'Amministrazione per finalità di sicurezza idraulica.

Si fa presente che il rilascio dell'atto concessorio **non** determina l'insorgenza in favore dell'assegnatario del c.d. "diritto di insistenza"; è esclusa quindi ogni aspettativa e/o prerogativa, per un eventuale "rinnovo" della stessa per periodi successivi.

La manifestazione di interesse e la relativa offerta economica dovranno essere relative al progetto di taglio, così come approvato dai Servizi forestali regionali, con riferimento all'area del demanio idrico come sopra individuata e, a pena di esclusione, **dovranno avere ad oggetto l'intera area**. Non sono ammesse domande per porzioni di area demaniale inferiori o superiori rispetto a quanto indicato nel presente avviso.

Ai fini della presentazione dell'offerta economica il progetto di taglio, con le relative prescrizioni, è disponibile per la consultazione presso gli Uffici dell'U.O. Genio Civile di Rovigo, **previo appuntamento telefonico** da concordare con la P.O. Ufficio concessioni demaniali - Dott.ssa Giovanna Strada - tel. 0425-397207.

4. CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA

Il canone posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è stato determinato, per l'intera durata della concessione (fino al 28.02.2024), nell'importo complessivo di **€ 5.000,00 (cinquemila/00)**, (prezzo del macchiatico stimato in Euro 0,50 (zero/50) al quintale (€q) per un totale complessivo di prelievo di massa legnosa stimato in 10.000 quintali). Tale importo costituisce la base sulla quale effettuare il rialzo al fine della determinazione dell'offerta economica. L'offerta economica dovrà essere indicata dal richiedente la concessione al momento di presentazione della manifestazione di interesse in plico separato e sigillato secondo le modalità di cui al punto n. 9) del presente Avviso.

Il canone, così come rideterminato in base all'offerta risultata aggiudicataria, dovrà essere corrisposto, per tutta la durata della concessione, nella misura del 75% anticipatamente alla sottoscrizione del disciplinare. Il restante 25% verrà versato a conguaglio. Il saldo sarà corrisposto alla Regione del Veneto ad operazioni di taglio concluse, previa dichiarazione del concessionario - resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al DPR n. 445/2000 e corredata da relativa documentazione comprovante - in ordine al quantitativo di legna complessivamente asportato. L'Amministrazione concedente potrà, a suo insindacabile giudizio, chiedere ulteriori accertamenti e verifiche circa il quantitativo dichiarato.

Il canone così determinato **non è comprensivo dell'importo dovuto dal concessionario al soggetto di cui al punto 2) a titolo di rimborso** per i costi sostenuti da quest'ultimo per la predisposizione del progetto di taglio di cui al presente avviso; detto costo, **di importo pari a €1.120,00 (millecentoventi/00)**, come da dichiarazione sostitutiva resa ai sensi di legge, in atti dell'Amministrazione concedente con prot. n. 113704 del 28.02.2023, è pertanto da intendersi a carico del concessionario quale onere separato e aggiuntivo rispetto al canone demaniale e dovrà essere versato in favore del soggetto di cui al punto n. 2) in un'unica soluzione, prima della sottoscrizione del disciplinare, tramite bonifico da eseguirsi secondo accordo tra le parti interessate. Il mancato rimborso da parte dell'aggiudicatario è ritenuto motivo ostativo alla sottoscrizione del disciplinare.

5. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

Il concessionario è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del disciplinare, a produrre una polizza assicurativa R.C.T. che tenga indenne l'Amministrazione concedente da responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dell'intervento, da stipularsi con massimale non inferiore a €500.000,00 (cinquecentomila/00) per ciascun sinistro.

Inoltre, il concessionario è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del disciplinare, a produrre una polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati nella forma del «Contractors All Risks» (C.A.R.), dell'importo minimo di Euro 250.000,00 (€duecentocinquanta/00), a copertura di eventuali danni alle opere (danni eventualmente

cagionati sulle pertinenze idrauliche esistenti durante lo svolgimento dei lavori; ripristino dello stato dei luoghi, sgomberi).

I contratti di assicurazione non devono prevedere importi o percentuali di scoperto o di franchigia.

Le polizze dovranno essere consegnate in originale all'Amministrazione concedente al momento della sottoscrizione del disciplinare e saranno restituite al concessionario al momento della liberazione dalla garanzia da parte dell'Amministrazione concedente.

Le polizze dovranno avere efficacia per tutta la durata della concessione e per almeno i 30 giorni successivi alla scadenza, e comunque fino al momento della liberazione da parte dell'Amministrazione concedente previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi contenuti nell'atto concessorio.

6. DISCIPLINARE

La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare di concessione, di cui si allega lo schema (**Allegato A**, "Schema di disciplinare"), che costituirà parte integrante e sostanziale del decreto di concessione.

7. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono concorrere all'assegnazione della concessione demaniale oggetto del bando gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023. Nel caso di manifestazione di interesse presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i rapporti con il settore competente.

I soggetti partecipanti alla procedura non devono trovarsi, a pena di esclusione, in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023.

Gli operatori economici che presenteranno manifestazione di interesse dovranno possedere il seguente requisito minimo di idoneità e di capacità tecnica: l'iscrizione all'Albo delle Imprese forestali ai sensi della DGR n. 755 del 15.06.2021, di adeguamento della disciplina dell'Albo delle Imprese Forestali della Regione Veneto alle disposizioni Regionali, o titolo ritenuto equivalente su dichiarazione dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali regionale. Il possesso del requisito dovrà essere dichiarato e comprovato dall'operatore economico al momento di presentazione della domanda (fac-simile **Allegato B** "Manifestazione di interesse").

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono altresì esclusi i soggetti:

- a. che, negli ultimi sei anni, risultino destinatari di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza da concessioni delle quali erano titolari;
- b. che, negli ultimi tre anni, abbiano rinunciato ad una o più concessioni prima della loro naturale scadenza, qualora la rinuncia non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o dal fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio;
- c. che non siano in regola con il pagamento dei canoni o che si siano resi responsabili di inadempimenti contrattuali con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stati titolari;
- d. che abbiano riportato negli ultimi cinque anni condanne che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e. che non siano in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli operatori economici che intendono presentare manifestazione di interesse all'assegnazione della concessione, in risposta al presente avviso, devono inviare, a pena di esclusione, all'ufficio Regione Veneto, Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 Rovigo, all'indirizzo PEC: geniocivilero@pec.regione.veneto.it mediante la propria casella di posta elettronica certificata (PEC), **entro 30 giorni** consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURV, la seguente documentazione:

A. **Allegato B "Manifestazione di interesse"** comprensivo degli allegati indicati, debitamente compilata e sottoscritta pena esclusione, contenenti le seguenti:

- a. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa nelle forme di legge, attestante l'iscrizione all'Albo delle Imprese forestali ai sensi della DGR n. 755 del 15.06.2021, di adeguamento della disciplina dell'Albo delle Imprese Forestali della Regione Veneto alle disposizioni Regionali;
- b. **(in alternativa alla precedente lettera a.)**: dichiarazione dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali che attesti il possesso, in capo all'operatore economico, dei requisiti di idoneità e capacità tecnica ritenuti equivalenti all'iscrizione all'Albo delle Imprese forestali ai sensi della DGR n. 755 del 15.06.2021 di cui alla precedente lettera a.);
- c. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa nelle forme di legge, attestante la presa visione e l'accettazione del progetto di taglio agli atti di questa Amministrazione con prot. n. 42019 del 24.01.2023, approvato con prescrizioni dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali rese con prot. n. 77376 del 09.02.2023;
- d. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa nelle forme di legge, attestante la presa visione del costo del progetto di taglio, di cui al punto n. 4) del presente avviso; tale costo dovrà essere rimborsato alla Società di cui al punto n. 2) del presente avviso, in caso di aggiudicazione della concessione;
- e. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa nelle forme di legge, attestante l'avvenuta presa visione dello stato dei luoghi interessati dall'intervento descritto nel progetto di taglio di cui al presente avviso.

B. Il plico sigillato contenente l'offerta economica.

Il plico contenente l'offerta economica dovrà pervenire all'indirizzo "Regione Veneto, Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 Rovigo", a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta, **entro 30 giorni** consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURV. Il plico dovrà essere **sigillato** e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'instestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura: "OFFERTA ECONOMICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE PER TAGLIO DELLA VEGETAZIONE NELL'AREA GOLENALE IN DESTRA FIUME ADIGE - Pratica AD_TE00196".

L'offerta economica è da intendersi relativa al canone a base d'asta di cui al punto 4) del presente avviso.

È da intendersi escluso dall'offerta economica l'importo da corrispondere al soggetto di cui al punto 2) a titolo di rimborso del costo sostenuto per la predisposizione del progetto di taglio; detto importo è pertanto è da intendersi onere separato e aggiuntivo rispetto all'offerta economica.

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

La mancata sigillatura del plico, nonché la non integrità della medesima tale da compromettere la segretezza, sono cause di esclusione dalla gara.

Nell'oggetto della comunicazione PEC va inserito "Domanda di concessione di occupazione di area demaniale per taglio della vegetazione nell'area golendale in destra del fiume Adige - Pratica AD_TE00196".

Il recapito dei plichi, entro il termine sopraindicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse né le offerte economiche pervenute oltre il termine indicato né offerte in ribasso. Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda diverse da quanto previsto dal presente Avviso.

10. AGGIUDICAZIONE

La concessione è aggiudicata sulla base del criterio del maggior rialzo sul canone a base d'asta determinato al punto n. 4).

Trascorso il termine di 30 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso senza che siano pervenute manifestazioni di interesse in concorrenza, si darà corso al procedimento per il rilascio, a favore della Società Massoni P. e M. S.r.l., della concessione demaniale di cui al presente bando.

In caso di presentazione di una o più manifestazioni di interesse concorrenti, è riconosciuto alla Società richiedente di cui al punto n. 2) del presente avviso **il diritto di prelazione**, da esercitare con specifica dichiarazione, successivamente all'espletamento della gara, entro il termine che verrà assegnato dall'Amministrazione concedente. Qualora il richiedente di cui

al punto n. 2) intenda avvalersi del diritto di prelazione, dovrà adeguare la propria offerta economica all'ammontare dell'offerta economica dichiarata aggiudicataria in via provvisoria, in esito all'esperimento della gara. In caso di mancato esercizio del diritto di prelazione e in presenza di offerte concorrenti di pari importo, si procederà ad aggiudicazione tramite sorteggio.

11. RILASCIO DELLA CONCESSIONE

L'apertura dei plichi contenenti l'offerta economica avverrà in seduta pubblica, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC almeno due giorni prima della data fissata.

Il concorrente resta vincolato con la propria offerta per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

All'esito delle operazioni di cui al paragrafo precedente l'Ufficio Concessioni Demaniali dell'U.O. Genio civile di Rovigo provvederà alla formazione di una graduatoria provvisoria delle istanze di concessione.

L'Amministrazione verificherà i requisiti in capo all'aggiudicatario e, nell'ipotesi in cui, a seguito della verifica dei requisiti previsti per la partecipazione e di quanto dichiarato in sede di offerta dal soggetto collocatosi al primo posto della graduatoria provvisoria, sia riscontrato il mancato possesso dei requisiti ivi prescritti, si procederà a dichiarare l'esclusione del medesimo.

In tale ipotesi l'Amministrazione procederà a istruire la manifestazione di interesse del soggetto collocatosi successivamente nella graduatoria provvisoria, previo positivo riscontro del possesso dei medesimi requisiti.

Il rilascio della concessione avverrà con decreto dirigenziale e sarà subordinato all'acquisizione, da parte del Concessionario, di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni di legge da parte delle Amministrazioni, Enti, Istituti competenti.

Al fine di conseguire il rilascio della concessione, il soggetto risultato aggiudicatario dovrà firmare per accettazione il disciplinare di concessione che conterrà le condizioni e prescrizioni di cui all'**Allegato A** al presente avviso.

Contestualmente alla firma del disciplinare il concessionario dovrà:

- provvedere al versamento anticipato del canone, nella misura del 75% dell'importo rideterminato in base all'offerta risultata aggiudicataria;
- produrre una polizza assicurativa R.C.T. che tenga indenne l'Amministrazione concedente da responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dell'intervento, da stipularsi con massimale non inferiore a € 500.000,00 (cinquecentomila/00) per ciascun sinistro;
- produrre una polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati nella forma del «Contractors All Risks» (C.A.R.), dell'importo minimo di Euro 250.000,00 (€duecentocinquantamila/00), a copertura di eventuali danni alle opere (danni eventualmente cagionati sulle pertinenze idrauliche esistenti durante lo svolgimento dei lavori; ripristino dello stato dei luoghi, sgomberi). Le polizze dovranno avere validità per tutta la durata della concessione e per almeno i 30 giorni successivi alla scadenza, e comunque fino al momento della liberazione da parte dell'Amministrazione concedente previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi contenuti nell'atto concessorio;
- produrre ulteriore documentazione che dovesse rendersi necessaria ed individuata con apposita richiesta dell'Amministrazione.

12. TRATTAMENTO E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento 2016/679UE - GDPR) Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo - Viale della Pace 1/d - Rovigo.

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

Il titolare del trattamento tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto - Giunta Regionale, per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo di

selezione del contraente. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). Gli operatori economici, con la presentazione della propria manifestazione di interesse in risposta a questo avviso, acconsentono al trattamento dei propri dati nelle modalità indicate.

Il Direttore Ing. Alessandra Tessarollo

ALLEGATO A)**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI ROVIGO**SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di terreno demaniale per taglio di vegetazione nell'area golenale in destra fiume Adige, in Comune di Badia Polesine (RO), località Villa d'Adige, richiesta in data _____ dal Sig./dalla Società _____ (C.F. e P.IVA _____) con sede in Via _____ – _____ - Pratica: AD_TE00196

ARTICOLO 1

La presente concessione viene rilasciata al Sig./alla Società _____, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente fatti salvi quindi ed impregiudicati i diritti di terzi privati cittadini ed Enti. Il titolare non potrà cedere a terzi la presente concessione, neanche in parte, pena l'immediata decadenza del titolo. Il concessionario rimane unico responsabile di ogni e qualsiasi danno che possa derivare a persone, cose e animali, dall'uso e dall'esistenza della presente concessione e terrà sollevati ed esenti l'Amministrazione concedente, i suoi Funzionari, da ogni responsabilità, onere, protesta o molestia anche giudiziale. La validità del presente atto è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute negli articoli seguenti.

ARTICOLO 2

Il progetto di taglio agli atti dell'Amministrazione concedente con prot. n. 42019 del 24.01.2023, e la relativa approvazione con prescrizioni dell'U.O. Servizi Forestali, prot. n. 77376 del 09.02.2023, pure se non allegati, si ritengono parte integrante del presente disciplinare.

ARTICOLO 3

Il concessionario s'intende obbligato a:

- a) effettuare gli interventi nel rispetto delle prescrizioni di cui alla nota dell'U.O. Servizi Forestali prot. n. 0077376 del 09.02.2023, concernente l'approvazione del progetto di taglio, che forma parte integrante del

ALLEGATO A)

presente disciplinare;

- b) non interessare in alcun modo le aree private in prossimità delle quali si trovano le piante oggetto di taglio, salvo nulla osta da parte dei proprietari;
- c) salvaguardare quanto più possibile le piante rimaste in piedi e la rinnovazione presente lungo l'intero tratto interessato dagli interventi;
- d) adottare ogni accorgimento per evitare il danneggiamento delle pertinenze arginali e golenali occupate nonché della vegetazione esistente non interessata dall'intervento di taglio;
- e) provvedere, a conclusione degli interventi, al ripristino delle superfici demaniali interessate, laddove necessario, mediante spianamento con adeguati mezzi meccanici (quali ruspa e/o rullo) ed eventuale apporto di idoneo terreno; operazione da concordare preventivamente con il Genio Civile di Rovigo;
- f) mantenere costantemente pulite e in perfetto stato le strade e, in generale, le vie di transito utilizzate nel corso dei lavori adottando altresì ogni accorgimento per evitarne il danneggiamento, fermo restando che eventuali danni alle medesime dovranno essere immediatamente riparati a cura e spese del concessionario;
- g) sospendere le attività in caso di precipitazioni intense e prolungate o di previsione di eventi di piena o comunque ogni qualvolta le pertinenze arginali interessate non siano in condizioni idonee al passaggio di mezzi d'opera;
- h) prestare particolare attenzione in fase esecutiva alle opere e alle infrastrutture presenti sulle pertinenze demaniali interessate (panchine, cartelli segnaletici, sbarre di accesso, cavidotti...);
- i) predisporre gli eventuali depositi provvisori di materiali (legnami, cippato, ecc.) prioritariamente nella stessa area golenale o, nell'impossibilità, sulle piazzole presenti lungo la sommità arginale, ovvero, sull'arginatura a campagna. Detti depositi dovranno in ogni caso essere ubicati in modo da minimizzare le potenziali interferenze con il libero deflusso delle acque in caso di piena e da non ostacolare la viabilità, rimuovendoli prontamente al termine del periodo strettamente necessario al ciclo di lavorazione. Le posizioni dei suddetti depositi dovranno comunque essere preventivamente concordate con il Genio Civile di Rovigo;

ALLEGATO A)

- j) posizionare nei siti concordati con l'Amministrazione concedente gli accatastamenti dei materiali legnosi, i quali dovranno essere, per quanto possibile, di dimensioni limitate e opportunamente distanziati per evitare cedimenti dovuti a carichi concentrati, eventuali propagazioni di incendio e ridurre l'impatto sul paesaggio;
- k) depositare i mezzi e i dispositivi d'opera, nei periodi di fermo lavorativo, in luoghi idonei senza ostacolare il transito veicolare;
- l) rispettare le disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e del Codice della Strada;
- m) provvedere al recupero degli eventuali rifiuti rinvenuti durante i lavori, accumulandoli in posizioni pratiche sulla sommità arginale, da concordare con il Genio Civile di Rovigo, per il successivo smaltimento da parte dei Comuni competenti; nel caso di materiali classificati "pericolosi" (amianto, piombo, olii, idrocarburi, ecc..) il concessionario si limiterà a circoscriverli con nastro segnalatore, senza movimentarli, dandone immediata comunicazione al Genio Civile di Rovigo che si attiverà segnalandoli al Comune territorialmente competente;
- n) rispettare il ciclo vegetativo per le operazioni di taglio e potatura che dovranno essere eseguite tra il 1° Ottobre e il 28 Febbraio o secondo le indicazioni di questa Amministrazione;
- o) utilizzare l'area demaniale nel rispetto di quanto autorizzato;
- p) non realizzare su detta area alcuna opera, nemmeno a carattere precario, se non espressamente prevista dalla presente concessione;
- q) acquisire, prima dell'inizio dei lavori, tutte le autorizzazioni, nulla-osta e/o pareri necessari a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia (norme ambientali, urbanistiche, edilizie, forestali, ecc....) rilasciati da altri Enti; in caso contrario il Concessionario sarà ritenuto il solo responsabile dell'eventuale illecita esecuzione dei lavori;
- r) mantenere, a sue cura e spese, in perfetto stato i beni demaniali oggetto della presente concessione;
- s) riparare tempestivamente, a sue cura e spese, qualunque danno eventualmente arrecato alle pertinenze idrauliche per effetto della presente concessione;
- t) garantire l'esecuzione di eventuali interventi di sistemazioni idraulica previsti dall' Amministrazione;
- u) apportare alle attività oggetto del presente disciplinare tutte quelle modifiche che si riterranno necessarie

ALLEGATO A)

per la stabilità delle opere idrauliche e a prendere tutti i provvedimenti che dovessero, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione concedente, dimostrarsi indispensabili per la pubblica incolumità;

- v) ottemperare scrupolosamente e tempestivamente nel corso della concessione a tutte le disposizioni in materia di polizia idraulica, comprese quelle impartite dall'Amministrazione concedente e dal personale da essa dipendente;
- w) garantire sempre l'accesso ai tecnici ed ai mezzi operativi dell'Amministrazione concedente e/o ai soggetti incaricati/autorizzati dallo stesso; le eventuali interdizioni dovranno essere rimovibili, in qualsiasi momento, dal personale della stessa e/o da altro soggetto autorizzato;
- x) non abbandonare ramaglie o altro materiale legnoso derivanti dalle lavorazioni e ad allontanarli quanto prima;
- y) usare ogni precauzione volta ad evitare la caduta di piante o parti di esse nelle acque del fiume; nell'eventualità ciò avvenga accidentalmente, il concessionario dovrà prontamente provvedere al recupero del legname caduto;
- z) non accendere fuochi per la bruciatura delle ramaglie o di altro scarto di lavorazione.

La concessione è inoltre subordinata alle seguenti condizioni d'esercizio:

- aa) dovrà essere comunicata con congruo preavviso la data di avvio delle lavorazioni e dovrà essere trasmesso il cronoprogramma;
- bb) prima dell'inizio lavori, dovrà essere predisposto un registro giornaliero, che dovrà essere custodito in cantiere e reso disponibile, su richiesta, ai tecnici dell'Amministrazione concedente; il concessionario dovrà annotare giornalmente sul registro il progressivo avanzamento dei lavori con indicazione della quantità giornaliera, espressa in quintali, del materiale tagliato e stoccato; copia del suddetto registro dovrà essere inviata periodicamente, con intervallo di 15 gg. e comunque non superiore a 30 gg., all'Amministrazione concedente tramite pec: geniocivilero@pec.regione.veneto.it;
- cc) qualora in caso di futuri interventi di manutenzione del fiume o connessi con l'attività dell'Amministrazione concedente si rendesse necessario occupare, anche solo temporaneamente, le aree oggetto di concessione, ciò sarà fatto senza preavviso se dettato da motivi d'urgenza, o con

ALLEGATO A)

semplice comunicazione anche verbale dai tecnici dell'autorità idraulica preposta;

- dd) qualora per l'esecuzione di lavori di manutenzione/sistemazione idraulica da parte del Genio Civile si rendesse necessario apportare delle modifiche e/o eseguire degli spostamenti in relazione agli interventi in argomento, ciò verrà fatto senza che il richiedente possa pretendere alcun risarcimento;
- ee) qualsiasi opera accessoria (ad es. rampe, inghiaimento delle capezzagne esistenti ecc.), connessa all'uso della concessione che modifichi anche parzialmente e limitatamente lo stato dei luoghi, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione concedente se non già disciplinata dal presente provvedimento;
- ff) in caso di mancata esecuzione delle operazioni di taglio dovuta all'aumento dei livelli idrometrici del corso d'acqua o ad altri eventi calamitosi naturali, il concessionario provvederà alla segnalazione scritta con eventuale richiesta di proroga della concessione stessa;
- gg) è vietato l'affidamento a terzi dell'esecuzione degli interventi di cui al presente disciplinare;
- hh) il concessionario è responsabile del rispetto delle condizioni contenute nel presente disciplinare, anche nei confronti di coloro i quali siano stati autorizzati, dal concessionario stesso, ad utilizzare i beni demaniali e le opere in concessione;**
- ii) dovrà essere data comunicazione all'Amministrazione concedente della fine lavori.

L'inadempienza alle precedenti disposizioni ed alle eventuali prescrizioni impartite dal personale dell'Amministrazione concedente potrà comportare la decadenza della presente concessione.

ARTICOLO 4

Il presente atto avrà durata fino al 28.02.2024 a decorrere dalla data del decreto. Gli interventi dovranno essere eseguiti tra il 1° Ottobre e il 28 Febbraio. Il provvedimento di concessione potrà essere sospeso e/o revocato in ogni tempo quando a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. In caso di mancato rinnovo, revoca, decadenza o di rinuncia, il Concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese a mettere in pristino i siti senza richiesta di compenso alcuno.

ALLEGATO A)**ARTICOLO 5**

L'uso diverso della superficie, da quello stabilito dal presente atto, comporterà la decadenza della concessione.

ARTICOLO 6

La concessione è rilasciata con la forma della precarietà, in quanto il concessionario non potrà opporsi ad un'eventuale revoca della concessione, né chiedere indennità nel caso che le pertinenze di cui trattasi fossero interessate, in tutto o in parte, da lavori di sistemazione idraulica riparazioni, rilievi di qualunque specie. Inoltre, il concessionario, non potrà effettuare sulle pertinenze demaniali di cui trattasi depositi di terra e, in generale occupare, modificare od alterare le stesse, in qualunque tempo e modo e per qualsiasi motivo.

ARTICOLO 7

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di concedere a terzi (Enti o privati), nel loro esclusivo interesse, il permesso di costruire rampe di accesso alle arginature, piarde per l'approdo e lo scarico di natanti e altri manufatti che eventualmente si rendessero necessari e ciò senza che il concessionario possa pretendere alcuna indennità.

ARTICOLO 8

In caso di rinuncia rispetto alla scadenza naturale il Concessionario dovrà fornire adeguate motivazioni. L'Amministrazione concedente, esaminata l'istanza di rinuncia, autorizza la cessazione anticipata con provvedimento espresso, dopo aver accertato l'adempimento degli obblighi previsti nel presente disciplinare.

ARTICOLO 9

L'inosservanza anche di alcuna soltanto delle condizioni del presente disciplinare potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza, mediante semplice atto amministrativo da notificare al Concessionario tramite raccomandata A.R. o via PEC. In tal caso l'Amministrazione concedente si riserva di procedere all'incameramento delle garanzie prestate, fermo restando che il Concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese, ove necessario, al ripristino dello stato dei luoghi dei siti interessati.

ALLEGATO A)**ARTICOLO 10**

Il concessionario, contestualmente alla sottoscrizione del presente disciplinare, consegna all'Amministrazione concedente, in originale:

- a) una polizza assicurativa R.C.T. al fine di tenere indenne l'Amministrazione concedente da responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dell'intervento, con massimale di Euro (indicare il massimale della polizza effettivamente costituita) _____,00 (_____/00) per ciascun sinistro (polizza n. _____ costituita presso _____ in data _____);
- b) una polizza assicurativa C.A.R., dell'importo di Euro (indicare il massimale della polizza effettivamente costituita) _____,00 (_____/00), a copertura di eventuali danni alle opere (danni eventualmente cagionati sulle pertinenze idrauliche esistenti durante lo svolgimento dei lavori; ripristino dello stato dei luoghi, sgomberi) - (polizza n. _____ costituita presso _____ in data _____).

I contratti di assicurazione non devono prevedere importi o percentuali di scoperto o di franchigia. Le polizze hanno efficacia per tutta la durata della concessione e per almeno i 30 giorni successivi alla scadenza, e comunque fino al momento della liberazione da parte dell'Amministrazione concedente e saranno restituite al concessionario al momento della liberazione dalla garanzia.

ARTICOLO 11

Il canone complessivo, per l'intera durata della concessione (fino al 28.02.2024), in relazione ad un prelievo di massa legnosa stimato complessivamente in circa 10.000 (diecimila) quintali, è determinato, sulla base dell'offerta presentata, in complessivi Euro _____ (____), che il concessionario si impegna a versare con le modalità di seguito specificate. Il canone dovrà essere corrisposto nella misura del 75% anticipatamente alla sottoscrizione del presente disciplinare. Il restante 25% verrà versato ad operazioni di taglio concluse, previa dichiarazione del concessionario – resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al DPR n. 445/2000 e corredata da relativa documentazione comprovante – in

ALLEGATO A)

ordine al quantitativo di legna asportato. L'Amministrazione concedente potrà, a suo insindacabile giudizio, chiedere ulteriori accertamenti e verifiche circa il quantitativo dichiarato.

Il canone sarà dovuto nell'intera misura sopra determinata anche se il concessionario dovesse non utilizzare, in toto o in parte, l'area demaniale oggetto della presente concessione. L'eventuale riduzione del canone sarà determinata solo in conseguenza di specifiche disposizioni dell'Amministrazione concedente di riduzione dell'area concessa o di sospensione della concessione stessa. Detto canone potrà essere rivisto sulla base di eventuali successive modifiche della disciplina normativa vigente in materia. In tal caso si provvederà d'ufficio al calcolo del relativo conguaglio. L'eventuale riscontro dell'utilizzo di un'area demaniale di dimensioni superiori rispetto a quanto concesso comporterà l'immediato pagamento del canone integrativo dovuto, nonché l'avvio del procedimento di decadenza e/o, qualora ne ricorrano i presupposti, di regolarizzazione della concessione. Ove l'utilizzo dell'area dovesse protrarsi oltre la scadenza della presente concessione, l'utilizzatore sarà comunque tenuto al pagamento di una somma a titolo di indennizzo.

ARTICOLO 12

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente concessione come pure ogni altra spesa attinente alla sua istruttoria sono a carico del Concessionario che firma per accettazione.

ARTICOLO 13

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Fatto, letto e sottoscritto dalle parti interessate.

IL CONCESSIONARIO

IL DIRETTORE

ing. Alessandra Tessarollo

ALLEGATO B)

Il/la sottoscritto/a relativamente alla manifestazione di interesse di cui sopra, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

D I C H I A R A

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

[da compilare]

- di essere iscritto all'Albo delle Imprese forestali ai sensi della DGR n. 755 del 15.06.2021, di adeguamento della disciplina dell'Albo delle Imprese Forestali della Regione Veneto alle disposizioni Regionali, con iscrizione n. _____ del _____;
- (**barrare in alternativa al punto precedente**) di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo resa dall'U.O. Servizi Forestali regionale, di cui al punto n. 7) del presente avviso;
- di aver preso visione del progetto di taglio agli atti dell'Amministrazione concedente con prot. n. 42019 del 24.01.2023, approvato con prescrizioni dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali rese con prot. n. 77376 del 09.02.2023;
- di aver preso visione del costo del progetto di taglio (agli atti dell'Amministrazione concedente prot. n. 113704 del 28.02.2023), da rimborsare alla Società di cui al punto n. 2 del presente avviso, in caso di aggiudicazione della concessione;
- di aver preso visione dello stato dei luoghi interessati dall'intervento di cui al progetto di taglio;
- di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui al *punto 8)* dell'Avviso;
- di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023.

ALLEGATO B)**D I C H I A R A**

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

altresi:

- di essere in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.
- non essere stato destinatario negli ultimi SEI ANNI di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di beni demaniali;
- di non aver riportato negli ultimi CINQUE ANNI condanne che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stato titolari;
- di non essere incorso nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia).

ELENCO ALLEGATI:

- fotocopia di documento di identità in corso di validità dei richiedenti
- fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- fotocopia della documentazione attestante l'iscrizione all'Albo delle Imprese forestali ai sensi della DGR n. 755 del 15.06.2021, di adeguamento della disciplina dell'Albo delle Imprese Forestali della Regione Veneto alle disposizioni Regionali;
- (barrare in alternativa al punto precedente) fotocopia della dichiarazione di equivalenza del titolo altrimenti posseduto resa dall'U.O. Servizi Forestali regionale, di cui al punto n. 7) dell'avviso);
- plico sigillato contenente l'offerta economica.

Data _____

Firma richiedente

ALLEGATO B)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore dell’UO Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/d – Rovigo.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia.

La casella mail, a cui ci si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l’assegnazione della Concessione in oggetto, in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell’art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l’esecuzione di un compito connesso all’esercizio di pubblici poteri.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l’accesso ai propri dati personali, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

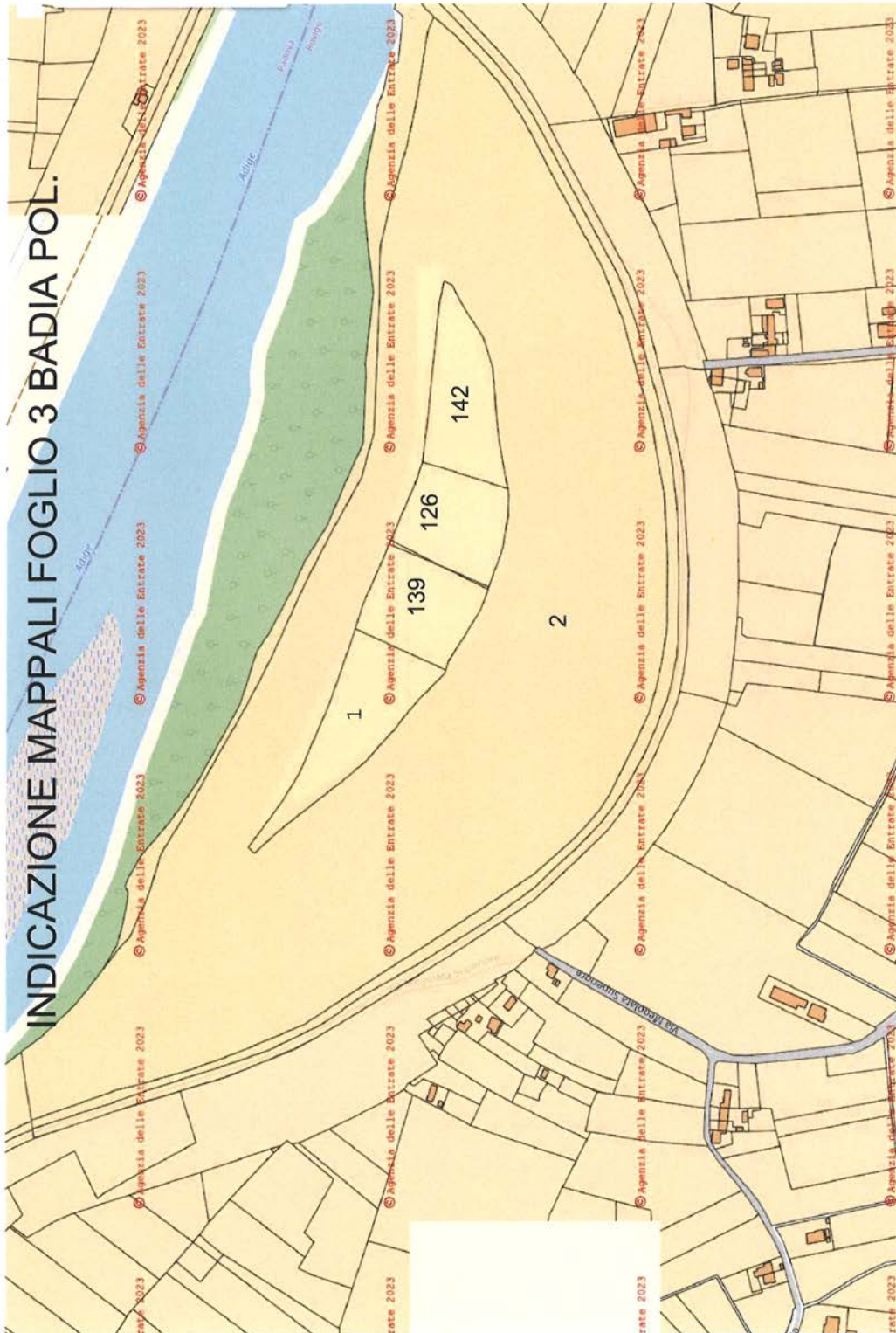
Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento.

L’interessato ha l’obbligo di fornire i dati personali, pena l’impossibilità di assegnazione della Concessione.

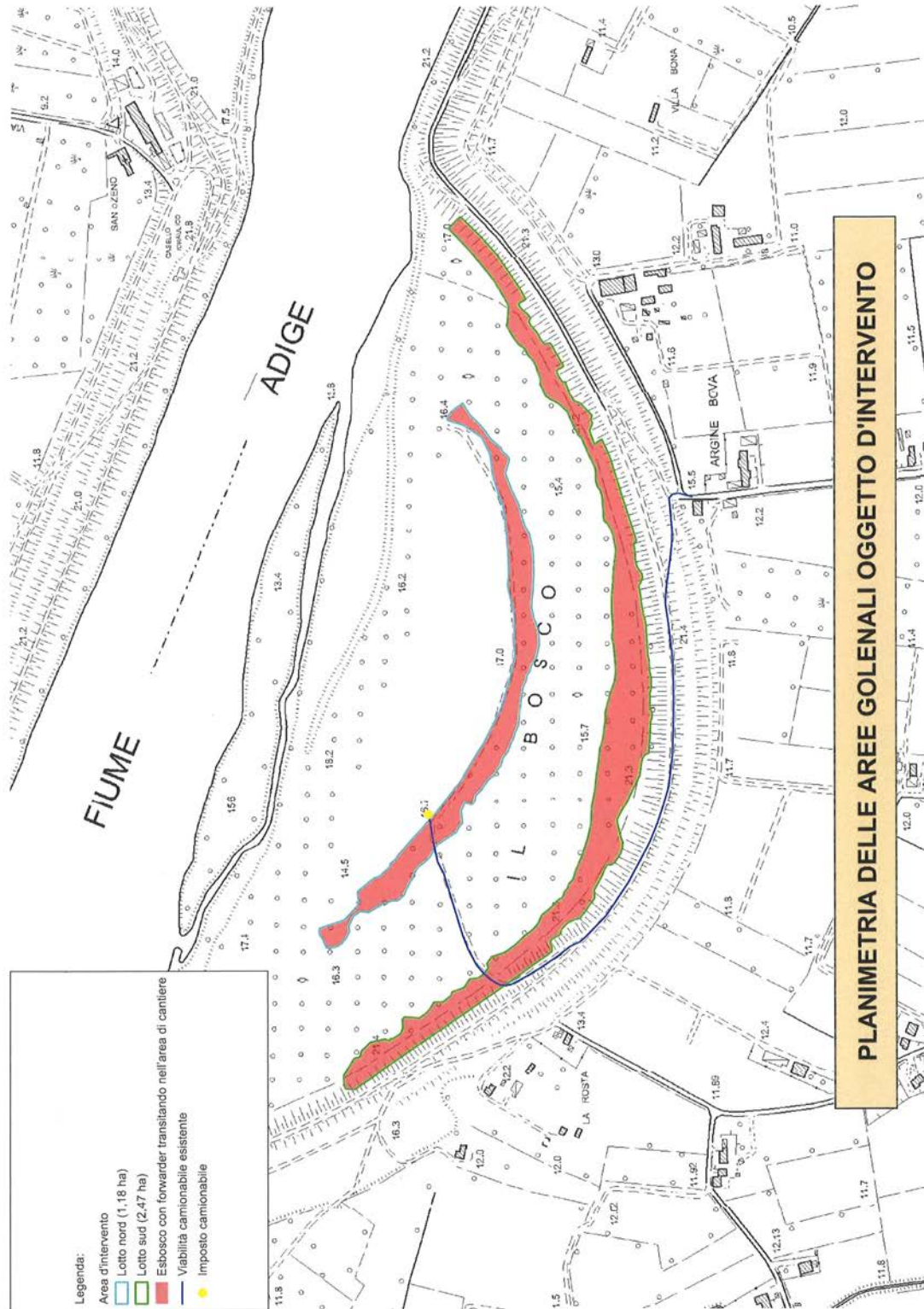
Firma del richiedente

Data _____

ALLEGATO C)



ALLEGATO D)



(Codice interno: 509497)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Demanio Marittimo. Occupazione di specchio acqueo di superficie pari a 545,00 mq, lungo la sponda destra della foce del fiume Sile, prospiciente il Mappale 140 del Foglio 24 del Comune di Cavallino Treporti (VE), nonché di specchio acqueo di superficie pari a 567,76 mq, lungo la sponda destra della foce del fiume Sile, prospiciente il Mappale 46 del Foglio 91 del Comune di Jesolo (VE), nonché di uno specchio acqueo di superficie pari a 97,50 mq lungo la sponda sinistra del fiume Sile in Comune di Jesolo prospiciente il Mappale 49 del Foglio 91 del Comune di Jesolo (VE) (pratica 527.N). - PUBBLICAZIONE AVVISO.

**IL DIRETTORE
DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA**

AVVISA

- a. con nota in data 12/07/2023 registrata in pari data al protocollo regionale con il n. 316539 la Cooperativa Pescatori Jesolo ha presentato istanza per il rilascio di aggiornata Licenza di concessione del pubblico demanio marittimo (pratica n. 527.N);
- b. ai sensi dell'art. 36 del "Codice della Navigazione" l'amministrazione marittima, compatibilmente con le esigenze del pubblico uso, può concedere l'occupazione e l'uso, anche esclusivo, di beni demaniali e di zone di mare territoriale per un determinato periodo di tempo;
- c. ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (approvato Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328) le concessioni di durata non superiore al quadriennio che non importino impianti di difficile rimozione sono rilasciate con Licenza e possono essere rinnovate senza formalità di istruttoria;
- d. l'autorità competente per il rilascio della Licenza di concessione demaniale in parola è la Regione del Veneto;
- e. ai sensi della Deliberazione n. 454 del 01/03/2002 l'istruttoria tecnica e amministrativa della pratica verrà svolta dall'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia con sede in Via Longhena, 6 - 30175 Marghera (VE);
- f. tutti i soggetti interessati al procedimento hanno la possibilità di prendere visione degli atti, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, previo appuntamento da concordare con l'ufficio Concessioni Demanio Marittimo dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia con sede in Via Longhena, 6 - 30175 Marghera (VE) (tel. 041-2794538 - 0412794539);
- g. la persona responsabile del procedimento è l'Ing. Alessandro De Sabbata in qualità di Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico e Dirigente regionale "ad interim" dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia;
- h. l'oggetto assegnato alla pratica n. 527.N è il seguente:
 - ◆ occupazione di specchio acqueo di complessivi 545,00 mq, allo scopo di mantenere un ormeggio natanti da pesca con pontili lignei, lungo la sponda destra della foce del fiume Sile, prospiciente il Mappale 140 del Foglio 24 del Comune di Cavallino Treporti (VE);
 - ◆ occupazione di specchio acqueo di complessivi 567,76 mq allo scopo di mantenere un ormeggio natanti da pesca con pontili lignei, lungo la sponda destra della foce del fiume Sile, prospiciente il Mappale 46 del Foglio 91 del Comune di Jesolo (VE);
 - ◆ occupazione di uno specchio acqueo di superficie di 97,50 mq allo scopo di mantenere un ormeggio natanti da pesca con un pontile ligneo lungo la sponda sinistra del fiume Sile in Comune di Jesolo e relativa zona demaniale ricadente catastalmente sul Mappale 49 del Foglio 91 del Comune di Jesolo (VE);
- i. ditta: Cooperativa Pescatori Jesolo;
- j. durata Licenza di concessione: 4 (quattro) anni;
- k. il termine per la conclusione del procedimento è quantificato in 180 giorni dalla data della presente, fatti salvi i tempi in cui il procedimento rimane sospeso o viene interrotto per l'acquisizione di integrazioni e/o pareri/nullaosta previsti per norma;
- l. l'istanza in argomento sarà oggetto di pubblicazione con le seguenti modalità:
 - ◆ Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET) reperibile al seguente indirizzo web: "<https://bur.regione.veneto.it>";
 - ◆ Ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 - sezione avvisi della Regione del Veneto reperibile al seguente indirizzo web: "<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>".

Al proposito si specifica che **entro i 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione** del presente avviso potranno essere presentate domande concorrenti ed entro il medesimo termine tutti coloro i quali ritengono di avervi motivato interesse, potranno presentare per iscritto le proprie osservazioni e/o opposizioni a tutela di eventuali diritti vantati.

In caso di presentazione di una o più domande concorrenti, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento comunitario e nazionale di imparzialità, pubblicità, libertà di stabilimento e di prestazione di servizi, trasparenza e ragionevolezza, verrà individuato il futuro concessionario, mediante l'espletamento di una apposita gara ad evidenza pubblica al fine della

determinazione della miglior offerta economica.

Le domande concorrenti dovranno contenere i seguenti dati e documenti:

- **nel caso di persona fisica: nome e cognome, luogo e data di nascita, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico, fax ed e-mail/pec ufficiali attraverso i quali avverranno tutte le comunicazioni con l'Amministrazione, copia documento di identità, data e sottoscrizione del richiedente;**
- **nel caso di impresa individuale: nome e cognome, luogo e data di nascita, domicilio e codice fiscale dell'imprenditore, recapito telefonico, fax ed e-mail/pec ufficiali attraverso i quali avverranno tutte le comunicazioni con l'Amministrazione, copia documento di identità, data e sottoscrizione del titolare dell'impresa;**
- **negli altri casi: denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita I.V.A. della ditta, nonché generalità del legale rappresentante, recapito telefonico, fax ed e-mail/pec ufficiali attraverso i quali avverranno tutte le comunicazioni con l'Amministrazione, copia documento di identità, data e la sottoscrizione del legale rappresentante;**
- **dichiarazione resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante quanto segue:**
 - ◆ che negli ultimi tre anni il richiedente non si è reso colpevole di gravi violazioni riguardanti le concessioni d'uso del demanio marittimo, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità tali da causare la risoluzione anticipata del titolo concessorio non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio;
 - ◆ di non versare negli ultimi tre anni in situazioni debitorie ingiustificate nei confronti delle P.A. per importi dovuti e non prescritti a titolo di utilizzo di beni demaniali o di sanzioni amministrative in materia di demanio marittimo;
- **dichiarazione di accettazione della clausola per la quale tutte le spese eventualmente necessarie tanto per l'effettivo conseguimento del possesso delle aree interessate dalla rilascianda licenza di concessione quanto per la rimessione in pristino stato delle medesime ai fini dell'effettivo godimento della concessione, sono a carico dell'aggiudicatario, con facoltà di recupero in danno dell'obbligato e con esclusione di ogni responsabilità in capo alla Regione Veneto.**

In caso di concessioni del demanio rilasciate anche ai fini di svolgere attività organizzate in forma di impresa, nonché attività artigiana in forma individuale e attività di lavoro autonomo anche intellettuale in forma individuale dovrà essere presentata dichiarazione resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 da cui risulti:

- a. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- b. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.
- c. di non trovarsi nello stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o in qualsiasi altra situazione equivalente né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

L'assenza, anche parziale, dei documenti e delle informazioni richieste costituiscono motivo di non ricevibilità delle domande di cui sopra.

Si evidenzia che la concessione demaniale marittima non sostituisce le ulteriori autorizzazioni (edilizie, urbanistiche, paesistiche, ambientali ed altro) necessarie qualora si intendano realizzare opere o avviare l'esercizio di un'attività.

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 509492)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Demanio Marittimo: Occupazione di uno specchio acqueo allo scopo di mantenere degli ormeggi di imbarcazioni da pesca con n. 4 pontili lignei per una superficie complessiva di 426,60 mq, sita lungo la sponda sinistra della foce del fiume Sile, in Comune di Jesolo (VE), prospiciente l'area censita al Fg. 91, Mapp. 46, 142. (ns. rif. prat. 033.N, ID-S.I.D.: 2016I007303, Licenza n. 119). - Pubblicazione Avviso.

**IL DIRETTORE
DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA**

AVVISA

- a. con nota in data 02/05/2023 registrata al protocollo regionale con il n. 235310 del 03/05/2023, la Società Cooperativa Tra i Lavoratori della Piccola Pesca di Cortellazzo a r.l., ha presentato istanza di rinnovo con contestuale aggiornamento per il rilascio della relativa Licenza di concessione del pubblico demanio marittimo di seguito specificata;
- b. ai sensi dell'art. 36 del "Codice della Navigazione" l'amministrazione marittima, compatibilmente con le esigenze del pubblico uso, può concedere l'occupazione e l'uso, anche esclusivo, di beni demaniali e di zone di mare territoriale per un determinato periodo di tempo;
- c. ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (approvato Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328) le concessioni di durata non superiore al quadriennio che non importino impianti di difficile rimozione sono rilasciate con licenza e possono essere rinnovate senza formalità di istruttoria;
- d. l'autorità competente per il rilascio della concessione demaniale in oggetto è la Regione del Veneto;
- e. ai sensi della Deliberazione n. 454 del 01/03/2002 l'istruttoria tecnica e amministrativa della pratica verrà svolta dall'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia con sede in Via Longhena, 6 - 30175 Marghera (VE);
- f. tutti i soggetti interessati al procedimento hanno la possibilità di prendere visione degli atti, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, previo appuntamento da concordare con l'ufficio competente;
- g. la persona responsabile del procedimento è l'Ing. Alessandro De Sabbata in qualità di Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico e Dirigente regionale "ad interim" dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia;
- h. l'oggetto assegnato alla pratica è il seguente: "DEMANIO MARITTIMO: Occupazione di uno specchio acqueo allo scopo di mantenere degli ormeggi di imbarcazioni da pesca con n. 4 pontili lignei per una superficie complessiva di 426,60 mq, sita lungo la sponda sinistra della foce del fiume Sile, in Comune di Jesolo (VE), prospiciente l'area censita al Fg. 91, Mapp. 46, 142. (ns. rif. prat. 033.N, ID-S.I.D.: 2016I007303, Licenza n. 119)"
- i. ditta: Società Cooperativa Tra i Lavoratori della Piccola Pesca di Cortellazzo a r.l.;
- j. durata Licenza di concessione: 4 (quattro) anni;
- k. il termine per la conclusione del procedimento è quantificato in 180 giorni, fatti salvi i tempi in cui il procedimento rimane sospeso o viene interrotto per l'acquisizione di integrazioni e/o pareri/nullaosta previsti per norma;
- l. l'istanza in argomento sarà oggetto di pubblicazione con le seguenti modalità:
 - ◆ Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET) reperibile al seguente indirizzo web: "<https://bur.regione.veneto.it>";
 - ◆ Ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 - sezione avvisi della Regione del Veneto reperibile al seguente indirizzo web: "<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>".

Al proposito si specifica che **entro i 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione** del presente avviso potranno essere presentate domande concorrenti ed entro il medesimo termine tutti coloro i quali ritengono di avervi motivato interesse, potranno presentare per iscritto le proprie osservazioni e/o opposizioni a tutela di eventuali diritti vantati.

In caso di presentazione di una o più domande concorrenti, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento comunitario e nazionale di imparzialità, pubblicità, libertà di stabilimento e di prestazione di servizi, trasparenza e ragionevolezza, verrà individuato il futuro concessionario, mediante l'espletamento di una apposita gara ad evidenza pubblica al fine della determinazione della miglior offerta economica.

Le domande concorrenti dovranno contenere i seguenti dati e documenti:

- **nel caso di persona fisica: nome e cognome, luogo e data di nascita, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico, fax ed e-mail/pec ufficiali attraverso i quali avverranno tutte le comunicazioni con l'Amministrazione, copia documento di identità, data e sottoscrizione del richiedente;**
- **nel caso di impresa individuale: nome e cognome, luogo e data di nascita, domicilio e codice fiscale dell'imprenditore, recapito telefonico, fax ed e-mail/pec ufficiali attraverso i quali avverranno tutte le comunicazioni con l'Amministrazione, copia documento di identità, data e sottoscrizione del titolare**

dell'impresa;

- **negli altri casi: denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita I.V.A. della ditta, nonché generalità del legale rappresentante, recapito telefonico, fax ed e-mail/pec ufficiali attraverso i quali avverranno tutte le comunicazioni con l'Amministrazione, copia documento di identità, data e la sottoscrizione del legale rappresentante;**
- **dichiarazione resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante quanto segue:**
 - ◆ che negli ultimi tre anni il richiedente non si è reso colpevole di gravi violazioni riguardanti le concessioni d'uso del demanio marittimo, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità tali da causare la risoluzione anticipata del titolo concessorio non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio;
 - ◆ di non versare negli ultimi tre anni in situazioni debitorie ingiustificate nei confronti delle P.A. per importi dovuti e non prescritti a titolo di utilizzo di beni demaniali o di sanzioni amministrative in materia di demanio marittimo;
- **dichiarazione di accettazione della clausola per la quale tutte le spese eventualmente necessarie tanto per l'effettivo conseguimento del possesso delle aree interessate dalla rilascianda licenza di concessione quanto per la rimessione in pristino stato delle medesime ai fini dell'effettivo godimento della concessione, sono a carico dell'aggiudicatario, con facoltà di recupero in danno dell'obbligato e con esclusione di ogni responsabilità in capo alla Regione Veneto.**

In caso di concessioni del demanio rilasciate anche ai fini di svolgere attività organizzate in forma di impresa, nonché attività artigiana in forma individuale e attività di lavoro autonomo anche intellettuale in forma individuale dovrà essere presentata dichiarazione resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 da cui risulti:

- a. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- b. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.
- c. di non trovarsi nello stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o in qualsiasi altra situazione equivalente né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

L'assenza, anche parziale, dei documenti e delle informazioni richieste costituiscono motivo di non ricevibilità delle domande di cui sopra.

Si evidenzia che la concessione demaniale marittima non sostituisce le ulteriori autorizzazioni (edilizie, urbanistiche, paesistiche, ambientali ed altro) necessarie qualora si intendano realizzare opere o avviare l'esercizio di un'attività.

Si informa infine che il termine procedimento potrà essere sospeso per i seguenti motivi:

- per una sola volta e per un periodo di tempo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso della Regione del Veneto o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- nei casi in cui per la prosecuzione del procedimento debba essere compiuto un adempimento da parte dell'interessato, per il tempo assegnato per compierlo;
- nel caso di acquisizione di valutazioni tecniche di organi esterni o di enti appositi, nelle ipotesi previste da disposizioni espresse di legge o di regolamento, per un tempo non superiore a novanta giorni dal ricevimento della richiesta da parte degli enti medesimi;
- nei procedimenti ad istanza di parte, prima dell'adozione di un provvedimento sfavorevole, per il tempo, non superiore a 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, necessario alla presentazione di osservazioni da parte dell'istante nell'ipotesi prevista dall'art. 10 bis della legge 241/1990.
- per l'acquisizione in via obbligatoria o facoltativa di pareri ai sensi dell'art. 16 della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.
- in caso di presentazione di una o più domande concorrenti al fine dell'espletamento di una apposita gara ad evidenza pubblica.

il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 509491)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Demanio Marittimo: Concessione per l'occupazione di un'area demaniale marittima della superficie complessiva di mq. 298,58, con sovrastanti opere costituite da pavimentazione con ghiaio, struttura leggera in acciaio con copertura in tessuto ombreggiante, recinzione e cancello, sita in via Mascagni n. 12, località Bibione - Lido del Sole, Comune di San Michele al Tagliamento (VE), individuata al catasto terreni al Foglio 48, Mappale 2670/porzione. (Ns. rif. prat. 528.N). PUBBLICAZIONE AVVISO.

**Il Direttore
della Unità Organizzativa Genio Civile Venezia**

AVVISA

- a. Con nota in data 05/05/2023 registrata al protocollo regionale con il n. 253696 del 11/05/2023, la ditta "Amministrazione Condominio Diana Ovest", ha presentato istanza per il rilascio della Licenza di concessione del pubblico demanio marittimo di seguito specificata;
- b. ai sensi dell'art. 36 del "Codice della Navigazione" l'amministrazione marittima, compatibilmente con le esigenze del pubblico uso, può concedere l'occupazione e l'uso, anche esclusivo, di beni demaniali e di zone di mare territoriale per un determinato periodo di tempo;
- c. ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (approvato Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328) le concessioni di durata non superiore al quadriennio che non importino impianti di difficile rimozione sono rilasciate con licenza e possono essere rinnovate senza formalità di istruttoria;
- d. l'autorità competente per il rilascio della concessione demaniale in oggetto è la Regione del Veneto;
- e. ai sensi della Deliberazione n. 454 del 01/03/2002 l'istruttoria tecnica e amministrativa della pratica verrà svolta dall'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia con sede in Via Longhena, 6 - 30175 Marghera (VE);
- f. tutti i soggetti interessati al procedimento hanno la possibilità di prendere visione degli atti, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, previo appuntamento da concordare con l'ufficio competente;
- g. la persona responsabile del procedimento è l'Ing. Alessandro De Sabbata in qualità di Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico e Dirigente regionale "ad interim" dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia;
- h. l'oggetto assegnato alla pratica è il seguente: "DEMANIO MARITTIMO: Concessione per l'occupazione di un'area demaniale marittima della superficie complessiva di mq. 298,58, con sovrastanti opere costituite da pavimentazione con ghiaio, struttura leggera in acciaio con copertura in tessuto ombreggiante, recinzione e cancello, sita in via Mascagni n. 12, località Bibione - Lido del Sole, Comune di San Michele al Tagliamento (VE), individuata al catasto terreni al Foglio 48, Mappale 2670/porzione. (Ns. rif. prat. 528.N)";
- i. ditta: Amministrazione Condominio Diana Ovest;
- j. durata licenza di concessione: 4 (quattro) anni;
- k. il termine per la conclusione del procedimento è quantificato in 180 giorni, fatti salvi i tempi in cui il procedimento rimane sospeso o viene interrotto per l'acquisizione di integrazioni e/o pareri/nullaosta previsti per norma;
- l. l'istanza in argomento sarà oggetto di pubblicazione con le seguenti modalità:
 - ◆ Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET) reperibile al seguente indirizzo web: "<https://bur.regione.veneto.it>";
 - ◆ Ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 - sezione avvisi della Regione del Veneto reperibile al seguente indirizzo web: "<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>".

Al proposito si specifica che **entro i 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso** potranno essere presentate domande concorrenti ed entro il medesimo termine tutti coloro i quali ritengono di avervi motivato interesse, potranno presentare per iscritto le proprie osservazioni e/o opposizioni a tutela di eventuali diritti vantati.

In caso di presentazione di una o più domande concorrenti, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento comunitario e nazionale di imparzialità, pubblicità, libertà di stabilimento e di prestazione di servizi, trasparenza e ragionevolezza, verrà individuato il futuro concessionario, mediante l'espletamento di una apposita gara ad evidenza pubblica al fine della determinazione della miglior offerta economica.

Le domande concorrenti dovranno contenere i seguenti dati e documenti:

- **nel caso di persona fisica: nome e cognome, luogo e data di nascita, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico, fax ed e-mail/pec ufficiali attraverso i quali avverranno tutte le comunicazioni con l'Amministrazione, copia documento di identità, data e sottoscrizione del richiedente;**
- **nel caso di impresa individuale: nome e cognome, luogo e data di nascita, domicilio e codice fiscale dell'imprenditore, recapito telefonico, fax ed e-mail/pec ufficiali attraverso i quali avverranno tutte le**

comunicazioni con l'Amministrazione, copia documento di identità, data e sottoscrizione del titolare dell'impresa;

- **negli altri casi: denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita I.V.A. della ditta, nonché generalità del legale rappresentante, recapito telefonico, fax ed e-mail/pec ufficiali attraverso i quali avverranno tutte le comunicazioni con l'Amministrazione, copia documento di identità, data e la sottoscrizione del legale rappresentante;**
- **dichiarazione resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante quanto segue:**
 - ◆ che negli ultimi tre anni il richiedente non si è reso colpevole di gravi violazioni riguardanti le concessioni d'uso del demanio marittimo, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità tali da causare la risoluzione anticipata del titolo concessorio non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio;
 - ◆ di non versare negli ultimi tre anni in situazioni debitorie ingiustificate nei confronti delle P.A. per importi dovuti e non prescritti a titolo di utilizzo di beni demaniali o di sanzioni amministrative in materia di demanio marittimo;
- **dichiarazione di accettazione della clausola per la quale tutte le spese eventualmente necessarie tanto per l'effettivo conseguimento del possesso delle aree interessate dalla rilascianda licenza di concessione quanto per la rimessione in pristino stato delle medesime ai fini dell'effettivo godimento della concessione, sono a carico dell'aggiudicatario, con facoltà di recupero in danno dell'obbligato e con esclusione di ogni responsabilità in capo alla Regione Veneto.**

In caso di concessioni del demanio rilasciate anche ai fini di svolgere attività organizzate in forma di impresa, nonché attività artigiana in forma individuale e attività di lavoro autonomo anche intellettuale in forma individuale dovrà essere presentata dichiarazione resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 da cui risulti:

- a. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- b. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.
- c. di non trovarsi nello stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o in qualsiasi altra situazione equivalente né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

L'assenza, anche parziale, dei documenti e delle informazioni richieste costituiscono motivo di non ricevibilità delle domande di cui sopra.

Si evidenzia che la concessione demaniale marittima non sostituisce le ulteriori autorizzazioni (edilizie, urbanistiche, paesistiche, ambientali ed altro) necessarie qualora si intendano realizzare opere o avviare l'esercizio di un'attività.

Si informa infine che il termine procedimento potrà essere sospeso per i seguenti motivi:

- per una sola volta e per un periodo di tempo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso della Regione del Veneto o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- nei casi in cui per la prosecuzione del procedimento debba essere compiuto un adempimento da parte dell'interessato, per il tempo assegnato per compierlo;
- nel caso di acquisizione di valutazioni tecniche di organi esterni o di enti appositi, nelle ipotesi previste da disposizioni espresse di legge o di regolamento, per un tempo non superiore a novanta giorni dal ricevimento della richiesta da parte degli enti medesimi;
- nei procedimenti ad istanza di parte, prima dell'adozione di un provvedimento sfavorevole, per il tempo, non superiore a 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, necessario alla presentazione di osservazioni da parte dell'istante nell'ipotesi prevista dall'art. 10 bis della legge 241/1990.
- per l'acquisizione in via obbligatoria o facoltativa di pareri ai sensi dell'art. 16 della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.
- in caso di presentazione di una o più domande concorrenti al fine dell'espletamento di una apposita gara ad evidenza pubblica.

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

AVVISI

(Codice interno: 510333)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 21 del 18 agosto 2023. Proposte di candidatura per la designazione di due componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni. Legge regionale 24 gennaio 1992, n. 9 e Statuto dell'Associazione, art. 8 comma 1. Riapertura termini avviso n. 17 del 27.06.2023.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che la Legge regionale 24 gennaio 1992, n. 9 ha previsto la partecipazione della Regione del Veneto all'Associazione Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni, di seguito Associazione;

ATTESO che in particolare l'art. 3, comma 1, lettera h) della citata Legge regionale stabilisce che lo Statuto dell'Associazione deve prevedere la designazione da parte della Giunta Regionale del Veneto di almeno due componenti del Consiglio di Amministrazione e di un componente del Collegio dei Revisori dei conti;

DATO ATTO che l'art. 8, comma 1, dello Statuto dell'Associazione prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da sette membri, due dei quali designati dalla Regione del Veneto;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto succitato, gli organi dell'Associazione durano in carica non più di 5 anni;

CONSIDERATO che la scadenza del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione attualmente in carica è prevista alla data del 4 ottobre 2023;

RITENUTO pertanto necessario, al fine del rinnovo del summenzionato organo, provvedere alla designazione di due componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3, della L.R. n. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

VISTO l'Avviso n. 17 del 27 giugno 2023 avente ad oggetto "Proposte di candidatura per la designazione di due componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni. Legge regionale 24 gennaio 1992, n. 9 e Statuto dell'Associazione, art. 8 comma 1.", pubblicato nel BUR n. 87 del 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato Avviso n. 17/2023 ha fissato il termine per la presentazione delle proposte di candidatura per il 5 agosto 2023 e che entro tale termine è pervenuto un esiguo numero di candidature;

RITENUTO opportuno provvedere alla pubblicazione di un nuovo avviso che riapra i termini di presentazione delle proposte di candidatura, al fine di ampliare la possibilità di scelta con riferimento all'incarico da designare ed acquisire quindi un ventaglio quanto più possibile esteso di candidature,

RENDE NOTO

1. che la Giunta regionale deve provvedere alla designazione di due componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni, ai sensi della L.R. n. 9/1992 e dell'art. 8, comma 1, dello Statuto dell'Associazione medesima;
2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente della Giunta regionale entro il ventesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nel Bur, e cioè **entro giovedì 7 settembre 2023**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7, della L.R. n. 27/1997;
3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Veneto: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:
 - a. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
 - b. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;

- c. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore;
- d. trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubbliche nel sito internet www.regione.veneto.it. In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo del Presidente della Giunta regionale - Protocollo Generale, Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia:

- ◆ tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
 - ◆ tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;
4. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. n. 27/1997;
 5. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
 6. che alle proposte di candidatura va allegata una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
 7. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
 8. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
 9. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
 10. che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
 11. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;
 12. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione Beni, Attività Culturali e Sport, Tel. 041/279.5070/2688/3938, Fax 041/2792783, E-mail beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it.

Il Presidente Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni.

Al Presidente della Giunta regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a nato/a a il,
residente a in via/piazza n.
recapito telefonico mail

propone

la propria candidatura per la designazione, da parte della Giunta regionale, a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:
6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it); che

gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

7. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, a seguito del conferimento dell'incarico, della dichiarazione dell'interessato in merito ad eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato con la proposta di candidatura sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, oppure della dichiarazione che non sono intervenute variazioni;

dichiara inoltre:

- a. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
- b. di essere disponibile all'accettazione dell'incarico;
- c. di non essere già lavoratore collocato in quiescenza

oppure

- di essere già lavoratore collocato in quiescenza e di rinunciare al compenso ai sensi del comma 2 bis, articolo 1, L.R. n. 27/1997.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>);
- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità" (D.Lgs. 39/2013, D.P.R. 445/2000 - da rendere compilando il modello disponibile nel sito internet della Regione, sezione "bandi-avvisi-concorsi")
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data

Firma

11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, commi 1 e 4, della Legge 20/7/2004, n. 215**);

- di non essere stato/a (**art. 7, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 39/2013**):
 - nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto;
 - nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti della Regione del Veneto o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della Regione del Veneto;
 - nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea
- di non ricadere nell'inconferibilità di qualsivoglia incarico ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 per aver rilasciato dichiarazioni mendaci.

B) CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

- di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione del Veneto (**art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013**);
- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (**art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013**);
- di non ricoprire la carica:
 - a) di componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto (**art. 11, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 39/2013**);
 - b) di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione della Regione del Veneto (**art. 11, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013**);
 - c) di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto (**art. 11, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 39/2013**).

Il dichiarante si impegna ad informare tempestivamente l'ente di appartenenza qualora si verificano eventi modificativi della presente dichiarazione e a presentare, entro il 31 maggio di ogni anno, una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.

Data _____

Firma _____

Si allega copia documento d'identità in corso di validità

(Codice interno: 510173)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare. L. 238/2016, Art. 31, comma 10, DGR n. 1243 del 20 agosto 2019. Elenco regionale delle menzioni "Vigna".

Si informa che ai sensi della DGR n. 1243 del 20 agosto 2019 sono pervenute a questa Direzione le istruttorie positive delle richieste di individuazione delle menzioni "Vigna" sotto riportate con l'indicazione del Consorzio istruttore e delle denominazioni per le quali potranno essere impiegate:

Consorzio Tutela Conegliano Valdobbiadene Prosecco		
<i>Nome</i>	<i>Tipo</i>	<i>DO</i>
FARA	TOPONIMO	CONEGLIANO VALDOBBIADENE PROSECCO
JACUR	TOPONIMO	
VIGNA COLLAGU'	TOPONIMO	

Consorzio Tutela vini Valpolicella		
<i>Nome</i>	<i>Tipo</i>	<i>DO</i>
MONTE DELLA PARTE	TOPONIMO	VALPOLICELLA - VALPOLICELLA RIPASSO - AMARONE DELLA VALPOLICELLA - RECIOTO DELLA VALPOLICELLA
POJEGA	TOPONIMO	VALPOLICELLA RIPASSO DOC
CALCAROLE	TOPONIMO	AMARONE DELLA VALPOLICELLA
MONTE TIMAROLO	TOPONIMO	VALPOLICELLA - VALPOLICELLA RIPASSO - AMARONE DELLA VALPOLICELLA - RECIOTO DELLA VALPOLICELLA

Chiunque abbia interesse può presentare osservazioni, rivolgendosi a:

Regione del Veneto - Direzione agroalimentare**Unità Organizzativa Competitività imprese agricole - Ufficio produzioni vitivinicole**

al seguente indirizzo PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it

(e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione: agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, non oltre **10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori - vinificatori - imbottiglieri) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

Per Il Direttore
Dott. Alberto Zannol

Il Direttore Vicario
Dott. Giorgio Trentin

(Codice interno: 509711)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Avviso istanza Autorizzazione alla Ricerca di acqua sotterranea e concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo ad uso industriale, in via dei Vivai n. 48 nel Comune di Saonara (PD) - Prat. n. 1335IIC.

La società TANZI AURELIO PETROLI Spa, con sede a Parma in viale Milazzo n.39, ha presentato in data 29.06.2023 prot. reg. n.349646, e successiva integrazione tecnica con nota del 25.07.2023 prot. reg. n. 398334, istanza di concessione di piccola derivazione d'acqua sotterranea mediante un pozzo ad uso industriale (nuovo autolavaggio), in via di Vivai n. 48 nel Comune di Saonara (PD), per una portata media pari a 0,0745 l/s, portata massima pari a 2,00 l/s ed un prelievo annuo pari a 2.350 m³. L'opera di presa è individuata catastalmente al foglio 10, mappale 1359 del Comune di Saonara (PD). Ai sensi e per gli effetti dell'art.7 del R.D. n.1775/1933, è fissato in **trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Padova, 02.08.2023

Il Direttore Ing. Sarah Costantini

(Codice interno: 509860)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Istanza in data 25/07/2023 di ricerca e concessione per derivazione di mod. medi 0,065 di acqua pubblica da falda sotterranea tramite un pozzo da ubicare al fg. 21 mapp. 119 in Comune di Ceneselli (Ro) per uso irriguo presentata dalla ditta Negri Matteo con sede in Comune di Bergantino (Ro) via G. Marconi n. 79.

In data 25/07/2023 la Ditta Negri Matteo con sede in Bergantino (Ro) Via G. Marconi n. 79 ha presentato domanda di ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea tramite un pozzo da ubicare al fg. 21 mapp. 119 in Comune di Ceneselli (Ro) ad uso irriguo e sulla stessa è in corso la procedura ai sensi della DGR 1628 del 19/11/2015.

Ai sensi del T.U. 1775/1933, art. 7, eventuali osservazioni/opposizioni potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo V.le della Pace 1/D - Rovigo. PEC: geniocivilero@pec.regione.veneto.it, **entro e non oltre 30 gg. dalla data della presente pubblicazione.**

ing. Alessandra Tessarollo

(Codice interno: 509811)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Condominio Villaggio Sereno, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo aree verdi in comune di Cavallino-Treporti Corso Europa, da moduli medi 0,0012 a moduli 0,0183 massimi e mc/anno 3.750. Pratica n. PDPZA03730.

La Ditta CONDOMINIO VILLAGGIO SERENO, con sede legale Corso EUROPA n. 19 del Comune di CAVALLINO TREPORTI C.A.P. 30013 (VE), ha presentato domanda in data 27/07/2023 ns. protocollo n. 403849, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,0012 (l/s 0,12) a moduli 0,0183 (1,83 l/s) massimi d'acqua ad uso IRRIGUO AREE VERDI sito nel Fg. 20 Mapp.le 424 del Comune di CAVALLINO-TREPORTI.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 09 Agosto 2023

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 509753)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Istituto istruzione superiore Leonardo da Vinci, Portogruaro, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo aree verdi in comune di Portogruaro, via Cà Gonfo, da moduli medi 0,003 a moduli 0,015 massimi e mc 900. Pratica n° PDPZA03729.

La Ditta ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LEONARDO DA VINCI PORTOGRUARO, con sede legale Via Galileo Galilei n. 1 del Comune di PORTOGRUARO C.A.P. 30026 (VE), ha presentato domanda in data 02/08/2023 ns. protocollo n. 415239, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,003 (l/s 0,3) a moduli 0,015 (1,5 l/s) massimi e mc/anno 900 d'acqua ad uso IRRIGUO AREE VERDI sito nel Fg. 28 Mappale 1840 del Comune di PORTOGRUARO (VE).

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data. 09 Agosto 2023

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 509540)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Rigoni di Asiago Srl. Rif. pratica D/13945. Uso: industriale - Comune di Albaredo d'Adige (VR).

In data 17/10/2022 prot.n. 481904, successivamente integrata il 05/07/2023 prot.n. 361329, Rigoni di Asiago Srl ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 2 mappale 538) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi e massimi moduli 0,014 (pari a 1,4 l/s) e un volume massimo annuo di 42.000,00 mc ad uso industriale in Comune di Albaredo d'Adige in via dell'Artigianato.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 509539)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Danese Silvano. Rif. pratica D/14070. Uso: irriguo - Comune di Roncà (VR).

In data 23/06/2023 prot.n. 337897, successivamente integrata, Danese Silvano ha presentato ai sensi del R.D. 1775/1933 istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 15 mappale 1071) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0024 (pari a 0,24 l/s) e massimi moduli 0,0144 (l/s 1,44) e un volume massimo annuo di 3.100,00 mc ad uso irriguo in Comune di Roncà in via Moschina.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 509541)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Zuani Antonio Luigi. Rif. pratica D/14069. Uso: irriguo - Comune di Dolcè (VR).

In data 26/06/2023 prot.n. 341150 Zuani Antonio Luigi ha presentato ai sensi del R.D. 1775/1933 istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 13 mappale 335) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0167 (pari a 1,67 l/s) e massimi moduli 0,033 (l/s 3,3) e un volume massimo annuo di 3.300 mc ad uso irriguo in Comune di Dolcè in loc. Peri, in via Cantarane.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 509809)

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della legge regionale n. 10 del 2001 e s.m.i..

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 24.01.2013 e 03.08.2016 e delle deliberazioni di Giunta regionale nn. 2113 del 2 agosto 2005 e s.m.i. e 986 del 18 giugno 2013 e s.m.i.

SI AVVISA CHE

in data **22/11/2023** l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale di un bando per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche su **posteggi di nuova istituzione**. Le procedure di selezione non riguarderanno concessioni in scadenza.

Mogliano Veneto (TV), 10/08/2023

Il Responsabile del Servizio Arch. Daria Sambo

(Codice interno: 509912)

COMUNE DI PAESE (TREVISO)

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione di concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su area pubblica ai sensi della legge regionale n. 10/2001 e s.m.i..

Ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2113 del 02/08/2005, n. 986 del 18/06/2013 e n. 1552 del 10/10/2016.

Si avvisa che entro il mese di novembre lo scrivente Ente procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e nel sito istituzionale, di un bando per l'assegnazione delle concessioni per l'esercizio del commercio su area pubblica.

Le procedure di selezione riguarderanno le concessioni dei posteggi liberi, settore alimentare e non alimentare, nel mercato minore di Castagnole del venerdì mattina e del posteggio isolato, settore alimentare, a Padernello il martedì mattina.

(Codice interno: 509696)

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso pubblicazione istanza Cooperativa Gestione Acquedotto Vicinia Zuel di Sopra, di rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla sorgente "Crepedel" località Crepa Rosses in comune di Cortina d'Ampezzo (BL), uso potabile.

La Cooperativa Gestione Acquedotto Vicinia Zuel di Sopra ha presentato istanza, prot. prov. n. 13997 del 06.06.2022, per derivare acqua da sorgente in località Crepa Rosses - comune di Cortina d'Ampezzo (BL), mod. max e medi 0,05 (5 l/s), portata max. volumetrica 164.250 mc/anno, uso potabile. E' fissato in **30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR Veneto** il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Belluno, 8 agosto 2023.

Il Dirigente dott.ssa Antonella Bortoluzzi

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Agricoltura**

(Codice interno: 509493)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1514 del 4 agosto 2023**Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1732 del 30 dicembre 2022. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 6.4.1. 2A "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole".**

Il dirigente

decreta

1. di approvare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie come da delibera n. 785 del 27 giugno 2023, l'elenco delle domande finanziate, per un importo complessivo pari ad euro 8.401.767,80 così come inserite nell'allegato A che riporta anche l'elenco dei codici RNACOR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in RNA e dei codici CUP;

2. di pubblicare il presente decreto:

- nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013, secondo le modalità ivi previste;
- per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 897 del 30 giugno 2021 e successive modifiche ed integrazioni.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 509631)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1544 del 7 agosto 2023**Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1732 del 30/12/2022. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 8.1.1 "Imboschimento di terreni agricoli e non agricoli" Focus Area 5E "Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale".**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di cui al tipo di intervento PSR 8.1.1 Focus Area 5E (Allegato A), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato nell'allegato che costituisce parte integrante al presente decreto;
2. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la DGR n. 1732 del 30 dicembre 2022, la finanziabilità delle n. 62 domande ricomprese nell'Allegato A per un importo complessivo di contributo pari ad euro 840.486,46;
3. di approvare l'allegato B concernente l'elenco delle domande finanziate e per ciascuna di queste i codici SIAN- COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in SIAN;
4. di pubblicare il presente decreto:
 - nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013, secondo le modalità ivi previste;
 - per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 769 del 29 giugno 2022 e successive modifiche ed integrazioni;
 - nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it) secondo quanto previsto dagli indirizzi procedurali del PSR contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 2112 del 29/12/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luigina Marinello

(Codice interno: 509716)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1562 del 8 agosto 2023**Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1732 del 30 dicembre 2022. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 6.1.1 "Insediamento di giovani agricoltori".**

il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande, del tipo d'intervento 611 AZ da realizzare in altre zone, finanziando, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 1732 del 30 dicembre 2022, tutte le domande ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo, con relativi codici CUP, indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento (allegato A);

2. di approvare la graduatoria regionale delle domande, del tipo d'intervento 611 M da realizzare in montagna, finanziando, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 1732 del 30 dicembre 2022, tutte le domande ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo, con relativi codici CUP, indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento (allegato B);

3. di definire l'importo complessivo di contributo per il tipo d'intervento 6.1.1 AZ e misure collegate in euro 23.081.360,37, di cui euro 10.000.000,00 relativi al premio di insediamento e per il tipo 4 / 4 d'intervento 6.1.1 M e misure collegate in euro 10.492.536,16 di cui euro 3.080.000,00 relativi al premio di insediamento a valere sulle risorse delle rispettive misure recati dal PSR per la focus area 2B;

4. di approvare l'Allegato C concernente l'elenco delle domande finanziate e che riporta l'elenco dei codici RNA-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in RNA;

5. di pubblicare il presente decreto:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015 e s.m.i. allegato B;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Marinello Luigina

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 510147)

COMUNE DI BRENTINO BELLUNO (VERONA)

Decreto di Esproprio n. 19/2023 Rep. n. 651 del 14 agosto 2023**"Riqualificazione urbana nella frazione di Brentino - Realizzazione di un campo da calcio a 5, in sintetico, all'aperto e relativi spazi a verde e parcheggio". Rettifica al Decreto di Esproprio n. 17/2022 del Registro Espropri, rep. n. 650 del 14/07/2023, per aggiornamento catastale. DECRETO di ESPROPRIO ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001. Ditta 01: Bonini Carla Ditta 02: Bonini Annalisa Ditta 03: Bonini Fernando Ditta 04: Bonini Alessandro****IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

PREMESSO che le aree ove deve realizzarsi l'opera in oggetto risultano essere regolarmente sottoposte al relativo vincolo preordinato all'esproprio in forza del Piano degli Interventi adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 18/12/2013 e successivamente approvato

sempre con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 04/04/2014;

PREMESSO che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 02/09/2022 è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori indicati in oggetto;

DATO ATTO che con l'approvazione del predetto progetto è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera da realizzare ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera a) del D.P.R. 327/2001 avente efficacia dalla data di validità della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 02/09/2022;

DATO ATTO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quello che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa, conseguenti all'approvazione del progetto definitivo;

VISTI gli atti di bonario accordo sottoscritti dalla ditta per la cessione dell'area oggetto dei lavori, agli atti della presente Autorità Espropriante (prot. n. 5829-5830-5831-5832 del 02/11/2022);

ACCERTATA la regolarità della documentazione, esibita in tempo utile dai concordatari a fronte di quanto richiesto da questa Autorità, attestante la piena e libera proprietà dei beni nonché l'assenza di diritti di terzi;

ACCERTATO che, con determinazione Area Tecnica n. 60 del 05/05/2023, è stato ordinato il pagamento dell'indennità spettante per l'espropriazione del bene interessato dai lavori in oggetto pari a €76.032,00 secondo gli importi in grassetto indicati, a titolo di indennità di espropriazione accettata per i lavori in oggetto di seguito indicati:

BONINI CARLA

nata a Roma (RM) il 15/01/1962,

residente a *omissis*

C.F. BNNCRL62A55H501G

PROPRIETA' per 1/4 €19.008,00

BONINI ANNALISA

nata a Roma (RM) il 18/02/1964,

residente a *omissis*

C.F. BNNNLS64B58H501B

PROPRIETA' per 1/4 €19.008,00

BONINI FERNANDO

nato a Ceprano (FR) il 02/12/1965,

residente a *omissis*

C.F. BNNFNN65T02C479T

PROPRIETA' per 1/4 €19.008,00

BONINI ALESSANDRO
nato a Frosinone (FR) il 12/02/1973,
residente a *omissis*
C.F. BNNLSN73B12D810P
PROPRIETA' per 1/4 €19.008,00

RILEVATO che l'immissione, in possesso dell'area di cui trattasi ha avuto luogo in data 19/05/2023, come risulta dal verbale di immissione in possesso redatto in pari data;

STABILITO che occorre procedere al trasferimento della proprietà dell'area in questione a favore del Comune di Brentino Belluno con sede a Brentino Belluno (VR) in Piazza Gelmetti, 1, C.F.: 00659140230, mediante emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 del D.P.R. 327/2001;

VISTO il D.P.R. 327/2001;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

DECRETA

Art. 1 È pronunciata a favore del Comune di Brentino Belluno con sede a Brentino Belluno (VR) in Piazza Gelmetti, 1, C.F.: 00659140230, Autorità Espropriante e Beneficiaria dell'Espropriazione, per quanto in premessa indicato, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti e identificati catastalmente:

A) Comune di Brentino Belluno:
CT: sez A fgl 27 part 823 di mq 1960;
CT: sez A fgl 27 part 665 di mq 424;

BONINI CARLA
nata a Roma (RM) il 15/01/1962,
C.F. BNNCRL62A55H501G
PROPRIETA' per 1/4

BONINI ANNALISA
nata a Roma (RM) il 18/02/1964,
C.F. BNNNLS64B58H501B
PROPRIETA' per 1/4

BONINI FERNANDO
nato a Ceprano (FR) il 02/12/1965,
C.F. BNNFNN65T02C479T
PROPRIETA' per 1/4

BONINI ALESSANDRO
nato a Frosinone (FR) il 12/02/1973,
C.F. BNNLSN73B12D810P
PROPRIETA' per 1/4

Art. 2 Il presente decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà a favore del Comune di Brentino Belluno con sede a Brentino Belluno (VR) in Piazza Gelmetti, 1, C.F.: 00659140230, dando atto che l'immissione in possesso è già avvenuta in data 19/05/2023;

Art. 3 Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e successiva trascrizione presso la competente Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare, oltre alla voltura catastale.

Art. 4 In relazione all'art. 10 del D.lgs. 14-03-2011 n. 23 si specifica che le aree oggetto del presente procedimento espropriativo ricadono, secondo le indicazioni dello Strumento Urbanistico Comunale, in Zona Territoriale Omogenea "F" ai sensi del D.M. 1444/68 e parte sono adibite a strada.

Art. 5 Questa Autorità Espropriante provvederà a trasmettere il presente decreto ai proprietari.

Art. 6 Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Boll. Uff. della Regione Veneto, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 7 Di dare atto che il presente decreto è esente da imposta di bollo ai sensi D.P.R. n. 642/72 punto 22-Tabella B, trattandosi di atto di procedura espropriativa, nonché ai sensi del D.lgs. n. 23 del 14/03/2011 art. 10 comma 3°.

Art. 8 In relazione al disposto dell'art.3, comma 4°, della Legge 07 agosto 1990 n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- entro 60 giorni dalla data della notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto;
- in alternativa entro 120 giorni, sempre dalla data della notifica, al Presidente della Repubblica.

Il Responsabile dell'Area Tecnica - geom. Cesare Marangoni

(Codice interno: 509483)

COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI (VENEZIA)

Estratto del Decreto n. 302 Registro Espropri del 4 agosto 2023**Ripristino di un tratto di marginamento e sistemazione stradale lungo via Pordelio e riqualificazione urbana di via Della Fonte ubicati nel Comune di Cavallino Treporti (VE). Svincolo dell'indennità accettata di esproprio, ex artt. 26 e 28 del D.P.R. 327/01.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 302 del 04/08/2023 è stato dichiarato il nulla osta allo svincolo** della somma complessiva di **€9.935,42, oltre agli interessi maturati**, depositati presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato) al n° **VE01367795B**, a titolo di indennizzo per l'avvenuto esproprio delle aree così censite:

1. Comune di Cavallino-Treporti: **CT: sez U fgl 17 part 925 di mq 71; Gregolin Roberto, prop. per 1/11 €193,63;**
2. Comune di Cavallino-Treporti: **CT: sez U fgl 17 part 902 di mq 19; CT: sez U fgl 17 part 979 di mq 63; CT: sez U fgl 17 part 977 di mq 85; depositata a favore di Pavanello Savino da svincolare a favore del Comune di Cavallino-Treporti, prop. per 1/1 €4.161,79;**
3. Comune di Cavallino-Treporti: **CT: sez U fgl 17 part 951 di mq 97; CT: sez U fgl 17 part 953 di mq 50; depositata a favore di Cicutto Artiano da svincolare a favore di Cicutto Teodoro, prop. per 1/1 €5.580,00.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri Arch. Elvio Tuis

(Codice interno: 509643)

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Estratto Ordinanza del Dirigente Ufficio Espropriazioni n. 12 del 3 agosto 2023
Realizzazione della pista ciclabile di Via Trinchet - Ca' Fornera. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8, e art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327.

AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI JESOLO

Estratto Ordinanza del Dirigente Ufficio Espropriazioni n. 12 del 03/08/2023. Realizzazione della pista ciclabile di Via Trinchet - Ca' Fornera. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8, e art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327. Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Ordinanza n. 12 del 03/08/2023 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma complessiva di Euro 13.919,30 secondo gli importi per ognuna indicati, a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

- A) Comune di Jesolo: CF: sez U fgl 24 part 725 sub 1 di mq 3; Battaiotto Valter, prop. per 1/6 Euro 20,00; Furlanetto Claudio, prop. per 1/6 Euro 20,00; Rodighiero Valentino, prop. per 1/6 Euro 20,00; Saramin Daniela, prop. per 1/6 Euro 20,00; Saramin Emanuela, prop. per 1/6 Euro 20,00; Saramin Giannella, prop. per 1/6 Euro 20,00;
- B) Comune di Jesolo: CF: sez U fgl 24 part 725 sub 2 di mq 16; Saramin Renato, prop. per 1/1 Euro 640,00;
- C) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 25 part 547 di mq 103; CT: sez U fgl 25 part 576 di mq 5; CT: sez U fgl 25 part 545 di mq 77; Bergamo Roberto, prop. per 1/2 Euro 2.132,45; Teso Paola, prop. 1/2 Euro 2.132,45;
- D) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 25 part 549 di mq 24; CT: sez U fgl 25 part 552 di mq 3; CT: sez U fgl 25 part 554 di mq 31; CT: sez U fgl 25 part 556 di mq 17; CT: sez U fgl 25 part 535 di mq 14; Damo Laura, prop. per 1/1 Euro 2.209,30;
- E) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 25 part 557 di mq 3; Gava Marilena, prop. per 5715/10000 Euro 68,58; Valeri Mauro, prop. per 4285/10000 Euro 51,42;
- F) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 25 part 558 di mq 27; Valeri Mauro, prop. per 1/1 Euro 1.080,00;
- G) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 25 part 562 di mq 7; CT: sez U fgl 25 part 574 di mq 4; Manzato Marco, prop. per 1/1 Euro 322,10;
- H) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 25 part 563 di mq 134; Pasqual Ornella, usuf. per 1/2 Euro 259,42; Pavanello Adriano, usuf. per 1/2 Euro 201,78; Pavanello Monia, nuda prop. per 1/1 Euro 691,80;
- I) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 25 part 534 di mq 27; Leandro Maria Rosa, prop. per 1/3 Euro 90,00; Urban Emanuela, prop. per 2/9 Euro 60,00; Urban Joseph, prop. per 2/9 Euro 60,00; Urban Sabrina, prop. per 2/9 Euro 60,00;
- J) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 25 part 566 di mq 23; Pasqual Michele, prop. per 1/1 Euro 230,00;
- K) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 25 part 541 di mq 2; CT: sez U fgl 25 part 543 di mq 3; Tonetto Gianpietro, prop. per 600/2000 Euro 15,00; Di Stefano Angelo, prop. per 303/2000 Euro 7,57; Pitteri Simonetta, prop. per 303/2000 Euro 7,58; Feston Gianni, prop. per 794/2000 Euro 19,85;
- L) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 25 part 542 di mq 23; Tonetto Gianpietro, prop. per 1/1 Euro 230,00;
- M) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 25 part 578 di mq 3; Canevari Mauro, prop. per 319/2000 Euro 4,78; Marchettini Emilia, prop. per 319/2000 Euro 4,79; Bozzato Fabrizio, prop. per 382/2000 Euro 5,73; Lo Maglio Paola, prop. per 191/2000 Euro 2,86; Rizzetto Davide, prop. per 191/2000 Euro 2,87; Ficotto Guglielmo, prop. per 299/2000 Euro 4,48; Murador Raffaella, prop. per 299/2000 Euro 4,49;
- N) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 25 part 579 di mq 12; Canevari Mauro, prop. per 1/2 Euro 60,00; Marchettini Emilia, prop. per 1/2 Euro 60,00;
- O) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 25 part 538 di mq 2; Simionato Lina, prop. per 2500/10000 Euro 5,00; Stocco Mario, prop. per 2500/10000 Euro 5,00; Feletto Cecilia, prop. per 3335/10000 Euro 6,67; Stocco Chiara, prop. per 555/10000 Euro

1,11; Stocco Gianni, prop. per 555/10000 Euro 1,11; Stocco Silvia, prop. per 555/10000 Euro 1,11;

P) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 25 part 536 di mq 20; Feletto Cecilia, prop. per 2/3 Euro 133,34; Stocco Chiara, prop. per 2/18 Euro 22,22; Stocco Gianni, prop. per 2/18 Euro 22,22; Stocco Silvia, prop. per 2/18 Euro 22,22;

Q) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 25 part 537 di mq 16; Baita Lorenzo, prop. per 1/1 Euro 160,00;

R) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 25 part 544 di mq 21; Baita Fabiano, prop. per 1/2 Euro 105,00; Baita Mauro, prop. per 1/2 Euro 105,00;

S) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 25 part 567 di mq 152; Pavanello Daniele, prop. per 1/1 Euro 1.261,60;

T) Comune di Jesolo: CT: sez U fgl 25 part 539 di mq 148; Montagner Fabiola, prop. per 1/1 Euro 1.228,40.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Il Dirigente Ufficio Espropriazioni Ing. Dimitri Bonora

Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Urbanistica Ing. Dimitri Bonora

(Codice interno: 507796)

COMUNE DI MARCON (VENEZIA)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 6 giugno 2023**Realizzazione nuovo metanodotto denominato "Allacciamento Kuwait Petroleum di Marcon dn 100 (4") dp 12 bar". Approvazione del progetto definitivo, variante alla cartografia del p.i., dichiarazione di pubblica utilità delle opere ex art.52 sexies d.p.r. n.327/2001 e s.m.i., Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e autorizzazione unica alla costruzione del metanodotto.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che *omissis*;Considerato che *omissis*;Visto *omissis*;Considerato che *omissis*;Visto *omissis*;Ritenuto *omissis*;Rilevato *omissis*;Visto *omissis*;Dato atto che *omissis*;

D E L I B E R A

1. che la premessa è parte integrante del presente provvedimento.
2. di prendere atto dei pareri, atti di assenso, autorizzazioni e prescrizioni espressi dai soggetti coinvolti nella conferenza dei servizi decisoria asincrona di cui in premessa e riportati nel relativo verbale n.10963 del 25/05/2023 che, seppur non materialmente allegato al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale e di approvare, per quanto di propria competenza, il progetto definitivo dell'opera metanodotto denominato "Allacciamento Kuwait Petroleum di Marcon DN 100 (4") DP 12 Bar", ricadente nel Comune di Marcon, corredato da tutte le prescrizioni impartite dalla conferenza dei servizi e presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A., come risultante dalle planimetrie, elaborati grafici e di progetto e relazione tecnica descrittiva dell'intervento pervenuti tramite portale telematico impresainungiorno.gov.it in data 31/08/2023 con prot. REP_PROV_VE/VE-SUPRO 417082/31-08-2022, successivamente integrati con nota del 06/09/2022 con prot. REP_PROV_VE/VE-SUPRO 0425687/06-09-2022 e contenente "Istanza per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto definitivo e l'autorizzazione alla costruzione dell'impianto denominato "Allacciamento Kuwait Petroleum Italia di Marcon DN 100 (4") DP 12 bar" in conformità al D.P.R. n.327/01 ex art.52, sexies" e dichiarazione ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. n.164/2000, che con la rete esistente non è possibile soddisfare le previste ulteriori richieste di trasporto dei gas metano e che risulta indispensabile realizzare il metanodotto denominato "Allacciamento Kuwait Petroleum di Marcon DN 100 (4") DP 12 Bar" e che ai fini ambientali, detta opera offrirà un contributo alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, poiché il gas naturale, utilizzato in alternativa ad altri combustibili, presenta migliori caratteristiche di purezza e facilità di combustione; l'intera documentazione è stata acquisita in formato cartaceo anche al protocollo comunale prot.0018286 del 08/09/2022.
3. di dichiarare ai sensi dell'art.52 quarter, 3° comma del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. che l'approvazione del progetto costituisce variante urbanistica di tipo cartografico al vigente P.I. del Comune di Marcon.
4. di dare atto che la variante in argomento sarà approvata mediante l'autorizzazione unica relativa al progettato metanodotto, ai sensi della DGR n.2607 del 07/08/2006 che ha recepito la disposizione dell'art.52 quarter del D.P.R. n.327/2001 che disciplina la possibilità per il proponente di optare per un procedimento unificato al fine di ottenere, con un unico provvedimento, l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato

all'esproprio, l'approvazione del progetto definitivo, l'autorizzazione alla costruzione e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

5. di dichiarare pertanto la conformità dell'opera agli strumenti urbanistici vigenti.
6. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate ai fini della realizzazione delle suddette opere, individuate nelle tavole del progetto definitivo di cui sopra ed indicate nel piano particellare costituente parte degli elaborati del progetto definitivo approvato, in linea con quanto prescritto dall'art.52- quater del D.P.R. n.327/2001, con la specifica la realizzazione dell'opera non comporterà l'ablazione della proprietà delle aree interessate dal tracciato del metanodotto, ma l'imposizione di una servitù per pubblica utilità.
7. di dichiarare la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità delle opere ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i.; entro il termine di 5 anni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. della presente deliberazione dovranno essere adottati gli eventuali provvedimenti ablativi.
8. di autorizzare la realizzazione del metanodotto denominato "Allacciamento Kuwait Petroleum di Marcon DN 100 (4") DP 12 Bar", ricadente nel Comune di Marcon, presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. in conformità al progetto approvato.
9. di disporre che l'autorizzazione all'esercizio del metanodotto è subordinata agli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti nonché al rispetto delle prescrizioni di ordine tecnico ed amministrativo espresse dai soggetti partecipanti nel corso del procedimento unico, come risultanti dal verbale della conferenza decisoria e dai suoi allegati che, seppur non materialmente allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale; a tali prescrizioni è fatto obbligo alla Snam Rete Gas S.p.A. di attenersi a pena di decadenza della presente autorizzazione unica.
10. di stabilire che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di metanodotti. SNAM Rete Gas S.p.A. pertanto viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere, sollevando il Comune di Marcon da qualsiasi responsabilità o pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.
11. di disporre che Snam Rete Gas S.p.A. è obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio delle opere, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici o privati, con le conseguenze di legge in caso di inadempimento; prima dell'inizio dei lavori, SNAM Rete Gas S.p.a. dovrà inviare copia integrale del progetto esecutivo corredato da specifico cronoprogramma delle varie fasi di lavorazione al Comune di Marcon ed alle altre amministrazioni autorizzanti che hanno partecipato al procedimento unico e dovrà trasmettere gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti alle società proprietarie delle opere interferite.
12. di disporre inoltre che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - i lavori di realizzazione dell'opera dovranno iniziare subordinatamente al perfezionamento del procedimento di asservimento delle aree interessate dai lavori; eventuali interventi su aree per cui Snam Rete Gas S.p.A. conseguisse anticipatamente la disponibilità saranno effettuati sotto la propria piena ed esclusiva responsabilità di Snam Rete Gas S.p.A.;
 - le date di inizio e di fine lavori dovranno essere comunicate al Comune di Marcon, nonché agli Enti interessati dai lavori stessi, la prima con congruo preavviso e la seconda tempestivamente;
 - dovrà essere inviato al Comune di Marcon l'attestato di collaudo dell'opera, firmato da tecnico abilitato in possesso della qualificazione prevista dalla normativa vigente in materia, corredato dagli elaborati grafici dell'eseguito.
13. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R. Veneto, con spese a carico di Snam Rete Gas S.p.A.
14. di stabilire che copia della presente deliberazione venga trasmessa a cura e spese di Snam Rete Gas S.p.A. ai soggetti, Enti ed Amministrazioni che hanno preso parte alla conferenza di servizi; gli eventuali provvedimenti e atti conseguenti ed attuativi della presente deliberazione, di competenza dei singoli Enti, Amministrazioni e Società interessati, dovranno essere rilasciati alla SNAM Rete Gas S.p.A. entro 30 gg. dalla data della pubblicazione sul B.U.R. della presente deliberazione; decorso inutilmente tale termine, la ditta, fatto salvo quanto disposto al precedente punto 10) lettera a), potrà ugualmente avviare l'esecuzione delle opere, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti in materia.
15. di demandare al Servizio Patrimonio del Comune di Marcon tutti gli atti e gli adempimenti finalizzati all'avvio del procedimento di asservimento sulle aree interessate dalla realizzazione del metanodotto in oggetto, ivi inclusa la comunicazione di cui all'art. 52 quater, comma 7, D.P.R. n. 327/2001, in favore dei soggetti proprietari delle particelle

catastali interessate dall'asservimento, i quali hanno facoltà di prendere visione della relativa documentazione.

16. di trasmettere copia del presente atto all'Ufficio Urbanistica per i provvedimenti di competenza.

Il Presidente del Consiglio De Rossi Thomas

Il Segretario Generale Malparte Stefania

(Codice interno: 509535)

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)

Estratto Decreto n. 180 del 4 agosto 2023 del Responsabile Settore VI - Ordinanza di pagamento indennità accettate LP0367 - Opere di urbanizzazione primaria interne ed esterne all'ambito dell'intervento edilizio-urbanistico convenzionato di cui alla pratica edilizia n. 2020/285 inerente l'attuazione del PN 4B per la realizzazione di una struttura commerciale in via Borgo Padova (Aspiag Despar).

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001

SI RENDE NOTO CHE

con Decreto **n. 180 del 04/08/2023** emesso dal Responsabile Settore VI - TECNICO - EDILIZIA PUBBLICA - PATRIMONIO ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 327/2001, è stato ordinato il pagamento diretto della somma complessiva di **Euro 20.458,01=**, a titolo **di saldo** dell'indennità di esproprio accettata, per l'espropriazione degli immobili occorrenti per l'esecuzione dell'opera in oggetto in favore dei soggetti espropriandi che hanno condiviso l'indennità provvisoria **secondo gli importi per ognuno indicati** nell'estratto consultabile in versione integrale fino al **24/092023** e scaricabile al link:

<https://boxroom.comune.piove.pd.it/s/ERqZdSimqjneqnn>

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso il Settore VI TECNICO - EDILIZIA PUBBLICA - PATRIMONIO nella Sede Municipale, l'accesso agli atti è praticabile nei giorni di martedì dalle 15:30 alle 18:00, mercoledì dalle 11:30 alle 13:00 e venerdì dalle 11:30 alle 13:00 previo appuntamento inviando una e.mail: all'indirizzo: quaglia@comune.piove.pd.it.

Il Responsabile del Procedimento espropriativo è il **Geom. Aldo Quaglia**.

Il terzo interessato **potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto** che può essere effettuato a mezzo del Servizio Postale, ovvero, consegnate a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune. Le osservazioni / opposizioni devono riportare i dati personali quali **nome e cognome, indirizzo di residenza (o domicilio), luogo e data di nascita e devono descrivere in modo chiaro e univoco l'oggetto dell'osservazione / opposizione presentata motivandone i contenuti**.

Geom. Aldo Quaglia

(Codice interno: 509946)

COMUNE DI ROVERCHIARA (VERONA)

Estratto Ordinanza Responsabile Area Tecnica n. 1 del 10 agosto 2023 (R.G. n. 3 del 10.08.2023)**Lavori di realizzazione di una pista ciclopedonale di collegamento tra il capoluogo e la frazione Roverchiaretta. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI ROVERCHIARA**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Ordinanza del Responsabile Area Tecnica n. 1 del 10/08/2023 (R.G. n. 3 del 10.08.2023)** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€6.993,82 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione accettata, per l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Roverchiara: CT: sez U fgl 7 part 903 di mq 652; CT: sez U fgl 9 part 322 di mq 64; CT: sez U fgl 9 part 323 di mq 98; CT: sez U fgl 9 part 326 di mq 75; CT: sez U fgl 9 part 328 di mq 32; CT: sez U fgl 9 part 330 di mq 27; CT: sez U fgl 9 part 332 di mq 18; Passarini Orazio, prop. per 1/1 + colt. dir. €2.150,15;
2. Comune di Roverchiara: CT: sez U fgl 7 part 901 di mq 1.300; Soave Antonio, prop. per 1/1 €1.280,00; Pavan Alessandro, fittavolo €1.282,56;
3. Comune di Roverchiara: CT: sez U fgl 9 part 334 di mq 360; Bedin Liliana Laura, prop. per 1/1 €200,00; Bedin Mauro, fittavolo €200,40;
4. Comune di Roverchiara: CT: sez U fgl 9 part 336 di mq 279; Bedin Dolores, prop. per 1/1 €298,36; Bedin Mauro, fittavolo €312,20;
5. Comune di Roverchiara: CT: sez U fgl 9 part 338 di mq 118; CT: sez U fgl 9 part 339 di mq 59; CT: sez U fgl 9 part 340 di mq 10; Bedin Mauro, prop. per 1/1 €101,42;
6. Comune di Roverchiara: CT: sez U fgl 9 part 341 di mq 20; Cavinato Maria Sonia, prop. per 2/36 €0,17; Bedin Elena Rita, prop. per 2/36 €0,17; Bedin Roberto, prop. per 2/36 €0,17; Bedin Dolores, prop. per 2/12 €0,51; Bedin Liliana Laura, prop. per 2/12 €0,51; Bedin Mauro, prop. per 2/12 €0,51; Bottazzo Clara, prop. per 4/12 €25,92;
7. Comune di Roverchiara: CT: sez U fgl 9 part 342 di mq 18; CT: sez U fgl 9 part 343 di mq 44; CT: sez U fgl 9 part 345 di mq 266; CT: sez U fgl 9 part 349 di mq 650; Bedin Bruna, prop. per 1/4 €140,50; Bedin Gabriella, prop. per 1/4 €140,50; Bedin Maria, prop. per 1/4 €140,50; Bedin Rosanna, prop. per 1/4 €140,51; Societa' Agricola Vignato E Murari Di Vignato Gervasio E Murari Cesarina, fittavolo €541,08;
8. Comune di Roverchiara: CT: sez U fgl 9 part 347 di mq 12; CT: sez U fgl 9 part 351 di mq 18; Cavinato Maria Sonia, nuda prop. per 1/6 €1,00; Bedin Elena Rita, nuda prop. per 1/6 €1,00; Bedin Roberto, nuda prop. per 1/6 €1,00; Bedin Dolores, prop. per 1/2 €34,68;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area Tecnica Isolani Loreta

(Codice interno: 509506)

COMUNE DI SANT'URBANO (PADOVA)

Estratto Decreto di esproprio del Responsabile Area Tecnica Rep. n. 1184 del 26 luglio 2023**Realizzazione pista ciclabile lungo lo scolo Vallurbana - S.p. n. 41 diramazione - L.p. 06/2014. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del d.p.r. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 1184 del 26/07/2023** è stata pronunciata, a favore del Comune di Sant'Urbano l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Sant'Urbano: **CT: sez U fgl 20 part 255 di mq 2.263; CT: sez U fgl 20 part 257 di mq 1.414; CT: sez U fgl 20 part 262 di mq 265; CT: sez U fgl 20 part 73 di mq 650; Ferro Antonia, usuf. per 1/1; Masnata Guido, nuda prop. per 1/2; Masnata Luca, nuda prop. per 1/2;**
2. Comune di Sant'Urbano: **CT: sez U fgl 20 part 268 di mq 34; CT: sez U fgl 20 part 266 di mq 16; CT: sez U fgl 20 part 261 di mq 224; CT: sez U fgl 20 part 259 di mq 1.272; CT: sez U fgl 20 part 264 di mq 1.441; Capodaglio Valter, prop. per 1/1;**
3. Comune di Sant'Urbano: **CT: sez U fgl 21 part 740 di mq 1021; CT: sez U fgl 21 part 738 di mq 1.037; CT: sez U fgl 21 part 736 di mq 368; CT: sez U fgl 21 part 734 di mq 2.136; CT: sez U fgl 21 part 732 di mq 326; Salviato Nicoletta, prop. per 1/1;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area Tecnica Ing. Alberto Moscardi

(Codice interno: 509494)

COMUNE DI SAONARA (PADOVA)

Ordinanza di pagamento Decreto n. 23 del 4 agosto 2023 Registro Espropri
Piano urbanistico attuativo denominato "I fiori di Villatora" sito in via Cagnola relativo allo stralcio n. 3 del piano di coordinamento urbanistico approvato con d.c.c. n. 52/2019. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata, ex artt. 20, comma 8, e 26 d.p.r. 327/2001.

AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI SAONARA

Estratto Decreto del Responsabile del Procedimento Espropriativo
n. 23 del 04/08/2023. Piano Urbanistico Attuativo denominato "I FIORI DI VILLATORA" sito in via Cagnola relativo allo stralcio n. 3 del Piano di Coordinamento Urbanistico approvato con D.C.C. n. 52/2019.

Pagamento dell'indennità di esproprio accettata, ex artt. 20, comma 8, e 26 D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 23 del 04/08/2023** è stato ordinato il pagamento diretto a favore della ditta concordataria di seguito indicata della somma complessiva di **€4.966,50**, a titolo di indennità di espropriazione accettata, relativa agli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, di seguito indicati:

1. Comune di Saonara: **CT: sez U fgl 2 part 1618 di mq 129; Frisan Nicoletta, prop. per 1/4 €1.241,63; Raffaelli Daniele, prop. per 1/4 €1.241,62; Tacchia Adriana, prop. per 1/4 €1.241,63; Corradi Sandro, prop. per 1/4 €1.241,62;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo geom. Andrea Farinelli

(Codice interno: 509509)

COMUNE DI SAONARA (PADOVA)

Ordinanza di pagamento Decreto n. 25 del 4 agosto 2023 Registro Espropri
Realizzazione di una pista ciclabile lungo Via Cagnola. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001.

AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI SAONARA

Estratto Decreto del Responsabile del Procedimento Espropriativo n. 25 del 04/08/2023. Realizzazione di una pista ciclabile lungo Via Cagnola. **Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 25 del 04/08/2023** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€1.015,00 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Saonara: CT: sez U fgl 2 part 1607 di mq 12; Montanaro Paolo, prop. per 1/1 €60,00;
2. Comune di Saonara: CT: sez U fgl 2 part 1609 di mq 2; Colombana Luca, prop. per 1/2 €50,00; Colombana Paola, prop. per 1/2 €50,00;
3. Comune di Saonara: CT: sez U fgl 2 part 1610 di mq 21; Boscaro Maria, prop. per 1/2 €52,50; Rossi Olindo, prop. per 1/2 €52,50;
4. Comune di Saonara: CT: sez U fgl 2 part 1611 di mq 15; Veggia Valentina, prop. per 1/1 €75,00;
5. Comune di Saonara: CT: sez U fgl 2 part 1612 di mq 34; Donolato Maria, prop. per 236/1000 €40,12; Nicoletto Antonio, prop. per 236/1000 €40,12; Veggia Valentina, prop. per 528/1000 €89,76;
6. Comune di Saonara: CT: sez U fgl 2 part 1613 di mq 26; Dai Anni, prop. per 95/100 €123,50; Dai Qilin, prop. per 5/100 €6,50;
7. Comune di Saonara: CT: sez U fgl 2 part 1614 di mq 8; Dai Anni, prop. per 6479/20000 €12,96; Dai Qilin, prop. per 341/20000 €0,68; Forestan Mariagrazia, prop. per 6200/20000 €12,40; Piovan Diego, prop. per 3490/20000 €6,98; Schiavon Elena, prop. per 3490/20000 €6,98;
8. Comune di Saonara: CT: sez U fgl 2 part 1617 di mq 8; Toffanin Roberto, prop. per 1/1 €40,00;
9. Comune di Saonara: CT: sez U fgl 2 part 1619 di mq 59; Frisan Nicoletta, prop. per 1/4 €73,75; Raffaelli Daniele, prop. per 1/4 €73,75; Tacchia Adriana, prop. per 1/4 €73,75; Corradi Sandro, prop. per 1/4 €73,75;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo geom. Andrea Farinelli

(Codice interno: 509510)

COMUNE DI SAONARA (PADOVA)

Ordinanza di deposito Decreto n. 26 del 4 agosto 2023 Registro Espropri
Realizzazione di una pista ciclabile lungo Via Cagnola. Deposito dell'indennità di esproprio ex artt. 20, comma 14 e 26 del D.P.R. 327/2001.

AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI SAONARA

Estratto Decreto del Responsabile del Procedimento Espropriativo n. 26 del 04/08/2023. Realizzazione di una pista ciclabile lungo Via Cagnola. **Deposito dell'indennità di esproprio ex artt. 20, comma 14 e 26 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 26 del 04/08/2023** è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato) della somma complessiva di **€100,00**, a titolo di indennità provvisoria per l'esproprio dell'immobile occorrente per i lavori in oggetto di seguito elencato:

1. Comune di Saonara: **CT: sez U fgl 2 part 1608 di mq 20; Nardo Lucia, prop. per 155/1000 €15,50; Giuffrida Alessio, prop. per 401/1000 €40,10; Giuffrida Valeria, prop. per 444/1000 €44,40;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo geom. Andrea Farinelli

(Codice interno: 509495)

COMUNE DI SAONARA (PADOVA)

Ordinanza di deposito Decreto n. 24 del 4 agosto 2023 Registro Espropri
Piano Urbanistico Attuativo denominato "I FIORI DI VILLATORA" sito in via Cagnola relativo allo stralcio n. 3 del Piano di Coordinamento Urbanistico approvato con D.C.C. n. 52/2019. Deposito dell'indennità di esproprio ex artt. 20, comma 14 e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327.

AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI SAONARA

Estratto Decreto del Responsabile del Procedimento Espropriativo
n. 24 del 04/08/2023. Piano Urbanistico Attuativo denominato "I FIORI DI VILLATORA" sito in via Cagnola relativo allo stralcio n. 3 del Piano di Coordinamento Urbanistico approvato con D.C.C. n. 52/2019.

Deposito dell'indennità di esproprio ex artt. 20, comma 14 e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 24 del 04/08/2023** è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato) della somma complessiva di **€5.038,60**, a titolo di indennità provvisoria per l'esproprio relativo all'immobile occorrente per i lavori in oggetto, di seguito indicato:

1. Comune di Saonara: **CT: sez U fgl 2 part 1061 di mq 118; Consorzio PPM, prop. per 1/1 €4.130,00 + iva;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo geom. Andrea Farinelli

(Codice interno: 509562)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri Rep. n. 746 - Prot. n. 11374 del 7 agosto 2023**Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Piano Operativo Agricoltura. Sottopiano 2: Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue, bonifica idraulica, difesa dalle esondazioni, bacini di accumulo e programmi collegati di assistenza tecnica e consulenza. "PROGETTO PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE E TELECONTROLLO PER IL PRELIEVO DI ACQUE AD USO IRRIGUO SU ALCUNE DERIVAZIONI CONSORZIALI". C.U.P. I11B20001190002. Codice consorziale AR110. Art. 22 comma 3, art. 26 e art. 44 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO DI INDENNITÀ PER ASSERVIMENTO CONDIVISE****IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI****PREMESSO CHE:**

- Nell'ambito del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Piano Operativo Agricoltura - Sottopiano 2 "Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue, bonifica idraulica, difesa dalle esondazioni, bacini di accumulo e programmi collegati di assistenza tecnica e consulenza" con D.M. n. 0039228 del 06/12/2019 è stato approvato il bando di selezione delle proposte progettuali finalizzati alla realizzazione di interventi nel campo delle infrastrutture irrigue.
- Con Decreto del MIPAAF - DISR 01 prot. n. 275123 del 17/06/2022 è stato concesso al Consorzio il contributo, nell'importo di 385.263,05 € per la realizzazione del "Progetto per l'installazione di sistemi di automazione e telecontrollo per il prelievo di acque ad uso irriguo su alcune derivazioni consorziali" - AR110P-UTA - CUP I11B20001190002.
- Con Delibera del Consiglio di Amministrazione di bonifica Acque Risorgive n. 417/2022 del 05/10/2022 (*nel seguito "Delibera n. 417/2022"*) è stato approvato il progetto esecutivo datato 01/07/2022 (con aggiornamenti in data 06/09/2022), del "Progetto per l'installazione di sistemi di automazione e telecontrollo per il prelievo di acque a uso irriguo su alcune derivazioni consorziali" (AR110) - CUP I11B20001190002 - importo 540.000,00 €, a firma del Responsabile Unico del Procedimento ing. Carlo Bendoricchio e del Progettista - Capo Ufficio Progettazione del Consorzio ing. Piero Zanette (*nel seguito "Progetto AR110"*).
- Con la Delibera n. 417/2022 è stata dichiarata, ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 27, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, la pubblica utilità delle opere previste dal Progetto AR110 nonché l'urgenza e indifferibilità dell'avvio dei relativi lavori, al fine di realizzare le opere conformemente alle esigenze imposte dalla stagione irrigua e non compromettere lo svolgimento dell'irrigazione di soccorso.

OMISSIS

RICHIAMATO il proprio Decreto rep. n. 725 - prot. n. 2018 del 08/02/2023, recante determinazione urgente dell'indennità provvisoria di asservimento e pronuncia dell'asservimento anticipato, ai sensi degli artt. 22, 23 e 44 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., relativamente agli immobili necessari per la realizzazione del Progetto AR110.

OMISSIS

RILEVATO che sono pervenute le comunicazioni di condivisione dell'indennità provvisoria di asservimento da parte delle n. 6 ditte proprietarie individuate, con i relativi immobili in asservimento, nelle n. 6 Schede di pagamento indennità allegate alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale [Allegati dalla lettera "A" alla lettera "F", nel seguito riassunti].

OMISSIS

RITENUTO di poter procedere al pagamento, ai sensi dell'art. 22 comma 3, dell'art. 26 e dell'art. 44 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., delle indennità per asservimento condivise dai proprietari.

OMISSIS

VISTI il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e le altre norme rilevanti per l'emanazione di questa ordinanza.

ORDINA**Art. 1**

L'Ufficio amministrativo consorziale provveda al pagamento diretto per complessivi €1.918,09 *OMISSIS*, ai sensi dell'art. 22 comma 3, dell'art. 26 e dell'art. 44 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., in favore delle ditte proprietarie accettanti, come dettagliato nelle n. 6 Schede di pagamento indennità allegate alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale [Allegati dalla lettera "A" alla lettera "F", nel seguito riassunti], a titolo di indennità condivisa per l'asservimento di immobili necessari per la realizzazione del Progetto AR110.

All. "A"

Rif. particellare ditta 1-M

INTESTATARI: GALLO ELISABETTA - Proprietà 1/6; GALLO RAFFAELLA - Proprietà 1/6; REBESCHINI MARIA PIA - Proprietà 4/6

IMMOBILI: Catasto terreni, Comune MASSANZAGO, Fg. 12, Mapp.li 38-39; Comune SANTA MARIA DI SALA, Fg. 1, Mapp.li 3-7

INDENNITÀ COMPLESSIVA €255,13

All. "B"

Rif. particellare ditta 3-M

INTESTATARIO: CORÀ ANDREA - Proprietà 1/1

IMMOBILI: Catasto terreni, Comune SANTA MARIA DI SALA, Fg. 1, Mapp. 552

INDENNITÀ COMPLESSIVA €3,08

All. "C"

Rif. particellare ditta 2-FV

INTESTATARIO: COMUNE DI BORGORICCO - Proprietà 1000/1000

IMMOBILI: Catasto terreni, Comune BORGORICCO, Fg. 12, Mapp. 32

INDENNITÀ COMPLESSIVA €23,26

All. "D"

Rif. particellare ditta 1-L

INTESTATARIO: BARDUCA FRANCESCO - Proprietà 1/1

IMMOBILI: Catasto terreni, Comune BORGORICCO, Fg. 1, Mapp. 446

INDENNITÀ COMPLESSIVA €572,00

All. "E"

Rif. particellare ditta 2-L

INTESTATARI: BARDUCA GIUSEPPE - Proprietà 1/4; BARDUCA MATTIA - Proprietà 1/4; BARDUCA OTELLO - Proprietà 1/4; BELLAN MARISA - Proprietà 1/4

IMMOBILI: Catasto terreni, Comune BORGORICCO, Fg. 1, Mapp.li 379-377-2

INDENNITÀ COMPLESSIVA €1.057,09

AII. "F"

Rif. particellare ditta 4-L

INTESTATARIO: ROSA MARCELLO - Proprietà 1000/1000

IMMOBILI: Catasto terreni, Comune CAMPOSAMPIERO, Fg. 23, Mapp. 144-278

INDENNITÀ COMPLESSIVA €7,53

Art. 2

Di pubblicare la presente ordinanza, per estratto, sul Bollettino ufficiale regionale, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Ai sensi del comma 8 della medesima norma, l'ordinanza diventerà esecutiva trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, in assenza di opposizione di terzi.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 509642)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di pagamento diretto protocollo n. 22911 del 10 febbraio 2023 ex art. 20 e 26 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327.**Estensione della rete di fognatura nera in via casaretta in comune di Cittadella - P1221.**

Il Responsabile del Procedimento,

Visto la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 72 del 27/10/2022 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001;

Vista la nota protocollo n. 167745 del 03/11/2022 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'indicazione delle somme offerte per gli asservimenti e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento;

"omissis"

ORDINA

Il pagamento diretto, a favore delle ditte sotto elencate, delle somme accettate a titolo di indennità di asservimento, degli immobili occorrenti all'esecuzione dei lavori in oggetto, come di seguito specificato: CO.E.B. SAS DI BEZZEGATO GIUSEPPE & C. "omissis" - catasto terreni - comune di Cittadella - Foglio 29, mappale 760 - "omissis" indennità asservimento fognatura euro 210,00 (duecentodieci/00) - "omissis" indennità asservimento acquedotto euro 196,50 (centonovantasei/50) - Foglio 29, mappale 1708 - "omissis" indennità asservimento fognatura euro 41,50 (quarantuno/50) - "omissis" indennità asservimento acquedotto euro 42,50 (quarantadue/50) "omissis" - indennità asservimento elettrodotto euro 2,50 (due/50).

Area Servizio Idrico Integrato Il Procuratore Speciale Liberatore Ing. Alberto

Viabilità e trasporti

(Codice interno: 509608)

COMUNE DI SANT'URBANO (PADOVA)

**Estratto Decreto di esproprio del Responsabile Area Tecnica Rep. n. 1183 del 8 agosto 2023
Messa in sicurezza della S.P. 41 e Realizzazione di pista ciclabile dal km 10+500 al km 12+000 - 3° stralcio.**

Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001. Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 1183 del 26/07/2023** è stata pronunciata, a favore del Comune di Sant'Urbano l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Sant'Urbano: **CT: sez U fgl 15 part 173 di mq 470; CT: sez U fgl 15 part 175 di mq 97; Barbetta Danilo Mansueto, prop. per 1/1;**
2. Comune di Sant'Urbano: **CT: sez U fgl 15 part 177 di mq 257; Lollo Cristiana, prop. per 1/1;**
3. Comune di Sant'Urbano: **CT: sez U fgl 20 part 254 di mq 192; CT: sez U fgl 20 part 252 di mq 77; CT: sez U fgl 20 part 248 di mq 58; CT: sez U fgl 20 part 250 di mq 34; Ferro Antonia, usuf. per 1/1; Masnata Guido, nuda prop. per 1/2; Masnata Luca, nuda prop. per 1/2;**
4. Comune di Sant'Urbano: **CT: sez U fgl 20 part 246 di mq 19; CT: sez U fgl 20 part 245 di mq 154; Formentin Beatrice, prop. per 1/5; Trambaiollo Gino, prop. per 4/5;**
5. Comune di Sant'Urbano: **CT: sez U fgl 20 part 243 di mq 368; Barbetta Margherita, nuda prop. per 1/2; Santinato Edda, usufr. per 1/1 e nuda prop. 1/2;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area Tecnica Ing. Alberto Moscardi